LA STAMPA

ANNO 127. N. 15 •• SABATO 16 GENNAIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ..

Uffici Milano: Tel. 02/3320.0635 - Fax 02/3320.0641
Ariano Irpino: Tel. 0825/892.078 - Fax 0825/892.079

Mancino: era il mio sogno, ora speriamo che parli. Ma la guerra contro la mafia non è finita

Preso Riina, Cosa Nostra è decapitata

Il «boss dei boss» bloccato dopo 23 anni di latitanza

E' CROLLATO IL MITO DELL'IMPUNITA'

L'ARRESTO di Salvatore Riina, inafferrabile capo di Cosa Nostra, non segna soltanto un successo estremamente importante nella lotta contro la criminalità mafiosa. E' il disfacimento di un mito. Totò u'curtu è il mandante, e talora l'autore, di numerosi, efferati omicidi, per alcuni dei quali è già stato condannato all'ergastolo, mentre per altri è ancora in attesa di giudizio, ma era soprattutto agli occhi dei mafiosi l'uomo che più di tutti incarnava la sfida dei boss allo Stato: l'imprendibilità. L'impunità.

Lui guidava la grande famiglia mafiosa, lui decideva quando e dove convocare la sua corte, lui gestiva gli affari e le ricchezze delle cosche, lui «firmava» le sentenze di morte per gli ex amici, gli avversari, i giudici, i poliziotti. Senza mai uscire dall'ombra, senza mai mostrare, per vent'anni, il suo volto a chi gli dava la caccia. Tutto questo sui mafiosi ha esercitato una carica di attrazione e di esaltazione eccezionale.

Ieri, il crollo. I retroscena dell'operazione per il momento non si conoscono, ma credo vadano riconosciuti i meriti di tutti coloro che, ai diversi livelli di responsabilità e di operatività, hanno reso possibile il raggiungimento di questo obiettivo. Non mi sento di escludere che a questo risultato possano avere in qualche misura contribuito i dissapori e i contrasti che sembra fossero affiorati attorno alla persona e al ruolo di Riina, che aveva instaurato all'interno di Cosa Nostra, assieme a Nitto Santapaola e a pochi altri fedelissimi, una vera e propria san-

Antonino Caponnetto

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

IL SUCCESSO CHE NASCE DALLA RABBIA

QUANDO ci salutammo, sulla porta di casa Borsellino due giorni dopo la strage di via D'Amelio, Antonino Caponnetto, il giudice Di Lello e io non riuscivamo a frenare il pianto di strane, rabbiose lacrime: le loro lacrime che mi avevano contagiato perché contenevano qualcosa che andava oltre il dolore. Caponnetto mi strinse forte: «Io e Di Lello andremo da Paolo a trovarlo, andremo indossando le nostre toghe». Salutai Manfredi, il figlio adolescente e amarissimo del giudice ucciso, sua sorella e sua madre e tornai nella polvere di Palermo immersa nella calura. Quelle lacrime, quel contagio così fisico della disperazione, era qualcosa di affine al dolore, ma che non si esauriva affatto nel dolore. Era semmai l'esito di un sentimento terribile e collettivo tessuto nella frustrazione, nell'impotenza, nell'incubo sia del mistero che dell'indecenza.

Un contagio benefico e salutare aveva coinvolto in quelle ore Palermo in una strana febbre, un delirio, una affabulazione: nasceva da una forza che erompeva dal petto e traboccava dagli occhi. Un senso di rivolta contro quella cosa loro (di chi esattamente? di quanti?) che siamo stati abituati a chiamare Cosa Nostra.

Ieri, 15 gennaio, data che resterà nella storia e non soltanto nella cronaca, hanno catturato Totò Riina e tuttavia quel sentimento terribile e prepotente si è riaffacciato. Sembrerà strano che nel momento in cui viene messa a segno una vittoria rinasca quell'indescrivibile sensazione, ma è così. E se lo avverto io, testimone occasionale di una fra tante tragedie, vuol dire che in questo momento, ancora più dirompente, lo avvertono tanti altri. Perché?

Il criminale arrestato ieri si vuole che fosse non soltanto il mo-

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Salvatore «Totò» Riina, nella foto diffusa ieri dai carabinieri

PALERMO. In tasca aveva cinquecentomila lire e qualche spicciolo, una scatola di pasticche per il mal di gola, nel portafoglio una fotografia della moglie Antonietta. Erano le 8,30 di ieri, quando è scattata la trappola dei carabinieri del Ros alla periferia Ovest di Palermo. Sulla Citroën circondata dai militari coi mitra spianati, c'era il «boss dei boss», latitante da 23 anni. Salvatore Riina, detto Totò «u'curtu» per i suoi 159 centimetri di altezza, ha esibito un documento falso, poi ha ammesso: «Bravi, complimenti». La cattura del «padrino», mandante di decine di omicidi, cervello delle stragi Falcone e Borsellino, è giunta al Consiglio dei ministri con una telefonata del presidente della Repubblica Scalfaro. «E' la vittoria» dello Stato, hanno commentato Amato e il ministro dell'Interno Mancino che ha aggiunto: «Ora speriamo che Riina parli: la guerra contro la mafia non è finita».

Ma con la cattura della «belva», il contadino con la quarta elementare che da Corleone ha salito tutti i gradini di Cosa Nostra fino a raggiungere il vertice della Cupola, puntuali arrivano i dubbi, le insinuazioni, i sospetti, le battutine scettiche. Il mito che vuole Salvatore Riina «primula imprendibile», resiste pure all'inconfutabile crudezza della realtà. Per molti, è un «arresto annunciato».

Qual è la verità? Riina è stato venduto da Cosa Nostra? Gli è venuta meno la «solidarietà» di alcuni pezzi delle istituzioni? C'è già pronto un altro Padrino? All'orizzonte non si vede nessuno, né grande né piccolo. Comunque siano andate le cose, un fatto è certo: il fallimento della «politica» di Riina. Cosa Nostra potrebbe tornare indietro e giocare di nuovo la carta della mediazione. Tornare alla filosofia della «pacifica convivenza». Ora dipende dallo Stato. Certamente la mafia va incontro a un periodo di incertezza, di sbandamento.

SERVIZI ALLE PAGINE 2, 3, 4, 5

Ore 8,30, la trappola
Carabinieri all'attacco dopo tanti «annunci»
di G. Bianconi e R. Martinelli A PAGINA 2

L'impero di sangue
Il cervello delle stragi di Falcone e Borsellino
di Francesco La Licata A PAGINA 3

La vittoria dello Stato
L'annuncio da Scalfaro e i ministri applaudono
Contedduca, Arabile, Conti A PAGINA 4

E Corleone esulta
Nel paese del «padrino» la gioia dei ragazzi
di Antonio Ravidà A PAGINA 5

La cupola spaccata
Un assalto al potere lungo più di trent'anni
di Enrico Deaglio A PAGINA 5

In cella il presidente pri degli aeroporti e il numero uno di Brown-Boveri; ricercato un politico

Il pm: «Processate Paolo Berlusconi»

L'accusa: soldi ai partiti. Arresti eccellenti a Milano

Borsa, arrivano gli aiuti
Torna la cedolare secca al 30%
Sgravi fiscali per chi investe
Lepri, Salvatorelli, Zeni A PAGINA 23

Bossi rischia l'incriminazione
«Date l'autorizzazione a procedere
Ha predicato l'obiezione fiscale»
SERVIZIO A PAGINA 5

Vialli fuori dalla Nazionale
Sorpresa, Sacchi non lo convoca
Contro il Messico c'è Casiraghi
di Marco Ansaldo A PAGINA 27

Paolo Berlusconi

MILANO. Trentacinque rinvii a giudizio nell'ambito dell'inchiesta «Mani pulite», filone delle discariche: li ha chiesti la procura della Repubblica. Fra le persone coinvolte anche Paolo Berlusconi, fratello di Silvio, e il dirigente della Fininvest, Sergio Roncucci. Per entrambi l'accusa è di violazione della legge sul finanziamento dei partiti in relazione ad una somma di 150 milioni pagata a Gianstefano Frigerio e Maurizio Prada, entrambi dc, per realizzare la discarica di Uboldo.

Intanto, sempre a Milano e ancora nell'ambito della inchiesta-tangenti, sono stati arrestati l'amministratore delegato del gruppo Abb Italia, Umberto Di Capua (accusa: corruzione), l'imprenditore Bartolomeo De Toma (cognato del segretario personale di Craxi) e il presidente della Sea, la società che gestisce gli aeroporti, Pierfranco Faletti.

C. Maltese, S. Marzolla e F. Poletti A PAGINA 7

OGGI

di Guido Ceronetti

Era l'acqua, era, una lontana cascata scrosciante giù per gli apicchi delle rupi vicine... Non era dunque il soldato che canterellava, non un uomo sensibile al freddo, alle punizioni e all'amore, ma la montagna ostile. Che triste sbaglio, pensò Drogo, forse tutto è così, crediamo che attorno ci siano creature simili a noi e invece non c'è che gelo, pietre che parlano una lingua straniera, stiamo per salutare l'amico ma il braccio ricade inerte, il sorriso si spegne, perché ci accorgiamo di essere completamente soli.

Dino Buzzati
Il Deserto dei Tartari, 1940

Al nuovo ultimatum l'Iraq risponde: volate, ma a vostro rischio. Clinton appoggia il Presidente

Bush minaccia un altro blitz contro Saddam

«Libera i cieli agli ispettori dell'Onu o scatterà la punizione»

Il presidente Usa, George Bush

WASHINGTON. Nuovo ultimatum di Bush a Saddam: se l'Iraq non autorizza gli ispettori delle Nazioni Unite a recarsi con voli speciali nel suo territorio avrà «violato ancora una volta le risoluzioni dell'Onu». Come a dire che il Pentagono prepara un altro blitz. Da Baghdad una risposta interlocutoria: gli ispettori possono volare, ma a loro rischio e pericolo, vista la crisi riesplosa il Golfo Persico. L'ultimatum è scaduto alle 22 di ieri sera, ma la crisi non è superata, anche se le Nazioni unite hanno deciso di spostare il volo degli ispettori a domani domenica.

E in effetti Bush insiste: «Al Palazzo di vetro non hanno ancora ricevuto il permesso di far atterrare un aereo speciale». Bush aggiunge che i Paesi della coalizione «sono fermi nell'esigere che l'Iraq si adegui alle risoluzioni dell'Onu». L'ultimatum è stato consegnato all'ambasciatore iracheno all'Onu. A Saddam è stato intimato anche di rimuovere i posti di polizia dal territorio kuwaitiano «al più presto possibile». Solo l'altro ieri l'ambasciatore aveva confermato al Palazzo di Vetro che «la sicurezza dei voli Onu sarebbe stata garantita finché non si fossero verificate incursioni alleate contro l'Iraq». A provocare il nuovo irrigidimento da parte di Baghdad potrebbe essere stato un «velivolo ostile» che, secondo l'agenzia di stampa irachena, sarebbe penetrato nel Sud del Paese provocando la reazione delle difese anti-aeree di Saddam.

Mentre Bill Clinton ha dichiarato di appoggiare in pieno la nuova mossa di Bush, un portavoce del segretario delle Nazioni Unite Boutros-Ghali ha puntualizzato che non è stata l'Onu ad imporre l'ultimatum.

Paolo Passarini e Marco Tosatti A PAGINA 9

REPORTAGE DALLA SOMALIA

«Papà italiano portami via»

Il nostro inviato ha incontrato gli orfani abbandonati dai padri italiani a Mogadiscio. Scrivono lettere accorate: «Caro papà, ti prego, portami con te».

Giuseppe Zaccaria A PAGINA 11

Il singolare invito dal pulpito di una chiesa a Casale Monferrato

La «minimum tax» per i fedeli

Il parroco: basta monetine, offerte in banconote

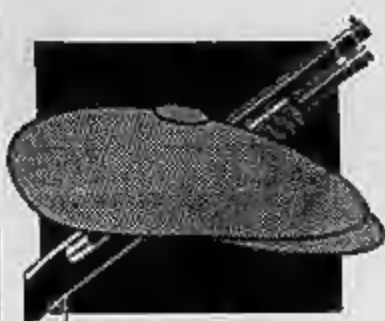
CASALE. La parrocchia di Santo Stefano, la più piccola di Casale Monferrato, è nella tempesta. Ai fedeli non è andato giù l'ultimo sermone del parroco. Don Leonardo Modica avrebbe infatti chiesto di smetterla di offrire monetine durante la questua e di offrire invece banconote, sia pure di piccolo taglio. «Non ci sembra logico - mugugnano i più contrariati - che esista una sorte di tariffa minima per entrare in chiesa». Ma al parroco non mancano argomenti per difendere la propria decisione: «Durante la Messa ho detto che l'elemosina non può essere solo qualche monetina, come spesso è successo finora. Talvolta non riusciamo a raccogliere più di trentamila lire ogni cento persone che seguono le celebrazioni. Così non si riesce nemmeno a pagare il riscaldamento per il tempo della Messa».

Tino Ferrarotti A PAGINA 12

Palermo, il boss dei boss non ha opposto resistenza ai carabinieri

Era su una Citroën guidata dall'autista In tasca pasticche per il mal di gola 500 mila lire e una foto della moglie Antonietta

Un ufficiale dei Ros «Eravamo quasi certi che fosse lui» Subito un vertice col neo-procuratore Giancarlo Caselli «Giornata storica»

Ore 8,30: scattano le manette «Sì, sono Riina, complimenti»

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

In tasca aveva cinquecentomila lire e qualche spicciolo, una scatola di pasticche per il mal di gola, nessun mazzo di chiavi. Nel portafoglio una fotografia della moglie Antonietta quando era giovane, al polso un orologio col cinturino di metallo, nemmeno troppo costoso. Infilata al dito solo la fede, qualche carta custodita in un anonimo borsello. Niente, insomma, che lo avvicini allo stereotipo del «boss dei boss». Ma quando s'è visto in trappola, costretto a declinare le vere generalità, s'è lasciato andare ad una frase che tutti avrebbero messo in bocca ad un vero «padrino» preso dopo una caccia durata 23 anni: «Sì, sono Salvatore Riina. Bravi, complimenti».

La cronaca ufficiale dell'arresto è fin troppo scarna per essere la storia della battaglia più importante vinta dallo Stato nella guerra contro la mafia. E' racchiusa tutta nei pochi minuti che precedono le 8,30 di ieri mattina. I carabinieri del Ros, in collaborazione con l'Arma di Palermo, pattugliano le strade intorno a via della Regione siciliana, periferia Ovest della città. Totò Riina esce da un appartamento di via Leonardo da Vinci, sale a bordo di una Citroën Zx azzurra, in compagnia di un altro uomo, di mezza età. Per circa cinquecento metri, la Citroën viene seguita da cinque auto «civetta» dei carabinieri. In una c'è perfino una telecamera, che riprende tutto. Subito dopo la rotonda, a ridosso di un motel dell'Agip, parte il segnale. «Adesso». Una delle «civette» accelera, affianca e stringe la Citroën, costringendola a fermarsi.

Riina e il suo autista non hanno il tempo di scendere che si ritrovano circondati da dodici carabinieri armati, un «cordone sanitario» che per un momento ha isolato il boss dal trambusto metropolitano dell'ora di punta. Si aprono le portiere, Riina esibisce un documento falso, con il nome e il cognome di un'altra persona. Non ha nemmeno la possibilità di protestare o di tentare la strada dello «spiacevole equivoco». Lui su un'auto e il suo autista su un'altra vengono immediatamente portati in una caserma, e il «padrino» per eccellenza, il capo dei capi di Cosa nostra, si arrende: «Sì, sono Salvatore Riina. Bravi, complimenti».

«L'operazione è ancora in corso, stiamo effettuando accertamenti», ripetono i carabinieri che hanno condotto l'operazione sotto il controllo della procura di Palermo. Nessuna notizia sull'uomo che accompagnava il boss, solo che è un pregiudicato di piccolo calibro non sospettato finora di appartenenza alla mafia. La casa di via Leonardo da Vinci è stata perquisita, niente si sa su quello che c'era dentro. Sulla Citroën di Riina non c'erano armi né telefoni cellulari. Il controllo del territorio attraverso appostamenti, pedinamenti e intercettazioni telefoniche andava avanti da quasi tre mesi, concentrato su Palermo centro e sulla periferia che ieri ha fatto da palcoscenico all'arresto. Poi, qualche giorno fa, è arrivata un'indicazione abbastanza precisa da un «collaboratore della giustizia» che si trova in Piemonte, a Novara.

E' stato informato anche il neoprocuratore di Palermo, Giancarlo Caselli, che conosce da tempo il generale dell'Arma che ha raccolto la confidenza. L'operazione investigativa infilava così l'ultimo anello della catena, quello che ha portato dritti a Totò Riina. «Avevamo la quasi certezza che su quell'auto ci fosse lui», dice uno degli ufficiali che ha partecipato alla cattura.

Per il procuratore Caselli era il primo giorno di lavoro. Si trovava in macchina, diretto in ufficio, quando l'hanno avvisato. Una coincidenza straordinaria ha voluto che al momento in cui prendeva possesso del nuovo, delicatissimo incarico, questo giudice venuto dal Nord si ritrovasse a disposizione il boss che tutti inseguivano, il mafioso considerato responsabile della morte di centinaia di persone, comprese quelle di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Hanno pensato a loro i magistrati della procura di Palermo, ieri mattina, quando s'è saputo dell'arresto. All'inizio era solo una voce, e quasi non ci volevano credere, poi è arrivata la conferma. «Il pensiero mio e credo di tutti gli altri colleghi - dice il sostituto procuratore Guido Lo Forte - è andato immediatamente a Falcone e Borsellino. Abbiamo pensato che almeno quelle due stragi non sono state inutili, anche se c'è un po' di amarezza nel constatare che ci sono volute quelle morti perché lo Stato si decidesse a mettere in campo gli strumenti adeguati per combattere la mafia. Davvero avrei voluto che stamane Falcone e Borsellino fossero qui, a commentare con noi questa notizia».

Il primo incontro di Riina con i rappresentanti della giustizia è avvenuto alle 13, in una stanza spoglia del rifugio scelto dai carabinieri per custodire il prigioniero più prezioso. Cinque sostituti procuratori - Lo Forte, Pignatone, Natoli, Patronaggio e Scarpinato - si sono seduti davanti a quest'uomo di 62 anni, vestito con pantaloni di velluto e giacca marrone, una sciarpa verde al collo. I carabinieri gli hanno dato una camicia, al momento dell'arresto aveva un maglione a collo alto. A guardarlo bene in faccia si scorgono quei tratti somatici messi in rilievo dalle foto segnaletiche e dalle elaborazioni elettroniche che, con la collaborazione dell'Fbi americana, avevano ricostruito il volto con i segni dell'invecchiamento: la faccia di un uomo tarchiato, occhi piccoli e marroni, sguardo intenso, capelli brizzolati, niente barba né baffi. E poi una macchiolina bianca in una delle due pupille, uno degli elementi che hanno dato la certezza dell'identificazione.

Ha l'aspetto gentile e mite di un tranquillo signore di campagna, Totò Riina. Parla con cadenza siciliana, ma non in dialetto. Risponde con garbo e con poche parole anche quando i magistrati gli comunicano che lo ritengono responsabile di centinaia di omicidi. Mai si potrebbe immaginare - racconta chi l'ha visto - che questo modesto agricoltore isolano sia il «dittatore» di Cosa nostra che hanno raccontato gli ultimi pentiti. E proprio il racconto di uno di questi, Giuseppe Marchese, ieri ha trovato un'ulteriore conferma. «E' uno che ti fissa negli occhi e ti ipnotizza, ti strega», aveva detto Marchese. E' quello che hanno pensato investigatori ed inquirenti che per ore hanno scrutato Totò «u curtu», il soprannome che deve ai 158 centimetri di altezza.

Non s'è mostrato preoccupato, ma nemmeno estraneo, quando i magistrati gli hanno contestato i nove ordini di cattura che pendono sulla sua testa oltre alle imputazioni e alle condanne definitive - tra cui più di un ergastolo - accumulate nei vari decenni in cui ha fatto parte della «cupola», la commissione che decide tutte le mosse di Cosa nostra, a cominciare dagli omicidi «eccellenti». Non ha battuto ciglio, ha indicato gli avvocati di fiducia, adesso lo aspettano sette giorni di isolamento, il massimo consentito dalla legge. E' il tempo che servirà ai magistrati per organizzare il lavoro futuro.

Ieri pomeriggio s'è svolto in procura un vertice diretto da Caselli. E al termine di dodici ore di emozioni, impegni e tensioni, il neoprocuratore che non vorrebbe dire niente ammette: «Eh sì, è una bella giornata».

Giovanni Bianconi

IL GENERALE VIESTI

«Non è merito dei pentiti»

ROMA. «E' stata un'operazione altamente sofisticata, ma al tempo stesso estremamente complessa e rischiosa». Questo il commento a caldo del comandante generale dell'arma dei Carabinieri Antonio Viesti in una brevissima conferenza nella sede del comando dell'Arma in viale Romania.

«Siamo arrivati alla cattura dopo tre mesi di serrate indagini, abbiamo sfruttato una meticolosa intelaiatura di informazioni, con una pazienza da certosini». Viesti ha continuato raccontando che «tutto è stato importante» e le «tecniche investigative appropriate» hanno permesso di tendere la rete finale, tessuta da una task force di trentacinque uomini del Ros, il reparto operativo speciale, e «il signore alla fine vi è caduto dentro». Pressato dai giornalisti che insistevano sui particolari, il generale Viesti ha fatto capire che il ruolo dei pentiti, pur importante, non è stato in questo caso determinante. [Agi]

Il generale Viesti

Nella foto il generale dei carabinieri Cancellieri e a sinistra il nuovo procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli

RETROSCENA

E' stato «venduto» perché aveva fallito

ERA vero, tutto vero. Salvatore Riina, il capo imprendibile di tutte le mafie, era a Palermo, sede della Cupola, capitale suo malgrado di Cosa Nostra. E non in un isola sperduta, abbandonato da tutti, inseguito e braccato dalle forze dell'ordine. Era a Palermo, la sua città, come aveva detto, quattro anni fa, Salvatore Contorno. E come aveva ribadito il suo difensore, a luglio, dopo la strage di Capaci. L'avvocato, accusato poi di essere stato un provocatore, aveva addirittura ammesso di avergli parlato, di averlo incontrato, alla faccia di tutti gli 007 che gli davano la caccia.

Ma se era a Palermo, perchè ci sono voluti vent'anni per arrestarlo? Chi lo ha protetto? E' vero che è stata la nuova mafia a consegnarlo ai carabinieri? E' vero che era stato isolato e contestato dagli stessi corleonesi? E perchè l'operazione è stata decisa solo adesso? Questi interrogativi si sono rincorsi ieri da un Palazzo all'altro. Troveranno una risposta tra qualche tempo. Ministro, magistrati e carabinieri hanno la bocca cucita. Parlano di operazione da manuale e hanno ragione di andarne fieri.

L'arresto di Riina è un colpo magistrale messo a segno da un gruppo di giovani ufficiali del reparto speciale. La magistratura è stata informata nella fase finale e così pure il Procuratore Nazionale antimafia. Il coordinamento tra le forze dell'ordine è mancato, ancora una volta. E solo l'euforia del successo ha fatto passare sotto silenzio lo smacco della Polizia, tagliata fuori. Forse è stata una scelta obbligata.

I pentiti gestiti dalla DIA e dalla Criminalpol avevano riferito decine e decine di episodi della vita di Riina, ma non dettagli utili per la sua cattura. Avevano rivelato però che il capo dei Corleonesi non assomigliava all'identikit fatto da un computer dell'FBI, invecchiando una vecchia foto del latitante. Uno dei pentiti era scoppiato a ridere nel vederlo: «Non è è stempiato. I capelli ce li ha tutti. E' solo più grasso e ha un gran pancia tonda».

I carabinieri che hanno fermato ieri mattina Riina non disponevano di questo elemento, ma avevano di certo indicazioni assai più importanti: le modalità dell'arresto rendono chiaro che sapevano che non era armato e che nessuno dei suoi guardaspalle gli faceva da scorta. Una tale informazione non poteva che venire dal drappello dei suoi fedelissimi. Ed allora se è vero che Riina è stato venduto dai corleonesi, occorre capire perchè è successo. Tutti i pentiti sono stati concordi nel dire che le stragi di Capaci e di via D'Amelio sono state volute dai vertici di Cosa Nostra. Non hanno portato le prove della sua partecipazione diretta, ma hanno spiegato in centinaia di pagine perchè l'erede di Luciano Liggio aveva deciso di eliminare Falcone e Borsellino, i due giudici simbolo della lotta alla mafia. Hanno anche detto però che nessuno si aspettava la dura, inflessibile reazione delle Istituzioni: l'arrivo dell'esercito in Sicilia, la riapertura dell'Asinara, la legislazione premiale per i pentiti, i sequestri e le confische dei beni. Lo Stato aveva cominciato a far sul serio. Tutto questo è stato addebitato al vecchio vertice di Cosa Nostra, a Riina e ai suoi, responsabili di quella sfida perdente.

Se così è, si avrà presto una conferma. Riina era il più illustre, il capo dei capi. Con lui, però, hanno condiviso decisioni e responsabilità altri personaggi di spicco. Se nei prossimi giorni seguiranno altri arresti eccellenti, il teorema riceverà la sua verifica. E vorrà dire che al vertice di Cosa Nostra sta per avvenire il cambio generazionale, previsto da molti come un evento inevitabile dopo le troppe defezioni dei pentiti.

Per lo Stato sarà il momento di impegnarsi ancora di più. Magistratura, e forze dell'ordine dispongono dei mezzi necessari per capire il ruolo svolto in questi anni dal latitante, smascherare le complicità che gli hanno consentito di beffare lo stato e individuare chi sono stati i suoi padrini. Contestualmente, altre istituzioni dovranno agire per evitare che avvenga il passaggio di consegne tra vecchia e nuova mafia.

L'arresto di Riina richiama alla mente il caso Salvatore Giuliano. L'ufficiale che consegnò il suo cadavere al Ministro degli Interni mentì nel dire che il bandito era stato ucciso mentre tentava di fuggire. Giuliano era diventato scomodo e ingombrante, e i suoi ne avevano fatto trovare il cadavere. Qualunque sia il retroscena dell'arresto di Riina, è importante guardare avanti e far terra bruciata tutto intorno alla nuova mafia.

Roberto Martinelli

DALLA PRIMA PAGINA

CROLLATO IL MITO DELL'IMPUNITA'

guinaria dittatura, nella quale erano ormai state annullate tutte le regole - se vogliamo chiamarle così - di «democrazia interna» che, fino a pochissimi anni fa, presiedevano alla vita dell'associazione e alle nomine dei capi-famiglia, dei capi-mandamento e dei vertici della Cupola. Riina poteva essere catturato prima? Difficile rispondere, certo che al boss dei boss devono essere venute a mancare quelle protezioni - a più livelli - che finora gli avevano consentito di non cadere in trappola.

Il suo arresto acquista maggior peso e valore in un momento in cui, secondo le rivelazioni fatte dagli ultimi pentiti, la mafia, forte della sua organizzazione familistica, monolitica e verticistica e dell'intimidazione provocata con le recenti stragi, sta pericolosamente estendendo la sua influenza e la sua supremazia sulle altre strutture criminali del Mezzogiorno (camorra, 'ndrangheta, Sacra corona unita) e costituisce per lo Stato un avversario ancora più potente e temibile.

E' impossibile prevedere quale atteggiamento processuale Riina deciderà di adottare. Se dovesse scegliere la strada della collaborazione allora potrebbe veramente avvicinarsi la fine di Cosa nostra, quanto meno della sua struttura «militare» e della sua capacità eversiva. Ben altro discorso è quello relativo all'impero finanziario che, in questi anni, la mafia, con l'aiuto di raffinati cervelli e colletti bianchi, ha saputo costruire in ogni parte del mondo, dalla Russia ai Caraibi.

E' invece persin troppo facile immaginare che le cosche non accetteranno in silenzio lo smacco subito ieri. Cercheranno di reagire, vorranno dimostrare di essere ancora più forti delle istituzioni, lanceranno messaggi in codice per spiegare che Totò u'curtu era ormai fuori gioco, che un'altra mafia, più giovane e preparata ai tempi, sta soppiantando quella dei vecchi corleonesi. Riina è in carcere, ma altri prenderanno il suo posto, altri erediteranno il mito dell'imprendibilità. Penso, in particolare, al catanese Nitto Santapaola che so più feroce e sanguinario di Riina. La mafia è ferita, non battuta.

Ma oggi è giusto assaporare la soddisfazione per aver vinto, non la guerra, ma una battaglia importante in Sicilia. L'insediamento di Giancarlo Caselli al vertice della procura di Palermo non poteva avvenire sotto migliori auspici. Rimangono nel mio animo, però, un gran vuoto e una indicibile amarezza. Mi mancano i sorrisi e i commenti di Giovanni Falcone e di Paolo Borsellino. Sono certo che «lassù», ieri mattina, si sono abbracciati, felici.

Antonino Caponnetto

DALLA PRIMA PAGINA

IL SUCCESSO NATO DALLA RABBIA

narca assoluto, assolutista e sanguinario del clan dei Corleonesi. Il boss dei boss. Il più crudele dei capi. Lo stragista fautore dello scontro frontale, militare, della criminalità organizzata contro lo Stato. E che fosse il mandante e spesso l'esecutore dei più atroci e sfrontati delitti, fra cui quello in cui fu eliminato il prefetto Carlo Alberto Dalla Chiesa, il giudice Cesare Terranova, il poliziotto Cassarà, e colui che ordinò le mostruose, turpi e sanguinarie stragi in cui morirono i giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

Dio voglia che sia così. Che il più grande dei criminali viventi in Italia e uno dei 12 più grandi criminali del mondo, sia stato assicurato alla giustizia.

Bisogna dunque rallegrarsi molto di questo successo. Perché di un successo comunque si tratta. Eppure, è come se a questa vittoria mancasse qualcosa. Che cosa? Un giudice di Palermo ha detto che Riina è stato preso, a suo parere, soltanto perché «finalmente hanno deciso di prenderlo». Non siamo in grado di decifrare una affermazione tanto inquieta e inquietante. Né sappiamo se Riina è stato catturato per la delazione dei suoi nemici, o persino dei suoi amici, allarmati dalla sua ferocia e preoccupati per la propria sorte.

La cattura di Riina è comunque una vittoria della Repubblica sui nemici della Repubblica. Speriamo che porti una nota di serenità fra i parenti degli assassinati. Eppure, la cattura di Riina ci riempie di una gioia incompleta. Non soltanto per il fatto che il signor Nitto Santapaola (criminale catanese, più moderno, ma più sanguinario del «contadino» Riina, provinciale di Corleone) viaggia e si sposta nell'impunità. Non soltanto per il fatto che ignoriamo se Riina sia soltanto un grande criminale, oppure, come scriveva l'«Observer» la scorsa estate, appartenga a quella fauna ibrida dei criminali protetti dai servizi segreti. C'è anche qualcos'altro. Forse quell'eccesso di modestia, di sottotono che ha accompagnato la notizia tanto clamorosa.

Le autorità hanno speso infatti una quantità di parole saggiamente riduttive. Ora, va bene il contenimento della retorica trionfalista, ma anche la retorica del suo contrario ha qualcosa di enfatico.

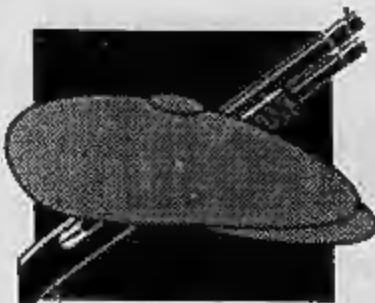
Si ha insomma l'impressione che lo Stato, mentre ammanetta Riina, sia sopraffatto dall'imbarazzo e cerchi di nascondere, dietro i vap... della modestia e di un ragionevole contenimento del successo, il fatto che esiste - ed era ora come mostrano i risultati- , una volontà politica decisa nei confronti della mafia: non già quella di «lottare» contro Cosa nostra, ma di scendere in guerra contro quel nemico per sbaragliarlo per sempre.

E' come se gli uomini dello Stato temessero l'eccesso di evidenza. E il motivo di tanta pudica ritrosia potrebbe consistere proprio nel clamore dell'evidenza allo scopo di contenere la domanda che tutti ormai si fanno: perché oggi e soltanto oggi? Se questa domanda meritasse risposte non meramente tecniche (la legge che premia i pentiti, l'esperienza accumulata dalle forze di polizia e la tenacia eroica di alcuni magistrati) ma anche di altra natura, diventa lecito chiedersi: chi e che cosa impediva, prima di oggi, che ciò accadesse?

E queste domande mi riportano sui gradini di casa Borsellino, mi riconducono ai volti di quella famiglia. Alla rabbia del figlio che superava perfino il suo dolore. Alla compostezza della moglie, che governava il suo strazio come se avesse già fatto mille volte, accanto a Paolo, le prove generali di quella morte. E' da quella rabbia, da quel senso del dolore, che è nata questa riscossa dello Stato.

Paolo Guzzanti

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2300 del 17/12/1992
La tiratura di venerdì 15 gennaio 1993 è stata di 587.302 copie

Contadino di Corleone conquistò Palermo facendo eliminare tutti gli altri boss mafiosi

Riina, il fantasma che amava le stragi

Ha imposto il regime del terrore anche a Cosa Nostra

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

A guardarlo, ora che sta in manette e con l'aria dimessa di un tranquillo provinciale persino intimidito dal trambusto cittadino, sembra quasi incredibile che sia lui. Totò il «terribile», la «belva», Riina il Padrino, il capo dei capi, il mandante di centinaia di omicidi. Il «tiranno» di Cosa nostra, per dirla con una immagine offerta dal suo grande nemico Tommaso Buscetta.

Così piccolo di statura (tanto da aver subito per anni il nomignolo di «'u curtu»), con le guance rotonde che lo rendono simile più ad uno nonnino pacioccone che ad uno spietato assassino, con quei capelli corti, un po' a frangetta, che gli hanno stravolto i tratti più di qualunque operazione plastica, don Totò ha azzardato l'ultima carta, quella di negare la sua identità. Mossa inutile, dal momento che i carabinieri - al di là di ciò che vogliono far credere per proteggere (giustamente) le indagini - chissà da quanto tempo gli stavano addosso.

E' incredibile: ora che lo hanno preso, nessuno vuol crederci. Puntuali, arrivano i dubbi, le insinuazioni, i sospetti, le battutine scettiche. Il mito che vuole Salvatore Riina «primula imprendibile», resiste pure all'inconfutabile crudezza della realtà. E così c'è chi, scettico e sorridente, dubita che il prigioniero sia lui, il Capo. Altri, increduli che dicono di saperla lunga, si lanciano in spericolate ipotesi di trame internazionali, abbozzando innaturali abbracci tra le forze dell'ordine, ovviamente interessate alla cattura, e non meglio identificati ambienti «alto-mafiosi», contentissimi di poter servire in un «piatto d'argento» un boss divenuto ormai troppo ingombrante.

Stenta a declinare il mito di Riina. Il tramonto del Padrino è ritardato da un eccesso di luce. Per troppi anni la fama di «don Totò» è stata alimentata da storie, aneddoti, indiscrezioni, ma da pochi fatti certi. Quasi ventiquattro anni di latitanza, l'assenza di foto recenti, l'alone di mistero che da sempre lo ha circondato, hanno contribuito a creare questo «mostro». Lui, Riina, ha finito col racchiudere in sé la storia più recente e la più cruenta di Cosa nostra. Don Totò è nato povero e contadino, quindi «comparsa». E' diventato via via «braccio destro», comprimario, primattore, protagonista, re, imperatore, tiranno, fino ad identificarsi con la stessa organizzazione criminale. Adesso che il suo potere scompare, ci si chiede già se con lui soccomberà Cosa nostra, se c'è già pronto un successore. Se la mafia cambierà.

Erano anni difficili, quelli in cui Riina ha dovuto farsi largo. Lui che, come il suo maestro Luciano Liggio, veniva da Corleone, centro importante della mafia siciliana, ma pure troppo lontano da Palermo, cuore e cervello di Cosa nostra. Era la città la sede del governo regionale, il luogo della politica, degli affari. Erano a Palermo le banche, le prime finanziarie. Arrivava a Palermo il fiume di soldi originato dal traffico degli stupefacenti. Per questo Cosa nostra era, per definizione, «Palermocentrica», tanto che una regola non scritta dava per scontato che la «segreteria» della direzione strategica, l'ormai famigerata «cupola», dovesse andare ai «palermitani».

Ed era il tempo del «quieto vivere». La mafia prosperava parallela al potere legale. I campi d'influenza erano perfettamente separati, in rare occasioni si potevano verificare «spiacevoli» episodi di interferenze. Ognuno al proprio posto. A ciascuno il suo. Contro questo assetto, contro questo potere consolidato vengono rivolti gli sforzi di Totò Riina, erede di «Lucianeddu» Liggio.

Un'avanzata lenta ma costante. Passo dopo passo, morto dopo morto. E' davvero fosco il ritratto che di questo capomafia, un po' atipico rispetto alla storia e alla filosofia di Cosa nostra, fanno i giudici e i pentiti che lo hanno conosciuto.

Riina sbarca a Palermo alla fine degli Anni 60. Convive dapprima coi «palermitani», anche se non smette mai di curare il suo «gruppo». Dei «corleonesi» si è sempre saputo poco. Tommaso Buscetta - che il gioco di Riina lo ha scoperto per primo - dirà ai giudici che era una tecnica di guerra, quella di don Totò: non pubblicizzare mai la propria forza, né l'identità dei «soldati». E così, commentava il pentito, venivano a Palermo, ci uccidevano e se ne tornavano indisturbati in paese. E quei cervelloni dei «palermitani», anche gente di peso come Bontade o i Greco, continuavano a sottovalutarli considerandoli soltanto «viddani», cioè paesani.

L'inizio degli Anni 70 coincide con l'irresistibile ascesa di don Totò. Entra a far parte di un «triumvirato» con Stefano Bontade e Gaetano Badalamenti. Una sorta di gestione commissariale straordinaria della mafia, conseguenza di un periodo di sbandamento che ha portato in carcere gente del calibro di Luciano Liggio. Anzi, lui, don Totò entra nel consiglio d'amministrazione proprio in nome e per conto di «Lucianeddu». E' già lanciato il Padrino.

Poco dopo comincia a prendere forma il suo mito. Un matrimonio segreto, celebrato in latitanza, lo consacra «primula imprendibile». Sposa Antonietta Bagarella, maestra di educazione fisica, sorella di Leoluca (una «buona pistola», attualmente ai primi posti nel bollettino dei ricercati). La donna diventa anche lei latitante. Dovrebbe raggiungere il confino, ma preferisce darsi alla fuga insieme col suo «adorato Totò». Un grande amore. Ai giudici, Antonietta grida in tribunale: «Sono vittima di una persecuzione. Mi si addebita di essere innamorata di Salvatore Riina. E' vero. Lo amo da quando avevo 13 anni e lui 27. E' un delitto essere innamorata di un latitante?». Anche lui, il Capo, stravede per Antonietta, intanto divenuta famosa come la «maestrina di Corleone». A Nino Calderone, quando non è ancora pentito, confida: «Altre femmine non ne voglio, solo Ninetta. Non me la fanno sposare? Ed io allora ammazzo gente».

La sposò, Antonietta. Ma continuò ad ammazzare gente. Cosa nostra, sopravvissuta a tutte le intemperie grazie alla straordinaria duttilità con cui si era sempre adeguata alle «necessità storiche», diveniva una organizzazione criminale gestita col sistema del terrore. Morti e sangue, mentre lui, il Padrino, diveniva un vero e proprio fantasma di cui tutti parlavano ma nessuno sapeva niente. Deve averne avute di protezioni, don Totò. Basti pensare ai quattro figli partoriti da donna Ninetta, latitante, alla clinica Noto di Palermo. Prima Maria Concetta, nel 1974. Poi Giovanni Francesco, quindi Giuseppe Salvatore. L'ultima arrivata, nel 1980, Lucia, nata l'11 novembre sotto il segno dello scorpione, come il padre. Nessuno, prima di questi ultimi tragici eventi, aveva mai mosso un dito per cercare di capire com'era potuto accadere che una distinta signora, latitante dal 1975, partorisse quattro figli, uno dietro l'altro, in una comoda stanza di una famosa clinica privata.

Con gli Anni 80, Cosa nostra subisce una trasformazione irreversibile. Sotto la gestione di Riina (le testimonianze dei pentiti sono numerosissime e concordanti) prende corpo la cosiddetta «strategia stragista». I mille morti della faida interna al potere mafioso stanno su un piatto della bilancia. Sull'altro il lungo, tragico elenco dei cadaveri eccellenti lasciati sull'asfalto da una direzione strategica che Leonardo Sciascia sospettò ammalata di «napoleonismo». Chi non si adegua, muore. Giudici intimiditi o ammazzati, poliziotti massacrati, imprenditori «ribelli» finiti a colpi di lupara. Cadono le teste di chi contrasta l'avanzata di Riina e dei «corleonesi». Si incomincia con gli assalti armati: Giuliano, Dalla Chiesa, Costa, Basile, Terranova, il capitano D'Aleo, l'agente Zucchetto, Cassarà e Montana, Scopelliti, il giudice Saetta e il figlio. Poi arrivano le bombe: Chinnici e la scorta, l'artificiere sbaglia a Pizzolungo con il giudice Carlo Palermo ma uccide una madre e due bambine, alla fine le stragi di Capaci e di via D'Amelio.

E' sempre Riina - così dicono le indagini e i pentiti - a battere la strada della strategia terroristico-mafiosa. Ed è forse proprio la scelta folle dello scontro frontale ad averlo perduto. Addebito principale: non si può dichiarare guerra allo Stato e cercare pure di vincerla, nessun governo al mondo può permettersi di delegare ad altro potere la facoltà di fare la politica e decidere le regole. Strane voci hanno accompagnato l'ultimo periodo della sua dittatura. Voci che raccontavano come don Totò avesse usato la «figura scialba» di Michele Greco per far passare la linea dura. Sussurri che insinuavano il malcontento generale, negli ambienti di Cosa nostra ma anche in quelli (politico-istituzionali) che per anni avevano offerto protezione al boss. Una lettera anonima, inquietante per le mezze verità addirittura «anticipate», annunciava in giugno la fine di Riina. Secondo l'anonimo sarebbe stato lo stesso Riina a consegnarsi, barattando così un successo «elargito» allo Stato in cambio di una sorta di condono per il passato. Tutto mentre altri equilibri politico-mafiosi, concordati tramite la mediazione dei servizi di sicurezza più o meno deviati, sarebbero già pronti a rimpiazzare chi, perché in galera o perché al cimitero, è andato fuori giuoco: in testa a tutti, Riina, Lima e Ciancimino. Insomma, fine di un'epoca.

Qual è la verità? Riina è stato venduto da Cosa nostra? Gli è venuta meno la «solidarietà» di alcuni pezzi delle istituzioni? C'è già pronto un altro Padrino? All'orizzonte non si vede nessuno, né grande né piccolo. Comunque siano andate le cose, un fatto è certo: il fallimento della «politica» di Riina. Cosa nostra potrebbe tornare indietro e giocare di nuovo la carta della mediazione. Tornare alla filosofia della «pacifica convivenza». Ora dipende dallo Stato. Certamente la mafia va incontro ad un periodo di incertezza, di sbandamento. Sarebbe un errore cullarsi nei successi e cantare vittoria. Potrebbe pentirsi, Riina? Un simile gesto avrebbe senso solo se il boss accettasse di «sorvolare» sugli aspetti ormai sviscerati da tutti gli altri collaboratori, per soffermarsi sul racconto di amicizie e protezioni che gli hanno consentito una latitanza lunga quasi 24 anni.

Francesco La Licata

NEGLI ANNI 60

Da braccio destro di Liggio
a imperatore delle cosche
Poi la lunga scia di sangue
l'attentato a Chinnici
il massacro di Capaci
e la bomba in via D'Amelio

Nella vita un solo amore
La moglie Antonietta
lo ha seguito nei suoi
ventitré anni di latitanza
durante i quali
gli ha dato quattro figli

LA FOTO SEGNALETICA

I quattro volti del superboss Totò Riina: in senso orario partendo da sinistra il numero uno di Cosa Nostra negli Anni Sessanta, nell'immagine senza data che è stata per questi anni la sola in mano alla polizia, come è apparso ieri ai carabinieri che lo hanno fermato e nella ricostruzione del volto fatta dai tecnici dell'Fbi

L'IDENTIKIT FBI

ALLA CATTURA

REAZIONI

I PARENTI DELLE VITTIME

«Ma per mio padre è troppo tardi»

L'amara soddisfazione di Manfredi Borsellino

PALERMO

QUANTI hanno accolto la notizia dell'arresto con un animo diverso da quello di tanti altri? Tutti coloro che, come in un lungo calvario, hanno dovuto seguire bare, piangere parenti ed amici, assistere a funzioni e a discorsi ufficiali in tutti questi anni. E tra di essi è Manfredi Borsellino, figlio del giudice che fu vittima di uno degli ultimi feroci attentati messi a segno in Sicilia.

«Certo - ha commentato -, siamo entusiasti per questo risultato. Anche se dentro di noi c'è tanta rabbia: l'arresto è arrivato tardi e soltanto ora che nostro padre non c'è più». Sentimenti contrastanti oscillano tra la soddisfazione per una vittoria della giustizia e il dolore impotente per una vita che, forse, poteva essere salvata. «E' comunque un risultato importante - ha aggiunto Manfredi Borsellino -, un risultato che papà ha atteso per tanto tempo. Anche se, scherzosamente, in famiglia ci diceva sempre: soltanto dopo la mia morte si riuscirà a rendere concreto il lavoro fatto». Il figlio del magistrato, ucciso con gli agenti della scorta da un'autobomba in via D'Amelio, ha seguito, di ora in ora, gli sviluppi dell'arresto di Totò Riina in casa, davanti al televisore, accanto alla madre Agnese ed alle due sorelle, Lucia e Fiammetta.

E non ha potuto tacere un'ultima, penosa, riflessione: «E' tremendo pensare che forse troppe persone hanno impedito che questo arresto avvenisse prima. Oggi è tardi, almeno per mio padre. Chissà quante vite andranno ancora perse prima di giungere ad altri risultati analoghi».

«Troppe persone
hanno impedito
che questo arresto
avvenisse prima
E' tremendo»

Manfredi Borsellino: la gioia per l'arresto non mitiga il suo dolore

Le uccisero il marito tredici anni fa. Una ferita che il tempo non ha cancellato. Rita Bertoli, vedova del procuratore della repubblica di Palermo, Gaetano Costa, si rallegra per il duro colpo dato alla «piovra», ma non si fa illusioni: «L'arresto di Riina è certamente una buona notizia, anche se la strada da fare per sconfiggere la mafia è ancora molto lunga». Una convinzione che Rita Bertoli ha maturato sin da quel giorno in cui vide il cadavere insanguinato del marito: «Non credo, comunque, che la mente delle stragi possa essere uno come Riina che in gioventù era un guardiano di pecore, un semianalfabeta. Secondo me, insomma, non è lui il vero capo della mafia in Sicilia. Anche ai tempi di don Calogero Vizzini, mitico boss degli Anni 60, si sapeva in realtà chi fosse il vero "puparo"».

«Una cosa bella, un ottimo risultato». Marcello, il figlio maggiore di Salvo Lima, l'ex sindaco di Palermo ammazzato lo scorso aprile, non nasconde la soddisfazione: «Sono contento. La morte di mio padre ed il nostro dolore non possono certo essere mitigati, ma almeno si può pensare che siano serviti a qualcosa».

C'è stato, ieri, anche chi ha voluto scendere in piazza, per dire che l'arresto del boss dei boss è un fatto che riguarda tutta la nazione. Un gruppo di persone, in prevalenza donne e giovani, si è radunato in prossimità dell'ingresso principale del comando della regione dei carabinieri, in corso Vittorio Emanuele, a Palermo, per testimoniare la gratitudine all'arma per l'operazione portata a termine.

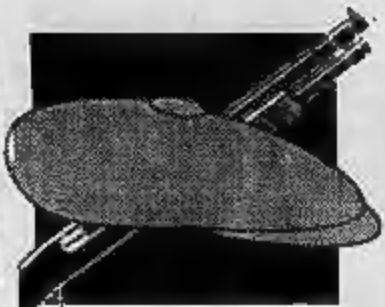
I manifestanti hanno portato in giro cartelli che hanno «indossato» a sandwich, con la scritta «I siciliani non si piegheranno al terrorismo mafioso. Lotteranno fino alla morte, fino alla liberazione della Sicilia. Grazie carabinieri».

[d. dan.]

La notizia data per telefono durante il Consiglio dei ministri accolta da una grande ovazione

Mancino, il giorno del trionfo «Riina, ora devi pentirti»

Il ministro Nicola Mancino e accanto il capo della Polizia Vincenzo Parisi

Aveva confessato «Portare in cella il re di Cosa Nostra è il grande sogno della mia carriera»

ROMA. Doveva essere una giornata campale quella di ieri per Nicola Mancino. E il ministro si era preparato a dovere. Una borsa con gli appunti e i decreti da sottoporre al governo per sciogliere tre consigli comunali e una proposta per istituire per la prima volta nella storia della Repubblica una serie di ispezioni antimafia in altri 77 Comuni, una Provincia e una Usl. Ed un'altra borsa con la scaletta delle cose da riferire nel pomeriggio alla commissione antimafia.

Una giornata impegnativa, molto più delle altre, pur pesanti, ma che non lasciava certo presagire che si trasformasse nella giornata della vittoria, che avrebbe contrassegnato il momento più significativo della lotta alla mafia: la cattura a Palermo di Totò Riina, il capo incontrastato della cupola, uccel di bosco da più di vent'anni. Ci sperava molto, il ministro, che più dei suoi predecessori aveva puntato sulla cattura dei super-latitanti e sul pentimento per sconfiggere Cosa nostra. Non più tardi di pochi giorni fa, in un incontro al Viminale con la stampa estera, aveva confessato ad una giornalista canadese che il suo più grande desiderio per il 1993 sarebbe stato proprio la cattura di Totò Riina. Ed eccolo accontentato.

La notizia che il sogno si era avverato l'ha appresa poco dopo le dieci, in pieno Consiglio dei ministri. Si era recato a Palazzo Chigi di buon mattino per spiegare al presidente Amato i provvedimenti che avrebbe più tardi illustrato al governo: lo scioglimento dei consigli comunali di Acerra, Gioia Tauro e Carinola (Caserta), in odore di mafia. Ma, soprattutto, la nuova iniziativa di ordinare ispezioni in 79 enti locali ai prefetti, dopo la soppressione dell'alto commissariato antimafia.

E proprio mentre spiegava l'importanza di questo provvedimento ai ministri è squillato il telefono accanto al presidente Amato. Era il Capo dello Stato. Un fatto inconsueto. Per un attimo il gelo, poi è scoppiato un applauso. Scalfaro si congratulava con Amato e Mancino per la cattura del capo dei capi di Cosa Nostra. Più di un ministro gli ha stretto la mano mentre altri più cameratescamente gli davano gran pacche sulle spalle. Ma perché non era stato avvertito prima lui? «Per una questione di telefoni», minimizza, specie con chi vorrebbe vedere nel gesto una piccola rivalsa dei Carabinieri nei confronti del ministro della Polizia. Dal comando generale dei Carabinieri, spiega, il capo di stato maggiore dell'Arma, Domenico Pisani, aveva chiamato il Quirinale, il Viminale e Palazzo Chigi. I centralinisti della presidenza della Repubblica erano stati i più rapidi. Ora, però, la gestione della notizia spetta a lui. A lui il compito di affrontare cronisti, politici e forze dell'ordine. Pochi minuti prima di scegliere una linea. E Mancino scarta i trionfalismi.

«Non abbiamo ancora vinto - avverte subito - abbiamo bisogno ancora di un lungo periodo per vincere, e di buoni rapporti fra le forze di polizia». Getta acqua sul fuoco degli entusiasmi e pensa già alle possibili mosse successive. Come quella, ad esempio, di un auspicabile pentimento di Riina. Come va già anticipando il capo della polizia Parisi. «Ci auguriamo che Riina - spiega il prefetto in piena sintonia con il ministro - si collochi fra i collaboratori della giustizia, se non vuol finire i suoi giorni nel disprezzo. Deve vivere e deve pentirsi. Lo guarderemo a vista 24 ore su 24, controlleremo i suoi cibi e le sue bevande, faremo attenzione anche all'aria che respira. Ha la mia età, 62 anni, ma che vuol fare ancora? Vuoti il sacco e si metta dalla nostra parte».

Ora è il momento delle dichiarazioni e dei complimenti. C'è un primo incontro con i cronisti nella sala stampa di Palazzo Chigi e, subito dopo, una visita al comando generale dei carabinieri dove incontra anche il ministro della Difesa, Salvo Andò. Al Viminale, intanto, sono giunte numerose telefonate di congratulazioni. Fra gli altri, e lo racconta con manifesto orgoglio, quelle dei suoi predecessori, da Rognoni a Scotti.

La giornata scorre rapida fra emozioni e commozioni. C'è giusto il tempo di mangiare un boccone e di cambiarsi di camicia prima di affrontare la commissione Violante e, ancora una volta, i giornalisti convocati al Viminale per le 17,30. Ai commissari dell'Antimafia ribadisce di ritenere il caso Contrada «aberrante», comunque si concluda. Avanza nuovamente la proposta di costituire una «struttura di coordinamento» in cui «a parità di condizioni» trovino posto i rappresentanti delle forze dell'ordine guidati da un «responsabile». E illustra ai commissari più preoccupati per le sorti di Riina le condizioni di sicurezza in cui verrà detenuto il supercapo.

L'entusiasmo è sempre contenuto, anche se visibile. Pure quando, con qualche minuto di ritardo, si presenta fasciato in un doppiopetto blu per prestarsi ai flash e alle telecamere delle tv nazionali e straniere. E' l'ultima tappa di una «lunga giornata» che ogni ministro dell'Interno avrebbe voluto vivere e che è toccata a lui. «Nessuno pensi - esordisce - che la cattura di Riina abbia esaurito l'offensiva dello Stato contro la criminalità organizzata. Riina era il capo, ma resta un esercito di criminali pericolosi ancora in libertà». Certo che se il boss si pentisse ne avrebbe di cose da dire e contributi da dare. Potrebbe essere l'inizio della fine per Cosa Nostra. «Riina pentiti», pensa il ministro mentre lampeggiano senza sosta i flash dei fotografi. Il 1993, apertosi con la cattura del superlatitante, potrebbe chiudersi con il coronamento del più bel sogno per un ministro dell'Interno: la vittoria dello Stato sulla criminalità organizzata. Ed ecco che il pensiero si trasforma in proposta, anzi in appello.

E Parisi è talmente risoluto nell'invito a Riina a pentirsi da destare sospetti e suggerire ai cronisti domande dubbiose sulle circostanze della cattura. Dubbi che vengono però nettamente respinti dal generale Viesti, comandante dei carabinieri. «Riina - dice - è stato catturato da otto militari dei nuclei speciali comandati da un giovane capitano. Non ha opposto resistenza perché ha capito subito di essere caduto in una trappola». «E' stata - sottolinea - un'operazione da manuale che ci ha impegnati per mesi». Mancino approva ed esprime un altro desiderio: che cadano presto nella rete Bontade e Nitto Santapaola, i due superboss ancora mancanti all'appello».

Ruggero Conteduca

REAZIONI

LA GRANDE ESULTANZA

Il Palazzo tra gioia e dubbi

«Presto altri colpi», «Chi li consente?»

Le congratulazioni di Scalfaro Occhetto e Martelli «Non fermiamoci» E Bocca accusa «Senza Andreotti addio latitanti»

Claudio Martelli: «La cattura di Riina deve essere una leva, un'occasione per moltiplicare gli sforzi»

Sopra Leoluca Orlando: «E' un momento importante, non bisogna fermarsi» accanto Luciano Violante: «Svolta storica ma attenzione ai contraccolpi»

Giorgio Bocca: «Andreotti (accanto) si dice il vero combattente della mafia. Ma da quando è uscito dal governo i mafiosi sono arrestati»

Il presidente della Repubblica Scalfaro ha voluto congratularsi direttamente con gli autori del clamoroso arresto

ROMA. Totò Riina arrestato: è il momento degli applausi, dei complimenti, degli auguri. Raggiante il ministro della Difesa, Salvo Andò, che parla di «altri clamorosi successi a portata di mano». Felice il presidente della Repubblica, Scalfaro, che ha fatto la prima telefonata di congratulazioni al comandante generale dell'arma dei carabinieri, generale Antonio Viesti, e al capo di stato maggiore del comando generale dei carabinieri, generale Domenico Pisani, per ringraziarli. Entusiasta anche il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, che a nome di tutti i senatori ha ringraziato il presidente del Consiglio, Giuliano Amato.

Ma per qualcuno è anche il momento dei dubbi. Come quelli avanzati dall'ex sindaco di Palermo, Leoluca Orlando, che si chiede «perché questo arresto arriva così tardi, che cosa sta accadendo dentro quegli apparati dello Stato che in passato, anziché combattere la mafia l'hanno protetta. Questo arresto è per alcuni versi in ritardo e per altri versi un arresto annunciato». O quelli di Carmine Mancuso, senatore della Rete: «Che Totò Riina stesse trattando la sua resa lo aveva quasi preannunciato il suo avvocato quest'estate, lasciando intuire che il boss dei boss si aggirava per Palermo. Così, dopo il grande successo dei carabinieri ottenuto con l'arresto del papa della mafia, Michele Greco, ecco un altro punto segnato a loro favore. Se Totò Riina è stato arrestato con Bruno Contrada, depotenziato perché in galera, il ministro Mancino farebbe, però, bene a guardarsi dentro le tasche, per individuare qualche talpa. L'importante, adesso, è che Riina non faccia la fine di Sindona e riesca a dirci in tempo chi sono i veri mandanti politici delle stragi». Dubbi che si accompagnano a quelli utilizzati dalla Voce Repubblicana: «Come è possibile, se verrà confermato, che per venti e più anni Riina sia stato in Sicilia e magari proprio a Palermo, senza essere catturato». «E' difficile - aggiunge l'organo di stampa del pri - sottrarsi ad una constatazione di fondo. Questo successo, insieme ad altri recenti nella lotta dello Stato alla mafia, viene in coincidenza con una crisi politica tanto profonda da presentare i caratteri di una vera e propria destrutturazione del potere politico reale esercitato da ben determinati partiti, correnti e personalità». La Lega Nord insiste e pone l'accento sul fatto che Riina si muovesse indisturbato a Palermo, controllando sino a ieri, in maniera ravvicinata, i loschi traffici di Cosa Nostra». Mentre il presidente della commissione Antimafia Luciano Violante ha pronti una domanda e un'ipotesi per Totò Riina che «verrà sentito» e che «spero collaborerà». «Chi ti ha protetto per venti anni?», è la domanda. «E' possibile che all'ombra di Riina sia cresciuto un nuovo capo», è, invece, il sospetto. Perplesso anche il siciliano Emanuele Macaluso, leader dell'area riformista del pds: «Ora bisogna capire quali sono i retroscena che stanno dietro alla cattura. Ho la sensazione che Riina sia stato scaricato dai vertici di Cosa Nostra. I motivi? Forse la sua strategia terroristica si era scontrata con gli interessi stessi del sistema mafioso». E' scettica Rita Bartoli, vedova del procuratore della Repubblica di Palermo, Gaetano Costa, ucciso dalla mafia nel 1980: «Secondo me non è Riina il vero capo della mafia in Sicilia. Anche ai tempi di don Calogero Vizzini, mitico boss della mafia degli Anni 50 si sapeva in realtà chi era il vero puparo...».

Insomma, nonostante la soddisfazione per l'arresto del boss sono in tanti a scuotere la testa. Non manca nemmeno qualche polemica diretta, come quella che il giornalista Giorgio Bocca lancia nei confronti di Giulio Andreotti: «E' una bella risposta ad Andreotti che dice che lui è stato il vero combattente della mafia. Mi pare che da quando lui è uscito dal governo i mafiosi vengono arrestati». E il commento di Andreotti contiene, sia pure indirettamente, una replica: «Anche per iscritto - ricorda l'ex presidente del Consiglio - io annotai che non contavano solo i numeri, ma anche la qualità dei latitanti, citando esplicitamente i nomi di Riina, Provenzano e Santapaola. Il primo è stato catturato e mi compiaccio, ma occorre ora incalzare la malavita e raggiungere gli altri risultati».

Anche per il segretario del pds, Achille Occhetto «non bisogna ora dare tregua alla mafia. E' arrivato il momento di colpire le collusioni e di recidere il sistema che ha garantito in questi anni l'impunità dei capi, le assoluzioni e gli annullamenti dei processi, la potenza finanziaria della mafia e il riciclaggio del denaro sporco».

Andare avanti, dunque, proprio quello che il ministro di Grazia e Giustizia, Claudio Martelli, annuncia di voler fare: «Lo Stato ora comincia a vincere: commetteremmo un errore, tuttavia, se considerassimo la partita vinta. La mafia sa ricomporsi e, come ha già più volte dimostrato, sa sostituire i suoi capi». E conclude sottolineando che la cattura di Riina «deve essere una leva e un'occasione per moltiplicare gli sforzi e consolidare la strategia vincente di una disciplina normativa e amministrativa differenziata e più dura, capace finalmente di piegare e far inginocchiare i mafiosi».

Flavia Amabile

Da Torino la pista giusta

Dopo l'arresto di Salvatore Romano

Un uomo telefonò anche a La Stampa «E' in città l'ho visto su un'auto»

Salvatore Romano, legato alla cosca dei Madonia, fu arrestato lo scorso ottobre. Forse era in viaggio per conto del boss dei boss, Riina

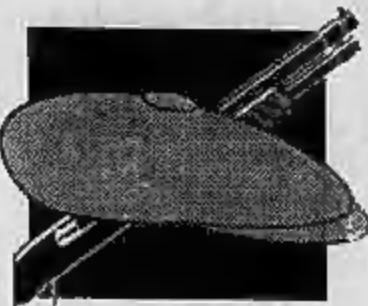
TORINO. Totò Riina ha lasciato tracce in Piemonte, e proprio da quelle tracce è partita l'operazione che ha portato alla sua cattura. Alle parziali notizie trapelate ieri pomeriggio, nel corso della conferenza stampa a Palermo, si sono aggiunte indirette conferme anche del comando provinciale di Torino, dove il col. Cirese ha confermato che il boss «era stato segnalato nella zona di Torino», pur senza volersi addentrare sulla reale consistenza di queste indicazioni. L'alto ufficiale ha poi aggiunto che «dall'arresto di Salvatore Romano, effettuato ad ottobre nell'hinterland Nord della città, erano arrivate utili indicazioni». I carabinieri piemontesi non vogliono aggiungere di più, anche se a Palermo, da tre giorni, si trova il vicecomandante della Regione, il col. Emo Tassi, considerato anche il massimo esperto dell'Arma nel settore dell'Informatica.

Sul fatto che Riina sia stato a Torino ci sono indizi, ma nessuna conferma. Numerose segnalazioni sarebbero state comunque raccolte negli ultimi sei mesi. Una, i primi giorni di dicembre, arrivò anche a La Stampa: un lettore, che lasciò nome e cognome, raccontò di averlo notato a bordo di una Fiat Croma grigia, di cui aveva rilevato la targa, in corso Vittorio angolo via Lagrange. Ci fu un immediato intervento dei carabinieri del Nucleo Operativo, ufficialmente senza esito.

E' meno avventato, invece, ipotizzare un collegamento fra l'arresto di Riina e quello di Gaetano Salvatore Romano, 26 anni, originario di Gela, molto vicino alla cosca dei Madonia. Nascosto in un alberghetto del quartiere Falchera, fu sorpreso all'inizio di ottobre dai militari della sezione catturandi del Nucleo Operativo. Era colpito da un ordine di custodia cautelare della Procura della Repubblica di Firenze (dove si era trasferita tutta la sua famiglia) per associazione a delinquere di stampo mafioso finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti. Secondo gli investigatori l'uomo stava per lasciare Torino, diretto ad una località che fu mantenuta segreta. Quella che appariva una cattura di basso profilo, era stata però caratterizzata da notevole chiusura da parte dei carabinieri, che non fornirono alcun particolare, nemmeno i più banali. Ora si può ipotizzare che Romano fosse in viaggio per conto del boss, forse con l'obiettivo di raggiungerlo.

Recentemente proprio i carabinieri del Ros hanno portato duri colpi ad organizzazioni mafiose in Piemonte: dallo smantellamento della cosca Zicchitella di Trapani, a quello recentissimo (in collaborazione col Sisde) del gruppo legato ai Badalamenti che si era persino introdotto nell'alta finanza romana, attingendo prestiti dalla Safim, l'ex finanziaria Efim.

Il Piemonte è stato in passato una delle zone preferite dai mafiosi, costretti per i più svariati motivi a lasciare Palermo. A Chianocco, in Val di Susa, meno di un mese fa c'è stato un arresto eccellente: quello di Francesco Davi, 51 anni, imprenditore edile, indicato come appartenente alla cosca di Resuttano del quartiere Noce di Palermo, giunto 14 anni fa in Piemonte in soggiorno obbligato. Due pentiti lo hanno indicato quale presunto assassino del presidente delle Regione siciliana Pier Santi Mattarella, assassinato nel gennaio dell'80. Davi doveva conoscere molto bene Riina, ed essere probabilmente uomo di fiducia. Anche la sua cattura potrebbe avere indebolito le forze del boss.

Angelo Conti

Emozione e gioia nelle scuole, nella piazza i vecchi paesani preferiscono non parlare

E i ragazzi di Corleone applaudono

La speranza del sindaco: «Auguriamoci che ora sparisca la cappa della mafia che pesa su di noi»

CORLEONE
NOSTRO SERVIZIO

Gli studenti di Corleone esultano per la cattura del sanguinario boss Totò Riina, loro compaesano. Non lo temono. Quando la notizia è circolata in paese nelle scuole era ancora ora di lezioni. Nelle elementari, nelle medie, negli istituti superiori i ragazzi hanno applaudito. Insegnanti e studenti si sono disposti davanti ai televisori in cerca delle prime edizioni straordinarie. In municipio non è stato da meno il sindaco socialista Giuseppe Siragusa, 72 anni, sindacalista della Cgil che nel 1948 subentrò a Placido Rizzotto, il segretario della Camera del lavoro corleonese assassinato con la lupara dai mafiosi perché incitava i braccianti a occupare i feudi incolti. «Speriamo che questa cappa della mafia che ha pesato su di noi per tanto tempo possa rapidamente dissolversi», dice il sindaco che una volta di più afferma che «soltanto una minima percentuale di delinquenti non può demonizzare un'intera comunità». Lapidario, invece il commento del parroco di Santa Maria delle Grazie: «Hanno fatto bene ad arrestarlo, se ha fatto del male».

Siragusa convocherà oggi la giunta formata da socialisti e democristiani che presiede dal giugno dell'anno scorso e conta di riunire presto il Consiglio comunale per un dibattito che serva ad allontanare ancora di più l'ombra della cosca «dei corleonesi» che da oltre dieci anni è al vertice della mafia siciliana con la più feroce gestione mai avutasi tra le «famiglie» nell'isola.

In serata è giunto in paese il presidente della Regione Giuseppe Campione: «Corleone mai come ora mostra tutta la sua ansia di liberazione - afferma - e ho voluto esser qui proprio per testimoniare la fiducia e i sentimenti di amicizia di tutta la Sicilia nei confronti dei corleonesi onesti e laboriosi».

E mentre in via Rua del Piano, nella loro modesta palazzina, madre e sorella del capo dei capi dei clan siciliani scacciavano i cronisti insultandoli attraverso il citofono, in municipio l'assessore alla cultura Calogero Santacolomba, socialista, è stato per ore in attesa che il sindaco tornasse dalla vicina valle del Belice, da Santa Ninfa dov'era andato per una riunione dei terremotati a 25 anni dal sisma del 1968. Vi sono ancora 3800 baraccati e occorrerà spendere almeno 3500 miliardi se si vorrà completare la ricostruzione. Anche Corleone, vicina al letto del fiume Belice, subì danni sia pure di limitata entità. «La nostra soddisfazione è vivissima. Finalmente è stato tolto di mezzo uno dei criminali più ricercati degli ultimi tempi», dichiara Santacolomba che aggiunge: «Riina ha la colpa di aver fatto associare il nome di Corleone alla mafia, cosa che noi abbiamo sempre respinto con sdegno. Sì, per noi la cattura di Riina è un'autentica liberazione perché non siamo mafiosi, non lo siamo mai stati». Prima di Natale il municipio ha fatto stampare «Qui Corleone», un giornale che si è attestato su questa linea di rinnovamento, di ripudio della violenza mafiosa e dell'omertà. Già, il silenzio dei vecchi e degli anziani, che ancora ieri in piazza c'è stato, è un segnale poco rassicurante. Indica però prudenza, paura più che una complicità che noi fatti non c'è da gran tempo perché anche a Corleone la gente ormai si è dissociata dalle stragi, dagli orrori della mafia sanguinaria tutta votata al business plurimiliardario della droga. Un silenzio rotto comunque dai frequenti e numerosi cortei dei ragazzi che chiedono che i mafiosi finiscano in prigione. In dicembre uno di questi cortei fatto per ricordare Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, e le altre vittime delle stragi di Capaci e via D'Amelio, si è concluso con un dibattito nel quale a viso aperto Riina e i suoi erano stati accusati dei peggiori crimini. E l'anno scorso il municipio aveva organizzato una mostra itinerante di disegni, temi, sculture degli studenti che in una lettera aperta avevano invitato «gli uomini della mafia» ad arrendersi.

Antonio Ravidà

NEW YORK

Ma Little Italy lo difende

NEW YORK. A Little Italy, la piccola Italia di New York, terminale americano di Cosa Nostra, la notizia dell'arresto di Totò Riina è arrivata all'alba. Qui c'era una volta il quartier generale di John Gotti, oggi in carcere, dopo la confessione di un pentito. Attualmente la mafia targata Usa è in piena crisi, divisa nella lotta per bande e insidiata dalle organizzazioni criminali asiatiche come il «Dragone giallo». Ma tra gli italiani di New York il nome di Riina è ben noto. E qualcuno si schiera dalla parte del boss: «Si deve vedere se viene condannato, se ci sono prove». Diverso il giudizio, ai microfoni di Rai 3, di Francis Coppola, il regista de «Il padrino». «La mafia è un'istituzione repressiva, non può avere un futuro. Dobbiamo educare i nostri figli a un futuro diverso, a una buona società: mafia, 'ndrangheta e camorra sono idee feudali. Senza il pretesto dell'onore, restano solo una polizia sanguinaria e noi vogliamo un mondo che non abbia più bisogno di polizie». [r. cri.]

Francis Coppola, regista de «Il padrino» (sopra): «La mafia è un'istituzione repressiva, non ha futuro»

Un'immagine di Corleone, paese natale di Totò Riina, che spera di uscire presto dal cono d'ombra della sua sinistra leggenda

Oggi si riunisce la giunta comunale Tutti chiedono che scompaia la fama sinistra legata al boss Madre e sorella insultano i cronisti

Una vetrina di Corleone e il boss Luciano Liggio

Già nel '49 un giovane carabiniere capì il potere di quei clan Era Carlo Alberto Dalla Chiesa

L'ANALISI

LA FINE DI UN'ERA

Così muore la mafia di provincia

La parabola delle grandi cosche, tutte campi ed eroina

PALERMO

ARRESTATO Salvatore Riina, contadino di 63 anni, padre di quattro figli, quarta elementare, capo di Cosa Nostra e capo dei «corleonesi» finisce in Italia un'era. Quando se ne occuperanno gli storici, oltre che cupa e torbida non potranno che trovarla sconcertante e sconsolante. E' infatti una storia che per trent'anni si è intrecciata con le vicende d'Italia, fino ad attaccarne frontalmente la sua stabilità, pur partendo da un piccolo paese nelle colline dell'entroterra siciliano, un paese come tanti. Un esempio unico di supremazia della campagna sulla città in una nazione industrializzata.

I terribili corleonesi. Ma chi sono? A tutt'oggi si conoscono solo i nomi di un pugno di famiglie: i Leggio, i Riina, i Provenzano, i Bagarella. Contadini con poche scuole, mafia rozza di campagna, maschilismo di facciata e matriarcato di fondo. Eppure i corleonesi sono identificati con il vertice di Cosa Nostra e li si immagina a capo di un esercito, di una holding finanziaria, di consulenti con il cervello sopraffino. In realtà l'unico uomo politico che si sa per certo essere stato nelle loro mani è il figlio del barbiere di Corleone, il geometra Vito Ciancimino che riuscì a diventare sindaco della Palermo cementificata e da cementificare. Per il resto ancora oggi non si sa nulla. La consistenza del loro esercito. Il loro patrimonio. I loro legami politici. La loro strategia.

Le stesse modalità dell'arresto di Totò Riina per i mafiosi sono deludenti. Preso in Palermo, disarmato, su una piccola Citroën, accompagnato da un ragazzo ancora senza nome, con la faccia gonfia, probabilmente affetto da diabete, i vestiti dimessi, una stanca confessione in caserma.

Naturalmente, a Palermo, città scettica, nessuno metterebbe una mano sul fuoco sulla reticente ricostruzione della cattura di Riina fornita dai carabinieri nella conferenza stampa di ieri. Eppure, quali che siano le congetture (e sono moltissime) sulla cattura di Riina, il dato incontrovertibile è che il nemico pubblico numero uno, il sadico pezzo che mette bombe e semina tritolo, è stato arrestato. Così, semplicemente, in via Regione Siciliana in una zona nei pressi della rotonda del Motel Agip.

Ma chi sono i corleonesi? Le prime notizie le diede, totalmente inascoltato, un volenteroso giovane capitano dei carabinieri, dal nome che sarebbe diventato famoso. Si chiamava Carlo Alberto Dalla Chiesa e nel 1949, ventottenne, per un anno stette volontario a Corleone, membro dei gruppi di repressione del banditismo. Lasciò un esauriente rapporto (recentemente pubblicato dalla casa editrice di Palermo La Zisa con il titolo «Michele Navarra e la mafia del Corleonese»). Spiegava l'allora giovane capitano che i corleonesi erano a capo di una potente mafia che dispiegava le sue attività in moltissimi rami. Si erano appropriati delle terre dei baroni, rubavano bestie che macellavano clandestinamente e rifornivano il mercato di Palermo, organizzavano il voto compatto verso la democrazia cristiana, uccidevano chiunque resistesse (Corleone era sede di un fortissimo movimento di braccianti comunisti), avevano ottimi rapporti con gli americani e con tanti mafiosi di Corleone che, emigrati, dopo la fine della guerra erano tornati; trafficavano in una sostanza allora poco conosciuta - l'eroina - tant'è vero che nel 1949 nel Corleonese ne furono sequestrati 50 chili. Insomma, erano ricchi, potenti e pericolosi. Eppure nessuno sembrava avere interesse a contrastarli. Luciano Liggio (classe 1925), il capostipite dei corleonesi agì pressoché indisturbato per circa 25 anni, dal dopoguerra al 1962, quando venne arrestato a Corleone. Ma lasciò quasi immediatamente il carcere per comode cliniche da cui peraltro scappò per ricomparire, arrestato a Milano, nel 1974. In questo periodo, oltre ad uccidere e a sequestrare persone, secondo diverse notizie ormai convergenti, si prestò a fare un favore allo Stato italiano, partecipando all'eliminazione di Salvatore Giuliano, il bandito separatista diventato ormai scomodo sia per la mafia che per i carabinieri. Se qualcuno lo accusava, Liggio trovava facilmente appoggi nel tribunale di Palermo che faceva sparire le prove a suo carico. Coltivava importanti contatti che gli permisero di ricevere in Sicilia il principe Junio Valerio Borghese e di discutere con lui se attuare o meno un colpo di Stato. Sequestrava persone, trafficava droga, ostentava sicurezza ancora nel maxiprocesso di Palermo (in cui verrà assolto) sostenendo di «aver salvato la democrazia in Italia». Se si riprendono in mano i volumi della commissione Antimafia, si troveranno centinaia di pagine su di lui. Ad accusare il governo di connivenza, si troveranno i nomi di Girolamo Li Causi, Umberto Terracini, Michele Pantaleone, Sandro Pertini. Tra gli accusati di connivenza, i ministri degli Interni Mario Scelba e Franco Restivo, il capo della polizia Vicari e il procuratore di Palermo Scaglione.

La storia di Salvatore Riina s'intreccia profondamente con quella di Liggio di cui era fedele luogotenente. Scompare all'inizio degli Anni Settanta e tutti si dimenticano di lui, come si dimenticano del suo compagno d'armi Bernardo Provenzano. Se ne dimenticheranno per ventidue anni, durante i quali i corleonesi restano incomprensibilmente protetti. Salvatore Riina e Bernardo Provenzano si sposano, costruiscono famiglie, denunciano regolarmente i propri figli, li fanno vaccinare; le loro famiglie vivono tranquillamente a Corleone, in case modeste ma alla vista di tutti. Ma nessuno indaga mai su di loro, e nessuno indaga mai sui loro patrimoni. Unico nome, oltre a quello di Vito Ciancimino, di chi potrebbe averli protetti è quello, venuto fuori in questi ultimi giorni, del questore Bruno Contrada, agente di punta dei servizi segreti, arrestato alla vigilia di Natale e tuttora in carcere.

E' solo dall'estate scorsa che i «corleonesi» sono diventati nemici dello Stato. A loro sono infatti addebitate le stragi con le quali sono stati uccisi Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Subito dopo sono venute le valanghe di pentimenti all'interno di Cosa Nostra, molte delle quali indicano nei corleonesi dei «nuovi Hitler», con i quali ormai qualsiasi convivenza è impossibile. «E' avvenuto adesso perché hanno deciso di arrestarlo adesso», ha commentato ieri il giudice Giuseppe Di Lello. Il resto è segreto. Ma con la cattura di Salvatore Riina finisce un'epoca anomala. Un'epoca durata troppo in cui gli affari della mafia sono stati affidati non a cittadini avezzi a convivere con il potere costituiti, ma ad un gruppo di contadini di un piccolo paese sensibili solo alla legge del mitra. E' sicuramente la fine di un anacronismo: Corleone, il nome simbolo della saga del «Padrino» era stato per vent'anni in Italia il simbolo del potere occulto e invincibile; ora è improvvisamente crollato. E ora si scoprirà che una rozzezza sanguinaria nata nelle campagne di Corleone cinquant'anni fa ha trovato una sponda altrettanto rozza nelle connivenze del nostro mondo politico. Connivenze banali, stupide, solide. La fine dei corleonesi non è altro che la fine di un'organizzazione superata dai tempi ed è significativo che ciò avvenga alla fine di un ciclo politico che ai corleonesi ha garantito impunità e protezione.

Non erano europei, i corleonesi. Non erano europei quelli che li proteggevano. L'Italia volta pagina e, a testa alta, con la cattura di Riina entra in Europa. Piccole Norimberga seguiranno.

Enrico Deaglio

VENDETTA TRASVERSALE

Germania, ucciso cognato di un pentito

AGRIGENTO. La mafia intanto regola i conti in Germania dove l'altra sera è stata messa a segno un'orribile vendetta trasversale. A Mannheim nel Baden-Wuerttemberg, dove gestiva una pizzeria, è stato assassinato con sei colpi di pistola in testa Giuseppe Crapanzano, di 39 anni. Incensurato, era cognato del pentito di Palma di Montechiaro Gioachino Schembri che dall'anno scorso collabora con la giustizia, facendo sensazionali rivelazioni su due dei più recenti gravi delitti in provincia di Agrigento, quelli con vittime il giudice Rosario Livatino (21 settembre 1990) e il maresciallo dei carabinieri Giuliano Guazzelli capo del locale reparto investigativo dell'Arma (il 4 aprile scorso). Nel luogo dell'agguato a Mannheim, dove gli investigatori antimafia sospettano che i boss abbiano spesso reclutato i killer pendolari del crimine utilizzati per numerosi omicidi nell'isola, la DKA ha recuperato sei bossoli di una calibro 9. L'autopsia ha confermato che i colpi sono stati esplosi da distanza ravvicinata. Crapanzano, che aveva sposato una sorella di Schembri, come lui di Palma di Montechiaro, era emigrato vent'anni fa trasferendosi in un primo tempo a Torino. Qui aveva lavorato come metronotte. Poi, deciso a mettersi in proprio, si era trasferito a Mannheim e vi aveva piantato radici. [a. r.]

Consigli sciolti

Acerra, Carinola e Gioia Tauro

NAPOLI. La malavita era di casa anche nel Municipio di Acerra, a poche centinaia di metri dal palazzo della curia in cui vive il vescovo anti-camorra per eccellenza: Antonio Riboldi. Appalti sospetti, stipendi elargiti a un impiegato nonostante fosse latitante, un consigliere comunale arrestato un anno fa dopo avere partecipato ad una sparatoria: sulla base di questi ed altri elementi il ministro dell'Interno ha ottenuto lo scioglimento di tutto il Consiglio municipale. «In alcuni atti sono stati riscontrati collegamenti e condizionamenti da parte della criminalità organizzata», ha spiegato Nicola Mancino. Analoghi provvedimenti sono stati adottati a Carinola, in provincia di Caserta, e a Gioia Tauro, in Calabria.

Acerra è da anni terreno di scontro tra le bande camorriste delle famiglie Mariniello, Nuzzo e Crimaldi. L'infiltrazione della malavita nelle istituzioni locali indussero quattro anni fa l'ex Alto commissario per la lotta alla mafia, Domenico Sica, ad inviare i suoi uomini affinché conducessero una lunga e delicatissima indagine. Poi è toccato al prefetto di Napoli, Umberto Improta, tentare di dare un taglio netto all'intreccio tra politica, affari e crimine organizzato: tre mesi fa ha chiesto ai carabinieri un dossier in cui fossero elencate tutte le indagini sul conto degli amministratori e dei consiglieri comunali.

Il bilancio dell'inchiesta è sconfortante: 18 consiglieri, tra i quali quattro ex sindaci della dc, sotto accusa per un appalto sospetto da sedici miliardi, aggiudicato ad una ditta specializzata nella rimozione e lo smaltimento dei rifiuti; altri tre consiglieri del pds e del psi condannati per aver pagato lo stipendio a un custode nonostante fosse latitante; un esponente politico in manette per aver preso parte ad un conflitto a fuoco.

Il rapporto dei carabinieri è finito nelle mani del ministro dell'Interno, che ha proposto lo scioglimento del Consiglio comunale di Acerra, la cui giunta composta dalla dc, dal pds e dalla lista civica «Alternativa» si era dimessa solo l'altro ieri. I rappresentanti della lista civica non sembrano meravigliati né particolarmente contrariati per il provvedimento: Auspicavamo da tempo lo scioglimento del Consiglio, e lo consideriamo salutare anche se non cade nel momento più opportuno». Molto più cauto è don Riboldi: «Lo scioglimento del Consiglio comunale è un provvedimento repressivo più che curativo. Ma ben venga se servirà a porre un argine all'offensiva del crimine organizzato». [f. mil.]

La dc lo assicura: non favoriremo la richiesta di autorizzazione a procedere

Craxi ha un piano: aspettare

E Amato prende le distanze dal segretario

ROMA. Lassù, al quinto piano di via del Corso, Bettino parla della sua ossessione, di quel maledetto avviso di garanzia, con amici e nemici che lo ascoltano in silenzio. «Dini? Mica l'ho messo io alla metropolitana, ce lo ha messo il direttivo provinciale». Craxi va avanti per un'ora e mezzo di fila sempre sugli stessi argomenti. Una voce timida: «Bettino, ma pensi di rinunciare all'immunità?». E lui: «E perché?». Bettino, annuncerai le tue dimissioni nella conferenza stampa: «No, non penso a questo».

E' un protagonismo solitario quello del Craxi di questi tempi e giovedì sera alla segreteria socialista, la riunione che doveva aprire la strada alla successione, se ne sono accorti tutti. Soprattutto quando Craxi si è fatto cercare per telefono Giuliano Amato e il presidente del Consiglio non ha richiamato.

Craxi non vuol sentire parlare di successori, se si dimettesse oggi, domani avrebbe al suo fianco Intini e pochi altri, eppure finché è in sella, regge, tiene botta. Di più, in testa ha anche una strategia di sopravvivenza: la strategia del rallentatore. Bettino *cunctator*, Craxi il temporeggiatore, ai fedelissimi, ha raccontato dei suoi incontri con i capi democristiani. «Martinazzoli l'ho visto subito dopo quella dichiarazione con la quale mi invitava ad andare dal giudice. E gli ho ricordato quanti democristiani sono stati "salvati" perché perseguiti ingiustamente dalla magistratura...». E dai contatti con i democristiani Craxi ha avuto un'assicurazione: che la dc non farà nulla per accelerare i tempi del voto in aula dell'autorizzazione a procedere. E considerato che prima di quella di Craxi ci sono altre 50 richieste, «potrebbero passare quattro mesi - dice il verde Paissan della giunta per le autorizzazioni - perché il caso-Craxi arrivi in aula».

E così, uno degli uomini di punta della maggioranza del psi, il bolognese Paolo Babbini, arriva a ipotizzare un "decorso" lentissimo: «Craxi - dice Babbini - è disposto a dimettersi entro il congresso, probabilmente alla prossima assemblea nazionale». E visto che né l'assemblea né il congresso hanno una data, Craxi immagina evidentemente di poter restare ancora a lungo al suo posto. Con tante speranze nel cuore: e se nel frattempo arrivasse un avviso di garanzia per Forlani e per Occhetto? E se nel frattempo maturassero le condizioni per il no alla sua autorizzazione a procedere? Nell'attesa, anche la preannunciata conferenza stampa tutta d'attacco contro i giudici, che doveva tenersi ieri, è stata diluita: oggi a mezzogiorno - come preannuncia il suo ufficio stampa - «Craxi leggerà una prima dichiarazione di precisazione», alla quale potrebbero farne seguito altre.

E intanto proseguono le grandi manovre in vista di un'assemblea nazionale che i martelliani pensano di richiedere con una raccolta di firme. Il distacco di Amato da Craxi, un distacco fatto di silenzi e di proclami espliciti («Martelli segretario è la soluzione», aveva detto a Orbetello), si fa ogni giorno più marcato. Ieri, nel Transatlantico vuoto di ogni venerdì, ha fatto capolino Lelio Lagorio, che non è più deputato e che ora fa parte della truppa di Amato: «Per la segreteria ci sono due candidati: Amato, che è indisponibile e l'altro, Martelli che fa? Da lui ci vorrebbe un segnale, la dimostrazione che fa propria con convinzione una linea politica che non è quella del partito democratico». Un bel ponte e in fondo Martelli non costerebbe molto acconsentire. E invece quel segnale non vuole darlo: i suoi amici fanno sapere che non vuole finire nella greppia dei pontieri, perché, per dirla con Paris Dell'Unto, uno degli ultrà martelliani, «a questo punto una segreteria Martelli è molto più forte in termini di immagine se non nasce sotto l'ala di Craxi».

E in un partito in gravissima crisi finanziaria (i parlamentari verseranno una mensilità nelle casse del partito, garantendo un'entrata di un miliardo e mezzo), cresce anche la tensione: pugni e schiaffi sono volati ieri sera a Milano durante l'occupazione della federazione, organizzata da esponenti della sinistra. C'è il rischio che scene del genere si ripetano all'assemblea nazionale? «Purtroppo - dice Felice Borgoglio - c'è anche questo rischio».

Fabio Martini

DE MITA

«Un turno elettorale con due voti»

ROMA. De Mita risponde in tv a «Italia domanda» e sulla riforma del sistema elettorale dice: «Tutto ciò che favorisce aggregazione di processi politici è giusto; tutto ciò che, viceversa, consente alchimie per la conquista dei seggi, perpetuerebbe le ragioni di decadimento del sistema politico che abbiamo praticato fino ad oggi». Alla Bicamerale c'è ancora contrasto sui turni elettorali: uno solo (come vorrebbe la dc) o anche il secondo, di ballottaggio? De Mita: «Il doppio turno con collegio uninominale è praticato solo in Francia, dove però da anni si discute della sua inadeguatezza. Si potrebbe pensare a un meccanismo elettorale a turno unico ma con doppio voto: per i candidati e per la lista di governo». «Il sistema uninominale, di per sé, non porta automaticamente a una contrapposizione di schieramenti alternativi di governo. In realtà porta solo alla contrapposizione dei singoli candidati nei collegi. E per me il problema vero resta quello di individuare le coalizioni di governo più che individuare le singole persone».

Come voterà sulla richiesta di autorizzazione a procedere nei riguardi di Craxi? «Non ho letto le carte. Le leggerò, e se c'è un fatto penalmente rilevante di responsabilità personale, dirò sì. Se, viceversa, il riferimento all'eventuale incriminazione riguarda un giudizio politico, dirò no».

Per Amato tre libri di Cicerone

Francesco Cossiga fa di nuovo parlare di sé: dopo la visita di solidarietà a Craxi, ieri ha portato regali ad Amato

Cossiga ritorna e porta dolcetti

ROMA. Torna, non torna. Ma sì che torna, l'ex presidente Cossiga. Torna con massicci volumi ciceroniani e squisite gelatine di frutta tutte per il presidente del Consiglio Giuliano Amato. Torna con una plateale visita di solidarietà a Craxi. Poi con un incontro a sorpresa con il segretario dc Martinazzoli. E infine con un attacco alla Rete, proprio nel giorno dell'arresto del boss Riina.

Torna alla sua maniera, Francesco Cossiga. Con doni allusivi e battute al vetriolo, con il gusto per i gesti simbolici e con le frecciatine sarcastiche. Va da Craxi in uno dei giorni più neri per il leader socialista e mette alla berlina i tanti che «scodinzolavano» davanti all'ingresso del Raphaël all'epoca dei fasti craxiani. I maligni dicono che sia stato lui a consigliare Craxi di non dimettersi subito. Cossiga smentisce sdegnato ma non perde occasione per mettere sotto accusa la dc colpevole di voler gettare soltanto su Craxi tutto il fango di Tangentopoli e salvare così il «sistema» che avrebbe partorito tali «frutti amari».

Giuliano Amato

Ieri l'incontro tra Cossiga e Martinazzoli, proprio nella sede del partito con cui l'allora presidente della Repubblica consumò una drammatica rottura. Nessuna riconciliazione. Anzi, se è possibile, una spruzzatina di veleno. «Siamo tutti peccatori. Il peccato originale colpisce tutti», ha detto il senatore a vita uscendo dal colloquio. Come a dire: nessuno può tirarsi fuori, nessuno può pensare di lasciare Craxi da solo. E poi, ha precisato, «non sono venuto a raccomandare Craxi che non ha bisogno della mia raccomandazione».

Un Cossiga iperattivo e in forma smagliante, ironico e aggressivo. Un Cossiga che sembra la smentita vivente dei propositi più volte ribaditi dall'ex presidente della Repubblica di non voler rientrare nella giostra della politica attiva. Un Cossiga così ieri si è presentato all'ingresso di Palazzo Chigi per consegnare un pacco per Giuliano Amato. «Non è una bomba», s'affretta a precisare con malizia l'ex presidente che qualcuno, quando serpeggiava nientemeno che l'ipotesi dell'impeachment presidenziale, trattava alla stregua di un «golpista». Si è appreso dopo che nel pacco c'erano tre volumi ciceroniani, «De Senectute», «De Amicitia» e «De Divinatione», e una scatola di gelatine di frutta.

In questi tempi in cui Cicerone reinterpretato in chiave andreottiana è nell'occhio del ciclone, Cossiga consegna tre titoli dell'Arpinate nelle mani dell'uomo politico che gli è stato più vicino all'epoca della tempesta attorno al Quirinale. Forse è solo una fortuita coincidenza. Così come la scelta di quei dolcetti in un momento così tanto amaro dal sapore dei «frutti amari» di Tangentopoli. O forse il richiamo a quel grande avvocato dell'antichità nasconde un invito ad Amato a non tirarsi indietro nella difesa di un imputato eccellente? Quel che è certo è che visite, doni e dichiarazioni appaiono tutti segnali di un ritorno di Cossiga alla politica. Magari con un nuovo contorno di scontri tra l'ex Capo dello Stato e lo scudo crociato, ancorché rinnovato da Martinazzoli. Al momento, nel mirino di Cossiga non manca Nando Dalla Chiesa e il gruppo della Rete. L'arresto di Riina? «Sono queste le cose serie che sarebbero piaciute a Carlo Alberto Dalla Chiesa. Parlo del padre, perché il figlio è un ragazzo del quale è meglio non occuparsi».

Pierluigi Battista

IL CASO

TANTI OSTACOLI SULLA VIA DEL CARROCCIO

Rete e pri trattavano per entrare in giunta, ora gli uomini di Bossi devono ridiscutere tutto

Il pds di Varese cambia le carte

«Appoggio esterno solo a un monocolore leghista»

VARESE
DAL NOSTRO INVIATO

Doveva essere un abbraccio spettacolare; sarà, invece, una stretta di mano a suggello d'una amicizia estemporanea ma, comunque, eccezionale. Tra la Lega Nord ed il pds di Varese l'amore è nato e sfiorito in fretta: pareva un coup de foudre in grado di portare, per la prima volta in Italia, i due partiti, insieme, al governo di un'amministrazione pubblica. E Varese, «città dei primati perduti», sembrava poter, finalmente, vantare un nuovo record trasformandosi in una sorta di laboratorio politico nazionale. Il pds, invece, ha detto «no» ad un patto organico con gli uomini di Bossi che, qui, vantano il 37% dei voti. Ma non ha voltato loro le spalle: è disposto a dare il proprio appoggio esterno al governo cittadino sempre che la Lega rinunci a designare come sindaco il senatore Leoni e si impegni a rispettare alcune «condizioni minime»: dalla difesa dell'ambiente alla gestione dei servizi attraverso società pubbliche o private, dalla promozione di opere di solidarietà all'accoglienza a nuovi cittadini.

«Solo in questo caso - ha spiegato il responsabile degli Enti locali e membro della segreteria nazionale del pds, Elio Quercini - consentiremo alle giunte leghiste di Varese e Monza di nascere, pur mantenendo la nostra piena autonomia sulle scelte che, di volta in volta, l'amministrazione dovesse prendere». Si tratterebbe d'una soluzione «obbligatoria e transitoria» perché il pds rimane contrario alla formazione di giunte organiche con la Lega.

La quale Lega, senza batter ciglio, in serata ha comunicato di accettare le «condizioni minime» dettate da Quercini. Una risposta che in qualche modo ha però spiazzato il pds varesino, evidentemente non in perfetta sintonia con Roma. La direzione provinciale, a tarda sera, al termine di una estenuante maratona ha deciso di interpretare a proprio modo le indicazionei della segreteria nazionale: con un solo voto contrario e 35 a favore ha stabilito di dare il sostegno esterno a un monocolore leghista, senza la partecipazione di Rete e pri.

Umberto Bossi Nelle città dove ha avuto successo elettorale la Lega stenta a trovare accordi per governare

Ed eccoci alla stretta di mano suggerita da Roma e ostaggiata a Varese che, nelle prossime ore, dovrebbe essere il surrogato di un abbraccio impossibile: per amministrare la città occorre un minimo di 21 voti e la Lega ne ha 17 che, aggiunti ai 2 della Rete e all'unico del pri, toccherebbero quota 20. Con i tre consiglieri del pds si sarebbe ottenuto una maggioranza solida, ma ora, di fronte alla scelta della direzione provinciale, Bossi e i suoi dovranno ritessere accordi e appoggi.

Roberto Maroni, ammiraglio di Bossi a Varese, non sa, però, nascondere del tutto il tono angosciato di chi ha appena scoperto l'esistenza di una legge zoologico-politica: quando certi topi abbandonano la nave, altri chiedono doppia razione di formaggio per non andarsene. E, così, in queste ore deve prendere in considerazione «l'eventuale prezzo» che Rete e pri potrebbero fargli pagare per restare in giunta e per dargli un appoggio dall'esterno: impallinamento del sindaco designato, richieste sugli assessorati, mutamenti nel programma.

A questa recita, che rischia comunque di diventare una sorta di prima nazionale, Varese assiste preoccupata. I suoi problemi si trascinano da anni e si chiamano disoccupazione, cassa integrazione, chiusura di aziende. Sabato scorso in mille hanno manifestato perché «si sta dissolvendo» quel polo aeronautico rappresentato dall'Aermacchi, passata in due anni da 2750 a 1500 occupati. La crisi è generalizzata: le fabbriche, lo scorso anno, hanno tagliato 4000 posti di lavoro. Forse per questo il presidente dell'Unione Industriale dice di «non guardare con sfavore a tentativi di mutamento sostanziale nella guida della città». E il sindacato, per bocca del segretario della Cgil, Poggi, ribadisce che «più delle formule contano i contenuti in una città dove il vero nodo è governare». Il Comune è alla bancarotta: spende ogni anno 126 miliardi per gestire se stesso e ne ha solo 25 per far fronte alle esigenze di 86 mila abitanti.

Renato Rizzo

La campagna anti-Isi e l'invito a non sottoscrivere i Bot. Formentini: fiducia nella magistratura

Obiezione fiscale: sotto accusa Bossi e Miglio

I giudici di Milano hanno chiesto l'autorizzazione a procedere

MILANO. «Eh sì, così si può giocare a tressette». Reagisce in questo modo Marco Formentini, presidente dei deputati della Lega Nord, alla notizia che i magistrati di Milano hanno inoltrato la richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti suoi, di Miglio e del leader assoluto, Umberto Bossi.

L'accusa? La campagna di obiezione fiscale contro l'Isi e i ripetuti inviti a non sottoscrivere i titoli di stato. Il sostituto procuratore della Repubblica avanza l'ipotesi, nel primo caso, di istigazione alla disubbidienza alle leggi dello Stato, e, nel secondo, di diffusione di notizie tendenziose cappaci di influenzare l'andamento del mercato mobiliare, di violazione cioè della legge sull'*insider trading*. «Al di là delle chiacchiere - replica Formentini - l'accusa di *insider trading*, è campata in aria. Il testo parla di informazioni false e tendenziose, non di opinioni».

Parla così Formentini davanti al portone di via Arbe, quartier generale nazionale del Carroccio. No, non preoccupa la scure della magistratura meneghina. «Ad avviso dei giuristi - è la replica contenuta in una nota ufficiale - la richiesta di autorizzazione sarebbe inficiata da grave vizio di procedura, in quanto non preceduta da avviso di garanzia». Nessun problema, comunque. «Anche nel caso che mi riguarda - commenta il responsabile economico della Lega - manterremo la nostra posizione: incondizionato sostegno alla magistratura».

Ma cose più importanti bottono alle porte. Sta per cominciare, nel pomeriggio di venerdì, il consiglio federale. I motivi? «Questioni organizzative» tagliano corto i collaboratori di Bossi, ma la favola non convince nessuno. Non a caso la convocazione è per il pomeriggio e, a mezzanotte, i fedeli sono ancora lì, ad ascoltare le conclusioni del leader Umberto Bossi.

Una settimana fa proprio il consiglio federale ha dato il via libera, formale, all'ultima svolta delle legioni di Alberto da Giussano: sì all'apertura, sotto la regia di Umberto Bossi, ai partiti per un ampio sostegno ad un governo dei tecnici. E ora occorre far la prima verifica della nuova politica. Chiedere al senatur i risultati, i primi, dei colloqui con La Malfa e gli altri politici pronti a collaborare con la Lega.

Fare il punto, soprattutto, dei primi contatti con il pds di Achille Occhetto. Ancora stamane l'Umberto Bossi si spingeva ad uno dei suoi (rari) elogi verso un politico. «Achille - ha dichiarato ad un settimanale il leader - è un uomo coraggioso e mi piace per questo».

C'è la questione delle giunte in Lombardia. La Lega è pronta al grande abbraccio con la Quercia. I pidiessini recalcitrano e in giornata lanciano cinque condizioni per fare i governi locali. Anzi, già in mattinata sottolineano di esser pronti per un'ampia trattativa, per un sostegno esterno, per formule che garantiscano la governabilità senza impegnare il partito in prima fila nelle giunte.

«E' già qualcosa - commenta Roberto Maroni, braccio destro di Umberto Bossi nelle trame intricate della politica di Lombardia - io mi sono battuto per aver alternative all'appoggio esterno della dc». E allora? «Allora questa sortita del pds è già qualcosa». E la Lega, prontamente, accoglie il suggerimento dell'avvocato Maroni. «La Lega - dichiara in serata una nota della segreteria federale del Carroccio - sottoscrive le condizioni minime proposte dal pds, pur non condividendo alcune interpretazioni date da quel partito sulla politica della Lega Nord. E questo al fine di permettere la costituzione di giunte con la Lega a Monza e a Varese».

[r. m.]

Forse slitta a lunedì il verdetto dell'Alta Corte

Referendum, tempi lunghi Per ora soltanto sei i «sì»

ROMA. Colpo di scena per i referendum elettorali. Quando ormai sembrava che la decisione della Corte Costituzionale fosse pronta, tutto è stato, invece, rinviato ad oggi o, addirittura, a domani o lunedì. Il riserbo dei quindici giudici dell'Alta Corte è assoluto. Tutti si sono rigorosamente impegnati sul proprio onore a non parlare con i giornalisti prima che il presidente Francesco Paolo Casavola comunichi il dispositivo delle tredici sentenze. Per ora sono filtrate solo indiscrezioni. Ma nessuna notizia ufficiale sull'ammissibilità o meno dei quesiti referendari.

Secondo alcune voci raccolte negli ambienti di palazzo della Consulta, comunque, i giudici (riuniti da due giorni in camera di consiglio) non avrebbero ancora preso una decisione definitiva sui due referendum elettorali per il Senato e i Comuni. La votazione finale che in un primo tempo sembrava cosa fatta entro le 20 di ieri, è slittata di almeno 24 ore. E potrebbe farsi attendere.

Sempre secondo queste voci, i giudici avrebbero già raggiunto un accordo di massima per dare via libera a sei referendum, riguardanti l'abolizione: 1) del finanziamento pubblico dei partiti; 2) di alcune parti della legge anti-droga Jervolino-Vassalli del '90; 3) del ministero delle Partecipazioni Statali; 4) del ministero del Turismo e Spettacolo; 5) del ministero dell'Agricoltura e Foreste; 6) del finanziamento straordinario nel Mezzogiorno.

Sarebbero stati bocciati i due referendum sull'abolizione dei ministeri di Industria e Sanità. E, infine, sospesi, oltre a quelli elettorali, i referendum che mirano all'abolizione: 1) del potere di nomina del ministro del Tesoro dei vertici bancari; 2) dei controlli Usl sull'ambiente; 3) della legge sul trasferimento alle Regioni delle funzioni amministrative dello Stato.

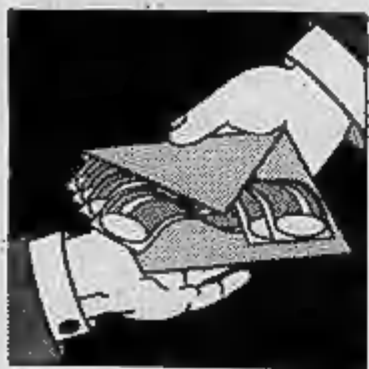
[p. l. f.]

Il Papa ai vescovi

«La Chiesa non si identifica con un partito»

CITTA' DEL VATICANO. «Le opzioni politiche dei cattolici devono essere in armonia con il sistema evangelico dei valori, ma la Chiesa non è un partito politico, né si identifica con alcun partito politico. Essa è sovrapartitica, aperta a tutti gli uomini di buona volontà, e nessun partito politico può arrogarsi il diritto di rappresentarla».

Sono parole dette da Giovanni Paolo II ai vescovi polacchi, ai quali ha voluto ricordare che anche quando scende in campo in difesa dei valori (come sta accadendo per la modifica della legge sull'aborto in Polonia, definita dal Pontefice «una importante battaglia, il cui oggetto sono l'uomo e la sua stessa anima»), «la Chiesa si manifesta non come un concorrente o un partner del gioco politico, ma come custode dell'ordine morale e come coscienza critica».

[Agi]

Milano, 35 gli inquisiti nell'inchiesta sulle discariche. Ancora tre arresti per «Mani Pulite»

Nella bufera anche Paolo Berlusconi

«Processatelo, assieme al dc Radice Fossati»

MILANO. «Pecunia non olet» dicevano i latini. Neppure quando viene dalla spazzatura: così almeno hanno pensato quegli imprenditori e quei politici che sulle discariche hanno impiantato un giro di tangenti miliardario. Per loro, 35 persone in tutto, la procura di Milano ha chiesto il rinvio a giudizio per corruzione e violazione della legge sul finanziamento ai partiti.

Di quest'ultimo reato, in particolare, è accusato Paolo Berlusconi, fratello di Silvio, assieme al dirigente Fininvest Sergio Roncucci. Comproprietario di un'azienda impegnata nella discarica di Uboldo (Varese), aveva dato un contributo di 150 milioni alla dc lombarda, in particolare all'ex segretario regionale Gianstefano Frigerio e a quello milanese Maurizio Prada.

Berlusconi non nega l'episodio, ma spiega che è stata una sottoscrizione volontaria: «E' un contributo elettorale mio personale - dice in un comunicato - assolutamente legittimo e non soggetto, per quanto mi risulta, all'obbligo di dichiarazione alla presidenza della Camera perché proveniente da un privato». «In ogni caso» Berlusconi non si preoccupa delle conseguenze penali perché «tale ipotetica omissione avrebbe come conseguenza una semplice multa».

Sempre per la discarica di Uboldo, peraltro mai resa operante, è finito nei guai anche Carlo Radice Fossati, il conte, il democristiano «anomalo», come era stato più volte definito, il «moralizzatore». Corruzione il reato di cui è accusato per aver pagato una tangente, finita al suo stesso partito. «Sì, è vero, ho pagato anch'io» confessò nel giugno scorso dopo che un altro dc, Luigi Martinelli, lo aveva accusato davanti ai magistrati. E così si era giustificato: «Avevo da scegliere tra due pesi morali: la mia coscienza di politico e i miei due soci che rischiavano il fallimento».

Martinelli, l'accusatore di Radice Fossati, non si è limitato a raccontare il ruolo del conte: ha spiegato bene come funzionava il sistema delle mazzette in discarica. E poteva ben farlo visto che lui, già assessore all'ambiente della Regione Lombardia, era stato uno degli artefici della legge 42: quella che, in nome della «situazione di emergenza rifiuti», aveva introdotto procedure più rapide per dare ai privati il permesso di costruire e gestire discariche. Ma queste procedure avevano anche un prezzo in nero, che - secondo l'accusa - era stato studiato in comune accordo tra la dc e i socialisti.

Così, oltre a Frigerio, Prada e Martinelli, si ritrovano imputati per la dc i consiglieri regionali Giuseppe Adamoli e Serafino Generoso e l'ex segretario di Varese Nicola di Luccio. Per il psi, invece, l'elenco comprende l'ex segretario regionale Andrea Parini e quello amministrativo Oreste Lodigiani. Di Parini, in particolare, parla Martinelli che racconta di essersi presentato nel suo ufficio per spiegargli che, sulla base di accordi già presi, doveva dargli 150 milioni (tranche di una tangente ben più cospicua, un miliardo e ottocento milioni); e glieli consegnò una sera, nel garage della Regione.

Parini conferma e dice di essere rimasto perplesso, di avere chiesto spiegazioni al suo predecessore Sergio Moroni e di essersi sentito rispondere di portare i soldi a Roma, in via del Corso. Tra le persone da rinviare a giudizio per la procura c'erano quindi anche Vincenzo Balzamo, segretario amministrativo nazionale del psi, e Moroni: ma il primo è morto d'infarto, l'altro si è ucciso.

Lungo è poi l'elenco degli imprenditori, che comprende anche grossi nomi delle costruzioni come Mario Lodigiani, Angelo Simontacchi, Antonio Romagnoli, fino ad arrivare ai fratelli Ottavio e Giuseppe Pisante che con le loro dichiarazioni stanno facendo ora scattare i nuovi arresti. Su tutte le richieste della procura dovrà adesso decidere il gip, Italo Ghitti: l'udienza è stata fissata per il 29 marzo.

Susanna Marzolla

FOGGIA

Inquisito anche l'ex sindaco

FOGGIA. Altri 14 avvisi di garanzia sono stati emessi nell'ambito dell'inchiesta sulla Mongolfiera, il megacentro commerciale sorto a Foggia su terreno destinato a verde agricolo. I provvedimenti del sostituto procuratore De Benedictis hanno raggiunto i componenti della commissione edilizia che, nel dicembre '91, autorizzò la costruzione dell'ipermercato, poi risultata illecita alla luce dei rilievi mossi dalla Regione. Gli «avvisi» avevano raggiunto già sei persone, fra cui i fratelli del presidente della Federcalcio, Michele e Vincenzo Matarrese. Ora tocca all'ex sindaco di Foggia Verile (dc), l'ex vicesindaco e assessore all'Urbanistica Pagliara (pli), i consiglieri Sciancalepore (dc), Canè (pds), Valentino (psdi), Rizzi (pli), Lariochiuta (psi), i rappresentanti legali della ditta Camia, Severi e Bevilacqua. Ed ancora l'ing. Ugo Schena ed il geom. Vincenzo Gentile, tutti indiziati di abuso d'ufficio a sfondo patrimoniale. [a. l.]

Fra gli accusati un dirigente Fininvest

Paolo Berlusconi, fratello di Silvio, a sinistra
A destra il dirigente Enel Faletti

Un «eccellente» nel mirino

Mandato di cattura già pronto ma il ricercato è irreperibile

MILANO. Dal «rinnovamento» a San Vittore, brutta aria a Tangentopoli. Fioccano gli arresti, tra questi Pierfranco Faletti, da pochi mesi presidente della Sea al posto del latitante Giovanni Manzi, e fioccano i guai per il sindaco Borghini che su Faletti aveva puntato. In carcere con il neopresidente della società che gestisce gli aeroporti milanesi sono finiti due imprenditori: Bartolomeo De Toma, uno dei collaboratori di Bettino Craxi, e Umberto Di Capua, amministratore delegato della multinazionale Asea Brown Boveri. Ma non è finita per «Mani pulite». Un noto uomo politico è ricercato e altri mandati di cattura, forse due, sono in vista.

«La Sea è la grande scommessa di Milano», diceva pochi giorni prima di essere arrestato Pierfranco Faletti, 50 anni, per dieci nel consiglio d'amministrazione dell'Enel, una vita nel pri e ora in manette con l'accusa di concussione. Secondo i magistrati milanesi Faletti avrebbe intascato alcune centinaia di milioni sull'appalto per la costruzione della centrale elettrica di Fiumesanto, in provincia di Sassari. I fatti contestati vanno dall'89 a oggi.

Politico dalle «mani pulite» Faletti nel luglio scorso era stato chiamato dal sindaco Borghini alla guida della Sea, decapitata dagli arresti di Tangentopoli. E la notizia dell'arresto si è abbattuta come un tifone su Palazzo Marino, proprio alla vigilia del consiglio d'amministrazione della Sea.

«Come in altre occasioni non mi sento di commentare un atto che la magistratura ha ritenuto di compiere. Non conosco i contorni della vicenda», risponde imbarazzato Borghini. Domani la [illegible] giunta compie un anno e la poltrona di primo cittadino continua a vacillare. «Che la magistratura faccia il suo corso», esorta il sindaco di Tangentopoli.

«Siamo amareggiati ma ancora in condizioni di navigare», tiene duro il dc Piergiorgio Spaggiari. Il pri, nelle cui file per anni Faletti aveva militato, ricoprendo anche l'incarico di consigliere comunale, prende le distanze. «Si era progressivamente allontanato dal partito. Era stato nominato presidente Sea in piena autonomia», precisa il pri. Scalpitano le opposizioni, che già da oggi promettono di dare battaglia.

E intanto a San Vittore si aspetta l'arrivo del giudice Di Pietro. Insieme a Faletti, oggi, è previsto l'interrogatorio del secondo arrestato per le mazzette sulla centrale elettrica. Si tratta di Bartolomeo De Toma, amministratore della azienda elettrica Redi, indicato nel capo d'accusa come il percettore di tangenti per un centinaio di milioni. Percettore per conto di chi? Non si sa. Si sa, invece, che l'imprenditore è uno dei consulenti di Bettino Craxi per le questioni energetiche ed è suocero di un ex portaborse del segretario nazionale psi.

Per le «mazzette elettriche» un altro mandato di cattura è pronto per un noto uomo politico ricercato fino a tarda sera dai carabinieri. A lanciare le accuse l'imprenditore Ottavio Pisante, presidente dell'Emit. Pisante, sentito nei giorni scorsi da Di Pietro, ha rivelato di essere stato costretto a pagare bustarelle. Contro l'imprenditore, finito in carcere nei mesi scorsi, la procura ha chiesto ieri il rinvio a giudizio per corruzione sugli appalti per le discariche lombarde.

E' legato al filone Metropolitana Milanese, invece, l'arresto dell'amministratore delegato della multinazionale Abb. Umberto Di Capua è accusato di aver avallato il pagamento di mazzette a nove zeri al psi e alla dc milanesi.

Si entra e si esce da San Vittore. Dopo un lungo interrogatorio, ieri sera, è stato scarcerato l'imprenditore Giuseppe Pisante, presidente del gruppo Acqua, uno dei colossi dell'impiantistica ambientale. Giuseppe Pisante, fratello di Ottavio, è accusato di aver pagato una tangente da 200 milioni per la discarica di Castelleone. Il gruppo Acqua è coinvolto anche nella costruzione del depuratore di Nosedo, su cui sta indagando la magistratura milanese.

Fabio Poletti

RITRATTO

ALLA RIBALTA DA SEI ANNI

All'ombra del Grande Fratello

E' Silvio che ha deciso studi e carriera

«QUESTO è mio fratello Paolo. Abbiamo un bel rapporto, fin da piccoli. Quando smetto una cosa, la passo a lui». Così Silvio Berlusconi presenta Paolino nella primavera dell'86 alla grande ribalta dei media. Berlusconi ha appena comprato il Milan, sogno d'infanzia, e nominato il fratello vicepresidente.

Nell'affollatissima sede di via Turati, Paolo s'avanza tra cento taccuini e telecamere. Ha i baffi, fuma la pipa, veste con sobria ineleganza e si occupa di edilizia: gli ultimi lotti da vendere a Milano 3. Tutta roba smessa da Silvio.

Sorride alla battuta. Poi ripete per filo e per segno il discorso d'investitura appena pronunciato dal Silvio.

Ma in tono minore, con la pipa che ogni tanto si spegne, la voce sovrastata dai cori della folla di tifosi, giù in strada.

E' una delle rare apparizioni pubbliche che si ricordino di Paolo Berlusconi, detto «Berluschino», subito dopo finito in copertina di Capital e perciò massacrato dalla puntuta prosa di Giampaolo Pansa: «Dai e dai, dopo una vita di umiliazioni e anonimato, anche Berluschino s'è guadagnato la sua copertina. Berluschino, ossia il Berlusconi numero due, quello di seconda scelta e con lo sconto, il fratellino del Grande Fratello».

Paolo non se l'è mai presa, rassegnato a prendere di rimbalzo gloria e schiaffi. Più la prima dei secondi, nella Milano da bere anni '80, dov'erano celebrità da prima pagina anche la sorella manager di Giorgio (Armani), il fratello guru di Bettino.

Silvio decide per lui l'ingresso nell'azienda, a vent'anni, gli studi adatti (laurea in giurisprudenza), le tappe della carriera: nel '76 responsabile commerciale del ramo edilizia, nel '79 direttore generale, poi presidente di Programma Italia, della Mediolanum assicurazioni, amministratore delegato della Fininvest Spa.

Fino alla separazione formale dal fratellone nel '92, con la creazione della Paolo Berlusconi Finanziaria. Un progetto in piedi da tempo che viene accelerato dalle scadenze imposte dalla legge Mammì per l'editoria. Silvio vende alla holding di Paolo la maggioranza de «Il Giornale», quel che resta dell'edilizia (Cantieri Milanesi Riuniti) e le attività nel settore ecologico, tra le quali il progetto della discarica di Uboldo. Nel nome sacro delle «sinergie». A 42 anni Paolo non è più Berluschino.

Lascia tutte le cariche ricoperte nel gruppo Fininvest: prende quella a cui è più affezionato, la vicepresidenza del Milan.

Da sempre, Paolo non manca una partita di campionato e di coppa del giocattolo di famiglia.

Subito dopo quella data, però, si scatenano le prime voci sul coinvolgimento di Paolo Berlusconi in Tangentopoli. Ieri, la conferma.

Curzio Maltese

INTERVISTA

SANGUE BLU E POLITICA

«Questa denuncia mi fa piacere»

Il conte moralizzatore: non lascerò il Comune

MILANO

SCUSI, conte. «La prego, preferisco venir chiamato ingegnere». Gentile, sorridente, tranquillo. Non cambia nulla per il conte Carlo Radice Fossati, nemmeno nel giorno più triste, quando si parla di rinvio a giudizio.

«Eh no - replica lui - una denuncia del genere, per paradosso mi fa piacere».

E perché, ingegnere?

«Perché io stesso mi sono battuto contro questo sistema delle tangenti. E ogni passo in avanti sulla strada per smantellarlo mi chiama in causa. E mi fa piacere. Perché, anche se può sembrare un paradosso, mi sono sempre battuto contro il sistema...».

Eh sì, sembra un paradosso, ingegnere. Lei risponde ai giudici per corruzione...

«E io, democristiano, ho versato quattrini a democristiano. Senza ricever nulla in cambio. Anche questo non si dimentichi».

Una corruzione a vuoto. Ma sempre una corruzione. O no?

«Pensi alla dc. Io, che ho versato soldi al dc, sono l'unico espulso per indegnità dallo scudo crociato. Pensi lei...».

E Martinazzoli?

«Mi dà speranza. Temo, però, che si sia mosso troppo tardi».

Scusi, ingegnere. Ma lei non è in condizione di dar giudizi, a prima vista. Non crede?

«Lo so, è una situazione delicata. Guardi, io non vorrei parlare dei fatti miei senza l'avallo dell'avvocato. Il motivo? Perché, di ottime ragioni, ne ho. Tutte da esibire davanti al giudice. E in attesa del tribunale rischio di non offrire un quadro vero del sistema».

Eppure lei siede ancora in Consiglio comunale...

«Ma non si dimentichi che io sono inquisito come imprenditore. Io, da politico, non ho preso una lira né ho ricevuto contestazioni. Da politico, non ho ricevuto nulla».

«Sono sotto accusa per corruzione ma non come uomo politico»

Il conte Carlo Radice Fossati consigliere comunale dc a Milano non ha intenzione di dimettersi

Ma scusi, non si vergogna?

«Ritengo di aver fatto la mia parte per smantellare un sistema iniquo. E non mi sottraggo alle mie responsabilità individuali. Capisco, voi mi chiedete se io mi sento tranquillo con me stesso. Ebbene, la mia vicenda è notissima. Ho pagato di fronte alla gente, sono pronto ad accettare il giudizio della magistratura. A contribuire, soprattutto, alla decapitazione politica di un sistema di cui non sono stato un beneficiato. Anzi».

Ma del sistema lei, ingegnere, fa parte. Tra pochi giorni dovrà esprimere, ad esempio, il suo parere sulle Olimpiadi a Milano...

«E allora le prospettive sono tre. O si vuol sviluppare un piano regolatore secondo le sue premesse, e va tutto bene. Oppure si vuol dare lavoro alla gente».

Oppure?

«Oppure si vogliono fare affari. E allora la gente si deve vergognare. Sia ben chiaro. E io non rinuncio al mio ruolo, alla ricerca di capire quel che c'è dietro, al mio compito di moralizzatore svolto in Comune».

Moralizzatore e inquisito. Un'accoppiata difficile. E' finita qui sul fronte delle discariche?

«E chi lo sa? Il capitolo dell'ecologia è complesso, difficile. Chissà se l'indagine è finita lì».

Ma per lei sì, è finita: o no?

«Io chiedo solo di potermi difendere, di spiegare il quadro politico in cui è maturata la mia decisione, la mia scelta obbligata».

Pentito?

«E perché? In certe situazioni o uno scappa o uno, se ci crede, combatte per il cambiamento. Adesso è difficile spiegarmi, un giorno capirete che io ci credo. Ci ho creduto».

Parola di conte, ingegnere, inquisito, miliardario. [u. b.]

Genova

Assessori psi sotto inchiesta

GENOVA. Avvisi di garanzia per due assessori socialisti del Comune, Roberto Timossi (anche segretario provinciale del partito) e Giuseppe Saitta, coinvolti nello scandalo per la deviazione del torrente Fereggiano, un'opera da 55 miliardi inserita dalle giunte precedenti nei finanziamenti per le manifestazioni colombiane. Le accuse: truffa, corruzione, falso ideologico e abuso d'atti d'ufficio. Un terzo avviso di garanzia è stato notificato a Luigi Gambardella, direttore del consorzio di imprese che ha costruito finora soltanto poco più di un terzo dell'opera. I carabinieri hanno perquisito gli uffici comunali sequestrando numerosi documenti sull'appalto. Il magistrato non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione sull'inchiesta in corso. Timossi e Saitta hanno presentato le loro dimissioni ai colleghi di giunta (in Comune sarà crisi o si procederà a un rimpasto?). Timossi anche da segretario provinciale socialista. [a. l.]

Avezzano

Sei a giudizio C'è l'ex sindaco

AVEZZANO. Il Gip di Avezzano, Giuseppe Grieco, ha rinviato a giudizio sei amministratori, tra cui l'ex sindaco della città Eleuterio Simonelli (dc), coinvolte nelle vicende di presunte tangenti. Per la stessa inchiesta, invece, un imprenditore, Giulio Fornari, accusato di concorso in corruzione, ha patteggiato davanti al Gip la pena di un anno e otto mesi di reclusione.

Simonelli e l'ex vice sindaco Domenico Busico (psi) saranno sottoposti a giudizio rispettivamente il 1° marzo e il 27 maggio per rispondere di corruzione, turbativa d'asta, falsità ideologica, omissione e abuso in atti di ufficio poiché avrebbero ricevuto soldi da due imprenditori, Fornari e Bartolomeo Savina. Sempre per aver ricevuto soldi da Savina e Fornari dovranno essere giudicati l'ex assessore ai Lavori Pubblici Anselmo Paciotti (dc) e l'ex assessore al Bilancio, Roberto Felli (dc). [An

IL CASO

«NON VOGLIO SCANDALI A RAIUNO»

Dopo le proteste cattoliche, scende in campo Pasquarelli

La cantante Madonna (nella foto grande)

A sinistra, Pippo Baudo. Sopra, il direttore Rai Gianni Pasquarelli

Replica il presentatore «Sarà un'intervista alla cantante senza nulla di deteriore»

«Baudo, devi mettere il freno a Madonna»

ROMA. C'è Madonna e Madonna, che diamine. Quella che canta, balla e non tanto saltuariamente si spoglia, in via di apparizione sui nostri teleschermi martedì prossimo nel programma di Pippo Baudo, verrà accolta in Italia da un meritato castigo: la protesta ufficiale di ben dieci associazioni cattoliche. «Genitori ed educatori» del bellicoso «Coordinamento per la comunicazione» non vogliono vedere miss Ciccone in tv. Nulla di personale, s'intende. A preoccuparli non è la voce, ma «Il corpo del reato», il film porno-ma-non-troppo che Madonna intende reclamizzare su Raiuno, in prima serata, davanti a bimbi e mamme, nello show baudesco «Partita doppia».

«Genitori ed educatori» hanno esternato le loro inquietudini in una lettera al direttore generale, il cattolico Gianni Pasquarelli. Dicono cose come «le famiglie hanno diritto di attendersi il pieno rispetto della dignità della persona e dei valori culturali e sociali», ma anche altre, più curiose. Ad esempio che «già nell'estate scorsa si era assistito per giorni e giorni alla dettagliata e reiterata descrizione dei casi di Woody Allen e Mia Farrow», cioè di due «modelli di comportamento inaccettabili, posti fra l'altro al centro di una recente puntata della stessa trasmissione»: la dannata «Partita doppia», sempre lei.

Col passare delle ore l'attacco al Pippo nazionale diventa concentrico. Il Consiglio consultivo degli utenti, un organismo istituito dalla legge Mammì e di cui fanno parte i rappresentanti della celebre «società civile», ha invitato ufficialmente la Rai a censurare Madonna. Sì, a impedirle di essere intervistata da Baudo in tv, ritenendo deplorevole «che si utilizzi il servizio pubblico per promuovere, in accordo con i distributori del film, un prodotto commerciale».

L'accerchiamento viene completato dal quotidiano cattolico «Avvenire», che ha stroncato il tandem Baudo-Madonna, accusata di esibirsi nel film in «aggressive evoluzioni in cui ben poco è lasciato all'immaginazione; anzi: con tutta l'enfasi del suo cocciuto orgoglio di post-femminista». L'articolo si conclude con un chiaro invito all'azione: «Possibile che Pasquarelli non abbia il potere di veto?».

Pasquarelli non è un fan di Madonna. Forse non conosce i suoi dischi. Sicuramente non impazzisce per i suoi video, che da qualche tempo abbondano di fruste, catene e nudità assortite. E se non ha traballato leggendo dell'ultima prodezza della rockstar («Ci siamo fidanzati in tre per paura della solitudine») è solo perché «Eva Express», autore del memorabile scoop, non è fra le sue fonti abituali. Questo per dire che il direttore generale non aveva bisogno della lettera del «Coordinamento» per allarmarsi. Si era già allarmato di suo. Anche perché Madonna approda da Baudo subito dopo la pornostar Moana Pozzi, che nei giorni scorsi ha intrattenuto la platea nazional-popolare di Raiuno sull'appassionante tematica del seno al silicone.

Pasquarelli non ha gradito Moana e farebbe volentieri a meno anche di Madonna. Da qui a censurare, però, ce ne passa. «Nella nostra rete non si fanno liste di proscrizione», dichiara con orgoglio il direttore di Raiuno, Carlo Fuscagni. Ci si accontenta di ottenere da Baudo «precise garanzie» che sarà evitata un'altra «caduta di stile». E allora: via libera a Madonna, in video all'ora di cena e sulla rete delle famiglie, ma massima attenzione a quello che dirà e, soprattutto, farà.

A spiegare i termini dell'accordo è intervenuto in serata proprio Pippo Baudo. Il presentatore ricorda come Madonna abbia accettato di partecipare «senza aggravi di spesa». Un argomento che ultimamente trova orecchie molto sensibili ai piani alti della Rai. «Non ci sarà nulla di scandalistico né di deteriore. L'intervista con Madonna verterà sulla sua attività di cantante, sui suoi legami con l'Italia e sulle caratteristiche di un fenomeno che credo non meriti ostracismo censorio a priori». Non verrà mostrata nessuna immagine del «Corpo del reato», meno che mai quelle più audaci. Insomma, ci si può rilassare. O rammaricare, a seconda dei gusti.

Massimo Gramellini

Nel decreto emendamento a sorpresa

Così l'onorevole salva il doppio stipendio

Per 262 docenti universitari e giudici rimangono tutti i privilegi economici

ROMA. I signori del Parlamento, come se niente fosse, come se le accuse di usurpare inauditi privilegi non fossero mai state mosse, quatti quatti hanno infilato nel decreto che attua la legge sul pubblico impiego un comma che consente a quasi un terzo di loro di continuare imperterriti a percepire un doppio stipendio di dipendenti pubblici impossibile ai più, con tanto di pensioni e scatti di anzianità. Almeno per questa legislatura. Poi, qualche santo provvederà.

Un piccolo blitz che ha modificato leggermente il testo della legge delega, per essere sicuri di continuare a godere di quel vantaggio che da sempre permette a deputati e senatori di cumulare agli 8 milioni di stipendio di parlamentare (più diaria, rimborsi viaggio, indennità portaborse) altrettanti milioni percepiti in quanto docenti universitari, magistrati (le categorie più numerose), insegnanti e altri dipendenti dello stato. A fruirne sono i 262, di tutti i partiti, di destra e di sinistra, nomi noti e sconosciuti, segretari, sottosegretari e ministri della Repubblica o semplici peones. Da Giuliano Amato a Giovanni Spadolini, da Carlo Vizzini a Leoluca Orlando, da Francesco De Lorenzo a Salvo Andò, a Franco Reviglio. Da Mariotto Segni al capogruppo dc Gerardo Bianco, al vicesegretario dc Sergio Mattarella, al suo omologo repubblicano Giorgio Bogi, alla schiera dei senatori fra i quali spiccano Bruno Visentini e Carlo Scognamiglio, Giorgio Ruffolo e Claudio Vitalone ma anche i verdi Carla Rocchi e Anna Maria Procacci. Verdi come i deputati Gianni Mattioli e Massimo Scalia. Retini, come Alfredo Galasso e Nando Dalla Chiesa. Pidiessini come Carol Beebe Tarantelli e Claudia Mancina, come gli ex magistrati Ferdinando Imposimato, come Stefano Rodotà. Scudocrociati come Carlo Casini e Ombretta Fumagalli Carulli, Publio Fiori, socialisti come Paolo Pillitteri e Antonio Ruberti, Labriola e Piro. Repubblicani come il giudice Giuseppe Ayala.

Tutti accomunati da un vantaggio concesso per legge.

Dopo Tangentopoli, la pressione dell'opinione pubblica muta. I giornali gridano. Il missino Mirko Tremaglia pone per primo la questione. Indennità parlamentari e diarie sono bloccate, tra le proteste sommesse degli onorevoli. In autunno la legge delega sul pubblico impiego, fiore all'occhiello di Amato (e del suo braccio destro alla Funzione pubblica Sacconi) sembra recepire l'incompatibilità. Poi succede qualcosa.

«Sono indignata. Ero convinta che nella legge il divieto a cumulare funzioni e stipendi fosse entrato, c'era stato un ampio dibattito e si era arrivati a una decisione» trasecola Ersilia Salvato, senatrice di Rifondazione. «L'articolo era secco, costringeva i parlamentari a essere sospesi da altri incarichi pubblici» stupisce il verde Mattioli. Secondo Alfredo Galasso, della Rete, che era nella Commissione, l'articolo in questione c'è ed è nettissimo. «Purtroppo». Ma aggiunge: «Bisogna solo vedere se sarà applicato ai parlamentari di questa legislatura». Dimentica, Galasso, il comma fatidico dell'ultima ora, secondo il quale l'aspettativa va comunicata a 30 giorni dalla proclamazione dell'eletto. Come dire, la prossima volta.

Maria Grazia Bruzzone

E' mancata
Irma Roda ved. Lorini
Lo annunciano con dolore i figli **Bruno, Ezio**, le nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali 18 gennaio ore 14 parrocchia S. Giovanni.
— **Carmagnola**, 15 gennaio 1993.

La **Teksid S.p.A.** del **Gruppo FIAT, Dirigenti** e **Collaboratori tutti**, partecipa con profondo cordoglio al lutto dei signori Bruno ed Ezio Lorini per la scomparsa della madre signora
Irma Roda ved. Lorini
— **Torino**, 15 gennaio 1993.

Giorgio Rigazzi partecipa al dolore dei signori Bruno ed Ezio Lorini per la scomparsa della madre, signora
Irma Roda ved. Lorini
— **Torino**, 15 gennaio 1993.

Sergio Gallo partecipa al lutto dei signori Bruno ed Ezio Lorini per la perdita della **MADRE**.

Prendono parte al dolore dei signori Bruno ed Ezio Lorini:
Federico Calleri
Tommaso De Filippis
Federico Nicla
Mario Paoletti
Franco Pilastro
Giovanni Pontini
Riccardo Tarantini.

Partecipano al lutto dei signori Bruno ed Ezio Lorini i colleghi della Divisione *Fonderia* Ghisa:
Domenico Bergesio
Leonildo Bono
Gianfranco Caramello
Michele Cardinale
Giovanni Carrino
Stefano Cominetti
Lucio Del Signore
Roberto Forino
Augusto Francone
Paolo Giugni
Carlo Alberto Garis
Stefano Gyulai
Giuseppe Peretti
Giuseppe Vanuti
Alfonso Vercelli
Giancarlo Visconti.

Colleghi e Collaboratori Ghisa-Alluminio Polonia di Bielsko e Skoczow, partecipano al dolore del signor Bruno Lorini per la scomparsa della **MADRE**:
Abele Abbona
Salvatore Cannata
Luigi Costamagna
Fiorenzo Frigo
Giuseppe Garabello
Franco Garis
Giuseppe Ghiberti
Marco Ghiotti
Valentino Mancin
Paolo Mantovani
Antonio Montarini.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Teresa Balsamo ved. Delsanto (Rosina)
Con profondo dolore l'annunciano le figlie **Claudine, Andreina, Annamaria**; nuora, genero, sorella, nipoti, pronipoti. Funerali lunedì 18 ore 11,45, parrocchia S. Francesco di Sales, via Malta 42.
— **Torino**, 14 gennaio 1993.

La famiglia **Basili** partecipa al dolore delle figlie.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
geom. Renzo Ricci
anni 71
Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Ida**, il figlio **Roberto** con **Paola**, i cognati, i nipoti, la zia, i cugini e i parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 16 gennaio alle ore 15 nella Chiesa parrocchiale di Pontestura proveniente da Casale, Ospedale S. Spirito.
— **Pontestura**, 14 gennaio 1993.

Mamma, **Paolo, Roberto** piangono con immenso dolore la scomparsa di
Andrea Cavicchini
unendosi alla famiglia Colla.
— **Torino**, 15 gennaio 1993.

Katia e Stefania ricordano con affetto il loro amico **ANDREA**.

Giulia, Gioia, Raffaella insieme alle loro famiglie ricordano con affetto il fraterno amico **ANDREA**.

Giuseppe, Giovanna, Cesare, Roberto, Lucio, Claudia, Kiki, Veronica, Jessica, Guido, non potranno mai dimenticare **ANDREA**, amico d'infanzia e di sempre.

Cecilia Germano e famiglia piangono la scomparsa di
Stefano Colla
e
Andrea Cavicchini
— **Torino**, 15 gennaio 1993.

Roby ti siamo vicini: **Federico, Giulia, Marco, Massimo, Ale, Memo**.

I cugini **Franco Mariangela Adriano Mariateresa** e figli profondamente addolorati partecipano al grande dolore di Mirella Paolo Roberto per la prematura scomparsa del carissimo **ANDREA**.
— **Moncalieri**, 15 gennaio 1993.

Gli zii **Piero Lelia** con **Giancarlo Loredana** e figli sono vicini a Mirella Paolo Roberto per la tragica scomparsa del caro **ANDREA**.
— **Como**, 15 gennaio 1993.

Gli zii **Cornelio Sandra** con **Lorenza Massimo** e famiglie si uniscono al dolore di Mirella Paolo e Roberto per la dolorosa scomparsa del caro **ANDREA**.
— **Como**, 15 gennaio 1993.

ANDREA sarai sempre nel mio cuore; non ti dimenticherò, la tua **Enrica**.

Vittoria e Caterina Di Capua con **Umberto, Marinella, Pino, Liliana, Sandra** annunciano la scomparsa del padre
dottor Edoardo Di Capua
I funerali avranno luogo in Napoli presso la chiesa di San Vitale a Fuorigrotta alle ore 12 del giorno 16 gennaio.
— **Napoli**, 15 gennaio 1993.

Il **Presidente**, i **Membri del Consiglio di Amministrazione**, l'**Amministratore Delegato, Dirigenti** e il **Personale tutto** di **Fidis S.p.A.** partecipano al dolore del dott. Vittorio Di Capua per la scomparsa del padre
dott. Edoardo Di Capua
— **Torino**, 15 gennaio 1993.

Paola e Gian Luigi Garrino partecipano al dolore del dr. Vittorio Di Capua per la perdita del padre
dr. Edoardo Di Capua
— **Torino**, 15 gennaio 1993.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Cecilia Balagna ved. Balagna Dona
anni 94
Ne danno il doloroso annuncio i figli **Elvira e Delio** con le rispettive famiglie, sorelle, cognata, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà da Torino abitazione, via Emilio Bruzai 26, lunedì 18 corr. alle ore 13,30 per Usseglio, chiesa parrocchiale, ove alle ore 15 avranno luogo i funerali. Un grazie a Vittorio per le amorevoli cure prestate. Santo Rosario domenica 17 corr. ore 19 parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo.
— **Torino**, 15 gennaio 1993.

Gli **Impiegati** della **O.M.B. srl** esprimono all'ing. Brugnone e famiglia la più commossa e sentita partecipazione al dolore per la perdita della mamma, signora
Ascenza Masci
— **Beinasco**, 15 gennaio 1993.

I funerali di «**COCCETTO**»
Stefano Colla
avranno luogo lunedì 18 alle ore 10 parrocchia Madonna del Pilone - corso Casale 195.
— **Torino**, 15 gennaio 1993.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, la **Direzione Generale** ed i **Colleghi tutti** dell'**Alenia Spazio S.p.A.**, partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Colla per la prematura scomparsa del figlio
Stefano Colla
— **Torino**, 15 gennaio 1993.

Ernesto e Dora Vellerani, con **Angelo e Cristiano**, si stringono affettuosamente a Roberto e Daniela in quest'ora tragica ricordando **STEFANO** dei giorni lieti di vacanze trascorse insieme.

STEFANINO vivrai per sempre nei nostri cuori, i tuoi amici fraterni: **Marco, Massimiliano, Luca, Andrea**.

Sono vicini al dolore di Daniela, Roberto e Sacha, **Laura e Gerardo**.

Partecipano al dolore della famiglia **Roberta, Laura, Claudia, Giovanna, Federica, Giulio, Stefania**.

Uniti a Sacha nel ricordo: **Giampo, Giorgio, Micaela, Luca, Pilly, Giorgia, Stefano**.

Il **Condominio «Angoloverde», Bardonecchia** partecipa all'immenso dolore della famiglia Colla.

Commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di **STEFANO, Massimo, Lorenzo, Alessandro**.

Maurizio e Alberto partecipano al dolore di Sacha.

Sacha, ti siamo vicini in questo tragico momento
Dario Balbo
Giulio Ciaffi
Stefania Roselli.

Breve la vita trascorsa insieme infinito ed indelebile il tuo ricordo. **Marco Tolgo**.

Ti ricorderemo sempre: **Carlo, Chicco, Macho, Paolo**.

Patrizia e Franco Cortese sono vicini a Roberto Daniela e Alessandro per la tragica scomparsa di **STEFANO**.

STEFANO e **ANDREA**, i fratelli che solo l'amicizia ha potuto regalarmi. Per sempre. **Federico**.

Daria, Giorgia, Massimiliano, Fabrizio partecipano commossi al dolore della famiglia Colla per la scomparsa del caro **STEFANO**.

Partecipo al vostro dolore **Enrica Ferretti**.

Francesco e Gabriele Tosti partecipano al dolore della famiglia per la perdita di **STEFANO**.

Partecipano **Ada e Gigi**.

Non ti dimenticheremo mai. **Roberto Grazia Carlotta Valentina**.

Ti ricorderemo sempre, **Corrado, Ruggero, Massimo**.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Nicola Romano
Lo annunciano: la moglie **Luisa**, le figlie **Ris e Anna**, i generi, il nipote **Christian**, parenti tutti. Funerali oggi ore 14 parrocchia S. Francesco di Sales.
— **Torino**, 16 gennaio 1993.

Calasanto, Ferrari e i **Dipendenti** della **Eka** partecipano al dolore di Anna per l'improvvisa scomparsa del papà
Nicola Romano
— **Torino**, 15 gennaio 1993.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari
Felice Spinoglio
Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Wanda**, i figli **Silvio, Sergio, Bianca e Gianni** con le rispettive famiglie. Il fratello **Giovanni**, le sorelle **Edvige e Tilde**, i cognati e parenti tutti. La cerimonia funebre avrà luogo sabato 16 gennaio alle ore 15,00 nella chiesa parrocchiale di San Giorgio Monferrato (Al), ove la salma verrà tumulata.
— **Milano**, 15 gennaio 1993.

Emanuele Merlot partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico
Felice Spinoglio
ricordandone la figura di geniale imprenditore.
— **Milano**, 15 gennaio 1993.

Maria Luisa e Piergiorgio Sacco sono particolarmente vicini alla sig.ra Wanda, a Silvio, Sergio, Bianca e Gianni per la perdita dell'indimenticabile
ing. Felice Spinoglio
— **Milano**, 15 gennaio 1993.

Francesco Demarchi e famiglia partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Spinoglio per la scomparsa dell'
ing. Felice Spinoglio
— **Milano**, 15 gennaio 1993.

Il **Presidente**, la **Direzione** ed il **Personale** della **Veneta Mineraria S.p.A.** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Spinoglio per la improvvisa scomparsa dell'
ing. Felice Spinoglio
fondatore della Società, ricordandone le qualità umane, imprenditoriali, e la grande generosità.
— **Milano**, 15 gennaio 1993.

Dirigenti e **Personale tutto** della **Veneta Mineraria S.p.A.** partecipano al grande dolore dell'ing. Gianni Spinoglio, Amministratore delegato della Società, per la perdita del padre
ing. Felice Spinoglio
Partecipa al lutto:
Desirée Arrigo e famiglia
Sigfried Fuhrlieb e famiglia
Giuseppe Bozio e famiglia
— **Milano**, 15 gennaio 1993.

Caro ing. **FELICE** con riconoscenza per gli insegnamenti avuti, non potrò dimenticarla mai.
— **Milano**, 15 gennaio 1993.

Sovegrital partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa dell'
ing. Felice Spinoglio
entusiasta fondatore della società mista sovietico-italiana.
— **Milano, Mosca, Baj**, 15 gennaio 1993.

Partecipano al lutto:
B. F. Fedlushkin
I. L. Gasparini
G. V. Michailov
P. N. Novikov
A. S. Oderberg
G. Perduca
V. Riva
PG. Sacco
R. I. Umanskij
C. Veronelli.

Direzione e **Personale** della **Icef S.p.A.** partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Spinoglio per la perdita dell'
ing. Felice Spinoglio
— **Milano**, 15 gennaio 1993.

Il **Collegio Sindacale** della **Icef S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia Spinoglio per la perdita del Presidente
ing. Felice Spinoglio
— **Milano**, 15 gennaio 1993.

Collaboratori tutti della **Re SpA** partecipano commossi al lutto che ha colpito l'ing. Giovanni Spinoglio per la scomparsa del padre
ing. Felice Spinoglio
— **Milano**, 15 gennaio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Renato Frasca
Danno il triste annuncio a funerali avvenuti, la moglie **Rita** con **Prospero, Dina** e **Claudia, Silvia e Tommaso**, la sorella **Rosy**, il cugino **Oscar** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al nipote dott. Alberto Anglesio per le amorevoli cure prestate.
— **Torino**, 15 gennaio 1993.

La **I.T.L.A. s.n.c.** con tutti i **Dipendenti** partecipa al dolore per la scomparsa del suo **FONDATORE**.

Dante Sabatino con **Donatella** e famiglia partecipano con affetto.

Marco Crema e famiglia formulano sentite condoglianze.

Le famiglie **Fago** e **Mietti** partecipano commosse.

Attilio, Silvia e figli partecipano al dolore della famiglia.

Massimo e Cristiana con i figli partecipano affettuosamente al dolore di Prospero e familiari per la scomparsa del caro papà
ing. Renato Frasca
— **Moncalieri**, 15 gennaio 1993.

Condomini Custode Amministratore via **Principi d'Acaja 6** partecipano al dolore della famiglia.

Fernanda Leo Baraldi affettuosamente vicini.

Enrico e **Margherita Anglesio** partecipano affettuosamente al dolore di Rita, Prospero e famiglia.

Adriano, Ugo, Emilia, Luciano, Grazia, Adelmo, Ketty, Franco, Lori, Carlo e **Valentina** sono vicini a Prospero e mamma.

Matilde, Silvia e **Alberto** partecipano al lutto della famiglia.

Patrizia Bravetta è vicina a Prospero e ai suoi cari con tanto affetto.

Nelly Ferrolino, Mario e **Fiammetta Trotti** con **Stefano** e **Alessandro** ricordano con affetto lo zio **RENATO**.

La sorella **Rosy** con i figli **Franco** e **Paolo Pinzuti** e rispettive famiglie piangono il caro **RENATO**.

Cristianamente è mancato
Luigi Brusotti
anni 53
Lo annunciano la moglie **Lucia** i figli **Stefano** e **Monica** la mamma **Angiolina** la sorella **Valentina** il cognato **Emilio** parenti tutti. Funerali lunedì 18 ore 8,15 parrocchia di Lucento.
— **Torino**, 14 gennaio 1993.

E' mancata
Lina Fenoglio in Tabucchi
Ne danno il triste annuncio il marito **Giovanni**, il fratello **Dante**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 16 ore 11,45 Parrocchia Visitazione, piazza Monastero.
— **Torino**, 15 gennaio 1993.

I vice presidenti **Felice Mortillaro** e **Ivano Spalanzani**, il tesoriere **Giuseppe Capo**, i **componenti** del **Consiglio direttivo** e del **Comitato Scientifico**, il **Segretario Generale** e i **Collaboratori** di **Ecol - Agenzia per la Promozione di studi di Economia e Lavoro** esprimono al presidente dott. Carlo Patrucco il loro profondo cordoglio per la perdita della mamma signora
Angelina Fiore in Patrucco
— **Roma**, 15 gennaio 1993.

La **Presidenza**, i **Componenti** degli **Organi Direttivi** e la **Direzione Generale** della **Confindustria** partecipano al grave lutto del dott. Carlo Patrucco per la scomparsa della mamma signora
Angiolina Fiore in Patrucco
— **Roma**, 15 gennaio 1993.

Luigi Abete prende parte con grande dolore al lutto di Carlo per la scomparsa della mamma signora
Angiolina Fiore in Patrucco
— **Roma**, 15 gennaio 1993.

Enzo e **Maura Cipolletta** commossi prendono parte al grande dolore di Carlo per la scomparsa della mamma signora
Angiolina Fiore in Patrucco
— **Roma**, 15 gennaio 1993.

Michele e **Gisella Perciali** sono affettuosamente vicini a Carlo, Nicoletta e familiari tutti per la scomparsa della mamma signora
Angiolina Fiore in Patrucco
— **Roma**, 15 gennaio 1993.

E' mancato
Giovanni Pozzato (Giuanin el dritu)
Addolorati lo annunciano **Ada, Laura, Gianni, Marco** e **Simone**. Funerali lunedì 18 gennaio, ore 11,45 parrocchia Sant'Anna.
— **Torino**, 15 gennaio 1993.

I fratelli **Ermes** e **Gastone**, le cognate **Liliana** e **Marinella** con **Loredana, Monica, William, Erwin** e **Dorian** piangono la perdita del loro caro **GIOVANNI**.

E' mancata
Angela Bacchiella ved. Costa
Addolorati l'annunciano **Guido, Beppe, Piera, Gemma, Rita** e famiglie. Partecipano **Marisa, Rodolfo, Riccardo, Ursula Zich**. Funerali 18-01-1993 ore 10 ospedale Martini, via Tofane.
— **Torino**, 15 gennaio 1993.

A funerali avvenuti annunciano la scomparsa del
gr. uff. Ernesto Avallo
il fratello **Edoardo** con la moglie **Vella**, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti.
— **Alessandria**, 15 gennaio 1993.

E' mancato
Roberto Miletto
anni 40
Lo annunciano la moglie **Cleves Goiala**, il papà **Renato**, la mamma **Franca Giai** e parenti tutti. Funerali in Villarfocchiardo, sabato 16 alle ore 15 in Parrocchia. Un ringraziamento particolare al parroco Don Mino.
— **Villarfocchiardo**, 15 gennaio 1993.

Elda, Roberto e **Giorgio Fiore** partecipano al dolore dei fraterni amici Renato e Franca per la scomparsa del caro **ROBERTO**.

Famiglia **Pettigiani Guido** e famiglia **Turco** addolorati partecipano al lutto della famiglia Miletto.

Il notaio **Emanuele Chianale**, con la famiglia ed il **Personale dello Studio**, partecipa commosso al grave lutto.

Bruno e **Piero** e famiglie, **Collaboratori tutti** dello **Studio** partecipano al dolore di Renato, Franca e Cleves per la perdita del caro **ROBERTO**.

E' mancato
Francesco Vacchetti
Ne danno il triste annuncio la moglie **Elda**, il figlio **Marco** con **Arianna**, la nipote **Lele** con **Riccardo**, il nipote **Claudio** con **Laura**, parenti e amici. Un ringraziamento particolare al professor Badellino, alla sua équipe e al dottor Ferracini. Funerali sabato 16 gennaio ore 15 parrocchia Carrù.
— **Torino**, 15 gennaio 1993.

Sono vicini a Marco, Arianna e famiglia, **Arturo, Rita, Alessandro, Guido Manfersi, Paolo Grossi**.

L'**Amministratore** e **Condomini** di **corso Rosselli 43** sono vicini alla famiglia.

La **Scuola Sauro** ricorda con affetto il prof. **VACCHETTI**.

E' mancato
Costante Corda
Lo annunciano la sorella, il fratello, i nipoti, le famiglie **Dosio Tommasina** e **Cerchio**. Funerali in Torino lunedì 18 gennaio ore 8,15 parrocchia Patrocinio.
— **Torino**, 16 gennaio 1993.

Cristianamente è mancata
Anna Remondino nata Sorba
L'annunciano il marito **Luigi**, il figlio **Gianni** con **Marina** e **Gioele**, sorelle, fratelli, cognata e nipoti. Funerali in San Damiano d'Asti sabato 16 c.m. nella parrocchia di San Vincenzo alle ore 15.
— **San Damiano**, 15 gennaio 1993.

Cristianamente è mancato
Domenico Accossato
anni 80
Con dolore lo annunciano la moglie **Rosa**, la figlia **Caterina** con il marito **Angelo** e **Maria Grazia** e parenti tutti. Funerali in Lanzo T.se lunedì 18 c.m. alle ore 9,20 partendo dall'ospedale Mauriziano.
— **Lanzo T.se**, 15 gennaio 1993.

Gli **Uffici** della **Reconta Ernst & Young** di **Torino** e **Genova** partecipano al lutto del dott. Ambrogio Virglio per la scomparsa del padre
Giuseppe Virglio
— **Torino**, 15 gennaio 1993.

La **Nova Coop** annuncia la scomparsa di
Sergio Bonatto
per anni dirigente del Movimento Cooperativo Piemontese, già vice presidente di Coop C.P.L. e di Nova Coop. Con Sergio Bonatto scompare un cooperatore che ha per anni interpretato i valori della solidarietà, della democrazia e dell'onestà.
— **Galliate**, 15 gennaio 1993.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. **Via Marenco, 32**
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

(Continua a pag. 14)

Baghdad: non garantiamo per gli aerei degli ispettori. Bush minaccia un nuovo raid

L'America rimette il dito sul grilletto

Saddam cede, ma all'Onu non basta

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' di nuovo allarme rosso. George Bush ha lanciato ieri un nuovo ultimatum a Saddam Hussein, perché, nonostante le assicurazioni dei giorni scorsi, la torre di controllo dell'aeroporto di Baghdad non avrà dato il permesso di atterraggio a un aereo delle Nazioni Unite. Bush non lo ha detto, ma ha fatto chiaramente capire che stava per essere ordinata una nuova azione punitiva. Solo mezz'ora prima della scadenza dell'ultimatum, fissato per le 16 ore di New York (22 italiane), il capodelegazione iracheno all'Onu, Nizar Hamdoon, ha garantito il permesso di atterraggio. Ma Hamdoon ha aggiunto che il governo iracheno «non può garantire la sicurezza dei commissari Onu causa il permanere di un'attività ostile sui cieli iracheni». Così un portavoce non ufficiale della Casa Bianca ha commentato: «Esamineremo attentamente la risposta, ma ci sembra inaccettabile». Quindi l'ipotesi di un nuovo raid non poteva ancora essere esclusa. E, nel frattempo, i primi 300 uomini del battaglione di 1100 inviato da Bush in Kuwait sono arrivati.

Nella notte, anche l'Onu Unite hanno fatto sapere ufficialmente che la risposta di Saddam è inaccettabile: se Baghdad non assicura la sicurezza dei voli, l'aereo degli ispettori Onu non parte. Il decollo è rinviato a domani: un breve respiro a Saddam, perché dia una risposta più positiva. Ma Bush non ha posticipato l'ultimatum che è scaduto ieri alle 22, per cui gli Usa potrebero colpire da un momento all'altro.

La situazione, quindi, resta estremamente tesa. E' chiaro che l'attacco aereo alleato di mercoledì scorso ha aperto, invece che chiudere, una nuova fase di scontro tra l'Occidente e Saddam, nonostante l'Iraq si fosse poi precipitato a garantire la sua ottemperanza alle richieste dell'Onu. Non solo, dopo aver promesso a parole di consentire l'atterraggio dei voli, Saddam si è subito smentito nei fatti. Ma il suo governo continua a sfidare apertamente l'Onu, rifiutandosi di riconoscere la legittimità delle zone protette a Nord del 36° parallelo e a Sud del 32°, mentre nessuno, a Baghdad, ha ritrattato le proclamazioni ufficiali in base alle quali il Kuwait appartiene all'Iraq per «diritti storicamente consolidati». E sembra che ieri il sistema contraereo di Baghdad abbia reagito col fuoco all'incursione di un jet non identificato.

Dall'altra parte, Bush, con l'ultimatum di ieri, ha voluto chiaramente lasciare in eredità a Bill Clinton una crisi irreversibilmente aperta, forse preoccupato per la sbandata di giovedì del Presidente-eletto, apparso per qualche ora disponibile a rinegoziare una pace con Saddam. Comunque ieri sera Bill Clinton ha confermato il suo «pieno appoggio» alla mossa di Bush.

Inoltre il governo americano e quelli alleati non devono essere particolarmente soddisfatti dei risultati militari conseguiti con il «raid» di mercoledì e hanno un certo desiderio di fare meglio. L'operazione era già stata ridimensionata in partenza rispetto ai piani precedenti. Adesso è confermato che non ha prodotto effetti di rilievo.

Erano stati fissati otto obiettivi, quattro fissi e quattro mobili, tutte postazioni missilistiche. Tre di questi ultimi, due nei pressi di Tallil e uno vicino a Basra, non sono stati danneggiati per nulla. Un obiettivo fisso, a Samavah, ha subito danni irrilevanti e un altro, a Najaf, danni definiti «moderati». Un solo obiettivo, una rampa mobile presso Basra, è stato classificato come «distrutto» e due obiettivi fissi, a Tallil e Amarah, avrebbero riportato danni «severi».

Inoltre è confermato che una bomba da mille chili è andata fuori strada, centrando un edificio civile nei pressi di Basra. Come ha detto un funzionario del Pentagono, «una bomba "intelligente" è diventata stupida». Anche il segretario per la Difesa Dick Cheney, che il giorno prima aveva definito «fandonie» questa possibilità, ieri ha riconosciuto di non poterla smentire. Pertanto, lui stesso, già prima dell'ultimatum di Bush, ha definito «del tutto possibili» nuovi azioni. Il fantasma del «lavoro non finito» della Guerra del Golfo continua a turbare i sonni del governo Usa uscente e turberà anche quelli del nuovo che sta per insediarsi.

Paolo Passarini

Stavolta Bill Clinton non ha esitazioni «Approvo l'ultima mossa del Presidente»

Il Pentagono ammette il mezzo fallimento del raid Una bomba da mille chili è caduta su una casa

Un caccia sulla portaerei Usa «Kitty Hawk». A sinistra soldati in partenza dal Texas verso il Kuwait (FOTO EPA)

L'ambasciatore iracheno al Palazzo di Vetro «Volino pure ma non garantiamo la sicurezza»

L'Iraq si affida al Vaticano

«Tenti una mediazione con Washington»

CITTA' DEL VATICANO. L'Iraq vedrebbe di buon occhio una mediazione del Vaticano con Washington, ma dopo il 20 gennaio: lo ha detto ieri al «ministro degli Esteri» del Papa, mons. Jean-Louis Tauran, l'ambasciatore iracheno presso la Santa Sede, Wisam Al Zahawi.

Ma solamente se i Palazzi Pontifici decidessero, di propria iniziativa, di affrontare il problema: «Abbiamo canali diplomatici aperti con Washington, sta al Vaticano decidere se mediare o meno fra Baghdad e la nuova amministrazione americana perché si apra una nuova fase».

Wisam Al Zahawi, che è sottosegretario e portavoce del ministero degli Esteri, è a Roma per partecipare questa mattina in Vaticano all'udienza che Giovanni Paolo II concederà al corpo diplomatico. E' molto atteso il discorso che il Pontefice pronuncerà oggi: si presume che papa Wojtyla colga quest'occasione per esprimere il suo pensiero sulla recente «guerra lampo» compiuta dagli aerei alleati sulle posizioni militari irachene nel Sud del Paese. «Non sono qui per sollecitare una mediazione con Bill Clinton - ha detto Al Zahawi - perché non sta all'Iraq chiedere, ma per spiegare il nostro punto di vista».

L'Iraq non dimentica che Giovanni Paolo II, e una larga parte del mondo cattolico dietro di lui, si è schierato a suo tempo contro l'intervento alleato nella guerra del Golfo. Così l'ambasciatore sottolinea «l'eterna gratitudine di Baghdad» per l'opera di pace del Papa, ed è pronto a giustificare il silenzio tenuto fino a questo momento dalla Santa Sede sul recente raid aereo, attribuendo questa scelta ad una «naturale prudenza». Qualche timore però Al Zahawi lo manifesta. «In questo clima di disinformazione e confusione creato da Washington e da George Bush, la Santa Sede, che dovrebbe sapere che non abbiamo violato alcuna risoluzione dell'Onu, non ha probabilmente voluto pronunciarsi in attesa di sentire la nostra posizione», ha commentato l'ambasciatore iracheno.

E' atteso per oggi un discorso del Papa sulla «guerra lampo» nel Golfo Persico

Papa Wojtyla. Baghdad conta sulla sua mediazione con gli Usa

Sarà sua premura dare corretti elementi di giudizio alla diplomazia in talare: «Spiegherò a mons. Tauran l'ingiustizia dell'aggressione che abbiamo subito - aveva detto entrando in Vaticano -, l'assenza di provocazioni da parte nostra, l'inesistenza di una risoluzione dell'Onu sulla no fly zone, e spiegherò - ha proseguito Al Zahawi - che quando Boutros Boutros Ghali parla di raid in armonia con le risoluzioni, parla per sé e non a nome del Consiglio di Sicurezza». Il portavoce del ministero degli Esteri iracheno insiste affermando che le «presunte infiltrazioni in territorio kuwaitiano» erano state concordate con l'Unicom. Secondo Al Zahawi infatti «era previsto che l'Iraq ritirasse le proprie attrezzature entro e non oltre il 15 gennaio di quest'anno». E riafferma il diritto «storico» dell'Iraq sul Kuwait: «Ci appartiene storicamente - ha detto -, non voglio dire che pensiamo ad un intervento militare. Dico però che un giorno il Kuwait sarà nostro».

Marco Tosatti

Iraqgate

Salvi gli archivi compromettenti

NEW YORK. La Casa Bianca non cancellerà i suoi archivi elettronici prima dell'«inauguration day» e si adeguerà a quanto disposto dal giudice federale Charles Richey che ne ha ordinato la conservazione «nel pubblico interesse». Lo ha dichiarato il portavoce Marlin Fitzwater, mettendo fine ad una vicenda che rischiava di appannare ulteriormente l'immagine di George Bush negli ultimi giorni della sua presidenza. Il giudice sostiene infatti che i documenti memorizzati nel sistema computerizzato della Casa Bianca potrebbero contenere importanti informazioni sullo scandalo Irangate ed sull'Iraqgate, il caso Bnl-Atlanta-Iraq.

La conservazione degli archivi è stata una corsa contro il tempo. Giovedì, per la seconda volta in dieci giorni, Richey aveva diffidato la Casa Bianca dal procedere nella distruzione dei dossier con un'argomentazione chiara: «Le copie cartacee dei messaggi elettronici - ha osservato - non sono affatto assimilabili agli originali perché non sempre indicano mittenti e destinatari dei documenti». Temendo che i collaboratori di Bush ignorassero l'ordine con il pretesto di «fare pulizia nel sistema per il nuovo staff», il giudice ha fatto esplodere la polemica sul New York Times. Furioso, ha telefonato ad un giornalista per denunciare il tentativo di sabotaggio in corso: «Potrebbero cominciare a distruggere i file già da venerdì mattina: è vergognoso».

Richey ha colpito nel segno: il quotidiano newyorchese ha ieri dedicato al caso l'articolo di apertura della prima pagina. Poche ore dopo dalla Casa Bianca è giunta la dichiarazione di resa. Al centro della disputa sono soprattutto i file del Consiglio della sicurezza nazionale, ma anche i messaggi di posta elettronica archiviati nel sistema. Sull'importanza del loro contenuto si fanno per ora solo ipotesi. [Ansa]

RUSSIA

Nuova scoperta negli archivi di Mosca: ormai paralizzato affidò la sua supplica a Stalin

«Caro Lenin, non avrai l'arsenico dal pcus»

I verbali del Politburo che negò il suicidio al leader malato

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Niente eutanasia per Vladimir Ilic Lenin: malato, paralizzato, spesso incosciente aveva chiesto il veleno, ma il Politburo all'unanimità gli ha risposto no. In seguito, se lo riterremo opportuno, lo comunicheremo». Lo rivela Dmitri Antonovic Volkogonov, ex generale dell'Armata Rossa e ora consigliere del presidente Eltsin per il quale sta esaminando gli archivi segreti del Cremlino, questo frammento di storia sugli ultimi due terribili anni della vita di Lenin.

Impazzito per la sifilide (secondo i medici occidentali), reso demente dall'arteriosclerosi (secondo l'autopsia dei russi), confinato nella campagna di Gorki con la moglie e le infermiere, Vladimir Ilic cominciò a star male nel '22. Si pensò alle conseguenze dell'attentato di quattro anni prima, gli venne estratta una pallottola, il partito chiamava al suo capezzale i più illustri medici dell'Occidente.

Volkogonov, che su Lenin sta ultimando una biografia, ha raccontato ieri per televisione di aver quasi finito la consultazione delle carte, le testimonianze, le diagnosi dei medici, i rapporti quotidiani delle infermiere. Nell'intervista Volkogonov ha mostrato di volersi mantenere sul piano dello storico, senza quell'entusiasmo distruttivo nei confronti del passato che serpeggia oggi in ogni dove della Russia. Ha detto del Lenin ripudiato: «Non si può non riconoscere il ruolo di Vladimir Lenin, un uomo che ha sferrato un pugno forte al volto della storia».

E' nella primavera del '23 che Lenin viene colpito dall'attacco più duro, distruttivo. Ha il braccio e la gamba destra paralizzati, non riesce quasi più a parlare. Nella campagna di Gorki vengono a trovarlo, a turno, i dirigenti del partito: il più assiduo è Stalin. A lui, che reagisce con «scettismo» e «meraviglia», Nadiezhda Krupskaja, la moglie di Vladimir Ulianov, affida la richiesta del marito di poter avere l'arsenico. Lo aveva già raccontato in una memoria pubblicata due anni fa sul notiziario del Comitato centrale la sorella di Lenin, Maria Ulianova: «Non so come gli fosse venuto questo pensiero».

Volkogonov aggiunge a questa memoria il documento del Politburo che testimonia di un avvenuto dibattito dentro il cuore del partito sull'opportunità o meno di dare davvero a Lenin l'arsenico che chiedeva. Una discussione vera e alla fine un voto: Bucharin no, Kamenev no, Zinoviev no... Tutti no, all'unanimità.

E' Stalin a portare la notizia a Gorki, alla Krupskaja, a Lenin stesso. E' la primavera del '23, lo stesso periodo a cui si riferiscono le testimonianze dei medici di turno al capezzale: «La coscienza è chiara, ma l'afasia quasi completa. Non dice più parole complete, dorme poco, non mangia. Oggi il professore gli ha messo davanti un coltello, gli occhiali e la penna. Gli ha chiesto di prendere gli occhiali, e Vladimir Ilic l'ha fatto; poi gli ha chiesto di prendere la penna, ma lui ha preso nuovamente gli occhiali. Il professore ha riferito al Politburo». Sempre così, fino al 21 gennaio 1924.

Cesare Martinetti

Due immagini di Lenin negli ultimi giorni della sua vita (FOTO GENTE)

EX JUGOSLAVIA

Concordato il testo di una risoluzione ultimativa

Uso della forza in Bosnia Si muovono Usa e Europa

NEW YORK. Stati Uniti, Francia, Gran Bretagna e Spagna hanno concordato il testo di una risoluzione da presentare al Consiglio di sicurezza dell'Onu in cui si ipotizza un'eventuale operazione militare per far rispettare la «zona di non volo» sulla Bosnia. Lo hanno rivelato fonti diplomatiche delle Nazioni Unite, precisando che la Russia - che ha partecipato alle discussioni - ha espresso alcune «riserve» sul progetto di risoluzione concordato dagli altri quattro membri del Consiglio. Secondo le fonti, prima di sottoscrivere il testo, Mosca aspetterà i risultati del dibattito, martedì, del «parlamento» dei serbi della Bosnia sull'accordo di Ginevra.

Da parte loro gli Stati Uniti, con Bill Clinton alla Casa Bianca, potrebbero diventare favorevoli ad un più grintoso intervento nella crisi dell'ex-Jugoslavia. Nel corso di un'intervista alla rete televisiva «Abc» infatti il Presidente eletto ha indicato che non intende mandar truppe di terra nei Balcani, ma è pronto a mettere alle corde la Serbia, varando anche un'inchiesta contro il presidente Slobodan Milosevic per accertare se è trascinabile alla sbarra come criminale di guerra. Clinton non è saltato direttamente alla gola di Milosevic, ma ha sottolineato che vale senz'altro la pena di indagare «secondo le regole di Norimberga» se il leader serbo può essere considerato come un criminale di guerra.

A Sarajevo il leader dei serbi della Bosnia, Radovan Karadzic, si è intanto scagliato contro la Comunità Europea e le Nazioni Unite, esortando i suoi a non piegarsi alla pressione internazionale; Karadzic, che ha respinto l'ultimatum di sei giorni per l'accettazione del piano di pace di Ginevra, ha accusato la Cee di comportarsi in modo arrogante e insolente». [Ansa-Agi]

La Croce Rossa potrà portare medicinali ai 400 palestinesi

Espulsi, primo sì di Rabin

Il premier convinto da una telefonata di Boutros Ghali
L'elicottero dei soccorsi rimpatrierà i deportati per errore

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Si aprono le prime crepe nella finora inflessibile posizione di Israele riguardo all'espulsione in Libano di oltre 400 integralisti islamici dei territori occupati: ieri il primo ministro Yitzhak Rabin, dopo una conversazione telefonica con il segretario generale dell'Onu Boutros Boutros Ghali, ha autorizzato la Croce Rossa internazionale a inviare nell'accampamento degli integralisti a Marj ez-Zuhur (nel Libano del Sud) un elicottero con medicinali e lettere dei loro familiari.

Radio Gerusalemme ha annunciato che il volo potrebbe avvenire oggi stesso e che l'elicottero porterà indietro gli integralisti espulsi per errore (il cui numero è compreso tra dieci e sedici). Ma un portavoce della Croce Rossa ha messo ieri in guardia che finora non sono giunti i necessari consensi del governo libanese e dell'Unifil, la forza di pace dell'Onu nel Libano del Sud.

L'accordo giunge all'indomani di intensi colloqui a Parigi fra Boutros Ghali e il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres in cui, secondo la stampa locale, quest'ultimo avrebbe suggerito un «accordo pacchetto» che prevederebbe anche il ritorno nei Territori di un gruppo di espulsi, mentre i restanti dovrebbero scontare la loro pena in Libano o in altri Paesi ancora da stabilire.

Con queste piccole aperture, affermano alcuni osservatori, il governo Rabin avrebbe cercato di impressionare favorevolmente il Consiglio di sicurezza dell'Onu e la Corte Suprema israeliana che domenica riprenderà il dibattito sulla legalità delle espulsioni.

Alcuni degli oltre 400 palestinesi espulsi nel Sud del Libano
Sopra, il premier israeliano Rabin

E' tornata a Tel Aviv l'Intifada dei coltelli

Ieri intanto un giovane palestinese di Gaza, attivista della Jihad islamica, ha seminato il panico nella stazione centrale degli autobus a Tel Aviv quando, nell'ora di punta, al grido di «Allah u akhbar» (Allah è il più grande) ha aggredito alcuni passanti con due lunghi coltelli. Dopo aver pugnalato alla schiena un anziano ebreo russo che era intento a bere un caffè al bar, l'integralista ha aggredito altri tre passanti (fra cui un cittadino polacco e uno libanese), prima di essere ucciso dai proiettili di un volontario della Guardia civile e dalle percosse della folla.

Prima di partire per l'operazione suicida, Fabri Dahdur (questo il nome del fondamentalista) aveva anticipato ai parenti che intendeva vendicare l'espulsione in Libano di alcuni suoi amici.

A Marj el Zuhur, lo sceicco Abdallah Shami - portavoce dei circa 50 espulsi che simpatizzano per la Jihad islamica - ha avuto parole di lode per il suo operato. Shami ha spiegato che i militanti della Jihad islamica cercano innanzi tutto di colpire i militari. «Ma quando ciò non è possibile - ha aggiunto - rivolgono le lame dei loro coltelli anche contro civili, perché è giusto che gli israeliani soffrano almeno quanto noi».

Aldo Baquis

IL CASO

L'ARSENALE DELL'AYATOLLAH

Un giornale israeliano: dal Kazakhstan 4 atomiche a Teheran

«Abbiamo le testate nucleari» Registrazione accusa l'Iran

BUONGIORNO Taebtai». «Salute Abdul. Hai visto che casino è successo in Occidente per quella faccenda?» «Quale faccenda, scusa?» «Ma dai, la storia dei ragazzi che hanno comprato le testate nucleari dal Kazakhstan». Risate. «Sì, sì, davvero un bel casino». «Sai che anche qui nei corridoi dell'Onu ne hanno parlato? Ma ora la situazione si è calmata. Sono molto contento. Per quel che so, i ragazzi hanno compiuto la missione nel modo migliore».

Taebtai Kia è il vicecapo della rappresentanza iraniana alle Nazioni Unite a Ginevra. Abdul Rahamni è un funzionario del ministero degli Esteri: da Teheran tiene i rapporti con le Repubbliche islamiche dell'ex impero sovietico. Almeno, così i nomi sono stati trascritti dal persiano. Dalle loro parole e dalle risa soddisfatte i servizi segreti occidentali hanno dedotto che l'operazione dei «ragazzi iraniani» è andata molto bene. Il governo del Kazakhstan si è lasciato persuadere dalle loro ragioni e dai loro ryal, la valuta che nei piani degli ayatollah dovrebbe diventare il dollaro dell'Islam. Così quattro testate atomiche dell'arsenale che fu di Breznev e Gorbaciov, dislocate sul territorio kazakho, passeranno nelle mani di Hashemi Rafsanjani. Sempre che si risolva quel «piccolo problema» di cui Rahamni informa il collega nella seconda parte della registrazione. «Mio caro Abdul, i nostri acquisti sono già arrivati?» «Ancora no». «E perché?» «C'è un impedimento tecnico per il trasporto. Ma lo supereremo».

Il leader Hashemi Rafsanjani vuol fare dell'Iran una potenza nucleare

La conversazione tra i due funzionari di Teheran è stata pubblicata ieri dal quotidiano di Tel Aviv «Yediot Ahronot». Il giornale scrive che la telefonata è stata intercettata da un servizio segreto occidentale, ma non ne fa il nome.

Bastonato l'Iraq, sfasciata l'Urss, con l'Egitto e la Siria attratte nell'orbita di Washington, non è un mistero che l'Iran abbia ambizioni di potenza regionale. Diventare il centro culturale, politico e militare dell'integralismo islamico è il disegno di Rafsanjani, il pragmatico travestito da religioso. Le testate nucleari dislocate in Kazakhstan sono un tassello necessario. Secondo gli oppositori in esilio, verrebbero montate su missili Silkworm di produzione cinese e su missili terra-terra a medio raggio che l'Iran sta mettendo a punto.

Ovviamente gli ayatollah negano di stare allestendo un arsenale atomico. E avanzano un sospetto legittimo: una registrazione fatta da un servizio occidentale senza nome e raccontata da un giornale israeliano potrebbe essere una macchinazione. Chi sono i depistatori? L'indiziato numero uno sarebbe un rivale dell'Iran, un altro Paese che punta alla leadership sulle repubbliche islamiche dell'ex Urss. L'identikit della Turchia.

Aldo Cazzullo

RECORD

Con gli sci in Antartide senza uomini né cani

Bandiera rosa sul Polo 4 donne come Messner

NEW YORK. Tra i primati femminili c'è da ieri anche quello di aver raggiunto il Polo Sud in sci. Una spedizione di sole donne, quattro in tutto, ha toccato la meta mercoledì arrivandovi senza mezzi meccanici e senza slitte trainate dai cani.

Una portavoce della spedizione, Carol North, ha detto ieri che il gruppo il giorno precedente aveva trasmesso via radio che la «conquista» del punto più a Sud del mondo è avvenuta alle 11.10 ora di Greenwich.

Ann Bancroft, 35 anni, ex insegnante di educazione fisica, ha raggiunto a piedi anche il Polo Nord. Le sue compagne d'avventura sono: Anne Dal Vera, 37 anni, istruttrice di sci; Sue Giller, 44 anni, esperta alpinista; Sunniva Sorby, 31 anni, manager.

Le quattro donne, dal 9 novembre scorso, hanno percorso, trainando viveri e coperte su slitte, ben 1050 chilometri. Naturalmente non è stata una traversata semplice. Le quattro amiche hanno avuto la fortuna di avere sempre un tempo stabile ed una temperature sopportabile, dai 5 ai 21 gradi sotto zero (tenendo conto che la regione «vanta» le temperature più basse del pianeta: meno 88 gradi centigradi).

Il vento ha soffiato in senso contrario, ma non ci sono state tempeste. Una donna si è storta una caviglia e tutte e quattro hanno sofferto di sintomi di assideramento. Ma ce l'hanno fatta. E l'avventura non è finita. Per arrivare a destinazione - la base navale di McMurdo - dovranno camminare ancora per 1.460 chilometri. Stavolta sarà semplice, dicono le quattro esploratrici: il viaggio sarà soprattutto in discesa, verranno usate vele e si dovrebbero smaltire 50 chilometri al giorno. La spedizione avrà termine il 17 febbraio. [Ansa-AdnKronos]

ZAIRE

L'accusa, tradimento

Incriminato il presidente Mobutu

KINSHASA. L'Alto Consiglio della Repubblica di Kinshasa, il parlamento transitorio dello Zaire, ha incriminato per tradimento il presidente zairese Mobutu Sese Seko. Il «grande leopardo», che governa con il pugno di ferro l'ex Congo belga dal 1965, ha pochi giorni per preparare la sua difesa. Lo ha reso noto l'agenzia ufficiale zairese Azap, precisando che Mobutu si trova in visita ufficiale in Marocco.

Mobutu, 62 anni, dovrà comparire di fronte alla Corte Suprema di Kinshasa per rispondere delle accuse di avere sabotato il tentativo della Conferenza zairese di formare un governo legittimo e di avere «bloccato il funzionamento regolare delle istituzioni del Paese a tutti i livelli», dopo che Usa e Belgio hanno bloccato gli aiuti. Ieri Kinshasa è rimasta bloccata dallo sciopero voluto dalle opposizioni. [AdnKronos]

GIAPPONE

Soffocato in palestra

Studente ucciso per «punizione» da 11 compagni

TOKYO. Uno studente giapponese di 13 anni è morto dopo essere stato imprigionato per punizione dai compagni con la testa in basso e i piedi in alto per quattro ore in un tappeto della palestra. La polizia ha arrestato undici studenti. E' il primo caso mortale di violenza nelle scuole nel 1993. Lo scorso anno 13 studenti sono stati uccisi dai compagni e almeno tremila sono rimasti gravemente feriti in episodi in cui si mescola la vendetta, nonnismo e crudeltà verso i più deboli, i diversi o i più bravi. Yuhei Kodama, definito dagli insegnanti come bravo e tranquillo, è stato trovato morto per soffocamento nella palestra della scuola superiore della città di Shinjo verso le 20 di mercoledì. L'aggressione è avvenuta al termine della lezione di tennis mentre i due insegnanti responsabili della classe erano assenti. [Ansa]

Palazzo in subbuglio per un libro di versi hard, la presentazione è del senatore Anderlini

Caccia al parlamentare pornografo

Si «indaga» negli ambienti della sinistra, indiziato anche Trombadori
Chi lo ha scritto dimostra di conoscere segreti e vizi degli eletti

ROMA. Anonimo Palatino. Chi [illegible] firmato con questo pseudonimo il libro di versi «hard» «In chiave erotica» illustrato con disegni che si ispirano al Kamasutra? Si possono fare solo congetture ma gli «indizi» fan[illegible] pensare a un uomo politico o che comunque ha rapporti con il Palazzo. [illegible] nome dell'autore è mistero. Voci indiscrete suggeriscono [illegible] cercare tra i senatori.

Chi conosce molto bene lo scrittore «erotico» è proprio un onorevole, Luigi Anderlini, [illegible] presidente del gruppo della si[illegible] indipendente al Senato, che firma la prefazione del libro. «E' [illegible] mio [illegible] amico, racconta, e ho accettato di [illegible]rivere la prefazione perché era l'unico modo per fare pubblicare il libro e per non perdere l'amicizia dell'Autore. Ho detto di [illegible] anche a rischio [illegible] essere [illegible] tra i pornografi».

«Non è un libro per educande, l'aspetto pornografico è evidente, [illegible] - si scagiona Anderlini - non [illegible] impostato in maniera maschilista; prevale [illegible] gusto sincero, senza sottintesi per le acrobazie del sesso, in cui molto spesso le parti fra uomo [illegible] donna [illegible] rovesciano».

Vittorio Sgarbi che presenterà insieme al regista Tinto Brass il libro a Roma il 27 gennaio punta il dito proprio su Anderlini: «Cos'è questo mistero - si stupisce il critico d'arte - da quanto ne so l'autore d[illegible] versi è Anderlini. [illegible] presenta come anonimo per motivi letterari».

E' la stessa voce che si raccoglie per i corridoi di Palazzo Madama. «Il motivo dello scandalo - continua Sgarbi - non è nell'oscenità delle ottave quanto [illegible] ribaltamento dei valori, dalla fede nella politica [illegible] fede nel sesso. E' la consapevolezza che il piacere della politica non supera il piacere del sesso».

«Calda», «stupro», «morbida e viziosa», «senza mutande», sono alcuni dei titoli delle 106 ottave, «per 106 modi diversi [illegible] fare l'amore», [illegible] si legge in copertina, in cui, [illegible] Sgarbi, l'ex senatore e autorevole [illegible] della Sinistra si sarebbe cimentato dopo essere stato autore negli anni passati di opere letterarie di tutto altro genere come «L'Opera critica di Domenico Petrini» e «Pietro Gobetti critico letterario».

Ma Anderlini smentisce [illegible]camente [illegible] essere lui l'Anonimo Palatino. «E' solo l'opinione di Sgarbi. Non sono stato io, ho solo dato [illegible] mano ad un amico. [illegible] sarei neanche stato capace a scrivere versi ariosteschi così belli. Da giovane [illegible] un uomo di lettere, ma 30 anni di Palazzo mi hanno prosciugato».

[illegible]onorevole dà però alcuni indizi. Parla del [illegible] autore come di un [illegible] maturo, forse anziano, comunque pieno di gioia di vi[illegible]

Una descrizione che ben [illegible] adatterebbe a Antonello Trombadori che potrebbe essere, secondo voci ascoltate da Remo Croce, proprietario di una storica libreria romana presso cui il libro verrà presentato, il poeta [illegible] «In chiave Erotica». Congetture che trovano un qualche riscontro nella copertina del libro dove sull'Anonimo [illegible]ti[illegible] si legge: [illegible] lingua che adopera risente della parlata romanesca: E' nato o almeno vive da tempo a Roma».

E inoltre: «L'aggettivo palatino fa certamente riferimento all'Antologia Palatina [illegible] anche qualche rapporto col palazzo della politica, nel significato più moderno, pasoliniano del termine».

Trombadori, amante [illegible] Bel[illegible] [illegible] e [illegible] romaneschi, certamente le stanze [illegible] potere le [illegible] sempre. Prima [illegible] dirigente del partito comunista [illegible] poi [illegible] anni come parlamentare nelle fila [illegible] pci. E il giallo «erotico» continua.

[m. c.]

[illegible] LETTERARIA

La Liala inglese [illegible] realtà è un uomo

[illegible]. La famosa scrittrice inglese di [illegible] rosa, autrice di numerosi best-seller, Emma Blair, in realtà è un uomo. Il segreto, finora gelo[illegible] conservato, [illegible] stato scoperto in un'aula di tribunale dove «l'autrice» [illegible] brucianti storie d'amore, che hanno fatto [illegible] milioni [illegible] lettrici nel mondo intero, si è rivelato [illegible] corpulento signore di mezza età [illegible] il vizio dell'alcol. [illegible] Blair, questo è il suo vero nome, cinquant'anni, alcuni giorni fa, mentre ubriac[illegible] alla guida della sua «Volvo», ha provocato, in una strada del Devon, nel Sud-Ovest dell'Inghilterra, [illegible] incidente nel quale sono rimaste coinvolte altre due autovetture. Arrestato dalla polizia locale, è finito ieri davanti al giudice, il quale lo ha condannato al pagamento di una multa di [illegible] milioni [illegible] lire e gli ha ritirato [illegible] patente per tre anni, con una eventuale riduzione di sei [illegible] se acconsentirà a sottoporsi ad un trattamento di disintossicazione dall'alcol. Emma Blair [illegible] scritto tredici [illegible]omanzi, alcuni dei quali tradotti anche in Italia. Fra questi, i più amati sono [illegible] donna molto determinata», «Fiocchi scarlatti», «Dove gli uomini [illegible] piangono». Sono romanzi [illegible] facile lettura [illegible] grande successo, vendendo centinaia di migliaia di copie. [Ansa]

Il libro dell'Anonimo palatino sta mettendo a rumore gli ambienti politici e letterari. Secondo le indiscrezioni l'autore sarebbe l'ex parlamentare Antonello Trombadori (sotto)

«Il motivo dello scandalo non è nell'oscenità delle ottave ma perché ribalta i valori Più fede in sesso che in politica»

Nuove misure

Metropoli riassediate dallo smog

L'allarme smog nelle principali città italiane sembra ben lontano dal rientrare. Ieri sono stati decisi altri interventi. Ma vediamo come è stato affrontato il problema nei diversi centri.

Roma. Nuovo blocco totale della circolazione nella capitale, domani, dalle 17,30 [illegible] 20,30. Lo ha deciso ieri l'assessore al Traffico, Massimo Palombi, dopo aver verificato il perdurare dello stato [illegible] allarme segnalato da due centraline [illegible] quattro che giovedì hanno superato per il monossido [illegible] carbonio il livello di allarme. Anche per quanto riguarda il biossido di azoto [illegible] stati raggiunti i livelli di attenzione. Ad aggravare [illegible] situazione contribuiscono le condizioni meteorologiche.

Milano. Continua [illegible] migliorare, invece, la qualità dell'aria nel capoluogo lombardo, nonostante l'alta pressione e la presenza [illegible] nubi basse. Secondo i dati forniti dalla rete provinciale di rilevamento, nelle ultime 24 ore soltanto in una centralina sulle 16 funzionanti è stato registrato [illegible] superamento del primo livello di biossido di azoto.

Torino. Dalle sei di [illegible] prossimo 18 gennaio ritornerà la circolazione a targhe alterne. [illegible] commissario straordinario Riccardo [illegible] ha emes[illegible] un'ordinanza ulteriormente limitativa rispetto alle precedenti disposizi[illegible]: ora, infatti, in [illegible] comitanza [illegible] il provvedimento resterà in vigore anche la «zona a traffico limitato» nel centro cittadino per i veicoli [illegible] muniti di apposito permesso.

Napoli. Il sindaco Nello Polese ha disposto il divieto di transito con auto private dalle 14 alle 21 [illegible] oggi nel centro cittadino. [illegible] divieto vale anche dalle 7 [illegible] mezzogiorno di domani e dalle 18 alle 24 della stessa giornata. In [illegible] giorni - si legge nell'ordi[illegible] possono circolare le auto con dispositivi ecologici opportunamente documentati. Il provedimento riguarda anche il funzionamento degli impianti di riscaldamento. Quelli a gasolio potranno essere accesi, oggi e domani, soltanto per quattro ore, rispetto alle otto abituali. Gli impianti alimentati dal gas metano, invece, potranno funzionare per sei ore.

Bologna. Benché i [illegible]ti rilevati giovedì non abbiano superato i livelli di attenzione, anche domani [illegible] circolerà a targ[illegible] alterne. Oggi possono circolare dalle 7 alle 21 solo le auto con targa pari e domenica quelle dispari.

Firenze. Auto ferme tutte le settimane per due giorni, il martedì e il giovedì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30: è questa la proposta emersa dalla riunione di ieri dell'organo tecnico per pianificare [illegible] battaglia contro l'inquinamento che, nei giorni scorsi, ha provocato il blocco della viabilità per quat[illegible] giornate consecutive. La proposta sarà portata martedì prossimo all'attenzione della giunta e, parallelamente, sarà chiesto [illegible] parere dell'ufficio legale del Comune.

Trieste. Tutto bene, invece, sul fronte dell'inquinamento [illegible] Trieste. Nessuna limitazione pertanto nel traffico per la giornata di oggi. Dalla prossima settimana [illegible] scatterà il provvedimento [illegible] impone la chiusura del centro in due giorni fissi [illegible] settimana: il martedì ed il venerdì. Non si potrà circolare dalle 7 alle 9 [illegible] mattino e [illegible] 18 alle 20 della sera. [r. cri.]

Contestata la sentenza del Consiglio di Stato che permette la vendita solo negli esercizi pubblici

«Difendiamo i nostri coni gelati»

Artigiani sul piede di guerra: sono prodotti ottimi

ROMA

Si levano i coni, [illegible] schierano le cialde. I gelatai scendono sul piede [illegible] guerra contro [illegible] decisioni del Consiglio di Stato [illegible] proibire alle gelaterie artigianali la vendita di prodotti [illegible] confezionati e avvertono: italiani state tranquilli; il gelato da passeggio non è morto [illegible] anche la prossima estate sarà allietata dai mille gusti della tradizione artigianale.

Ma se il cono è ben lungi dal rischiare l'estinzione, la realtà rischia [illegible] essere ancora peggiore. Nelle gelaterie artigianali, quelle prese di mira dal Consiglio di Stato, non è in pericolo solo la croccante cialde con [illegible] tesoro di gelato, ma anche la tradizionale coppetta.

Ma qual è il motivo del contendere tra i gelatai e il Consiglio di Stato? In pratica, ha [illegible]gomentato quest'ultimo, [illegible] attività artigianali [illegible] sono pubblici esercizi (come i bar e i ristoranti) e risultano quindi prive delle licenze necessarie e dell'iscrizione al registro esercenti [illegible] commercio. La morale? Le gelaterie (ma nella pronuncia rientrano anche le pizzerie) artigianali possono vendere, [illegible] non «somministrare» alimenti. Così [illegible], che viene consegnato direttamente nelle mani del cliente pronto ad essere consumato, diventa cibo «proibito». [illegible] lo [illegible] principio non si applica, ad esempio, per il gelato in vaschetta, consegnato chiuso e da gustare a casa.

Una decisione, quella del Consiglio di Stato, che non è [illegible] proprio digerita da molte [illegible] associazioni di categoria. Così scendono in campo gli artigiani per contestare la decisione che «discrimina» i bar dalle botteghe di gelataio, ma anche i produttori - preoccupati del clamore che si è scatenato intorno ai golosi frutti della loro attività - che riaffermano l'assoluta qualità del gelato artigianale e la [illegible] sicurezza [illegible] punto [illegible] vista igienico.

Il Comitato per [illegible] valorizzazione del gelato artigianale afferma dunque «con forza che il gelato artigianale italiano è sano e buono, e gustarlo è un piacere e un diritto di tutti i consumatori». E al [illegible] grido di battaglia si unisce quello dell'associazione Coni & Cialde, che afferma: «Definire "anti-igienico" il cono è come dichiarare [illegible] ciò che viene a contatto con le mani lo [illegible] il pane in primo luogo».

Un appello che [illegible] conclude quasi con un grido di battaglia: «Non ci rassegneremo mai al buon gelato senza il cono, così come non ci rassegneremo all'idea che ci privino del gelato artigianale!». E pu[illegible] la Fipe, la federazione che riunisce i pubblici esercizi, rassicura: il [illegible] non è e non sarà vietato.

Le associazioni di categoria del mondo artigianale, [illegible] Fedal per la Confartigianato e la Fiaal della Cna si [illegible] pronunciate poi [illegible] forza contro la decisione del Consiglio [illegible] Stato. La sentenza - rilevano le [illegible]ni artigiane - nega in pratica alle gelaterie artigiane il diritto di vendere direttamente al pubblico il proprio prodotto per un'immediata consumazione, senza tenere conto delle più recenti disposizioni di legge: la «somministrazione» di alimenti (che richiederebbe appunto il riferimento non all'inquadramento nel settore artigiano ma in quello dei pubblici esercizi, come bar o ristoranti) prevede necessariamente la disponibilità di locali apposi[illegible] attrezzati. La vendita di [illegible] gelati in locali privi di tale attrezzature - ribadi[illegible] le associazioni degli artigiani - non può [illegible] perciò considerata una «somministrazione» e deve restare lecita.

I produttori e le associazioni di categoria difendono il gelato italiano artigianale. «[illegible] è buono, e gustarlo è un piacere e un diritto di tutti i consumatori»

Parroco di Casale impone «minimum tax»

«Fedeli, offrite solo banconote»

CASALE. Una questua [illegible] la «minimum tax»: niente più monete da offrire alla chiesa, elemosine solo in banconote, [illegible] che se di piccolo taglio. Secondo molti parrocchiani della chiesa di Santo Stefano è una ben strana richiesta quella che hanno ricevuto dal parroco durante la [illegible] di domenica scorsa. E l'iniziativa ha subito sollevato polemiche.

La parrocchia di Santo Stefa[illegible] è la più piccola [illegible] Casale: 900 fedeli. Ma è forse quella più centrale: la chiesa si trova proprio sotto la secolare Torre civica, simbolo [illegible]la città. Nella zona, ovviamente, molti negozi e poche abitazioni residenziali. [illegible] chiesa per commercianti? Forse. [illegible] qui comunque l'immediato riferimento [illegible] una «minimum tax» ecclesiastica.

Il parroco è un quarantenne, don Leonardo Modica. Cerca di minimizzare: «Durante la [illegible]sa [illegible] semplicemente detto che l'elemosina non può essere solo qualche monetina, come spesso è successo finora. Talvolta [illegible] riusciamo a raccogliere più di trentamila lire ogni cento persone che seguono le nostre celebrazioni. Non è giusto: così non si riesce nemmeno a pagar[illegible] il riscaldamento della chiesa per il tempo di una sola celebrazio[illegible] liturgica».

Ma se proprio di «tassa» si vuol parlare, don [illegible] non si tira certo indietro: «Non è corretto che le persone usufruiscano di servizi, anche di quelli religiosi, senza contribuire adeguatamente. Di questo pa[illegible] riusciremo più a far fronte a nulla in parrocchia: nemmeno alle esigenze dei poveri o di chi ha bisogno di aiuto. Ho anche precisato che i soldi delle elemosine [illegible] li amministra il parroco [illegible] apposito consiglio formato da laici che gestisce le spese e le [illegible] della parrocchia».

Ma non ha convinto tutti. Molti in città si sono lamentati e [illegible] co[illegible] ha provocato discussioni a non finire: «Non ci sembra logico - spiegano i più contrariati - che esiste una sorta di tariffa minima per [illegible] in chiesa. Spesso chi offre solo qualche monetina è una persona anziana, che magari ha anche una pensione bassissima. [illegible] a volte [illegible] persone che vanno in chiesa ogni giorno: come si fa a chiedere loro di dare di più?».

Ma [illegible] Leonardo non demorde: «L'elemosina non [illegible] essere solo un gesto per disfarsi degli spiccioli che in tasca danno fastidio. Devo dire che [illegible] quando ho fatto l'appello ho subito avuto un certo riscontro e le offerte [illegible] finora aumentate». Dalla Curia [illegible] Casale per ora [illegible] commento, e gli altri parroci si adeguano al silenzio.

Tino Ferrarotti

Parigi, il medico racconta le paure, le sfide e i capricci del grande danzatore scomparso

«Nureyev e l'Aids, 13 anni segreti»

«Temeva gli chiudessero le porte»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tredici anni con l'Aids. Rudolf Nureyev li ha vissuti tra ango[illegible]ia, ribellione, oblio, speran[illegible] «E' bello essere vivi», ripeteva agli intimi. Ma dopo l'ultima, commovente apparizio[illegible] pubblica, l'8 ottobre, guardò negli occhi il suo medico e gli chiese: «And now, is the end?», allora, è la fine? Avrebbe preferito farsi coglie[illegible] dalla morte in scena [illegible] «sulla mia isola, fra sole e mare». L'Aids - [illegible] nome che [illegible] volle pronunciare sino all'ultimo - l'obbligò invece a spegnersi in ospedale, con le fleboclisi unica risorsa per sopravvivere [illegible] - attorno - medici, infermieri, primari commossi [illegible] [illegible] [illegible] raggio nell'affrontare [illegible] male: mai un lamento. Lo attendevano ogni [illegible] dopo mezzanotte, in autunno, per somministrargli dopo le faticose prove per la «La Bayadera» farmaci e terapie sempre più inutili. Hanno tenuto il segreto per mesi. Non [illegible] fuga di notizie, nessuna confidenza giornalistica, banditi i fotoreporter.

[illegible] ora [illegible] silenzio lascia po[illegible] [illegible] rievocazione. Se ne incarica, in [illegible] lungo colloquio apparso ieri [illegible] «Le Figaro», il medico curante [illegible] Nureyev, Michel Canesi. Annunciò lui il decesso: «Complicazioni cardiache, morbo crudele». Ades[illegible] non [illegible] più reticenze [illegible] pronunciare [illegible] parola tabù: Aids. «E lo dico perché non esistono malattie di cui vergognarsi. Rudolf era troppo celebre: impossibile nascondere la verità. [illegible] temeva, in vita, ripercussioni professionali. Il mondo avrebbe potuto chiudergli un'altra volta le porte». Ricorda l'ultimo Nureyev con grande pena: «Il [illegible] [illegible] [illegible] faceva più dolce, toccante. Era ormai Petrouchka, una marionetta disarticolata, rotta e infelice».

«Negli ultimi tempi il suo carattere si faceva più dolce Era Petrouchka una marionetta rotta [illegible] infelice»

Nureyev ormai devastato dall'Aids. E' stato sepolto in abito da sera

[illegible] dermatologo Michel Canesi, all'epoca trentenne, inizia a curare Nureyev dieci anni fa, per un banale disturbo. Lo rivede nell'84. Il ballerino [illegible] vivendo all'Opéra de Paris trionfali [illegible]essi, eppure avverte che «qualcosa non gira bene». Canesi gli suggerisce un test nell'unico ospedale parigino che li praticava: La Salpetrière. Responso: Nureyev è sieropositivo, presumibilmente da 4-5 anni. «Gli [illegible] io la notizia. Era turbato, [illegible] non oltremisura». All'epoca, aggiunge il medico, si riteneva che la sieropositività sviluppasse il morbo appena in un [illegible] [illegible] 10.

Nondimeno, partono le cure. Un'endovena al giorno, che gli pratica lo stesso Canesi seguendolo nelle varie tournée. La [illegible] inizia a spargersi, tanto più che alla Salpetrière qualcuno l'aveva riconosciuto. Nureyev vive nel terrore che Washington gli applichi la di[illegible] legge anticontagio negandogli l'accesso. In realtà sta bene e il mondo l'applaude. I pettegolezzi sul virus perdono credibilità, rinfrancandolo. Ma nell'87 implora [illegible] Milano Canesi: «Voglio l'Azt». Il dermatologo esita, teme gli effetti secondari. Alla fine si rassegnerà a prescriverglielo. «Scopersi poi che lo prendeva solo saltuariamente», dice.

Con l'estate '91 inizia il vero declino. Primavera '92: Rudi si ammala a San Pietroburgo. Febbrone [illegible] 40, ma vuole egualmente dirigere un concerto in Crimea. Lo imbarcano sul primo [illegible] per Parigi. «Era in uno stato catastrofico. Credevo [illegible] morendo». Ricovero in ospedale, il «Perpétuel-Secours» di Levallois nella banlieue parigina, operazione, ripresa. Il Metropolitan gli offre la bacchetta per «Ro[illegible] e Giulietta» di Prokofiev [illegible] maggio.

«Bisogna che vinca [illegible] sfida, lo [illegible] in piedi», giura l'équipe medica. E Nureyev ce la fa. Non voleva un'infermiera al seguito («troppo cara»), rompe [illegible] Canesi, infine [illegible] rassegna: «Scusa, dille che venga». Di ritorno, rifiuta [illegible] ricovero per una vacanza nella sua isola italiana. «Rischi la vita», lo minaccia il medico. «E allora?».

L'8 ottobre la Francia lo vede smagrito e pallidissimo ri[illegible] l'omaggio di Jack Lang per «La Bayadera». Qualche giorno ai Caraibi poi - il 20 novembre - ricovero definitivo. Canesi ha pudore, non racconta gli ultimi giorni. Spiega solo che è morto [illegible] soffrire. «L'hanno sepolto in [illegible] da soirée, con il suo berretto favorito. Il viso era ancora molto bello».

[illegible]

Nureyev scoprì di [illegible]re sieropositivo mentre viveva all'Opéra de Paris trionfali successi Non fu turbato. All'epoca si pensava che [illegible] malattia si sviluppasse [illegible] un caso su [illegible]

Scoprì di essere sieropositivo nell'84 con l'estate '91 cominciò il declino

Mons. Sgreccia

«Un trauma i [illegible] psicologici»

ROMA. Attenzione all'uso generalizzato dei test psicologici per l'assunzione [illegible] lavoro: può [illegible]re uno strumento inutile e portare a discriminazioni nonché provocare traumi in chi viene scartato. E' quanto sostengono ricercatori dell'istituto di bioetica dell'università cattolica del Sacro Cuore, diretto da monsignor Elio Sgreccia, in [illegible] documento consegnato al ministero del Lavoro.

Secondo la ricerca, i test psicologici in generale, «non valu[illegible] le motivazioni profonde e [illegible] troppo superficiali nel considerare il perché una persona vuole fare un certo tipo di lavoro. Si può non avere infatti molta attitudine ad un lavoro, ma si può essere molto motivati e quindi riuscire bene in questo». I test dovrebbero quindi [illegible] proposti [illegible] mo' di informazione per il lavoratore» garantendo un periodo di apprendimento, e [illegible] puntando [illegible] a «un metodo di esclusione». Questo «per evi[illegible] i [illegible] di un soggetto di cui oggi non si occupa più nessuno al momento in cui viene scartato dal lavoro». Quindi «sì ai [illegible] come proposta - concludono i ricercatori della Cattolica - a quei test che valutano vigilanza, attenzione [illegible] memoria, ma solo per alcune specifiche attività. Altrimenti [illegible] tutto ha scarsa validità scientifica, con un'informazione al lavoratore [illegible] molto attendibile [illegible] possibilità [illegible] discriminazione [illegible] trauma psicologico». [AdnKronos]

UN ERGASTOLO DA CANCELLARE?

Ha alle spalle 17 anni di carcere, ammette i peccati di gioventù ma dice: non ho [illegible]

«Io, da killer [illegible] presunto innocente»

Processo bis dopo le rivelazioni di Imposimato

REGGIO CALABRIA

DOPO le dichiarazioni rese in televisione [illegible] senatore Ferdinando Imposimato, [illegible] [illegible] speranze per Domenico Papalia, se non [illegible] tornare in libertà, almeno di una revisione del processo [illegible] l'ha visto condannare all'ergastolo. La testimonianza dell'ex magistrato che ha istruito il procedimento indiziario a suo carico e l'ha rinviato a giudizio [illegible] [illegible] determinante, ma avrà certamente il suo peso nella considerazione che la corte d'appello di Roma sa[illegible] chiamata a fare quanto prima.

«Determinante, a nostro giudizio - sostiene il professor Francesco Taormina, rappre[illegible] di Domenico Papalia - dovrebbe rivelarsi una nuova perizia che i magistrati potranno disporre [illegible] volta ac[illegible] che quella effettuata [illegible] corso delle indagini, quindici anni fa, [illegible] poco credibile, seppure fu ritenuta valida».

La vicenda dell'ergastolano, che si [illegible] sempre dichiarato innocente, è venuta alla ribalta in forma ufficiale dopo la morte [illegible] figlio Pasquale, 19 [illegible]ni, studente dell'ultimo anno di ragioneria, [illegible] [illegible] Platì dove viveva, a quanto pare da una pallottola vagante durante i festeggiamenti per il nuovo anno.

Visti inutili i tentativi di salvare il figlio, il padre, in carcere a Rebibbia dall'ottobre [illegible] ne ha autorizzato l'espianto degli organi (reni, [illegible]chi e pancreas [illegible] stati trapiantati in Calabria, a Messina e a Perugia). Per partecipare alle esequie del ragazzo, Domenico Papalia [illegible] usufruito del suo ennesimo permesso, il cinquantatreesimo, [illegible] questa volta, al contrario di [illegible] le altre, è venuto a Platì [illegible] [illegible] scorta perché qualcuno [illegible] detto e scritto che la morte [illegible] Pasquale poteva essere attribuita [illegible] una vendetta nei confronti del padre, condannato per avere ucciso, il 2 novembre 1976, Salvatore D'Agostino nel centro di Roma.

Al giornalista Pino Nano, della Rai, che gli chiedeva del suo gesto umanitario e delle sue condizioni di ergastolano, Papalia non ha negato i [illegible] peccati di gioventù, di collusione con gli ambienti mafiosi, ma ha ribadito la sua innocenza in ordine all'omicidio per il quale è in carcere. E per farsi credere, ha svelato anche che il giudice il quale più degli altri ha contribuito alla sua condanna, appunto Ferdinando Imposimato, gli aveva scritto una lettera di scuse.

In effetti, il magistrato ha confermato l'episodio allo stesso giornalista, che lo ha intervistato a Roma, nei giorni scorsi. [illegible] già a maggio Imposimato aveva quasi ammesso quel [illegible] [illegible] L'aveva fatto in maniera non palese nel corso di [illegible] trasmissione del «Maurizio Costanzo Show», nella quale si discuteva del ca[illegible] Carlotto, il protagonista [illegible] una vicenda giudiziaria, condannato per omicidio e che si proclama da sempre innocente.

L'attuale senatore del pds, [illegible] domanda se mai era [illegible] protagonista di un errore giudiziario, [illegible] in quell'occasione [illegible] si ed ammise che probabilmente una volta aveva contribuito a far condannare un innocente. L'ex magistrato non svelò il nome, [illegible] riferì il [illegible] e ricordò parecchi particolari che [illegible] sfuggirono a chi sedeva davanti al televisore a Platì. Il giorno dopo [illegible] figlio dell'ergastolano poté registrare la replica del programma, finita così al padre, che all'epoca si trovava a Bergamo in regime di semilibertà non solo per la buona condotta, ma anche per le [illegible] precarie condizioni di salute.

Probabilmente fu dopo quella trasmissione che [illegible] l'ergastolano e il senatore Imposimato [illegible] un significativo scambio di lettere e prese l'avvio l'iniziativa [illegible] [illegible] [illegible] revisione del processo.

«D'Agostino, Papalia e un certo Antonio Trichilo (poi assassinato) [illegible] stati assieme al ristorante e [illegible] erano usciti - dice il professor Taormina -. Ma [illegible] fu [illegible] conto in sede giudiziaria di chi riferì che ai tre si era avvicinata [illegible] persona di bassa statura e [illegible] le scarpette [illegible] ginnastica, che, dopo aver fatto fuoco [illegible]l'indirizzo [illegible] D'Agostino, era scappato». «La perizia balistica - continua - sostenne che il proiettile [illegible] era [illegible] dal basso verso l'alto, ma che era stato sparato da chi stava alla destra della vittima, cioè da Papalia».

Ora, secondo l'avvocato dell'ergastolano, questa perizia [illegible] palesemente [illegible] per una serie di circostanze allora non valutate sufficientemente e che egli sta raccogliendo in un dossier che farà da supporto all'istanza che si accinge a presentare alla corte d'appello.

L'avvocato dice: «Lo accusarono di omicidio [illegible] l'esame balistico era sbagliato»

L'ex giudice Ferdinando Imposimato

Tra gli elementi che i magistrati dovranno vagliare, ci sa[illegible] anche le dichiarazioni di Imposimato e quelle dei parenti della vittima i quali si di[illegible] certi che Papalia [illegible] è stato l'autore del delitto pur non essendo in grado di indi[illegible] il presunto omicida. A Platì, dove, per la mancanza di [illegible]ia nei confronti dello Stato, anche il sindaco eletto, dopo quattro tornate andate a vuoto, si ostina a non voler prestare giuramento se non avrà prima ottenuto garanzie [illegible] più efficaci interventi a favore della magistratura, non solo i famigliari dell'ergastolano, ma in tanti sono certi che stavolta [illegible] porte del carcere si apriranno per un loro concittadino innocente e condannato ingiustamente.

Enzo Laganà

Chioggia, i genitori giudicati «malati»

[illegible] via la figlia alla coppia antismog

VENEZIA. La porta blindata si apre. Un vigile del fuoco prende in braccio la bambina di 11 anni: ha [illegible] calze [illegible] le gettano addosso una coperta; lei piange; papà e [illegible] non possono far nulla per trattenerla, la polizia glielo impedisce. [illegible] si è [illegible] [illegible] l'altra mattina questa straziante separazione, ordinata dal Tribunale dei minori. I due coniugi [illegible] Anita e Lino Padoan. Un tempo infermieri all'ospedale di Chioggia, adesso vivono praticamente reclusi nella loro [illegible] [illegible] Sottomarina. Dicono di avere contratto una malattia professionale, contaminati da micoplasma e da uroplasm[illegible] Una malattia[illegible] li renderebbe allergici a qualunque sostanza chimica: [illegible] dentifricio, profumo, carta, oppure indumenti lavati con sapone da bucato, aria inquinata dallo smog, cibo trattato, perfino le [illegible] [illegible] todiche della televisione. Anche la bambina si sarebbe ammalata.

L'estate scorsa sono scappati dalla civiltà che li uccide, ritirandosi nella loro roulotte sulle montagne del Cadore. Adesso abitano con la figlia nel loro appartamento reso asettico [illegible] meno peggio, indossano camicioni che lavano solo con l'acqua, evitano il più possibile qualunque contatto con l'esterno. Sembra che per curarsi facciano ricorso al salasso: [illegible] avrebbero praticati anche alla figlia. Qualcuno li prende per matti.

Sennonché c'è il problema di Cinzia, la bambina [illegible] 11 anni: il Tribunale dei minori deve intervenire d'ufficio, in questi casi. Così [illegible] magistrato decide per [illegible] suo allontanamento immediato dalla famiglia. Firma [illegible] decreto e il Comune invia i vigili e le assistenti sociali. Ma i coniugi Padoan non vogliono aprire la porta, anzi, assicurano i lucchetti. Arrivano gli infermieri del Centro igiene mentale; arriva anche il padre di Anita che [illegible] tempo ha chiesto l'affidamento della nipote. Viene dunque richiesto l'intervento della polizia, ma gli agenti non possono far nulla [illegible] quella porta blindata. Tocca ai vigili del fuoco armati di asce e piedi di porco. Poi l'irruzione. La bambina adesso [illegible] [illegible] i nonni. [m. l.]

Venezia, si dovrà stabilire [illegible] era capace d'intendere e volere quando assassinò i genitori assieme agli amici

Guerra di [illegible] per Pietro Maso

I giudici chiedono un nuovo esame psichiatrico

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Soltanto ferocia, avidità di denaro, oppure anche [illegible] ventata di follia? La corte d'assise d'appello mette questo interrogativo di fronte al caso [illegible] Pietro Maso, il ragazzo di Montecchia di Crosara [illegible] [illegible] ucciso i genitori per l'eredità. I giudici hanno deciso [illegible] sottoporre a una nuova perizia psichiatrica Maso e i suoi due complici, Giorgio Carbognin e Paolo Cavazza: si vedrà se per gli autori di quel delitto vi sia un motivo per cui non si possa aprire la porta dell'ergastolo.

L'hanno chiesto tutti, il [illegible] vo [illegible] psichiatrico per i [illegible] imputati: il pg Manuela Romei Pasetti, per [illegible]ere [illegible] verifica delle capacità d'intendere e di volere [illegible] Pietro [illegible] e complici prima di arrivare alla conclusione, che potrebbe [illegible] una richiesta [illegible] ergastolo; i difensori, i cui consulenti, al processo [illegible] primo grado, [illegible] la perizia dello psichiatra Vittorino Andreoli sulla quale il pubblico ministero Mario Giulio Schinaia aveva anche basato la requisitoria. Il rappresentante dell'accusa aveva proposto l'ergastolo per Maso, [illegible]0 anni per Paolo Cavazza, 28 per Giorgio Carbognin. I giudici condannarono Pietro a 30 anni, gli altri a 26. Ma per il pg la corte di primo grado «si è improvvisata psichiatra e ha giustificato l'attenuante del vizio parziale di mente costruendo [illegible] propria teoria della seminfermità, dedotta dall'orribile dinamica del delitto, [illegible] ridotto quoziente intellettivo degli autori e dalla dinamica di gruppo[illegible] Invece, secondo Manuela Romei Pasetti, «la ferocia, come pure la mediocre stupidità degli imputati, non è una patologia». La rappresentante dell'accusa rammenta [illegible] l'altro la sentenza con cui la magistratura statunitense ha riconosciuto [illegible] di mente il cannibale di Milwaukee.

Agghiacciante dialogo con la dottoressa «Ho sempre pensato di sterminare i miei»

Si torna ora a [illegible] nella vita, nei pensieri, nei comportamenti di Pietro Maso, Giorgio Carbognin e Paolo Cavazza. A cercare di capire se i coniugi Antonio e Maria Rosa Maso sono stati vittime di un figlio gelido e di un figlio pazzo che ha trascinato altri pazzi. Sul conto di [illegible] c'è [illegible] una consulenza, redatta dalla psichiatra Simona Taccani e dalla psicologa Clara Monari. L'ha presentata il difensore, avvocato Guariente Guarienti. Contiene anche un dialogo raggelante tra [illegible] psichiatra e Pietro. Lui dice che ha sempre avuto l'idea di uccidere tutti i familiari per impossessarsi dell'eredità. «Non ho mai pensato che ci fossero rischi». «E [illegible] ci pensa adesso? [illegible] è che [illegible] abbiamo messo molto a scoprirvi». Maso ride imbarazzato: «Tutto era [illegible] la forza di farlo, il coraggio quella sera lì, dopo aver superato questa nostra paura. Era tutto lì. Nessuno ci vedeva, [illegible] poteva sapere che eravamo stati [illegible] «Ma [illegible] [illegible] sembra [illegible] pensiero infantile?». «Perché dovevano scoprirci? Poi siamo stati noi a dirlo, ci hanno fatto gli interrogatori, l'abbiamo detto noi. Io pensavo che [illegible] farlo, finiva tutto, i problemi, il nervosismo, la tensione. Finiva e [illegible] tornava [illegible] prima, non che loro c'erano ancora, che [illegible] [illegible] morti, ma tutto tornava [illegible] prima. Lo so, è difficile spiegarlo, bisogna capirlo, è difficile. A un certo punto mi [illegible] convinto [illegible] uccidere persone era la cosa giusta. Questa cosa era [illegible] fare e poi tutto [illegible] normale, come era prima».

[illegible]

In un colloquio [illegible] lo psichiatra Pietro Maso ha [illegible] [illegible] [illegible] sempre avuto l'idea [illegible] uccidere i familiari per l'eredità. «Non [illegible] [illegible] pensato che ci fossero rischi»

Giallo sulla salute del tenore: sarebbe a dieta stretta per «risorgere», da Modena smentiscono

Pavarotti fermo due mesi per cancellare chili e stecche

Luciano Pavarotti 135 sono i chili presunti, 57 i recuperati, 38 i maledetti da perdere assolutamente

«Luciano è a Singapore, canta benissimo e farà i concerti di Berlino e Dortmund»
Ma i medici gli avrebbero consigliato una cura nella clinica di Giuliano Ferrara

MODENA. Centotrentacinque, 57, 38. Terno [illegible] sulla ruota [illegible] Luciano Pavarotti: 135 sono i chili presunti, 57 quelli recuperati, 38 i maledetti da perdere assolutamente. Così, per problemi di linea, il tenore ha cancellato tutti gli impegni dei prossimi due mesi, e avrebbe deciso di andare in America, dove è ricoverato anche un altro italiano «di peso»: Giuliano Ferara, che di chili ne [illegible] 175, e deve smaltirne 25.

[illegible] c'è [illegible] giallo, a Modena smentiscono: «Luciano è a Singapore, non ha problemi e sta cantando benissimo. [illegible] tornerà in Europa, sarà a [illegible]naco fino [illegible] 23 gennaio, e poi tornerà a [illegible] per riposarsi. Sono comunque confermati i concerti di B[illegible] (22 aprile) e quelli di Dortmund (29 aprile): lo ha annunciato ieri l'agenzia Peter Rieger di Colonia, che organizza le esibizioni [illegible] grande tenore in Europa.

Quindi non è vero che i medici gli avrebbero consigliato di lasciare temporaneamente il palcoscenico per mettersi a dieta stretta. Non sarebbe vero che le recenti, celebri, stecche alla Scala e a Düsseldorf, siano state provocate proprio dall'eccessiva stazza. E' per smaltire questa che il tenore avrebbe rinunciato a tutti gli impegni di Filadelfia... «Stupidaggini - aggiungono i collaboratori modenesi -, la voce è sempre limpida e fresca, chi afferma questo o non capisce nulla di musica, o è in cattiva fede. Luciano quando tornerà in Italia si riposerà un po'. Starà in famiglia perché negli ultimi tempi ha lavorato moltissimo. Più volte ha pro[illegible] [illegible] mettersi a dieta è vero, e chissà [illegible] lo farà. Comunque l'ugola non c'entra».

[illegible] magie americane? «Lui ha un dottore che lo segue da sempre, un carissimo amico, un fratello: il professor Andrea [illegible]. Un regime ipocalorico è possibile, lontano dallo stress da [illegible]co è anche più facile, ma niente cliniche superspecializzate. Va solo lasciato [illegible] po' tranquillo».

Ma la popolarità ha un prezzo, e Pavarotti è il primo a saperlo: «Sono [illegible] uomo pubblico, canto negli stadi, incido dischi, faccio interviste. Non posso permettermi di essere scostante e schizzinoso quando qualcosa [illegible] quadra, se qualcuno mi critica oppure, peggio, inventa storie su di me. Io [illegible] gioco a fare il divo, almeno non oltre misura. Ho promesso a mia [illegible]glie che mi sarei messo a dieta, che avrei badato [illegible] più alla mia salute. Allora si sono scatenati, e questo mi fa un po' ridere. Che volete che vi dica? Divertitevi».

Tutto cominciò esattamente un anno [illegible]. Nel gennaio '92 «The Sunday Times» uscì con un servizio dedicato [illegible] tenore italiano. L'articolo [illegible] corredato [illegible] da [illegible] disegno grafico costruito sull'ombra del cantante. Impietosamente, e anche un po' [illegible] menagrami, i giornalisti americani indicavano i punti [illegible] corpo dove un uomo in sovrappeso potrebbe ammalarsi, e seriamente. Fra questi c'era anche la gola. Poi, come se non bastasse, il critico musicale, Dan Webster [illegible] [illegible] Pavarotti non dimagrisce [illegible] [illegible] artista finito. A Filadelfia la sua voce non era al meglio, gridava più che cantare, e zoppicava anche. Non era brillante come è di solito. Al Royal Opera House si è dovuto cambiare la scenografia per non fargli salire le scale».

Fu così che Pavarotti promise: «Dimagrirò 50 chili», e si mise a dieta controllato dal [illegible] Strata. «La prima volta che affrontò un nuovo regime alimentare - raccontò il professore - fu nel 1986, perdemmo 30 chili, un bel risultato». Però anche allora qualcuno non fu d'accordo, molti pensarono che con i chili se ne potesse andare anche la voce: «Sciocchezze - continua Strata - timbro e po[illegible] [illegible] cambiano con una dieta».

Alla Callas successe... «Fu un caso diverso, il soprano dimagrì troppo. Per lei ci fu [illegible] problema di debilitazione generale. Pavarotti invece deve portare l'ago della bilancia verso una situazione di normalità. La Callas fu colpita da magrezza patologica, ridusse l'efficienza di tutti gli organi, compreso quello [illegible] agisce sull'emissione [illegible] voce. Il diaframma [illegible] [illegible] [illegible]lo, se si toglie la corazza [illegible] grasso depositata sulla cassa toracica, si ottiene una maggiore estensione dei polmoni, e la voce non può che migliorare».

Quindi Pavarotti tornerà agli spaghetti all'olio, alla verdure cotte, alla poca frutta, più due panini al prosciutto prima dei concerti. Però l'ansia, come la vincerà? «Luciano non ne soffre, lui è un superman, è capace di controllare anche il battito cardiaco».

Laura Carassai

PERSONAGGIO

L'ETERNA CONCORRENTE

Una [illegible] insegnante di Pescara ha fatto della partecipazione ai concorsi tv una professione a tempo pieno

«La mia vita da signora del quiz»

Sveglia alle sei, cellulare e quattro televisori

A destra Marcella Taralli: «Quando avrò vinto tutto aiuterò a giocare gli altri» FOTO [illegible]
Sopra Mike Bongiorno, [illegible] [illegible] quiz tv

«Impossibile perdere il difficile è intervenire Io passo le ore a prendere la linea Ma in pochi anni ho vinto milioni viaggi e mobili»

PESCARA

PROFESSIONE quizzarola: Marcella Taralli, 46 anni, chietese, ha fatto della passione per i giochi e l'enigmistica una vera ragione di vivere: si mantiene rispondendo ai quiz televisivi e partecipando a tutti i concorsi possibili, telefonici e a tagliandi. Un lavoro assai più faticoso di quanto non si pensi, che la obbliga a stare al telefono ore e ore al giorno e a non perdere mai una puntata di nessun programma. Per far ciò ha bisogno di tre televisori più uno portatile, due videoregistratori e un telefonino cellulare. Ma, assicura, «rientro ampiamente nei costi».

«Tutto è iniziato quando a dieci anni ho vinto una Barbie... - inizia lei sorridendo - mi è sempre piaciuto giocare e sono piuttosto fortunata. Così quando tre anni fa ho smesso di insegnare e [illegible] andata in pensione, per stare più vicino a mio marito, quasi per scherzo ho iniziato a partecipare a qualche giochino». La cosa [illegible] è presto trasformata in un impegno a tempo pieno. «Normalmente [illegible] mattina inizio alle dieci e mezzo, soltanto il sabato mi devo svegliare alle sei e mezzo perché alle 7 c'è "Mattina 2" [illegible] Alessandro Cecchi Paone. Cosa faccio? Mi metto ininterrottamente a telefonare alle redazioni».

Già, perché il difficile, in questi giochini, è partecipare, non vincere. Prendere la linea è un'impresa quasi disperata: ci vuole [illegible] volontà di ferro. «Mi sono comperata il cellulare proprio per questa ragione. Non so perché, ma è più facile [illegible] il collegamento». [illegible] [illegible] [illegible] mica finita. Fra tutti quelli che prendono la linea, c'è ancora un sorteggio. Spiega rapidissima la signora Taralli (l'allenamento televisivo le ha lasciato un ritmo incalzante) «A "I fatti vostri" [illegible] Alberto Castagna [illegible] Raidue sono riuscita a prendere la linea tre volte e non [illegible] mai stata sorteggiata. Da Gigi Sabani a "Ore 12" su Canale 5 ho preso la linea otto-nove volte e sono stata sorteggiata quattro. Da Magalli [illegible] "Servizio a domicilio" ho già vinto e così non posso più giocare...».

Quando si gioca, assicura lei, si vince quasi sempre. «Le domande non sono difficili, è praticamente impossibile sbagliare. Certo, bisogna [illegible] seguito le puntate precedenti: non si può andare a [illegible] Il problema è che le trasmissioni sono quasi tutte contemporanee, per questo i tre televisori: uno lo guardo, due registrano. E nel pomeriggio, quando [illegible] c'è niente di "utile" in tv, mi guardo le registrazioni e mi tengo aggiornata. E poi ho il televisorino portatile per ogni evenienza».

[illegible] sentire l'impegno profuso, si si chiede se valga davvero la pena soffrire [illegible]. «Hai voglia! Nel 1990, a "Domenica In" con Edwige Fenech ho vinto 16 milioni. Poi l'altr'anno ho vinto da Sabani moltissimi oggetti della Foppa Pedretti, quest'anno ho vinto un viaggio della Guerlain che farò ad aprile in India» Sono proprio i viaggi, la meta più ambita [illegible] Taralli: «Sono [illegible] a Ceylon, a Los Angeles, a Tahiti, in Polinesia...»

Ma fra le righe, si indovina [illegible] non è mica tanto per vincere che gioca: «E' perché mi diverto, passo il tempo. Sa, qui non c'è molto da fare: d'estate si gioca a tennis, d'inverno si scia... e si fanno le parole crociate. E [illegible]que, grazie a questa mia "mania", ho imparato un bel po' di cosette che prima nemmeno [illegible] sognavo: leggo, vado a documentarmi. Mi piace leggere, ma una volta leggevo solo romanzi e il quotidiano. Ora leggo di tutto: il mio livello culturale e la mia prontezza di [illegible] sono molto aumentati».

E giocare «dal vivo», non le è mai venuto in mente? «E come no! [illegible] anche lì, [illegible] credo [illegible] sia uno scherzo. Bisogna scrivere e sperare che ti sorteggino per i provini. Il sorteggio è la cosa difficile, poi nei provini, se hai un minimo di pratica, [illegible] scioltezza, passi di sicuro. E' anche questione di fortuna: io sono stata convocata per "Il pranzo è servito" al primo colpo, e so di gente che aspetta da otto anni. Ma il mio sogno è "La ruota della fortuna" di Mike Bongiorno... è il gioco mio, simile al cruciverba che sono la cosa che più amo in assoluto... Niente, non mi chiamano mai. Lo scriva eh? Così magari stavolta ce la faccio.»

La meta, a breve termine, è dunque «La [illegible] della fortuna». E poi? Quando sarà riuscita a collegarsi a tutti i giochi giocabili, avrà vinto tutto il vincibile, [illegible] farà delle sue giornate? «Eh, bella domanda. Ci ho già pensato: aiuterò a giocare gli altri. Mia mamma, le mie amiche... non vuole mica che tutta questa preparazione vada buttata via?»

Raffaella Silipo

(Segue da pagina 8)

Cristianamente [illegible] è vissuta e mancata all'affetto dei suoi cari

Hilda Cereti [illegible]

Con profondo dolore lo annunciano il marito Carlo, i figli Fausto, don Giovanni, Margherita, Clelia, la nuora, i generi e i nipoti tutti.

— Genova, 16 gennaio 1993.

Alenia, Aeritalia e Selenia SpA partecipa con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Fausto Cereti, presidente della società, per la [illegible] della madre signora

Hilda Beverini Cereti

avvenuta a Genova il 14 gennaio 1993.

— Roma, 15 gennaio 1993.

Enrico e Alessandra Gimelli sono affettuosamente vicini a Fausto Cereti per la scomparsa della madre signora

Hilda Beverini Cereti

— Roma, 15 gennaio 1993.

Il Presidente della Finmeccanica Giorgio Cidolni, l'Amministratore Delegato Fabiano Fabiani, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Direttore Generale Bruno Steve unitamente alle aziende del Gruppo, partecipano con profondo cordoglio al dolore che ha colpito il Presidente dell'Alenia S.p.A. ing. Fausto Cereti per la scomparsa della madre signora

[illegible]

— Roma, 15 gennaio 1993.

Giorgio Cidolni, Fabiano Fabiani, Bruno Steve, Angelo Airaghi, Giancarlo Battista, Franco Castronuovo, Luigi Dellorso, Alberto De Benedictis, Francesco La Via, Giuseppe Medusa, sono vicini all'amico Fausto Cereti in questo momento di grande dolore per la scomparsa della madre signora

Hilda Beverini

— Roma, 15 gennaio 1993.

Ernesto e Dora Vallerani prendono parte con vivo cordoglio al lutto dell'ing. Fausto Cereti per la scomparsa della mamma

[illegible] Beverini [illegible]

— Torino, 15 gennaio 1993.

Roberto e Grazia Manna sono molto vicini all'amico Fausto per l'improvvisa perdita della cara [illegible]

Giovedì 14 corrente in Arma di Taggia (Im) è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Giusto (Valentino)

di anni 78

Ne danno il triste annuncio la moglie Margherita Tarasco, il figlio Alberto e la nuora Antonietta, la sorella, il fratello, il consuocero, cognati, cugini e nipoti. I funerali avranno luogo sabato 16 c.m. alle ore 11,15 in Gares[illegible] (Cn) presso la parrocchia S. Caterina (Borgo Ponte).

— Gievano, 15 gennaio 1993.

Pablo e [illegible] [illegible]ez partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

[illegible] Giusto

— Giaveno, 15 gennaio 1993.

Ci ha lasciato

Enrico Dettoni

di anni 83

Lo annunciano la moglie Carmen, i figli Bruno, Aldo con Monique ed i nipoti Jérôme e Arnaud, il fratello Michele con Rita, la cognata Mariuccia, la figlioccia Mariangela, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 16 corr. alle ore 11,30 con partenza dall'ospedale Molinette, via Santena.

— Torino, 16 gennaio 1993.

ANNIVERSARI

[illegible] 1993

Paolo Arrighi

Sei con noi in ogni istante con affetto e infinita malinconia.

1989 [illegible]

Gi[illegible] Trentini

Ricordandoli.

1986 1993

COMM.

Ermenegildo Maggiora

I tuoi cari sono sempre con te.

A ricordo di

Aldo Candeletti

S. Messa domenica 24/1/93 ore 11 parrocchia di Cavoretto.

— Torino, 16 gennaio 1993.

Sono passati undici anni dalla improvvisa scomparsa di

Lucia Morosini

Segretaria generale del sindacato tessili della Cgil

I Compagni e gli Amici della Cgil e dell'Associazione Ires Lucia Morosini la ricordano e manifestano il loro perenne rimpianto per una giovane dirigente esemplare per il rigore nel suo lavoro e per la sua straordinaria umanità.

— Torino, 16 gennaio 1993.

[illegible] 1993

Pasquale Forte

Tanta nostalgia.

IL TEMPO

[illegible] sull'Italia permane un campo di pressioni alte e livellate. Deboli infiltrazioni di aria umida si manifestano sulle regioni settentrionali e sulle regioni ioniche.

TEMPO PREVISTO: [illegible] regioni [illegible] generali condizioni di variabilità; su tutte le altre regioni cielo sereno o poco nuvoloso con residui addensamenti sulle zone ioniche. Nebbie estese e persistenti sulla pianura padano-veneta e, durante le prime ore del mattino e dopo il tramonto, anche sulle zone pianeggianti del Centro e del Sud.

TEMPERATURA: stazionaria su valori al di sopra delle medie del periodo.

VENTI: deboli o moderati di direzione variabile.

MARI: generalmente calmi o poco mossi.

PREVISIONI PER DOMANI: cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni: nebbie estese e persistenti al Nord. Banchi di nebbia estesi anche al Centro, in diradamento durante il giorno, con foschie dense al Sud. La temperatura non subirà variazioni di rilievo e i venti saranno deboli di direzione variabile.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-3	9	Firenze	3	17	Bari	8	14
Verona	5	12	Pisa	6	15	Napoli	2	17
Trieste	8	12	Ancona	5	10	Potenza	2	9
Venezia	-1	15	Perugia	9	14	S.M. Leuca	7	15
Milano	9	8	Pescara	1	14	R. Calabria	7	17
Torino	-1	6	L'Aquila	-2	10	Palermo	11	15
Cuneo	3	6	Roma Camp.	1	14	Catania	8	15
Genova	12	14	Roma Fium.	2	16	Alghero	10	14
Bologna	6	8	Campobasso	5	11	Cagliari	11	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	9	nuvoloso	Lisbona	9	16	sereno
Atene	8	14	sereno	Londra	9	12	pioggia
Bangkok	23	33	sereno	Los Angeles	10	16	pioggia
Berlino	5	7	nuvoloso	Madrid	5	15	sereno
Bruxelles	4	10	nuvoloso	Montreal	-13	-10	nuvoloso
Buenos Aires	25	36	sereno	Mosca	1	2	nuvoloso
Copenaghen	2	5	nuvoloso	New York	-1	1	nuvoloso
Dublino	9	9	nuvoloso	Parigi	7	14	nuvoloso
Francoforte	-1	11	nuvoloso	Pechino	-10	-1	sereno
[illegible]	5	9	sereno	Rio de Janeiro	20	37	sereno
[illegible]	7	12	nuvoloso	Sydney	22	33	variab.
[illegible]	0	2	sereno	Tokyo	3	4	pioggia
Honolulu	17	26	sereno	Varsavia	2	12	variab.
Il Cairo	9	17	sereno	Vienna	-1	10	sereno

Incontro con il maestro della canzone napoletana, che lunedì si esibisce all'Opera di Roma: la musica, le paure, i segreti

MUROLO la vita ricomincia a 80 anni

Qui a fianco Roberto Murolo in un'immagine giovanile. Nella foto in basso con l'amica Mary Ann Zmud

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] il buio della [illegible] arriva fin qui, dietro i vetri del grande appartamento in cima al Vomero, Roberto Murolo smette le prove che [illegible] [illegible] avanti per ore. Risistema [illegible] [illegible] dieci chitarre - «le mie mogli» - che ogni pomeriggio lucida, pizzica, contempla. Intorno a [illegible] tazzulella 'e cafè» - con i piedi bianchissimi infilati nelle ciabatte [illegible] camera - scherza [illegible] i ragazzi del suo nuovo team («in [illegible] di piedi, abbiamo incominciato da qualche anno [illegible] [illegible] simo recupero di testi antichi» spiega sorridendo). Il tempo per qualche commento sul lavoro che li aspet[illegible] poi la porta di casa si richiude e [illegible]cia il rito che precede la serata: gli accordi, le telefonate, gli appuntamenti con quel piccolo clan di amici e fedelissimi con cui il Maestro spenderà la serata, a cena o a cantare fra loro o per una serata fuori Napoli. E' un rito che si ripete - con poche varianti - da decenni. Una delle cadenze fisse della sua lunga vita: lo proteggono dal rischio e dai fa[illegible] delle novità, dall'incursione degli imprevisti che potrebbero bruscamente metterlo di fronte alle impennate che il mondo invece si concede.

Anche adesso che ha 80 anni e si appresta a partire per [illegible] - dove lunedì si esibirà al Teatro dell'Opera, tempio della musica lirica, e la canzone napoletana sarà protagonista di una serata che si annuncia memorabile - Roberto Murolo [illegible] smentisce il suo modo disincantato e lieve di [illegible] [illegible] il mondo. Studia, con la regolarità di sempre. E' orgoglioso, naturalmente, di questo riconoscimento che corona i suoi 60 anni di musicista e cantante. Ma si [illegible] che qualcuno gli attribuisca la voglia di strafare. Osserva: «Mi hanno detto che [illegible] [illegible] prima volta alla canzone napoletana viene riservato uno spazio simile in un luogo simile. Ma siamo sicuri? E se poi viene fuori che 50-60 anni fa un altro Murolo ha cantato in un altro teatro lirico?».

Il tempo qui sembra [illegible] fermato. Il grande appartamento è [illegible] quello dove la sua gran[illegible] famiglia - sette fratelli, diventati poi un po' tutti artisti, [illegible] scultore, uno pittore, una attrice, figli di [illegible] poeta, Ernesto, al suo tempo molto famoso - si [illegible] trasferita all'inizio degli Anni 20. Niente è cambiato. «Non ho mai avuto il coraggio neanche di cambiare la tappezzeria di queste vecchie poltrone - racconta -. D'altronde, non ci si sta forse comodi? E, poi, sa che qui sedevano Di Giacomo, Galdieri, Totò, i De Filippo?». In questo salotto da un grande grammofono a tromba, quando aveva appena cinque anni, prese le prime lezioni di musica. E musicisti di tutto rispetto gli fecero muovere i primi passi con il pianoforte, il sassofono e la chitarra. La sua vocazione fu precoce, [illegible] l'arte è una vocazione che non si può tradire» dice, abbassando la voce, quasi timoroso [illegible] [illegible] troppo [illegible] il tono del discorso su di sé.

Ripercorrere la sua lunga vita non gli piace. Del passato vuole [illegible]are ricordi [illegible] e concilianti. Dice che bellissima fu la sua famiglia e i rapporti [illegible] i fratelli. Ricorda la Napoli della [illegible] [illegible] come una città umana e serena, dove c'erano sì più elemosinanti, ma dove la notte si potevano fare passeggiate interminabili ovunque, soprattutto su quel lungomare che ho tanto amato e dove invece oggi ti puoi aspettare di [illegible] Nessun problema durante il fa[illegible] «Facevo tanto sport. Frequentavo i circoli nautici. Poi campione nazionale di tuffo dai 10 metri. Mi premiò Mussolini, a Roma». Divertentissimi gli [illegible] anni trascorsi all'estero, dal '39, con un complesso musicale formato [illegible] quattro persone e una chitarra: «Suonavamo un po' di tutto, [illegible] jazz alla [illegible] francese o napoletana. Incominciai allora a vedere il mondo. [illegible] dopo tutti quegli spostamenti non mi [illegible] più importato niente [illegible] viaggiare. Anche adesso, dopo ogni serata voglio tornare a casa, a dormire nel mio letto, anche a costo di rientrare che già si fa giorno. [illegible] diventato vecchio? mi dicono. Va bene, vuol dire che [illegible] diventato vecchio».

Solo la musica sembra aver avuto valore per lui. E per la sua arte, due anni fa, ha anche rinunciato [illegible] sigarette. «Un'amica mi disse che mi stavo rovinando la voce, che dovevo smettere, e mi consigliò di andare da [illegible] agopunturista. Non mi fidavo molto, però ci andai. E' [illegible] [illegible] seduta, sono stato 20 minuti sul lettino: da un giorno all'altro ho [illegible] completamente di fumare [illegible] [illegible] felicissimo».

Murolo sembra [illegible] speso attenzione e energie solo per il lavoro. Non si [illegible] mai tirato indietro, accampando orgogli e meriti professionali, lui che ha rivoluzionato il modo di interpretare le canzone napoletana. Ha cantato ai pranzi di nozze («esibizioni umilianti, secondo i suoi colleghi»), nelle sagre di paese, nei teatri di provincia e nelle piazze.

Qui a fianco, Roberto Murolo alla festa per i suoi ottant'anni in compagnia di Renzo Arbore

Murolo oggi. Nella sua grande casa sul Vomero il tempo si è fermato, non ha cambiato neanche la tappezzeria delle poltrone: «Qui sedevano Totò e i De Filippo»

Per portare avanti la grande famiglia, con i fratelli che rimane[illegible] sempre fanciulli, con la madre sempre iperprotettiva nei confronti di tutti questi figli così poco inclini al lavoro regolare e di routine. Per beneficenza e per i carcerati, «perché un artista ha l'obbligo di fare qualcosa per gli altri, e perché anche la [illegible] gente [illegible] diritto [illegible] ascoltare la bella musica, le mie canzoni» dice con semplicità. Per seguire la sua strada, sottraendosi alle mode del momento e [illegible] ascolto soltanto a se stesso. Ha recuperato e studiato il patrimonio antico della canzone napoletana, cui hanno attinto in tanti dopo di lui, da Renzo Arbore a Peppino Di Capri. E forse questo tuffarsi nel passato è stato per lui una forza e una consolazione che gli hanno permesso di passare indenne attraverso [illegible] [illegible]ie.

Racconta: «Come cantante napoletano, solo con la mia chitarra, sono nato nel '47. Ero rientrato dalla lunga tournée. Il quartetto si era sciolto. Ero disoccupato. Fui invitato a esibirmi a Capri, a un club di Tragara. Era la Capri del dopogu[illegible] con una gran voglia di divertirsi, con gli ufficiali americani che non se n'erano più andati dopo l'occupazione, e le belle donne, e le prime avvisaglie [illegible] [illegible] vita sullo sfondo dei Faraglioni. Diventai "la [illegible] voce di Capri". Americani e stranieri di tutto il mondo venivano ad applaudirmi e a [illegible]nare in napoletano con me. Fu uno dei momenti più [illegible] della sua popolarità.

Poi, all'inizio degli Anni 50, il brutto incidente che lo portò in galera per parecchi mesi. Un'accusa di atti immorali nei confronti di un ragazzino, a Fermo, dove [illegible] [illegible] in tournée. Una prima condanna a tre anni e otto mesi. Poi la pena ridotta a undici mesi, con il beneficio [illegible] condizionale e la scarcerazione. Uno scandalo terribile. Con i giornalisti e i fotografi venuti da [illegible] [illegible] per raccontare l'umiliazione di quell'artista mite e smarrito, la sua ostinata difesa, l'emozione di tutto il clan [illegible] che lo seguiva fedele.

«Non voglio parlarne. E' una cosa [illegible] pericolosa. Fu un'esperienza che non voglio neppure ricordare» si schermisce [illegible] un imbarazzo [illegible] [illegible] [illegible] rimasto immutato, anche oggi che tanto tempo è passato, la sua popolarità ha ripreso quota e il clima culturale del Paese è così cambiato da quello in cui maturò la vicenda. La Rai, la tv, i grandi teatri gli chiusero per anni le porte in faccia. Tutta la sua carriera subì [illegible] blocco. Lui stesso, sempre circondato dall'affetto e dalla stima della gente, [illegible] versò - si diceva - una depressione terribile. Si [illegible] a Napoli che a [illegible] forza gli [illegible] lo fecero andare una sera al [illegible] Carlo, per affrontare il pubblico. Ma lui oggi [illegible] anche questo. «Non è vero, la gente ha sempre amato le mie canzoni. Quando mi dicevano: la [illegible] napoletana è morta, io dicevo: [illegible] morti voi, per me [illegible] c'è eclissi».

Non si è mai rassegnato a quell'ostracismo, e [illegible] ha mai tradito la sua vocazione di artista. Anche quando il gusto corrente andava da tutt'altra parte e le mode giovanili facevano trionfare miti lontani anni luce dal suo stile. Ne ride: «Sa che ci [illegible] cantanti che riempiono gli stadi, e portano a casa centinaia di milioni? I ragazzi che sfidano rischi anche gravi per andare a sentirli? E "artisti" capaci di fare salti formidabili sulla scena, di comparire come pazzi, costringendo i ragazzi a zompare, a agitare mani e braccia? Io credo che la televisione ha la responsabilità di tutto questo deterioramento del gusto». Ride, [illegible] davanti allo spettacolo di [illegible] mondo un po' pazzo. Ma non [illegible] [illegible] polemico. [illegible] [illegible] momento di grazia. Ha saputo aspettare e ad[illegible] è premiato anche dai giovani: sono loro che da qualche anno - nel gusto di riscoprire il passato e la dignità della tradizione musicale napoletana - fanno entrare i suoi dischi nelle hit parade e lo guardano come una sorta di mito. Il mondo giovanile Murolo guarda con tenerezza e un po' di pena: «Che avvenire hanno?» si chiede. Confessa: «A volte provo nostalgia per un figlio non avuto. Ma che padre sarei stato? Un padre che viaggia, pensa alla musica, può dimenticarsi di tutto. Un detto popolare dice: un artista sposa l'arte».

Liliana Madeo

Un altro figlio di Scarpetta

Arbore: la sua magia longa, longa...

[illegible]O fare un regalo è uno difficile, contorto, pieno di turbe come Woody Allen. E che cosa potevo scegliere per [illegible] così? Murolo. Perché quando lo senti trovi la pace».

Renzo Arbore sorride, [illegible] ha dubbi: «Roberto può cantare mille volte la stessa canzone e il [illegible] sempre come se fosse la prima. [illegible] reinterpreta, la vibra, la soffre [illegible] il cervello, con gli occhi, [illegible] il cuore. Senti [illegible] [illegible] [illegible] e ti blocchi, anche se lo sorprendi soltanto a canticchiare [illegible] sé. E' [illegible] alchimista, [illegible] mostro, come Armstrong. Per svelare il mistero della sua arte ci vorrebbero un otorino e un fabbricante di plettri. Il primo per rispondere alla domanda: da dove emette i suoni? Dal naso, dal diaframma, dai precordi? Il secondo per parlarci del legno prezioso che imprigiona la sua cassa armonica».

Un uomo-chitarra. «Già: uno [illegible] deperibile. A quarant'anni di distanza, gli accordi sono sempre gli stessi, puri come in origine, canonici, mai sfiorati dalla vecchiaia e dal tempo».

Un altro figlio di Scarpetta, [illegible] Eduardo. «Sì. E' il napoletano signore, colto, classico, dizione purissima. Non puoi chiederti di lui: sarà di Forcella, di Fuorigrotta, del Vomaro? No: lui non rappresenta il dialetto, la cadenza, l'inflessione. Lui è la Lingua, [illegible] Di Giacomo. Lui è fascino che ti soggioga. A 80 anni la merita davvero l'Opera: per la sua magia longa, longa...».

Piero Soria

Lo studioso parla del [illegible] racconto sulla crisi di un comunista italiano: e accusa l'Unità

«Il pds mi snobba, sono stupito e affascinato»

Steiner: la mia idea di marxismo come eresia giudaica li imbarazza

MILANO

GEORGE Steiner è [illegible] [illegible]mo dalla leggendaria curiosità, che difficilmente si lascia sorprendere a corto di risposte, e al[illegible] intuizioni, [illegible] problemi della cultura e della politica. Ma questa volta il grande maestro della critica inglese è arri[illegible] a Milano addirittura «bewildered», sconcertato.

Due mesi fa è uscito nei Coriandoli Garzanti il suo lungo [illegible] *Il Correttore*, in cui [illegible] correttore di bozze di provata fede marxista riflette sulla similitudine [illegible] il suo lavoro e il comunismo, che corregge gli errori [illegible] storia. E tutti ne hanno parlato. «Con una notevole eccezione» dice nel bar del suo albergo Steiner, gli occhi che gli si accendono di ironico [illegible] «Già prima che il libro uscisse, la Garzanti ha mandato le bozze all'*Unità*. Silenzio assoluto. [illegible] interessante. Nemmeno un attacco per dire no, è un libro stupido, [illegible] [illegible] coglie i problemi. Sembra proprio che i comunisti italiani abbiano difficoltà a leggere questo libro, anche se devo dire che in altri Paesi - è stato e sarà tradotto in nove lingue - la sinistra lo ha apprezzato».

Come [illegible] Steiner, studioso e scrittore che si divide tra il Churchill College di Cambridge e l'Università di Ginevra dove insegna inglese e letterature comparate, il fatto di trovarsi improvvisamente «ignorato» dal [illegible] naturale interlocutore? Dopo tutto, il [illegible] racconto sul complesso itinerario di un comunista italiano dalla Resistenza alla caduta del Muro di Berlino, che si estranea dal partito fino alla decisione finale di iscriversi al pds, solleva molte questioni.

«Sono molto stupito, e affascinato. Perché quello che il li[illegible] [illegible] è che il [illegible] è una delle grandi [illegible] messianiche del giudaismo, un'eresia della speranza, di una giustizia divina futura e immanente, [illegible] transitiva. Sono imbarazzati dalla narrativa giudaica?» si chiede dispettosamente. «In Francia il comunismo è profondamente antisemita: Marchais e la [illegible] guardia pretoriana sono di un antisemitismo metodico, come lo stalinismo. Ma qui non riesco a capire il totale silenzio. Aspetto una recensione sull'*Indice*, quello è marxismo serio, interessante. Ma l'*Unità*? Dopo tutto non ci [illegible] [illegible] opere di narrativa sul comunismo italiano in questo momento».

La più interessante reazione al *Correttore* fino ad oggi, dice Steiner, è quindi paradossalmente una [illegible] reazione. Che lascia la porta aperta a molte possibili risposte, alcune delle quali potrebbero emergere dalla tavola rotonda organizzata lunedì 18 alla Casa della Cultura di Milano, con David Bidussa, Cesare Cases, Valentino Parlato e Franco [illegible] intorno a George Steiner. E [illegible] [illegible] dranno i risultati. [illegible] [illegible] Il *Correttore*, [illegible] molte delle opere di questo «pestifero» dell'Accademia (che ha scritto 16 libri di filosofia, teoria e narrativa, in una carriera di quarant'anni), ha sollevato già qualche controversia prima di arrivare in libreria, quando si è sparsa la voce che il protagonista della sua storia sarebbe [illegible] niente [illegible] che Sebastiano Timpanaro, il grande filologo appartatissimo e misterioso, che se ne è immediatamente risentito.

[illegible] [illegible] chiarire [illegible] [illegible] - puntualizza Steiner -, non ho mai incontrato Timpanaro e l'ho [illegible] solo [illegible] traccia. Sapevo che era un [illegible] che lavorava a *La Notte*, ed è uno dei più grandi filologi del Ventesimo Secolo, anzi, ho sempre detto che lui e Gianfranco Contini sono i due grandi "lettori" del Ventesimo Secolo. Ed è anche, [illegible] si sa, uno dei grandi marxisti puri».

Questo libro avrebbe dovuto essere un omaggio, e [illegible] un'offesa a un uomo [illegible] cui Steiner dice di [illegible] avere [illegible] avuto contatti personali. «Mi spiace se si è arrabbiato, non [illegible] pubblicato il libro [illegible] lo avessi saputo».

[illegible]

«Nemmeno un attacco per dire che è un testo stupido»

George Steiner: il maestro della critica inglese questa volta si è arrabbiato con i post-comunisti italiani

IL CASO. Nell'ex Ddr crolla [illegible] altro Muro, il «Berliner» non lo mette più in scena

Dimenticare Brecht? Il suo teatro ci prova

Bertolt Brecht è stato «espulso» [illegible] Berliner Ensemble: su sette titoli in cartellone, [illegible] solo, quest'anno, [illegible]

Spettatori in calo, tirature in discesa. Soluzione? «Liberarlo dalle ideologie»

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Per la prima volta nella sua storia, il Berliner Ensemble ha aperto la stagione senza Brecht, il fondatore e mito tutelare del tempio teatrale di Berlino. Ha preferito il *Pericles* di Shakespeare, andato in [illegible] domenica in un nuovo allestimento di Peter Palitzsch. Cade un [illegible] culturale. Su sette titoli in cartellone - c'è anche *Miracolo a Milano* di Peter Zadek, tratto dal film di De Sica e Zavattini - uno solo è di Bertolt Brecht, idolo infranto: *Untergang des Egoisten Fatzer*, in programma a metà marzo con la regia di Heiner Müller, il commediografo più famoso della Ddr e uno dei cinque direttori del Teatro, dopo «la svolta» dell'anno scorso e la fine della «gestione storica» di Manfred Wekwerth.

Ora che è finita la Germania comunista - dove il drammaturgo, tornato dall'esilio americano, volle installare la sua creatura prediletta - anche Brecht è in crisi? Le sue opere stanno per essere «sepolte dalla storia»? E la sua estetica resta valida, o non si può fare a meno di collegarla all'ideologia a cui dava spesso colore e fiato? La fine del «monopolio di Brecht», che fino all'anno scorso i suoi eredi avevano riservato al Berliner, non basta a spiegare il disinteresse del «suo» teatro: tutti, a Berlino, possono ora mettere [illegible] in [illegible] le sue opere, ma non risulta che altri cartelloni ne siano invasi. Le cifre confermano una disaffezione crescente: spettatori in calo, pochissime opere rappresentate, tirature in vertiginosa discesa (da 11 mila a 3 [illegible] copie vendute in un anno all'Est, dopo la caduta del Muro). Un collaboratore del Berliner Ensemble, Olivier Andreani, intento [illegible] volume sull'immagine di Brecht fra drammaturghi e registi, conferma: la gente di teatro lo considera fermo al p[illegible]. «Oggi, dicono in molti, bisogna andare altrove. Brecht [illegible] il più dei nostri tempi. Soprattutto nelle ultime opere, quelle [illegible] una visione più compiuta e "chiusa" del mondo».

A difenderlo sembrano rimasti in pochi. Fra loro certamente c'è Heiner Müller (al centro in questi giorni di una piccola bufera per [illegible] ammesso contatti con la Stasi, la polizia politica del regime comunista, pur senza aver mai fatto la spia). E Müller - dal suo ufficio del Berliner - lo difende con l'orgoglio di chi vuole «invertire la rotta», «spezzare le catene del passato», «scioglierlo dalle ideologie e dalle letture obbligate». Farlo risorgere, insomma, liberandolo dagli errori che l'hanno [illegible] in gabbia: [illegible] Junger ha detto che le statue durano più a lungo dei culti ai quali sono state dedicate. Anche i testi di Brecht: dureranno più a lungo del culto o dell'ideologia». A chiedergli se davvero solo una minoranza si rivolge a lui, risponde con fastidio: «Credo di sì, ma la storia è sempre stata mossa dalle minoranze. Oggi, forse, ci sono opere che si possono dimenticare, ma fra cinquant'anni sarà diverso. Sarà il capitalismo, allora, a essere dimenticato».

Insomma, Brecht rimane «sovversivo»? «Se così non sembra, il problema è nella cecità dei suoi interpreti. E, forse, anche nel timore sollevato dalla momentanea vittoria dell'economia di mercato, una vittoria molto problematica. Le ultime parole del "Fatzer" sono illuminanti sul valore di Brecht oggi: "In questo mondo non esistono più vincitori ma soltanto vinti". E poco prima: "Metà dell'umanità vive soltanto per la memoria [illegible] metà". Non è una descrizione esatta della nostra situazione, dell'Europa che cerca soltanto di dimenticare il Terzo Mondo?». Era «la tradizione» del vecchio Ensemble, rilancia Müller, a togliere questa naturale «forza sovversiva» a Brecht. Erano le riletture «staliniste» a «nascondere la sua sostanza». «Il nuovo Ensemble vuole togliere questo freno, e ci si accorgerà che Brecht è ancora sovversivo».

Probabilmente bisognerà lavorare sodo per restituire al pubblico «uno dei più grandi autori del secolo». Cominciando con «il liberare i suoi testi dalle interpretazioni tradizionali, anche quelle della sinistra»: «I testi sono molto più ricchi di contrasti, e molto più interessanti, delle letture che per anni ne sono state date. Brecht è sempre stato semplificato, spesso è stato ridotto ad affermazioni che invece non erano affatto chiare, nella sua opera. Ha sempre posto delle domande, piuttosto, e alle sue domande l'economia di mercato non è stata ancora in grado di dare una risposta». Con quale programma, dunque, il nuovo Berliner Ensemble vuole «liberare dalla crisi» Brecht? «La risposta è in una storia che pochi sanno. Era il '48, la Ddr non era ancora nata. Brecht veniva dalla Svizzera e aveva fatto [illegible] a Lipsia, nella zona di occupazione sovietica, dove incontrò Bloch e Hans Meyer insieme a un gruppo di studenti. Uno studente gli domandò che cosa voleva, che cosa cercava nella zona di occupazione sovietica. Lui rispose: "Voglio una mia casa, un mio teatro, per la produzione scientifica di scandali". E aggiunse: "Questo Paese ha bisogno di vent'anni di rovina dell'ideologia". Questo [illegible] compito del nostro Berliner, oggi, questo è quanto voglio anch'io».

Emanuele Novazio

Cases

I suoi ideali anti-imbecilli

Cesare Cases: «Gli ideali socialisti [illegible] di quanto sperino gli imbecilli»

L'APERTURA [illegible] Theater am Schiffbauerdamm a opere non scritte o rifatte da Brecht [illegible] certo una svolta importante [illegible] fortuna del poeta. Bisogna [illegible] che qu[illegible] rigorosa limitazione risale a Helene Weigel. Brecht stesso si riservava di mettere in scena opere non sue, e non solo di [illegible] seguaci [illegible] Strittmatter ma anche di scrittori che non gli andavano troppo a genio come l'ex ministro della cultura Johannes R. Becher. Non credo che giocassero in queste scelte riguardi personali, ma ideologici: anche opere mediocri che servissero alla causa potevano entrare nel santuario. Ma dopo la morte di Brecht [illegible] si sentì più in diritto di decretare eccezioni. Emergeva la contraddizione tra le teorie democratiche e la prassi [illegible] solutistica del regista.

Così il teatro sopravvisse abbastanza malinconicamente per più [illegible] anni. Era diventato ciò che Brecht certo non intendeva che fosse: [illegible] specie di tappa obbligata per visitatori della Ddr, dove di moderno [illegible] peraltro molto da vedere. Nel frattempo la fama internazionale dello scrittore, che [illegible] fino all'inizio degli Anni 80, calò improvvisamente per l'impossibilità di mantenere in vita le prospettive socialiste unitarie che fino allora avevano accompagnato, subendo varie metamorf[illegible], il suo successo. Con la fine della Ddr veniva [illegible] anche il Paese di cui il santuario poteva costituire un'attrazione turistica e non restava [illegible] chiuderlo, cioè aprirlo ad altri tentativi drammaturgici (ciò che era silenziosamente accaduto al[illegible] in parte negli ultimi anni). [illegible] sopravviverà senza [illegible] tuario? Certo. Prima [illegible] gli ideali socialisti sono meno morti di quanto sperino gli imbecilli e in [illegible] luogo Brecht, [illegible] piaccia o meno, resta uno dei grandi fabbri del parlare tedesco del '900.

Cesare Cases

D'Amico

Morto il politico vive la satira

Masolino d'Amico: «E' il precursore di Dario Fo e Chiambretti»

LA decisione di ridurre drasticamente la presenza di Brecht al Berliner Ensemble è certo indicativa del crollo delle azioni del Nostro in quella che una volta era la capitale del suo regno; ma il suo significato si ferma lì. A Berlino Est, Brecht fino a ieri operava in una situazione di monopolio, per un pubblico che non aveva alternative; ora che il muro è crollato la gente si precipita a Ovest, non sempre in cerca di teatro e nemmeno di cultura. Nel resto del mondo Brecht rimane quello che era stato nell'ultima ventina di anni, ossia un autore abbastanza eseguito, sia pure selettivamente.

[illegible] catalogo 1990 di Samuel French - l'editore teatrale inglese e americano specializzato in testi per filodrammatiche - i suoi drammi offerti in traduzione sono 51, e occupano un settore a parte. A Broadway e nel West End non è [illegible] di casa, [illegible] non è neppure uno sconosciuto; c'è anche da dire che quasi tutti i suoi lavori più famosi richiedono cast molto nutriti, quali ormai solo i teatri sovvenzionati (o appunto, i dilettanti) possono permettersi. In Italia nelle ultime stagioni hanno riscosso buon successo una *Madre Courage* con Piera Degli Esposti, e interesse la *Turandot* del Gruppo della Rocca. *Galileo* di Scaparro li aveva preceduti di non molto, e la *Dreigroschenoper* venuta da Stoccarda al Festival di Spoleto 1991 rimane nella memoria come uno degli spettacoli più affascinanti degli ultimi tempi.

Non mi sembra si possa parlare di un autore fuori moda. Certo, il Brecht più di[illegible] che il Piccolo di Milano proponeva a mo' di oracolo, non si recupererà più. Ma per fortuna sopravvive l'al[illegible] Brecht, quello degli interrogativi beffardi, precursore di Dario Fo e di Chiambretti: ambiguo, ironico, eloquente, e spesso meravigliosamente teatrale.

Masolino d'Amico

FATTI E GENTE

Premio Luther King a Furio Colombo

NEW YORK. Furio Colombo riceverà oggi il premio dell'Istituto per la Nonviolenza «New York State Martin Luther King». E' un riconoscimento per l'attività svolta come direttore dell'Istituto Italiano di Cultura, intesa a favorire i rapporti e il riconoscimento reciproco fra i gruppi culturali ed etnici della metropoli americana. Fra i meriti riconosciuti a Colombo, la «scoperta» del Belmont Italian American Theatre: un centro di lavoro, recitazione e produzione teatrale in cui giovani afro-americani e italo-americani [illegible] in [illegible] vecchi e nuovi testi nel [illegible] del Bronx, al confine [illegible] comunità [illegible] trapposte in passato da duri conflitti.

Il [illegible] di Radio Tre

ROMA. Con il Paradiso si conclude il ciclo di trasmissioni dedicate da Radio Tre alla *Divina Commedia*, ideato anni fa da Gianfranco Contini. I trentatré canti, [illegible] come negli anni scorsi quelli dell'Inferno e del Purgatorio, saranno letti da Vittorio Sermonti, dal 20 gennaio al 5 [illegible] tutti i giorni dal lunedì al venerdì alle 10,30.

Museo ebraico a Trieste

TRIESTE. Il Museo della Co[illegible] ebraica di Trieste, intitolato a Carlo e Vera Wagner, sarà inaugurato domani nell'antica via del Monte, in un edificio dove un tempo sorgeva una piccola sinagoga di rito sefardita. A presiedere la [illegible] istituzione culturale sarà Claudio [illegible], direttore generale della Fratelli Alinari.

La mostra permanente esporrà al pubblico gli arredi sacri della liturgia ebraica sfuggiti alle razzie dei nazisti: un centinaio di pezzi tra argenti, stoffe, lampade, calici, libri di preghiere, testimonianze non [illegible] fede alimentata in seno alle famiglie, ma anche di una forte presenza culturale ed economica della comunità ebraica nel capoluogo giuliano. Catalogo della mostra edito dalla Alinari e «portfolio» del fotografo George Tatge.

(e. m.)

LETTERE AL GIORNALE

Mamme d'Italia per i soldati, mostri e vittime per Telemontecarlo

L'esercito ha bisogno di sostegno morale

Ho letto con molto interesse i servizi, che mi sono apparsi molto equilibrati, pubblicati su *La Stampa* del 6 gennaio, sull'impiego dei soldati italiani nelle missioni di pace in Somalia e in [illegible]. Sono un ufficiale che ha lasciato il servizio attivo da più di tre anni, dopo [illegible] maturato intense esperienze sempre tra i giovani di leva: tante soddisfazioni e un solo cruccio.

Le soddisfazioni derivano dai rapporti che si riuscivano a costruire nei reparti con i giovani [illegible] armi che arrivavano al servizio di leva totalmente disinformati o *male informati* sulla funzione delle Forze Armate: [illegible] mai sentito parlare né nelle scuole né in altre istituzioni; la cultura cinematografica e televisiva proponeva e continua a proporre solo immagini di «disfatte» morali e materiali.

Sui militari di carriera pesavano il compito e la responsabilità di trasmettere con l'esempio e con il dialogo ideali e valori di riferimento, cui i militari di leva potessero orientare il proprio comportamento. Solo grazie a quest'opera di formazione, svolta senza alcun riconoscimento pubblico, l'Esercito è riuscito a fronteggiare i numerosi, più recenti impegni, tutti assolti in maniera ottimale dai suoi militari di leva.

Ricordo le operazioni in Libano, in Namibia, nel Kurdistan iracheno, in Albania, in Sardegna e in Sicilia, in occasione delle calamità naturali che hanno colpito il Paese; l'assistenza e il concorso forniti ai profughi albanesi e della ex Jugoslavia.

[illegible] però il cruccio. Perché le forze politiche e i mass-media sono così restii a far entrare nel circuito della corretta comunicazione e informazione il problema della reale funzione delle Forze Armate? Consenso e sostegno morale: sono queste [illegible] indispensabili che devono essere oggi richiesti e *civicamente pretesi da [illegible] con responsabilità*: dai rappresentanti del popolo, dagli opinionisti, dagli uomini della cultura e - perché no? - dalle mamme italiane per la sicurezza dei loro figli.

gen. [illegible] Luigi Di Tullio, Roma

[illegible] uccide Tmc

Questa volta come «mostro» sono stato abbattuto in 13ª pagina. La crisi di Telemontecarlo ha un titolo che mi riguarda da vicino: «Ferruzzi Damato Smaila assassini di Tmc»!

[illegible] né Ferruzzi, né Smaila, ma dall'articolo ho capito che mi trovo in loro compagnia per una dichiarazione del Comitato di redazione di Tmc. In che modo avrei ucciso (o avremmo ucciso in concorso tra noi) Telemontecarlo mi sembra frutto di una farneticazione che non è giustificabile neppure con il [illegible] grave pericolo per l'occupazione in cui vivono i dipendenti - giornalisti e non - dell'emittente monegasca.

Apprendo dal giornale - per la prima volta - che mi verrebbe [illegible] l'alto [illegible] di produzione del programma *Incontri Televisivi*: «Oltre mezzo miliardo a puntata». Magari! La cifra è assolutamente inventata: se qualcuno ha prove in questo senso è vivamente pregato di esibirle.

La collaborazione con Tmc è durata un anno (e i miei compensi mi devono ancora essere liquidati): in 30 puntate, in 100 ore di programma[illegible] (su oltre [illegible] annuali) [illegible] avrei potuto neppure se avessi voluto incidere negativamente sul budget annuale di Tmc e addirittura assassinare l'emittente, come si è detto. [illegible] stato un collaboratore esterno, con nessun incarico di responsabilità (Direttore Generale, Direttore dei Programmi, Direttore del Telegiornale, Amministratore Delegato, Vicepresidente) che potesse provocare gravi danni alla gestione della Società: ed è la gestione che si trova sul banco degli accusati.

[illegible] c'è stata è per suicidio. Anche la simpatia che conquista ha bisogno di una rete di diffusione del segnale per poter raggiungere le case degli italiani. Telemontecarlo l'ha millantata ma non l'ha mai avuta. Nelle regioni dove il segnale arriva, il segnale stesso è frequentemente al di sotto di uno standard qualitativo accettabile. L'ascolto (ufficiosamente rilevato dall'Auditel) non supera in media il 2-3 per cento. La stessa Parietti era stata definita dal direttore di *TV Sorrisi e Canzoni* una «tigre di carta» perché come personaggio televisivo non raggiungeva con Galagoal che alcune centinaia di migliaia di spettatori.

Per con[illegible] i colpevoli del suicidio di Tmc il Comitato di redazione (che chiaramente appoggia i [illegible] brasiliani di Poli e Pereira contro i mujaheddin cattolici Milano e Melodia) [illegible] deve andare troppo lontano dai locali in cui si è riunito. In un momento così delicato per il futuro di Tmc si corre il rischio di essere strumentalizzati [illegible] vuole bene né all'emittente né al giornalismo televisivo. L'indipendenza e l'autonomia - così come l'obbiettività - costano prezzi pesanti. Che io pago senza fiatare e senza recriminazioni, da anni.

Quanto a *La Stampa* il titolo «assassino» tra virgolette non trova nessun riscontro nel pezzo: e oltre tutto ritengo di essere innocente se non vittima [illegible] situazione che si è creata a Telemontecarlo: senza virgolette.

[illegible]

RISPONDE O.d.B.

Gent.mo sig. Del Buono, [illegible] io ho seguito sulla Terza Rete il resoconto (con alto indice d'ascolto) del processo svoltosi a Milano contro tre assassini e la sua conclusione mi ha lasciato letteralmente stupito. Si pensi un po': una donna, certa signora Dinarello, venne massacrata a pugni e calci da tre persone, una delle quali, la più esagitata, ricorse perfino a uno dei colpi in uso presso la mala di tutti i Paesi nelle risse, e cioè una testata che, rivolta al viso, cagiona la frattura del setto nasale...

Pippo Portoghese, Torino

Di Pietro e la morte alla tv

GENTILE signor Portoghese, quello trasmesso nelle sere del 7 e dell'8 u. s. sulla Terza Rete è stato davvero uno spettacolo barbaro e crudele, che ho visto e sentito con crescente disagio. L'attrazione, secondo il palinsesto, doveva essere data dal fatto che a sostenere l'accusa era il giudice Di Pietro, e infatti i commenti sui giornali del giorno dopo hanno preso di mira la prova d'attore del magistrato che ha aperto la caccia ai truffatori di «Mani Pulite». Ne sono state discusse, esaltate o denigrate la recitazione e le caratteristiche salienti, e le discussioni hanno portato, come sempre in questa epoca litigiosa, alla formazione di un partito pro e di un partito contro. Ma il mio disagio è derivato [illegible] dai modi del giudice Di Pietro nel consapevole esibirsi davanti alla televisione, ma dallo squallore disumano del caso in esame. Lei dice giustamente, gentile signor Portoghese: «Si possono capire degli schiaffi menati alla cieca in uno stato d'ira, ma, ricorrendo a certi atti violentissimi, non si può invocare l'intenzione di produrre un danno limitato. Nel caso specifico si ebbe la morte della vittima, abbandonata poi su un marciapiede. Mi ha meravigliato la richiesta dell'accusa di derubricare il grave [illegible] da omicidio volontario ad omicidio preterintenzionale. Ma ancor più mi ha sorpreso la lieve condanna comminata ai tre assassini (pochi anni di carcere) sulla già lieve condanna richiesta dall'accusa. Mi si può spiegare perché la vita umana sia così poco considerata?».

Gentile signor Portoghese, è da tempo che la vita [illegible] non [illegible] più nulla non solo nella cronaca, [illegible] anche nelle notizie di politica estera. Chi si turba più al quotidiano ragguaglio sui [illegible] ammazzati in Palestina o in Bosnia o in Somalia o in Cambogia o in qualsiasi altro campo di battaglia della presunta Pace di cui godiamo da un pezzo? Chi fa il confronto tra il numero dei curdi soppressi dai nemici iracheni e il numero dei curdi soppressi dagli alleati turchi?

Oreste del Buono

Se il petrolio inonda Venezia

Ho seguito la lettura della cartolina di Barbato al ministro Ripa di Meana relativa al disastro alle Shetland provocato dalla petroliera arenata, ai precedenti simili ed a quelli che certamente accadranno in futuro. Per ragioni di tempo e spazio Barbato non ha suggerito soluzioni concrete. In questo caso è stato detto che la petroliera di proprietà anglo-norvegese batteva bandiera liberiana, con comandante greco ed equipaggio filippino.

Casi come questo [illegible] ne [illegible] infiniti; su tali navi vengono imbarcati equipaggi sprovveduti e incompetenti. Cosa fare per porre un serio rimedio a quanto sta accadendo?

Facendo leva sul Diritto della navigazione dei vari Paesi e su quello internazionale, gli Stati civili dovrebbero emanare norme severe, imponendo a tutte le navi severissimi collaudi periodici, rilasciando poi a quelle ritenute idonee appositi certificati di abilitazione rilasciati dai vari Registri navali ed inibendo alle altre l'attracco nei vari porti.

Si potrebbe anche imporre la demolizione di quelle non recuperabili con adeguate riparazioni. In queste operazioni andrebbero incluse anche le navi portanti carico secco, perché troppo spesso trasportano materiali al[illegible] pericolosi ed inquinanti (ultimo caso il materiale radioattivo arrivato giorni addietro in Giappone). Il ministro Ripa di [illegible] potrebbe fare delle proposte, cominciando proprio dalla Cee, per inglobare poi tutti i Paesi. Tra l'altro, pensiamo a cosa accadrebbe a Venezia nel caso di un incidente a Porto Marghera.

Felice Sanzin, Biella

Il fascio, gli Arditi e Occhetto

Nel corso di un'intervista telefonica alla *Stampa* l'on. Achille Occhetto ha fatto un riferimento alla complessa vicenda storica dell'arditismo nella affermazione del fascismo, a quanti vi si opposero e a un giudizio di Antonio Gramsci, su quella fase, [illegible] dinamica e la genialità delle forze in campo, tra le quali erano anche gli Arditi del Popolo.

Una traduzione inevitabilmente ellittica di quel riferimento ha generato, proprio into[illegible] a quel nucleo di combattenti dell'antifascismo che furono gli Arditi del Popolo, un equivoco sin troppo evidente. E' giusto, quindi, dissipare ogni confusi[illegible] in proposito.

[illegible] è giusto, come fa Luciano Canfora su *Liberazione*, secondo quanto *La Stampa* ha riferito, abbandonarsi all'insulto triviale, parlando di boria, di insulsaggine, di sfrenatezza.

Così si smarrisce, tra l'altro, ogni c[illegible]retto approccio al problema storico-politico che l'intervista affrontava a proposito della Lega: quello, cioè, di sottrarre consistenti forze sociali e politiche all'ipoteca del ribellismo eversivo e di ricondurle nell'alveo del grande impegno democratico.

Anche dalla boria dei dotti, come avrebbe detto un pensatore [illegible] d'altri tempi, occorre guardarsi.

Massimo De Angelis, Roma
capo ufficio stampa pds

Branduardi, «Si può fare»

Dopo un certo periodo di silenzio, [illegible] nei negozi [illegible] album di Angelo Branduardi, prodotto dallo stesso artista che, anche per quest'ennesima uscita pubblica, non ha rinnegato il suo look [illegible] eterno [illegible] con i riccioli arruffati, jeans e maglietta. [illegible] coproduttore, Branduardi ha voluto di fianco a sé Vince Tempera che [illegible] già stato un suo collaboratore e [illegible] questo disco conduce un'orchestra d'archi capace di regalare al lavoro intitolato «Si può fare» sapori ed atmosfere melodicamente retrò. Ma nel disco trovano spazio anche nomi importanti della discografia mondiale come Yorma Kaukonen e Zachary Richard. Quest'ultimo, artista di New Orléans, fra i massimi esponenti del sound [illegible] rinascita della musica kajun, [illegible] una vecchia conoscenza del cantautore [illegible] con il quale aveva inciso mesi fa a Los Angeles. Fra i musicisti italiani ha collaborato Fabio Treves.

Sbragia malato, stop tournée

Giancarlo Sbragia ha annullato per questa stagione la tournée dello spettacolo «Dr. Jekyll e Mr. Hyde», che avrebbe dovuto andare in [illegible] al Teatro San Babila di Milano [illegible] 12 gennaio scorso. Lo ha annunciato oggi a [illegible] il produttore del lavoro teatrale, Giancarlo Zanetti, precisando che le condizioni [illegible] salute dell'attore non sono preoccupanti, ma non gli consentono di sostenere la fatica della recitazione. «Sbragia soffre da tempo di enfisema polmonare - [illegible] spiegato Zanetti -. In questi giorni è subentrata un'infezione che gli ha [illegible] grosse difficoltà di respirazione. Tenuto conto che lo spettacolo è quasi completamente sulle [illegible] spalle, Sbragia ha deciso [illegible] annullare lo spettacolo per riprenderlo [illegible] prossima stagione». Il [illegible] teatrale, che Duccio Tessari ha tratto dal famoso romanzo di Stevenson, dovrebbe così inaugurare la prossima stagione del Teatro San Babila di Milano.

Tutti contenti dopo la prima puntata di «Il rosso e il nero» su Raitre

La Malfa: come mi sono divertito

Il segretario pri, «invocato» dalla Guzzanti

ROMA. «Giorgioooo, mi manchiiiii». E' l'urlo di Claudio Martelli-Sabina Guzzanti, accolto fra le risa dall'on. La Malfa, il momento più gustoso della prima puntata di «Il [illegible] e il nero», il «dopo-Samarcanda» che ha [illegible] dito l'altra sera su Raitre. [illegible] «Pandoro», [illegible] lo chiama Corrado Guzzanti, aveva [illegible]: dopo le proteste, le proposte. Ed è partito, naturalmente, da Tangentopoli, chiedendo a politici, magistrati, industriali, gente [illegible] «Qual è la via per uscirne?»

Un esordio grandioso, almeno in quantità: quasi [illegible] di spettacolo, un [illegible] imponente [illegible] ospiti, servizi, collegamenti. Teatro [illegible] Roma, teatro a Milano, postazioni [illegible] mobili, scambi comici [illegible] «Avanzi», redazioni esterne, sondaggi, gruppo giovani, persino l'irrinunciabile momento di piazza, a lumini accesi. Non basta: il tanto temuto termometro Auditel è salito a livelli che forse neppure a «Samarcanda» si aspettavano. Per tutto il programma una media di 6 milioni e 122 mila telespettatori, con uno share [illegible] 19,69%. Battuti, dunque, Pippo Baudo e Mike Bongiorno sino [illegible] ora incontrastati padroni del giovedì. «Partita doppia» e «Tutti per uno» hanno raggiunto, infatti, una media di poco superiore ai 4 milioni e mezzo di telespettatori.

[illegible] quantità, [illegible] a scapito della vivacità: difficile padroneggiare [illegible] al fuoco [illegible] perdere il ritmo, anche per il Maestro Santoro. E lui, [illegible] fine, [illegible] dice soddisfatto ma con misura. «"Il rosso e il nero" ha ottenuto il maggior numero di spettatori. Un ascolto medio decisamente buono, oltre 5 milioni di persone, ci ha [illegible] di superare gli altri programmi in una [illegible] tutt'altro che facile, [illegible] giovedì. Sono molto felice del risultato, [illegible] è [illegible] record personale (l'altr'anno gli ascolti di «Samarcanda» erano a 4 milioni e mezzo) [illegible] è ancora [illegible] una fase [illegible] rodaggio. Noi come al solito partiamo [illegible] numeri zero, e questa è un po' una prova generale. Solo tra qualche puntata realizzeremo pienamente la complessità [illegible] progetto. [illegible] prossima [illegible] meglio, prometto».

Soddisfatto anche il direttore di rete Angelo Guglielmi: [illegible] trario a far morire "Samarcanda" ma [illegible] ha [illegible] promessa di creare un linguaggio televisivo nuovo ed efficace. Certo bisognerà mettere a punto qualche dettaglio, come l'utilizzo dei test, che va limitato e meglio integrato, ma l'altra sera «Il rosso e il nero" ha scritto [illegible] pagina di grande tv. L'ascolto conferma che nel pubblico c'era grande attesa».

Ospiti inaugurali il segretario del pri La Malfa, il direttore del «Giorno» Liguori, il giudice di Gladio, Casson, il deputato della Rete Nando Dalla Chiesa, il presidente dei giovani industriali, Fumagalli e il sindaco di Milano Borghini, [illegible] poi le [illegible] persone collegate tramite Videotel, nel minisondaggio della società Cirm. «Un'epoca è finita in Italia - ha esordito Santoro -, "Il rosso e il nero" nasce contro la paura di cambiare». Lui non ha [illegible] paura di rivoluzionare la [illegible] «Samarcanda», a partire da un'insolita pacatezza, [illegible] un piccolo screzio [illegible] Chiesa-Borghini. Lo sottolinea La [illegible] «"Il rosso e il nero" ha una formula efficace, che supera l'atmosfera [illegible] assembleaÌstica di "Samarcanda" e permette l'analisi più pacata e approfondita dei problemi. Mi sono anche divertito, Santoro è stato maestro [illegible] miscelare la discussione a momenti di umorismo».

Il [illegible] dell'umorismo [illegible] ascrivere alla banda di «Avanzi», vecchi amici [illegible] «Pandoro», che già lo affiancarono nella discussa puntata [illegible] in tv in onore di Giuliano Ferrara e che forse lo affiancheranno in futuro «quando ci [illegible] le condizioni - dicono a "Il rosso e il nero" -, [illegible] a volte [illegible] fuori posto». Sabina Guzzanti-Martelli, appunto, con la sua dichiarazione d'amore a La Malfa. E poi la Dandini: «Noi come [illegible] più credibilità e più mezzi, Michele: siamo con te in rosso e [illegible] serve per uscire da Tangentopolis». Protesta Reggiani-Maria Giovanna Maglie, in collegamento [illegible] New York: «Il [illegible] e nero quest'anno non va più, va l'oro». Il telegiornalista Loche: «Io son d'accordo, non son d'accordo, [illegible] son d'accordo».

Ancora Cinzia Leone-signorina Veccaroni con la nuova tassa «De [illegible] o [illegible] raffa»: «Tanto i partiti ve li fanno mantenere [illegible] que». Il cassiere del psi Larini, in fuga a Puerto Escondido «a [illegible] mi stanco, e no [illegible] mi stanco». Dopo la minimum crax e [illegible] sdoppiamento di figura tra segretari e spartanari di partito», chiude Guzzanti-Rokko [illegible] sua poesia «De chi? Pli»: «Sì, siamo favorevoli al finanziamento dei partiti, malgrado tutto. Siamo disposti a dimenticare l'Irpinia, Ustica, le tangenti. Siamo favorevoli al finanziamento. Ma esattamente, quanto ce danno?».

Raffaella Silipo

La banda di «Avanzi» capitanata da Serena Dandini, nei sotterranei di Raitre sono arrivati molti ospiti importanti

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

«La mafia non è invincibile. La mafia è un fatto umano e come tutti i fatti umani h[illegible] un inizio e avrà pure una fine».

(Giovanni Falcone, da un'intervista di repertorio, tg2 ieri ore 19,45)

Santoro alla fine ha detto: «La prossima volta faremo meglio»

TIVU' & TIVU'

Tu chiamalo se vuoi «contenitore»

«IL rosso e il nero», cioè il contenitore alternativo. E' [illegible] la prima puntata, alla fine Santoro ha assicurato che si può dare di più. Ma intanto si sono gi[illegible] intravisti [illegible] obiettivi amb[illegible] della rinnovata «Samarcanda» che ha debuttato l'altra [illegible] su Raitre. Visto che la sopravvivenza in tv è legata all'audience, vera fissazione di ogni signore dei palinsesti, diciamo subito che per «Il rosso e il nero» è andata benissimo. Oltre Cinque Mil[illegible] di telespettatori, meglio di Mike, meglio di Pippo, i tradizionali rivali del giovedì. Adesso c'è questo ter[illegible] incomodo a guastare la festa [illegible] moloch. Sono dati che, fissazioni a parte, fanno riflettere: perché gettano un po' di luce sui gusti degli italiani che [illegible]ardano la tv. Dimostrano che [illegible] sono soltanto interessati ai quiz e ai varietà di Guardì. Un'audience simile la [illegible] anche Lubrano con le sue denunce delle truffe e dei tranelli, la ottiene Fazzuoli dal suo elicottero in volo sulle italiche campagne: tutti lo prendono in giro, per l'elicottero e le maniche di camicia, [illegible] intanto le folle lo guardano.

E quegli oltre Cinque Milioni dovevano essere proprio interessati: perché non [illegible] mica facile seguire per tre ore e mezzo un programma così impegnativo, che parla di tangenti e di politici, che ospita altri politici, che è impegnato su due fronti, cioè su due studi, che interpella l'irrinunciabile piazza, che chiede pareri e dimostra l'omertà del Nord. Lo dicono tutti gli psicologi che la soglia dell'attenzione vera [illegible] supera i [illegible] minuti. L'attenzione un po' più blanda non supera le due ore. Per [illegible] abbassare l'interesse, bisogna fare delle pirotecnie. Ognuno le fa secondo il suo stile e secondo le sue possibilità. Così Santoro ha inventato il contenitore alternativo: dove i segmenti [illegible] prevedono giochi in studio e da casa, promozioni di libri, dischi e film, cantatine e siparietti comici. Ma inchieste, dibattiti, sondaggi e, come i Cinque Milioni hanno visto, varietà.

«Quelli di "Avanzi" fanno da traino a Santoro», diceva qualcuno. Da traino...: li aiutano, si aiutano a vicenda. Perché ormai, in tv, niente è più vero della finzione, e niente è più finto della verità. Uno, sceneggiato ripropone, romanzata, una storia accaduta; [illegible] giornalistica indaga con la «fiction»; adesso [illegible] programma che si [illegible] storie non vere, ma verosimili, e le trasforma [illegible] in un film, [illegible] in un'inchiesta piena di testimonianze: [illegible] eppure reali. Sulla copertina dell'ultimo Radiocorriere c'è [illegible] bambina nera di petrolio, come se fosse appena emersa da un tuffo nel mare delle Shetland. [illegible] è tutto falso, ci informano all'interno, la piccola è stata annerita: niente paura, [illegible] coloranti naturali. Santo[illegible] banda di Avanzi (in gran forma l'altra sera) per alleggerire: e così diventa meno bellicoso anche lui. Ugualmente incisivo? Lo sapremo nelle prossime puntate.

Alessandra Comazzi

Sex and Zen

Commedia pornostorica dalla Cina

LO zen figura esclusivamente nel titolo, [illegible] commedia pornostorica prodotta a Hong Kong ha a che fare con il classico del Seicento cinese «Il tappeto da preghiera di carne» di Li Yu (edizioni Bompiani, Sonzogno) quanto [illegible] a che fare con Boccaccio film italiani quali «Metti lo diavolo tuo [illegible] lo mio inferno». Il pretesto narrativo è appena un aneddoto: un giovane ricco studente dell'antica Cina, riconoscendosi genitalmente inadeguato ai propri appetiti sessuali e al proprio desiderio di possedere oltre la moglie tutte le donne possibili, ricorre a [illegible] approssimativo chirurgo, si fa amputare il pene insoddisfacente (un cane l'acchiappa [illegible] volo e se lo mangia), si fa trapiantare lo sterminato pene di un cavallo, affronta non poche difficoltà di gestione giacché il nuovo pene si irrigidisce soltanto in condizioni particolari, quando volteggiano le spade o si sfrenano le tempeste. Lo studente sessuomane patirà anche un vendicativo contrappasso: un marito tradito seduce sua moglie e ne fa una prostituta di bordello brava e ricercata.

La storia, ridotta a poco più d'una barzelletta, serve a giustificare la maggior parte del film, costituita da scene di coito e da varii esercizi sessuali: tra coniugi [illegible] brutalità e crudeltà, tra sposi con l'ausilio [illegible] stampe erotiche, [illegible] donne con reciproco uso di flauto, sottacqua, in giardino, a letto, sul tavolo o nella tinozza da bagno, con uomo e donna oscillanti in aria appesi a una catena, in solitudine maschile [illegible] d'una pagnotta calda, in solitudine femminile con uso di pennelli, con molte immagini ritornanti [illegible] femminili e natiche maschili oscillanti e sussultanti al [illegible] penetrazioni affrettate e violente, spettacolari [illegible] in contrasto con ogni conoscenza sulle pratiche sessuali [illegible] sulla durata, sull'insistenza e sulla dol[illegible]. Il brutto pornofilm [illegible] risvolti anche umoristici non ha motivi d'interesse diversi dalla materia che tratta. [l. t.]

SEX AND ZEN
di Michael [illegible]
con Amy Yip, Isabella Chow
Laurence Ng, Kent Cheng
Erotico 1991. **Etoile** di Torino

Incontro con il regista che è a Roma per presentare il suo film: «I veri vampiri sono i politici»

Coppola: quel piccolo Dracula che è in me

«Sarà eccessivo, tutti i miei lavori lo sono, è il mio stile»

ROMA. Fluviale, generoso, acuto, grande e grosso tale e quale ai suoi film, Francis Ford Coppola, uno dei registi più geniali e peggio vestiti di Hollywood, parla per oltre due ore di lui e «Dracula», lui e il cinema, lui e il lavoro, con quella meticolosità appassionata che mette in tutto ciò che fa e [illegible] po' spaventa [illegible] po' desta ammirazione.

Ispirato direttamente al romanzo di Bram Stoker e non alla commedia teatrale che sta all'origine di tutti i Dracula cinematografici; realizzato su una sceneggiatura di James Hart rimasta per tredici [illegible] cassetti in attesa di [illegible] regista; costato quarantacinque milioni di dollari ma già in marcia sopra i cento milioni [illegible] incassi; girato secondo vecchie tecniche da illusionisti ma montato usando la più avanzata elettronica, questo «Dracula» [illegible] Coppola è destinato a diventare un classico per le infinite letture possibili, i riferimenti culturali, gli effetti speciali, la cura delle immagini, la sapienza sentimentale.

A quale [illegible] tanti «Dracula» del [illegible] somiglia [illegible] più?

«A "La bella e la bestia" perché [illegible] favola sull'amore. Nel mio convincimento, resta la sola energia che muove il mondo».

E il male, allora?

«Come insegna Lucifero [illegible] la perdita del bene. I cattivi puri non esistono: anche Saddam Hussein sono sicuro che non lo è».

Oggi [illegible] potrebbe essere un vampiro?

«Vampiri sono i politici che ti tolgono i tuoi diritti, le banche [illegible] succhiano i tuoi soldi, gli invadenti che portano via la [illegible] energia».

Il più bel «Dracula»?

«Quello che Murnau girò nel 21. Ma io non sono mai stato un appassionato del genere».

Allora perché ha accettato di girare questo film?

«Dunque, in me ci [illegible] due anime: una è quella dell'artista che vorrebbe far solo piccoli film totalmente suoi, l'altra è quella del regista che vorrebbe essere come Vincent Minnelli e dirigere ciò che gli passano gli studios. Ho sempre cercato [illegible] metterle d'accordo queste mie [illegible] anime».

Come?

«Quando ho fondato gli studi Zoetrope, che proprio [illegible] Dracula non muoiono mai, intendevo semplicemente avviare una [illegible] di produzione capace di finanziare opere sperimentali [illegible] i soldi ricavati da grossi successi commerciali. I debiti hanno decretato il mio fallimento ma in fondo, a livello individuale, continuo a far la stessa cosa: giro film che [illegible] piacere al grande pubblico per permettermi il lusso di far i film che piacciono solo a me».

Anche i film che fa su commissione però non sono mai [illegible] normali?

«E' vero, non ci riesco. Vorrei attenermi [illegible] sceneggiatura ma poi finisco che me [illegible] impossesso e la faccio mia. Però i film che faccio da un libro [illegible] no prima di tutto di chi ha scritto [illegible] libro: "Il Padrino" è di Puzo, "Dracula" è di Stoker».

Secondo lei che difetto [illegible] questo suo «Dracula»?

«E' eccessivo. Tutti i miei film lo [illegible]. E' il mio stile. [illegible] visto che mi pagano per questo, è un difetto che continuo a coltivare».

Per cosa le piacerebbe esser ricordato?

«Per "La conversazione", "Rumble fish", "Non torno a casa stasera". Sono tutti e tre scritti e diretti [illegible] me. Voglio dire che li sento miei e di nessun altro».

Cosa ha messo di [illegible] questo «Dracula»?

«L'attenzione alla ricostruzione storica della Londra vittoriana: il liberty degli arredi, il simbolismo figurativo, l'erotismo soffocato dalla repressione, il fascino del cinema che cominciava a farsi avanti, l'interesse per la scienza, i primi barlumi di Freud».

Se l'avesse scritto lei come [illegible] avrebbe cominciato?

«Con Bram Stoker malato di sifilide che si chiude in casa e scrive il [illegible] romanzo».

Sa che gli eredi [illegible] conte Dracula l'hanno [illegible]ta?

[illegible] modo loro hanno ragione. Il principe Dracula era un personaggio storico di straordinario interesse, un eroe della cristianità, [illegible] condottiero capace di arrestare l'avanzata dei turchi. Forse, se fossi stato libero, avrei fatto [illegible] film su di lui e non sul vampiro».

Le [illegible] l'opprimono?

«No. [illegible] fondo a lavorare con loro [illegible] in famiglia».

Adesso che ha intenzione di fare?

«Ho cinquantatré anni. [illegible] quando [illegible] avevo diciotto [illegible] ho mai preso più di due settimane di vacanze [illegible] fila. Negli ultimi dieci anni ho lavorato solo per saldare i miei conti. Adesso che [illegible] in pace voglio riposare».

E il film sull'Aids?

«E' un progetto».

E quello su Catilina?

«Un altro progetto».

Insomma non farà niente?

«No, ho intenzione di produrre un Frankenstein di Kenneth Branagh. Solo [illegible] prima il problema erano i soldi oggi è il tempo».

Simonetta Robiony

Francis Ford Coppola, uno dei registi più geniali e peggio vestiti di Hollywood, ha parlato per oltre due ore di lui e «Dracula», lui e il cinema, lui e il lavoro

Festa stasera a Firenze per il centenario dello «Chevalier dei lungarni»: film e canzoni, un'occasione di risarcimento

Un bacione per Spadaro

Odoardo, primo fantasista italiano

[illegible] Oggi, a partire dalle [illegible] 17, [illegible] Teatro della Compagnia, la Città [illegible] Firenze celebrerà [illegible] centenario della nascita di Odoardo Spadaro, il primo [illegible] italiano. Parteciperanno il sindaco Giorgio Morales, che parlerà [illegible] Spadaro «cittadino di Firenze», i critici Paolo Emilio Poesio e Fernaldo Di Giammatteo, il produttore Mario Cecchi Gori. Nella serata-spettacolo [illegible] proiettati due film interpretati da Spadaro: «La carrozza d'oro» di Jean Renoir e «Mare matto» di Renato Castellani. Ai cantanti Narciso Parigi e Riccardo Marasco il compito di interpretare i cavalli di battaglia e le canzoni poco note dell'artista fiorentino stroncato dal cancro il 26 giugno del 1965.

FIRENZE. Com'è lontano Odoardo Spadaro, com'è dimenticato. [illegible] primo fantasista italiano, lo Chevalier [illegible] lungarni, l'autore [illegible] porti un bacione a Firenze» è un nome che dice poco o niente a chi ha meno di cinquant'anni. Persino la sua città sembra averlo relegato [illegible] le pieghe più nascoste della propria storia. Avergli dedicato una stradetta di periferia sembra il minuscolo residuo di un legame che una volta (almeno fino al '65, l'anno della morte) fu davvero tenace. E chissà se le manifestazioni di oggi al Teatro della Compagnia riusciranno a ridare vitalità a questo artista che nacque proprio cent'anni fa, nel quartiere di Santo Spirito, da padre siciliano, ufficiale dei granatieri pazzo per le operette, e [illegible] madre mezzo americana.

«Il centenario dovrebbe essere un'occasione di risarcimento per il più importante artista fiorentino del secolo», dice Fabrizio Borghini, autore della prima monografia su Odoardo Spadaro appena pubblicata da Arnaud. Nel «testimonial» di questa sera il critico cinematografico Fernaldo Di Giammatteo e lo studioso di teatro Paolo [illegible] Poesio spiegheranno [illegible] e perché Spadaro sia [illegible] importante. I cantanti Narciso Parigi e Riccardo Marasco riproporranno il repertorio di questo cantante che coltivò un solo motivo poetico: Firenze.

«Firenze - cantava Spadaro sollevando per la tesa il panama e buttandosi indietro la paglietta - città d'ingegni arditi. / [illegible] vive in una culla / di colli che son sempre / sempre fioriti...». Spadaro era Firenze. Con lui la Senna degli *chansonniers* si riversava nell'Arno o, chissà, forse avveniva il contrario. Anche quando era acclamato [illegible] palcoscenici [illegible] Parigi, del Sudamerica e degli Stati Uniti, Spadaro sembrava avere sempre [illegible] scarpe il selciato di Firenze, un po' violetto e un po' rosa secondo l'ora [illegible] giorno.

Sebbene avesse esordito nel 1912 [illegible] attore [illegible] prosa nella compagnia Borelli-De Sanctis e sebbene tornasse periodicamente al teatro dialettale [illegible] autore era Novelli ed egli stesso scrisse un paio di commedie in vernacolo, [illegible] tranquilla» e «Inquadrature»), Spadaro era irresistibilmente attratto dal varietà. Ma voleva entrarci in modo nuovo, da solista. Un giorno si presentò al Trianon di Roma e disse ad Armando Frittelli, direttore dell'orchestra: [illegible] era venuto in mente di creare [illegible] numero accompagnandomi [illegible] pianoforte, perché qui in Italia [illegible] c'è [illegible] nel varietà che suoni e canti [illegible] pianoforte. Frittelli lo invitò a preparare qualcosa e, pochi giorni dopo, Spadaro provò davanti a Volfango Cavaniglia, direttore [illegible] teatro.

Che cosa eseguì? Leggiamo dal volume «Follie [illegible] varietà», [illegible] to da Goffredo Fofi: «Una canzone, un'imitazione di una canzonettista inglese, la breve parodia di un fantasista negro ed [illegible] numero al pianoforte. [illegible] era [illegible] piccolo spiraglio [illegible] il jazz ancora sconosciuto in Italia... Il pezzo al pianoforte fu quello che portò una nota [illegible] assoluta novità nel campo dell'arte varia. Con [illegible] cilindro [illegible] testa, [illegible] cembali ai piedi e un fischio a pompetta sullo stomaco, eseguivo un pezzo [illegible] musica [illegible] interruzioni ritmiche dei cembali, del fischio e del cilindro, accompagnate con rapide chiusure e riaperture del coperchio sulla tastiera [illegible] pianoforte».

Fu il [illegible] inizio. Con quelle canzoni intimiste e cordiali Spadaro sbarcò a Parigi, curandosi poco del proprio accento toscano: «Se non gli garbo, tanti saluti». [illegible] gli garbò. Gli garbò tanto che dalla Francia non si mosse per un pezzo. Dal Mayol passò [illegible] Palace, [illegible] Casino de [illegible], alle Folies Bergère e, finalmente, al Moulin Rouge, dove restò per due anni accanto a Mistinguett, la superdiva della rivista parigina. [illegible] doveva [illegible] gran [illegible] complesso quello che attorniava la gloriosa «Miss», giacché, oltre a Spadaro, ne facevano parte Jean Gabin e Viviane Romance, entrambi relegati l'uno tra i «boys», l'altra [illegible] le figuranti.

Vennero gli anni delle tournée americane. [illegible] giugno del '34, a Montevideo, dove il [illegible] aveva tenuto una [illegible] di recite, scoppiò improvvisamente un tumulto popolare. [illegible] porto, mentre fendeva [illegible] folla per imbarcarsi sul «Conte Biancamano», Spadaro incrociò una ragazza sui sedici anni che gli disse: «Lei è di Firenze, vero?». «Certo, fiorentino puro». Sollevandosi sulla punta [illegible] piedi, la ragazza [illegible] diede un bacio sulla guancia: [illegible] le porti a Firenze, quando ci ritorna». Un'ora dopo, sul Biancamano che faceva rotta verso Buenos Aires, l'attore mot[illegible] sul pianoforte [illegible] parole della ragazze e [illegible] la più celebre [illegible] canzoni.

In Italia, Spadaro passava da un teatro all'altro. Fra le quinte c'era sua moglie, una piemontese che si chiamava Fiorentina e [illegible] aiutava a cambiar camicia, gli passava l'asciugamano per detergere il sudore, lo frizionava [illegible] colonia mentre in platea [illegible] l'apoteosi. Spadaro [illegible] infaticabile e generosissimo nei bis. Diceva: «Quando m'applaudono io mi commuovo. E' [illegible] me quando si sta accanto a [illegible] donna che la [illegible] piaccia molto: [illegible] la ci tende le braccia, 'un ci son versi, via! Tu l'abbracci». E dopo furono i teatrini [illegible] guerra, il cinema (15 film), la commedia musicale di Garinei e Giovannini («Buonanotte Bettina»), la televisione. Il suo mito sembrava resistere a tutto. Ma ancora per poco.

Chissà se oggi a Firenze tornerà un po' di quel tempo favoloso, un po' di quel teatro «minore» che era come una scatola magica e sfrigolava di riflettori e di [illegible]. Certo si [illegible] di fissare i contorni di un protagonista [illegible] quella stagione. Dice Di Giammatteo: «Spadaro aveva [illegible] qualità: riusciva a [illegible] la vernacolarità toscana al servizio di macchiette e [illegible] personaggi a tutto tondo. Non fu [illegible] grande attore, ma [illegible] straordinario nello stare in scena».

Fabrizio Borghini dice che la storia di Spadaro non è conclusa. Si è scoperto che fu lui a interpretare il primo cortometraggio sonoro del cinema italiano con «La ninna nanna delle dodici mamme» (1930) e che compose [illegible] canzoni. «Il numero così alto si spiega [illegible] fatto che, [illegible] primi anni, il cantante si esibiva nel [illegible] concerto, quindi doveva rinfrescare continuamente il repertorio». [illegible] è possibile che Firenze [illegible] abbia mai [illegible] per ricordare il [illegible] artista più illustre? «Ci [illegible] provato. Ha [illegible] in passato [illegible] organizzare spettacoli [illegible] Narciso Parigi, Riccardo Marasco e [illegible] Del Turco. Ma non [illegible] possibile metterli insieme. Purtroppo fra i fiorentini c'è troppa rivalità».

Osvaldo Guerrieri

Odoardo Spadaro giovane (foto grande), ai tempi del primo varietà. Di fianco dopo i tanti bacioni portati a Firenze

Sbarcò a Parigi curandosi poco del proprio accento toscano

Il ricordo [illegible] Modugno

Era un mito, anzi [illegible] fenomeno prima di me e prima di Rascel

«Spadaro? E' [illegible] un maestro, il primo cantautore italiano prima di me e prima di Rascel». Domenico Modugno, ricorda Spadaro con affetto: «Abbiamo lavorato insieme nel film "Tre [illegible] fontana". Era il 1954. Io all'epoca ero zero, [illegible] avevo fatto niente; il regista Negule[illegible] mi chiamò forse perché non trovò nessun altro che potesse [illegible] la chitarra e cantare "Anema e core". Spadaro, invece, [illegible] un mito. Anzi un fenomeno. Aveva la [illegible] simpatia [illegible] Chevalier, con qualcosa in più: la naturalezza e la simpatia toscana».

Che cosa ci resta di lui? «Ci resta "La porti un bacione a Firenze", una pietra miliare della canzone italiana, che vivrà quanto Firenze. Una canzone davvero popolare, un fatto culturale riuscito. E quando si crea una canzone popolare davvero importante, questa conta più di una sinfonia sbagliata. Soltanto lui poteva scriverla, perché soltanto lui aveva quel misto di canagliesco e [illegible] simpatia».

All'epoca che cosa ammiravano i giovani in Spadaro? lo stile? il successo internazionale? «Posso parlare per me. [illegible] piaceva enormemente la [illegible] figura, quel [illegible] entrare in [illegible] con la paglietta. Anche in questo è [illegible] il primo. Anche in questo ha dato un esempio agli altri. [illegible] a Nino Taranto e alla paglietta di Ciccio Formaggio tutta tegliuz[illegible]. «Spadaro poteva fare di più», osserva Modugno. Che cosa lo bloccò? «I tempi, i tempi correvano troppo in fretta. Infatti Murolo lo superò: era più moderno, più fresco». Alla fine [illegible] sua carriera c'erano già i Beatles. «Infatti. [illegible] proprio [illegible] altro tempo». Però Modugno azzarda un'ipotesi: [illegible] Spadaro fosse vissuto di più, avrebbe potuto [illegible] altro». Possibile? «Una volta uscita la pepita, deve esserci per forza un giacimento d'oro». [o. g.]

Domenico Modugno: «Abbiamo lavorato insieme nel film "Tre soldi nella fontana"»

Ma l'allarme maggiore riguarda l'occupazione: da metà anno in Europa 34 milioni di senza lavoro

L'Ocse incalza l'Italia

«Bloccate le tasse, tagliate le spese»

[illegible]. La disoccupazione, dramma autentico nell'immediato futuro d'Europa. [illegible] questa realtà (34 milioni i senza lavoro a partire da metà anno), l'Italia aggiunge un altro problema [illegible] risolvere: le privatizzazioni da sole [illegible] bastano per risolvere il debito pubblico, ma il riequilibrio di bilancio non potrà avvenire [illegible] e nuove imposizioni fiscali. Il suggerimento al nostro Paese è [illegible] ridurre il più drasticamente possibile la spesa primaria.

Queste, in sintesi, sono le stime dell'Ocse che, tramite il Cnel, ha diffuso ieri a [illegible] il rapporto sulla situazione economica italiana (peraltro già anticipato a Parigi circa un [illegible] fa) e alcune previsioni sul biennio '93-'94.

Disoccupazione. Nel secondo semestre '93 i senza lavoro dovrebbero raggiungere quota 34 milioni, 10 milioni in più del 1990, una cifra pari all'8,3% della popolazione attiva. Secondo l'Ocse solo qualche Paese (Usa, Canada, Norvegia, Finlandia) potrebbe registrare fino al '94 miglioramenti, mentre [illegible] preoccupante il fenomeno della disoccupazione di lunga durata.

Il Pil dell'area Ocse nel [illegible] complesso, dopo le inchieste congiunturali sulle aspettative delle imprese e delle famiglie, dovrebbe crescere nel '93 di poco meno del 2% (+2,4% negli Usa, +2,3% in Giappone e +1,2% in Germania), per poi accelerare lentamente [illegible] raggiungere il [illegible] nel '94. Buone notizie dal fronte dell'inflazione [illegible] che [illegible] fine '94 dovrebbe assestarsi in media al 2,5%, il livello più basso [illegible] 1960; dal generale «profilo calante» della [illegible] dei prezzi dovrebbe però discostarsi la Germania, che solo a fine '93 dovrebbe ridiscendere [illegible] 3,5%.

Preoccupa l'Ocse anche il livello dei tassi [illegible] interesse, che è il risultato «in larga parte della modificazione della politica di bilancio [illegible] monetaria della Germania». Un occhio alla situazione monetaria: nelle ultime settimane [illegible] proseguiti gli attacchi contro il franco francese e l'organizzazione si chiede fino a quando potrà la valuta francese potrà resistere alle ondate speculative».

Ultime notazioni sui bilanci pubblici. [illegible] Paesi fortemente indebitati (tra cui l'Italia, il Belgio, la Grecia, l'Irlanda) un'inversione di tendenza nel rapporto col Pil potrà aversi solo nella seconda metà degli Anni 90; entro il [illegible] solo l'Austria ridurrà il suo debito, mentre Usa, Canada, Regno Unito, Spagna, Olanda lo vedranno aumentare. I criteri [illegible] convergenza fissati [illegible] Maastricht (deficit pari al 3% del Pil) dovrebbero infine essere rispettati solo [illegible] Germania, Francia, Danimarca e Irlanda, mentre Italia, Regno Unito e Grecia li mancheranno.

[illegible]. Le privatizzazioni non potranno risolvere da sole [illegible] problema [illegible] debito pubblico italiano e il riequilibrio del bilancio [illegible] potrà poggiarsi su inasprimenti fiscali. E' quanto ha rilevato ieri, nel corso della presentazione del rapporto Ocse, il responsabile per l'Italia dell'organizzazione internazionale, Axel Mittelstadt, secondo il quale una rapida attuazione delle politiche di privatizzazione sarà utile per ridurre l'indebitamento pubblico e affievolire il carico di interessi. E' evidente però che da sole non potranno risolvere il problema, dal momento che «la consistenza [illegible] patrimonio vendibile costituisce appena il 15% del debito».

L'Ocse esprime riserve anche nei confronti di altre misure straordinarie, come i condoni fiscali, la cui attuazione «appare ancora più problematica». Il fenomeno dell'evasione fiscale, inoltre, «rimane [illegible] entità rilevante, [illegible] effetti distorsivi nella distribuzione del reddito disponibile», mentre le inefficienze amministrative tributarie, dovute ad una eccessiva frammentazione delle imposte, «hanno il duplice effetto negativo [illegible] ridurre le entrate [illegible] aumentare la spesa pubblica».

Tuttavia, conclude l'Ocse, «poiché la pressione fiscale ha raggiunto livelli analoghi [illegible] quelli di altri Paesi comunitari, il riequilibrio [illegible] bilancio pubblico dovrà contare principalmente sulla riduzione della spesa primaria».

Eugenio Ferraris

[illegible]

«L'inflazione si riaccende»

ROMA. In un momento in cui i commercianti tentano di contenere i prezzi [illegible] consumo, molti grandi gruppi dell'industria alimentare e non, hanno già inviato alle aziende commerciali nuovi listini [illegible] sensibili aumenti di prezzo, mediamente attorno al 5 per cento. La denuncia viene dalla Confcommercio, che [illegible] una nota esprime la più viva preoccupazione per questi rincari, pressoché generalizzati, dei prezzi alla produzione, che [illegible] un lato premono sul livello generale dell'inflazione e dall'altro mettono in grande difficoltà gli operatori della distribuzione. Secondo la Confcommercio, [illegible] primo gennaio, gli aumenti richiesti dalle industrie fornitrici alle imprese commerciali sarebbero i seguenti: zucchero 10%, biscotti 4-5%, [illegible] 3-4%, salumi 6%, surgelati 3-4%, acque minerali 4-5%, liquori 5%, detersivi 5-6%.

[illegible] I DODICI

[CRESCITA, INFLAZIONE E DISOCCUPAZIONE DEI PAESI [illegible] NEL 1993; [illegible] SULL'ANNO PRECEDENTE]

	PIL	INFLAZIONE	DISOCCUPAZIONE
BELGIO	1,3	2,6	9,6
DANIMARCA	2,1	1,6	11,0
FRANCIA	1,6	3,2	10,8
GERMANIA	1,2	4,6	8,3
GRAN BRETAGNA	1,3	5,4	10,8
GRECIA	1,1	12,9	10,2
IRLANDA	2,3	2,1	19,3
ITALIA	0,8	[illegible]	11,3
LUSSEMBURGO	2,3	[illegible]	[illegible]
PAESI BASSI	1,2	[illegible]	[illegible]
PORTOGALLO	1,7	7,0	[illegible]
SPAGNA	0,9	6,0	19,3

FONTE: OCSE

[illegible]uto gialla, Tokyo frena

«Rispetteremo gli impegni con la Cee»

Leon Brittan teme l'invasione di prodotti giapponesi e americani in Europa

BRUXELLES
DAL NOSTRO [illegible]

Il governo giapponese ha ribadito ieri l'impegno [illegible] osservare il vincolo all'autolimitazione per l'export automobilistico verso la Cee. L'annuncio, che [illegible] recenti timori sollevati in Europa, è stato dato ieri dai cinque ministri di Tokyo che, per due giorni, hanno dato vita all'annuale riunione con i vertici della Commissione Cee. Gli accordi sull'auto gialla stipulati due anni [illegible] prevedono l'autolimitazione fino al 2000, quando il mercato europeo si aprirà completamente, e il monitoraggio da parte della Comunità. Da un incontro ad alto livello in programma a febbraio, durante [illegible] quale sarà esaminato l'andamento del mercato automobilistico europeo, verranno indicazioni più concrete sui livelli ai quali Tokyo accetterà di limitare il suo export per il 1993.

Quello relativo all'auto è stato il risultato più concreto degli incontri di Bruxelles, ai quali hanno partecipato da parte giapponese i ministri Watanabe (Esteri), Mori (Commercio estero), Tanabu (Agricoltura), Funada (Pianificazione) e Nakajima (Scienza e Tecnologia); e, da parte comunitaria, i commissari Van den Broek, Brittan, Christophersen, Bangemann, Ruberti, Paleokrassas [illegible]chen. La delegazione giapponese [illegible] ha presentato un pacchetto di 17 proposte volte a facilitare l'import europeo, [illegible] prevedere capovolgimenti drammatici nell'andamento del commercio bilaterale. [illegible] primi undici mesi del 1992 il disavanzo commerciale della [illegible] è stato di 29,2 miliardi di dollari, cioè il 17 per cento più dell'anno precedente.

[illegible] nulla di concreto è [illegible] raggiunto, per esempio, in ciò che riguarda [illegible] accordo [illegible]merciale del tipo stipulato fra Tokyo [illegible] Washington, che riconosce alle aziende americane quota in taluni settori del [illegible]cato giapponese. La mancanza di tali intese fra Tokyo [illegible] Bruxelles, [illegible] ha ricordato ieri Sir Leon Brittan, fanno sì che la Cee sia particolarmente vulnerabile: [illegible] solo alla concorrenza giapponese, ma anche alla pressione congiunta nippo-americana. Molto spazio è stato dato, nei colloqui, al ruolo che il Giappone può avere nello stimolare la ripresa dell'economia internazionale: con i ministri giapponesi molto più dubbiosi dei vertici europei. [f. gal.]

Dal governo niente nomine per le «poltronissime» di Iri, Eni, Enel e Ina

Sme, Lobianco alza il tricolore

«No allo straniero nell'alimentare di Stato»

Arcangelo Lobianco minaccia una rivolta dei campi se la Sme sarà ceduta a stranieri

ROMA. Niente nomine per le poltronissime di Iri, Eni, Enel e Ina. [illegible] Consiglio dei ministri, riunito ieri, [illegible] ne ha parlato e il titolare del dicastero dell'Industria, Guarino, ha liquidato la questione rispondendo a chi domandava [illegible] mai l'argomento [illegible] fosse [illegible] affrontato: «Le nomine? Non erano all'ordine del giorno».

L'attesa delusa ha fatto subito parlare di ulteriori slittamenti ai tempi di privatizzazione delle aziende statali, ma, per contro, è stato fatto notare che, se ieri il tema [illegible] [illegible] è stato affrontato, non vuol dire [illegible] bisognerà aspettare il [illegible] marzo, [illegible] naturale del mandato, per procedere al rinnovo dei vertici di Iri, Eni, Enel, Ina. [illegible] [illegible] potrebbe parlare già la prossima settimana.

[illegible] frattempo [illegible] «totonomine» si scatena: c'è chi dà per uscente Franco Nobili, [illegible] uno dell'Iri, che potrebbe essere sostituito dal presidente di [illegible] delle finanziarie del gruppo, [illegible] anche da qualche emergente, co[illegible] Giuseppe Gerofano. Si dà per certa invece la riconferma dell'amministratore delegato, Michele Tedeschi. Senza problemi dovrebbe essere anche la permanenza [illegible] Gabriele Cagliari sulla poltrona di presidente [illegible] di Franco [illegible]abè [illegible] quella di amministratore delegato dell'Eni.

E a proposito di privatizzazioni diventa rovente la bagarre sulla Sme. Il presidente della Coldiretti, Arcangelo Lobianco, [illegible] sferrato [illegible] durissimo attacco al piano di dismissioni della finanziaria per l'agroalimentare di Stato, dicendo che, in pratica «si è agito ad esclusivo favore [illegible] multinazionali, le uniche ad avere interessi e mezzi tali per vincere qualunque gara». E il presidente della maggiore organizzazione agricola ita[illegible] preannuncia una vera rivolta delle campagne: «[illegible] opporremo [illegible] tutte le nostre forze e [illegible] [illegible] iniziative di cui saremo capaci a questo [illegible] progetto - ha proseguito Lobianco -: dobbiamo assolutamente impedire la deportazione all'estero del poco che ancora resta delle [illegible] agroalimentari italiane a scapito di qualunque più elementare difesa dei nostri interessi agricoli, industriali e occupazionali».

E, quasi a voler infiammare ulteriormente gli [illegible] [illegible]a «ja[illegible]querie» guidata da Lobianco, arriva la notizia che la Metro Italia, braccio operativo del gruppo svizzero-tedesco Metro-Kaufhof, ha dichiarato il suo interesse per Gs e Autogrill, le catene della grande distribuzione Sme.

Ma la coda per l'acquisto delle aziende Sme si ingrossa anche [illegible] candidati col passaporto tutto italiano. Le tre grandi centrali cooperative nazionali (Confcooperative, Lega e Agci) hanno costituito un gruppo di lavoro per impostare [illegible] strategia finanziaria ed operative comune e nei prossimi giorni chiederanno un incontro al presidente dell'Iri per [illegible] nei dettagli i termini dell'operazione.

All'Iri [illegible] Coop chiederanno di «creare le condizioni affinché le potenzialità della produzione [illegible] dell'agroindustria nazionale pos[illegible] esplicarsi. Una qu[illegible] che fa apparire auspicabile la realizzazione di alleanze tra soggetti imprenditoriali nazionali, privati, pubblici e cooperativi, sia per il settore agroindustriale sia per quello della grande distribuzione, che svolge [illegible] ruolo determinante di difesa e valorizzazione delle produzioni nazionali».

Vanni Cornero

PRIVATIZZAZIONI

Adesso spuntano le «brigate» pro-Amato

ROMA. Sulle [illegible] [illegible] terrorismo italiano si affacciano anche le sedicenti «Brigate nazionali armate giustizia di popolo». Un [illegible] che dice di «lottare» [illegible] gli oppositori del piano di privatizzazioni del presidente del consiglio, Giuliano Amato. I «brigatisti» hanno, infatti, inviato una lettera minatoria a nove deputati, rei di contrastare il piano di privatizzazioni, minacciando lo stesso trattamento riservato ad «Aldo Moro, Falcone, Borsellino, [illegible]. I parlamentari raggiunti dalle minacce [illegible]: Michele Viscardi (dc), Massimo d'Alema (pds), Gerardo Bianco (dc), Paolo Cirino Pomicino (dc), Carlo Fracanzani (dc), Paolo [illegible] Mese (dc), Fabrizio Cicchitto (psi), Biagio Marzo (psi) e Vito Napoli (dc). La missiva, recapi[illegible] presso le caselle postali di Montecitorio - come ha potuto leggere l'Asca - [illegible] datata, forse per un errore, 2-11-93, [illegible] indirizzata ai [illegible] parlamentari ed è firmata appunto «Brigate nazionali armate giustizia di popolo». La missiva, facendo riferimento al programma [illegible] privatizzazioni di Amato, minaccia di morte tutti coloro che ostacoleranno la sua realizzazione. «Vi avvertiamo di non sabotare, di [illegible] fare ostruzionismi e raggiri al [illegible] di privatizzazioni dell'on.le Amato; anzi, bisogna collaborare con coscienza [illegible] onestà, disinteressatamente, altrimenti [illegible] parecchi di voi faremo fare la fine di Moro e Falcone...».

«Beati i tempi di Vanoni»

L'Avvenire dà lezione al governo «E' meschino liquidare lo Stato»

ROMA. Privatizzare? Sì, ma [illegible] [illegible] premessa: guai a liquidare la presenza dello Stato nell'economia. [illegible] lo scrivono *il manifesto* o *l'Unità*. Lo sostiene [illegible] quotidiano cattolico *Avvenire*. Titolo a cinque colonne nella pagina di cultura: «Un'operazione meschina [illegible] impietosa liquidare lo Stato imprenditore».

Esce un libro che racconta la vita di Ezio Vanoni («Vanoni» [illegible] Guido Vigna, editore Rusconi) e il quotidiano vicino ai vescovi non si lascia scappare l'occasio[illegible]. Amato vuole privatizzare le imprese pubbliche? Attenzione: guai [illegible] mettere da parte lo Stato come «mezzo per promuovere il bene comune». Guai [illegible] lasciare mano libera al mercato, ed affogare la solidarietà nelle acque infide dell'egoismo. Viva Vanoni, dunque. Viva il ministro delle Finanze che dal 1948 al '54 promosse la riforma tributaria [illegible] che titolare [illegible] Bilancio dal '54 al '56 attuò quel piano per [illegible] sviluppo dell'occupazione e del reddito che poi rimase inattuato.

Vanoni uomo della dc [illegible] [illegible] Gasperi. Ma anche un cristiano che subito dopo la Liberazione fa approvare dal suo partito una mozione in cui si chieda «l'attuazione di un regime della proprietà industriale che sottoponga a controllo [illegible] grande industria ed elimini nell'interesse [illegible] comunità le posizioni [illegible]nopolistiche».

Sì, dice [illegible] quotidiano della Cei: Amato impari da Vanoni. Vogliamo buttare a mare la programmazione economica? Vogliamo sacrificare tutto al libero mercato? «Ai tempi [illegible] Vanoni - dice Alberto Cova, preside della facoltà di Economia e Commercio dell'università Cattolica [illegible] Milano - c'era almeno un progetto: l'impresa pubblica veniva vista come strumento di politica economica. Oggi invece il piano di privatizzazione sembra [illegible] inaugurato [illegible] nuovo processo: la [illegible] alla divisione della torta». **[r. e.]**

FLASH

Inps, rivalutati i fondi speciali

Il governo ha approvato un decreto legge che rivaluta le pensioni erogate dai fondi speciali gestiti dall'Inps. Il provvedimento rivaluta con effetto dal primo gennaio '91 le pensioni liquidate con decorrenza ante[illegible] al primo gennaio [illegible]. Il governo inoltre ha anche reite[illegible] il decreto legge sul recupero dei contributi previdenziali.

Aumenta il capitale della Pirelli Tyre

L'assemblea della Pirelli Tyre Holding, capofila del gruppo nel settore pneumatici, ha approvato l'aumento di capitale della società nella [illegible] nuova versione, che prevede anche l'emissione di warrant. L'assemblea [illegible] inoltre deliberato la modifica dello statuto societa[illegible] per cons[illegible] al Supervisory Board di nominare più vice presidenti.

Import parallelo «niente allarmismi»

Non sono centomila i dipendenti delle aziende italiane di «importatori paralleli» [illegible] [illegible] giapponesi che rischiano il posto in seguito alle nuove norme sull'importazione [illegible] «auto gialle»: [illegible] primi 10 mesi del 1992 le immatricolazioni di [illegible] giapponesi da parte di questi importatori sono state [illegible] e, considerando un rapporto di un dipendente ogni cinque auto vendute, il numero dei dipendenti è infatti di circa 1130. Lo [illegible] precisato il vicepresidente dell'Unrae, Giuseppe Gabriele, commentando i dati [illegible] dall'Alia, che riunisce gli importatori «paralleli».

Un francese «doc» guiderà Eurodisney

Asterix sconfigge la banda Topolino

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un gallo purosangue (forse [illegible] bretone come Asterix [illegible] comunque francese doc) rimpiazza al vertice di Eurodisney lo yankee Robert Fitzpatrick, e la Borsa esulta. Dopo l'annuncio che Philippe Bourguignon assumerà il potere in aprile, l'azione - finora assai depressa - si [illegible] impennata del 3,9%, superando i [illegible] franchi. Potrebbe sembrare un rialzo [illegible] sciovinismo. Forse lo è davvero.

In otto mesi di gestione attiva (più la fase progettuale [illegible] il lancio) Fitzpatrick [illegible] aveva commesso sbagli fondamentali salvo uno: [illegible]arsi a rimanere quello che era, cioè americano. L'approccio «made in Usa» gli ha nuociuto con i lavoratori europei di Eurodisney (il 95% su 12 mila), i media e pure la clientela francese. Troppa rigidità nell'applicare regole concepite in Florida, relazioni difficili con i subappaltatori, immagine orwelliana.

Al nuovo pdg si domanda il miracolo: fantasia, duttilità, charme verso i francesi. Dopo zio Paperone Fitzpatrick, «operazione simpatia» con Topolino Bourguignon. Quarantaquattro anni, nello staff Eurodisney dall'88, già negli ultimi mesi si era lambiccato per risolvere il giallo che [illegible]ba la [illegible] madre: come mai i francesi snobbano le attrazioni disneyane? La [illegible] diagnosi è: [illegible] incentivi. Per abitudine, orgoglio, antica supponenza, parigini e banlieusards ritenevano naturale considerarsi i primi destinatari dell'offensiva promozional-pubblicitaria. Sconti inclusi. Invece Eurodisney li ha messi in coda. Per vari mesi pareva neppure esistessero. Se ne [illegible] accorti tracciando il bilancio: quei 50 miliardi in [illegible] per [illegible] '92 Fitzpatrick li deve [illegible] defezioni transalpine.

Donde una campagna ad hoc per convincere i riottosi. Nelle vacanze natalizie [illegible] già [illegible] qualche riscontro favorevole, con [illegible] boom di ingressi nazionali. Lo sgravio sui biglietti in bassa stagione farà [illegible] resto. Ma Bourguignon vuole andare oltre. Sa che nell'arte di fare la coda americani, britannici e tedeschi sono maestri, mentre i francesi reagiscono come Obelix quando il mondo non funziona a modo suo. Dunque moltiplicherà le giostre per evitare lunghe attese.

Poi ci sono le agevolazioni ai gruppi. Il più bizzarro: agenti della «Dgse» (gli 007 francesi) con famiglie - 1500 persone - appena sorpresi dal «Canard Enchaîné» spiare in civile Peter Pan, [illegible] Castello Incantato e le ancora sospettabilissime Montagne Russe.

Enrico Benedetto

«Decidere nel mese»

Per la Fedit ultimatum del giudice

[illegible]. Il «piano Capaldo» per rilevare in blocco il patrimonio Fedit, ha tempo solo fino a g[illegible] per [illegible] precisato al tribunale, altrimenti è da considerarsi respinto. Lo hanno stabilito i magistrati della sezione fallimentare di Roma, cui è affidata [illegible] liquidazione della Federconsorzi. In particolare dovranno essere precisati prezzo (indicato nel piano come [illegible] superiore ai 2150 miliardi») e le soluzioni occupazionali previste.

Nel frattempo il ministero dell'Agricoltura scende in campo sulla vicenda delle parcelle d'oro dei consulenti legali della Federconsorzi rilevando che «è in essere un [illegible] caso [illegible] contenzioso [illegible] confronti dell'avvocato Lucio Ghia». La nota del ministero dell'Agricoltura sottolinea anche che «ai professionisti chiamati a far parte della commissione per l'analisi [illegible] bilanci degli ultimi cinque esercizi della Federconsorzi, alla cui formazione non hanno contribuito, verrà corrisposto, così come predeterminato dal commissario governativo, un compenso di 60 milioni di lire».

Sempre sul caso Fedit un gruppo [illegible] parlamentari della Lega Nord ha sollecitato un'inchiesta parlamentare sulle responsabilità del fallimento della Federconsorzi. Il «crack» della federazione - sottolinea la Lega Nord - è costato oltre 6 mila miliardi, ciò nonostante nessuno degli [illegible] [illegible] del dissesto è stato indagato».

A Melfi tutto o.k.

Fabbrica Fiat tra due mesi prime prove

[illegible] L'attività nel nuovo stabilimento che la Fiat sta costruendo nell'area industriale di San Nicola di Melfi (Potenza) comincerà, con la prova degli impianti nel reparto di lastratura, nel prossimo [illegible]e di marzo; continuerà nei mesi successivi con l'impiego del [illegible] verniciatura; all'inizio del mese di settembre saranno realizzati i primi prototipi del[illegible] vettura [illegible] sarà poi prodotta a partire dal primo gennaio 1994.

Il calendario rispetta i piani a suo tempo presentati dalla Fiat ai responsabili della Regione Basilicata.

Lo hanno reso noto a Melfi il responsabile delle relazioni esterne della Fiat, Cesare Annibaldi, e i dirigenti della Sata (società automobilistica tecnologia avanzata) che gestirà la fabbrica, nella quale, a regime, saranno prodotte circa 450.000 automobili l'anno, [illegible] un'occupazione di 7000 dipendenti.

Cesare Annibaldi ha confermato che finora sono state assunte 750 persone, cifra che salirà a quota 2700, 2800 alla fine del 1993, poco prima dell'entrata in produzione della fabbrica. «E' mia convinzione - ha detto Annibaldi - che quando lo stabilimento andrà in produzione vi saranno forti stimoli di crescita per l'economia locale».

REGIONE PIEMONTE

UNITA' SANITARIA LOCALE N° 24

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 Febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti [illegible] relativi al bilancio preventivo [illegible] e al conto consuntivo [illegible] - Settore Socio-Assistenziale.

(in migliaia di lire)

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DI BILANCIO ANNO 1992	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1991	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DI BILANCIO ANNO 1993	IMPEGNI DA CONTO CONSUNTIVO [illegible] 1991
Trasferimenti correnti	2.939.747	3.587.296	Spese correnti	[illegible]	[illegible].177
Entrate varie	[illegible]	[illegible]	Spese in conto capitale	—	65.500
Totale entrate correnti	[illegible]	3.624.868	Rimborso prestiti	—	—
Trasferimenti in c/capitale	—	[illegible]	Partite di giro	94.000	—
Assunzioni di Prestiti	—	—			
Partite di giro	[illegible]	77.203			
Totale	[illegible]	92.703	Totale	3.094.747	[illegible]
Disavanzo	—	220.787	Avanzo	—	—
Totale generale	3.094.747	3.938.478	Totale generale	3.094.747	3.938.478

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Dott.ssa Marina De Simone

[illegible] PIEMONTE

UNITA' SANITARIA LOCALE N° 24

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 Febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti [illegible] relativi al bilancio preventivo [illegible] e al conto consuntivo [illegible] - Settore Sanitario.

(in migliaia di lire) SPESE

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DI BILANCIO ANNO 1992	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1990	DENOMINAZIONE	[illegible] DI BILANCIO ANNO 1992	IMPEGNI [illegible] CONSUNTIVO ANNO 1990
Trasferimenti correnti	[illegible]	[illegible]	Spese correnti	104.930.799	[illegible]
Entrate varie	1[illegible]	4.412.299	Spese in conto capitale	1.116.804	3.837.128
Totale entrate correnti	104.930.799	104.835.645	Rimborso prestiti	—	—
Trasferimenti in c/capitale	1.116.804	2.234.190	Partite di giro	25.657.500	11.628.062
Assunzioni di Prestiti	—	—			
Partite di giro	25.657.500	11.628.198			
[illegible]	26.774.304	13.862.388	Totale	131.705.103	[illegible]
Disavanzo	—	(1) 2.270.985	Avanzo	—	—
Totale generale	131.705.103	120.968.818	Totale generale	131.705.103	[illegible]

(1) Perenzioni

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Dott.ssa Marina De Simone

[illegible] E INTER [illegible]

MILANO. Sammer (nella foto) è stato invitato ieri sera a [illegible] da Pellegrini, al quale ha ribadito la [illegible] volontà di [illegible] subito al Borussia Dortmund. Oggi o domani il presidente dell'Inter consulterà Bagnoli, poi se il tecnico sarà d'accordo esaudirà il desiderio [illegible] giocatore tedesco.

FALCAO-APPELLO [illegible]

ROMA. [illegible] martedì Paolo Roberto Falcao (nella foto) prenderà il posto di Aldo Agroppi [illegible] fianco di Massimo De Luca nella trasmissione televisiva L'Appello [illegible] Martedì. Falcao, che aveva già partecipato a Domenica In nel 1987, resterà [illegible] Italia per tutta la stagione calcistica in corso.

OGGI IN TV

9,45 Sci. Da Cortina, SuperG femminile di Coppa del Mondo — Raitre-Tmc
10,50 Sci. Coppa del Mondo. Discesa libera maschile da St. Anton — Tmc-Raitre
12,15 Crono. Tempo di [illegible] — Tmc
13,00 Sport show. Rotocalco sportivo — Tmc
13,20 Dribbling — Raidue
14,00 Basket. Campionato Nba: Boston Celtics-New [illegible] Knicks — Tmc
14,45 Sci. Sintesi SuperG femminile e discesa maschile di Coppa del Mondo — Raiuno
14,55 Rugby. 5 Nazioni: Scozia-Irlanda — Raiuno
15,15 Pallanuoto. Campionato di serie A1: Roma-Civitavecchia — [illegible]
16,00 Pattinaggio artistico. Europei — Tmc
16,15 Pattinaggio artistico. Sintesi campionati europei — Raitre
16,15 Pallavolo. Agrigento-Matera. A1 femminile — Raiuno
17,45 Basket. Teorematour-Hyundai — Raidue
18,00 «Scusate l'anticipo» — Raitre
18,20 Strike. La pesca in tv — Tmc
20,15 Tg2 Lo Sport — Raidue
20,25 Telegiornale Uno Sport — Raiuno
0,05 Pattinaggio. Europei (replica) — Tmc
0,35 Studio Sport — Italia 1
1,00 Rugby. Torneo 5 Nazioni: sintesi dell'incontro Inghilterra-Francia — Raidue

Molte novità per l'amichevole di mercoledì con il Messico

Vialli silurato da Sacchi

Il ct chiama Di Mauro, squalificato

TORINO. Contro il [illegible] resta fuori Vialli a mezzo Milan. Le convocazioni [illegible] Sacchi, con il loro fardello [illegible] novità, [illegible] giunte nelle redazioni nel tardo pomeriggio, in un orario che farebbe supporre una lunga e ponderata meditazione per calibrare a tavolino gli equilibri della [illegible] Nazionale. Ed è proprio la [illegible] meticolosa [illegible] l'Arrigo ripone nelle scelte che ci [illegible] ogni volta un po' perplessi: perché esiste sicuramente una logica nell'elenco dei 18 uomini per l'amichevole di Firenze. Il problema [illegible] capire quale.

[illegible] Vialli, [illegible] esempio. E' stato bocciato per l'insana idea juventina di provarlo a [illegible] campo? Mah. Tutto può essere. Però sarebbe curioso che il Gianlucaccio pagasse un esperimento durato un paio di partite e che il Trap ha deciso di chiudere già domani, contro il Pescara. E poi Sacchi [illegible] ha confermato Baggio anche quando giocava regista nella Juve, mentre in Nazionale doveva [illegible] punta?

Dunque le ragioni sono altre. [illegible] ct aspettava il [illegible] giusto per escludere un giocatore che non gli piace, troppo anarchico nella sua generosità, refrattario ai movimenti che l'Arrigo pretende puntuali come quelli di un [illegible]. Il Vialli doriano poteva stargli bene, lo juventino non lo convince più.

I primi screzi erano cominciati nella tournée [illegible] di giugno, conclusa con il mirabile pareggio [illegible] gli Stati Uniti e un clamoroso tonfo d'immagine. Si intuiva che Zenga e il Gianlucaccio [illegible] entrati [illegible] rotta d'incomprensione con il [illegible] staff. [illegible] portiere ha pagato dopo l'estate. Per Vialli invece c'è voluto un po' di tempo. L'avviso di siluro gli era arrivato con l'esclusione contro la Scozia a Glasgow. Mal[illegible] stato un ripescaggio di fortuna [illegible] lo juventino ha [illegible] salvandosi più di altri [illegible] una prova incolore e segnando il gol dell'1-0. [illegible] non è bastato.

L'Arrigo evidentemente vuole riprovare l'attacco dei pigmei con il rientro di Baggio e con Signori, che è in stato di grazia e sa muoversi come gli ha insegnato Zeman a Foggia, dunque [illegible] benissimo [illegible] Semmai rimane il mistero-Casiraghi: è [illegible] vente la [illegible] con cui [illegible] chiamano. Nella Juve gioca pochissimo e male. Trap lo sacrifica e Sacchi lo premia, credendoci fino in fondo come alternativa all'attacco basso. D'altronde, perché stupirsi? Sta diventando una regola della Nazionale fare il contrario della Juve. Soltanto nei risultati e nella bellezza [illegible] gioco le due squadre si specchiano in modo preoccupante.

Il ct spiegherà le [illegible] scelte lunedì, [illegible] ritiro. E si suppone che non abbia dato troppe spiegazioni neppure a Vialli, benché si sussurri [illegible] una telefonata in cui lo juventino avrebbe chiesto di stare a casa, sapendo di non avere più uno spazio da titolare. Per chi conosce il Gianlucaccio è un'ipotesi senza fondamento.

Le sorprese comunque non si fermano qui. Sacchi rimpasta le proprie idee con la foga di un fornaio, butta dentro nomi nuovi e altri ne toglie, inseguendo i suoi sentieri imperscrutabili. L'esigenza [illegible] soffermarsi su [illegible] Nazionale dall'identità precisa non lo sfiora neppure a un [illegible] dalla partita [illegible] il Portogallo, che potrebbe mettere [illegible] pietra insuperabile al cammino [illegible] i Mondiali. Rispetto all'ultima [illegible] fuori quattro milanisti: Evani, Donadoni, Simone ed Eranio. Il quale scarica le colpe sull'infortunio di [illegible] Basten: «Senza di lui gioca Gullit e io non ho più spazio nel Milan e in maglia azzurra».

Non-si crucci. L'impressione è che il ct non guardi troppo al campionato. Concede spazio ai sampdoriani (sei, un record) nonostante i guai che combinano in difesa; chiama Dino Baggio, a dir poco incolore [illegible] Juve, e Lentini, tra i meno efficaci nel Milan; farà giocare il primo tempo a Baresi, che non andrà in campo a Oporto per la squalifica rimediata dopo Malta. Scompare Di Chiara, che sembrava un punto inamovibile. Ma c'è Di Mauro per gentile concessione al pubblico di Firenze. [illegible] Mauro tra l'altro domani non gioca, squalificato [illegible] gli insulti all'arbitro di domenica scorsa a Udine. In altri tempi Sacchi esclude Vialli dalla partita con la Germania per un'espulsione «indegna [illegible] maglia azzurra», a Parma: l'importante è restare coerenti.

Marco Ansaldo

[illegible] l'esclusione di Vialli (a sinistra) e la chiamata [illegible] Di Mauro (sotto) nonostante [illegible] squalificato in campionato

18 [illegible]

Samp batte Milan 6-5

ROMA. Questi i diciotto [illegible] per l'amichevole Italia-Messico in programma mercoledì a Firenze alle 20,30:
portieri: Gianluca Pagliuca (Samp), Luca Marchegiani (Torino);
difensori: Alessandro Costacurta (Milan), Franco Baresi (Milan), Marco Lanna (Sampdoria), Paolo Maldini (Milan), Moreno Mannini (Sampdoria), Pietro Vierchowod (Sampdoria);
Centrocampisti: Demetrio Albertini (Milan), Alessandro Bianchi (Inter), Dino Baggio (Juventus), Fabrizio [illegible] Mauro (Fiorentina), Eugenio Corini (Sampdoria);
attaccanti: Gianluigi Lentini (Milan), Roberto Baggio (Juventus), Pierluigi Casiraghi (Juventus), Roberto Mancini (Sampdoria), Giuseppe Signori (Lazio).
Gli azzurri si ritroveranno domani sera al Centro Tecnico di Coverciano dopo le partite di campionato.

Con il '94 cambia la panchina

Giovanni Trapattoni (sopra) e Daniel [illegible] (a [illegible])

Improbabile la scelta di Cruijff, sondaggi sul tecnico argentino

Nel dopo Trapattoni s'affaccia Passarella

TORINO. Frenata in campionato, la Juve si sta invece proiettando a [illegible] velocità [illegible] il futuro per quanto riguarda l'opera di rinnovamento. Il progetto «Juve [illegible]» sta decollando e tutte le voci di questi giorni confermano che piazza Crimea è diventata un grande cantiere dove nulla viene trascurato pur di spezzare una catena troppo lunga di delusioni.

Alla porta dell'ufficio di Boniperti non è stato ancora affisso il cartello «stiamo lavorando per voi», ma si sa che pur tenendo d'occhio al bilancio molte operazioni di mercato sono [illegible] abbozzate e altre (Bergkamp) sarebbero quasi in dirittura d'arrivo, anche [illegible] gli ostacoli [illegible] ancora molti.

Infatti il Barcellona non si è affatto rassegnato a perdere il giocatore e intende dare vita ad [illegible] braccio di ferro [illegible] Juventus. Il presidente Nuñez [illegible] per essere rieletto al vertice del club catalano [illegible] vorrebbe presentarsi all'assemblea dei soci con un fiore all'occhiello: l'acquisto di Bergkamp. «Siamo in vantaggio rispetto ai bianconeri - spiegano i dirigenti spagnoli - anche se la nostra offerta è economicamente meno allettante».

I progetti abbozzati sono a breve e lungo termine. Infatti, se da una parte c'è la necessità di rinforzare la squadra per un rilancio immediato fin [illegible] prossima stagione, dall'altra si starebbe preparando anche il dopo Trapattoni. Il tecnico ha un contratto che scade a giugno [illegible] '94 e [illegible] sembra probabile che dopo quella data possa assumere altri incarichi [illegible] prestigio [illegible] società, secondo un programma [illegible] elaborato da tempo.

Con il Trap [illegible] a compiti manageriali, prenderebbe il via anche [illegible] sorta [illegible] rivoluzione di carattere tattico e la Juve verrebbe così ricostruita secondo gli schemi [illegible] un calcio più moderno come da tempo chiedono i tifosi.

Si [illegible] per [illegible] di ipotesi da verificare, [illegible] qualcosa si [illegible] muovendo. Lo conferma la confessione di Cruijff, allenatore del Barcellona, che [illegible] ammesso di [illegible] avuto dei contatti con la Juventus. Puntuale e scontata è arrivata la risposta da parte della società bianconera: «[illegible] neppure il caso di smentire. E' una [illegible] ridicola, quanto infondata». Anche Trapattoni ha liquidato la faccenda con [illegible] battuta velenosa: «Facciamo il silenzio stampa proprio per non dover commentare ogni giorno queste stupidaggini».

Tutto vero, [illegible] poi il Trap ha aggiunto: «Cruijff alla Juve? Vi [illegible] anche chiesti quando?». Una risposta tutta [illegible] decifrare, ma che [illegible] chiuderebbe definitivamente [illegible] porta in faccia all'ex campione olandese e che lascerebbe intuire che un passaggio di consegne potrebbe anche esserci, seguendo i tempi stabiliti. Cioè [illegible] 1994.

Ma fuori dal fantacalcio, resta il fatto che Cruijff sta per rinnovare [illegible] contratto che lo legherà al Barcellona per altri due anni e che quindi gli ostacoli da superare [illegible] sarebbero di poco conto. Non è neppure [illegible] escludere, come già è accaduto in passato, che sia stato l'avvocato Agnelli a condurre un [illegible] sondaggio personale, per valutare [illegible] l'eventuale disponibilità dell'uomo che guida i campioni d'Europa.

Ma c'è dell'altro. Cruijff potrebbe [illegible] chiave [illegible] facilitare il trasferimento di Bergkamp a Torino. Oggi, i[illegible] il tecnico olandese [illegible] facendo l'impossibile per portare l'asso dell'Ajax in Spagna, convincendolo che a 23 anni è troppo giovane per affrontare un'avventura italiana. Diciamo quindi che Cruijff è sulla lista dei possibili allenatori del futuro, ma [illegible] in prima fila. Anche perché [illegible] coppia Trapattoni-Cruijff sembra molto difficile da assemblare, [illegible] che i due sono calcisticamente agli antipodi.

Tramontate [illegible] candidatura di Scala [illegible] un [illegible] con il Parma fino al '98, [illegible] emergere dalle cortine fumogene un nome nuovo: quello [illegible] Passarella. L'argentino è un tecnico che potrebbe po[illegible] avanti il programma di rinnovamento tattico, [illegible] senza quelle pericolose avventure che [illegible] state pagate a [illegible] prezzo nel recente passato. Con l'ex libero della Fiorentina e dell'Inter ci sarebbe stato un primo contatto-sondaggio per verificarne la disponibilità.

Daniel Passarella, allenatore del River Plate campione di Argentina e molto apprezzato da Trapattoni che lo ebbe [illegible] giocatore all'Inter, ha ammesso con amici di [illegible] stato avvicinato da emissari juventini. Il vantaggio di Passarella ci sarebbero dettagli molto importanti. Innanzitutto il fatto che pratica una zona prudente, che non rinnega il libero. In [illegible] do luogo [illegible] ingaggio non comporterebbe uno sforzo [illegible] nomico notevole. Infine ha una [illegible] profonda del calcio e [illegible] lingua italiana. Non per nulla ha ricevuto offerte dalla Fiorentina e anche l'Inter e l'Udinese lo hanno cercato.

Fabio Vergnano

CASO RISOLTO

La celebre coppia del canottaggio azzurro riceve adeguate garanzie e decide di non ritirarsi più

Gli Abbagnale in barca fino ad Atlanta '96

«Potremo finalmente allenarci. E non chiamateci ricattatori»

CASTELLAMMARE. «Possiamo [illegible] che la questione è definitivamente risolta», ci comunica Giuseppe Abbagnale. «Essendoci state [illegible] precise garanzie per proseguire gli allenamenti, non c'è più motivo per pensare al ritiro».

Giuseppe e Carmine Abbagnale hanno appena terminato il loro allenamento mattutino: sono esattamente le [illegible] hanno cominciato alle 6, con sveglia alle 5. Issano la barca fuori dall'acqua, a braccia [illegible] in alto, la portano delicatamente, come maneggiassero un grosso violino, nell'hangar del Circolo Nautico Stabia. Li segue Peppiniello Di Capua che porta a spallarm, come bandiere, i remi tricolori a mannaia; [illegible] molo li attende il nuovo allenatore, colui [illegible] presso il circolo sostituisce La Mura, di cui [illegible] anche allievo, il professor La Padula.

Giuseppe Abbagnale, che giovedì è stato ricevuto dal direttore della filiale napoletana della Banca Nazionale del Lavoro dottor Cantone, ha avuto la comunicazione che i vertici dell'istituto [illegible] firmato, su diretto [illegible] presidente del Coni Gattai, [illegible] delibera che gli dà la possibilità di allenarsi avendo i pomeriggi liberi e fruendo dei permessi necessari per partecipare sia agli [illegible] menti collegiali di Piediluco che alle competizioni, senza bisogno di intaccare il capitale delle ferie, così com'era [illegible] finora. Martedì Giuseppe [illegible] riceverà [illegible] direzione generale della Bnl e gli verrà consegnata, forse con un po' di cerimonia, il sospirato permesso.

«Son contento - continua - per essere riuscito a risolvere una questione fondamentale, che peraltro era nota e che doveva essere affrontata da oltre cinque mesi. Per fortuna non sono [illegible] cinque mesi buttati, perché l'allenamento di mantenimento [illegible] l'abbiamo sempre effettuato».

E continua: «Sono però amareggiato perché è [illegible] necessario ricorrere a mezzi anche impropri, tipo le lamentele presso gli organi [illegible] informazione, per ottenere quanto mi [illegible] indispensabile per proseguire l'attività. Ma non pensate a un ricatto da parte nostra, sarebbe una grossa cattiveria. Abbiamo solo voluto fare chiarezza nella situazione».

Fa notare, Giuseppe Abbagnale, che ogni quattro anni deve tornare alla carica. «So benissimo che qualcuno non capirà nel sentire sempre le stesse storie, ci scambierà per piagnoni di professione. Voglio però chiarire. Dopo la vittoria di Seul dicemmo che non ce la sentivamo di continuare per altri quattro anni senza avere una prospettiva [illegible] lavoro. Ottenuto il posto abbiamo mantenuto l'impegno, e il non poterci allenare a dovere ci è costato fatiche [illegible] e forse anche [illegible] vittoria olimpica. Dopo Barcellona [illegible] già gettato la spugna, perché la prospettiva [illegible] affrontare altri anni di vita così dura non era pensabile. Così abbiamo fatto l'ultimo tentativo, quello della sensibilizzazione. [illegible] hanno promesso tutto, ci hanno garantito che [illegible] potuto allenarci».

SPORTINERIA

Sapete perché Giuseppe Abbagnale ha chiesto (e ottenuto) precise garanzie sul posto di lavoro, onde continuare l'attività sino ai Giochi del '96? Perché per una come lui, impiegato della Bnl, dopo il noto scandalo finanziario è più difficile che per altri galleggiare ad Atlanta.

I fratelli Abbagnale sono in acqua ormai [illegible] vent'anni

Hanno una [illegible] fretta, Giuseppe, Carmine, Peppiniello. Debbono [illegible] lavoro, e primo in banca a Torre Annunziata; il secondo a Napoli alla Regione Campania, il timoniere sempre a Napoli, alla Sip. Una staffetta frenetica per poter onorare il posto di lavoro e mantenere il ruolo di campioni.

[illegible] chilometri hanno percorso finora sull'acqua per [illegible] questo ruolo? Remano [illegible] circa vent'anni, circa settemila giorni lavorativi, 20 mila ore di allenamento. I calcoli son presto fatti: [illegible] totale di 38 milioni di palate, 300 [illegible] chilometri percorsi. Cioè sette volte e mezzo il giro dell'Equatore o, se preferite, tre uomini in barca che hanno praticamente vogato dalla Terra alla Luna.

Oggi, sabato, niente allenamento. Dovranno andare [illegible] per provare la loro apparizione nella prossima Domenica In. [illegible] sempre domani, li rivedremo in barca. Su Raiuno ci sarà infatti la prima puntata di [illegible] storia italiana, la loro storia. Una vera storia all'italiana, con tutti i risvolti di un Paese in cui è difficile punire i cattivi e sembra quasi impossibile premiare i buoni.

Vanni Loriga

Fiorentina-Torino è sfida tra tecnici e frizzante amarcord di due ex giocatori granata

Agroppi e Mondono, cuori ribelli contro

Insieme nel '68 e poi al corso allenatori di Coverciano
Si sono già affrontati [illegible] volta in Cremonese-Perugia

Aldo Agroppi del '44 [illegible] Emiliano Mondonico [illegible] '47, due [illegible] ster» che si sfidano domenica in Fiorentina-Torino, il primo allenatore viola e tifoso granata, il secondo allenatore granata e tifoso viola, si incontrarono in una città, una società, una squadra chiamata Torino nell'anno [illegible]. Agroppi stava già in prima squadra, Mondonico [illegible] preso per sostituire nei limiti del possibile il grande povero Meroni, morto la sera della domenica in cui Agroppi aveva esordito al suo fianco in maglia granata.

Mondonico era spesso a pranzo o a cena da Agroppi, già sposato. Dice Aldo: «Convocavamo i giovani, nella stessa [illegible] abitavano anche Poletti, Rosato, Sala, Moschino, e abitava il cappellano del Toro, [illegible] Francesco: così il Mondo veniva sfa[illegible] e confessato, e gli faceva pure bene, era magro di corpo e strambo di pensieri».

«Agroppi mi dava tanti buoni consigli», dice il Mondo [illegible] di dialogo a distanza, [illegible] cui ci siamo fatti ponte-telefonico. Agroppi: «Gli dicevo che con la mia testa e le sue gambe sarebbe diventato un fenomeno, perché aveva dentro una classe spaventosa, come Meroni che ricordava anche nel fisico: solo che era pazzo».

Mondonico: «Mi diceva anche che con quella testa non sarei mai diventato allenatore. In effetti, se un calciatore mio sapesse il dieci per cento appena di quello che io facevo [illegible] folle, di indisciplinato in quei tempi, [illegible] mi darebbe credito. [illegible] la testa è [illegible] cambiata. Però neanche lui lasciava intravedere l'allenatore: piuttosto, [illegible] quel gruppo, Puia, o Moschino».

Ancora Agroppi: «Io ero il mattocchio saggio, con il mio lessico toscano e le mie battute semifilosofiche, lui era il grande folle genialoide».

In due anni di Torino, Agroppi e Mondonico hanno cominciato a [illegible] amici. Poi hanno fatto insieme i matti al supercorso di Coverciano, dove pare che facessero i compiti in classe anche per Sacchi e Zeman. Come allenatori si sono [illegible] soltanto, pare, in un Cremonese (Mondonico)-Perugia (Agroppi), 1 a 1 ricorda Aldo. «Io credevo addirittura che Aldo fosse sulla panchina dell'Ascoli un [illegible] fa, quando abbiamo vinto 4 a 0».

Mondonico ieri e [illegible] chiamato al Toro per [illegible] il povero Meroni. Dice: «Aldo allora sosteneva che non avrei mai potuto fare l'allenatore»

[illegible] Mondonico. In televisione si sono seduti fianco a fianco [illegible] volta sola, alla Domenica Sportiva, per il resto collegamenti via etere, come questo.

La partita che li attende va vista asetticamente, un tremendo impegno di lavoro che non deve cambiare niente nei loro rapporti. Anche se Mondonico magari è al [illegible] perché nel 1990 Agroppi disse di [illegible] a Gerbi-De Finis: se [illegible] detto di sì, se la squadra [illegible] fosse andata in B, se... «Una questione di fiducia, volevo il contratto per due anni, non mi andava di arrivare al Toro per un bocca a bocca e be[illegible] Il Toro per me è affettivamente il massimo, c'è il Toro e poi lontano c'è il resto del mondo [illegible] la Fiorentina ben davanti a tutti. Ma questo domenica pomeriggio non deve voler dire niente, è una pratica che sbrigo tutta dentro di me».

Mondonico: «Il suo è un grandissimo amore dovuto, per lui il Toro ha voluto dire tutto». Cosa faranno domenica? Mondonico: «Una stretta di mano, magari un abbraccio, se lo merita, è del Toro, e poi avanti con il lavoro, il [illegible]re». Agroppi: «E [illegible] sanno? Tanto, un giorno tornerò al Torino. Avevo detto che sarei tornato alla Fiorentina, fatto».

Agroppi allenatore ha sostituito Mondonico al Como: «Gli ho detto di stare attento, gli ho dato qualche consiglio, ma il destino che debba essere lui a consigliare me: infatti il Como lo ha liquidato presto». Agroppi: «Rivedendo il Mondo vorrò forte[illegible] sorridere con lui della nostra vita. In questo nostro mestiere si perde il sorriso. Cerco di spiegarlo ai ragazzi che di[illegible] di voler fare l'allenatore: [illegible] sanno che tormento, che strazio è».

Mondonico: «Comunque Aldo lasciava già intravedere l'uomo di pubbliche relazioni, l'opinionista che è diventato, quello capace di raccontare la barzelletta sboccata ma poi di fare il censo[illegible] quello [illegible] il [illegible] di certi impegni, di certe circostanze». Agroppi: «Mi sono fatto dare nove rigori, in un anno, e soltanto la metà erano falli veri. [illegible] non sono pubbliche relazioni queste... Quanto alla barzelletta, mi piace sempre: ma come faccio a raccontarne una dopo Udine?».

Ora Mondonico è catalogabile tra i «vecchi cuori granata»? Agroppi: «Onestamente, [illegible] Puia, Ferrini, Cereser, io, Claudio Sala, e poi Pulici e Graziani...: vecchi cuori si diventa anche con la lunga permanenza». Mondonico: «Comunque i miei due anni di giocatore del Torino sono stati importanti, mi hanno insegnato molto, anche se per capirlo ci ho messo un po' di tempo, non ho fatto certo tesoro subito degli insegnamenti. D'altronde, un consigliere come Aldo aveva la faccia da bravo ragazzo che ti prende un giro, difficile capire quando parlava seriamente».

Impegnarli sentimentalmente sulla sfida di domenica sarebbe [illegible] convenzione, anzi convenzionalismo. Gli auguri, il «vinca il migliore», il «comunque l'amicizia è una [illegible] il lavoro un'altra»: c'è tutto, per chi lo vuole, ma ci sembra che onestà e persino intelligente sfacciataggine di vita dei due li possano adesso esentare dalla recita.

Gian Paolo Ormezzano

Ricorda Aldo: che classe, ma era pazzo il cremonese: sempre arduo capire [illegible] scherzava o [illegible]

SORDO [illegible]

Saralegui va in panchina

TORINO. Sordo s'è di nuovo bloccato durante l'allenamento di ieri mattina al Filadelfia, dovrà saltare anche la trasferta di Firenze. [illegible] stop [illegible] centrocampista rende obbligata la formazione [illegible] Torino, ancora [illegible] volta Mondonico, come gli accade dal 6 dicembre [illegible] (partita casalinga [illegible] il Foggia), ha gli uomini contati e per completare la panchina sarà costretto a convocare un ragaz[illegible] della «Primavera». Indisponibili Annoni, Cois e Zago, squalificato Casagrande, i granata recuperano solo Bruno che farà coppia in difesa [illegible] Aloisi. [illegible] il resto, [illegible] squadra con Sergio e Mussi sulle fasce, Fusi libero, Fortunato, Venturin e Scifo a centrocampo, Aguilera e Silenzi in avanti. L'assenza di Casagrande spalanca le porte del campo all'uruguaiano Saralegui: l'oggetto misterioso del Torino, che sinora è stato impiegato in un incontro ufficiale una sola volta, [illegible] il Bari a fine ottobre in Coppa Italia.

Agroppi in [illegible] (a lato) e neo-tecnico viola: con il Mondo sorriderò [illegible] vita

Cecchi Gori

Dura risposta per Matarrese

[illegible] La Fiorentina è in silenzio stampa, deciso dalla società. Vittorio Cecchi Gori no. Il vicepresidente è tornato [illegible] sfidando tutto e tutti. A cominciare da Matarrese, che in questi giorni ha punzecchiato i Cecchi Gori per la vicenda Radice: «Vit[illegible] ancora trovare una sua giusta presenza dentro il calcio». Una dichiarazione che al produttore non è andata giù. [illegible] non porgo mai l'altra guancia - ha tuonato ieri - [illegible] a Ma[illegible] Io difendo e difenderò sempre la Fiorentina e Firenze. Non c'è Matarrese che tenga».

Archiviato il presidente [illegible] Federcalcio, l'infaticabile Vittorio ha [illegible] a lanciare sfide e avvertimenti. [illegible] sono un tipo impulsivo ma non cerco briga, né mi va di essere linciato pubblicamente come è accaduto di recente. Voglio però la libertà di arrabbiarmi, per questo finisco per andare contro tutti».

Ce l'ha con chi ha demonizzato il pubblico fiorentino: «Eppure, da tre anni, da quando io e mio padre siamo qui, è sempre stato bravissimo. Se ci fosse violenza, lasceremmo subito la Fiorentina. Ma Firenze è una [illegible] seria e pacifica». Elogia la propria gestione calcistica: [illegible] l'unica società a far sedere il presidente avversario accanto a noi in tribuna. Ho dato la mia parola a Matarrese che, per la gara con la Nazionale, [illegible] sarà esemplare».

Attacca chi ha voluto in questi mesi «ingigantire tutto». A cominciare dalle «svastiche intraviste sulle maglie viola e dalla bomba [illegible]. Aggiunge: «Forse diamo noia a qualcuno, siamo cresciuti e questo ci ha procurato nemici: si cambiano 30 allenatori in un anno, lo abbiamo fatto noi ed è stato il finimondo». Ma niente, conclude, lo può fermare: rilancerà Firenze e la Fiorentina. Si scioglie per Di [illegible] in Nazionale: [illegible] che un viola vestisse l'azzurro. Lo merita e [illegible] con lui». [b. c.]

IL DOTTORE DETTA LE REGOLE

SILVIO Berlusconi è sempre una fabbrica di idee. A volte, però, ne produce così tante che qualcuna scappa e torna a casa: e più che farina del suo sacco, sembra farina per il [illegible] forno. L'ultima esternazione - [illegible] visti i ritmi del Dottore, non ci giureremmo: potrebbe essere già la penultima - risale a giovedì [illegible]. Tele + 2, Rino Tommasi: un'intervista ecumenica, sul Milan di oggi, sul calcio di domani, su tutto lo scibile. Il dialogo è di[illegible] ben presto un monologo: cose che succedono, [illegible] prattutto sulle [illegible] reti. Berlusconi ha ragione quando rende omaggio al primato del Milan, quando sottolinea la «necessità» [illegible] miti nello sport, quando spinge - non senza in[illegible] - per l'anticipo tv al sabato, quando batte il tasto di un calcio troppo [illegible]

Ma [illegible] che, non pago di [illegible] inventato gli Invincibili, imprese che i testi di [illegible] hanno già recepito e celebrato, il presidente si butta poi a capofitto sul regolamento, prendendolo a sciabolate. Il calcio di rigore? Va accordato «soltanto» allorché il fallo, commesso in area, è tale da impedire un gol «quasi certo». Il fuorigioco? Va fischiato anche se, ai fini dell'azione, risulta ininfluente (o, come si dice in gergo, «passivo»). [illegible] no, caro Dottore, qui proprio non ci siamo. La storia del rigore ci [illegible]bra decisamente peregrina: poveri arbitri, se mai dovesse passare in futuro un distinguo del genere. Gli non è sempre facile stabilire la volontarietà di un'entrata o di una spinta, figurarsi se oltre a quello dovessero anche definire la «limpidezza» dell'occasione. L'offside, adesso. Troppo comodo. Blatter l'ha ribadito a più riprese: è l'Europa che deve adeguarsi all'Italia, e [illegible] viceversa. Sarà [illegible] caso, [illegible] l'impero [illegible] Milan è fondato (anche) sulla tattica del fuorigioco. Memorabile, ai tempi di Sacchi allenatore, una battuta di Casarin: l'Arrigo vorrebbe [illegible] in fase difensiva, al Milan, fosse applicato il metro internazionale (no al fuorigioco passivo), mentre in fase d'attacco quello italiano (sì al fuorigioco passivo).

Chiudiamo [illegible] un sogno. Un grande dibattito sulle reti Fininvest dal tema: la tattica del fuorigioco è spettacolo o anticalcio? [illegible] si preoccupi, Dottore: è solo un «sogno».

Roberto Beccantini

L'INTERVISTA

UN UOMO IN ASCESA

Il tecnico toscano ha spinto l'Atalanta al terzo posto e [illegible] ko Radice e Boskov

Lippi e Sacchi: non c'è solo la zona

«Predicare un unico tipo di calcio è un limite»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

E' bello come Paul Newman, forse più attraente per l'alta sta[illegible] Fa un lavoro che rende un sacco di milioni. Adesso, dopo anni di gavetta e il trauma di [illegible] ecco il primo nettare della gloria pallonara. Insomma, per Marcello Lippi, allenatore dell'Atalanta sorprendentemente terza, la vita è un Paradiso.

Lippi, ci racconti questa irresistibile ascesa.

«Sono il primo ad [illegible] stupito: se stiamo tanto in alto lo dobbiamo ai nostri meriti e ai demeriti altrui, delle grandi che, depresse [illegible] nue vittorie del Milan, hanno mollato. Penso sia tutto qua».

Come, tutto qua? Suvvia, lei è di Viareggio, sfrutti la toscana favella.

«Ah, sono un toscano sbagliato. Parlo poco: amo stare da solo, [illegible] pantofolaio io».

Figurarsi, proprio lei sempre inseguito dal femminile sospirare: [illegible] mia, che uomo affascinante».

«Ancora 'sta storia di Paul Newman: oddio, non nego mi faccia piacere, molto piacere».

È sempre un assiduo della Bussola di Forte dei [illegible]

«Lo ero, da giovane. Ci portavo le ragazze e le rimorchiavo lì, [illegible] mi [illegible] nulla, un mio cugino era direttore di sala; adesso, alla Bussola [illegible] mia figlia, che ha 18 anni».

La bussola, ma con la b minuscola, l'ha fatta perdere a Cecchi Gori jr.

«Chi immaginava un pasticcio simile: follie del calcio».

Dopo l'Atalanta, Radice licenziato, Boskov [illegible] in coma. Di questo passo, i colleghi, al cospetto di Lippi, toccheranno ferro.

«Non scherziamo, si [illegible] solo di coincidenze: eppoi, l'esonero fa parte del nostro mestiere».

Già, lei lo subì a Cesena.

«Fu un colpo tremendo. Cioè, quando giunse, alla 17ª della stagione '90-91, lo [illegible] una liberazione. Cosa vuole, da due mesi perdi, cerchi di aggiustare la squadra con ogni sorta di cambi, vedi che la situazione non migliora, sprofondi nell'angoscia e [illegible] depressione. Quando ti cacciano, ti pare di uscire da un incubo. Inganno: dopo qualche giorno stai peggio di prima. Vedi che chi ti ha sostituito non è meglio di te e allora capisci che forse non avevi sbagliato molto. Però, è magra consolazione, non ti evita di [illegible] rarti nell'attesa che arrivi una chiamata per l'anno successivo, con la paura che non arrivi».

Mai che veda, arrivano le televisioni, traboccano di mister trombati.

«Vergognoso. Come ci si può permettere di giudicare il lavoro altrui solo per sentito dire? [illegible] iticherò in tv i colleghi».

L'ha voluta lei questa Atalanta? Oppure, se l'è trovata già bell'e costruita?

«Chiesi l'acquisto di una punta, proposi Ganz che avevo svezzato nella "Primavera" [illegible] Sampdoria: poi, suggerii di ingaggiare Alemao e m'opposi alla cessione di Perrone, richiesto dalla Juve. Il resto l'ho trovato pronto. Davvero, un'ottima formazione, Ferron, Ganz, Porrini, Rambaudi meriterebbero l'attenzione di Sacchi».

Forse, [illegible] dimenticati perché non [illegible]

«Che noia, e che equivoco, sulla zona fonte di spettacolo. Inoltre, credo che predicare un solo tipo di [illegible] sia un limite».

Quindi, Sacchi è limitato? Finalmente anche Lippi accende una polemica.

«Per carità, no. Senza rompere le scatole a nessuno, dico solo che Arrigo Sacchi bene farebbe a guardare [illegible] la zona».

A proposito di rompiscatole. Se Cecchi Gori jr, che mai ha preso a calci una palla, si permetteva di [illegible] tecnico-tattici a Radice, chissà quanti consigli-ordini le dà il suo presidente, che ha giocato in A e B.

«Percassi [illegible] troppo bene il pallone per interferire. E aspettate che si sia vinta la [illegible]sa del presidente».

Cioè, raggiungere i 35 punti. Se non saranno toccati, la società rimborserà agli abbonati il 10% del costo della tessera. L'idea è figlia della sconfinata fiducia di Mario Percassi: «Non parlatemi di miracolo, vi stupiremo ancora. Parola del Berlusconi dei poveri». E giù una risata.

Claudio Giacchino

Marcello Lippi, (foto) 45 anni, prima dell'Atalanta ha allenato Carrarese, Cesena e Lucchese. Ha iniziato con i giovani della Samp la squadra in cui ha giocato

TOTIP

Ecco una scheda di medio inte[illegible] tecnico, con corse piutto[illegible] aperte domani nella giorna[illegible] ippica. Un riferimento pre[illegible] può essere l'X alla prima prova (con Nuzzo Tab di recen[illegible] vittorioso e anche [illegible] il positivo Noville).

[illegible] cavalli da seguire con fiducia sono Ljuba Horva (gr. 2) alla seconda, il declassato Meseg Mo (gr. 2) alla terza e il veloce Niger Vol (gr. 1) alla quinta.

Nell'ultima corsa presente nella scheda, al galoppo, attenti a Tosolina (gr. 2) mentre nella quarta è meglio ricorrere a varianti.

CONCORSO N. 3

Corsa	Pronostico
PRIMA CORSA	1 X
Bologna (trotto)	X 1
SECONDA CORSA	2 2
Padova (trotto)	1 1
TERZA CORSA	2 2
[illegible] (trotto)	2 X
QUARTA CORSA	2 X 2
Trieste (trotto)	X 2 2
[illegible] CORSA	1 1
Torino (trotto)	2 1
SESTA CORSA	2 2
Pisa (galoppo)	2 X

Rientra, [illegible] Cortina, nella prova che le diede l'oro olimpico

Super-Deborah si butta

Ma non ha voluto vedere la pista

CORTINA D'AMPEZZO
DAL NOSTRO INVIATO

Ieri non ha voluto vedere la discesa. Nel senso che non è andata [illegible] pista, l'ha guardata poi in televisione, registrata. In mattinata Deborah Compagnoni [illegible] preferito andarsi ad allenare [illegible] Col Gallina, sul Falzarego, con le altre slalomiste azzurre. Un po' d'invidia per le donne-jet e anche la volontà di concentrarsi al massimo per la gara che oggi dovrebbe vederla fra le grandi protagoniste. [illegible] valtellinese, infatti, adora soprattutto [illegible] sci libero, non costretto fra i paletti. E l'odierno SuperG le offre la prima occasione per tornare al primo [illegible] quella specialità [illegible] il 18 febbraio 1992 a Meribel, Giochi di Albertville, le die[illegible] il [illegible] olimpico. Il giorno prima del terribile incidente che la bloccò per quattro mesi.

Debby però non [illegible] una ragazza che si perde [illegible] ricordi. «La medaglia d'oro? - risponde a chi le chiede dove l'ha messa -. Credo che sia [illegible] casa, la tiene la mia mamma». Emozioni particolari per questo ritorno? «Molta curiosità. Ma penso che potrò fare un buon risultato, cioè sono convinta di poter gareggiare [illegible] alto livello. Sono determinata, fiduciosa nei miei mezzi».

Tino Pietrogiovanna, l'ex «colonnello» [illegible] valanga [illegible], suo consigliere tecnico e grande amico, ieri è andato a ispezionare la pista del SuperG. «Sopra è molto tecnica - spiega -, [illegible] veloce. Dovrebbe andare bene». Una gara lunga, però, si dice di [illegible] 1'20". Ce la farà la Compagnoni a tenere fino [illegible] fondo? «In allenamento ha effettuato prove da 1'25" senza problemi».

Si può fare un pronostico favorevole, dunque? «Piano - [illegible] Deborah - anche se io sono ottimista. E' pur sempre un debutto, sinora ho fatto solo slalom [illegible] giganti. Le candidate alla vitto[illegible] sono la tedesca Katja Seizinger e Carole Merle. Entrambe a[illegible] [illegible] periodo di forma straordinario, sono le migliori in questo [illegible]».

Carole Merle, la «reginetta» francese che punta alla Coppa e all'oro di Morioka, ricambia la stima: «Per il SuperG, ho paura di una sola avversaria, Deborah. Vedrete che disputerà una gran[illegible] gara, qui è come se corresse a casa sua, la vedo caricata».

In effetti Debby è diventata un personaggio che potrebbe essere il contraltare di Tomba nelle simpatie [illegible] tifosi. Ieri [illegible] dopo la scelta del pettorale, la ventiduenne atleta di Santa Caterina Valfurva [illegible] stata letteralmente assalita [illegible] torme di fans che l'hanno quasi schiacciata sul pal[illegible]. Una manifestazione di affetto che non si [illegible] mai vista in campo femminile. E [illegible] lei [illegible] dispiaciuta.

L'azzurra, che è la decima del[illegible] graduatoria, [illegible] optato per il pettorale numero 4. Avrebbe preferito un numero leggermente più alto (la Merle è 6, la Seizinger 9) [illegible] non [illegible] ha più [illegible]vati di liberi. Sulle [illegible] di Girardelli, le atlete in questo tipo di gare preferiscono avere informazioni sulla pista, prima di uscire dal cancelletto, sulla base di quanto fanno le rivali.

Ieri [illegible] è disputata [illegible] libera femminile, dominata proprio [illegible] tedesca Seizinger che ha fermato i cronometri sul tempo di 1'27"35. Alle sue spalle la francese Carole Merle, al terzo l'austriaca [illegible] Sadleder. Le italiane? Molto giù in classifica: ventottesima la Perez, trentaquattresima [illegible] Merlin, [illegible] più indietro Gallizio e Frizzarin. Un motivo in più per sperare che oggi la Compagnoni ci faccia sorridere.

Cristiano Chiavegato

Le prove di St. Anton

Bene gli azzurri ma Girardelli è gran favorito

ST. ANTON. Cinque italiani [illegible] primi undici (4. Runggaldier, 6. p. m. Colturi e Martin, [illegible] Ghedina, 11. Werner Perathoner) più Vitalini che è 17. nonostan[illegible] abbia commesso un grave errore. Questo il risultato, ottimo e abbondante, [illegible] prima e unica prova della discesa di St. Anton che [illegible] disputa oggi e che vale per la seconda combinata della stagione, annullata a Kitzbuehel per mancanza di neve. Lo slalom [illegible] in programma domani a Lech, distante una ventina di chilometri. [illegible] pista di St. Anton, a causa della pioggia dei giorni [illegible], è una lastra di ghiaccio, sicché il tracciato risulta molto tecnico, media [illegible] km l'ora.

«Nella parte finale sembra un SuperG» ha[illegible] detto gli azzurri, a loro agio malgrado tutti, eccetto Runggaldier, fossero alle prime esperienze [illegible] il tracciato. Una specie di plebiscito anche sul favorito: Girardelli. Heinzer permettendo, naturalmente, visto che lo svizzero è [illegible] il più veloce in prova da[illegible]ti a Skaardal. [c. co.]

Nella 10 km a Cogne

C'è la Coppa [illegible] Belmondo vuol risalire

[illegible] Dopo i guai alla schiena che hanno condizionato le sue ultime prestazioni, Stefania Belmondo torna in scena sulle nevi valdostane. Oggi e domani, infatti, [illegible] in programma a Cogne le gare di fondo femminile valide per la Coppa del Mondo e la piccola atleta cuneese - attualmente ottava [illegible] classi[illegible] di Coppa - spera di ripetere l'exploit compiuto a Cogne proprio l'anno scorso quando [illegible] impose sia nella prova individuale sia nella staffetta. Stamane, nella 10 km skating, Stefania lancerà dunque l'attacco alle russe Vaelbe, Egorova e Lazutina, fino [illegible] ora grandi protagoniste nella specialità, ma avversarie molto pericolose [illegible]ranno anche le norvegesi Nil[illegible] e Dybendahl, la svedese Westin e la finlandese Mariut Rolig-Lukkarinen.

Su un percorso molto impegnativo, tracciato su due anelli congiunti di 5 chilometri, saranno in gara le sessanta più forti fondiste del mondo che gareggeranno [illegible] rappresentanza di 13 Paesi.

Vittoria nella 20 km

Zingerle-sprint [illegible] sbaglia i colpi decisivi

VAL RIDANNA. Si [illegible] iniziata bene per gli azzurri la Tre [illegible]iorni [illegible] Coppa del Mondo di biathlon in programma in Alto Adige in sostituzione [illegible] gare tedesche annullate per scarsità [illegible] neve. Nella 20 km, Andreas Zingerle, eccellente nel fondo e molto buono anche nel tiro dove ha commesso [illegible] unico errore nell'ultima serie, ha domina[illegible] la gara con [illegible] tempo di 53'50"5 lottando testa a testa sino all'ultimo [illegible] il russo Medvedtsev, secondo a soli 12" di distacco. Al terzo posto è spuntato [illegible] sorpresa l'austriaco Eder, ottimo nei tiri.

Tra le donne, [illegible] russa Anfisa Restzova ha vinto con [illegible] tempo di 49'53"2 la 15 km di biathlon femminile. Prima delle italiane, Nathalie Santer, ottava con un distacco di 3'44"6.

Oggi [illegible] in programma le prove sprint, [illegible] la 10 km maschile e la 7,5 km femminile mentre per domani il calendario prevede la disputa delle staffette, riservata a uomini e donne; i 4 concorren[illegible] percorreranno ciascuno 7,5 km.

Da lunedì Open d'Australia

Omar Camporese ha ceduto a Muster nella semifinale di Sydney

A Camporese tocca Koslowski

[illegible] lunedì [illegible] cemento di Melbourne la prima [illegible] del [illegible] Slam '93, l'Open d'Australia, il cui tabellone, sorteggiato ieri, sembra favorire i [illegible] del tennis mondiale (Edberg e la Graf) rispetto [illegible] numeri 1 (Courier e la Seles).

Big Jim, nella parte alta, rischia infatti di trovarsi di fronte Becker in semifinale, [illegible] lo svedese dovrebbe avere Ivanisevic e Sampras. Fra le donne, [illegible] la Seles al penultimo turno si imbatterà quasi certamente nella Sabatini, la tedesca potrà avere, tutt'al più, Mary Joe Fernandez. [illegible] pronostici comunque sia Courier [illegible] la Seles [illegible] favoriti per confermare i successi dello scorso anno.

Sorteggio globalmente favorevole per [illegible] italiani, con la sola eccezione della Pizzichini, subito attesa da Monica Seles.

Camporese (che ieri a Sydney, in semifinale, ha ceduto 6-4, 6-3 a un Muster implacabile nel servizio; l'austriaco in finale affronterà Sampras, facile vincitore, pur acciaccato, di Kulti) esordirà contro il tedesco Koslowski mentre Nargiso se la vedrà [illegible] l'olandese Eltingh. Se passeran[illegible] il turno, Diego troverà Medvedev e Diego avrà Korda (testa di serie n. 7): ardua impresa [illegible] entrambi che, [illegible] vittoriosi, [illegible] troverebbero [illegible] fronte nel terzo turno. Pistolesi affronterà l'australiano Woodbridge e, vincendo, avrebbe Becker (n. 4). A Pozz[illegible] è toccato [illegible] brasiliano Mattar.

In campo femminile, la Golarsa trova la statunitense Gros[illegible] alla Baudone è toccata la cinese Fang Li, mentre Bonsignori e Perfetti avranno rispettivamente la francese Demongeot e la tedesca Porwik.

Così le teste [illegible] serie: Courier (1)-Jonsson (Sve), Adams (Usa)-Korda (7), Becker (4)-qual., qual.-Chang (6), Ivanisevic (5)-Haaruis (Ola), Steeb (Ger)-Sampras (3), Lendl (8)-Bergstroem (Sve), Lavalle (Mex)-Edberg (2); donne: Seles (1)-Pizzichini, Rottier (Ola)-Martinez (6), Sabatini (3)-Rubin (Usa), Testud (Fra)-Novotna (8), Fernandez (5)-Bowes (Usa), Van Lottum (Fra)-Sanchez (4), Capriati (7)-Harvey Wild (Usa), qual.-Seles (2). [r. l.]

SPORT FLASH

Calcio: [illegible] all'erta nel [illegible]

MILANO. Rijkaard e Boban ac[illegible] dolori entrambi [illegible] caviglia destra. Nel Milan a Bre[illegible] potrebbe quindi giocare Savicevic, con Donadoni a centrocampo ed esclusione di Massaro.

Morto [illegible] dell'inno del Napoli

NAPOLI. [illegible] a Napoli [illegible] cantautore Emilio Campassi, di [illegible] anni, autore [illegible] canzone «Maradona è meglio 'e Pelè», adottata come inno dai tifosi partenopei. E il campione argentino divenne suo grande amico.

[illegible] la F1 cambia le [illegible]

MILANO. «La F1 non [illegible] tocca. Le innovazioni vanno fatte [illegible] intelligenza, altrimenti ce ne an[illegible] subito». L'ha detto Patrick Faure, presidente della Renault Sport, che dà i motori alla Williams: «Okay minori spese, ma senza [illegible] alla ricerca tecnica». Eventuali nuove norme «vanno fatte con piloti, tecnici, responsabili dei circuiti». Per la Renault niente rally e Indy.

Boxe: ecco [illegible] Tyson verso la libertà?

[illegible] 44enne George Foreman affronta oggi il sudafricano Pierre Coetzer, poi si ritirerà entro il '93, ma dopo aver sfidato Lewis e Bowe per [illegible] Mondiale. Intanto Mike Tyson [illegible] di uscire [illegible] [illegible]igione: il giudice Patricia Gif[illegible]rd ha infatti accettato il ricorso in appello [illegible] 15 febbraio), do[illegible] che [illegible] testimone dell'accusa [illegible] riconosciuto colpevole di spergiuro in un altro processo.

Nuoto: la Cina ribatte [illegible] sospetti [illegible] doping

PECHINO. Zhao Shiwei, [illegible] commissione di Stato per lo sport cinese, rifiuta le accuse di uso di anabolizzanti da parte dei nuotatori del s[illegible] [illegible] prima dei Giochi: «Una commissione di esperti dimostrerà che nei nostri progressi il doping non c'entra».

Ippica: oltre 9 [illegible] per la Tris di Palermo

PALERMO. Tris di trotto: 1. Major Rb, 2. Nitro Fa, 3. Ask [illegible] Nicoly. Combinazione 10-7-21, lire 9.354.600 ai 483 vincitori. Quota coppia (con il n. 20) lire 457.500.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 16 Gennaio 1993 — 31 — via Marenco 32, telefono 65.681

E' guerra aperta tra il commissario Malpica e lo smog

Da lunedì targhe alterne

La Zona blu resta proibita al mattino
Sciopero tram, ieri code e ingorghi

[illegible] lunedì [illegible] le targhe alterne. Con una novità: al mattino la «zona blu» resterà chiusa a tutte le [illegible] sprovviste di permesso. Di fronte alla continua altalena di dati sull'inquinamento, il Commissario ha dunque usato la mano pesante. E in un giorno di traffico intenso, condizionato dallo sciopero di tram e autobus che ha paralizzato il servizio dalle 17 alle 21.

La partita tra il prefetto Malpica e lo [illegible] resta apertissima. Giovedì il Commissario aveva revocato le limitazioni, proprio [illegible] momento in cui il biossido di azoto oltrepassava la soglia di attenzione. Ieri il contrordine. E subito, quasi una beffa, il biossido è rientrato nei ranghi: «Il cielo è tornato nuvoloso, si è alzato il [illegible] spiegava il [illegible] dell'Usl Paolo Natale.

E' ormai evidente che Torino, come tutte le metropoli, è in balìa delle condizioni atmosferiche. Se il tempo volge al bello (alta pressione, vento stabile) le targhe alterne [illegible] bastano: [illegible] decongestione del traffico aiuta, ma [illegible] è risolutiva» ammette [illegible] Per questo il Commissario [illegible] appesantito il provvedi[illegible] dalle 7,30 [illegible] di lunedì le [illegible] sprovviste [illegible] permesso non potranno attraversare la zona blu, che coincide con il centro città. In sostanza resta in vigore la contestata ordinanza sulla zona a traffico limitato. Immediata replica dell'Associazione Centro aperto: «E' una idiozia, [illegible] è inquinato il centro allora si chiudano anche piazza Rebaudengo, corso Dante. O il sottopasso del Lingotto, che pare una camera a gas» sostiene il portavoce Fabrizio Marino. Aggiunge Pino De Maria, leader dei commercianti: «Siamo alle solite. Nulla da dire sulle targhe alterne, ma i disagi e i danni vanno ripartiti in modo equo». Soddisfatti invece i residenti: «E' un provvedimento ispirato [illegible] buon senso».

Un fatto è certo: [illegible] doccia finlandese di provvedimenti disorienta i cittadini. Per questo, da ieri pomeriggio, il Comune ha attivato un servizio informazioni che risponde ai numeri 57653231 o 57653273. Inoltre le interminabili attese al centralino (57651) non saranno più allietate da [illegible] musichetta, [illegible] comunicato che segnala il ripristino dei divieti.

Quella di ieri sera è dunque stata l'ultima replica dello spet[illegible] volte osservato all'ora del rientro. Almeno per qualche giorno non vedremo il traffico impazzito, [illegible] in centro, gli ingorghi all'estrema periferia. Ad aggravare la situazione è venuto lo sciopero degli autisti Atm, [illegible] adesione superiore all'80 per cento.

Sciopero nazionale per denunciare il disagio della categoria a fronte di aziende sull'orlo della bancarotta. Ma anche sciopero [illegible] forti motivazioni locali. «E' [illegible] tradito l'ultimo contratto integrativo» affermano i sindacati. Il patto fu sottoscritto con un terzo soggetto, il Comune, come garante. Palazzo civico doveva assicurare un miglioramento [illegible], condizione necessaria per garantire l'efficienza del servizio e le ricadute economiche sui lavoratori. Nulla è stato fatto: non le protezioni alle linee automobilistiche, né le in[illegible]ioni del senso di marcia promesse in via Nizza, via Vanchiglia, via Nizza, via Madama Cristina.

L'unico sostegno dal [illegible] è stato l'aumento dei biglietti, che scatterà a inizio marzo. Ma il ripiano del deficit non s'è visto, lo Stato continua a non onorare i propri impegni, e l'Atm si avvia a perdere altri 63 miliardi in questo 1993, aumentando il suo indebitamento con le banche e quindi gli interessi passivi. Il fronte investimenti, indispensabile per il rinnovo del parco mezzi, è un deserto: 40 miliardi previsti in [illegible] mesi, a fronte dei 150 spesi negli anni precedenti. Il direttore Giovanni Fava ammette, sconsolato: «In queste condizioni potremo [illegible] riparare le rotaie».

Giampiero Paviolo

Code in centro e aria irrespirabile, ancora una volta targhe alterne

Il Comune ha adottato le misure di prevenzione

Amministratori assolti per le scuole insicure

Tutti assolti i responsabili comunali processati in pretura per inosservanza alle norme antinfortunistiche. Il pretore [illegible] Casacci [illegible] scagionato l'ex assessore all'edilizia scolastica Sergio Deorsola, il suo predecessore Vinicio Lucci, l'ingegnere capo dei lavori pubblici del Comune Aldo Brizio e il [illegible] predecessore [illegible] Pennella, la dirigente [illegible] 2ª circoscrizione, Ignazia Ponti, e tre presidi, Giuseppa Borgarello, direttrice della scuola materna [illegible] via Collino 11, [illegible] Monterotto, preside della scuola media Modigliani, e Angela Bucci della elementare [illegible]rello. Le violazioni erano [illegible] segnalate in un rapporto del giugno '90 dell'Usl e riguardava

Sergio Deorsola ex assessore all'edilizia scolastica

il complesso scolastico E 11: assenza di protezione alle scale, di misure di prevenzione incendi e fughe di gas, macchinari e apparecchiature non in regola. Secondo il pretore gli imputati [illegible] erano responsabili di quelle ma[illegible] che il Comune aveva comunque già provveduto [illegible] eliminare.

L'impegno del progettista con il Comune

Dalle osservazioni di 1300 cittadini modifiche in collina e nuovi servizi in periferia

Un'ora di colloquio ieri tra il commissario Riccardo Malpica (sotto) e l'architetto Augusto Cagnardi (a fianco)

«Consegnerò a marzo il piano regolatore»

Due grattacieli, alti 80 metri, [illegible] sulla carta, a cavallo di [illegible] Inghilterra. Saranno [illegible]cupati da uffici e servizi. Neanche le osservazioni presentate al preliminare [illegible] piano regolatore li hanno cancellati. L'architetto Augusto Cagnardi tiene duro su quelle torri che per la Torino del Duemila potrebbero aggiungersi al simbolo della Mole. Il proget[illegible] [illegible] concludendo le controdeduzioni alle [illegible] richieste [illegible] cittadini, forze economiche e sociali al documento urbanistico. Ieri al commissario, in un'ora di colloquio (tra l'al[illegible] è stato esaminato il percorso per arrivare al [illegible] piano regolatore), il progettista ha anticipato le principali correzioni.

Architetto Cagnardi, [illegible] ha chiesto al commissario di arrivare all'approvazione del prg?

«Il mio compito - risponde il progettista - è di consegnare il lavoro per maggio. Credo di riuscire a farlo entro marzo».

Ha esaminato le 1300 osservazioni? «Sto già elaborando le controdeduzioni. Non ci saranno cambiamenti sostanziali, se non [illegible] miglioramenti utili a dare indicazioni più precise».

Scendiamo sul territorio: dove saranno le novità? «Ad esempio in collina. Senza cambiare l'impostazione iniziale perché la polemica era molto artificiosa».

I proprietari di terreni temono gli espropri. «Questo [illegible] dipende da noi, ma [illegible] legislazione e dall'azione che vorrà fare la futura amministrazione».

E allora quali [illegible] in collina? «Per [illegible] i parchi sono importanti in una città moderna, si può ragionare sui meccanismi per arrivarci, cercare soluzioni più praticabili».

Si tratta di favorire [illegible] [illegible]bio con altre aree [illegible] in città? Cagnardi sorride. Comprensibile il [illegible] silenzio. Palazzo Civico ormai è abitato solo da dirigenti e funzionari. [illegible] forze politiche sono già schierate per contrastare il cammino del preliminare verso l'approva[illegible]

Altri capitoli da correggere? «Le trasformazioni di aree, specie in periferia. Bisogna migliorare la qualità della vita, che non è rappresentata tanto [illegible] case nuove quanto da un sistema di servizi e [illegible] funzioni. Modificherò gli standard in favore [illegible] interventi per anziani, bambini, con più presenze di iniziative del volontariato. E' la matura[illegible] [illegible] piano: spazi privati tornano all'uso pubblico».

Dando in cambio ai proprietari aree per costruzioni, per [illegible]vità commerciali? «Anche».

Le «anticipazioni» decolleranno prima dell'assunzione dell'intero documento urbanistico? «Marzo non è distante. [illegible] dovessero esserci l'approvazione [illegible] prg contestualmente si potrebbe dare il via alle anticipazioni. [illegible] pare, ad esempio, che sulla spina centrale (ndr, [illegible] quartiere Santa [illegible] a piazza Rebaudengo) ci sia molto da fare e che la [illegible] [illegible] abbia bisogno».

Il commissario, ieri, [illegible] ascoltato. Interessato a capire quali sono le osservazioni e quelle che [illegible] il progettista recepirà, [illegible] si è pronunciato. [illegible]mente già lunedì rifletterà con i dirigenti e i tecnici comunali [illegible] dall'87 lavorano per il [illegible]vo piano regolatore. Sul [illegible] tavolo, [illegible] continuano [illegible] arrivare perplessità e altri [illegible] all'approvazione [illegible] prg. Contrari si erano già detti pds, rifondazione comunista e verdi.

La Lega Nord invita il dottor Malpica ad astenersi dalla decisione su importanti scelte urbanistiche che coinvolgono la trasformazione di Torino dei prossimi 10 anni. «Stimoli - aggiunge - invece la ripresa dell'attività [illegible] sostenendo le iniziative di soggetti che da tempo hanno approvato progetti e piani esecutivi, ad esempio firmando le convenzioni per i parcheggi».

I Verdi Giuliano, Miglio e Segre chiedono alla giunta regionale di adoperarsi affinché il commissario si limiti a dare seguito agli atti tecnici preparatori che dovranno essere sottoposti [illegible] nuovo Consiglio comunale. Il coordinamento d[illegible] associazioni ambientaliste [illegible] il tentativo di alcune forze politiche e di alcuni personaggi legati a precisi interessi di forzare la mano [illegible] commissario: tanta fretta evidenzia la logica privatistica e immobiliarista del progetto».

Ancora [illegible] giornata di informazioni contrastanti per il dottor Malpica. Una notizia lieta gli è giunta da Roma. La presidenza del Consiglio dei ministri lo ha nominato da direttore generale dell'Amministrazione Civile e direttore della Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno.

Luciano Borghesan

Per i sociologi il gergo giovanile cambia ogni tre anni: una miscela di tv, anglicismi e volgarità goliardica

Ti piace? Sette e mezzo a ore dodici

Ecco come parlano gli universitari torinesi degli Anni Novanta

«Sette e mezzo a ore 12» dice una ragazza bruna alla sua vicina, dandole una gomitata. L'amica alza gli occhi, guarda il ragazzo alto che sta passando davanti a loro, scuote la [illegible] e risponde con aria da intenditrice: «Otto».

Arabo? No, gergo giovanile. L'Università degli Anni Novanta parla così. Il linguaggio delle [illegible] generazioni cambia in fretta, ogni tre anni dicono i sociologi, e se perdi il giro rischi [illegible] non capire che cosa dice [illegible] ha solo qualche anno in meno.

Così «sette e mezzo a ore 12», spiega Rosaria, 2° anno di Lettere, sorriso aperto, significa che proprio davanti a te c'è un ragazzo che merita, uno «che c'è». «Per la direzione si usano le cifre dell'orologio, calcolate come se si stesse al centro del quadrante. E il voto è ovviamente il giudizio di qualità». Sette e mezzo, dice, è già una buona votazione: [illegible] otto, i nove e i dieci sono davvero rarissimi».

Espressioni originali, parole usate con significati diversi dal consueto, [illegible] mutuate dalla tivù, dalle lingue straniere, da linguaggi specialistici. E una certa volgarità goliardica. Gli argomenti del parlato più ricchi di «gergo» [illegible] quelli che corrispondono alle cose importanti nella [illegible] quotidiana [illegible] giovani, come gli amici, gli s[illegible] la macchina e - ancora? - il fumo.

Automobili. Quelle poco scattanti si chiamano «chiodi». «Perché stanno piantate - dice Monica, 4° anno di Scienze Poli[illegible] -. Logico no?». Sempre dall'universo a quattro-ruote, sul problema parcheggi: «San Pancrazio facci spazio».

[illegible]. Grande ricchezza sul tema. Per chiedere da sigas si di[illegible] «dammi da fumare». Ancora in voga «la cicca». Volgare: «La puttana». «Perché la sigaretta è [illegible] cosa che passa [illegible] in mano, che la gente si regala e si scambia, che si chiede [illegible] strada», spiega, scientifico, [illegible]mo, 4° anno di Filosofia.

L'altro sesso. «Mi fa sangue», «mi fa sesso» sciorinano i ragazzi. «Baccagliare» è cercare di conquistare qualcuno. «Se [illegible] mi interessa, mi coinvolge - dice Nicola, 3° anno a Scienze Politiche - allora mi intrippa. Può [illegible] trippare una donna, una serata, un'auto», spiega paziente, e tenta anche la spiegazione filologica: «Forse viene da trip, viaggio in inglese: nel senso che ti prende, ti porta con sé». Quando ci si innamora seriamente, però, l'espressione è un'altra: «Lavorare». Esempio: «Lui sta lavorando e lei ci cascherà come una pera».

Gli amici. Quelli cari si chiamano «fratelli». Se non si fanno vedere per un po' gli si chiede: «Ci hai le aiuole di cazzi tuoi?». Quando invece si impicciano troppo si dice: «Fatti una padella» dei soliti «cazzi tuoi». Variante, per iniziati: «E comprati una padella!». Con gli amici (oltre che con la ragazza) si possono «fare delle storie», cioè [illegible] insieme inventandosi qualcosa di bello. Esempi, «prendiamoci una storia al bar» o «ci facciamo una storia stasera?».

Look. «Ti sei vestito [illegible] buio stamattina?» per chi ha accostato male i colori, «ci hai l'acqua in casa?» a chi ha i pantaloni troppo corti, «ti è morto il gatto?» a chi si veste di nero.

Litigi. «Ti alzo le mani», «ti scendo le mani in viso» (aggiunta [illegible] super-bellicosa: «e te le tolgo a Pasqua»). «Ti spalmo al muro e così ti danno la multa per divieto di affissione».

Varie. Espressioni vecchie e nuovissime. [illegible] «pacco di... », cioè tante. «Stai un casino bene [illegible] quel vestito». «Troppo scar[illegible]. Tra [illegible] esclamazioni, «ciao» non tramonta: può essere «fanala», «flipper» e altro. La fantasia under [illegible] non conosce confini.

Cristina Caccia

LA MIA RAGAZZA ERA 'NA BELA PIVELA

Nel bisogno di differenziarsi dagli adulti i giovani si rifugiano in un linguaggio loro che risente anche della composizione continuamente variata della città. Prima della grande immigrazione mutuavano [illegible] preferenza dal piemontese cosiddetto della mala. Chi discorreva con una bella ragazza diceva «a l'aj 'na bela pivela per le man». Era un gergo spiritoso: il cimitero veniva chiamato «'l borg dij stendù». Ma a Torino chi ancora usa il dialetto? Pochi anziani, qualche dotto professore che lo sfoggia tra una chiacchierata in tedesco e inglese e una citazione in [illegible]to. I giovani [illegible] lo [illegible]. Più non sanno che pola e paranoe sono la polizia e la [illegible]

Da Lione il «no» di Pininfarina e Necci alla gara internazionale

«Non ritardate il Tgv»

Autostrada-ferrovia ad alta velocità

LIONE
DAL [illegible] INVIATO

Il primo irruente, il secondo diplomatico: sia Sergio Pininfarina, ex presidente di Confindustria, sia Lorenzo Necci, amministratore delle Ferrovie, contestano la richiesta [illegible] sen. Nino Andreatta, responsabile economia della dc, di affidare a trattativa internazionale [illegible] realizzazione della linea Torino-Milano di alta velocità.

«Sarebbe [illegible] ritardo inammissibile», replicano all'unisono [illegible] Lione dove, ieri, le autorità regionali della Rhône-Alpes, presenti gli amministratori piemontesi, il presidente della Regione Gian [illegible] Brizio in testa, le Ferrovie italiane e quelle francesi hanno organizzato [illegible] convegno per approfondire i progetti, le ricadute economiche e quelle ambientali della linea tra Lione e Torino che [illegible] collegare il [illegible] di alta velocità d'Oltralpe [illegible] quello italiano.

«La trattative internazionale provocherebbe [illegible] ritardo di 9-10 [illegible] - dice Pininfarina - che ritarderebbero [illegible] altrettanto tempo le benefiche ricadute sulla crisi occupazionale [illegible] naglia la [illegible] regione. E' stato calcolato che l'alta velocità italiana darà lavoro a 25 mila persone e ad altrettante nell'indotto».

Spiega Necci: «Alle Ferrovie interessa [illegible] l'alta [illegible] realizzata con [illegible] procedura adottata, cioè l'assegnazione dell'appalto con progetto esecutivo fatto con tempi e costi certi. Ci sembra il [illegible] più economico. Una trattativa [illegible]nale farebbe perdere tempo prezioso».

Soprattutto alla luce [illegible] cente dichiarazione del governo francese - è di due giorni fa - che il collegamento ad alta velocità fra Parigi e Strasburgo, cioè fra l'Ovest e l'Est dell'Europa, è «prioritario» rispetto all'analogo collegamento Est-Ovest sulla linea mediterranea cioè quella fra Lione-Torino-Milano e, in futuro, Venezia e Trieste.

«Una dichiarazione che non ci preoccupa più di tanto. Anche noi daremo priorità alla linea Roma-Napoli, ma per il semplice fatto che è più avanti. Abbiamo ricevuto assicurazione dai francesi che la "priorità" della Parigi-Strasburgo non pregiudicherà in alcun modo la Lione-Torino», gettano acqua sul fuoco Necci ed Emilio Maraini, dirigente delle Ferrovie.

Pininfarina e Necci contestano anche le affermazioni [illegible] ministro dell'Ambiente, Ripa di Meana, sui danni ecologici che la nuova ferrovia provocherebbe. «Forse pensa a raccogliere voti [illegible] i Verdi - va giù duro Pininfarina - ma non sa che col trasporto ferroviario alleggerisce il trasporto [illegible] gomma e, quindi, i danni ecologici?». «Sono un uomo messo a dirigere le Ferrovie dal governo - aggiunge Necci - e devo mettere d'accordo tutti. Certo esiste un problema di conoscenza del problema».

Quasi a dare loro manforte, [illegible] le parole dalla tribuna del convegno di monsieur Poinsott, direttore [illegible] trasporto merci delle Sncf, le Ferrovie francesi: «La nuova linea Lione-Torino potrebbe trasportare 14,1 milioni di tonnellate di merce contro i 9,4 milioni permessi [illegible] ferrovia esistente. Toglierebbe dalla strada 310 mila camion l'anno». [illegible] tracciato si sta progettando affinché diventi [illegible] di «ferrovia autostradale», in grado cioè di trasportare, entro il Duemila, anche autoarticolati. [illegible] dunque la necessità [illegible] un tunnel sotto il Moncenisio: 54 chilometri, il più lungo d'Europa, più del tunnel sotto la Manica.

Al convegno, francesi e italiani hanno anche presentato i primi risultati di un sondaggio [illegible] ciò che si attendono, e temono, le imprese della Padania e d'Oltralpe dalla [illegible] linea, che farebbe diventare Rodano-Alpi e Piemonte, insieme, il [illegible] dell'Europa.

«L'interesse per l'alta velocità - ha detto Secondo Rolfo, del Ceris, l'istituto [illegible] sull'im[illegible] e lo sviluppo - dimostrata non solo [illegible] imprese del Torinese, ma anche [illegible] quelle [illegible] Biellese (tessile-lana), Cusio (rubinetteria e valvolame), Omegna (casalinghi) e di [illegible] aree piemontesi rappresenta un'occasione per ridurre [illegible] con l'Europa e superare i limiti di localizzazione che oggi cominciano a presentare non solo vantaggi, ma anche svantaggi. Per questo chiedono che l'alta velocità venga collegata ai loro [illegible].

Beppe Minello

La nuova linea Lione-Torino potrebbe trasportare anche l'equivalente di 310 mila camion l'anno, oltre ai passeggeri

Corio, gestito dal pastore della Chiesa evangelica pentecostale

Chiuso l'ospizio fuori legge

Segnalato dai vigili ai carabinieri del Nas: all'interno sette anziani
La retta 1 milione e mezzo. La moglie del religioso: «Volevamo convertirli»

«Sono un uomo di fede, volevo soltanto prendermi [illegible] degli anziani e predicare loro il Vangelo». Antonio Candelini, 55 anni, pastore della Chiesa evangelica pentecostale, ha [illegible] di giustificarsi in questo modo con i carabinieri del Nas: l'altra mattina è stato denunciato per avere avviato una casa di riposo abusiva a Corio, in uno stabile ancora in costruzione e privo, oltre che [illegible] licenze per presidio socio-assistenziale, anche del certificato di abitabilità.

Il blitz è scattato dopo una segnalazione [illegible] vigili ai carabinieri di Venaria. In località Case Gallo, i militari hanno fatto [illegible] sette persone («Pa[illegible] - [illegible] il vicesindaco Fabrizio Zandonatti - un milione e [illegible] mese»). [illegible] edificio a due piani senza cucina né [illegible] mancava [illegible] l'allacciamento all'acqua potabile. I pasti erano forniti [illegible] un ristorante [illegible] Corio, per l'acqua si utilizzava [illegible] pozzo in cortile.

Il pastore, religioso dell'Opera missionaria di via De Maistre 9 a Torino, abita in via Degli Abeti 3. «Da un anno - spiega la moglie Giuseppina - aveva messo in cantiere lavori per trasformare quella [illegible] in [illegible] ospizio: aspettava una variante al piano [illegible] latore [illegible] gli permettesse di fare le cose in regola». Prosegue: «Viviamo di offerte, e per quei lavori mio marito si era indebitato fino al collo: ha iniziato prima del tempo ad accogliere gli anziani per pagare i fornitori. Voleva [illegible] quelle persone [illegible] nostra fede: erano senza [illegible] e avevano bisogno di [illegible].

Dopo la relazione [illegible] vigili, il sindaco [illegible] Corio, Giacomo Brachet Contol [illegible] firmato una diffida in cui vietava [illegible] pastore di accogliere persone a [illegible] Gallo: «Quell'edificio è situato in una zona rurale. Stiamo lavorando a una variante al piano regolatore, [illegible] è falso che gli avessimo promesso di cambiare destinazione ed uso di quell'immobile». [g. fa.]

La casa [illegible] riposo [illegible] Corio nello [illegible] privo di [illegible] e [illegible] certificato [illegible] abitabilità

Scandalo Iacp: Russo parla, altri avvisi

L'avv. Fimiani, ricercato ormai da quattro giorni. La sede dello Iacp in corso Dante. Sotto il titolo l'ex vice presidente Russo, arrestato, ha deciso di collaborare con la giustizia

Mazzette e caffè Fimiani non si trova

I capelli arruffati, la barba lunga, la faccia di uno che non ha più voglia di niente. Così è apparso ieri mattina, in un corridoio della procura, Domenico Russo, l'ex vicepresidente dello Iacp, al termine di tre ore di interrogatorio [illegible] vicenda tangenti: avvolto nello [illegible] montgomery [illegible], gli stessi abiti con i quali si era presentato martedì mattina [illegible] al magistrato, con quasi un'ora di anticipo sulla convocazione.

Un uomo che non vuole essere riconosciuto: «Dov'è il mio cappello?», ha chiesto prima di uscire in strada. I carabinieri l'hanno recuperato nell'ufficio [illegible] dottor Sorbello. E Russo se lo è calcato fino agli occhi. Solo allora è uscito, a capo chino, le mani strette dai ferri. Un uomo provato, ma che si è tolto un grosso peso dalla coscienza. Russo ha salutato il suo legale, l'avvocato Volante, poi lo hanno [illegible] alle Vallette.

Si è iniziata così la quarta giornata ufficiale dell'inchiesta Iacp bis. Che cosa ha detto, Russo, al giudice? I magistrati non parlano ma si sa che ha fatto altre ammissioni importanti, che stanno indirizzando l'indagine su filoni precisi. Nomi, date, cifre. E luoghi, magari alla moda. Come il Caffè San Carlo, dove quattro anni fa - era il 1989 - si sarebbero incontrati l'allora amministratore delegato della ditta [illegible] di Milano, [illegible] Berra, l'avvocato Fimiani, Domenico Russo e un quarto personaggio, un architetto milanese che fungeva da tramite tra i vertici dello Iacp e l'impresa. Si tratta di una persona vista più volte, nei mesi scorsi, nel palazzo dello Iacp.

Di che cosa si parlò, attorno a quel tavolino del Caffè San Carlo? Di donne, dice il legale dell'ingegner Berra, l'avvocato Lucibello. [illegible] il suo cliente ricorda anche che in seguito, in ditta, [illegible] parlare di una tangente. E la Brenta vinse davvero quell'appalto così importante: la costruzione di tre complessi popo[illegible] a Pinerolo, Pianezza e [illegible].

Di quella «mazzetta» gli inquirenti avrebbero anche le prove: le ricevute dei prelievi bancari della somma pattuita. Russo [illegible] cercato di giustificarsi, ammettendo di aver preso dei [illegible] a titolo [illegible] regalia. E questo solo successivamente all'assegnazione dell'appalto.

Russo dunque ha parlato. E in questa vicenda in cui si stanno affacciando nuovi personaggi, [illegible] muto, [illegible] ieri ufficialmente latitante, l'attore principale: l'avvocato Mario Fimiani, [illegible]sato di concussione. Una parte della [illegible] - il 5 per [illegible] sull'appalto di circa 10 miliardi - l'ha [illegible] anche lui. [illegible] lui [illegible] c'è. E carabinieri della squadra di polizia giudiziaria continuano a cercarlo.

L'inchiesta prosegue [illegible] altri fronti: sono [illegible] inviati altri avvisi di garanzia, e sono in corso accertamenti su società che hanno lavorato per lo Iacp, al fine di chiarire eventuali agganci [illegible] i dipendenti dell'Istituto e aziende [illegible].

Ma l'inchiesta «Iacp bis» ha un altro risvolto: con l'Istituto decapitato, la Regione deve commissariarlo come già fece nel 1986. Non è però facile trovare la persona che sia in grado di farlo. Ieri avrebbe detto «no» a questo incarico Flavio Rosso, che all'epoca del primo scandalo fu commissario: «Non me la sento più - ha detto -. La situazione è molto complicata. Allora io conoscevo tutte le leggi sulla casa, oggi penso che ci siano persone che possano operare meglio di me». Rosso, che è stato sollecitato da più parti per l'ottimo lavoro fatto allora, aggiunge: «Mi rendo conto di creare dei problemi, ma uno può fare il missionario una volta, non di più. Di fronte alla sfida non mi sono mai tirato indietro, ma questa volta non me la sento proprio: ho già dato». Lunedì, comunque, la Regione dovrà decidere.

E dal gruppo consiliare di Rifondazione comunista a Palazzo Lascaris parte un altro siluro, questa volta contro il Consorzio tra gli Iacp piemontesi, quello tuttora presieduto da Domenico Russo. In [illegible] lettera al presidente della Giunta regionale, Brizio, il consigliere Chiezzi ricorda che l'organismo ha «10 dipendenti, e ben 28 tra amministratori e sindaci e che il funzionamento [illegible] consiglio di amministrazione assorbe tra il 20 e il [illegible] delle risorse del Consorzio». Come dire: scioglimento.

Gianni Bisio
Brunella Giovara

L'INCHIESTA

Lo Iacp è nella tempesta da dieci anni. La prima istruttoria, conclusa all'inizio del '91, non è ancora approdata in aula. Il presidente della 2ª sezione Malchiodi spiega il perché: «Era destinato a cadere in prescrizione, era impossibile discutere i tre gradi entro il '93. Si è fatta [illegible] scelta, privilegiando processi più urgenti».

E di scelta di politica giudiziaria intendeva parlare anche il gip dottor Sorbello, che ha istruito quella prima inchiesta sullo Iacp. Il dottor Sorbello nei giorni scorsi, ai giornalisti [illegible] domandavano notizie sulla sua istruttoria mai arrivata al dibattimento, rispondeva: «Il processo è fermo [illegible] '91. Credo che ciò sia da attribuirsi presumibilmente ad una scelta di politica giudiziaria». Quel processo [illegible] è quindi [illegible] «dimenticato» in un cassetto ma ha pagato i tempi troppo lunghi della giustizia.

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 16 Gennaio

PREVISIONI

su Piemonte e [illegible] irregolari in intensificazione ad iniziare dalle zone alpine e prealpine. Visibilità: [illegible] per foschie. Temperatura: stazionaria. Venti: [illegible] variabili.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	7,4
MINIMA	[illegible]
MEDIA	[illegible]

RECORD dei [illegible] ultimi 60 anni

[illegible]	[illegible]	16 gennaio 1983
MINIMA	[illegible]	10 gennaio 1945

UN ANNO FA

[illegible]	4,2	MINIMA	[illegible]

[illegible] DI [illegible]			
[illegible]	6	[illegible]	-1,2
[illegible] (ore 20)			[illegible]
UMIDITA' (ore 20)			[illegible]

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	[illegible]
Totale di questo mese	0 [illegible]
Media (1981-1990)	29,7
Totale di questo anno	[illegible]

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 4 minuti; tramonta alle ore 17 e 15 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 16 minuti; [illegible] alle ore [illegible] e [illegible] minuti.

- Primo quarto 1 gennaio ore 5
- Luna piena 8 gennaio ore [illegible]
- Ultimo quarto 15 gennaio ore 5
- Luna nuova 22 gennaio ore 19
- Primo quarto 30 gennaio ore 24

[illegible]: al telescopio appare come una minutissima Luna piena.

[illegible] tramonta in direzione Ovest-Sud-[illegible] il Sole.

[illegible] come la stella più luminosa del [illegible].

[illegible] situato nella costellazione della Vergine, a Nord-Ovest di Spica.

[illegible] 610 milioni di km dalla Terra, [illegible].

IL [illegible]: 39 minuti dopo la mezzanotte il satellite di Giove, Io, inizia a [illegible] al disco del suo pianeta.

Specchio dei tempi

«Un accordo che offende la solidarietà dei donatori di sangue» - «Perché lasciare quella carta in strada?» - A Livorno Ferraris 150 famiglie attendono da anni un sottopasso - «Voglio rendermi utile»

Il Presidente Nazionale della Fidas ci scrive:

«Condivido pienamente quanto affermato da un lettore-donatore in riferimento alla recente Convenzione ministero degli Interni-Avis. Concedere al dipendente ministeriale che dona un contributo in denaro, più due giorni di riposo, di cui uno agganciabile anche al congedo ordinario, è a nostro giudizio un'offesa al volontariato e agli Statuti di tutte le nostre Associazioni. Rappresenta inoltre grave inadempienza ad una legge dello Stato, [illegible], che [illegible] nei suoi principi la valorizzazione della gratuità [illegible] dono e della solidarietà umana.

«Abbiamo rivolto protesta [illegible] proposito al ministero dell'Interno e al ministro [illegible] Sanità: tuttora non abbiamo ricevuto risposta. Ci pare quanto meno [illegible] che proprio coloro che dovrebbero far osservare le leggi siano i primi ad evaderle.

«Confidiamo che la Commissione Nazionale Servizi Trasfusionali, convocata la prossima settimana, [illegible] all'ordine del giorno questo problema».

Dario Cravero

Un lettore ci scrive:

«Le persone intelligenti della [illegible] in cui abito (via Panizza, [illegible] Romita e vie limitrofe) hanno aderito [illegible] entusiasmo alla raccolta differenziata della carta, tant'è che in pochi giorni l'apposito container è stato riempito e [illegible] carta che non vi ha trovato posto è stata accatastata ai lati dello stesso. Vorrei sapere dagli addetti alla raccolta come [illegible] è stata ritirata solo la carta contenuta nel container [illegible] di via Canonica, mentre la rimanente è stata lasciata dov'era (cioè sulla strada). Costa [illegible] forse troppa fatica raccogliere la carta in esubero manualmente o metterla sul container e poi rivuotarlo (così come fanno [illegible] addetti alla raccolta del vetro)?

«Delle tre, una soluzione: mettere container più grossi, svuotarli più spesso oppure spiare ansiosamente dalle finestre per cogliere l'[illegible] in cui poter depositare la carta con [illegible] certezza che essa trovi posto nel contenitore».

Davide Fogliato

Un lettore ci scrive:

«Da anni abito a Livorno Ferraris, paese che diede i natali a Galileo Ferraris, inventore del [illegible] magnetico rotante. Ho però la sfortuna, e come il sottoscritto altre 130 e più famiglie, di risiedere [illegible] "Rione oltre le sbarre" della Stazione ferroviaria To-Mi e, a [illegible] di ciò, sono impedito a raggiungere il [illegible] paese, [illegible] passaggio a livello costantemente chiuso; inoltre [illegible] poche ore in cui il passaggio è aperto diventa difficile l'attraversamento a piedi, con carrozzine e in bicicletta, perché [illegible] rotaie e filo strada presentano delle buche, che [illegible] anni aspettano [illegible] decente manutenzione.

«Alcuni anni fa, si parlava di ammodernamento della linea e di Alta Velocità e si era prospettata finalmente la [illegible] sistemazione, che prevedeva un sottopassaggio pedonale e viario, che finalmente avrebbe consentito ai residenti e alle diverse aziende industriali di accedere [illegible] servizi [illegible] (scuole, asilo, banche, farmacie, posta ecc.).

«L'episodio della falsa bomba sui binari che ha provocato l'interruzione [illegible] traffico ferroviario per oltre due ore, impedendo l'attraversamento del passaggio a livello a quanti, dopo il lavoro, dovevano rientrare a [illegible] ha [illegible] notevolmente il problema. E il progetto dove è finito?».

Luciano Fassione

Una lettrice ci scrive:

«Sono una donna ancora giovane, vivo con [illegible] figlio diciot[illegible] e da diversi anni assisto persone anziane. [illegible] un lavoro che amo molto, [illegible] non mi dà molta sicurezza per l'avvenire, neppure per il presente, dato che [illegible] un rapporto continuo. [illegible] anni fa ho lavorato in una comunità, gestita da un privato, di anziani ed ero tanto felice, mi sentivo appagata, gioivo quando ricevevo da loro una carezza, un complimento; poi, [illegible] immenso dispiacere ed amarezza, ho subito il licenziamento per futili motivi personali.

«Il mio sogno sarebbe di lavorare, non in [illegible] clinica o casa [illegible] privata, [illegible] in un ospizio, dove ci [illegible] le persone più bisognose, emarginate, sole per poter dare [illegible] un sorriso, avere per ognuno di loro una parola gentile, un gesto affettuoso, ma soprattutto poter dare tutto l'amore che [illegible] dentro, e che in questo mondo così arido, solo loro meritano ed apprezzano.

«Si parla tanto degli anziani, della loro solitudine e carenza di affetti.

«Perché non si [illegible] la possibilità, a chi ha qualcosa da dare, [illegible] rendersi utile? Attendo con ansia qualche risposta attraverso questa rubrica».

Segue la firma

Proposta di Maccari al ministro

Per il Valletta c'è un futuro

L'assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari, ha chiesto al ministro [illegible] Lorenzo lo scioglimento dell'Inrca (Istituto nazionale riposo e cura per anziani), l'ente proprietario d[illegible] «Valletta» di via Farinelli 25. Il patrimonio, consistente in alcune strutture sanitarie in varie parti del Paese, dovrebbe essere destinato alle Regioni competenti per territorio. Se ciò avvenisse, il Piemonte è pronto a sviluppare un'ipotesi d'intervento e garantirne l'utilizzo.

Nato come ospedale geriatrico (erano previsti oltre 400 posti letto) non è mai stato finito e ancora oggi appare come un grande cantiere aperto. Circa il 10% della superficie totale è occupato da un poliambulatorio con il laboratorio di analisi chimico-cliniche, la nefrologia (20 dializzati), il servizio di recupero e riabilitazione, i [illegible] antidiabetico (1500 persone) e geriatrico.

Dopo oltre 23 anni di inattività il «Valletta» si [illegible] un bivio forse decisivo. [illegible] una parte l'Usl 10 che, alla fine dello scorso anno, ha disdettato la convenzione che disciplinava l'utilizzo del poliambulatorio creando [illegible] condizioni per la chiusura dell'attività entro 15 giorni. Dall'altra c'è la richiesta di scioglimento dell'Inrca e un utilizzo diretto della struttura da parte della sanità pubblica.

Dice l'assessore Maccari: «Elimineremmo le attuali procedure, la macchinosità di rapporti, i rischi di appesantire la spesa. Intendiamo modificare la destinazione del complesso qualificandolo per l'assistenza ospedaliera geriatrica con la realizzazione, nel complesso, di due-tre residenze sanitarie assistenziali per circa 150 persone». Per questa prima tranche [illegible] interventi c'è un finanziamento statale di 11 miliardi. Prosegue: «Vorremmo sviluppare [illegible] poliambulatorio [illegible] serie [illegible] servizi, tutti finanziabili in tempi brevi, che si affianchi [illegible] 150 posti letto di me[illegible] e geriatria dell'ospedale».

[illegible] «Valletta» potrebbe avere un futuro anche secondo l'Inrca. «Siamo pronti a far partire radiologia, raddoppiare il laboratorio di analisi e la fisioterapia [illegible] 20 posti letto di day hospital. Potremmo creare un reparto funzionale [illegible] circa 150 posti letto. Vogliamo però garanzie per impegnarci». Si riuscirà a porta[illegible] degente [illegible] abbandonate di via Farinelli? Dipende dal ministro. [a. pro.]

Per la Fiom possibile una fermata generale dell'industria il 12 febbraio

Alenia, cominciano gli scioperi

Tre giornate di lotta per difendere 700 posti

Dopo la rottura delle trattative tra Alenia e sindacati (5100 tagli in tutt'Italia, di cui 700 a Torino), sono partiti gli annunci dei primi scioperi nel settore dell'industria aeronautica: il 21 sciopero di quattro ore; il 2[illegible] sciopero di otto ore con manifestazione nazionale a Roma. Queste agitazioni programmate a livello nazionale [illegible] ad incrociarsi con quella decisa a livello regionale per il 25 e che riguarda le aziende a partecipazione statale. Per i lavoratori dell'Alenia, che fa parte del gruppo Iri-Finmeccanica, c'è la prospettiva [illegible] 16 ore di sciopero nel giro di nove giorni. Per evitare un eccessivo carico, la Fiom [illegible] sapere che con ogni probabilità la manifestazione del 21 si tradurrà in iniziative interne nelle varie fabbriche.

I tagli all'Alenia che riguardano la provincia di Torino [illegible] e [illegible] riferiscono soltanto all'impianto di Caselle ma anche alla sede torinese di corso Marche: in che proporzioni non è però ancora stato precisato. «Questo ulteriore salasso - affer[illegible] Giorgio Cremaschi [illegible] segreteria della Fiom - [illegible] inserisce [illegible] situazione esplosiva dal punto di vista occupazionale. Qui, di questo passo, nel giro di un paio di mesi ci avviamo verso la deindustrializzazione. Oggi la cassa integrazione a zero ore [illegible] l'anticamera della disoccupazione [illegible] Ci vuole a questo punto [illegible] intervento del Governo [illegible] mi[illegible] politica industriale. Il decreto di [illegible] con il discorso [illegible] salario d'ingresso incentiva i tagli, soprattutto nelle aziende dell'indotto». Il [illegible] gennaio i lavoratori dell'Alenia andranno a Roma per la manifestazione nazionale del settore.

Fiom. Ieri si è riunito il direttivo che ha discusso i problemi della crisi. E' emerso un orientamento per uno sciopero generale dell'industria piemontese il 12 febbraio. I metalmeccanici della Cgil, inoltre, ritengono che le ristrutturazioni aziendali [illegible] no [illegible] attraverso la presentazione di piattaforme sindacali su tutti i problemi del[illegible] fabbriche e propongono a [illegible] e Uilm di [illegible] una piattaforma unitaria per la Fiat Auto.

Fps. Si [illegible] con un'intesa la vicenda della Fps [illegible] Campiglione Fenile. L'azienda, che produce ruote, aveva annunciato la chiusura dello stabilimento in cui lavorano 139 dipendenti. Giovedì è stato raggiunto un accordo con i sindacati Fim, Fiom e Uilm che prevede il ricorso alla cassa integrazione. L'accordo verrà formalizzato nei prossimi giorni all'Unione Industriale.

Beloit. La profonda crisi anche il settore [illegible] la produzione della carta. L'azienda [illegible] Pinerolo denuncia un esubero di 770 persone. Cominciata la trattativa con i sindacati.

Acciaierie Ferrero. Lunedì alle [illegible] dei lavoratori davanti alla Regione che dovrà dire l'ultima parola sull'elettrodotto che consentirebbe all'azienda di cominciare la produzione. [illegible] presidente Ettore Ferrero ha già annunciato [illegible] smantellamento. I rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil saranno ricevuti [illegible] Regione e sperano in [illegible] soluzione in extremis [illegible] che riguarda [illegible] lavoratori, fra azienda e indotto.

Comau. Sempre lunedì comincia una difficile trattativa nella [illegible] Industriale p[illegible] la Comau. L'azienda di Grugliasco ufficializzerà ai sindacati [illegible] necessità di un taglio [illegible] circa [illegible] dipendenti.

Enzo Boccarani

Fermato dai carabinieri ha dichiarato di essere tossicodipendente e non è stato arrestato

Sei dosi d'eroina? Vada pure

Prima applicazione del nuovo decreto sulla droga

Maria Spadavecchia, arrestata

[illegible] dosi di eroina in tasca, [illegible] è stato [illegible] Prima applicazione [illegible] giovedì sera a Porta Palazzo, [illegible] decreto legge approvato [illegible] Consiglio [illegible] ministri martedì [illegible] prevede che «chi è sorpreso con una quantità [illegible] eroina, cocaina o hashish non superiore a tre volte la dose media giornaliera, dimostrando l'uso personale potrà evitare l'arresto».

L'occasione per applicare qu[illegible] norma è arrivata subito dopo [illegible] lungo appostamento dei carabinieri della compagnia Oltredora che, da tempo, stava[illegible] tenendo d'occhio un bar di corso Regina Margherita, frequentato da spacciatori, ed ora proposto p[illegible] la chiusura. Gli [illegible] del capitano Paolo Zito erano riusciti ad individuare il «cavallo» che trasferiva l'eroina dagli spacciatori agli acquirenti: una ragazza di 19 anni, tossicodipendente. [illegible] lei sono risaliti ai due pusher nordafricani. [illegible] stati bloccati Assunta Maria Spadavecchia, 19 anni, [illegible] Miglietti 1, Mosen Bosj, 18 anni, e Karim Ben Ali, 22 anni, entrambi tunisini ed anche Giorgio Giolitti, 28 anni, Lungo [illegible] Napoli 62, che aveva appena ritirato [illegible] bustine di stupefacente. I primi [illegible] sono stati subito arrestati, il quarto si è dichiarato tossicodipenden[illegible] appellandosi alla [illegible] legge. I militari, sentito il magistrato, hanno [illegible] in circa 300 milligrammi il principio attivo contenuto [illegible] bustine, pari al [illegible] medio [illegible] 3 giorni. Hanno così dovuto rimetterlo in libertà, limitandosi a segnalarlo alla prefettura per le [illegible]ioni amministrative (che il tossicodipendente potrà anche non rispettare, senza rischi di finire in prigione).

Le difficoltà per l'applicazione del recente decreto sono di due tipi: l'esatta individuazione della quantità di stupefacente pari al fabbisogno di tre giorni (misura sempre aleatoria, considerati i vari tipi di droga e le diverse modalità di assunzione [illegible] fra tossico e tossico) ed anche [illegible] sottile distinzione [illegible] spacciatore ed assuntore. La norma rischia di agevolare l'attività delle centinaia di spacciatori-consumatori che potranno «lavorare» con 5-6 dosi in [illegible] senza paura di essere [illegible]. [illegible] dichiarare alle forze di polizia di essere tossicodipendente per evitare le manette. [a. con.]

BIANCA & [illegible]

[illegible] Sant'Andrea messa greco-ortodossa

Il Metropolita greco-ortodosso in Italia oggi celebra la messa nella chiesa greco-ortodossa di Sant'Andrea, via San Donato 17.

Commissione esonero per la minimum tax

Si è insediata in Prefettura [illegible] Commissione provinciale che esaminerà le richieste di esonero dalla minimum tax. Le domande dovranno essere redatte su appositi moduli disponibili presso gli uffici delle Imposte Dirette. Termine di presentazione il 31 gennaio al Comune del proprio domicilio fiscale.

Dopo la rapina lasciano il bottino

Tre giovani armati di pistole hanno rapinato ieri sera [illegible] 19 una gioielleria di via Monterosa 83. Nella fuga i banditi [illegible] stati disturbati [illegible] volante della polizia e hanno abbandonato il bottino e l'auto usata per il colpo.

Rivoli, all'Iperstanda bloccato un ladro

E' [illegible] all'Iperstanda di Cascine Vica, [illegible] preso sciarpa, guanti e cappello e stava uscen[illegible] senza pagare. Bloccato da un vigilantes, gli ha sferrato [illegible] pugno in viso. Umberto Tripo[illegible], 46 anni, [illegible] Tevere 45, Rivoli, è stato arrestato. L'aggredito, Antonio Lavorato, guarirà in una settimana.

Rivoli, due scuole riscaldate a legna

Da ieri due scuole rivolesi vengono riscaldate con [illegible] a legna, alimentata dagli scarti delle potature degli alberi e delle cassette dei mercati. L'esperimento è partito all'elementare «Ferone» (200 allievi) e alla materna «Don Caustico» [illegible] bambini), via Beltramo 4. Il Comune potrebbe estendere l'iniziativa anche alla [illegible] Ros[illegible] e alla parrocchia.

Nell'agosto scorso una lettera dell'Usl segnalava la presenza di arsenico nella rete idrica

Avigliana, [illegible] inquinata da 5 mesi?

Il sindaco: «Secondo i tecnici i livelli non erano allarmanti»
Polemiche sugli interventi tardivi: il Comune ordina altri prelievi

Cinque mesi fa, una nota dell'Usl indirizzata [illegible] Comune di Avigliana dopo un prelievo dei tecnici del servizio d'igiene, segnalava la presenza nella rete idrida di arsenico. «La [illegible] non [illegible] [illegible] preoccupato - ammette il sindaco Paolo Amodeo - visto che l'arsenico era in quantità modestissima, tale [illegible] non provocare danni alla salute delle persone, secondo quanto ci avevano assicurato gli esperti».

Dopo quelle segnalazione, arrivata in piena estate e rimasta praticamente [illegible] seguito, un altro intervento dell'Usl, datato 21 dicembre: anche in questo [illegible] i tecnici denunciavano un sensibile aumento di arsenico nelle condotte dell'acqua di Avigliana. «Due giorni prima di Natale - continua Amodeo - abbiamo chiesto ad un laboratorio privato esami supplementari a largo raggio, in modo da avere [illegible] quadro più dettagliato della situazione. [illegible] prima risposta telefonica [illegible] arrivata il 5 gennaio: [illegible] confermati alcuni dati anomali, poi l'11 gennaio il responso ufficiale subito seguito dall'ordinanza che vieta l'uso a scopi alimentari dell'acqua potabile».

I dati [illegible] allarmanti: i tre pozzi della Verdina sono inquinati da sostanze anticrittogamiche e [illegible] [illegible] I residui [illegible] anticrittogamici consentiti per legge sono [illegible] 0,5 microgrammi per litro mentre la presenza nell'acquedotto era di 11,40. La gianazina non deve superare il valore [illegible] 0,1: ad Avigliana il livello accertato [illegible] addirittura di 2. Che cosa può aver provocato questo aumento di sostanze inquinanti? La risposta arriverà dalle nuove analisi dei tecnici - oltre a quelli dell'Usl sono arrivati ad Avigliana anche esperti dell'Italgas - che ieri hanno effettuato una serie di prelievi nella [illegible] intorno ai pozzi inquinati. C'è soprattutto da capire quale sia la fonte dell'inquinamento; è in [illegible] modesta la presenza [illegible] attività agricole intorno alla Verdina, più probabile invece che nelle falde acquifere siano finite, per cause tutte da chiarire, [illegible] scaricate [illegible] qualche azienda chimica.

Intanto per fronteggiare l'emergenza idrica - il divieto di utilizzare l'acqua potabile interessa 7 mila persone - la Prefettura [illegible] inviato, l'altro [illegible] quattro autobotti [illegible] vigili [illegible] fuoco; dalla Regione militare Nord-Ovest [illegible] [illegible] messe a disposizione altrettante cisterne. Da ieri nelle scuole elementari viene distribuita agli allievi acqua minerale. Per [illegible] [illegible] [illegible] segnalazione di ricovero all'ospedale, anche se la protezione [illegible] civile ha allertato le strutture [illegible] sanitarie.

Ieri, il centralino del Comune [illegible] andato letteralmente in tilt per le centinaia [illegible] telefonate di utenti preoccupati per le possibili [illegible] conseguenze dell'inquinamento. Per l'intera giornata la gente ha attinto l'acqua dalle autobotti sistemate [illegible] piazza del Popolo, piazza Conte Rosso, piazzale Suppo; la frazione Bertassi è stata invece allacciata provvisoriamente all'acquedotto comunale di Sant'Ambrogio. Non si sa fino a quando il divieto di bere l'acqua potabile sarà mantenuto.

Ieri sera, il sindaco ha convo[illegible] una riunione straordinaria [illegible] giunta: da più parti il sindaco Amodeo [illegible] [illegible] ac[illegible] [illegible] aver sottovalutato [illegible] problema dopo le segnalazioni dell'Usl.

Il sindaco Paolo Amodeo (sopra) attende l'esito dei nuovi prelievi

Autobotti e cisterne per rifornire settemila persone

[illegible] Valsusa

Pozzi a rischio nella vallata

Da Avigliana l'«emergenza idrica» si è estesa in tutta la Valsusa, con controlli a tappeto sugli acquedotti della vallata, alcuni dei quali sono considerati a rischio. Li ha disposti la Prefettura che segue la situazione [illegible] contatto costante c[illegible] il centro operativo del Viminale. I tecnici dell'Usl hanno effettuato prelievi [illegible] tutto il territorio della valle; controlli sono anche avvenuti su alcuni tratti della Dora per accertare che l'inquinamento non stia interessando altri Comuni: [illegible] tratta di un lavoro complesso - dicono i tecnici - i cui risultati potranno essere resi noti solo fra qualche tempo».

Per lunedì si attendono intanto gli esiti dei prelievi effettuati ieri [illegible] Avigliana. Intanto, ieri mattina, il consigliere provinciale Claudio Chiaberge ha presentato un'interrogazione urgente al presidente della Provincia Ricca, sollecitando in[illegible]ti «per promuovere iniziative di tutela [illegible] pozzi e delle acque». Le forze di minoranza [illegible] Comune ad Avigliana han[illegible] chiesto un Consiglio comunale straordinario.

SPORT FLASH

Violenza, la Juve parla ai giovani

La Juventus, in collaborazione [illegible] il provveditorato [illegible] Studi di Torino, organizza da febbraio un ciclo di [illegible] incontri quindicinali [illegible] gli alunni delle elementari dal titolo «Calcio [illegible] scuola [illegible] la violenza». Vi parteciperanno giocatori, tecnici e dirigenti della società bianconera. Ad ogni incontro farà seguito la stesura [illegible] un «giornalino» con impressioni e commenti. Tutti i lavori saranno pubblicati [illegible] Hurrà Juventus, organo ufficiale [illegible] club bianconero; il migliore verrà premiato con libri pari ad un valore di lire [illegible] milioni.

Sci: I giornalisti [illegible] Sestriere

Da domani a domenica 24 a Sestriere si disputa [illegible] 39° campionato mondiale maschile e femminile riservato ai giornalisti. Ben 180 gli iscritti, in rappresentanza di 37 nazioni. Ogni concorrente affronterà tre gare: gigante, speciale e 4 km di fondo. Vincerà il titolo iridato chi avrà totalizzato il punteggio migliore complessivo.

Calcio Primavera: Toro nei [illegible]

Il torneo Primavera riprende [illegible] la 3ª giornata di ritorno. La capolista Reggiana (22 punti) precede Juventus (21), Torino e Par[illegible] (18): i granata devono però recuperare una partita. Oggi la J[illegible] riposa, mentre al Filadelfia (ore 14,30) c'è Torino-Pavia. Il tecnico granata Rampanti non può schi[illegible] gli squalificati Belli, Col[illegible] e Marcolini, gli infortunati Minghelli, D'Onofrio, Di Maggio e Parzia[illegible] oltre [illegible] Sotti e Dellamorte, convocati con la prima squadra.

Do[illegible]e: la [illegible]eggiana [illegible] Venaria

Nel penultimo turno di andata della serie A, al campo Vizille di Venaria (ore 14,30) il Torino riceve l'imbattuta capolista Reggiana. La Juventus gioca [illegible] match delicato sul [illegible] della cenerentola [illegible] Arezzo. In B, il leader Real Torino ospita domani il Delfino Cagliari [illegible] Vizille, ore 14,30), mentre il S. Secondo va a Riva del Garda.

Bocce: prima giornata di ritorno

Oggi (ore 14,30) 1ª giornata di ritorno dei campionati di società. Serie A1: Salvi Torretta Asti-Brb Strambino [illegible] S. Damiano), Plozner-V.C. Ferrero Pinerolo, Valpellice-Rivignanese, Chiavarese-Roverino. Serie A2: Armese-Ac Biella, Cr Bra-Alpignano, Cumianese-Audlium Saluzzo, Coalma S. Rocco-La Boccia Acqui.

Rivoli: nuova palestra Actimide

Inaugurata ieri a Rivoli, in corso Susa 247/A, la nuova palestra Actimide, [illegible] [illegible] polivalente di preparazione all'attività sportiva ideata da Valerio Remino, massaggiatore della Juventus, con la moglie signora Marinella. Er[illegible] presenti i fratelli Damilano, il ct dell'atletica Locatelli, il coach di basket Danna, la discesista Merlin, oltre a Trapattoni e numerosi giocatori bianconeri.

RITA LEVI MONTALCINI

Cittadina onoraria di Pinerolo

Rita Levi Montalcini viene oggi insignita della cittadinanza onoraria dal sindaco di Pinerolo Livio Trombotto. La giornata [illegible] apre [illegible] una visita della scienziata, premio Nobel per la medicina, al Centro di orientamento scolastico [illegible] su iniziativa della Fondazione Montalcini, ospitato dalla scuola media Brignone e gestito da alcune socie dello Zonta club; alle 11 la scienziata parla agli studenti del Pinerolese nell'auditorium del liceo scientifico, al pomeriggio è previsto l'incontro con le autorità comunali, regionali e militari [illegible] Nizza Cavalleria. Al termine, verso le 18, manifestazio[illegible] e consegna del riconoscimento.

A Moncalieri

[illegible] allevatori [illegible] il Foro boario

Gli oltre mille allevatori d'Italia [illegible] ogni venerdì s'incontrano al Foro boario di Borgo [illegible] a Moncalieri anche ieri si sono ritrovati puntualmente in piazza, a due giorni dall'ordinanza di chiusura del mercato. Tutti all'alba, come sempre, di fronte ai cancelli sbarrati, con i loro camion vuoti e slogan di protesta. Dicono: «L'aver chiuso il Foro per due settimane è una decisione ridicola: quindici giorni non [illegible] assolutamente a risanare neppure [illegible] [illegible] parte dei problemi evidenziati dalla Regione. La questione piuttosto è un'altra; secondo noi il Comune non ha alcun interesse a ristrutturarlo, poiché si tratta di un'area edificabile appetitosa».

Stufi per le continue polemiche che si trascinano da tempo, [illegible] allevatori chiedono garanzie per il futuro al sindaco Quattrocchi e all'assessore al Commercio, Carlo Masera, sollecitando una riunione urgente del Consiglio comunale. Sulla vicenda intervengono anche i responsabili dell'Asprocarne Piemonte: «Con l'annuncio della chiusura, si doveva per lo meno indicare [illegible] sede provvisoria alternativa dove convogliare gli operatori, pensiamo a Chivasso o a Carmagnola, per non parlare del [illegible] in [illegible] [illegible] Asti e Alessandria». E concludono: «La chiusura del Foro penalizza i piccoli allevatori».

Sermig al prefetto

«Il carcere [illegible] può riabilitare»

Sul [illegible] [illegible] Nicola Saracino, l'ex rapinatore della «banda dei ristoranti», [illegible] nuovo incarcerato dopo due anni trascorsi al Sermig, agli arresti domiciliari, perché tossicodipendente e malato di Aids, Ernesto Olivero ha scritto al prefetto Lessona.

«Saracino, 33 anni, ancora cinque di carcere da scontare, affetto da Hiv, ci è stato affidato da un giudice il 18 marzo 1991. Ci dissero che [illegible] aveva più di 15 giorni di vita. Decidemmo [illegible] accoglierlo. La [illegible] dizione che gli ponemmo fu: che smettesse di bere e di [illegible] sostanze stupefacenti. [illegible] quel giorno i nostri volontari lo han[illegible] seguito giorno e notte. La vi[illegible] [illegible]a, il rapporto di famiglia hanno fatto sì che la [illegible] salute migliorasse costantemente. Pertanto, per il tribunale di sorveglianza, [illegible] si è più resa necessaria la sua permanenza al Sermig».

«La sola speranza per lui - prosegue Olivero - è [illegible] tornare ad aggravarsi, risultare nuovamente moribondo. E questo succederà certamente poiché la vita del carcere è tutto fuorché riabilitativa ed educativa. Ma mi chiedo perché questo ragazzo [illegible] [illegible] ad essere un peso per lo Stato, quando [illegible] trovato una sistemazione che gli permetteva [illegible] non drogarsi più, [illegible] lavorare, di stabilire rapporti sani ed educativi per il suo ultimo stralcio di vita».

Pds, psi [illegible] pdsi

«Abolire [illegible] preferenza [illegible]»

Partiti al lavoro in vista delle elezioni. Il coordinamento torinese della «Sinistra di governo» ha inviato una lettera ai presidenti dei deputati di pds, psi e psdi, invitandoli a non approvare l'istituzione della prefe[illegible] unica per il voto comunale. «Rischia di alimentare la microrappresentatività e di favorire ulteriormente i [illegible] [illegible] clienteleri. Piuttosto è meglio abolirla del [illegible] sostengono Carpanini (pds), Cardetti (psi) e Vera (psdi).

Nell'augurarsi che si arrivi in tempi rapidissimi [illegible] voto sulla riforma elettorale, i firmatari propongono che il voto per sindaco e consiglieri venga dato su un'unica scheda e [illegible] [illegible] sche[illegible] separate; inoltre bocciano l'ipotesi del ballottaggio finale tra due candidati-sindaci: «Deve essere almeno su tre nomi, [illegible] avviene in tutte le democrazie che utilizzano questo [illegible]stema».

Oggi, [illegible] 16, il segretario [illegible] Rifondazione comunista, S[illegible]gio Garavini, parla [illegible] fronte al municipio. Il comizio [illegible] preceduto da un corteo che muoverà alle 14,30 da piazza Arbarello. In mattinata Diego Novelli (Rete) presenta la «Costituente programmatica per Torino» in vista delle elezioni. Lunedì, ore 21, [illegible] Juvarra, l'ex sindaco Valerio Zanone (pli) discute [illegible] Saverio Vertone sul futuro della città.

Due giovani [illegible] Settimo con pistole e passamontagna

Preparavano [illegible] rapina [illegible] la polizia li blocca

[illegible] via [illegible] Romoli, ieri [illegible] le 16, Fabio Cocola, via Ariosto 26/a, e Francesco Postorino, via San Mauro 47, Settimo, entrambi [illegible] 21 anni, incensurati, stavano con ogni probabilità preparandosi a compiere [illegible] rapina: avevano alterato [illegible] targa della loro [illegible] applicando nastro adesivo nero sulle cifre e in un sacchetto [illegible] plastica tenevano due pistole (una [illegible]automatica e una a tamburo priva di matricola), cartucce e caricatori, due passamontagna, due calze [illegible] nylon e due paia [illegible] guanti. Per loro sfortuna nella [illegible] [illegible] in perlustrazione la Volante 3 della polizia. Gli agenti hanno notato i due giovani sospetti [illegible] alla Uno turbo, di proprietà della fidanzata [illegible] Fabio Cocola, e si sono avvicinati. Un maldestro tentativo di far sparire il sacchetto con il «kit» del perfetto rapinatore [illegible] ha fatto scattare la perquisizione; Postorino e Cocola sono stati arrestati per porto d'arma clandestina e alterazione di munizionamento. Se il contenuto del sacchetto [illegible] plastica e la targa camuffata [illegible]no ritenuti inequivocabilmente «atti preparatori», saranno anche accusati di tentativo di rapina.

EMPIRE

LA COLONNA SONORA ORIGINALE È DISPONIBILE SU LP, CD E CASSETTE ARISTA BMG

OLIMPIA 1 e CAPITOL

Con i prodotti MIRA LANZA in regalo i 4 piatti del film

CENTRALE 1

ULTIMI GIORNI

«..."Un cuore in inverno" mi sembra un film toccato dalla grazia».

(M. Morandini - Il Giorno)

MASSIMO 1

«■■ bellissimo libro di Virginia Woolf un film magico e ammaliante, con la straordinaria Tilda Swinton. Formalmente (ma non solo) sbagliante. Da vedere».

(CORRIERE DELLA SERA)

SELENE

WILLIAM HURT
SANDRINE BONNAIRE
■■■■ DUVAL in

LA PESTE

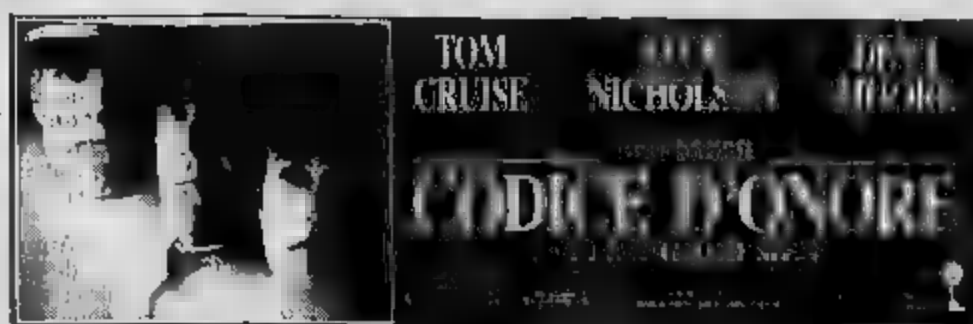
Il capolavoro di Albert Camus diventato finalmente un film.

grand'eliseo - NAZIONALE UNO - adua 200

CANDIDATO A 5 GLOBI D'ORO

«CODICE D'ONORE ■ al cinema come ■ smoking alla moda maschile» (LA NAZIONE)
«TOM CRUISE... sempre ■ bravo» (CORRIERE DELLA SERA)
«JACK NICHOLSON... in un'interpretazione ■ nomination» (LA STAMPA)

OLIMPIA 2

REGIA DI ZHANG YI MOU

IL VERO DIVERTIMENTO AI CINEMA

e VITTORIA

Meryl Streep ■■■■ al "GLOBO D'ORO" come migliore attrice.

DAL REGISTA DI RITORNO AL FUTURO E CHI HA INCASTRATO ROGER RABBIT UN NUOVO DIVERTENTISSIMO FILM

MERYL STREEP BRUCE WILLIS GOLDIE HAWN

La Morte ti fa Bella

SUCCESSO AL DORIA

Più bello e divertente del primo!

MAMMA, HO ■■■■ L'AEREO
MI SONO SMARRITO A NEW YORK

VIVI UN' EMOZIONE GRANDE

VOLA AL CINEMA!

ODEON

CHEVY CHASE DARYL HANNAH

Avventure di un Uomo Invisibile

CHARLIE 2

MELANIE GRIFFITH

UN FILM DI SIDNEY LUMET

UNA ESTRANEA FRA NOI

WARNER BROS ITALIA

NOVITA' ■■ MARTEDI'

AL TEATRO AMBRA

Via Chiesa della Salute, 77 - Tel. 210.985

SCONTRO ■■■■■ PROIBITE
■■■■ E PUSSYCAT

Spettacoli HARD CORE dal vivo - ORE 17,30 - 22,30

NOTIZIE CHE PUNGONO

QUINDICINALE SU DISAGIO, PACE E AMBIENTE

Fornisce informazioni, inchieste, interventi ed esperienze provenienti da chi vive e lavora nella società e nell'associazionismo.
Si occupa di AIDS, alcolismo, anziani, carcere, giovani, handicap, minori, nord-sud, tossicodipendenze, psichiatria

ABBONAMENTO 1993: L. 50.000 DA VERSARE SUL CCP N. 155101 INTESTATO A «■■UPPO ABELE PERIODICI», VIA GIOLITTI 21, 10123 TORINO, SPECIFICANDO NELLA CAUSALE «ASPE»

GRUPPO ABELE PERIODICI

La scienza in diretta.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 20 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.

"Tuttoscienze". Un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo ■ ogni volume L. 14.000.

LE OFFERTE ■ "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze".
Volumi 1-10 a L. 80.000 Volumi 11-20 a L. 110.000.

"Protagonisti della scienza".
Volumi 8, 12, 16 a L. 25.000.

L'intera raccolta (1/20)
è in vendita al prezzo speciale di L. 180.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e possono acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte destinate ad abbonati e non, potrà richiederle con coupon all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Piccolo viaggio fra [illegible] giochi di società per adulti

E' vietato ai minori

Aumenta il giro d'affari per i divertimenti con dadi e finzioni
Dall'ormai noto «Risiko» al fantasy «Talisman» con nani ed elfi

Astuzia, fortuna, logica: qual [illegible] più utile per trascorrere [illegible] divertente serata in [illegible] con gli amici? [illegible] tutto un po' consigliano i manuali [illegible] istruzione dei **giochi di società per adulti**, dove spesso sulla scatola si legge «Per giocatori dai 10 ai [illegible] [illegible]. Ma sono soprattutto i giovani nella fascia dal 20 ai 30 anni ad acquistare i giochi più in voga, mentre chi quest'età l'ha superata fa parte [illegible] un pubblico di appassionati più ristretto che spesso vuole «provare» [illegible] dadi, percorsi [illegible] finzioni più complessi. La maggior parte delle persone che entra in un negozio di giocattoli e si dirige nella sezione «per grandi» ha già un'idea precisa del gioco che vuole, mentre chi ha bisogno di un consiglio chiede soprattutto un gioco [illegible] poche istruzioni, semplice da imparare. Ed [illegible] in quest[illegible] ambito che rientrano i giochi [illegible] società più richiesti (e più pubblicizzati), come il «Visual game», «in assoluto quello più venduto negli ultimi 5 anni», dicono [illegible] Centro Gioco Educativo di corso Peschiera 160, e il [illegible]so [illegible] nella formula: disegnare la parola senza poter parlare, quindi raffigurando a matita anche gli aggettivi, i verbi [illegible] gli stati d'animo (48 mila lire).

Ormai entrato nella storia [illegible] gioco [illegible] società il «Risiko» [illegible] mila lire), dove [illegible]lino i giocatori si contendono il mondo con carri armati e ora anche con missili e sommergibili.

E' «Taboo» ad avere il prima[illegible] delle vendite, soprattutto natalizie, [illegible] «Gioia dei bimbi», in via Po 46, e anche in questo [illegible] le parole [illegible] «la carta vincente»: bisogna far indovi[illegible] ai compagni [illegible] squadra una parola senza nominarla (68 mila lire); a Mike Bongiorno va invece il merito [illegible] [illegible] del gioco «La [illegible] della fortuna», copia del programma tv.

Da «Giocoidea», in via XX Settembre 51, il primo gioco ad essere nominato [illegible] il «Trivial» (96 mila lire), un contenitore di quiz più o [illegible] complessi [illegible] temi storici, letterari, scientifici e di cultura generale giunto alla seconda edizione aggiornata. Per chi ama andare a caccia [illegible] prove e indizi ha successo «Twenty questions», come dice la proprietaria di «Cappuccetto Rosso», in via Nizza 141, mentre per chi ha [illegible] animo [illegible] gangster c'è «Chicago» (60 mila lire), ispirato agli Anni Trenta [illegible] al proibizionismo, e proprio «Gangsters», fornito per l'occasione di pistola ad acqua.

Si preferiscono [illegible]alità impossibili e fantastiche? [illegible] allora i giochi fantasy [illegible] «Talisman» [illegible] i nani e gli elfi usciti dai libri di Tolkien, oppure «Vampiro in salsa [illegible] che per essere originale adora il ketchup e non il sangue. Il gioco di società più nuovo è quello «di ruolo»: si acquista un libro (il più venduto è «Dungeons [illegible] Dragons») e seguendo attentamente le istruzioni si «vive» e si interpreta l'avventura dei personaggi del bene e del male.

Tiziana Platzer

Videocassette e paradisi perduti

Atolli, spiagge e oceani diventano i protagonisti sullo schermo di casa

Sconvolti [illegible] indignati dalle immagini televisive sul disastro ecologico alle isole Shetland, i videofili si possono rivolgere al [illegible] **home video** per «riassaporare» la bellezza [illegible] mare. Non mancano, infatti, interessanti documentari sugli oceani da vedere a casa.

Con il marchio Airone spicca «Mauritania: [illegible] deserto [illegible] mare blu» dell'inglese Mike Linley sul Parco Nazionale del Banc d'Arguin [illegible] [illegible] lagune e mare pescoso contrastano con il deserto.

Della stessa casa, acqua cristallina e spiagge incontaminate [illegible] caratterizzano «Fiji, l'arcipelago dei coralli» mentre «Mari [illegible] Capricorno» descrive le oltre 2 mila specie di pesci della Grande Barriera Australiana. Prezzo di vendita: [illegible] lire.

La collana della National Geographic, comprendente l'intera collezione video della prestigiosa società americana, annovera «Negli abissi, ai confini del creato» con pesci fotografati da un'équipe di geologi al largo delle Galapagos.

Successo per i video, con allegato [illegible] libro, della britannica Bbc inseriti [illegible] ciclo «Darwin»: s'intitolano «La barriera corallina» e «Il fascino del mare», costano 33 mila lire.

Per gli appassionati, anche una novità di una casa tutta torinese: è la serie «Incontri nel blu» della Videopiù. A inaugurare [illegible] collana è una videocassetta [illegible] 40 minuti [illegible] in due parti: «Sguardi sul Reef» e «Fantasie caraibiche».

La prima ritrae le isole Maldive con 1200 atolli corallini vicino all'Equatore e ne illustra la flora e la fauna. «Fantasie caraibiche», invece, riguarda l'arcipelago delle [illegible]ille che si estende tra la Florida e la Costa orientale del Venezuela con [illegible] moltitudine di isole e [illegible] lotti. Le riprese subacquee, [illegible]lizzate con tecnologie avanzate, [illegible] di Piero Campagnolo.

La videocassetta è in vendita [illegible] [illegible] lire in alcune videoteche cittadine, nei negozi [illegible] articoli subacquei e, tramite il coupon pubbli[illegible] sulla rivista mensile «Mondo [illegible] per corrispondenza. Informazioni allo 011/696.34.64.

Daniele Cavallo

A Pianezza

La poesia regionale a convegno

Lingua piemontese e classicismo poetico. Su questo binomio sarà incentrato il secondo «Convegno sulla poesia piemontese», organizzato [illegible] Companìa dij Brandé e dalla rivista «Piemontèis Ancheuj», in programma oggi a Villa Lascaris, in piazza Santi Pietro e Paolo, a **Pianezza**. A introdurre i lavori, che cominciano [illegible] 9, una doppia relazione dello scrittore Camillo Brero, cui seguirà il dibattito (aperto a insegnanti, ma anche ai non addetti ai lavori): il tutto [illegible] lingua piemontese. Due gli argomenti scelti: «Armonia [illegible] poesia» e «Educazione alla poesia nelle nostre scuole».

Ispirazione tutta crociana, per il primo dei due temi: «Si parlerà [illegible] armonia, melodia, ritmo e di corrispondenza fra contenuti e forme, n[illegible] solo nell'ambito della poesia piemontese. Un richiamo al classicismo non privo di polemica, soprattutto di questi tempi» spiega Brero. A convegno concluso, la manifestazione proseguirà ancora [illegible] il segno del vernacolo: in programma, infatti, una messa in piemontese e, dopo pranzo, la presentazione di cin[illegible] volumi [illegible] poesia [illegible] na», di recente pubblicazione.

Fra i diversi titoli, «Ij cant 'dla solitudin» [illegible] Mirella Levo Gatti e «Ij Brandé. Armanach ëd poesia piemontèisa». E' un volume (la prima edizione è del [illegible]) che raccoglie prose e poesie di vari autori.

DOVE [illegible]

a cura [illegible] Rocco Moliterni

[illegible] Questa sera, alle 21, al Teatro Edelweiss [illegible] [illegible] va in scena «Ore di punta», nell'allestimento della compagnia dell'Elleboro. Lo spettacolo utilizza testi [illegible] Michele Serra e Domenico Starnone e vuole offrire «una visione satirica e di[illegible] della [illegible] quotidianità». L'ingresso costa 10 mila lire. Informazioni, telefonando allo 011/437.62.30.

[illegible] [illegible] rassegna che il Museo del Cinema dedica a Stanlio e Ollio propone oggi, nella Sala [illegible] [illegible] [illegible] (tel. 817.10.48), alle 16,30 e [illegible] 22,30 «Muraglie» di James Parrott, [illegible] '31; «Big Business» di Leo McCarey, [illegible] '29; alle 18 e alle 20,15 «Stanlio e Ollio teste dure o 20 anni dopo» di Blystone, del '38; alle 19 «La ronda di mezzanotte»; alle 21,15 «Omaggio a Stan Laurel».

DANZA. Alle 20,45 al Teatro Alfieri [illegible] replica «The big parade» di Lindsay Kemp, nel cartellone de «La magnifica danza». «Que[illegible] volta - si legge nel programma - l'ambiente che dà tono e stile al lavoro [illegible] Kemp è [illegible] Hollywood nell'era [illegible] [illegible] Telefono 011/562.38.00.

PERFORMANCE. Nella Sala Sottaria, in [illegible] San Martino 18, [illegible] Moncalieri, alle 21, per la rassegna Nascondigli, Agnès Dumouchel è autrice e unica interprete de «La valise, soirée de contes».

Il cantastorie reggino al Folk Club

La voce di Profazio paladino del Sud

[illegible] «Folk Club» di via Perrone [illegible] bis ospita stasera (ore 21) la voce più importante della tradizione musicale [illegible] Sud: Otello Profazio, [illegible] anni, cantastorie [illegible] Reggio Calabria.

Profazio, figlio di [illegible] ferroviere, è [illegible] continuatore di una grande scuola: la stessa scuola di Franco Trincale, Cicciu Busacca, del poeta dialettale Ignazio Buttitta. Nel '52 Profazio scrisse «U ciucciu», canzone che gli diede la fama - anche internazionale, [illegible] da venir «copiato» dall'americano Danny Kaye - se non la ricchez[illegible]. Ricchezza che Profazio non [illegible] mai cercato, preferendo la fedeltà alle proprie radici e all'autenticità [illegible] musica. Tra i suoi dischi, frutto [illegible] un'instancabile lavoro di autore [illegible] di ricercatore, ricordiamo, fra gli altri, «Paladini di Francia», «Arie [illegible] danze del Sud», «Il brigante Musolino», «Qua si campa d'aria», «Amuri e Pilu».

In tempi come questi, la testimonianza artistica [illegible] Otello Profazio acquista un valore ancor più alto: le sue [illegible] [illegible]

Otello Profazio

[illegible] un Sud che [illegible] s'arrende né si rassegna. Con Profazio, [illegible] con [illegible] [illegible] che sarà [illegible] Torino il 30 gennaio, il «Folk Club» offre dunque un contributo [illegible] comprensione fra italiani. Ce n'è bisogno.

Restando in tema [illegible] folk, segnaliamo stasera due appuntamenti con la musica sudamericana: all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18, ore 22) c'è Chico Moreno, al «Sabor Tropical» di Villardora (piazza San Rocco, [illegible] 22) Cosmo de la Fuente y su Tipica. [g. fer.]

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Piatti spagnoli

Immaginiamo di trovarci a Barcellona

Bruno Bara, titolare [illegible] [illegible]os, [illegible] vissuto per anni in Spagna, precisamente nella catalana Sitges. Un [illegible] per lui perché s'è divertito e un vantaggio per i buongustai torinesi che oggi, [illegible] questo locale, possono trovare paella, zarzuela e [illegible] catalana confezionate "comme il faut". Cosa proprio difficile in una città dove ormai un [illegible] [illegible] gente cucina paella senza neppure saperla pronunciare in modo corretto.

Ma il Samos, locale che ha l'altro pregio di restare aperto sino a tardi, offre anche un menù che preveda pes[illegible] specialmente cotto sulla pietra; ca[illegible] [illegible] pizze [illegible]ate nel forno a legna. A seguirvi nelle scelte [illegible] ci pensa lo stesso titolare che ben potrete individuare per il [illegible] codino di capelli.

Interessante la carta dei vini che, in coerenza con la maggioranza delle ricette, p[illegible] vini spagnoli. Come l'Esmeralda che [illegible] un bianco aromatico, il frizzantino Blanc de Pelangre o i rossi Sangre de Toro [illegible] Carta de Oro. Più che altro produzioni che arrivano dalle vigne della Rioja. Il pre[illegible] considerando i contenuti, è abbordabile. Difficilmente [illegible] superano le [illegible] mila con bevande.

Via Montebello 11
Specialità spagnola
pesce e pizzeria
Ch. lun. a mezz. e martedì
Sulle 45-60 mila con vino
Tel. 011/817.47.13

Escono due libri dedicati alla «piemontesità»

Castelli e santuari ma pure personaggi

Castelli e santuari, corregionali illustri: nel segno della torinesità e della piemontesità. [illegible]sti gli argomenti di due [illegible], pubblicati in questi giorni, per incarico della Provincia di Torino e presentati ieri a Palazzo Cisterna. [illegible] [illegible] di «Castelli e abazie nella provincia di Torino», edito da Priuli [illegible] Verlucca, e di «Conterranei nel tempo», stampato da Daniela Piazza.

Temi diversi, dunque, con un solo denominatore: la terra piemontese. Il primo volume propone, [illegible] i testi di Dino Garino e le fotografie di Attilio Boccazzi-Varotto, [illegible] excursus [illegible] edifici noti [illegible] [illegible] noti [illegible] Torino [illegible] dintorni. Sche[illegible] storico-aneddotiche e suggestive illustrazioni disegnano un percorso lungo [illegible] antiche. Si va dal Valentino a Palazzo Madama, [illegible] Palazzina [illegible] Caccia di Stupinigi [illegible] Castello [illegible] Moncalieri. Ma ci sono p[illegible] il duecentesco Castello di Bruzolo e l'austero Forte di Exilles, l'Ab[illegible] di Novalesa, anteriore al Mille, e la «rosse torri» di Ivrea.

«Conterranei nel tempo», scritto dal giornalista Michele Florio, è, invece, suddiviso in capitoli: si comincia [illegible] la Provincia e con alcuni dei suoi più antichi figli, come il condottie[illegible] Francesco Bussone, detto «Il Carmagnola» [illegible] Giacomo [illegible] Valperga. [illegible] [illegible] Emanuele da Vercelli, medico giustiziato con rito antropofago, perché sospettato di aver causato la mor[illegible] [illegible] marchese [illegible] Monferrato, Giovanni I. Non manca un paragrafo dedicato all'appassionante «giallo del Conte Rosso».

Ma ci [illegible] pure storie meno inquietanti, come quella di Pietro Ferrua, «papà» del celebre panettone Galup. Seguono un capitolo dedicato alla Regione e uno alla città di Torino con altri protagonisti. Due i contempo[illegible] entrati [illegible] questa galleria di ritratti: Maurizio Corgnati, con la [illegible] avventura, tutta «giocata» attorno alle mura dipinte di Maglione, e Armando Testa, che da Torino portò il suo messaggio pubblicitario nel mondo. Completano il volume pagine fotografiche su monumenti e immagini sacre. [sl. fr.]

NOTTE GIOVANE

a cura di Gabriele Ferraris

SKA & ROCK. Persiana Jones & Le Tapparelle Maledette colpiscono ancora: la ska-band più popolare [illegible] Torino in concerto stasera a «Hiroshima» (via Belfiore 24). Al «Naxos» (piazza Guala 147) il pop dell'East Side Band. Altri concerti: al «Cit Turin» (via Duchessa Jolanda 12) i Mito; all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre (via Givoletto [illegible] i Next; all'«A Stura» di Caselle (strada Francia 47) i Pericolo Genetico; al «Sacripante» di Ala [illegible] Stura (via Circonvallazione 42) i Wells Fargo; al [illegible] Buoi [illegible] di Settimo (via San Fran[illegible] 5) i Bluestone; allo «Stu[illegible] 53» [illegible] Caluso la Boheme Band. Alla «Cave» (via Pomba 7) il trio La Sintesi. Ore 22.

[illegible] La Swing Machine [illegible] batterista Carlo Sola è stasera alle «Ginestre» (via Valprato 15). Al «Capolinea n. 8» (via Madalene [illegible] bis) il quartetto Rodighiero, Cresto Dina, Tardito, Chiara. Ore 22.

CARLIN. Il [illegible] della «canzone scollacciata», [illegible] famigerato Carlin, dato per disperso [illegible] addirittura defunto, è più vivo che mai [illegible] torna a esibirsi - ogni sabato sera - al «Posto della Birra» in largo Sempione 166.

[illegible] [illegible] [illegible] Masini sarà [illegible] Palasport il 22 marzo: organizza Good Music, che porterà [illegible] Torino anche Amedeo Minghi (1° marzo, Alfieri) [illegible] Fabio Concato (6 aprile, Colosseo).

GLI [illegible]

[illegible]

Oggi dalle [illegible] alle 13 nella sala consiliare [illegible] Grugliasco, in piazza Matteotti 50, tavola rotonda sul tema «Vivere con i farmaci, non vivere di farmaci». Organizza la Usl 24 Collegno-Grugliasco. Informazioni allo 011/401.72.30.

[illegible]

Alle 16 [illegible] poliambulatorio Larc, in corso Venezia 10, conferenza di Patrizia Faletti [illegible] «Quando portare [illegible] bambino dall'oculista?». Fa parte degli incontri con [illegible] medico su argomenti di medicina pratica.

[illegible]

Alle [illegible] 16 all'associazione «Il Mandorlo», in via Foligno [illegible], incontro sul tema «Introduzio[illegible] al massaggio shiatsu». Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011/213.194.

[illegible]

Lunedì 18 al Quadrifoglio, in via Lancia 10, comincia il corso sui principi della cucina naturale [illegible] macrobiotica. Sarà tenu[illegible] [illegible] Massimo Principi. Per partecipare, tel. 011/386.303.

Razzismo

Alle 17 al Pannunzio, in via [illegible]ria Vittoria [illegible] H. Saverio Vertone parlerà sul [illegible] «Razzismo e antisemitismo nella Germania del dopo-unificazione».

[illegible]

Alle ore 17, al Centro [illegible] Teosofici H. P. Blawatsky, in via Giusti 5, conferenza sul tema «Cicli cosmici ed evoluzione dell'uomo».

Romanzieri

Il 16 gennaio alle 18 [illegible] Centro Studi Piemontesi, in via Revel 15, incontro con Pier Massimo Prosio che interverrà su «Tre romanzieri francesi a Torino: Stendhal, Balzac, Flaubert».

[illegible]

Il [illegible] gennaio alle 17 alla Biblioteca Nazionale Universitaria, in piazza Carlo Alberto 3, si inaugura la mostra «L'universo concentrazionario e [illegible] politica nazista [illegible] sterminio nel loro contesto storico 1914-1945», della Foundation Auschwitz di Bruxelles.

Per la pace

Domani alle 21, nel Duomo in piazza San Giovanni, «Concerto per la pace» del gruppo internazionale di musicisti [illegible] coristi Mountain-Silence. L'ingresso è gratuito.

Fotografia

La Società Fotografica Subalpina organizza un corso di fotografia che si svolgerà presso la sede [illegible] Famija Turinèisa, in via [illegible]o 43, ogni martedì dal [illegible] gennaio al 27 maggio. Fra gli argomenti trattati: le fotocamere, le tecniche di ripresa, la composizione, il paesaggio, il reportage, la fotografia naturalistica, di sport e di viaggio. Per iscriversi, tel. 011/830.576.

L'Almanacco

Il 20 gennaio alle 20,45 [illegible] Circolo degli Artisti, in [illegible] Bogino 9, verrà presentato l'«Almanacco Piemontese 1993» giunto alla venticinquesima edizione. Parteciperanno all'incontro Roberto Antonetto, Giancarlo Carcano, Celestina Costa, Pier Massimo Prosio e Michele [illegible] Straniero.

Seminari

Nella sede dell'International House, in via Saluzzo 60, si stanno organizzando due seminari in lingua inglese per insegnanti di scuola elementare e per quelli di media e media superiore. Entrambi [illegible] [illegible] alle 16,30. Per informazioni più dettagliate [illegible] per prenotazioni, [illegible] telefonare allo 011/6699.576 (dalle [illegible] alle 19).

[illegible] Pomaretto

Domani alle 7,45 agli impianti sportivi di Pomaretto ritrovo per la prima prova campionato campestre organizzata dalla Uisp in collaborazione con l'Avis e il Gsp di Pomaretto. La partenza è prevista alle [illegible] per la categoria pulcini e a seguire le altre categorie. Per informazioni più dettagliate occorre telefonare allo 011/411.64.72.

I [illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 28091
Polizia [illegible] 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.081
[illegible] 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 58.21.806 - 54.90.00
Securitel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cssod 768.811 - 752.886
Centro antiveleni, 63.76.37
[illegible] [illegible] dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente [illegible] S. Anna, [illegible] Maria Vittoria, [illegible] Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente [illegible]
Croce Rossa [illegible]
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96

[illegible]

Aaido 54.04.60
Adir 658.93.31
[illegible] 819.18.20
Alcoopare 63.01.58
Aslido 33.13.01
Assist. infermi 639.75.25
Aidei 80.23.96 - 58.32.65
Audila 44.11.40
Area 0337 220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali [illegible] 248.41.52
Piccolo serve dei malati poveri 650.32.63 - 436.33.22
Siodo 75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
via Nizza 65 669.9259

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, telefono 31.72.560
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciscat, 53.38.62
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay [illegible]
Gruppo Abele 839.54.42
Aglos (epilessia) 31.60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39 43.61.043
Città Insieme, 581.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 438.01.68
Informazione documenti 5765 5104 - 5765 5106
Telefono Viola 436 77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.18
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.36.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.262 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.56
Socc. handicappati 280.000
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, l.go Palermo, strada Altessano 180; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 278. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - I [illegible] DI TORINO RAI - STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1992/93. 12° Concerto e 1° Concerto del sabato. Ore 18,30 Direttore Stanislaw Skrowaczewski Bruker Sinfonia n. 7 in mi maggiore.
TEATRO JUVARRA: Solo per 4 giorni Volevamo essere gli U 2, di Umberto Marino. Si prenota.
PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39). Or.: 14,30-18 e 21-23,30. Biglietto [illegible]. Tel. 65.69.

SCUOLE DI [illegible] E RECITAZIONE

DANCELAND - Liscio - v. Frabosa n° 5, (vic. Palazzo Vela) Torino: Iscrizioni aperte per nuovo corso di Ballo liscio - Standard, latino/americano, condotto dal M° Roccatti. Per inf. [illegible] dalle 15 alle 20

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa: [illegible]. Sala Blu: musica anni [illegible]. Ingr. e consum. L. 14.000.
AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21 e... la festa continua con orch. Express.
[illegible] ore 15,30 e 21 Rocky.
BOROTALCO [illegible] (via Cuneo 16; [illegible]chelino); ore 21 Franco Orsini.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per [illegible] con [illegible] Puma [illegible] I Suoi Solisti.
[illegible] **PARC:** Tel. 52.15.275. Ore 21 Reporter Band.
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 258/b, tel. 605.08.17): Il vero liscio si balla da noi. Ore 21 orch. Vito e l'Odissea.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125 230.084): [illegible] liscio orch. [illegible]lori.
K 11 VALPERGA (To): ore 21 grande orchestra Rommy.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
MY WAY soft Discoteca (via S. Quintino 2, tel. 562.2660).
NUOVA LUCCIOLA: la conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.087): ore 15 grande orch. Gino Romeo. Ore 21 Gino Romeo
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 e 21 tarde allegria con il M° Fantino.
NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0966): «Il locale preferito dalle donne» ore 21 orch. Danilo. Lunedì 18 gennaio un gradito ritorno la grande orchestra di Daniele Comba.

[illegible] **CLUB** (Santhià, tel. 0161/939.939) nuova gestione: ore 22 festa in discoteca con Sergio Flash e Raffaele Giusti e Laurotta.
TANGO SALA DANZE: ore 21 Punto d'incontro.

[illegible] Ss.23 Airasca tel. 990.9696 - 990.8205. Cena [illegible] con [illegible] danzante.
[illegible] **LUCCIOLA** - Ristorante [illegible] Brandizzo: [illegible] cena con [illegible], pren. 011 913.9113.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15/19. Tel. 661.4841 - 674.089.
RISTORANTE CA' MIA (str. Revigliasco 138 - Moncalieri - tel. 011 647.2808): sabato ore 21 cena danzante.
RISTORANTE DELLE ALPI (anche pizza) via Segantini 15 Torino. Tel. 733.065 - Si cena con orchestrina il venerdì e sabato sera è gradita la prenotazione.
RISTORANTE DISCOTECA LA SECCACCIA: Il tuo locale in collina. Tel. 661.0485. Salone per matrimoni.
SAN GIORGIO - Rist. - Piano bar - Ballo: La Piera's e Albertina. Tel. [illegible].
TRILUSSA: solo pren. Tel. [illegible].
ULTIMO IMPERO - DISCOTEMPIO - Airasca S.s. 23 tel. 990.98.566 - 990.9893. Aperto venerdì e sabato ore 22.
WHISKY NOTTE EXTRA (via [illegible] angolo corso Vittorio Emanuele, tel. 687.583): tutte le sere discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARX (v. Bertola 31): Fulvio Sella.
CENTRO ARTE C. NIGRA: Castellamonte (0124) 513.314 Silvio Brunetto, opere scelte (dal 1960-1990) fest. 10-13.
GALLERIA [illegible]ERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.862): '800-'900 italiano.
GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, [illegible]. 561.7218): Luciana Leonelli Cibra[illegible]. Orario 16-19,30. Sabato 10-12,30/16-19,30.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano la Mostra: «Come si viveva nei secoli scorsi». Orario: da lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.
LA TELACCIA: 18° concorso di pittura, scultura ecc. Per informazioni tel. 562.8220.
OTTINI (via Maria Vittoria 27/b - tel. 831013): Tappeti del Tibet - 16/19,30.
SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Vittorio Garetto. Fino al 12 gennaio 1993. Orario feriali 10-19, sabato 10-18,30, festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible] Lindsay Kemp.
BERMAN: Giulio [illegible] Milano [illegible] e pastelli.
BIASUTTI: (via Juvarra 16) Maestri [illegible]. Or. 10,30-12,30/15,30-19,30.
DAVICO: Philippe Garel.
FOGLIATO: Silvio [illegible]
LA GIOSTRA - [illegible] moderni
[illegible] **IMMAGINE:** Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».
MICRO' (p. Vittorio 10): [illegible] Sella.
NARCISO: «L'immagine [illegible] grafica del '900 in Italia».
[illegible] (c. Vittorio 82, tel. 543.393): Giulio Damiano.

[illegible] VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, [illegible]. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000 Agis 7000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due [illegible] accusati di aver causato la morte di un compagno; [illegible] contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521 Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 Agis 7000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di [illegible] per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a du[illegible] che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.665. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. [illegible] Agis 8000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal [illegible] di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 1) t. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
L'[illegible] dei [illegible] — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 2) t. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Il pasto nudo — di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore [illegible] il disinfestatore di scarafaggi durante un'allucinazione [illegible] uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' [illegible]

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 3) t. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo poli[illegible] aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Arlecchino — p. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30. Ing. [illegible] rid. 7000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, una violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' Commedia

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
La [illegible] e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' Ca[illegible]
Abbinato cartone animato L'arte della danza

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16,45/18/20,20/22,30. Ing. 10.000 Agis [illegible]
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e [illegible]. N.V. 1h50' [illegible]

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,[illegible]. Ing. [illegible]
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. W[illegible] (Usa '92) — Due amiche-nemiche, o[illegible] dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Una estranea fra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'aggueriita detective «snap», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' Thriller

Cristallo — v. Goito 6, Tel. 650.7100 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,20 17,40/20,05/22,25. Ing. 10.000 rid. 7000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Eliseo Grande — p. [illegible] - T. [illegible]. Or.: pom. [illegible] sera 19,50/22,30. Ing. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in [illegible] e si u[illegible] a due italiani che vivono di espedienti [illegible] di [illegible] 2h. Commedia

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 18,30 20,30/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N.V. 1h 50' Thriller

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15 16,45/18,40/20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Sex and zen — (Il tappeto da preghiera di carne). Di Michael Mak con Amy Jip, Isabelle Chow. Viet. 18

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214. Or.: 20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2067. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

PRIME VISIONI

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 16,20/18,20/20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. V. 14 1h 45' Avventuroso

King Kong — v. Po 21, Tel. 839.7502. Or.: 15,15/17,45/20,10/22,30. Ing. [illegible]
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' [illegible] che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' [illegible]

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal rom[illegible] Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283 Or.: 15,25 17,45/20,05/22,25. Ing. 10.000 rid. 7000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Massimo Uno — [illegible] Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bitteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

[illegible] 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

[illegible] 2 — v. [illegible] 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,20 17,45/20,10/22,30. Ing. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Nuovo Odeon — [illegible], Tel. 749.2362. Or.: 20,20; ult. 22,30. Ing. 10.000 [illegible]
Le avventure di un uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' Commedia

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: 14,50 16,45/1[illegible]/20,35/2[illegible]30. Ing. [illegible] rid. [illegible]
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N.V. 1h35' Cartoni animati
Abbinato cartone animato L'arte della [illegible]

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N.V. 1h40' Commedia

Reposi — v. XX [illegible] 15, Tel. 531.400. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' [illegible]

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ing. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Salone — c. Belgio 53, Tel. 8174.171. Or.: 20/22,30. Ing. 8000; Agis 6000
La peste — di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92) — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo di Albert Camus N.V. 2h10' Drammatico

Studio Ritz — v. Acqui 2. T. 819.0150. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Ing. 10.000 Agis 8000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione [illegible] ragazza che suo figlio deve sposare: ne [illegible] l'amante [illegible] nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 562.1789. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,25. Ing. 10.000 rid. 7000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis, con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 612.139

Cecere — v. Nizza 56, Tel. 667.[illegible] — **Arma letale 3**. Con Mel Gibson, Danny Glover. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — [illegible]

Lamberi — c. G. Cesare 60, Tel. 284.134 — **Cuori ribelli** con Tom Cruise e N. Kidman. Colori. or.: 14,10; 16,30; 18,50; 21,15.

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — RIPOSO

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.803

Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — Doppio programma **Asterix e la pozione magica**, cartoni animati. Colori. - **Nuove avventure di Braccio di Ferro II**. Colori. Spettacolo unico ore 21.

CIRCHI

[illegible] d'Armi — [illegible], [illegible]. 316.69.78
Circo Orfei — Tutti i giorni il spettacoli ore 16,30 e 21;

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Vendita abbonamento alle 4 serate di Gala con C. Gasdia (8 marzo), R. Raimondi (26 aprile), D. Dessì - G. Sabbatini (17 maggio), M. [illegible] (10 giugno). Biglietteria ore 13/18,30, tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 17,30: **Memoria e tradizione. Un grande torinese: Tancredi Pasero.** Ricordo del celebre basso nel centenario della nascita. A cura di [illegible]gio Gualerzi. Ingr. libero. Per inf.: tel 8815.241/242 (ore 13-18,30).

Adua — c. G. Cesare 67, Tel. 248.22.76/78.71 — Prossimo spettacolo: dal 1° al 6 febbraio, Arca Azzurra-Penna Acida in **Casalinghitudine** dal libro di Clara Sereni. Abbonamenti a 6 spettacoli su 12 in cartellone: L. 105.000/87.000/66.000. Per inf. tel. 248.2276

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/i, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/66/75/79 — 15/16/17 gennaio alle ore 21,15 **Cantiamone ca[illegible]7**. Grande Revival anni '60/'70, canzoni italiane e straniere con la partecipazione del pubblico. Prezzo L. 10.000; prevendita c/o Alfa Teatro a Box Office in p.zza C.L.N. Per informazioni 819.35.29.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, bus 14/14a/50/52/59a/67 — **La magnifica danza:** stasera ore 20,45, domani ore 15,30 L. Lindsay Kemp Company presenta **The big Parade** di L. Kemp, con C. Miranda, coreogr. di Z. Imre, in col[illegible] con Fondazione T. Nuovo **Il gesto** [illegible] Bigl. 9-13/15-19. Ultimi due giorni.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764, Bus 33/42/65 — Teatro dell'Angolo. Da ven. 22 a dom. 24/1 ore 21,15 la Compagnia Sutki presenta **Redingote**, coreografia di Anna Sagna. Pren. a partire da giov. 21 ore [illegible] Cassa teatro.

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.45.61, Tram 16/18 — **Auditorium - I concerti di Torino [illegible] Stagione sinfonica pubblica 1992/93.** 12° Concerto e 1° Concerto del sabato ore 18,30. Musiche di Bruckner. Poltrone num. L. 30.000. Ingr. L. 20.000 all'Auditorium un'ora prima dell'inizio del concerto.

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53 79.98, Tram 13/15 - Bus 61 — Stagione in abb. Teatro Stabile Torino ore 20 **Misura per misura** di Shakespeare, regia di L. Ronconi, prodotto dal T.S.T. Prenotazioni c/o. Bigl. T.S.T. v. Roma 49 (orario 10/18, lunedì rip.). Tel. 557.82.48/54.45.62. Repliche fino al 24 gennaio.

Colosseo — v. Madama Cristina 73, [illegible]34, Tram 18-9-16/Bus 67 — Questa sera ore 21, domani ore 16 ult. spett. La Compagnia d'Operetta [illegible] époque presenta **Il [illegible] del sorriso to che ra'hai preso il cor**, con G. Arcaiona, D. Marangoni, 18 professori d'orchestra diretti dal maestro Giorgio Tazzari. Prev. cassa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 68.96.034.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Stasera ore 21 domani ore 16. **La nala veloira** un record di risate con Mario Brusa e Bruno Gambarotta, regia di Edmo Fenoglio. A grande richiesta si replica improrogabilmente fino al 24 gennaio. Ultime 2 settimane. Feriali ore 21, festivi ore 16. Bigl. fer. ore 9-13; 18-23. Fest. ore 15-23.

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7, Torino, Tel. 541.406 — [illegible]

Cons. G. [illegible] — via [illegible] 11, Torino, Tel. 832.362

Garybaldi T[illegible] — via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.46 — Dal 21 al 30 gennaio prima nazionale **Dal Ripari** con Beppe Rosso, regia di Gabriele Vacis, drammaturgia di Remo Rostagno, scene di Lucio Diana. Inf. e prenot. 011 897.17.48, prevendita presso Box Office 56.11.252.

Fregoli — p.zza S. [illegible], Torino, Tel. 812.2312 — **La locandiera** di Carlo Goldoni con la regia di Walter Manfrè prevista per il 12 gennaio è stata rinviata per martedì 2 febbraio, ore 21.

[illegible] — v. Juvarra 15, Tel. 562.3708 — Ore 20,45 Remo Remotti in **Chi si ferma è salvato** di Remo Remotti, regia Gioele Dix. Ingresso L. 20.000/15.000. Dal 1° febbraio stage di teatro comico **Il comune senso della parodia** con le sorelle Suburbe. Informazioni e prenotazioni ore 18-19, telefono 53.20.87.

Teatro Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, [illegible] — Il gesto e l'anima. Al Teatro Alfieri: **La Magnifica Danza.** Cinque spettacoli in abbonamento: Kemp, Momix, Savignano, Fracci, ecc. Biglietteria Teatro Alfieri, tutti i giorni ore 9-13 / 15-19. Tel. 562.38.00.

Teatro Ambra — V. Chiesa d. Salute 77, Tel. 210.985 — Mart. 19, merc. 20, giov. 21 spettacoli **Hard core** con Vampirella e Pussy-Cat. Viet. 18, or.: 17,30; 22,30 inf. pren. cassa teatro.

Teatro Macario — (Bomboniera), v. S. Teresa 10 - [illegible], Tel. 561.38.94 — Ore 15,15; 21,15 Compagnia Stabile Teatro Macario presenta: **Bomboniera, varietà.** Revival musicale in 2 tempi con Giorgio Molino. Regia di Giorgio Molino. Inf. e pren. cassa teatro. Tel. 561.3894. Or.: 9,30-12,30; 15-18,30.

T. Card. Massaia — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881, Torino — Ore 21 Raffaello De Vita in **L'opera del mendicante** di J. Gay e R. De Vita. Pianoforte Aldo Rindone. Scene Vincenzo Fiorito. Pren. dalle ore 19,30 al 257.881.

Teatro d[illegible] — p. [illegible] 9, Tel. 779.58.03, Bus [illegible] — Ore 21,15, domani doppio spettacolo ore 15,30 e 18,45 Gipo Farassino presenta: **Tiffese nel felt parei**, comicissima commedia di Casaleggio e Amidei con Vittoria Lottero, Bongiovanni, Brioschi, Drosto. Regia di M. Scaglione.

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco tel. 787.117 — Stage teatrale bisettimanale di 8 incontri tenuto da Adriana Rinaldi. Per informazioni ed iscrizioni tel. 011 78.71.17.

Teatro Matteotti — [illegible], bus 40-45-67 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 562.33.13 — CHIUSO - Dal lunedì al venerdì Mostra - Vive l'affiche fino al 19 febbraio.

Massimo Due — v. [illegible] 8, Tel. 817.10.48. Tram [illegible] — **Stan Laurel & Oliver Hardy.** Ore 16,30-22,30 **Maraglia**; ore 18-20,15 **Stanlio e Ollio tanto dura e 20 anni dopo**; ore 19 **La ronda di mezzanotte**; ore 21,15 **Omaggio a Stan Laurel - The noon Whistle - Should Tall men Marry?**

[illegible] Tre — v. [illegible], Tel. 817.10.48. Tram 15, Ingr. 7000 — ore 16,30-18,30-20,30-22,30 **Castorlerie** di P. Benvenuti con E. Simmi, F. Pistoni, E. Carucci.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.290. **Il fuoco tra...** con Jasmine, C. Grosso. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31, tel. 484.821. **Sless... private love**, con Valery, B. North. V. 18. Ap. 15; ult. 22.30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 96, tel. 749.2907. **La vergine in calore**, con B. Donovan, C. Bangton. Viet. minori 18. Ap. ore 15. Ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. Prima visione. **Bella erotica, praticamente insaziabile**, con R. Vickers, R. Tano, Col. V. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.304. 1° vis. **Le maestre in calore**, con E. Ortowald. Col. V. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1° visione: **Serafina viziosa tutta sesso**, con Karen Summer, Crystal Blue. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470. **Pornogatta**, con Joey Silvera. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. [illegible]. 1° [illegible]: **Il segreto di [illegible]** con [illegible] Paradiso. Col. Viet. 18. [illegible] 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 457.765. **Succhia...**, con Sharon Mitchell. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

[illegible] v. Nizza 170, tel. 6963617. **Amori [illegible] campagnoli**, con E. Ortowald. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]GLIANA — CORSO: Mamma ho riperso l'aereo
[illegible]CHIA — [illegible]: La città della gioia
BUSSOLENO — NARCISO: Pomodori verdi fritti...
CARMAGNOLA — MARGHERITA: Puerto Escondido
CASCINE VICA — DON BOSCO: Cuori ribelli
CESANA TORINESE — SAN SICARIO: Basic Instinct
CHIERI — MARILYN: La bella e la bestia; SPLENDOR: Guardia del corpo
CHIVASSO — CINECITTA': Il danno; MODERNO: Mamma ho riperso l'aereo; POLITEAMA: Guardia del corpo
CIRIE' — NUOVO: Guardia del corpo
COLLEGNO — PRINCIPE: La morte ti fa bella; REGINA: Ricky e Barabba; STAZIONE: pom.: Lilly e il vagabondo - sera: Guardia del corpo; STUDIO LUCE: La bella e la bestia
CUORGNE' — MARGHERITA: Puerto Escondido; PERONA: Ricky & Barabba
GIAVENO — CINE TEATRO S. LORENZO: Pomodori verdi fritti
GRUGLIASCO — ROMA: La città della gioia
IVREA — ARCHIMEMA: Uomini e lupi; BOARD: riposo; POLITEAMA: Mamma ho riperso l'aereo
MONCALIERI — KING KONG CASTELLO: Guardia del corpo
MONTANARO — VITTORIA: Mamma... cavallo erotico
NONE — EDEN: La città della gioia
ORBASSANO — MODERNO: La bella e la bestia
PIANEZZA — ORFEO: riposo
PINEROLO — HOLLYWOOD: Guardia del corpo; ITALIA: Il principe delle donne; RITZ: Ricky & Barabba
RIVOLI — GIOIELLO: Guardia del corpo
SAUZE D'OULX — SAYONARA: riposo
SESTRIERE — FRAITEVE: Mamma ho riperso l'aereo
SETTIMO TORINESE — BECCARIS: Ricky & Barabba
SUSA — CENISIO: pom.: La bella e la bestia - sera: Il principe delle donne
TORRE PELLICE — TRENTO: La bella e la bestia
VALPERGA — AMBRA: Guardia del corpo
VILLASTELLONE — JOLLY: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 La famiglia Partridge, telefilm
20 — George e Mildred, telefilm
20,30 Verso il Ninja, film
22,30 La famiglia Partridge, telefilm
23,30 George e Mildred, telefilm
24 — QB7 crimine di guerra

Telecupole Cinquestelle
18 — Stelle Cinquestelle
19,25 Tg 4
20,25 Film
22,45 Rosso di sera souvenir
23,45 Film

Videogruppo
13 — Pomeriggio Mtv
19 — Videonotizie
19,30 L'editoriale
20 — Bowling Bowling
20,30 Zazà, film
24 — Hot Rod, tutto sul rallies

Telecity
17,15 [illegible]
19 — [illegible], telefilm
19,30 L'uomo di Atlantide, telefilm
[illegible] Zorro contro Maciste, film
23,15 Absolute Beginners, film

Quarta Rete Tv
13 — [illegible]
20 — Tg 4 speciale
20,30 Africa sapore di sangue, sapore di morte, film
22,30 Conviene far bene all'amore
24 — Dolce notte
0,35 Gran attrazione
1,15 Video relax

Primantenna Supersix
18 — Catch line catch (r)
19 — America nello sport
20,30 Sapore di morte, film

Quinta Rete
[illegible] — Stella con te, novela
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 I cavalieri della Luna, cartoni
20 — Cartoon compilation
20,30 La rivolta, film
22,30 Attualmente
0,15 Il gigante dell'Hymalaya, film

Quadrifoglio Odeon
19 — Notiziario regionale
19,30 He man, cartoni animati
20 — Image, curiosità
20,30 Il Galeoth allunato, miniserie
22,45 D'Annunzio, film

Rete 9 Tal
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
21,30 Project Ufo, telefilm
[illegible] Anime finte
23 — Tg 9
23,30 Dan August, telefilm

Erreuno Tv
9,15 Rassegna [illegible] pagine provinciali La Stampa
10 — Rassegna. Prime pagine provinciali La Stampa
11 — Rassegna. Prime pagine provinciali La Stampa
20,30 Remake
22 — Tg sera
22,20 A tu per tu
22,40 Erreuno notizie
23 — Speciali
[illegible]

Telecampione
19 — Home Video special
20,15 Il parere dell'esperto
20,35 Future, rubrica
21,10 Dossier impresa
[illegible]

G.R.P.
19,30 Sherlock Holmes, telefilm
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 Giorni perduti, film
23,[illegible] Grp monitor settimana (r)
24 — Gianni e Pinotto, film
1,30 Maria Antonietta, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Dancing Days, telenovela
22,45 Canavese notizie
23 — Le carte dell[illegible]

Telesubalpina
19,15 Il giorno del signore
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
22,30 ... Su il sipario, rubrica teatrale

[illegible] 7 Piemonte
19,05 George e Mildred, telefilm
20,20 Un tranquillo [illegible] di provincia, film
22,40 Inferno 7
23 — Mod Squad, telefilm

[illegible]
17,10 [illegible] del mondo, cartoni animati
[illegible] — [illegible] selvaggia, [illegible]
[illegible] Replay
19 — Cartoni animati
20,30 [illegible]
22 — Replay
[illegible] New Scotland Yard, telefilm
0,30 L'albero della mela, telefilm

Telestudio
19 — I protagonisti della vita piemontese
19,30 Cartoons compilation, cartoni
20 — La banda dei ranocchi, cartoni
20,30 Due magnifici fresconi, film
22,30 I protagonisti della vita piemontese
22,45 Il medico al servizio di lava
0,30 Venere e il professore, film

Tele Vox
18 — Subway Track
18,30 Cristianesimo oggi
21 — Il canzoniere Nord-Sud
23,30 Le jene del quarto potere

Tiefle 9
19,30 La strana coppia, telefilm
20 — George e Mildred, telefilm
20,30 I contrabbandieri di Santa Lucia, film
22,30 Le ore della settimana

Sesta Rete
19,15 Chiaro scuro, rotocalco
19,30 Quando si piange per amore
20,30 Bella cornice
21,30 Nido di serpenti
22,30 Chiaro scuro
23,30 Ho scherzato con tua moglie

Teletime
19 — Time notizie
20 — Due americane, telefilm
21 — La scarpetta e la rosa, film
23 — Mondo culture
1 — Teletime by night

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (tel. 543.889). Merc., ven. e sab. ore 9-14; mar. e giov. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45, mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.
Salone La Stampa (via Roma 80, tel. 65.681): Mostra «Atlante & Satellite». Or.: da lunedì al venerdì 9-12,30, 14-18; sabato 9-12,30. Per visite scolastiche prenotazioni allo 011/669.30.47.
Museo della [illegible] dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1662). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Orario: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): mar.-dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Videomontagna: «Tirol (t)p-Telemark ovvero sci a talloni liberi». Sino al 17/1. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): [illegible]. ore 9-18,30. dom. ore 9-12,30; lun. chiuso. Dom. [illegible] 10,30 visite guidate gratuite.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via [illegible] Teresa 5. tel. 530.238): [illegible] domenica con orario 15-18.
[illegible] di [illegible] Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): [illegible] tutti. Domenica: 14,30-18,30; [illegible]: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicc[illegible] 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Or.: da martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

Baghdad [illegible] lascia atterrare gli aerei degli ispettori Onu, Bush minaccia un nuovo raid

L'America rimette il dito sul grilletto

Nuovo ultimatum, Saddam cede

WASHINGTON
DAL N[illegible] CORRISPONDENTE

E' di nuovo allarme rosso. George [illegible] ha lanciato ieri un nuovo ultimatum [illegible] Saddam Hussein, perché, [illegible] assicurazioni dei gi[illegible] scorsi, la [illegible] di controllo dell'aeroporto di Baghdad [illegible] [illegible] dato [illegible] permesso di [illegible]raggio a un aereo delle Nazioni Unite. Bush non lo ha detto, ma ha fatto chiaramente capire che [illegible] per essere ordinata una nuova azione punitiva. Solo mezz'ora prima della scadenza dell'ultimatum, fissato per le 16 [illegible] [illegible] York (22 italiane), il capodelegazione iracheno all'Onu, Nizar Hamdoon, ha garantito [illegible] permesso di [illegible]terraggio. Ma Hamdoon ha aggiunto che il governo iracheno [illegible] può garantire [illegible] sicurezza dei commissari Onu causa [illegible] permanere di un'attività ostile sui cieli iracheni». Così [illegible] portavoce non ufficiale della Casa Bianca ha commentato: «Esamineremo attentamente la risposta, ma ci sembra inaccettabile». Quindi l'ipotesi di un nuovo raid non poteva ancora essere esclusa. E, nel frattempo, i primi 300 uomini del battaglione [illegible] 1100 inviato da Bush in Kuwait sono arrivati [illegible] destinazione.

La situazione, quindi, resta [illegible] [illegible] E' chiaro [illegible] l'attacco aereo allesto di mercoledì scorso ha aperto, in[illegible] che chiudere, una nuova fase di scontro tra l'Occidente e Saddam, [illegible] l'Iraq si fosse poi precipitato a garantire [illegible] sua ottemperanza alle richieste dell'Onu. Non solo, dopo aver promesso a parole di [illegible]sentire l'atterraggio [illegible] voli, Saddam si è subito smentito nei fatti. Ma il suo governo continua a sfidare apertamente l'Onu, rifiutandosi di riconoscere la legittimità delle zone protette a Nord del 36° parallelo e a Sud del 32°, mentre nessuno, a Baghdad, ha [illegible] le proclamazioni ufficiali [illegible] base alle quali il Kuwait appartiene all'Iraq per «diri[illegible] [illegible] consolidati». E sembra che ieri il sistema contraereo di Baghdad [illegible]a reagito col fuoco all'incursione [illegible] un jet non identificato.

Dall'altra parte, Bush, [illegible] l'ultimatum di ieri, ha voluto chiaramente lasciare in eredità [illegible] [illegible] Clinton una [illegible] irreversibilmente aperta, forse p[illegible] pato per la sbandata di giovedì [illegible] Presidente-eletto, apparso per qualche [illegible] disponibile a rinegoziare una [illegible] con Saddam. Comunque ieri [illegible] Bill Clinton [illegible] confermato il suo «pieno appoggio» alla mossa [illegible] Bush.

Inoltre il governo americano e quelli [illegible] non devono essere particolarmente soddisfatti [illegible] risultati militari conseguiti con il «raid» di mercoledì e hanno un certo desiderio [illegible] [illegible] meglio. L'operazione [illegible] già stata ridi[illegible] [illegible] partenza rispetto ai piani precedenti. Adesso è confermato che non ha prodotto effetti di rilievo.

Erano stati fissati [illegible] obiettivi, quattro fissi e quattro mobili, tutte postazioni missilistiche. Tre di questi ultimi, due [illegible] pressi [illegible] Tallil e uno vicino [illegible] Basra, non [illegible] stati danneggiati per nulla. Un obiettivo fisso, a Samavah, ha subito danni irrilevanti e un altro, a Najaf, danni definiti «moderati». [illegible] solo obiettivo, una rampa mobile presso Basra, è stato classificato come «distrutto» e due obiettivi fissi, [illegible] Tallil e Amarah, avrebbero riportato danni «severi». Brent Scowcroft aveva parlato di un successo «nelle vicinanze del 50%», [illegible] Pentagono dei due terzi. Si può dicutere fin che [illegible] vuole di percentuali, a seconda che ci si riferisca alla quantità delle bombe in qualche modo arrivate sull'obiettivo oppure ai risultati del loro lavoro. Ma i dati parlano abbastanza chiaro.

[illegible] è confermato che una bomba da mille chili [illegible] andata fuori strada, centrando un edificio civile nei pressi di Basra. Come ha [illegible] [illegible] funzionario del Pentagono, «una bomba "intelligente" è diventata stupida». Anche il segretario per la Difesa Dick Cheney, che il giorno prima aveva definito «fandonie» questa possibilità, [illegible] ha riconosciuto [illegible] non poterlo smentire. Pertanto, lui ste[illegible] già prima dell'ultimatum di Bush, ha definito [illegible] tutto possibili» nuovi azioni. Il fantasma del «lavoro non finito» della Guerra del Golfo continua a turbare i sonni del governo americano uscente e turberà anche quelli del nuovo che sta per insediarsi.

Paolo Passarini

Stavolta Bill Clinton non ha esitazioni «Approvo l'ultima mossa del Presidente»

Il Pentagono ammette il mezzo fallimento del raid Una bomba da mille chili è caduta su una casa

Un caccia sulla portaerei Usa «Kitty Hawk» A sinistra soldati in partenza dal Texas verso il Kuwait (FOTO EPA)

L'ambasciatore di Baghdad al Palazzo di Vetro «Volino pure [illegible] non garantiamo la [illegible]

L'Iraq si affida al Vaticano

«Tenti una mediazione con Washington»

E' [illegible] per oggi un discorso del Papa sulla «guerra lampo» nel Golfo Persico

Papa Wojtyla. Baghdad conta sulla su[illegible] [illegible] gl[illegible]

CITTA' [illegible] VATICANO. L'Iraq vedrebbe [illegible] buon occhio [illegible] mediazione del Vaticano con Washington, ma dopo il 20 gennaio: lo [illegible] detto ieri al «ministro degli Esteri» del Papa, mons. Jean-Louis Tauran, l'ambasciatore iracheno presso la Santa Sede, Wisam Al Zahawi.

[illegible] solamente [illegible] i Palazzi Pontifici decidessero, di propria iniziativa, [illegible] affrontare [illegible] problema: «Abbiamo canali diplomatici aperti [illegible] Washington, sta [illegible] Vaticano decidere [illegible] mediare o meno fra Baghdad e la [illegible] amministrazione ameri[illegible] perché si apra [illegible] nuova fase».

Wisam Al Zahawi, che [illegible] sottosegretario e portavoce del ministero degli Esteri, [illegible] a [illegible] per partecipare qu[illegible] mattina in Vaticano [illegible]enza che Giovanni Paolo II concederà al corpo diplomatico. E' molto atteso il discorso che il Pontefice pronuncerà oggi: [illegible] presume che papa Wojtyla colga quest'occasione per esprimere il suo pensiero sulla recente «guerra lampo» compiuta dagli aerei alleati sulle posizioni militari irachene nel Sud del Paese. «Non sono qui per sollecitare una mediazione con Bill Clinton - ha detto Al Zahawi - perché non sta all'Iraq chiedere, ma per spiegare il nostro punto di vista».

L'Iraq non dimentica che Giovanni Paolo II, e [illegible] larga parte del mondo cattolico dietro di lui, si è schierato a suo tempo contro l'intervento alleato nella guerra del Golfo. [illegible] l'ambasciatore sottolinea «l'eterna gratitudine di Baghdad» per l'opera di pace del Papa, ed è pronto a giustificare il silenzio tenuto fino a questo momento dalla Santa Sede sul recente raid aereo, attribuendo questa scelta ad una «naturale prudenza». Qualche [illegible] però Al Zahawi lo manifesta. «In questo clima di disinformazione e confusione [illegible] [illegible] Washington e da George Bush, la Santa Sede, che [illegible]bbe sapere che non abbia[illegible] violato alcuna risoluzione dell'Onu, [illegible] ha probabilmente voluto pronunciarsi in [illegible] [illegible] sentire la [illegible] posizione», ha commentato l'ambasciatore iracheno.

[illegible] sua premura dare [illegible]retti elementi di giudizio alla diplomazia in talare: «Spiegherò a mons. Tauran l'ingiustizia dell'aggressione che abbiamo subito - [illegible] detto entrando [illegible] Vaticano -, l'assenza di provocazioni da parte nostra, l'inesistenza di una risoluzione dell'Onu sulla no fly zone, e spiegherò - ha proseguito Al Zahawi - che quando Boutros Boutros Ghali parla di raid in armonia [illegible]n le risoluzioni, parla per sé e non a nome del Consiglio di Sicurezza». [illegible] portavoce del ministero degli Esteri iracheno insiste affermando che le «presunte infiltrazioni in territorio kuwaitiano» erano state concordate con l'Unicom. Secondo Al Zahawi infatti «era previsto [illegible] l'Iraq ritirasse [illegible] proprie attrezzature entro e non oltre il 15 gennaio [illegible] quest'anno». E riafferma il diritto «storico» dell'Iraq sul Kuwait: «Ci appartiene storicamente - ha detto -, non voglio dire che pensi[illegible] ad un intervento militare. Dico però che un giorno il Kuwait sarà nostro».

Marco Tosatti

Iraqgate

Salvi gli archivi compromettenti

NEW YORK. La Casa Bianca non cancellerà i suoi archivi elettronici prima dell'«inauguration day» e si adeguerà a quanto disposto dal giudice federale Charles Richey che [illegible] ha ordinato la conservazione «nel pubblico interesse». [illegible] ha dichiarato il portavoce Marlin Fitzwater, mettendo fine ad una vicenda che rischiava di appannare ulteriormente l'immagine di George Bush negli ultimi giorni della sua presidenza. Il giudice sostiene infatti che i documenti memorizzati nel sistema computerizzato [illegible] [illegible] Bianca potrebbero contenere importanti informazioni sullo scandalo Irangate [illegible] sull'Iraqgate, il caso Bnl-Atlanta-Iraq.

La conservazione degli archivi è stata una corsa contro il tempo. Giovedì, per la seconda volta in dieci giorni, Richey aveva diffidato la Casa Bianca dal procedere nella distruzione [illegible] dossier con un'argomentazione chiara: «Le copie cartacee dei messaggi elettronici - ha osservato - non sono affatto assimilabili agli originali perché non sempre indicano mittenti e destinatari dei documenti». Temendo che i collaboratori [illegible] Bush ignorassero l'ordine con il pretesto di «fare pulizia nel sistema per il nuovo staff», il giudice ha fatto esplodere [illegible] polemica sul New York Times. Furioso, ha telefonato [illegible] un giornalista per denunciare il tentativo [illegible] sabotaggio in [illegible] «Potrebbero cominciare a distruggere i file già da venerdì mattina: è vergogno[illegible]

Richey ha colpito [illegible] segno: il quotidiano newyorchese ha ieri dedicato al caso l'articolo [illegible] apertura della prima pagina. Poche ore dopo dalla Casa Bianca è giunta la dichiarazione [illegible] resa. [illegible] centro della disputa sono soprattutto i file del Consiglio [illegible] sicurezza nazionale, ma anche i messaggi [illegible] posta elettronica archiviati nel sistema. Sull'importanza del loro contenuto si fanno per ora solo ipotesi. [Ansa]

RUSSIA

Nuova scoperta negli archivi di Mosca: ormai paralizzato affidò [illegible] sua supplica a Stalin

«Caro Lenin, non [illegible] l'arsenico [illegible] pcus»

I verbali del Politburo che negò il suicidio al leader malato

MOSCA
DAL NOSTRO [illegible]

Niente eutanasia per Vladimir Ilic Lenin: malato, paralizzato, spesso incosciente aveva chie[illegible] il veleno, ma il Politburo all'unanimità [illegible] ha risposto no. In seguito, se lo riterremo opportuno, lo comunicheremo». Lo rivela Dmitri Antonovic Volkogonov, ex generale dell'Ar[illegible] Rossa e [illegible] consigliere del presidente Eltsin per il quale sta esaminando gli archivi segreti del Cremlino, questo frammento di storia sugli ultimi due terribili anni della vita di Lenin.

Impazzito per la sifilide (secondo i medici occidentali), reso demente dall'arteriosclerosi (secondo l'autopsia dei russi), confinato [illegible] campagna di Gorki con la moglie e le infermiere, Vladimir Ilic cominciò a star male [illegible] '22. Si pensò alle conseguenze dell'attentato [illegible] quattro anni prima, gli venne estratta una pallottola, il partito chia[illegible] al suo capezzale i più illustri medici dell'Occidente.

Volkogonov, che [illegible] Lenin [illegible] ultimando una biografia, ha raccontato ieri per televisione [illegible] aver quasi finito la consultazione delle carte, le testimonianze, le diagnosi dei medici, i rapporti quotidiani delle infermiere. [illegible]l'intervista Volkogonov ha mostrato di [illegible] mantenere sul piano dello storico, [illegible] quell'entusiasmo distruttivo nei confronti del passato che serpeggia oggi in ogni dove della Russia. Ha detto del Lenin ripudiato: «Non si può non rico[illegible]cere il ruolo di Vladimir Lenin, un uomo che ha sferrato un pug[illegible] forte al volto [illegible] storia».

E' nella primavera del '23 che Lenin viene colpito dall'attacco più duro, distruttivo. Ha il braccio e la gamba destra paralizzati, non [illegible] quasi più a parlare. Nella campagna di [illegible] vengono a trovarlo, [illegible] turno, i dirigenti del partito: il più assiduo è Stalin. A lui, che reagisce con «scetticismo» e [illegible]viglia», Nadiezhda Krupskaja, la moglie di Vladimir Ulianov, affida la richiesta del marito di poter avere l'arsenico. Lo aveva già raccontato in una memoria pubblicata due anni fa sul notiziario del Comitato centrale la sorella di Lenin, [illegible]ria Ulianova: [illegible] so come gli [illegible] venuto questo pensiero».

Volkogonov aggiunge a questa memoria il documento [illegible] Politburo che testimonia di [illegible] avvenuto dibattito dentro il cuore del partito sull'opportunità o meno di dare davvero a Lenin l'arsenico che chiedeva. Una discussione vera e alla fine un voto: Bucharin no, Kamenev no, Zinoviev no... Tutti no, all'unanimità.

E' Stalin a portare la notizia a Gorki, alla Krupskaja, a Lenin stesso. E' la primavera del '23, lo [illegible] periodo a cui si rif[illegible]o le testimonianze dei [illegible]dici di turno al capezzale: «La coscien[illegible] [illegible] chiara, ma l'afasia quasi completa. Non dice più parole complete, dorme poco, non mangia. Oggi il professore gli ha messo davanti un coltello, gli occhiali [illegible] la penna. Gli [illegible] chiesto [illegible] prendere gli occhiali, e Vladimir Ilic l'ha fatto; poi gli ha chiesto di prendere la penna, [illegible] lui ha preso nuovamente gli occhiali. Il professore ha riferito [illegible] Politburo». Sempre così, fino al 21 gennaio 1924.

Cesare Martinetti

Due immagini [illegible] Lenin negli ultimi giorni della sua vita (FOTO OLYMPIA)

Clinton favorevole a un'inchiesta su Milosevic

Il serbo Karadzic alla Cee [illegible] brutali [illegible] insolenti»

WASHINGTON. Con Bill Clin[illegible] alla Casa Bianca [illegible] profila un più grintoso [illegible] Usa nella crisi dell'ex-Jugoslavia. Nel [illegible] [illegible] un'intervista alla rete televisiva Abc il presidente eletto ha indicato che non intende mandar truppe di terra nei Balcani, ma è pronto a mettere alle corde la Serbia, varando anche un'inchiesta [illegible] il presidente Slobodan Milosevic per accertare se è trascinabile alla sbarra come criminale [illegible] guerra. Clinton non è saltato di[illegible] alla gola [illegible] Milosevic, ma ha sottolineato che vale senz'altro la pena di [illegible] «secondo le regole di Norimber[illegible] se il leader serbo può [illegible] considerato come un criminale di guerra.

A Sarajevo [illegible] leader dei serbi della Bosnia, Radovan Karadzic, si [illegible] intanto scagliato contro la Comunità Europea e le Nazioni Unite, esortando i [illegible] a non piegarsi alla pressione internazionale; Karadzic, che ha respinto l'ultimatum [illegible] sei giorni per l'accettazione del piano [illegible] pace di Ginevra, ha accusato la Cee di comportarsi «in modo arrogante [illegible] insolente». «Questo è il crepuscolo delle istituzioni internazionali e delle Nazioni Unite. Nella [illegible] arroganza e brutalità, la Cee non nasconde di [illegible] [illegible] lavorando per la disintegrazione della Jugoslavia».

Mentre Karadzic pronunciava il suo attacco, ancora una volta le artiglierie serbe hanno colpito la popolazione di Sarajevo. Almeno cinque persone hanno perso la vita [illegible] altre 15 sono ri[illegible] ferite mentre erano in fila per l'acqua nel [illegible] [illegible] capitale bosniaca. Altri due civili sono stati uccisi in un'altra zona della città.

Combattimenti vengono segnalati anche [illegible] [illegible]dj, nella zona di Bihac, intorno a Bratunac. [Ansa-Agi]

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 [illegible] vedenti di Torino [illegible] passeggiata in centro può diventare un percorso [illegible] ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e [illegible] portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: [illegible] non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, [illegible] afferrate il suo braccio, [illegible] offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti [illegible] non lasciarlo davanti [illegible] un palo [illegible] uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole [illegible] il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare [illegible] di più, [illegible] le associazioni [illegible] non vedenti della vostra città e prestate loro [illegible] vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto [illegible] chi [illegible] vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti [illegible] non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, [illegible] 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

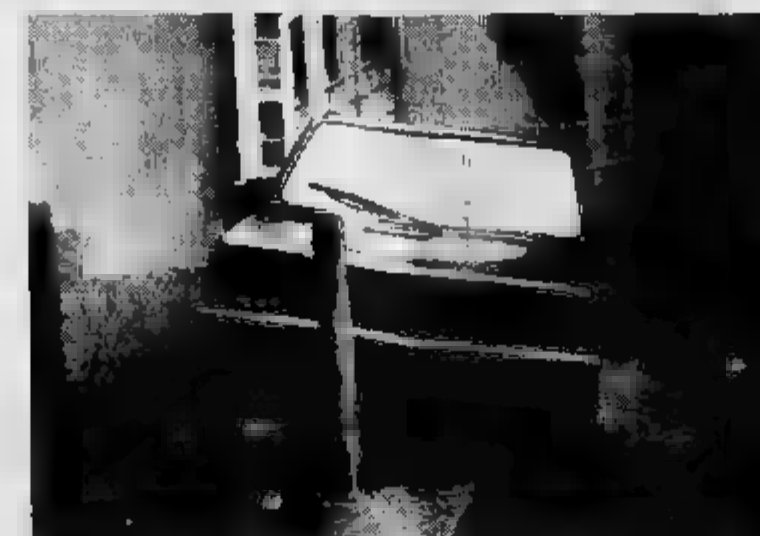
Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, [illegible] 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

[illegible] Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Barbella Gagliardi Saffirio

INFORMAZIONE BATTE INFLAZIONE.

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: **850 LIRE** A COPIA.

L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

Notizie fresche e prezzi stagionati per gli abbonati a "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire a copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici": una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre a mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire e 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	153.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334/335) è a vostra disposizione.

Proposta di Maccari al ministro

Per il Valletta c'è un futuro

L'assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari, ha chiesto [illegible] ministro De Lorenzo lo scioglimento dell'Inrca (Istituto [illegible]nale riposo e cura per anziani), l'ente proprietario dell'ospedale «Valletta» di via Farinelli 25. Il patrimonio, consistente in alcune strutture sanitarie in varie parti del Paese, dovrebbe [illegible] destinato alle Regioni competenti per territorio. Se ciò avvenisse, il Piemonte è pronto a sviluppare un'ipotesi d'intervento [illegible] garantirne l'utilizzo.

Nato come ospedale geriatrico (erano previsti oltre 400 posti letto) non è mai stato finito e ancora oggi appare come un grande cantiere aperto. Circa il 10% della superficie totale [illegible] occupato da un poliambulatorio con il laboratorio di analisi chimico-cliniche, la nefrologia (20 dializzati), il servizio di recupero e riabilitazione, i centri antidiabetico (1500 persone) e geriatrico.

Dopo oltre [illegible] anni [illegible] inattività il «Valletta» si trova ad un bivio [illegible]ivo. Da [illegible] parte l'Usl 10 che, alla fine dello scorso anno, ha disdettato la convenzione che disciplinava l'utilizzo del poliambulatorio creando le condizioni per [illegible] chiusura dell'attività entro 15 giorni. Dall'altra c'è la richiesta di scioglimento dell'Inrca e un utilizzo diretto della struttura da parte della sanità pubblica.

Dice l'assessore Maccari: «Elimineremmo le attuali procedure, la macchinosità di rapporti, i rischi di appesantire la spesa. Intendiamo modificare la destinazione del complesso qualificandolo per l'assistenza ospedaliera geriatrica con la realizzazione, nel complesso, di due-tre [illegible]denze sanitarie [illegible]denziali per circa 150 persone». Per questa prima tranche di interventi c'è un finanziamento statale [illegible] 11 miliardi. Prosegue: «Vorremmo sviluppare il poliambulatorio con una serie [illegible] servizi, tutti finanziabili in tempi brevi, che si affianchi ai 150 posti letto di medicina e geriatria dell'ospedale».

Il «Valletta» potrebbe avere un futuro anche secondo l'Inrca. «Siamo pronti a far partire radiologia, raddoppiare il laboratorio [illegible] la fisioterapia con 20 posti letto di day hospital. [illegible] creare un reparto funzionale [illegible] circa 150 posti letto. Vogliamo però garanzie [illegible] impegnarci». Si riuscirà a portare un degente nelle stanze abbandonate di via Farinelli? Dipende dal ministro. [a. pro.]

Per la Fiom possibile una fermata generale dell'industria il 12 febbraio

Alenia, [illegible] gli scioperi

Tre giornate di lotta per difendere 700 posti

Dopo la rottura delle trattative tra Alenia e sindacati (6100 tagli in tutt'Italia, [illegible] cui 700 a Torino), sono partiti [illegible] annunci [illegible] primi scioperi nel settore dell'industria aeronautica: [illegible] 21 sciopero di quattro ore, il [illegible] sciopero di otto ore con manifestazione nazionale a Roma. Que[illegible] agitazioni programmate a livello nazionale vanno ad incrociarsi con quella decisa a livello regionale per il 25 e che riguarda le aziende a partecipazione statale. Per i lavoratori dell'Alenia, che fa parte del gruppo Iri-Finmeccanica, c'è [illegible] prospettiva di 16 ore di sciopero nel giro di nove giorni. Per evitare un eccessivo carico, [illegible] Fiom fa sapere che [illegible] ogni probabilità la manifestazione del 21 [illegible] in iniziative interne nelle varie fabbriche.

I tagli all'Alenia che riguardano la provincia di Torino [illegible] 700 e non si riferiscono soltanto all'impianto di Caselle [illegible] anche [illegible] sede torinese [illegible] Marche: in che proporzioni non è però ancora [illegible] precisato. «Questo ulteriore salasso - afferma Giorgio Cremaschi della segreteria della [illegible] - si inserisce in una situazione esplosiva dal punto di [illegible] occupazionale. Qui, di questo passo, nel giro di un paio di mesi ci avviamo verso la deindustrializzazione. Oggi la cassa integrazione a zero ore è l'anticamera della disoccupazione. Ci vuole a questo punto un intervento del Governo con misure di politica industriale. Il decreto di Amato con il discorso del salario d'ingresso incentiva i tagli, soprattutto nelle aziende dell'indotto». Il 29 gennaio i lavoratori dell'Alenia andranno a Roma per la manifestazione nazionale del settore.

Fiom. Ieri si è riunito il direttivo che ha discusso i problemi della crisi. E' emerso un orientamento per uno sciopero generale dell'industria piemontese il 12 febbraio. I metalmeccanici della Cgil, inoltre, ritengono che le ristrutturazioni aziendali debbano [illegible] affrontate attraverso la presentazione di piattaforme sindacali su tutti i problemi delle fabbriche e propongono a Fim e Uilm di definire una piattafor[illegible] unitaria per la [illegible] Auto.

Fps. Si è conclusa con un'intesa la vicenda della Fps di Campiglione Fenile. L'azienda, che produce ruote, aveva annunciato la chiusura dello stabilimento [illegible] cui lavorano 139 dipendenti. Giovedì è stato raggiunto un accordo con i sindacati Fim, Fiom e Uilm che prevede [illegible] ricorso alla cassa integrazione. L'accordo verrà formalizzato nei prossimi giorni all'Unione Industriale.

Beloit. In profonda crisi anche il settore del [illegible] macchine per [illegible] produzione della carta. L'azienda [illegible] Pinerolo denuncia un esubero di 770 persone. Comin[illegible] la trattativa [illegible] i sindacati.

Acciaierie Ferrero. Lunedì alle 9,30 manifestazione [illegible] lavoratori davanti alla Regione che dovrà dire l'ultima parola sull'elettrodotto che consentirebbe all'azienda di cominciare [illegible] produzione. Il presidente Ettore Ferrero [illegible] già annunciato [illegible] smantellamento. I rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil [illegible] ricevuti in Regione [illegible] sperano [illegible] una soluzione in [illegible] [illegible] caso che riguarda 1400 lavoratori, fra azienda e indotto.

Comau. Sempre lunedì comincia [illegible] difficile trattativa nella sede dell'Unione Industriale per la Comau. L'azienda di Grugliasco ufficializzerà ai sindacati la necessità di un taglio di circa 700 dipendenti.

Enzo [illegible]

Fermato dai carabinieri ha dichiarato di essere tossicodipendente e non è stato arrestato

[illegible] dosi d'eroina? Vada pure

Prima applicazione del nuovo decreto sulla droga

Sei dosi di eroina in tasca, non è [illegible] arrestato. Prima applicazione, giovedì sera a Porta Palazzo, d[illegible] decreto legge approvato dal Consiglio dei ministri martedì sera: prevede che «chi [illegible] sorpreso con u[illegible] quantità [illegible] [illegible] cocaina o hashish [illegible] superiore a tre volte la dose media giornaliera, dimostrando l'uso personale potrà evitare l'arresto».

L'occasione per applicare questa norma [illegible] arrivata [illegible]to dopo un lungo appostamento dei carabinieri della compagnia Oltredora che, da tempo, stavano tenendo d'occhio [illegible] bar di corso Regina Margherita, frequentato [illegible] spacciatori, ed ora proposto per la chiusura. [illegible] uomini del capitano Paolo Zito erano riusciti ad individuare il «cavallo» [illegible] trasferiva l'eroina dagli spacciatori agli acquirenti: una ragazza di 19 anni, tossicodipendente. [illegible] lei sono risaliti ai due pusher nordafricani. Sono così stati bloccati Assunta Maria Spadavecchia, 19 [illegible] via Miglietti 1, Mosen Besj, 18 anni, e Karim Ben Ali, 22 anni, entrambi tunisini [illegible] anche Giorgio Giolitti, [illegible] anni, Lungo Dora Napoli 62, che ave[illegible] appena ritirato 6 bustine [illegible] stupefacente. I primi [illegible] sono stati subito arrestati. Il quarto si è dichiarato tossicodipenden[illegible] appellandosi alla [illegible] legge. I militari, sentito il magistrato, hanno stimato in circa 300 milligrammi il principio attivo [illegible] nelle [illegible] bustine, pari al [illegible] medio di 3 giorni. Hanno così dovuto rimetterlo in libertà, limitandosi a segnalarlo alla prefettura per le sanzioni amministrative (che il tossicodipendente potrà anche non rispettare, senza rischi di finire in prigione).

Le difficoltà per l'applicazione del recente decreto sono di due tipi: l'esatta individuazione della quantità di stupefacente pari al fabbisogno di tre giorni (misura sempre aleatoria, considerati i vari tipi di droga e le diverse modalità di assunzione fra tossico e tossico) ed anche la sottile distinzione [illegible] spacciatore ed assuntore. [illegible] norma rischia di agevolare l'attività delle centinaia di [illegible]acciatori-consumatori [illegible] po[illegible] «lavorare» con 5-6 dosi in tasca senza paura di essere arrestati. Basterà dichiarare alle forze [illegible] polizia di [illegible] tossicodipendente per evitare le [illegible]. [a. con.]

Maria Spadavecchia, arrestata

PROVINCIA [illegible]

Cuorgnè, è morto il dottor Zulian

Si è spento all'età di 67 anni, il dottor Franco Zulian, per anni chirurgo all'ospedale cittadino che aveva lasciato per dedicarsi all'attività di medico di base.

Condove, rapina in un [illegible]

Tre banditi armati [illegible] fucile hanno fatto irruzione in casa di Gino Maberto, [illegible] anni. Sotto gli occhi atterriti di moglie e figlio si [illegible] fatti consegnare 400 mila lire a un anello [illegible] brillanti. Sono fuggiti su una Panda, facendo perdere le loro [illegible]

[illegible] serata per la [illegible]

Spettacolo, [illegible] 21 al palasport in strada Vesignano, a favore della Bosnia. [illegible] esibiscono «Gli orchestrani» con un repertorio di musica Anni 50-60. L'incasso andrà alla popolazione [illegible] Zara.

Chivasso: alla luce muro del '500

[illegible] via Siccardi, a ridosso [illegible] municipio dove l'impresa Edilgrossi di Torino ha avviato gli scavi per realizzare un'autorimessa, [illegible] venuto alla luce un muro in mattoni pieni risalente al '500. I lavori sono stati bloccati.

[illegible], marcia per la pace

L'appuntamento è per stasera, ore 20,30 [illegible] piazza San Giusto. Dopo [illegible] marcia, in programma una veglia di pre[illegible] cui prenderanno parte il vescovo e rappresentanti delle comunità protestanti e musulmane.

Leoluca Orlando parla a [illegible]

Il leader della Rete, torna a Chivasso. Alle 21, parlerà nel teatrino civico in Municipio su «La fine di un regime». Intervengono Novelli e Tartaglia.

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Manecchi 8/B
[illegible] 940.308
Or.: 17,20/19,45/22,15
Ingr. [illegible]
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N.V. 2h10' [illegible]

Italia
v. Garibaldi 6
Tel. 943.164. Or.: 15,30 17,30/19,30/21,45
Ingr. 10.000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Arcobaleno
v. Ranzi 2
Tel. 800.820
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 9000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N.V. 1h 40' Fantastico

Biri
p.le Stanga 3
Tel. 776.169
Or.: ap. 17,20
Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Concordi
v. S. Martino e Solferino 2
Tel. 875 10.09
Or.: ap. 17,30
Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.67
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. [illegible] A[illegible]

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.15.60
Or.: ap. 16
Ingr. 10.000
La bella e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Or.: ap. 17,30
Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.660
Or.: 20
Ingr. 10.000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h [illegible]

Odeon
v. Marconi 16
Tel. 24 837
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto [illegible]
Tel. 542.611
Or.: ap. 15; ult. 22,15
Ingr. [illegible]
Sex and Zen
di M. Mak. con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1500, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 549.222
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
La bella e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario [illegible]mone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Embassy
l.go Altinia
Tel. 542.694.
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Or. 15,40/17,45/19,50/22,15
Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h05' Avventura

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224. Or.: 16,30 18,15/20/21,45/23,30
Ingr. 10.000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

VENEZIA

Accademia d'Essai
Dorsoduro 1019
Tel. 528 77.06
Or.: 16/18,30/21,15
Ingr. [illegible]
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, [illegible] Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 17,15/19/21,15
Ingr. 10.000
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 16/18/20,05/22,10
Ingr. 10.000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h44' Commedia

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 960.834. Or.: 16 17,30/18/20,30/22,15
Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. [illegible] [illegible] animati

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 972.615
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e [illegible] nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 988.722
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

Dante d'Essai
v. Sernaglia 12
Tel. 538 1655
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.884
Or.: 17,15/19,40/22,15
Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971 444
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17,50/19,50/22,15
Ingr. 10.000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

San Marco
v.le San Marco 152
Tel. 531.78.86
Or.: 17/19,35/22,15
Ingr. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327. Or.: 15,10 16,50/18,40/20,10/22
Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[illegible]
v. 4 Spade 19
Tel. 595.890
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000
Sognando [illegible] California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Corso
v. Sant'Antonio 17
[illegible]
Or.: 16/18/20[illegible]
Ingr. 10.000
[illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di [illegible]. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h [illegible]

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.826
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' Commedia

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.705
[illegible]: 15/17,25/19,45/22
Ingr. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Nuovo
p. Viviani 10
[illegible]
[illegible]: 1[illegible] 17,40/19,50/22
Ingr. 10.000
RIPOSO TEATRO
L'ultimo dei Mohicani [illegible]

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.[illegible]
Le avventure di Peter Pan di Walt Disney. Orario 14; 15,30; 17. Orlando. Orario 18,30; 21,15; 22
Caccia alla farfalla. Orario 23,30

[illegible]
p. Bra
Tel. 590 856
Or.: 15/17,25/19,45/22
Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

VICENZA

[illegible]
Giardini Salvi
Tel. [illegible].146
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' Commedia

[illegible]
c. F[illegible]
Tel. [illegible]
Or.: [illegible]15
Ingr. 1[illegible]
Il Danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Italia
c. Peschiere Vecchie 35
Tel. 323.807
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Odeon
c. Palladio 186
Tel. 543.482
[illegible]: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

[illegible]
v.le Verdi 6
Tel. 321.420
Or.: 17,20/19,45/22,15
Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

[illegible]
st.da Filippini 5
Tel. 321.909. Or.: 15,30 17/18,40/20,20/22,15
Ingr. [illegible]
La bella e la bestia
[illegible] Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia [illegible]
Tel. 530.320
Or.: 17/19,30/22
Ingr. [illegible]
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

[illegible]
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Vittoria
p. Vittoria 41
T[illegible]
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Al lupo, al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, una violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 68
Tel. 26.[illegible]
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, ch[illegible] avrà effetti spaventosi. N.V. 1h44' [illegible]

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725
Or.: 21
Ingr. 6000
RIPOSO

Cinemazero
p. M. del Lavoro 3
Tel. 520.404
Ingr. 7000; (soci 5000)
Delitti e segreti (orario: 20/22)
[illegible] di Qiu Ju (orario: 21)

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. [illegible]
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' [illegible]

Verdi
v.le Martelli 2
Tel. 28.212
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
CHIUSO PER LAVORI DI MANUTENZIONE

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 15/17,20/19,40/22
[illegible] 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' [illegible]

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4256
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: [illegible] incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Centrale
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.674
Or.: 20/22
Tess. 5000 + Ingr. 6000
I segni di [illegible] di H. [illegible] (orario 15-17)
Luna Park di [illegible] Lounguine (orario 19,45-22)

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: [illegible] tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.605
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann, con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal [illegible]zo di Cooper. N.V. 2h05' Avventura

TRIESTE

[illegible]
v. Gatteri 14
Tel. 304.222
Or.: 16/18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
Il danno. Ore 0,10 La storia di Qiu Ju

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 767.300. Or.: 15,30 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
Rassegna Alpe Adria

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.156
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 750.847. Or.: 16,30 18,25/20,20/22,15
Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15,30/17,35/20/22,15
Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N.V. 2h10' Thriller

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15,45/17,50/20/22,15
Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann, con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h05' Avventura

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16 18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
L'anno del terrore
di John Frankenheimer con Andrew Mc Carthy, Sharon Stone, Valeria Golino (Usa '92) — Il 1978 del rapimento e omicidio di Aldo Moro visto con gli occhi di un giovane giornalista americano. V.M. 14 2h Drammatico

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635 163. Or.: 16,30 17/18,40/20,30/22,15
Ingr. 10.000
Mi gioco la moglie a Las Vegas
di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' Commedia

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Rassegna Alpe Adria

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 976.664.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, [illegible] Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h [illegible]

Filmclub d'Essai
v. Streiter 8/D
Tel. 974.295
Ore 18/20: I protagonisti.
Ore 22: Time bandits

Eden
v. Leonardo Da Vinci 6
Tel. 978.514
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
La [illegible] ti fa [illegible]
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h44' [illegible]

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
Un [illegible] in [illegible]
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Modena
v.le S. Francesco d'Assisi 6
Tel. 239.914. Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

[illegible]
c. 3 Novembre 66
Tel. 915.398
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Vittoria
v. Manci 168
[illegible]
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO. Ore 21 Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti **Danza di morte** [illegible] August Strindberg, regia Antonio Calenda. Repliche fino al 17.

TEATRO CORSO MESTRE. Il 25 e 26 gennaio ore 20,45 Valeria Valeri e Paolo Ferrari «La cicogna si diverte» [illegible] André Roussin. Regia Ennio Coltorti.

LA FENICE Campo San Fantin, telefono 521.01.61. Dal 26 gennaio **Faust** di C. Gounod, con C. Merritt, S. Ramey, L. Serra. Dirige Emil Tabakov. Repliche fino al 6 febbraio.

GOLDONI San Marco 4650, telefono 520.75.83. Dal 5 febbraio Teatro Stabile del Veneto **Le massere** di Carlo Goldoni. Regia di Gianfranco De Bosio. Repliche fino al 10.

RIDOTTO calle Vallaresso, telefono 522.29.39. Glasses Spettacoli Ore 21 **Arsenico e vecchi merletti** di Joseph Kesselring con Maria Summa, Isa Barzizza e Regina Bianchi. Regia Mario Monicelli. Repliche fino al 17.

BARUTA Mestre, via Bruno 19, telefono 959.579. Dal 26 gennaio Beatrice Zuin e Nicoletta Vicentini in **Chiuse in cella** di Diego Carli. Repliche fino al 31.

BELLUNO

COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, telefono 940.349. Il 30 e 31 gennaio Enrico Maria Salerno **Morte di un commesso** [illegible] regia di Franco Zeffirelli.

[illegible]

[illegible] via dei Livello 32, telefono 876.03.39. Dal 19 gennaio Valeria Valeri e Paolo Ferrari **La cicogna si diverte** di André Roussin. Regia Ennio Coltorti. Repliche fino al 24.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, [illegible] 25.614-27.853. Il 18 gennaio Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti **Danza di Morte** di August Strindberg. Regia di Antonio Calenda.

TREVISO

[illegible] corso del Popolo 31, telefono 546.353. Il 22 gennaio Giorgio Gaber **Il teatro Canzone** di Giorgio Gaber e Sandro Luporini. Regia Giorgio Gaber. Repliche fino al 24.

VICENZA

ASTRA contrà Barche, telefono 323.725. Il 23 e 24 gennaio ore 21 Gioele Dix **Amore** di Gioele Dix. Regia Gioele Dix.

OLIMPICO piazza [illegible] 323.781. Estivo.

VERONA

[illegible] Il 25 gennaio ore 21 Francesco De Gregori.

[illegible] via Verdi 20. Il 21 gennaio ore 21 compagnia Solari-Vanzi **Così ispirato a Daniil Charms**. Regia di Marco Solari.

TEATRO LABORATORIO. Oggi ore 21, il 17 ore 17 T.S. di Verona **La gastalda** di Carlo Goldoni. Regia di Ezio [illegible] Caserta.

[illegible]OO via Roma 3/A, telefono 800.28.80. Dal 5 febbraio **Loreley** di Alfredo Catalani, [illegible] Dimitrova, Giorgio Merighi, John Rawnsley. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'Arena. Dirige Gianfranco Masini. Repliche fino al 13.

NUOVO piazza Viviani 10, te[illegible] 800.61.00. Il 16 gennaio ore 21, compagnia italiana di operette **Cin ci là**. Il 17 gennaio compagnia italiana di operette ore 15,30 **La vedova allegra**, ore 21 **Il paese dei campanelli**.

ARENA piazza Bra 28, telefono 596.517-800.51.51. Estivo.

FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 18, telefono 592.709. Il 17 gennaio La bottega e il cilindro **Re e buffoni**. Regia Pier Paolo Conconi

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. 54.331. Ore 20,30 Teatro Stabile del Friuli e Venezia Giulia Compagnia Glauco Mauri **Anatol** di Arthur Schnitzler. Regia Nanni Garella. Repliche fino al 24.

VERDI Riva Tre Novembre 1, telefono 367.816 (prenderà il 672.21.11). Sala Tripcovich, oggi **Lo Schiaccianoci** di Piotr Ciajkovskij, Marina Nossova, Andrej Fedorov e Giuseppe Principini. Dirige Guerrino Gruber, coreografie Giuliana Barabaschi. Repliche fino al 24.

CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, telefono 391.947. Ore 20,30, Consorzio 90 di Napoli **Nina Boné** di Edoardo Scarpetta. Regia L. Gelassi. Repliche fino al 24.

MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono 365.119. **Suoni e immagini**. Ore 19 e 21: Laurie Anderson e il suo film «Home the Brave». Ore 22,30 Penguin Café Orchestra in «Still life at the Penguin Café».

GORIZIA

TEATROGIOVANE Il 19 gennaio Compagnia Grado Teatro **Strighimai**.

VERDI via Garibaldi 4, telefono 533.139. Il 25 gennaio Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Roberto Sturno, Gianni De Lellis, **Anatol** di Arthur Schnitzler. Regia Nanni Garella. Dal 26 gennaio Incontri Jazz '93 dedicati al sassofono. Il 26 Steve Coleman Trio.

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono 523.503. Ore 20.45 Lina Sastri in **Margherita Gauthier, la signora delle camelie**, di Alessandro Dumas figlio, regia di Giuseppe Patroni Griffi. Repliche fino al 17.

CENTRO CULTURALE ALDO MORO Il 19 febbraio ore 21 **Delitto all'isola delle Capre** di Ugo Betti. Con Gastone Moschin. Regia di Gastone Moschin.

UDINE

TEATRO CONTATTO tel. 504.765.

PALAMOSTRE. Dal 29 gennaio Teatri di Thalia Compagnia Teatro dell'Elfo **La bottega del caffè**, di Rainer Werner Fassbinder. Da Carlo Goldoni, regia Ferdinando Bruni ed Elio De Capitani. Repliche fino al 31.

TEATRO LUIGI BON DI COLUGNA. Oggi ore 21 il Teatro delle Briciole in **Il grande racconto, l'Odissea vista da Tonino Guerra**. Regia Bruno Stori.

CONTATTINO (Auditorium comunale Feletto Umberto). Ore 15,30 Felice e Catina **Non piangere se il latte è versato**.

TRENTO

SOCIALE (Auditorium) via Santa Croce 67, telefono 982.582. Ore 20,45 Il Teatro Stabile di Bolzano in **Il maggiore Barbara** di George Bernard Shaw. Regia Marco Bernardi. Repliche fino al 17.

TEATROCLUB (Auditorium). Il 3 febbraio ore 20,45 Teatro delle Briciole **Pinocchio** da Carlo Collodi. Regia Letizia Quintavalla.

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, tel. 42.320 (prenderà il 282.320). Dal 19 gennaio il Gruppo della Rocca Bob Marchese, F. Brogi, M. Mariani **Divertissement a Versailles** di Molière. **Sganarello cornuto immaginario**, regia O. Corbetta. **Le preziose ridicole**, regia R. Guicciardini. Repliche fino al 24.

CI SONO MOLTI MODI
PER AIUTARE GLI ANIMALI
CERCA IL "TUO" MODO MIGLIORE IN QUESTO TEST
Mi sento più portato ad aiutare gli animali
per conto mio
per mezzo di un'associazione
è più importante offrire denaro per i rifugi
è più importante associarsi
ho più di 18 anni
non ho ancora 18 anni
preferisco iscrivermi al Club
preferisco associarmi alla Lega
è più importante la cura diretta degli animali
è più importante cambiare la mentalità della gente e la situazione
è più importante agire a livello locale
è meglio concentrare le forze sull'Italia
è meglio cercare di coordinare azioni a livello europeo

LA STAMPA ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Sabato 16 Gennaio 1993 ... 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 253.263 / 443.347

L'Inps sta accertando i redditi, già decretate 40 revoche

Pensioni «minime»: 5 mila ora rischiano la revisione

ALESSANDRIA. Pensioni [illegible]ciali a «rischio». Sono già 160 quelle ridotte e 40 quelle revocate. Il contributo è minimo, 329 mila lire al [illegible], [illegible] si tratta di un minimo vitale, che in qualche [illegible] permette ai pensionati di pagare l'affitto e le spese per luce, acqua e [illegible].

E' [illegible] conseguenza inevitabile dovuta alle dichiarazioni dei redditi familiari di due anni fa. In base alle denunce presentate è risultato che alcuni contribuenti, tra reddito proprio e del coniuge, superavano il tetto massimo per la concessione della pensione sociale o di quella detta integrativa, [illegible] la conseguenza di perdere automati[illegible] il beneficio [illegible]ico, o comunque di vederlo drasticamente ridotto.

La finanziaria inoltre impone dall'anno [illegible]rso che la revisione degli uffici I[illegible] [illegible] contributi venga effettuata ogni anno e [illegible] più a scadenza triennale, [illegible] avveniva negli anni scorsi. «L'aggiornamento sui redditi - spiega Feruccio Rebora, addetto alle relazioni esterne dell'Inps - è sempre stato fatto, [illegible] con le nuove normative [illegible] [illegible] anticipate le date e cambiata la scadenza. Secondo la dichiarazione [illegible] reddisi della famiglia, fatta da chi percepisce la pensione, si stabilisce quali contributi revocare e quali ridurre ogni anno».

I sindacati si sono già schierati contro la [illegible] normativa. «Basta un reddito di 900 mila lire il mese di un coniuge al quale si aggiunge quello di 400 mila dell'altro e [illegible]ta l'integrazione alla pensione minima», commenta Paolo Conte del sindacato pensionati della Cgil, e aggiunge: «Con l'aumento del costo della vita non è certo un reddito che consente di vivere tranquillamente. C'è da aggiungere che l'Inps richiede dopo l'aggiornamento la restituzione del reddito integrativo percepito, anche se rateizzato».

Per [illegible] diritto [illegible] [illegible]les occorre aver superato i 65 anni di età e non [illegible] il diritto alla pensione attraverso i normali contributi. Le più colpite dalla nuova normativa sono le donne, soprattutto le casalinghe, [illegible] usufruiscono solo della pensione sociale. «Tutto è dovuto al reddito del [illegible] - prosegue Rebora - con la dichiarazione di entrambi i coniugi spesso si supera il [illegible] e non si ha più diritto alla pensione intera, o addirittura si è soggetti a revoca».

Pensioni sociali. Pochi soldi ma indispensabili, per tanti anziani della provincia

In base ai nuovi livelli di tetto [illegible] del reddito, stabiliti dalla finanziaria, molti anziani si vedranno revocato il diritto alla pensione. Basta che il massimo [illegible] superato [illegible] poche migliaia di lire perché la «scure» di Amato cada anche sulle [illegible]les.

In seguito agli aumenti determinati dalla scala mobile, molti pensionati hanno superato la quota massima, cumulan[illegible] con il proprio il reddito del coniuge, perdendo il diritto a percepire la pensione. Per i redditi dichiarati (al lordo) l'anno scorso tra i 13 milioni e 858 [illegible] la lira e i [illegible] milioni e 120 mila lire, la pensione viene ridotta, oltre quest'ultimo reddito revocata. Per il '93 la fascia di reddito è compresa tra i 14 mili[illegible] 91 mila lire e 750 e i 18 milioni [illegible] mila lire e 750. In provincia sono oltre cinquemila le pensioni sociali erogate dall'Inps e in qu[illegible] giorni sottoposte a re[illegible].

In questi giorni infatti, l'Inps sta inviando le lettere di accertamento del reddito, e le varie associazioni di categorie hanno istituito alcuni sportelli [illegible] servizio per la compilazione [illegible] moduli «red» nel quale si deve indicare il reddito familiare e restituirlo alla sede Inps.

Antonella Mariotti

IN DIRETTA TV SI E' DISCUSSO

[illegible]

Assenti gli amici della vittima «per le cose dette [illegible] di lei»

Erano stati invitati a «Detto fra noi», la trasmissione [illegible] Raidue che ha dedicato un [illegible] alla vicenda di Antonella Guarnaro, ma hanno preferito [illegible] presentarsi. Tra di loro potrebbe esserci l'omicida. Hanno ricordato la scomparsa il sindaco e il vicesindaco di Castelletto Merli.

▮ PAGINA 37

Spreco colossale

Spandonara i carabinieri indagano

ALESSANDRIA. Il [illegible] Spandonara è oggetto [illegible] indagini da parte [illegible] carabinieri. Sulla [illegible] edificata alla fine degli Anni Sessanta per accogliere un ospedale psichiatrico, più volte ristrutturata, e mai utilizzata, esisterebbe già un [illegible] fascicolo.

«Parola, il nostro di Pietro sei tu»: il cartello esibito dai manifestanti nel corteo organizzato l'altro giorno dal Comitato per il No all'inceneritore alla Spandonara riprendeva l'appello alla magistratura g[illegible] lanciato in più occasioni dallo [illegible] Comitato. «Alla magistratura - dice Marcello Parola, procuratore della Repubblica ad Alessandria - [illegible] è arrivato alcun esposto in tal [illegible] Né si può pensare che il lavoro dell'autorità giudiziaria [illegible] essere condizionato dall'opinione pubblica, tuttavia sul [illegible] della mancata utilizzazione dell'edificio lavorano da tempo i carabinieri. L'indagine, [illegible]que, non [illegible] nulla a che vedere con il progetto di inceneritore».

La struttura ospedaliera fu [illegible] come ospedale per malati mentali alla vigilia della legge Basaglia, che imponeva la chiusura [illegible] manicomi. Abbandonata in mano ai vandali, poi ristrutturata, ancora oggi rima[illegible] inutilizzata. E il Comitato per il no all'inceneritore [illegible] [illegible]ganizzando un convegno sulla questione. «Con il corteo dell'altro giorno - [illegible] Leopoldo Robotti, presidente del Comita[illegible] [illegible] voluto sensibilizzare l'opinione pubblica. Gli studenti h[illegible] contribuito, e [illegible] li ringraziamo di questo. Il prossimo passo sarà quello [illegible] trova[illegible] [illegible] soluzioni per l'edificio». Le proposte sono varie, in particolare si [illegible] [illegible] conversione dell'edificio a casa di riposo.

Frattanto, i consiglieri comunali di Bosco Marengo intervengono [illegible] l'ipotesi di collocare l'inceneritore nell'area dell'azienda «Fabbricazioni nucleari», chiedendo [illegible] sindaco del Comune di «assumere adeguate iniziative». Invece da Castelceriolo, il segretario del consiglio di circoscrizione, Giuseppe Bocchio, ribadisce [illegible] appello per la chiusura della discarica. E già si profila una crisi rifiuti: la discarica è ormai pressoché colma e bisognerà trovare nuovi depositi; l'Usl ha dichiarato che l'inceneritore dell'ospedale alessandrino potrà funzionare solo per altri due [illegible]; la gente è sempre meno disposta ad accettare impianti di smaltimento. [m. ru.]

Per tutto il mese

Sciopero [illegible] pullman non [illegible] paga

ALESSANDRIA. E' cominciato oggi e durerà [illegible] a fine mese il cosiddetto «sciopero della bor[illegible]» degli autisti dell'Arfea, la società di trasporto extraurbano dell'Alessandrino: ai passeggeri che salgono sugli autobus [illegible] viene chiesto di pagare il biglietto per protesta contro alcune scelte della direzione.

All'agitazione aderiscono la Filt Cgil e il sindacato autonomo [illegible] Cisal, non la Fit Cisl, che [illegible] anzi aspramente polemizzato per una forma di lotta ritenuta poco sicura per la tutela dei la[illegible].

Appare infatti scontato che l'azienda citerà per risarcimento danni il personale [illegible] aderirà a questa singolare agitazione, chiedendo nel contempo agli organi competenti di valutare [illegible] questo sciopero sia [illegible] [illegible] la vigente normativa. I sindacati Filt Cgil e Silt Cisal invece ostentano sicurezza per alcune passate sentenze [illegible] pretori, che avrebbero riconosciuto la legittimità di tali azioni. [r. al.]

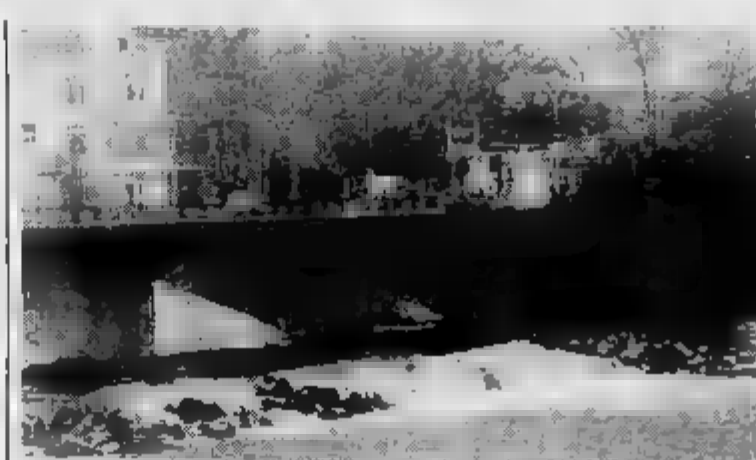
Ieri [illegible] molto panico per la gimkana tra le auto proprio davanti alla Cittadella

Si [illegible] e fugge sul ponte Tanaro

Un guidatore astigiano prima ha travolto un'altra vettura, ha rischiato di finire contro un camion, poi è stato bloccato da due automobilisti. Ha rifiutato il controllo anti-alcol, gli è stata ritirata la patente

ALESSANDRIA. Procede in [illegible]to contromano, piomba [illegible] un'altra vettura, poi prosegue la corsa e per poco evita di finire contro un camion. I guidatori [illegible] altre due [illegible] riescono a bloccarlo e uno dei due automobilisti con il telefonino dà l'allarme provocando l'intervento di vigili urbani e carabinieri. Al protagonista dell'incidente è stata ritirata la patente, in base al nuovo Codice della strada, ed è stata posta sotto sequestro l'auto.

E' accaduto [illegible] sera, [illegible] le 19,30, all'imbocco del ponte Tanaro [illegible] im[illegible] in città. A seguito dell'incidente si sono formate lunghe code di veicoli, con traffico semiparalizzato.

Protagonista de[illegible] gimkana automobilistica Gianmauro Morando, [illegible] anni, abitante a Viarigi d'Asti in via Marchetti. Alla guida di una Lancia «Dedra» ha percorso sulla sinistra l'ultimo tratto in curva di [illegible] Giordano Bruno, l'arteria che si immette [illegible] ponte Tanaro.

E' [illegible] applicato il nuovo Codice [illegible] strada; con il ritiro immediato della patente, per l'incidente avvenuto [illegible] sera al ponte Tanaro [illegible] Cittadella

La «Dedra» procedeva a velocità sostenuta quando, poco dopo il distributore «IP», è piombata contro [illegible] Opel guidata da Salvatore [illegible] Marco, 42 anni, abitante [illegible] Asti, in corso Alba.

La fiancata di sinistra della Opel, che procedeva in direzione [illegible] San Michele, è stata sfondata [illegible] fortunatamente, il guidatore è uscito incolume dal posto di guida.

Intanto Gianmauro Morando, senza minimamente preoccuparsi delle conseguenze del suo comportamento, ha proseguito la corsa, imboccando il ponte, dopo aver sfiorato un camion. La manovra è stata nota[illegible] dai guidatori di due [illegible] che precedevano e seguivano la «Dedra» e che [illegible] una serie [illegible] manovre sono riusciti a blocca[illegible] l'auto in fuga.

Nello stesso tempo uno dei due automobilisti, col telefonico, ha [illegible] l'allarme e sul posto sono arrivati [illegible] pattuglia dei vigili urbani e i carabinieri [illegible] Radiomobile. Il comportamento del Morando ha insospettito i vigili, che l'hanno invitato a seguirli in ospedale per un controllo del [illegible] alcolico.

L'automobilista astigiano ha rifiutato il controllo e, in [illegible] al nuovo codice, questo ha comportato l'immediato ritiro della patente [illegible] guida. Quindi si è provveduto a porre [illegible] sequestro la «Dedra» bloccata per i danni. [fra. mar.]

Sventata una rapina sull'autostrada per Voltri

[illegible] di fermare un tir [illegible] colpi d'arma da [illegible]

OVADA. Tentata rapina l'altra notte allo svincolo autostradale fra l'autostrada Torino-Piacenza e la Voltri-Sempione. I malviventi, nel tentativo di bloccare un camion carico di pneumatici hanno sparato anche alcuni colpi di pistola.

E' accaduto verso le 23,30. Il camion, un Fiat 190 condotto [illegible] Girolamo Figi, [illegible] anni, residente ad Ivrea, aveva fatto il carico alla «Michelin» di Torino, ed era diretto alla «Piaggio» di Pontedera. L'autista a un certo momento si è visto supe[illegible] da una Tempra targata Torino con tre o quattro persone a bordo. Uno degli occupanti attraverso il finestrino posteriore dell'auto gli ha fatto ripetutamente segno di fermarsi, e quindi [illegible] sparato quattro o cinque colpi di pistola in direzione del camion. Due proiettili [illegible] finiti [illegible] la cabina, senza raggiungere il conducente.

Dalla Tempra [illegible] poi scesi due uomini, uno [illegible] armato, ma, mentre si dirigevano verso il camion, è sopraggiunto un'altro autocarro condotto da Eusebio [illegible]ora, [illegible] anni, Vercelli, via Sloppiana, 4. Questi si è reso conto di [illegible] stava accadendo e con una pronta manovra si è inserirsi fra il camion carico di pneumatici fermo e i due.

E' giunta anche un'altra auto, forse una Golf. E' probabile [illegible] a bordo altri complici. [illegible] di fronte all'imprevisto gli sconosciuti hanno preferito risalire sulla Tempra e allontanarsi a tutta velocità.

L'auto è stata poi scorta dallo [illegible] autista del camion abbandonata sull'autostrada, circa due chilometri più avanti. Al casello di Alessandria Sud l'au[illegible] ha dato l'allarme. Gli agenti della polizia stra[illegible] [illegible] Belforte, al comando dell'ispettore [illegible] Sette, [illegible] adoprati per rintracciare i malviventi, probabilmente fuggiti a bordo dell'auto [illegible] complici. [illegible] per il momento le ricerche [illegible] hanno avuto [illegible]. [r. bo.]

Insultò infermiera al processo sui maltrattamenti all'ospizio di Cassine

[illegible] in aula, condannata

E' la figlia del proprietario di «Villa Azzurra»

ALESSANDRIA. Ha avuto un ulteriore strascico giudiziario la vicenda di «Villa Azzurra», la casa di riposo per anziani non autosufficienti di Cassine il cui manager, Pietro Balestrino, 60 anni, a maggio è stato condannato per maltrattamenti a tre anni di reclusione dal pretore Cinzia Miniotti.

Sua figlia, la studentessa Gio[illegible] Balestrino, 30 anni, abi[illegible] con i genitori in corso Acqui 62 a [illegible] Monferrato, collaboratrice del padre, è stata processata ieri per oltraggio a [illegible] Dolinska, una polacca di [illegible] anni, da 27 infermiera professionale, e alla connazionale Lucia Pracek, entrambe già alle dipendenze di «Villa Azzurra».

Davanti al pretore Simone Perelli la giovane donna ha patteggiato una pena a mezzo milione di multa con i benefici di legge. Secondo l'accusa, durante l'udienza del 16 novembre '91, «a causa delle deposizioni rese dalla testimoni in aula, e in precedenza davanti al gip nel

Eva Dolinska, l'infermiera insultata

corso dell'istruttoria, rivolta [illegible] due donne pronunciò [illegible] epiteto volgare».

Giovanna Balestrin[illegible] va [illegible] dibattimento, iniziatosi il [illegible] ottobre '91 e conclusosi l'8 [illegible] '92 (prossimamente si terrà a Torino il processo d'appello) e fu vista sillabare il termine ingiurioso. «Offese l'onore e il decoro di Eva Dolinska e Lucia Pracek», si legge nel capo [illegible] imputazione.

Le dipendenti [illegible] «Villa Az[illegible] facevano parte dei testi d'accusa e non furono [illegible] molto tenere nei confronti di Balestrino. L'infermiera professionale, che lavorò un anno alla [illegible] di riposo, giunta dalla Polonia per [illegible] [illegible] giuramento [illegible] vivevano gli anziani ospiti, affermò che [illegible] loro esistenza [illegible] «a dir poco difficile». Il cibo [illegible] scarso, insipido, incurante delle tabelle dietetiche, duro il comportamento di Balestrino, poca la pulizia e tanti i casi di scabbia.

Durante il processo molte furono invece le testimonianze a favore di Pietro Balestrino, che ora vuol vendere «Villa Azzurra».

Ermes Camagna

TEMPO [illegible]

TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Generali condizioni di variabilità.

VENTI. Deboli o moderati.

VISIBILITA'. Riduzioni per nebbie estese e persistenti nelle [illegible] ore del mattino e dopo il tramonto.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno e poco nuvoloso con nebbie estese.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA

Max: 7; min: 1; media: 4

UN ANNO FA

Max: 0; min: -2; media: -1

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 7; Asti 7; Aosta 7; Cuneo 7.7; Vercelli 9; Novara 9.

La parola al comandante della Polstrada sui quesiti posti dai nostri lettori

Nuovo codice, ecco le risposte

Dall'obbligo della revisione, all'uso dei pneumatici chiodati. Dal sorpasso [illegible] destra ai ritiri della patente. «Comunque per ogni altro dubbio rivolgetevi tranquillamente ai comandi della Stradale»

ALESSANDRIA. Il nuovo codi[illegible] della strada [illegible] per molti [illegible] specie di «oggetto misterioso». Ce ne siamo resi [illegible] dai numerosi quesiti posti [illegible] lettori, ai quali oggi forniamo le risposte del comandante della polstrada colonnello Sergio Tinti, il quale però pone una premes[illegible] «Nel rispondere [illegible] domande mi limiterò all'essenziale. [illegible] appesantire le risposte [illegible] riferimenti tecnico-normativi».

Revisione. Le domande riguardavano l'obbligo in generale ed in particolare [illegible] di un Pajero del 1987, in versione autocarro. Il primo quesito è regolato [illegible] un decreto del dicembre scorso. Per quanto riguarda il Pajero, l'obbligo di revisione scatta soltanto [illegible] veicolo ha targa dispari. [illegible] lettore - dice il colonnello - non ha apportato alcu[illegible] modifica alle caratteristiche originarie, dovrebbe [illegible]sere già in regola. Per gli anni a venire si dovranno attendere i futuri decreti ministeriali».

Pneumatici chiodati. Il nuo[illegible] codice non prevede alcuna regola, [illegible] valide le precedenti disposizioni: uso consentito [illegible] novembre a [illegible] per veicoli [illegible] superiori al peso complessivo di 35 quintali.

Incidenti [illegible] rimozione. In caso di incidente con soli danni al[illegible] cose, i conducenti, ove possibile, devono [illegible] i veicoli per evitare intralcio alla circolazione.

[illegible] Stradale in azione. Agenti comprensivi in questi primi giorni di [illegible] codice

Sorpasso a destra. [illegible] codice prevede che [illegible] possibile quando il conducente [illegible] veicolo che si vuole sorpassare abbia segnala[illegible] l'intenzione di svoltare a sinistra; oppure, se la carreggiata è [illegible] senso unico, che intende arrestarsi a sinistra, sempre che tali manovre siano già iniziate. Sulle circonvallazioni, se non esistono corsie [illegible] canalizzazione, non [illegible] ammessa la circolazione per file parallele e quindi non è consentito il superamento [illegible] veicoli [illegible] destra.

Ritiro patente. La patente viene ritirata quando, violando [illegible] si è provocato un incidente con feriti, a prescindere dai giorni [illegible] prognosi. Nell'ipotesi di tamponamento, anche senza feriti, [illegible] con gravi danni, la sospensione della patente è prevista solo in ca[illegible] di reiterazione nei due anni. E' prevista la sospensione anche nel caso [illegible] due analoghe violazioni alle norme [illegible] prevedono la segnalazione, commesse in [illegible] biennio. Le nuove segnalazioni però non si cumuleranno [illegible] quelle già esistenti.

Passaggio ped[illegible] Quale differenza dall'attraversamento pedon[illegible] «L'attraversamento pedonale è definito come parte della carreggiata opportunamente segnalata ed organizzata, [illegible] quale i pedoni in transito da uno all'altro lato [illegible] strada godono della precedenza rispetto [illegible] veicoli, mentre [illegible] passaggio pedonale [illegible] costituito dalla parte della strada separata dalla [illegible]reggiata mediante una striscia gialla [illegible] un'apposita protezione parallela ad [illegible] e destinata al transito dei pedoni. Di fatto esplica la funzione di un marciapiede, in mancanza di qu[illegible]

Anabbaglianti [illegible] giorno [illegible] moto. Contrariamente alla normativa europea, il nuovo codice vieta l'uso diurno delle luci anabbaglianti, [illegible] in casi di scarsa [illegible]ilità.

Assicurazione macchine agricole. [illegible] 1° gennaio devono essere assicurate ed il conducente dovrà avere con sé il certificato di assicurazione, pur non avendo l'obbligo [illegible] esporre il contrassegno.

Guida di ambulanze. L'età minima prevista è 21 anni e per chi è in possesso di patente B o C occorre ottenere il certificato di abilitazione professionale. E' previsto l'uso di apparecchi radiotelefonici di bordo.

Guida con occhiali. Il codice non prevede l'obbligo di occhiali di riserva. E' [illegible] averli.

Carta di circolazione. Per [illegible] conducente sorpreso senza [illegible] libretto, non anche senza il foglio complementare, è prevista la multa [illegible] mila lire. Dal 1° luglio per i veicoli di nuova immatricolazione o che rinnovino l'iscrizione al P.R.A. verrà rilasciato il certificato [illegible] proprietà [illegible] sostituzione dell'attuale foglio complementare e [illegible] obbligatorio averlo al seguito. In attesa del passaggio di proprietà, la mancanza del libretto [illegible] comporta il sequestro dell'auto.

[illegible] da privatista. Il codi[illegible] della strada [illegible] prevede norme [illegible] al conseguimento della patente come privatista. E' necessario però che il veicolo utilizzato per l'esame sia munito [illegible] doppi comandi. A proposito [illegible] limitazioni per i neo patentati, saranno applicate ai conducenti che conseguiranno per la prima volta la patente dal 1 luglio prossimo.

Il colonnello Sergio Tinti

Foglio rosa. [illegible] lettore chiedeva [illegible] superato l'esame, è possibile guidare l'auto in attesa del rilascio della patente, utilizzando [illegible] dichiarazione della scuola guida. La risposta è purtroppo [illegible] Si [illegible] nella violazione dell'articolo 116, che prevede [illegible] multa di 50 mila lire. Ma non è tutto. Se il veicolo [illegible] appartiene al conducente, il proprietario dovrà rispondere [illegible] incauto affidamento, [illegible] una sanzione di 500 mila lire.

Sin qui i quesiti posti dai lettori, ma molti dubbi si presenteranno [illegible] che gli automobilisti saranno alle prese [illegible] le nuove norme. «Chi avrà problemi [illegible] interpretazione - conclude Tinti - potrà rivolgersi ai comandi della polizia stradale».

[illegible]

IN BREVE

INCIDENTE SUL LAVORO

Amministratore assolto per la morte dell'operaio

Rinaldo Soffiantini, [illegible] anni, di Pavia, amministratore unico della «Vetreria SM» [illegible] è responsabile della morte, avvenu[illegible] per un infortunio sul lavoro, di Luigi Manconi, 46 anni, abitante a Casanova Lonati (Pavia). Il tribunale di Alessandria lo ha assolto dall'accusa di omicidio colposo. L'operaio [illegible] sostituendo dei vetri al reparto essicatoio dello stabilimento «Tabacchi Goggi» di Tortona, quando, salito su una scala, perse l'equilibrio e cadde, riportando un [illegible] cranico. Ricoverato, morì due giorni dopo.

PO [illegible]

«Basta con le prismate» I politici ora [illegible] d'accordo

[illegible] con le prismate e i tentativi di imbrigliare il Po: il fiume deve tornare [illegible] occupare un territorio basato [illegible] bacino idrografico». Sono queste le conclusioni del convegno [illegible] Po, promosso a Valenza dalla Regione, dagli enti di gestione [illegible] dall'associazione Amici del parco del Po. L'assessore regionale Narviani ha detto che entro 6 mesi sarà presentato un docu[illegible] Consiglio regionale sul piano del Parco.

DIBATTITO

Leoluca Orlando [illegible] Novelli parlano [illegible] mafia [illegible] politica

Leoluca Orlando [illegible] Diego Novelli, leader [illegible] movimento della «Rete», oggi alle 16 nella sala [illegible] cinema Ambra di Alessandria parleranno di «Politica, affari, mafia e massoneria». La manifestazione è organizzata dalla «Rete».

Sfruttamento: 2 anni

[illegible] bloccato in auto con [illegible] prostitute

ALESSANDRIA. Due anni di reclusione e un milione di multa, con il beneficio del condono. Questa la condanna inflitta [illegible] tribunale (presidente Zeoli, pubblico ministero Parola) al genovese Francesco Lo Piccolo, [illegible] di favoreggiamento della prostituzione [illegible] danni [illegible] tre giovani donne, tutte sotto i 21 anni, una abitante a Novi.

Secondo il capo d'imputazio[illegible] Francesco Lo Piccolo accompagnava in auto [illegible] tre ragazze [illegible] Barbellotta, una [illegible]na del Novese, ritrovo abituale delle prostitute, assistendole sul posto di lavoro e riportandole poi a casa.

Il 18 agosto '89 una pattuglia di carabinieri, in servizio d'ordine alla Barbellotta, notarono Lo Piccolo che, alla loro vista, invertì la direzione di marcia, facendo [illegible] alle ragazze di salire [illegible] fretta sull'auto e allontanarsi.

[illegible] vettura fu seguita [illegible] l'uomo bloccato. Disse di essersi trovato per [illegible] in zona e le prostitute affermarono di aver chiesto un passaggio. [e. c.]

Accusato di frode

Cibi avariati ristoratore sotto processo

ALESSANDRIA. Frode in commercio: è l'accusa mossa ad Antonio Ducoli, 55 anni, titolare del ristorante [illegible] Cascina» di San Giuliano. A suo carico s'è iniziato ieri mattina il processo davanti [illegible] pretore Perelli (difensore Lanzavecchia) che lo ha poi rinviato [illegible] marzo per ascoltare il sottufficiale dei carabinieri del Nas che il [illegible] giugno '91 effettuò [illegible] sopralluogo nelle cucine del locale.

Qui fu rinvenuto del latte a lunga conservazione già scaduto [illegible] un certo quantitativo [illegible] formaggio ricoperto da [illegible] leggero strato [illegible] muffa.

Quelle sostanze, se servite [illegible] clienti, potevano [illegible] un danno alla salute? La dottoressa Maria Grattarola, direttore dell'Ufficio di sanità pubblica [illegible] della sezione medica e biologica, citata come teste, ha dichiarato che il formaggio non [illegible] da somministrare ai clienti e il latte conteneva una carica microbica superiore ai limiti stabiliti da un'ordinanza ministeriale. Poteva far insorgere disturbi intestinali. [e. c.]

Slitta il processo

Morirono due coniugi di Valle

ALESSANDRIA. L'assenza di una testimone che vive [illegible] Toronto in Canada ha fatto slittare al 24 giugno il p[illegible] in pretura a carico di Giovanni Davide Mazzarello, di 24 anni, abitante a Mornese in via Mazzarelli, accusato [illegible] duplice omicidio colposo. Nel frattempo verrà citata la madre di una delle vittime.

Il giovane deve rispondere di aver causato in [illegible] incidente stradale avvenuto il 22 agosto '91 alla frazione Portanova di Casalcermelli [illegible] morte dei coniugi Francesco Miceli e Teresa Gabriele, [illegible] 53 anni, abitanti a Valle San Bartolomeo.

Alla guida [illegible] una «Toyota» Giovanni Davide Mazzarello, mentre percorreva la strada provinciale diretto verso Ovada, si era scontrato con la «Citroën» di Miceli che si [illegible] immesso sulla strada principale senza [illegible] lo stop.

Ma secondo l'accusa il violento urto poteva essere evita[illegible] se il giovane ovadese non avesse tenuto una velocità eccessiva. [e. c.]

L'accordo tra il campione mondiale di motociclismo Rainey e l'azienda di Amisano

Diventa iridato il casco dell'Agv

Firmato il contratto di sponsorizzazione per due stagioni. Scelto dal pilota il nuovo modello «Quasar» dopo test comparativi con prodotti giapponesi e americani. A marzo il lancio sul mercato internazionale

ALESSANDRIA. Dopo Giacomo Agostini e Kenny Roberts, un altro asso del motociclismo ha scelto un casco Agv: Wayne Rainey, campione mondiale della 500, ha firmato in questi giorni [illegible] contratto [illegible] sponsorizzazione con l'azienda alessandrina per le prossime due stagioni. Ne ha dato notizia lo stesso Gino Amisano in una conferenza stampa e cui ha partecipato lo stesso Rainey, e al «signor Agv» brillavano gli occhi come quando, da presidente dell'Alessandria, si presentava negli spogliatoi dopo una vittoria.

Del motociclismo agli alessandrini non importa un granché, per cui la notizia è destinata a cadere presto nell'o[illegible]: Amisano, [illegible] proprio 5 anni fa veniva eletto presidente dell'Alessandria U.S., dopo l'infausto periodo della gestione Bertoneri, non sarà forse ricordato dai più accesi tifosi come l'uomo della rinascita societaria.

Chiuso col calcio, Amisano è tornato a dedicarsi anima e corpo alla sua azienda, che sta per raggiungere il [illegible] secolo di vita: dai sellini [illegible] bicicletta prodotti nel '[illegible] passò rapidamente a quei [illegible]bi da motociclista che divennero il suo pezzo forte. Tanti sono stati i pr[illegible]gressi nel segno di continue scelte innovative: [illegible] primo casco [illegible] fiberglass, detto «a scodella», realizzato nel '54, al primo casco integrale del '67.

Stretta di mano tra Wayne Rainey campione mondiale 500 cc e Gino Amisano

E [illegible] la collaborazione [illegible] Giacomo Agostini, iniziata nel '73, quanto [illegible]ai proficua anche per il costante scambio [illegible] informazioni tecniche fra l'impareggiabile [illegible] romagnolo [illegible] i tecnici dell'Agv.

L'orgoglio di Amisano, che dopo la fuga dal calcio aveva giurato di sottrarre tempo ai caschi al massimo per dedicarsi ai suoi vitigni (possiede un'azienda agricola [illegible] Novese), non è solo quello [illegible] aver legato all'Agv un altro pilota vincente. Rainey ha scelto il nuovo casco «Quasar» dell'Agv, dopo una serie di [illegible] comparativi [illegible] modelli giapponesi e americani e la preferenza espressa lascia intendere la possibilità di ottimi risultati anche sul piano commerciale.

Dal prossimo marzo il «Quasar», che esprime nuove concezioni tecnologiche, sarà lanciato sul mercato in tutto il mondo. L'Agv ha 170 dipendenti e un fatturato, [illegible] crescita, di 37 miliardi. «Siamo riusciti [illegible] dere caschi anche ai giapponesi», gongola Amisano: ricordando una vecchia battuta, [illegible] come vendere frigoriferi agli eschimesi, ma il «ragionier Gino» è senz'altro sulla buona strada. [b. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] GIORNALE

Ripopolamenti e [illegible] il parere dell'Arci

E' questo il periodo più favorevole per lanciare le lepri, perché, non essendo il terreno ancora innevato, [illegible] più facile per loro ambientarsi. L'amministrazione provinciale per il '92/93 ha deliberato l'acquisto di 2100 lepri di importazione. Nei giorni scorsi però, i giornali hanno pubblicato [illegible] allarmanti sulla moria di lepri per un'epidemia. Alcuni focolai pare siano stati registrati nell'Alessandrino [illegible] mese [illegible].

Il numero delle lepri da lanciare è poi sceso a 1600, [illegible] quanto [illegible] Provincia, in relazione a un'ordinanza del ministero della Sanità, avrebbe dovuto effettuare i lanci oltre [illegible] di 10 chilometri dagli allevamenti [illegible] conigli. In seguito, dopo il parere negativo di qualche Usl, la Provincia ha ancora ridotto il numero, scendendo a 650 lepri in [illegible] più limitate.

Tale situazione preoccupa il mondo venatorio, in quanto, se il problema non viene risolto [illegible] fretta, si rischia di compromettere [illegible] ripopolamento, creando scompensi per [illegible] futura [illegible]. C'è chi propende per non acquistare più le lepri all'estero, [illegible] per il costo, sia per le difficoltà che trovano nell'ambientarsi. L'Arci Caccia [illegible] d'accordo [illegible] questo, ma è [illegible] scelta che non possiamo ancora realizzare perché occ[illegible] potenziare [illegible] numero delle zone di ripopolamento [illegible] cattura. Nel frattempo è inevitabile ricorrere alle lepri «straniere».

Occorre poi tener presente che i cacciatori pagano fior di quattrini e le lepri sono acquistate con i loro soldi, perciò ritengono di avere (nel limite del possibile) il diritto a un buon ripopolamento. L'Arci Caccia respinge quindi l'ipotesi che l'immissione delle lepri venga circoscritta [illegible] territori limitati, perché questo comporterebbe, in tempo di caccia aperta, pericolose concentrazioni di cacciatori. C'è già stato un incontro [illegible] le associazioni venatorie [illegible] il presidente della Provincia, che ha assicurato interessamento, ma se la situazione [illegible] si sblocca [illegible] tempi brevi il danno sarà notevole e qualcuno dovrà risponderne.

Arci Caccia, segreteria provinciale

[illegible]

[illegible]

Alessandria: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce [illegible] Croce Bianca 323.333
Arquata Sc[illegible] [illegible] Verde 0143/636.430
[illegible]: Croce Verde 48.9877
[illegible]: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.222
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.256
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 785.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.636

FARMACIE DI TURNO

[illegible] oggi [illegible] di turno [illegible] 9 alle 20, *Invernizzi*, via Vochieri 37, tel. 251.619 (svolge servizio per [illegible] urgenze, a serrande abbassate, [illegible] 12,30 alle 15,30), [illegible] in servizio notturno, *Castoldi*, via Dante 49, [illegible] 252.235, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per [illegible] urgenze [illegible] 21.30 [illegible] 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibi[illegible] su chiamata, a serrande abbassate, [illegible]ro la presentazione di ricette [illegible] mediche urgenti.
Acqui Terme: *Albertini*, [illegible] 70 (tel. 322.630)
[illegible] M.to: *Comunale Ospedale*, via Guglielmo [illegible] 2 ([illegible]. 452.396).
Novi Ligure: *Scotti*, piazza Repubblica 7 (tel. 2310).
Ovada: *Moderna*, via Cairoli [illegible] (tel. 80.348).
[illegible] *Comunale 2*, via Emilia 286 (tel. 861.264) [illegible], via Emilia 130 (tel. 815.731).
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 45 (tel. 941.372).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

[illegible] CIVILE

ACQUI TERME

NATI. Gregorio Anania, Chiara Porro, Paolo Cocchiara.

MORTI. Novarina Botto, di 73 anni; Margherita Bormida, di 85; Vincenza Maffalto, di 78; Tersio Giusio, di 81; Guido Nunzi, di 68.

SI [illegible] Mirko [illegible], operaio, con Simona Tartaglia, commessa.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● L'Amc di Casale ha in programma entro l'anno la [illegible] di Ozi[illegible] Treville, Cella Monte, Rosignano, Sala, San Martino di Rosignano. Entro il [illegible] invece si collegherà la rete [illegible] Ozzano [illegible] quella [illegible] di [illegible] Già metanizzati [illegible] Coniolo e Pontestura. La rete di questi ultimi due paesi è stata completata l'anno scorso.

● L'Ufficio stranieri [illegible] questura di Alessandria, per venire incontro alle esigenze [illegible] cittadinanza [illegible] degli extracomunitari residenti in provincia, ha disposto l'apertura degli uffici al sabato. Il nuovo orario è il seguente: dal lunedì al sabato 9-12, chiuso al mercoledì.

● Il patronato Inas aiuta gratuitamente i lavoratori prossimi al pensionamento. Per la compilazione e presentazione della domanda il patronato è a disposizione nella sede di piazza Giovanni XXIII° 4, ad Alessandria.

[illegible]

[illegible]

[illegible] e l'educazione

«L'educazione socio-politica e la formazione delle coscienze» [illegible] il tema che sarà trattato oggi [illegible] Teatro don [illegible] Valentino, a Casale. Interverrà Giancarlo Volpiano del consiglio nazionale degli [illegible] allievi salesiani.

[illegible]

Il Comune incontra [illegible] ozzanesi

La giunta comunale di Ozzano incontra oggi la popolazione alle 16,30 nella [illegible] di via Trotti. E' il primo di una serie di incontri organizzati dal Comune monferrino per discutere dei problemi della gestione comunale insieme a tutti gli ozzanesi.

[illegible]

Tutto il corso del Po in immagini

S'inaugura oggi [illegible] Centro comunale di cultura di Valenza la mostra fotografica: «Il Po, dalle sorgenti alla pianura». Realizzate in collaborazione con il Parco fluviale del Po e dell'Orba, con l'Associazione amici [illegible] parco del Po e [illegible] il patrocinio dell'assessorato Parchi della Regione, si compone [illegible] tre sezioni che illustrano i diversi aspetti [illegible] fiume: dal tratto to[illegible], tema della prima sezione, all'aspetto avifaunistico, soprattutto [illegible] alessandrina (seconda sezione), fino alle suggestive immagini realizzate dall'alto dal valenzano Carlo Lenti durante le [illegible] escursioni con [illegible] deltaplano, di cui è un appassionato e abile pilota.

MERCATINO

Il «Paniere» è dedicato ai bimbi

E' [illegible] dedicato ai bambini il primo appuntamento del '93 con il Paniere, il mercatino ecologico di Casale, che si terrà oggi. Dalle [illegible] 18, in piazza Mazzini, Raffaele Cesano, inventore torinese di giocattoli, proporrà fiabe e giochi ecologici. Poi merenda a base di dolci e succhi di frutta biologici per tutti. Per tutta la giornata ci saranno naturalmente in piazza Mazzini anche tutti i venditori ecologici che proporranno [illegible] di ogni tipo: dagli alimentari, ai vestiti, a oggetti per la pulizia della cas[illegible]

Il grande inquisitore dello scandalo petroli lancia da Tortona una proposta

«Ci vuole telefono antitangenti»

Da novembre è il [illegible] procuratore in città. «Questa [illegible] è un'isola felice, soltanto che uomini e mezzi per le indagini sono carenti». «Bisogna incoraggiare i cittadini [illegible] denunciare i casi sospetti»

TORTONA. Qualcuno l'ha già definito [illegible] [illegible] Pietro di Tortona»: sotto questo profilo [illegible] Cuva, [illegible] anni, grande inquisitore dello scandalo petroli, ha le carte in regola. Da novembre è il nuovo Procuratore della Repubblica: ha preso il posto [illegible] magistrato milanese Maria Luisa Dameno. Originario di Messina, è sposato da 28 anni e ha [illegible] figli. Nel '72 [illegible] trasferì a Torino, dove vive ancor oggi con la famiglia. Nel capoluogo piemontese ha lavorato per 20 anni prima come giudice istruttore, poi, dall'entrata in vigore del [illegible] codice, come giudice delle indagini preliminari.

Il suo nome [illegible] noto soprattutto [illegible] per aver condotto, dall'82 all'86, insieme [illegible] giudice Mario Vaudano, diverse inchieste nello scandalo dei petroli, forse il precedente più prossimo di Tangentopoli. Quasi scontata dunque [illegible] prima domanda.

Qual è la situazione dell'ordine pubblico: ci [illegible] problemi oppure Tortona è davvero un'isola [illegible]

«Come magistrato, ma anche come cittadino, ritengo che oggi non ci siano oasi. Tutti i punti [illegible] territorio possono essere oggetto di una certa attività criminale, anche Tortona [illegible] rimane - me ne sono già reso [illegible] - un punto geografico [illegible] commerciale molto importante. E' una città [illegible] troppo attanagliata da problemi [illegible] criminalità, ma neanche indenne. Intendo la criminalità che oggi ci preoccupa: lo spaccio di droga, le estorsioni e le irregolarità amministrative che assumono rilevanza penale».

Irregolarità amministrative, dunque anche tangenti? Che fare per portare alla luce [illegible]uali episodi di malcostume?

«Innanzi tutto bisognerebbe avere più personale e più mezzi. Noto che, per quanto riguarda le indagini, Torino ha [illegible] Polizia giudiziaria più [illegible]ta e qualitativamente forse migliore. Talvolta infatti sono un po' disorientato nel guidare le indagini, perché [illegible] che in so[illegible] le strutture qui [illegible] piuttosto modeste. Se per carenza [illegible] personale [illegible] [illegible] strutture la polizia, alla quale [illegible] sovrintendo, [illegible] di quella che in sostanza opera a Tortona, non si è [illegible] grado di andare a [illegible] i criminali, allora [illegible] dà l'impressione che questa sia un'oasi ma in effetti non [illegible] così».

Dunque deve ripartire da zero, o quasi? Quali [illegible] i suoi programmi [illegible] le prospettive?

«Come ufficio non intendo assolutamente abbassare la guardia. Tutto ciò che è reato fa parte della mia attività repressiva e quindi sarei la negazione di [illegible] stesso se non mi attivassi per reprimerlo. Leggo tutti gli esposti che giungono sul mio tavolo e mi attivo. Anzi mi chiedo se non sia il caso addirittura di istituire una sorta di telefono verde. Non ignoro infatti che molti cittadini, subendo i condizionamenti ambientali, non collaborano per paura o per non essere poi chiamati nelle aule del tribunale. Se ci può essere come stimolo un anonimo che, se n[illegible] vuole es[illegible] epistolare, può essere telefonico, ben venga».

Aldo Cuva 52 anni a Palazzo di giustizia. Molti fascicoli sul suo tavolo «Per quanto riguarda le inchieste più recenti, dal supermarket del Paghisano al palazzo di via Emilia, non ho inviato avvisi di garanzia. Siamo ancora in una fase preliminare. Molto spesso partiamo da esposti anonimi»

In passato ha svolto inchieste nel campo della pubblica amministrazione...

«Sì ne ho condotto molte che hanno [illegible] sotto accusa amministratori [illegible] enti pubblici soprattutto in Regione, anche con provvedimenti restrittivi. Un'inchiesta che fece parlare fu, ad esempio, quella all'assessorato alla Sanità, dove risultavano delle irregolarità per quanto riguarda le convenzioni. Erano emersi impieghi di strutture private [illegible] discapito delle pubbliche. Gli utenti del servizio venivano dirottati nelle strutture private per ragioni [illegible] lucro e profitto, finendo così per utilizzare poco la struttura p[illegible]ca e una spesa doppia per lo Stato».

[illegible] Tortona ci sono diverse inchieste di questo tipo: sull'Usl, sulla piscina. L'ultimissima di cui si è avuta notizia riguarda la costruzione di un [illegible] supermercato in zona Paghisano. Poi c'è quella sulla [illegible] ristrutturazione di un palazzo di via [illegible]ilia, angolo piazza Arzano. Si parla dell'invio di avvisi [illegible] garanzia.

«Sono un po' restio a parlarne. Comunque per quanto riguarda le più recenti inchieste non ho emesso avvisi di garanzia: le indagini sono ancora in fase perlustrativa [illegible] valutativa. [illegible] mio ufficio si muove sempre in relazione [illegible] qualche imput che può [illegible] [illegible] esposto anonimo oppure firmato. Sono indagini volte a controllare la fondatezza degli esposti che arrivano [illegible] mio ufficio. Ciò non significa che si possono fare delle criminalizzazioni sommarie nè tantomeno anticipate. Lo scopo della Procura [illegible] quello di essere molto vicina ai cittadini, i quali si aspettano una tutela nell'ambito del territorio. [illegible] sempre operato con molto rigore e senza guardare in faccia nessuno».

Maria Teresa Marchese

[illegible]

CASTELNUOVO

Condannato uno slavo per furto e guida senza patente

Il pretore di Tortona ha condannato lo slavo Goran Dokic, 39 anni, a [illegible] mesi [illegible] reclusione per furto e a 2 mesi [illegible] [illegible] giorni di arresto per guida senza patente. Dopo aver forzato la serratura della porta di ingresso del negozio di Luciano Rossi, a Castelnuovo, in via [illegible] Rose 6, l'uomo aveva rubato oggetti vari per un bottino di 400 mila lire. Poi era stato sorpreso senza patente alla guida [illegible] «Giulietta».

OCCIMIA[illegible]

Crisi alla «Metallegno»: si rischiano 14 licenziamenti

Si prevedono 14 licenziamenti alla Metallegno [illegible] Occimiano, l'azienda che produce mobili per ufficio e ha una trentina di addetti. Per quattordici [illegible] essi è stata richiesta la mobilità. I sindacati incontreranno a fine gennaio i liquidatori dell'azienda per verificare la possibilità di evitare altri licenziamenti. La stessa azienda aveva chiesto l'ammissione al concordato preventivo.

[illegible]

Droga, finiscono nei guai per detenzione e spaccio

E' stato rinviato di tre mesi il processo contro Marco Villetta, 31 anni, [illegible] Tortona, e Aldo Messore, 47 anni, di Carbonara, accusati di detenzione e spaccio di droga. Il tribunale ha ordinato una perizia sulla sostanza sequ[illegible] Marco Villetta è accusato [illegible] deten[illegible] di [illegible] grammo di eroina e, in concorso con Messore, [illegible] un etto della [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] dimette il presidente del quartiere San Germano

Per protesta si sono dimessi il presidente [illegible] Consiglio di quartiere di San Germano, Lodovico Sassone, e il segretario, Mario Sassone. Tra le motivazioni fornite, anche quella relativa alla localizzazione della discarica. I due rappresentanti [illegible] quartiere lamentano la scarsa considerazione data alle loro proposte.

[illegible]

Assistenza sanitaria anc[illegible] [illegible] giorni festivi

E' stato ampliato in questi giorni l'orario di lavoro degli infermieri del servizio assistenza sanitaria [illegible] base dell'Usl di Novi. Il personale dell'ente novese presterà servizio anche [illegible] sabato e durante i giorni festivi, dalle 8 alle 14.

[illegible]A

Nuova sede in cascina per gli uffici [illegible] Parco

E' cambiata la sede degli uffici del Parco di Crea: dal piazzale della Basilica [illegible] stata trasferita alla cascina Valperone, sulla strada per Ponzano. Il nuovo numero telefonico è 0141/927120.

Protestano [illegible] Novi gli abitanti di corso Italia: impossibile posteggiare vicino a casa

Il [illegible] sfratta le auto in sosta

Disagi soprattutto il giovedì, per [illegible] presenza delle bancarelle [illegible] la contemporanea pulizia delle strade adiacenti. «Continuiamo a prendere multe». L'assessore Muliere: stiamo studiando soluzioni alternative

NOVI LIGURE. Il parcheggio è [illegible] agli ambulanti e i cittadini sono costretti [illegible] lasciare l'auto in sosta a quasi cinque[illegible] metri [illegible] [illegible] da casa. Protestano, a Novi, gli abitanti [illegible] Corso Italia, il lungo [illegible] che conduce ai giardini pubblici. Tutti i giovedì mattina, [illegible] possono utilizzare l'ampio posteggio di via Nizza, che è occupato esclusivamente dai furgoni dei venditori che partecipano al mercato in Piazza XX Settembre. «E noi [illegible] riusciamo [illegible] parcheggiare altrove - dice la gente - nello stesso giorno, infatti, altre due vie adiacenti (via Cavallotti e via Montegrappa; ndr) sono vietate alle auto per pe[illegible] la pulizia delle strade. In via Canzio, inoltre, [illegible] in sosta le vetture dei giovani che pres[illegible] servizio militare nella vicina caserma "Giorgi"».

Il mercato di piazza XX Settembre. Nella zona cresce il malumore degli [illegible]

Così sono in pochi a poter posteggiare la macchina sotto casa, cioè in Corso Italia, sull'unico lato della carreggiata in cui è consentita la sosta. I più sfortunati devono [illegible] recarsi [illegible] via Monte Pasubio, in via Dei Mille o in via Trieste, [illegible] una distanza piuttosto considerevole dalle proprie abitazione. «Ma il fatto più clamoroso [illegible] che nel parcheggio di via [illegible] sono sempre liberi diversi posti - sostiene, ad esempio, Pepi [illegible] - eppure, i vigili multano chiunque utilizzi quegli spazi. Credo che in poche settimane siano già state elevate decine di contravvenzioni».

«E' [illegible] l'altro giovedì ho dovuto pagare cinquantamila lire per divieto [illegible] sosta [illegible] via Nizza - spiega la titolare del bar Caffè Gel [illegible] Corso Italia - [illegible] hanno subito identica sorte altri commercianti [illegible] zona. [illegible] [illegible] giusto, ci rivolgeremo [illegible] sindaco».

[illegible] Comune, l'assessore [illegible] Viabilità, Rocco Muliere, ammette che «il problema esiste, [illegible] mesi stiamo cercando un'adeguata collocazione agli automezzi degli ambulanti, evitando nel contempo di penalizzare la popolazione. Credevamo che il parcheggio [illegible] [illegible] Nizza fosse la scelta ideale, ma non tutti i venditori lo utilizzano, forse perché non è vicinissimo a piazza XX Settembre».

E aggiunge: «Comunque, studieremo altre soluzioni nell'immediato futuro. In particolare, ritengo che sia opportuno con[illegible] anche alle auto private la sosta in [illegible] Nizza il giovedì mattina. E in attesa [illegible] questa modifica, chiederemo ai vigili urbani di essere più tolleranti con i cittadini che posteggeranno in quel tratto di strada».

Massimo Delfino

VOGHERA [illegible]

Ieri per tutta la mattina

Tamponamenti [illegible] catena bloccata l'A21

VOGHERA. E' stata bloccata per [illegible] la mattina [illegible] parte [illegible] pomeriggio di ieri l'autostrada Torino-Piacenza [illegible] tratto Voghera-Casteggio. La causa è stato uno spettacolare tamponamento a catena che ha visto [illegible] coinvolgimento di tre autotreni e di una decina di autoveicoli.

A causa [illegible]a scarsissima visibilità dovuta alla nebbia, alle [illegible] [illegible] ieri, un Tir si è [illegible] con un camion che trasportava vernici. [illegible] è stato subito coinvolto un altro autotreno che ha bloccato la carreggiata diretta a Piacenza, quindi via via altri veicoli.

Ad avere [illegible] peggio è stato un commerciante torinese, Giacomo Cotrona, 40 anni, residente a Torino in via Vittoria. E' stato ricoverato in ospedale a Voghera [illegible] [illegible] trauma facciale. [illegible] chiusura dell'autostrada ha [illegible] anche la paralisi nella mattinata del traffico [illegible] Voghera. [d. sa.]

CARROSIO [illegible]

Elementare abolita?

Giunta pronta [illegible] dimettersi per la scuola

CARROSIO. Per protestare con[illegible] la quasi certa soppressione della scuola elementare «Felice Costa», nonostante non ci siano [illegible] comunicazioni ufficiali, nell'ambito della riforma [illegible]l'ordinamento scolastico che prevede l'accorpamento di plessi scolastici [illegible] meno di [illegible] allievi, la giunta comunale [illegible] pronta a dimettersi, ritenendo ingiusto il provvedimento.

In particolare richiama l'inclusione del paese nella Comunità montana Alta Val Lemme e Alto Ovadese, la crescita nei prossimi [illegible] d[illegible] popolazione in età scolare e la funzionalità dell'edificio scolastico.

Se il provveditore agli Studi deciderà per la [illegible] tutti gli assessori lasceranno l'incarico, «aprendo una crisi che - secondo il vice sindaco Luigi Traverso - potrà essere superata [illegible] attraverso [illegible] dietrofront [illegible] Provveditore oppure ricorrendo [illegible] nuove elezioni».

NOVI LIGURE [illegible]

Ieri mattina presto

Scontro in centro auto finisce contro una casa

NOVI LIGURE. Spettacolare carambola tra un'auto e un camioncino che trasportava prodotti ittici, ieri mattina alle 6,30, all'incrocio tra via Cavallotti e via Manzoni, a Novi.

[illegible] furgone Ford Transit guidato dalla casalese Carmela Criarello, via Roma 127, [illegible] è scontrato con la Fiat Tempra del novese Germano Carrer, abitante in via Principe Luca[illegible] 23/8. L'urto [illegible] stato molto violento: [illegible] camioncino si è pericolosamente inclinato e ha rischiato di ribaltarsi, mentre la v[illegible] è finita contro il [illegible] di una casa.

Per fortuna, i conducenti dei due veicoli se la sono cavata con lievi danni. Carmela Criarello ha riportato una forte contusione alla gamba destra, ed [illegible] stata tratte[illegible] in osservazione nel reparto di chirurgia: prognosi 7 giorni. [illegible] Carrer si è prodotto escoriazioni varie, ma [illegible] [illegible] subito dimesso. [m. d.]

[illegible]

Decurtarono stipendio

Per estorsione a un dipendente condannati in 2

TORTONA. Il tribunale ha condannato Adolfo Turra, 38 anni, di Tortona, via Valenziano 3, vicepresidente della srl Cooperativa San Giuseppe - Costruzioni edili, e Daniela Traversa, 39 anni, via Varese 2, addetta [illegible] contabilità e alla progettazione lavori, ad un anno e 4 mesi di reclusione e 600 mila lire di multa ciascuno (pena sospesa e, per Turra, [illegible] menzione).

Dovevano rispondere di estorsione [illegible] danni del dipendente Candido Calvi, 61 anni, statale per Genova 3/A. Secondo l'accusa avevano minacciato di licenziarlo se [illegible] avesse acconsentito a una decurtazione dello stipendio - circa [illegible] milioni [illegible] 800 mila lire mensili [illegible] come risultava dalla busta paga - pari a 1 milione e 100 mila lire mensili. Erano inoltre accusati di averlo costretto a sottoscrivere una [illegible] con cui si impegnava a firmare per quietanza tutte le buste paga. [m. t. m.]

Casale, fa discutere l'insolita richiesta domenicale a S. Stefano: niente monete

La questua divide i parroci

Don Modica non trova proseliti. Don Cesana: «In chiesa parlare il meno possibile di denaro». Don Assandri: «Abbiamo addirittura abolito le offerte durante la messa»

Ora, sotto il campanile di Santo Stefano simbolo della città quasi non si discute d'altro. Il parroco don Leonardo Modica ha [illegible] i fedeli a essere più generosi nelle offerte, ma alcuni hanno inteso la richiesta come una [illegible] «minimum tax» sulle [illegible] religiose

CASALE. La richiesta del parroco di Santo Stefano, [illegible] Leonardo Modica («non solo monetine da offrire alla chiesa, ma elemosine più consistenti») ha sollevato discussioni in città.

Don Leonardo aveva invitato i fedeli, durante la messa domenicale, a [illegible] più «generosi» nelle offerte: «L'elemosina [illegible] può consistere solo in qualche monetina. Spesso [illegible] riusciamo a raccogliere più di trentamila lire ogni cento persone che seguono le nostre celebrazioni. Non è giusto: così non si riesce nemmeno a pagare il riscaldamento per il tempo necessario a una sola [illegible]

E alcuni parrocchiani avevano inteso la richiesta come una forma di [illegible] per poter partecipare [illegible] celebrazioni religiose.

Da parte della curia di Casale, per il momento, nessuna dichiarazione ufficiale. Il vicario, monsignor Felice [illegible], si trincera dietro [illegible] diplomatico [illegible] comment».

Commenta invece la vicenda don Giuseppe Cesana, parroco di Casale Popolo: «Penso innanzitutto che i sacerdoti [illegible] parlare il meno possibile di denaro. Il mio [illegible] poi, è anche un po' particolare, perché sono [illegible] cappellano [illegible] e ricevo lo stipendio dall'esercito. Per questo motivo, tutto ciò che raccolgo dalle offerte, lo utilizzo per la parrocchia. In chiesa però i fedeli sono liberi di offrire ciò che vogliono».

[illegible] Cesana aggiunge che, anzi si arrabbia quando qualcuno gli chiede quanto [illegible] pagare per un battesimo o un funerale: «Se davvero quei servizi andassero pagati, la tariffa [illegible]rebbe quella di un professionista, e di certo superiore a quella media delle offerte. [illegible] ciò, ritengo che i miei [illegible]chiani siano molto generosi. Io tengo aperte le strutture dell'o[illegible] ogni pomeriggio e sera, sino alle 22. Forse, le offerte [illegible]no [illegible] anche perché è facile accorgersi di tutto ciò che facciamo per i giovani e i bisognosi nella parrocchia».

Sostiene invece padre Pietro Stefano Assandri, frate e parroco della chiesa del Cuore Immacolato di Maria: «[illegible] ho mai accennato alla quantità di offerte necessarie. Mi sembrano cose molto delicate e personali. Anzi, in parrocchia da tempo abbiamo abolito la questua e la raccolta di soldi. La facciamo solo una volta all'anno, in occasione della giornata missionaria. I soldi sono poi inviati alla nostra missione dello Zaire. Solo in questa occasione ci permettiamo di insistere un po'. Comunque, non posso che ringraziare i miei parrocchiani che [illegible] piuttosto generosi. Anzi, [illegible] sempre che loro mi offrono più [illegible] quanto [illegible]

Don Francesco Belloli, parroco della chiesa di san Germano, non ha problemi a intervenire: [illegible] insediato [illegible] poco in questa chiesa. Provenivo da una parrocchia monferrina per cui non conosco bene gli usi dei miei parrocchiani. [illegible] però [illegible]cato subito [illegible] occuparmi dei giovani e [illegible] problemi degli [illegible]ziani. [illegible] anche per questo, finora, la gente mi è sembrata piuttosto generosa».

[illegible] Ferrarotti

Una svolta nella trattative per la [illegible] giunta

Acqui, la Rete accetta un'alleanza con il pds

ACQUI TERME. C'è uno spiraglio nella crisi politico-amministrativa [illegible] città, e sembra sempre più probabile [illegible] costituzione di [illegible] nuova maggioranza tra rifondazione comunista, lega, pri-psdi, rete, verdi, con apertura al pds.

Sono questi i partiti che, durante la riunione politica di giovedì [illegible] hanno ribadito di voler ricercare insieme una soluzione capace di garantire un governo stabile alla città.

[illegible] sembra eliminata l'incertezza, mostrata dalla rete, sul fatto di [illegible] anche al pds [illegible] collaborare all'ipotesi di una nuova giunta. Al partito democratico [illegible] sinistra, infatti, sarà chiesto ufficialmente di partecipare ai futuri incontri.

Il primo che ha invitato la rete a riconsiderare la prop[illegible] posizione nei confronti del pds [illegible] Bosio di lega nord. Una richiesta subito appoggiata dal repubblicano Ubaldo Cervetti: «Ritengo importante che i partiti impegnati nella ricerca [illegible] un'alleanza per costituire la nuova giunta, invitino il pds a partecipare alle prossime riunioni su programmi, linee politiche e progetto di maggioranza».

Salvatore Olia di Rifondazione comunista: «Importante era risolvere le difficoltà poste dalla Rete sull'eventuale alleanza con il pds»

Anche secondo Salvatore Olia (rifondazione comunista) ogni scelta [illegible] potrà discutere soltanto dopo aver risolto [illegible] [illegible]coltà poste dalla [illegible] sul coinvolgimento del pds [illegible] un'ipotesi di maggioranza».

«Come rappresentanti della rete - dice Valentino Subrero - non pensavamo di provocare una situazione del genere. L'esclusione del pds è piuttosto un problema interno di quel partito. Ed è importante verificare se davvero nel pds scatterà qualche disponibilità a collaborare». Subrero ha poi escluso ogni possibilità di incontro con la dc ed il psi.

Pierluigi Olivieri (rete), in [illegible] al pds, è stato chiaro: «Ci siamo limitati a dire che ci sono le forze per arrivare ad una maggioranza di sedici consiglieri. Non [illegible] molta importanza al fatto di non avere citato anche il pds».

Per il gruppo verde, Augusto Vacchino, ha [illegible] «Il pds deve decidere che [illegible] fare. Ma [illegible] il partito democratico della sinistra non accetterà [illegible] collaborare [illegible] i partiti impegnati a comporre [illegible] nuova maggioranza? In questo caso, rifondazione comunista, lega, pri-psdi, rete e verdi sembrano intenzionati a proseguire da soli gli incontri sui programmi (insieme hanno i numeri sufficienti ad eleggere sindaco e nuova giunta).

Ma non sembra che ci sarà in tempi brevi [illegible] soluzione alla crisi: il primo passo è la discussione dei programmi, quindi la composizione [illegible] giunta e [illegible] distribuzione degli incarichi. Un ostacolo, secondo alcuni alleati, potrebbe essere rappresentato «dall'intransigenza [illegible] verdi».

Comunque, su una questione di fondamentale importanza per la città, il progetto di un impianto per attingere acqua [illegible] Predosa, tutti i partiti concordano sul fatto che [illegible] problema [illegible] riesaminato. E si dovrà chiedere la sospensione del progetto [illegible] della vecchia giunta.

Continuano, intanto, [illegible] riunioni tra i partiti che hanno trovato qualche possibilità di accordo per una nuova maggioranza. Ma se sembra ormai certo che anche nel Consiglio [illegible]munale di [illegible] [illegible] sarà presentata nessuna [illegible] dei candidati agli incarichi [illegible] sindaco ed assessori.

Carlo Ricci

Rosignano, sotto accusa i lavori [illegible] allacciamento alla rete del metano

Strade rotte: il sindaco denuncia

«Dopo gli scavi spesso [illegible] vengono risistemate»

ROSIGNANO. Il sindaco, Ernani Caprioglio, passa al contrattacco: «Le vie del paese sono state rovinate da chi svolge i la[illegible] per l'allacciamento della [illegible] del metano e quella di Casale, rendendo pericolosa la circolazione sulle strade».

Dopo tante proteste, che si sono rivelate inutili, il primo cittadino si è rivolto ai carabinieri, presentando una denuncia. Una lettera è stata inviata anche ai responsabili della Municipalizzata casalese (Amc).

Da alcuni mesi in tutto il Monferrato sono stati avviati i lavori per l'allacciamento di molti piccoli paesi [illegible] distribuzione del metano, ge[illegible] dell'Amc.

In alcune zone, soprattutto intorno a Rosignano, però i lavori sono andati a rilento, provocando proteste in tutti i paesi. Numerose le lamentele [illegible] quanti attendevano l'allacciamento alla rete del metano, necessario per il riscaldamento di abitazioni e cascine.

Altri disagi [illegible] denunciati dagli automobilisti, a [illegible] delle strade dissestate, soprattutto quelle non [illegible]te che durante i periodi di pioggia «si trasformano in un vasto pantano».

Il [illegible], Ernani Caprioglio

Caprioglio aveva già protestato, alcuni mesi fa: «In Comune continuo a ricevere lamentele per le difficoltà causate al traffico lungo le [illegible]. Non sempre le [illegible] vengono risi[illegible] dopo gli scavi svolti per collocare le tubazioni, soprattutto in p[illegible]

Ancora più grave è la situazione della strada [illegible] la frazione [illegible] Martino. Come spiega il sindaco: «[illegible] scorsa estate, questa strada risulta impercorribile, e molto pericolosa. Molti automezzi, in questi ultimi tempi, hanno subito gravi danni ai pneumatici e alle sospensioni. Per fortuna non si sono registrati gravi incidenti, ma i rischi sono tanti soprattutto per chi usa il ciclomotore».

Insomma, il sindaco vuole che al più presto le strade siano risistemate [illegible] chi ha provocato le buche: «Spero soltanto che entro brevissimo tempo siano disposti i lavori necessari a eliminare i pericoli d'incidenti, dovuti alle strade [illegible] In caso contrario, sarò purtroppo costretto a emettere un'ordinanza per chiudere al transito le strade "a rischio" del nostro paese». [t. f.]

CASALE [illegible]

Sul piazzale Coop

Lega ambiente contesta gli imballaggi

CASALE. Lega ambiente dichiara [illegible] agli imballaggi ingombranti. Si chiama «Disimballiamoci» la manifestazione [illegible] programma oggi, nell'ambito della campagna nazionale contro gli [illegible]llaggi.

Il raduno degli ecologisti è alle 16,30 sul piazzale Coop di [illegible] Valentino. Dopo aver comprato nei negozi circostanti merce di ogni tipo, verranno tolti tutti gli imballaggi (i contenitori di plastica, le scatole di [illegible] inutili, [illegible] paglia e tutti gli altri [illegible] per coprire i prodotti).

«Lo scopo dell'iniziativa - di[illegible] gli ecologisti - è quello di dimostrare che gli imballaggi costituiscono il 60 per cento di tutti i rifiuti urbani. Una quan[illegible] enorme che non fa che intasare inutilmente le discariche. Sarebbe sufficiente qualche piccolo accorgimento per far ridurre questi inutili rifiuti. Ad esempio, proponiamo l'acqui[illegible] di acqua minerale o bibite solo in contenitori di vetro recuperabili, e consigliamo i prodotti meno imballati». [t. f.]

VIARIGI [illegible]

Atto vandalico

Di notte falciano oltre mille piantine di [illegible]

[illegible]. Atto vandalico la notte scorsa ai danni di un pensionato [illegible] Viarigi, Luigi Vipiana, 73 anni, [illegible] XX Settembre. Ignoti hanno reciso oltre un migliaio di vitigni in un appezzamento di circa un ettaro: il ter[illegible] coltivato [illegible] parte a vigneto, è [illegible] proprietà della moglie del pensionato, Giuseppina Calvi, [illegible] anni.

Il fatto è avvenuto in località Valeggia, a circa quattro chilometri dal paese. Utilizzando probabilmente [illegible] falcetto, i vandali hanno tagliato alla base 1350 vitigni di grignolino, per un danno complessivo di circa 5 milioni.

[illegible] segnalare l'episodio ai carabinieri, che hanno poi compiuto un sopralluogo, è stato lo stesso pensionato che [illegible] andato nel suo appezzamento per alcuni lavori. La denuncia contro ignoti per danneggiamento [illegible] quindi [illegible] procura della Repubblica presso la pretura [illegible] Asti. Altri episodi simili [illegible] stati denunciati in passato in varie zone dell'Astigiano. [r. gon.]

Le indagini sull'omicidio delle due amiche nel gennaio del '91 ■ Castelnuovo Calcea

Duplice delitto, «saltano» le perizie

Secondo i tecnici [illegible] è possibile fare analisi sull'auto che sarebbe servita per trasportare il cadavere [illegible] Giovanna Barbero, né sui capelli ritrovati in [illegible] pozzo. Mansueto e Besuschi rimangono [illegible] [illegible] carcere

ASTI. Colpo di scena nell'inchiesta sul duplice delitto di Castelnuovo Calcea: due degli esperti [illegible] di compiere gli accertamenti sulla Bmw (forse utilizzata per il trasporto dei cadaveri) e su una ciocca di capelli, hanno dichiarato inutilizzabili i corpi di reato. Possibilista invece il terzo perito sulle [illegible] di pneumatico [illegible] nel viottolo a Castelnuovo Calcea dove l'8 gennaio '91 erano stati trovati i corpi [illegible] Giovanna Barbero e Maria Teresa Bonaventura.

La relazione è [illegible] consegnata ieri al gip di Asti: [illegible] presenti i legali Aldo Mirate e Alberto Pasta.

[illegible] punto che, in sostanza, gioca a favore dei due principali indiziati, Gian Mario Mansueto e Delio Besuschi, di 36 e 39 anni, entrambi di Nizza [illegible] in carcere da oltre [illegible]

L'incidente probatorio [illegible] stato chiesto dal sostituto procuratore [illegible] Asti Ercole Armaso, titolare dell'indagini, al gip [illegible] Carpinteri. Gli accertamenti riguardavano in particolare [illegible] Bmw 315 di Vincenzo Guzzetta, 46 anni, manovale amico [illegible] Mansueto, coinvolto nelle indagini.

Per l'accusa l'auto sarebbe [illegible] usata da Mansueto [illegible] trasportare [illegible] viottolo il corpo di Giovanna Barbero, uccisa [illegible] Calosso nell'abitazione dell'amica. I due esperti nominati dal gip, Gabriella Paloso e Carlo Providerè, dell'istituto di medicina legale [illegible] Pavia, non avrebbero potuto stabilire la presenza di macchie [illegible] sangue nell'abitacolo. Troppo tempo sarebbe passato dall'omicidio ad oggi.

Il viottolo di Castelnuovo Calcea, dove l'8 gennaio del 1991 furono ritrovati i corpi senza vita di Giovanna [illegible] di Canelli e Maria Teresa Bonaventura di Calosso

Gian Mario Mansueto e Delio Besuschi imputati del duplice omicidio

Inutilizzabili per [illegible] comparazione anche i capelli rinvenuti in un pozzo della zona: gli inquirenti ritenevano che potessero appartenere a una delle vittime. Anche in questo [illegible] il reperto sarebbe risultato datato e [illegible] cattivo [illegible] di [illegible]vazione: gli esperti non avrebbero così potuto nemmeno rilevarne il Dna, e cioè il codice genetico.

Stessa sorte anche per il [illegible] pello biondo trovato fra le unghie della Barbero e che [illegible] da gli inquirenti sarebbe [illegible] strappato a Besuschi.

Possibilista invece Aurelio Ghio, che doveva analizzare il calco di pneumatico trovato a Castelnuovo: apparterrebbe ad un' auto simile [illegible] una Bmw, ma senza la certezza che sia quella di Guzzetta.

Anziché stringere il cerchio, i risultati degli accertamenti segnerebbero un punto a favore per i due inquisiti la cui custodia cautelare scadrà a settembre.

Roberto [illegible]

Un concorso di composizioni sacre stasera San Paolo

Musica per il Signore

L'iniziativa è della Commissione diocesana. Presenta al pubblico cinque complessi parrocchiali non, dalla corale ai ritmi blues

ALESSANDRIA. Quando gli angeli elevano inni al Signore, si dice, cantano sulle note di Bach; quando, suonano per divertirsi, il loro spartito firmato da Mozart.

La Commissione diocesana di musica sacra, unitamente all'Ufficio pastorale giovanile, però, sembra decisa rinnovare ed arricchire il repertorio brani liturgici. Per il secondo anno, così, ha indetto riservato a complessi, parrocchiali non, che si sono dovuti cimentare nella stesura di composizioni originali di rattere religioso. I frutti di questa competizione musicale li si potranno gustare oggi, alle 21,30, nella chiesa Paolo, in via De Gasperi (quartiere Europa).

I cinque gruppi selezionati per questa tornata finale di «Liturgicanto '93» hanno dovuto attenersi a uniche prescrizioni: l'appartenenza alla diocesi di Alessandria; la presentazione di brani inediti, sia nel te che nell'accompagnamento musicale; tema di ispirazione evangelica. «I risultati - assicu Mauro Bigazzi, commissione giudicatrice - sono stati vari».

Accanto a un coro di 36 persone, infatti, suoneranno complessi musicali organico assai più modesto; il più tradizionale canto corale sarà affiancato da brani linea più moderna e da un blues; accanto alla voce dell'organo, si ascolterà anche quella chitarra, basso tastiere (malgrado i recenti appelli del 16° Congresso nazionale sica sacra a prediligere, in chiesa, l'uso dell'antichissimo strumento a canne).

Massimo Marasini, organizzatore di Liturgicanto, dirige la Cappella Alexandrina

Particolare gradimento, i tanti temi proposti dalle pagine del Vangelo, sembra che i concorrenti abbiano mostrato particolare predilezione per la figura della Vergine: tre dei cinque brani alla finale sono tema mariano.

I premi in palio due: un primo riconoscimento (di mila lire), sarà dalla giuria, il secondo (di 300 mila lire) sarà consegnato per acclamazione popolare.

Con quest'ulteriore manifestazione, come pure l'apprezzato riservato alle corali, la Commissione diocesana di Musica Sacra, attraverso l'opera di don Massimo Marasini, dimostra proprio impegno nel divulgare questo tipo di musica, visto come strumento di evangelizzazione, di attività culturale e socializzazione. [m. ru.]

I concerti ad Alessandria Tortona

Una mattinata per 2 pianisti

ALESSANDRIA. Due concerti pianistici in poranea, domattina con inizio alle 10,45, ad Alessandria e l'altro a Tortona. Per gli appassionati di musica l'imbarazzo grande, data la b degli interpreti e la vicinanza delle due località: agli indecisi non resterà che giocarsela a testa .

Ad Alessandria si svolge il primo di una serie di quattro appuntamenti organizzati dalla Società musicale Emma Maria Ferrari in collaborazione l'Ata. Sarà di scena Giorgio Vercillo, noto solo concertista ma anche come docen al Conservatorio Antonio Vivaldi. Nella Sala Ferrero del Comunale presenterà una nutrita serie pagine in una scelta variata, che ne metterà in luce la capacità di affrontare gli stili più diversi.

Per rompere il ghiaccio, subito un bel Mozart, la «Durnitz caratterizza dal rondò alla polacca. Seguirà lo Schumann giovanile di «Papillons op. 2»: un'opera ricca di mistero, in virtù dell'ispirazione tra il fantastico il visionario. Tocca poi altro campione della visionarietà e dei «rapimenti» esoterici, Skriabin. Tre le pagine scelte Vercillo: oltre allo «Studio op. 2 n. 1», due brani per la mano sinistra, il «Preludio op. 9 n. 1» e il «Notturno op. 9 n. 2». Dopo un'escursione nelle Spagne Albeniz («Asturias»), chiusura spettacolare «Studio trascendentale n. Liszt.

Durante l'intervallo, sarà consegnato un riconoscimento della Società musicale al mae Guglielmo Antoniotti, insigne pianista e docente.

Gli altri appuntamenti ter domenica 24 (pianista Luciano Lanfranchi), il 31 (Fiorenza Bucciarelli Silvia Gianuzzi, pianoforte a quattro mani) e il 7 febbraio (Mario Ferra violino, Anselmi pianoforte).

Il Tortona rientra nel cartellone dell'Agimus e svolge nella Sala Grande del Teatro Civico. Qui scende in campo Stefania Cafaro, che già stata ospite di Tortona la scorsa stagione. Catanese, benché abbia soltanto vent'anni un importante curriculum che l'ha imposta all'attenzione di pubblico e critica.

Anche lei, come Vercillo, scelto «Papillons» di Schumann. Ma prima eseguirà la famosissima «Sonata op. 27 n. 2 do diesis "Al chiaro di luna"» di Beethoven, che in una sorta impressionante escalation sale dall'immoto Adagio sostenuto al sorridente Allegretto fino al parossistico Presto agitato finale. E per chiudere, il «secondo quader delle «14 variazioni su un tema di Paganini op. 35» di Brahms, che trae ispirazione da uno dei notissimi «Capricci» Maestro genovese.

Leonardo Osella

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandri — . 0131/252.644 — Or.: 14,30/17/19,30/22,30 — Lire
del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. V. 2h10'

Ambra — Tel. 252.079 — 20/22,15 — Lire 5000 posto unico
Io speriamo me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mora, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40'

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 18/20/22,30 — Lire 10.000/8000.
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V.

Corso — Tel. 65.050 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Mamma, ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

Cristallo — Tel. — Or.: 16 — Lire
Film vietato ai di anni 18

Galleria — . 252.112 — Or.: 14,30/17/19,30/22,15 — Lire 10.000/8000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Moderno — . 252.707 — : 16/18/20/22,25 — Lire
Drago d'acciaio — *di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92)* — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' — Avventura

Ariston — Tel. 0144/322.885 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
Il principe delle — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57'

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

Moderno — Tel. 0142/452.816 — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7000
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due mentre infuria la guerra. D di Cooper. N.V.

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or.: 15,30/17,40 19,45/22,20 — Lire 10.000/7000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — Thriller

Moderno — Tel. 0143/76.290 — Or.: 15 — Lire 8/6000 posto unico
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — Thriller

Comunale — . 0143/81 411 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 8000 posto unico
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura

Lux — Tel. 0143/62.895 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/3000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. ' — Cartoni animati

TORTONA

Sociale — Tel. 861.328. — : 15/17,30/20,10/22,30 — Lire 8000 posto unico
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

Arlecchino — Tel. 0383/648.124 — Or.: 20/22 — Lire 8000 posto unico
Codice d'onore — *Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

GIORNO E NOTTE

CLASSICA

Un contro la distrofia

Il quartetto d'archi «Aries» è protagonista stasera alle 21,15, nell'auditorium dell'istituto «Volta», del concerto organizzato per la stagione pro Telethon «Marengo . L'iniziativa e sostegno della ricerca sulla distrofia muscolare, l'ingresso a offerta.

Oggi la penultima replica

Oggi alle 16 si replica San Francesco, via San Francesco 17, ad Alessandria, il «Gelindo». E' la penultima replica della popolare recita natalizia, domani alle 21,si concluderanno le rappresentazioni.

MUSICA DAL VIVO

Rock al femminile e jazz italico

Per il secondo appuntamento concertistico del nuovo anno, Palomar di Valenza arrivano questa quattro ragazze di Portland (Oregon) che interpretano revival sulla moda del genere garage. La tradizione del r'n'b', il beat inglese, soprattutto del r'n'r' Anni Sessanta, unite all'ispirazione di gruppi famosi Standells, Chocolate Watch Bands Sonic, hanno influenzato il sound proposto queste scatenate rappresentanti degli States: Crystal, drums; Betsy, bass; Chris, guitar and vocals; Allyson, organ. Al Caffè della Posa di Vignale stasera il jazz quartet di Alberto Nacci Mar Micheli. L'ingresso, come sempre, è libero.

I LOCALI

Le feste, da Batman al karaoke

Ad Alessandria stasera all'Anteprima di Via Dante, serata «Noi supereroi», in collaborazione con l'agenzia fiorentina Diamant Production. Oltre alla animazione con Batman, Cat Woman e altri personaggi in tema. Valenza per i fanatici dell'«after hours» scatta alle due il momento di Andrea Marquee al Mercy Bocù: underground disco music fino alle del mattino per i maratoneti della pista. La serata musicale comincia però molto prima il gruppo rock «La crema di . Al Queenie Casale, in via Cac dalle 23, ritorna l'appuntamento con il «Karaoke» di Jessica. Al Diva di via Trevi l'appuntamento al pomeriggio con la festa dello studente. Dalle 22 il gruppo casalese «Aspettando Margot». Piano bar dedicato alla musica melodica al bar Vichingo di piazza Mazzini, dalle pianista Federico Gozzellino. A Basaluzzo si replica «Re per minuto» al City Club: microfono alla mano, chi dimostrerà più fantasia potrà vincere «chiodo». Gran festa Anni '80 alla Pantera di Acqui Fluvio Dondero al mixer. Al Palladium, Marco Franciosa regala articoli sportivi della Camparo Sport ai più bravi della «Karaoparade».

Sono quattro ragazze di Portland, nell'Oregon, le protagoniste del concerto di stasera al circolo Palomar Valenza. The Brood, questo il nome del gruppo, propongono musica Anni 60 schietto timbro anglosassone rivisitata in chiave Anni 90

TEATRO

Le «ombre cinesi» Murisengo

Il Centro giovani di Casale ha organizzato per alla 21 al salone via Umberto a Murisengo, uno spettacolo di ombre «Ta Ongoy» organizzato dall'animatore Pablo Mosque. Il ricavato sarà utilizzato per arredare il salone.

BALLO LISCIO

Per danzare l'orchestra

Una star piacentina, Gigliana Gilian, orchestra di 11 elementi, per la serata di liscio del dancing Valentia Valenza. Alla Cometa Music Hall Sale, sulla statale 211, stasera si danza con Dini. Appuntamento con il liscio anche al salone da ballo dell'ex dopolavoro Eternit Casale. Dalle suona il «I rio».

CIRCO

animali protagonisti

Due spettacoli oggi, alle 16 e 21, circo David Orfei, in piazza Divina Provvidenza ad Alessandria. E' anche possibile visitare 10 alle 14.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare . **Codice d'onore**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido**. N.V. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
AMBRA v. C. della Salute 77. . : 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **L'ultimo dei Mohicani** . 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il parto** V. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: V. 14. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia**. Or.: 14,30; 16
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **La morte ti fa bella**. N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,15; 22,20.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CRISTALLO v. Gobo 5. **Ricky il Barabba**. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo**. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore**. Or.: pom. 16; sera 19,50; 22,30
p. Sabotino. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno**. V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e** . N.V. Or.: 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and zen (Il tappeto da preghiera di carne)**. V.M. 18. Or.: 15; ; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sognando la California**. Or.: 20,20; 22
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli**. V.M. 14. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti**... N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10;
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20
LUX Galleria San Federico. **Sognando la California**. N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti**... N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Le avventure di un uomo invisibile**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 8. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La storia di Qiu Ju**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. Settembre 15. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido**. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **La posta**. Or.: 20; 22,30
Acqui 2. **Il danno**. V.M. 14. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. , 336. **La morte ti fa bella**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita abbonamenti 4 serate di Gala con C. Gasdia (8/3), R. Raimondi (26/4), D. Dessì/G. Sabbatini (17/5), M. Horne (10/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 17,30 per il ciclo «Memorie e tradizione»: **Un grande torinese: Tancredi Pasero**. Ricordo del celebre basso nel centenario nascita. Ingresso libero. Per inf. tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. **La magnifica danza**. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 **Lindsay Kemp Company** pres. **The big Parade** di L. Kemp. Il gesto e l'anima. Bigl. 9-13/15-19. Ult. 2 gg.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.898. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20 **Misura per misura** di Shakespeare. Regia L. Ronconi. Pren. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or.: 10/18). Rep. fino al 24/1
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Questa sera ore 21. 16 ult. spett. La Comp. d'Operetta Belle Epoque pres.: **Il paese dell'sorriso** **tu che m'hai preso il cor**. Prev. teatro: 10-13/15-19.
TEATRO MACARIO (Bomb.) v. S. Teresa 10. Ore 16,15; 21,15 Comp. Stab. T. Macario in: **Gentorneta, varietà**. Tel. 561.3894.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **La famiglia Partridge**,
20 — **e Mildred**, telefilm
20,30 **Venus il Ninja**, film
22,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
George e Mildred, telefilm
— **007 crimine di g**

Telecupole Cinquestelle
18 — **Italia Cinquestelle**
19,25 **Tg 4**
20,25 **Film**
22,45 **Rosso di sera souvenir**
23.45

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 —
19,30 **L'editoriale**
20 — **Bowling Bowling**
Zazà, film
22,30 **Videone**
24 — **Hot Rod**, rubrica

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
contro , film
23,15 **Absolute Beginners**, film

Supersix
18 — **Catch the catch** (r)
19 — **America nello spazio**
20,30 **Sapore di menta**, film

Rete Tv
13 — **Insiders**, telefilm
20 — **Tg speciale**
sapore di sapore di morte, film
22,30 **far boss all'amore**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Gran minestrone**
1.15 **Video relax**

Quinta Rete
18 — **Balla comigo**, novela
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **I cavalieri della Luna**, cartoni
20 — **Cartoon compilation**
20,30 **La rivolta**, film
22,30 **Attualmente**
0,15 **Il gigante dell'Hymalaya**, film

Quadrifoglio Odeon
18 — **Notiziario regionale**
18,30 **He man**, cartoni animati
20 — **Imago**, curiosità
20,30 **Il Goliath attende**, miniserie
22,45 **D'Annunzio**, film

Rete 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
21,30 **Progetto Ufo**, telefilm
22,23 **Anica flash**
23 — **Tg 9**
23,30 **Dan August**, telefilm

Erreuno Tv
9.15 **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
10 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
11 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
20,30 **Remake**
22 — **Tg sera**
22,20 **A tu per tu**
Erreuno notizie
23 — **Speciali**
23,35 **Remake**

Telecampione
19 — **Home Video special**
20,15 **Il parere dell'esperto**
20,35 **Future**, rubrica
21,10 **Dossier impresa**
22,20 **Prima di economia**

G.R.P.
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Giorni perduti**, film
23,30 **Grp monitor settimana** (r)
24 — **Gianni e Pinotto**, film
1,30 **Maria Antonietta**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**, telenovela
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
22,30 — **Il sipario**, rubrica

Rete 7
18,05 **George e Mildred**, telefilm
Un provincia, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squads**, telefilm

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione tenti.**

Serie C1: Mazzola è in cerca di conferme nell'amichevole oggi al Moccagatta

Grigi in collaudo [illegible] l'Oltrepò

L'allenatore: «Voglio che si metta in pratica quanto facciamo durante gli allenamenti». Assenti solo Bertotto, Lenisa e Mezzetti. Ritorna [illegible] giocare Gargioni, reduce dall'acciacco ad [illegible] gamba

ALESSANDRIA. Ultimo collaudo oggi alle 14,30, al Moccagatta, per l'Alessandria prima della ripresa del campionato di C1. I grigi dopo [illegible] disputato due amichevoli, a Vercelli e contro il Pergocrema, ospitano l'Oltrepò che partecipa al torneo [illegible] C2, girone A, e occupa la terzultima posizione in classifica.

«Anche [illegible] è un'amichevole - dice mister Ferruccio Mazzola - desidero che i giocatori interpretino [illegible] serietà questo incontro. Ritengo indispensabile mettere in pratica [illegible] che viene fatto durante gli allenamenti. Dobbiamo presentarci a Sesto San Giovanni, nell'anticipo di sabato prossimo, nelle migliori condizioni [illegible] forma».

L'allenatore dei grigi non potrà utilizzare il difensore Bertotto (ha concluso ieri la trasferta in Cina con la nazionale Under 21 di serie C) [illegible] gli infortunati Lenisa e [illegible]: quest'ultimo accusa ancora [illegible] muscolare.

In dubbio il centrocampista Perugi che giovedì [illegible] rimasto prudenzialmente a riposo per [illegible] lieve [illegible] influenzale. In compenso è a disposizione del tecnico l'interno Gargioni che [illegible] ha potuto giocare sabato scorso contro il Pergocrema per contrattura a una gamba.

Mazzola deciderà [illegible] quale formazione schierare nei primi [illegible] minuti. «Desidero valutare l'opportunità [illegible] provare eventuali soluzioni alternative sul piano tattico - dice - che potrebbero rivelarsi utili durante il campionato».

Per la partita di oggi la segreteria dell'Alessandria ha confermato i prezzi popolari di settembre giorni [illegible] 10 mila la tribuna, 7 mila tutti gli altri [illegible].

Nell'Oltrepò, che da qualche settimana è [illegible] affidato a Luciano Zecchini, ex giocatore di Sampdoria e Milan, subentrato ad Ambrogio Pelagalli, gioca l'ex grigio [illegible] Bongiorni. Il centrocampista, classe '59, ad Alessandria si [illegible] messo in evidenza in tre stagioni, dal 1977 [illegible] 1980, prima di spiccare il volo verso squadre prestigiose [illegible] come Varese, Cremonese, Catanzaro e Ascoli.

Anche nell'Alessandria gioca un ex dell'Oltrepò: il trequartista [illegible] Fabio Gallo (recente acquisto, proveniente dal Brescia) che ha militato nella formazione verdeazzurra nei campionati '89/'90 e '90/'91 prima di essere ingaggiato dallo Spezia.

Roberto Gelato

L'interno Francesco Gargioni (a destra nella foto) è a disposizione del mister

Al Palli [illegible] la Pro Sesto

Casale, amichevole rivincita e ingresso gratuito allo stadio

CASALE MONFERRATO. C'è la Pro Sesto, oggi alle 14,30, al [illegible] Palli» per l'amichevole con i nerostellati, a una settimana [illegible] ripresa del campionato. In quell'occasione, domenica 24 gennaio, i casalesi [illegible] Gianni Bui saranno impegnati al «Puchoz» di Aosta.

Lo staff dirigenziale nerostellato ha deciso che per il match odierno sarà [illegible] l'ingresso allo stadio. Si prevede [illegible] pubblico abbastanza numeroso, anche perché c'è molta curiosità, e forse un po' di rabbia (repressa a fatica) [illegible] confronti [illegible] lombardi.

La Pro Sesto, infatti, vincendo lo spareggio [illegible] Piacenza contro i nerostellati, a giugno dello [illegible] anno, aveva conquistato la salvezza, a scapito del Casale, retrocesso in [illegible] C2.

La sfida, dunque, [illegible] annuncia molto combattuta, e [illegible] esclusione di colpi. I biancoazzurri [illegible] San Giovanni, in questa nuova stagione, [illegible] dimostrando di poter puntare, senza troppi timori, alla per[illegible]enza in terza serie nazionale: sono attestati [illegible] posizione [illegible] medio-alta classifica, a quota 18, a cinque punti dalla Triestina, seconda in graduatoria. In diciassette partite hanno ottenuto sei vittorie e [illegible] pareggi, subendo solo cinque sconfitte.

Rispetto [illegible] spareggio di Piacenza molte [illegible] sono cambiate nelle [illegible] squadre. Per Casale è nuova la sfida tra i due tecnici: m[illegible] la Pro Sesto ha confermato mister Motta, sulla panchina dei nerostellati Gianni Bui sostituisce Bruno Baveni che ha comunque [illegible] ruolo determinante come consulente [illegible]. Tra i lombardi non mancherà Albino, l'autore del gol decisi[illegible] match-salvezza di giugno '92.

Oggi [illegible] Bui può contare sulla rosa [illegible] giocatori quasi al completo. L'amichevole è [illegible] siderata un valido test di verifi[illegible] sulle condizioni della squadra, durante la più lunga sosta [illegible] campionato. [s. m.]

[illegible] SPORT FLA[illegible]

BOCCE

Serie A2, ingaggiato Notti l'Acqui sfida il San Rocco

Riprende oggi il campionato di bocce di serie A/2, dopo l'interruzione di oltre un mese. Rinforzato dall'ingaggio di Paolo Notti, ex [illegible]azionale, l'Acqui cerca ancora di salvarsi, [illegible] te l'ultimo posto: affronta in trasferta [illegible] Coalma [illegible] Rocco.

CALCIO

Primavera, i grigi ospitano [illegible] Piacenza

Ritorna oggi in campo la squadra [illegible] Primavera dell'Alessandria dopo un mese [illegible] sosta. I grigi di mister Gigi Manueli ospitano alle 14,30 al campo Pisci il Piacenza, vittoriosa nella partita di andata per 4 a 2.

TERZA CATEGORIA

Il Comitato cambia le date dei recuperi

Il Comitato provinciale della Federcalcio ha modificato [illegible] date dei [illegible]peri in Terza categoria. Domenica 31 gennaio alle 14,30 si disputeranno le partite Samp Valenza-Acli San Michele e Torregarofoli-Ascagalimberti Alessandria. Il campionato riprenderà regolarmente domenica 7 febbraio, con la disputa della gare valevoli per [illegible] prima giornata di ritorno.

[illegible]

Tutti gli incontri del weekend: [illegible] è derby tra Acqui [illegible] Casale

Metropolis, [illegible] scacciacrisi contro il «fanalino» Novara

Alla Nationale Novara, fanalino di coda della serie C di basket, il **Metropolis Serravalle** chiede oggi alle 21, sul campo di casa, i due punti per uscire da una situazione traballante. I club carraresi (prima il Michielotto, poi l'Audax) hanno bocciato con un secco uno-due i cestisti serravallesi, a corto di mordente: dopo l'ultima deludente prestazione il direttore sportivo, Carlo Reboli, [illegible] preferito parlare dei ragazzini piuttosto che stilare tra i titolari una graduatoria di merito.

Il **Derthona**, già di tono a Bra, ospita alle 21,15 il Giornalino Albe dei tiratori [illegible] Morando e Aldo Fiorito, vecchie conoscenze alessandrine, come [illegible] coach Arioli.

In **serie D** si gioca oggi alle 21,15 a [illegible] il derby [illegible] Acqui [illegible] Junior Casale. I termali sono a due punti dalla [illegible]ta, dove si trova un quintetto che in questo ultimo turno di andata potrebbe sfaldarsi. L'Unes ha trovato nuova spinta [illegible] l'ingaggio [illegible] Roggero che [illegible] permesso all'estroso Gilardenghi [illegible] sviluppare meglio il suo talento offensivo. C'è ancora qualche [illegible] canestro, dove l'isolato Grosso [illegible] può concedersi pause.

La Junior Casale ha dimostrato il suo spirito guerriero contro il [illegible] Salvatore, andando a vincere un match fondamentale per la salvezza [illegible] Gibertini e di Fioretti. Salvo sorprese, i due [illegible] ri[illegible]no oggi a per i monferrini l'impresa si presenta ardua.

Assorbita la delusione per [illegible] sconfitta, il [illegible] San Salvatore può rimediare oggi alle 21 con il Celad Asti, che ha già un piede in Promozione.

In **serie B femminile**, la Paratore Valenza riprova l'inseguimento alla vetta, domani alle 17 a Genova, [illegible] il [illegible]sea, dopo il passo falso con Castor Torino che oggi alle 17,30 ospita l'Alessandria.

Giocano in [illegible] le pretendenti [illegible] successo nel campionato [illegible] maschile, guidato dal Valenza. Si disputano [illegible] Tortona-Fera Alessandria (alle 17), Tre Ci Alessandria-Perosino Asti (17,30) e Castelnuovo-Valenza (21). Domani alle 17,30 Libertas Casale-Castellazzo; alle 18, Azeta Asti-Tre Rossi Ovada e Sai Novi-Borghetto Casale.

Brunello Vescovi

Carlo Reboli, diesse del Serravalle

VOLLEY

Dopo [illegible] successi, gli alessandrini alzano il [illegible] La Facc Novi dispera anche [illegible] Safa Torino

L'ambiziosa Belvedere [illegible]

Scontro al vertice in D, tra il Savigliano e la capolista Acqui

Schiacciata di Sanni (Facc Novi)

Si avvicina il giro [illegible] boa del campionato di volley [illegible] maschile. A tre giornate dalla conclusione del girone di andata, la [illegible] Alessandria [illegible] impegnata nella [illegible] di Chiavari. Reduci [illegible] successi consecutivi, gli alessandrini stanno attraversando un ottimo periodo. Con il progredire delle stagione è infatti cresciuto l'affiatamento e gli effetti sul rendimento non [illegible]o.

«Dopo qualche inevitabile difficoltà iniziale dovuta all'inserimento di nuovi elementi - dice [illegible] direttore sportivo, Silvano Gilardenghi -, si è creato il gruppo, sia in campo che nello spogliatoio. Ora ci sono le condizioni per dimostrare [illegible] reale valore della squadra».

Agganciata la zona centrale della classifica, la Belvedere adesso alza il tiro e mira a inserirsi alle spalle delle prime della classe, confidando anche in un calendario che per i prossimi tre incontri è tutt'altro che proibitivo. «La squadra convince - dice il presidente, Agostino Pizzo -. Continuando il rodaggio a questi livelli, la prossima stagione potremmo essere pronti per [illegible] grande rilancio della pallavolo alessandrina. Fin da quando abbiamo rilevato la società, è [illegible] questo il nostro obiettivo: rispolverare il glorioso blasone alessandrino».

Rassegnata ormai a un'inevitabile retrocessione, la Facc Novi ospita (ore 21) la Safa Torino, squadra [illegible] media classifica. Difficilmente sarà questa l'occasione p[illegible] i primi punti della stagione.

In [illegible] C1, la Plastipol Ovada è impegnata sul parquet del Primavera Imperia. «La squadra ligure naviga nelle zone basse della classifica e sulla carta non ha un organico in grado di impensierirci - dice il coach, Enrico Dogliero - ma per evitare sorprese, dovremo affrontare [illegible] match con la massima concentrazione».

In **serie C2** femminile, turno favorevole per Novi Pallavolo e Valenza che si misurano in trasferta con le ultime della classe, Safa Torino e Lasalliano. Si preannuncia disco rosso per la [illegible]agazze della Plastipol sul campo del Dataprint Vendemini.

La **serie D** maschile propone lo scontro [illegible] vertice tra Savigliano e Mea Acqui. Per il [illegible]stetto termale, che è solo al comando del girone, [illegible] l'occasione giusta per distanziare [illegible] diretta avversaria. Aics Novi e Orti Alessandria sono alla ricerca di punti salvezza, e puntano dunque al [illegible] contro Sandamiano e Villanova Mondo.

In D femminile, la capolista Derthona gioca a Settimo Torinese, mentre [illegible] sorprendente matricola Pro Molare riceve l'Alpignano. La Junior Spendibene Casale [illegible] terzo posto a Trecate. [m. p. - m. d.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 16 Gennaio 1993 [illegible]
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Ieri prima udienza in Tribunale

Freydoz, rinvio del concordato

AOSTA. Tutto rinviato nell'udienza per il concordato del «gruppo Freydoz», che si è svolta ieri pomeriggio in un'aula gremi[illegible] del tribunale [illegible] Aosta. Sono arrivati legali e imprenditori da tutta Italia a rappresentare gli interessi di quasi 500 creditori. Al quarto piano [illegible] Palazzo di Giustizia le udienze sono cominciate alle 16, ma le cinque società in procedimento di concordato sono state esaminate in meno di due ore.

Ogni decisione è stata rinviata di qualche giorno, i giudici hanno distribuito ai creditori [illegible] relazioni stilate dal commissario giudiziale Luciano Cagnassone [illegible] Torino. «In questo mo[illegible] consentiamo ai creditori di studiare con [illegible] la loro situazione, al momento del voto potranno decidere senza problemi» spiega [illegible] presidente del Tribunale Domenico Cuzzola. Ma da quanto scrive il commissario giudiziale sembra che il fallimento sia l'ipotesi meno probabile.

Il perito Luciano Cagnassone ha tratto uguali conclusioni per le società del gruppo. «Affinché [illegible] previsioni formulate possano concretizzarsi, si rende indispensabile che il complesso aziendale Freydoz venga realizzato nel suo insieme funzionante sarebbe impensabile realizzare l'attivo nella misura prevista, in [illegible] smantellamento aziendale».

«Va inoltre [illegible] - si legge nelle relazioni - che un eventuale ed auspicabile collocamento sul [illegible] dell'azienda funzionante, oltre a mantenere i [illegible] occupazionali, non comporterebbe la perdita di un notevole complesso aziendale, a tutto vantaggio, tra l'altro, dell'economia regionale».

«L'iniziativa di chi fosse interessato all'acquisto delle aziende del gruppo Freydoz - continua il commissario giudiziale - dovrebbe [illegible] in tempi brevi, sia per evitare che nelle more di tempo, per effetto dell'inattività produttiva, i costi fissi continuino ad erodere il patrimonio, sia per non mettere a repentaglio le iscrizioni all'albo dei costruttori che ancora esistono e che rappresentano un valore cospicuo».

Dopo la lettura delle relazioni [illegible] ditta «Trasval», «Geoval», «Cave di Fleuran», «Giordano Freydoz» e «Scav», i legali di alcuni creditori hanno fatto pesanti critiche [illegible] situazione finanziaria del gruppo, precipitata di parecchi miliardi nel giro di pochi mesi. I giudici Gianni Franciolini, Nicole Clivio [illegible] il presidente Domenico Cuzzola hanno disposto il rinvio delle votazioni alle 15,30 del 29 gennaio per la «Scav», ore 15 del [illegible] febbraio per le «Cave di Fleuran», 16,30 per la «Geoval» e [illegible] 18 dello stesso giorno per la «Trasval», mentre la «Giordano Freydoz» [illegible] minata il 21 febbraio alle 15. In queste date si chiuderanno i procedimenti preliminari del concordato. I creditori delle società [illegible] nell'assemblea per decidere se accettare il procedimento [illegible] atto oppure chiedere il fallimento del gruppo.

Per essere valida la votazione dovrà [illegible] presente il 50 per cento più uno dei creditori insieme [illegible] i due terzi dei crediti globali. Ieri pomeriggio in aula ci sono state voci di denunce penali [illegible] carico [illegible] soci [illegible] «gruppo Freydoz», ma il presid[illegible] Domenico Cuzzola dice: «Non mi risulta».

Stefano Sergi

La Finaosta ha acquistato il 49 per cento delle azioni della società Siski che gestisce l'affare

I soldi della Regione per lo skipass

Il movimento verde accusa l'ente pubblico di avere speso 15 miliardi, pari al costo complessivo del progetto All'iniziativa hanno aderito 23 comprensori sciistici. Cominciano in questi giorni le settimane bianche

Fine settimana favorito [illegible] tempo nelle località sciistiche valdostane

AOSTA. Novità per l'assetto azionario della Siski (servizi integrati per lo sci), che gestisce il nuovo skipass regionale. La Regione è entrata a far par[illegible] della società acquistando attraverso la Finaosta il [illegible] per cento delle azioni. Il [illegible]stante 51 per cento del capitale sociale della Siski resta invece alle aziende funiviarie valdostane.

Lo skipass regionale, il suo funzionamento e i rapporti Regione-Siski sono stati [illegible]getto di una discussione nell'ultima seduta del consiglio regionale.

Il verde Elio Riccarand ha presentato un'interrogazione per avere chiarimenti sul fatto che la «Siski avrebbe ricevuto 15 miliardi dalla Regione» per il progetto dello skipass regionale, i cui costi di realizzazione ammontano proprio a 15 miliardi di lire.

Dopo il periodo di rodaggio, la «key card» e il «key watch» sembrano [illegible] funzionare su gli impianti regionali [illegible] tutte le 23 società funiviarie che hanno aderito al progetto.

In Valle d'Aosta sono aperte in questo fine settimana 21 stazioni.

Rimangono chiusi gli impianti di Antagnod, Colle di Joux, Emarèse, Etroubles, La Magdeleine, Saint-Barthélemy, Saint-Denis, Saint-Nicolas e parte delle piste di Brusson, Champorcher e Gressoney-Saint-Jean.

Dopo il «boom» turistico del periodo natalizio, nelle varie località sciistiche gli operatori stanno aspettando le settimane bianche, che nei principali centri, come La Thuile, Courmayeur e Cervinia, sono già cominciate o s'iniziano da lunedì.

Ma il grande «arrivo» è atteso per febbraio.

Le condizioni della neve so[illegible] cambiate negli ultimi gior[illegible] a causa delle precipitazioni e dell'aumento del tasso di umidità. In alcune località, come Champoluc, dove il manto nevoso ha un'altezza tra i 20 e gli 80 centimetri, o Cervinia (30-250 centimetri), ha nevicato nei giorni scorsi. Sulla parte «alta» degli impianti delle due stazioni sciistiche la neve è quindi più farinosa, mentre le piste al di sotto dei 2000 metri sono più ghiacciate.

A Courmayeur all'inizio della settimana ha piovuto anche oltre i 2 mila metri. Il conseguente aumento dell'umidità ha [illegible] lo scioglimento della neve durante il giorno e gelate notturne. La neve [illegible] presenta quindi più compatta e dura. [illegible] prensorio del Monte Bianco [illegible] aperto il [illegible] per cento degli impianti.

Per il fine settimana [illegible] prevista l'arrivo dell'alta pressione: temperature al di sopra della media stagionale e cielo poco nuvoloso.

Sandra Bovo

Accusò amministratori pubblici di abusi in atti d'ufficio usando nomi non suoi

Falsifica [illegible] denuncia, [illegible]

Le indagini hanno accertato che l'uomo, impiegato in Regione, aveva sottoscritto l'atto senza usare la sua firma. Un [illegible] e 2 mesi per calunnia e falso in scrittura privata. Il suo avvocato: «E' un complotto politico»

BRUSSON. Ha accusato di abusi in atti d'ufficio gli ultimi tre sindaci di Brusson, [illegible] Vuillermin, Roberto Vicquery ed [illegible] Gerandin, l'ex presidente della giunta regionale Augusto Rollandin e il gestore di un campeggio di Brusson, Sergio Scavarda. Ma le indagini hanno accertato [illegible] la denuncia è stata fatta senza fondamento ed è stata sottoscritta con due firme false.

L'estensore [illegible] denuncia «falsificata» è un geometra che lavora all'assessorato regionale dei Lavori Pubblici e ha un campeggio a Challant-Saint-Victor: si chiama Pietro Court, 46 anni, nato a Brusson e residente [illegible] Verrès. Il giudice per [illegible] indagini preliminari Eugenio [illegible] lo ha condannato [illegible] rito abbreviato [illegible] un anno e due mesi per calunnia [illegible] falso in scrittura privata.

Court aveva accusato il Comune di Brusson e la presidenza della giunta regionale di aver permesso a Scavarda di aprire il campeggio nonostante irregolarità igieniche. La denuncia, firmata anche con i nomi di Firmino Alliod e di Dino Favre, [illegible] arrivata nel febbraio [illegible] alla procura del tribunale. Nel giro di poco tempo gli inquirenti erano stati [illegible] fare controlli in Comune, in Regione, [illegible] campeggio [illegible] Scavarda, ma anche da Favre [illegible] Alliod. [illegible] abbiamo passate di tutti i colori per colpa [illegible] Court - dice Alliod -. Poi abbiamo capito che alla base di tutto c'era quella denuncia con i nostri nomi. Ci siamo rivolti [illegible] un grafologo che ha confermato che le firme [illegible] erano le nostre. Con quel foglio [illegible] in procura: una seconda perizia calligrafica richiesta dai giudici ha fatto rilevare che la scrittura era quella di Court».

Intanto, gli accertamenti della magistratura hanno scagionato i sindaci, l'ex presidente della Giunta e Scavarda dalle accuse [illegible] Court, che così è stato rinviato a giudizio. [illegible] Court si [illegible] accanito contro il Comune di Brusson? «Credo per questioni politiche - dice Firmino Alliod -. Court è democristiano, mentre quei sindaci di Brusson sono unionisti». Pietro Court ha dovuto risarcire il danno alle parte civile: Scavarda, Favre [illegible] Alliod hanno ottenuto [illegible] milione ciascuno. Il difensore [illegible] Court, Piergiorgio Pietrini, ha annunciato il ricorso [illegible] appello: [illegible] mio cliente si sente vittima di [illegible] complotto politico».

Maria Teresa Zonca

EX [illegible]

Il processo è rinviato

I 4 ragazzi [illegible] «Piloto [illegible] ancora in carcere per l'occupazione della Torre dei Balivi hanno [illegible] gli arresti domiciliari, usciranno stamattina. Il Tribunale della Libertà ha deciso per [illegible] revoca della misura [illegible] custodia cautelare nella casa circondariale di Brissogne. I carabinieri stanno organizzando il trasferimento a casa dei giovani [illegible] collettivo. Ieri mattina avrebbe dovuto svolgersi in pretura il processo per le due occupazioni di «Piloto io» dell'ex macello civico. [illegible] procedimento è stato rinviato al 26 marzo: uno degli imputati, renitente alla leva [illegible] detenuto [illegible] Peschiera, ha manifestato l'intenzione di partecipare all'udienza. Il pretore non ha potuto far altro che rinviare il processo per non andare contro ai diritti del ragazzo. Il procedimento giudiziario per l'o[illegible]upazione del macello, iniziato l'[illegible] scorso, ha [illegible] subito parecchi rinvii: l'ultimo perché mancava un testimone. [m. t. z.]

VIABILITA' A PONT

Sosta vietata nel centro

Il sindaco di Pont-Saint-Martin, Sergio Enrico (nelle foto) ha deciso di vietare [illegible] sosta delle auto nel centro dalle [illegible] alle 20 per porre fine agli ingorghi.

SERVIZIO A PAGINA 35

MONDIALE A COGNE

Oggi l'esordio della Surroz

La junior azzurra dello sci club Brusson Alida [illegible] (nella foto) esordisce oggi in Coppa [illegible] Mondo a Co[illegible] 10 chilometri a tecnica libera.

[illegible] 35

[illegible]PO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Generali condizioni di variabilità.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli o moderati.
VISIBILITA'. Riduzioni per nebbie estese e persistenti nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso [illegible] estese.

LE [illegible] DI [illegible]
Max: 7; min: -2; media: 5

UN ANNO [illegible]
Max: 8; min: -6; [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 7; Asti 7; Alessandria 7; Cuneo 7.7; Vercelli 8; Novara 9.

Traffico [illegible] rilento

Strada bloccata per togliere il ghiaccio

COGNE. Circolazione a singhiozzo ieri sulla strada statale 507 per Cogne durante le ore centrali della giornata per lavori. Le interruzioni si sono rese necessarie per togliere il ghiaccio che si è formato sulla parete [illegible] la strada all'altezza della località Chevril.

Le temperature miti di questi giorni hanno reso instabile la massa ghiacciata e reso pericoloso il tratto per gli automobilisti. Prima di decidere l'intervento, nei giorni scorsi hanno fatto un sopralluogo i responsabili dell'Anas, della protezione civile, del Comune di Cogne e di quello di Aymavilles. I tecnici, rilevata la situazione [illegible] pericolo, hanno deciso di intervenire con urgenza.

L'anno scorso, proprio in quella zona una scarica di ghiaccio si era abbattuta su un pullman di linea ferendo l'autista e un passeggero. La circolazione si è normalizzata in serata. [d. a.]

AOSTA [illegible]

A partire da lunedì

Altri scioperi per i medici dell'ospedale

AOSTA. Dopo le polemiche dei giorni scorsi [illegible] Usl e [illegible] regionale della Sanità, adesso sono scese in piazza anche le organizzazioni sindacali. Ieri hanno scioperato gli operatori non-medici (amministrativi, servizi generali, infermieri). L'adesione non ha riscosso molto successo. Forse per le difficoltà nell'organizzare lo sciopero a causa del personale già ridotto che non può abbandonare il servizio dovendo garantire livelli minimi [illegible] [illegible]stenza. I maggiori disagi sono stati nel reparto di radiologia e nelle sale operatorie.

Lunedì sarà la volta dei medici: sciopereranno per prote[illegible] contro [illegible] mancanza di organizzazione, tra Usl e assessorato, che ha portato al blocco dei pagamenti di diversi oneri di stipendio. Se non verranno date risposte certe alle richieste dei lavoratori, i medici hanno già annunciato un inasprimento della vertenza con sciopero a oltranza a partire dal 20. [s. bl.]

Molti i valdostani che hanno voluto prevenire il contagio della «pechinese»

Influenza, vaccinati in 8000

La sindrome ha già colpito migliaia di persone. Il dottor Montanera: «La febbre è il primo sintomo Ma non è fattore negativo. Anzi, è difesa dell'organismo che aiuta rendere inattivi i virus»

AOSTA. «Da novembre oggi abbiamo distribuito quasi ottomila vaccini antinfluenzali». Lo dice il dottor Piergiorgio Montanera, responsabile del servizio di igiene pubblica e ambientale dell'Unità sanitaria locale. «Non posso dire quanti siano i valdostani affetti da malattie da raffreddamento - aggiunge il il medico -, perché il fenomeno non è facilmente rilevabile. esistono statistiche di questo genere. Molti si curano in autonoma».

Nonostante questa campagna di vaccinazione, che si ripete ormai ogni anno, sono che molti i valdostani affetti in questo periodo dalla fastidiosa influenza, chiamata «pechinese».

Il dottor Montanera attribuisce questo fenomeno a una serie di . Non ultima la situazione climatica e atmosferica della regione.

«La sindrome influenzale da raffreddamento è favorita nei climi secchi. L'aria asciutta e polverosa prosciuga le mucose delle vie respiratorie rendendole più facilmente aggredibili dal virus influenzale. La nostra umidità relativa è mediamente del 40 o per cento rispetto alla norma delle altre regioni che si attesta oltre il 60 per cento. In più è molto ventoso. Una specie di anomalia atmosferica che soltanto in minima parte è imputabile al traffico veicolare».

I medici consigliano il vaccino anti «pechinese» alle persone che in breve tempo devono sottoporsi a interventi chirurgici

Chi rischia più, dunque, di essere vittime della «pechinese» in questa stagione? «Le categorie sono sempre le stesse - dice il dottor Montanera -, cioè bambini e adulti affetti da malattie croniche dell'apparato respiratorio e circolatorio; da malattie con produzione degli anticorpi alterata o patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici. A tutti questi bisogna poi aggiungere i soggetti oltre i 65 anni e i bambini reumatici».

I vaccini eventualmente ancora disponibili si trovano nelle dell'Usl facenti capo al servizio di Sanità Pubblica distribuite sul territorio. Le inoculazioni soggette a ticket e non danno luogo ad alcun compenso per il personale dell'Usl.

Ma quali sono i sintomi della «pechinese»? «Premesso che normalmente non dovuti all'azione diretta del virus, ai meccanismi dell'apparato difensivo messi in atto dal nostro sistema fisico immunitario, il primo allarme è la febbre. non è un fattore negativo. Anzi. E' una difesa dell'organismo in quanto alzando la temperatura corporea i virus si inattivano».

Resta quindi più opportuno, dicevano una volta i nonni, lasciar «sfogare» l'influenza? «Certamente - risponde il responsabile del servizio di igiene pubblica e ambientale dell'Unità sanitaria locale - perché farmaci cosiddetti sintomatici, combattiamo le prime manifestazioni della malattie, ma non facciamo altro che facilitare il successivo espandersi del virus nell'organismo e ostacolare il nostro sistema immunitario. Con gli antipiretici, per esempio, rendiamo inefficace il meccanismo con la febbre».

«L'unico sistema di prevenzione efficace - conclude il dottor Montanera -, anche se non deve essere inteso come un metodo ma mirato verso le categorie a rischio, resta la vaccinazione».

NOTIZIE DALLA VALLE

MONTJOVET

Donna ferita un incidente

Noel Bettoni, anni abitante a Verrès, è rimasta ferita ieri alle 12,30 in incidente stradale accaduto sulla statale 26. La ragazza, che gestisce i genitori il ristorante «Chez Pierre» di Verrès, ha riportato contusioni guaribili in pochi giorni. Noel Bettoni ieri viaggiava sulla «Bmw 520» diretta a ; nel tratto di statale che precede il bivio per Plout l'auto è sbandata e è schiantata contro la roccia a fianco carreggiata. La giovane è stata trasportata all'ospedale di Aosta con l'ambulanza del di Donnas ed è stata dimessa nel primo pomeriggio.

Lavori nella galleria strada statale

Statale interrotta all'altezza della galleria di Châtillon, all'incrocio con la vecchia strada nazionale. Gli operai dell'Anas rifacendo l'impianto elettrico del tunnel. Il traffico è regolato da un semaforo. I lavori dureranno alcuni giorno.

Cominciati i corsi universitari di statistica

E' cominciato ieri il corso universitario Statistica B riservato agli studenti valdostani facoltà torinesi di Scienze politiche e Magistero. Le lezioni, tenute dalla professoressa Giovanna Nicolini, nel salone del Bim (in piazza Narbonne) venerdì dalle 18 alle 21 e il sabato dalle alle . L'iniziativa è dell'Association étudiants universitaires valdôtains, in collaborazione con l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, cui gli studenti interessati possono rivolgersi per altre informazioni.

GRESSONEY-LA-TRINITE

Gremmo propone la Consulta Walser

Il consigliere regionale Roberto Gremmo oggi alle 16 all'hotel Dufour di Gressoney-La-Trinité, in località Edelboden 34, per la conferenza presentazione della proposta legge regionale per l'istituzione della Consulta Walser. Il progetto riguarda i Comuni di lingua tedesca Valle Lys e delle province di Novara e Vercelli.

Condannato per il furto di sci e scarponi

Aveva rubato due paia sci e di scarponi al residence Cristallino di Cervinia. Giorgio Giuliarelli, 31 anni, Reggio Calabria, è stato condannato a 4 mesi e mila lire di multa con rito abbreviato davanti al giudice per le indagini preliminari. La pena è stata spesa. L'episodio risale al gennaio 1992. I proprietari di sci e scarponi avevano sporto denuncia ai carabinieri di Cervinia, che erano riusciti a identificare Giuliarelli e lo avevano denunciato.

In tutta la Valle

benzina disponibili da lunedì

AOSTA. Da lunedì distribuzione Valle d'Aosta i buoni per l'acquisto di carburante e lubrificanti contingentati.

La notizia è diffusa dall'assessorato regionale all'Industria, Commercio, Artigianato e Trasporti.

I buoni in distribuzione quelli relativi al primo semestre di quest'anno e saranno disponibili fino al 30 giugno (oltre tale data gli diritto non potranno più esigerli).

Per il ritiro dei buoni gli interessati dovranno presentarsi agli sportelli dell'assessorato all'Industria e Trasporti di Morgex, Villeneuve, Aosta, Châtillon, Verrès e Pont-Saint-Martin ed esibire il libretto dell'auto, il tagliando dell'assicurazione e il bollo. Il ritiro dei buoni potrà avvenire, infatti, soltanto se la di proprietà sull'auto risulterà pagata per l'anno in corso.

La distribuzione buoni avverrà normale orario di ufficio ed ogni utente potrà prelevare al massimo tre libretti.

Presterà giochi

Apre a Nus la «L'incontro»

NUS. S'inaugura questo pomeriggio alle una nuova ludoteca. Il centro, chiamato «L'incontro», è stato realizzato dall'amministrazione comunale di Nus all'interno delle scuole medie.

«La ludoteca è incontro di minori, giochi e adulti». E' lo slogan del depliant di presentazione del nuovo

«L'incontro» è dedicato ai bambini dai 3 ai 14 anni che vogliono incontrare i coetanei, giocare insieme oppure prendere in prestito (per un massimo di giorni) dei giochi. Nella nuova ludoteca è prevista anche la presenza dei genitori, obbligatoria per i bambini dai ai 6 anni. Le e i papà possono così seguire i propri figli mentre giocano e chiedere consulenze al personale qualificato sulle valenze educative dei vari giochi presenti nel servizio.

«L'incontro» offre inoltre a tutti i bambini del paese la possibilità di avere a disposizione uno spazio attrezzato in più per giocare e per incontrarsi loro. [sa. b.]

Interventi chilometrici hanno fatto slittare il dibattito ad un'altra riunione del consiglio regionale

Sanità, problemi rinviati tra le polemiche

Per la «risonanza magnetica», bloccati i fondi di 4,5 miliardi

AOSTA. Un consiglio «straordinario» nei primi giorni dell'anno tutto dedicato alla Sanità non sufficiente a esaurire l'argomento. I chilometrici interventi del consigliere democristiano Valerio Beneforti (polemico nei confronti dell'attuale assessore alla Sanità Enzo Cout), uniti al dibattito che ne è scaturito, hanno portato al rinvio ad altra seduta della discussione le proposte di legge all'ordine del giorno.

Prelievi di sangue. La mozione presentata dalla dc chiedeva «l'impegno dell'assessore regionale alla Sanità a presentare entro 30 giorni al consiglio regionale un programma con le linee per risolvere i problemi concernenti il prelievo sangue in Valle», dopo un dibattito che ha occupato tutta la mattina primo giorno assembleare, respinta. A favore avevano votato i rappresentanti della minoranza, la maggioranza si era astenuta.

Sorgenti Monte Bianco. Un'interrogazione del verde Elio Riccarand sull'evoluzione della società interessata all'avvio dell'attività industriale, ha causato la risposta dell'assessore regionale al Commercio Demetrio Mafrica. «L'assetto attuale vede presenti la Parmalat con il 26,25 per cento - ha detto l'assessore - il reggruppamento Silt/Antonelliana con la stessa quota Parmalat, l'autoporto il 25 per cento, l'Elettrocarbonium con il 17,5 per cento e il gruppo Martinetti il 5 per cento». Mafrica ha aggiunto: «L'investimento è stimato in 47 miliardi, di cui 17 per opere e 30 per gli impianti». Il consigliere Riccarand ha espresso «preoccupazione», soprattutto perché «il motore questa società è rappresentato da due imprese edili che potrebbero fare prevalere l'aspetto immobiliare rispetto a quello industriale».

Sds. Una discussione in cui non sono mancate frecciate polemiche contro il governo regionale, che ha sancito la definitiva uscita di scena progetto Sds. La convenzione tra la giunta e la società servizi, sottoscritta per la realizzazione di un centro di stoccaggio e sdoganamento di merci in Valle, con la creazione di almeno 250 posti di lavoro, è risolta. Venti i voti a favore della conclusione di una vicenda che aveva sollevato le ire della Cee, 9 i contrari e un astenuto.

Consiglieri in aula nella straordinaria sui problemi della sanità

magnetica. La legge che stanziava 4,5 miliardi per l'acquisto di apparecchiature per la risonanza magnetica nucleare, approvata sotto la giunta Bondaz, è revocata. Nella discussione dell'argomento, l'assessore alla Sanità Enzo Cout sosteneva che «la situazione attuale della sanità in Valle interventi più urgenti in altri settori».

Sul fronte opposto, Beneforti affermava che «le apparecchiature della risonanza magnetica nucleare sono indispensabili». Al voto ha prevalso la tesi di Cout, che ha avuto i 20 voti della maggioranza, con Beneforti si trovati 8; il verde Riccarand.

Alessandro Camera

IL TACCUINO DELLA REGIONE

Addio profeta d'Ungheria

Dopo Brunetto e Dal Monte n'è andata un'altra popolare figura del calcio valdostano: l'allenatore «mister» Giovanni Neu. Se n'è andato da qui per raggiungere quel luogo che Vergnani e Colombo immaginavano destinato al riposo dei grandi sportivi. E se n'è andato per ritrovare alcuni «suoi» ragazzi che lo hanno preceduto: Padulazzi e Arnaboldi e Dal Monte. Se Brunetto continua a in noi l'immagine d'uno sportivo appassionato e fantasioso, e Dal Monte la figura d'un atleta lineare e «scolpito» nella roccia, mister Neu si farà sempre ricordare come protagonista di un calcio romantico, «d'antan», votato allo spettacolo. Era un prodotto puro, «profeta» ad Aosta negli Anni Cinquanta di quella scuola danubiana (forse la migliore) sotto l'aspetto della tecnica, per la palla che rotola a pelo d'erba e che disegna geometrie nitide e godibili all'occhio dello spettatore. Ricordate Puskas, Hidegkuti e Bozic? E prima loro Sarosi e Zsengeller? Era gente che il mister ha conosciuto e cui ha onorato la fama quando da allenatore, la tesa del cappello e le volute dell'inseparabile pipa, distendeva imperioso il braccio o agitava le dita per impartire direttive ai giocatori.

Il periodo d'oro del calcio rossonero ha coinciso con quello che ha visto sulla panchina dell'Aosta questo competente allenatore ungherese. Erano i tempi ormai lontani in cui sul prato del vecchio stadio aostano i tifosi ammiravano la sagacia di Pedrazzoli, la diligente continuità di Pasquale e Barenghi, l'irruenza scardinante di Dal Monte e l'agilità dei portieri Oldani e Giarda. E in panchina c'era lui, il mister venuto «da lontano». Addio mister Neu, gli sportivi ricorderanno sempre quella figura che rapida si avviava alla panchina. E la saggezza, la voglia di conversare... polemizzare garbo anche, ma solo per fare del calcio momento gustare per eliminare il malumore o le preoccupazioni che puntualmente riaffiorano nella mente tanti dopo il 90° minuto.

Ernesto Désandré, Aosta

NUMERI UTILI

UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.695
Soccorso 34.983

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.800
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

te oggi è di turno, con orario dalle 9 alle ore 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle ore 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti la chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
. 7: *Valtournenche*
Distr. *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. *Gressoney-Saint-Jean*

DI TURNO

Domenica 17 gennaio
: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. ; *Agip*, corso Febbraio (Mancuso); *Ip*, Clavalité; *Tamoil*, via Gi *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, Battaglione; *Tamoil*, corso Ivrea. **Aviso:** *Agip*; **Chatillon:** *Agip*; **Fénis:** *Tamoil*; **Gressan:** *Fina*; **Hône:** *Tamoil*; **Pollein:** ; : *Agip* (via stazione); **Quart:** *Esso*; **Sarre:** *Erg*; **St-Vincent:** *Tamoil* (via Marconi); **Verrès:** *Agip* (via della Libertà), *Esso*; **Villeneuve:** *Esso*.

CARABINIERI

(0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165)
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI

Questura: (0165) 23711.
(0165) 361545.

STATO CIVILE

AOSTA

Mara Abram; Edoardo Cree; Papalia.

Giovanni Neu, 84 anni, pensionato, Aosta; Francesco Boch, 74 anni, pensionato, Aosta; Germana Grimod, anni, pensionata, Saint-Rhémy-en-Bosses; Barmatta, 47 anni, casalinga, Saint-Rhémy-en-Bosses; Nicco, 70 anni, pensionato, Donnas.

ATTIVITA'

Sarre. L'amministrazione Sarre ha appaltato due progetti per impianto illuminazione pubblica frazioni Bellair e Janin, per importo milioni e nelle Saint-Maurice e Maillod (la di 38 milioni e . E' già cominciata la costruzione del tronco di fognatura che dalla frazione La Remise si collegherà collettore regionale. Il costo dell'opera è di 160 milioni.

E' stato rinviato il parere delle commissioni regionali Affari generali e Sviluppo economico sul rinnovo della convenzione tra la Regione e l'Air Vallée per il trasporto aereo

I Dirigenti e il Personale dell'Assessorato Regionale dell'Ambiente, Territorio e Trasporti partecipano commossi al dolore dell'assessore, della mamma e dei familiari per la scomparsa del papà

Ermanno

— 15 gennaio .

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Riapre il café chantant

Riapre il caffè Nazionale. L'antico e caratteristico locale di piazza Chanoux era stato chiuso subito dopo l'estate. Questioni legate al cambio di gestione avevano prolungato la chiusura oltre il previsto. Con la riapertura del locale, riprenderanno anche gli appuntamenti con la musica, che diventeranno quotidiani con la presenza, al piano, di musicisti torinesi.

La benedizione degli animali

Si svolgerà domani nella frazione Villa la tradizionale festa di Sant'Antonio. La manifestazione comincerà alle la benedizione degli animali e delle macchine agricole lungo la strada che porta alla cappella di Villa, dove sarà celebrata la messa. Al termine della funzione religiosa si terrà la vendita all'incanto dei prodotti agricoli offerti dagli abitanti del paese. Durante la festa verranno anche estratti i premi della lotteria. Alle 12,30 è fissato il pranzo sociale al ristorante «La Kiuva». Quindi saranno nominati i nuovi priori. Dopo la cena, prevista alle 19,30, la festa si concluderà con in cui suonerà il complesso «Tony e Barbara».

Emarginazione, parla don Ciotti

La presidenza del consiglio regionale ha organizzato per alle 21, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, conferenza-dibattito di don Luigi Ciotti, animatore da anni del «Gruppo Abele» di Torino, con il quale ha cercato di contribuire alla lotta la droga e le forme di disagio ed emarginazione dei giovani. Durante la serata don Ciotti presenterà il suo ultimo libro dal titolo «Chi ha paura delle male marce?».

CHAMPDEPRAZ

Gara di belote a baraonda

Proseguono questa sera alle 20,30 all'albergo Mont Avic, in località Fabbrica a Champdepraz, le gare del «Grand Prix» di belote a baraonda, organizzato anche quest'anno dal periodico «Le Travail».

Il provvedimento adottato dal Comune per evitare gli ingorghi è criticato dai commercianti

Pont, via le auto centro storico

Il divieto non tocca le operazioni di carico scarico delle merci. Il progetto di anno fa, ma prima sono stati fatti i parcheggi. Il presidente esercenti: «La sosta pagamento poteva essere istituita in via Chanoux»

In alto a sinistra il sindaco Pont Sergio Enrico. Sopra, la centrale via Chanoux in cui è vietato il parcheggio

PONT-SAINT-MARTIN. «C'era troppo in centro, questa l'unica soluzione contro gli ingorghi di auto». Il sindaco di Pont-Saint-Martin Sergio Enrico spiega così la decisione vietare sosta delle auto nel centro del paese dalle alle nel tratto di Chanoux compr tra piazza 1° maggio e piazza IV Novembre.

Il provvedimento, dal quale escluse le operazioni carico e scarico delle merci, è entrato in vigore lunedì, ma ci sono le prime lamentele commercianti, che criticano la decisione della giunta. Il centro storico di Pont è sempre dei problemi di viabilità del paese: troppe auto parcheggiate pò ovunque, autobus di linea che transitavano tra mille difficoltà e autocarri che non trovavano posto per scaricare la merce negozi.

La decisione di vietare la sosta alle au in centro, anche se entrata in vigore solo da cinque giorni, è stata presa lo scorso dalla giunta comunale. «Era programma a scalare - spiega il sindaco - avevamo de di concludere i lavori nuovi parcheggi, soprattutto quello di palazzo Castagna, e in seguito vietare la sosta. E' un provvedimento ormai definitivo, abbiamo tolto circa 18 posti via Chanoux il parcheggio a pochi metri dal municipio può contenerne 24».

Tuttavia i commercianti sono d'accordo: «E' normale - risponde il primo cittadino - eppure il provvedimento va incontro proprio a una loro richiesta di maggiori spazi per il carico e scarico delle merci, che adesso è possibile, comodo non alcun problema».

I parcheggi via Perloz posti suddivisi in due piani) e dietro a palazzo Castagna (24 posti) sono poco utilizzati, i po..sanmartinesi sembra che abbiano apprezzato le di sosta a pagamento. Le tariffe non sono certo elevate: 500 lire all'ora nel parcheggio di via Perloz e 1000 nell'altro, vicino al municipio.

«E' una questione psicologica - spiega Enrico - poi gente si abitua a pagare. In ogni caso questi provvedimenti gli unici possibili in un centro storico come quello di Pont, dove ci sono 120 posti macchina a fronte di parco auto-veicoli. Ormai tutti i maggiorenni hanno un'auto, l'unico modo per liberare il centro dal traffico è far usare l'auto il me possibile, cioè far pagare la sosta. Comunque stiamo studiando la seconda p di esto progetto, con l'istituzione di tessere magnetiche a metà prezzo da utilizzare nei due parcheggi a pagamento».

Ma i commercianti non sono danneggiati da questo provvedimento? «E' un modo dire, alle 10 del mattino era quasi impossibile per qualsiasi cliente trovare posto in via Chanoux, quindi è cambiato nulla. E adesso chi vuol pagare può usufruire dei due parcheggi gratuiti del Palazzetto dello sport e dei Giardini pubblici».

Gli esercenti di Pont-Saint-Martin sono di altro parere. Il presidente dell'associazione locale Mauro Yeuillaz spiega: «Il nostro malcontento è già stato espresso più volte prima che entrasse in vigore questo provvedimento. Secondo noi il storico non così congestionato dalle auto, si poteva istituire il parcheggio a pagamento in via Chanoux così c'era la possibilità di sostare oltre ad un introito finanziario per il Comune».

«Inoltre nuovo parcheggio dietro a palazzo Castagna - con Yeuillaz - è molto visibile, le segnalazioni. Quello che ci dispiace è che l'amministrazione comunale dà molto ascolto ai nostri consigli. Mi domando, se da una settimana sono stati tolti i posti in via Chanoux i parcheggi a pagamento sono vuoti dove sono finite le auto che riempivano la via? Sono clienti che non ne più tornati a Pont?».

Il direttivo dei commercianti si è riunito ieri a tarda sera per discutere l'argomento viabilità; gli esercenti potrebbero chiedere altri provvedimenti alla giunta comunale. [s. ser.]

TRAFFICO

A St-Vincent e Châtillon

I problemi di traffico nei centri storici stati dibattuti a lungo anche in altri paesi. A Saint-Vincent la centrale via Chanoux è stata oggetto di discussioni nei consigli comunali lla cittadina termale e nelle riunioni dell'Associazione commercianti. Dopo diversi ripensamenti e periodi di prova, adesso la strada è chiusa dalle 8 a mezzanotte e ci sono due ore di tempo per il carico e scarico delle merci. Ma gli esercenti del centro si sono lamentati a lungo del provvedimento, anche perchè Saint-Vincent ha gravi problemi di viabilità e di parcheggi. Negli ultimi mesi la giunta comunale è al lavoro per ridisegnare un nuovo piano delle aree di sosta della cittadina termale; è prevista la costruzione di altri posti macchina per decongestionare il centro del paese. Situazione analoga, provvedimenti diversi, a Châtillon, dove l'amministrazione preferito istituire il senso nella via centrale, con la sosta permessa su un lato della. Sono comunque allo studio altre soluzioni per risolvere problema traffico, molto sentito nei fine causa delle migliaia di turisti provengono da Cervinia ed entrano in autostrada. E' allo studio una circonvallazione da del paese, che eviterebbe al centro storico lunghe code e intasamenti. [s. ser.]

Autista di Tir

Scappa dopo l'incidente

CHATILLON. Si scontra con un'auto e scappa in autostrada, la polizia stradale di Pont-Saint-Martin lo blocca a Châtillon. Alain Guyot, 32 anni, camionista francese, è stato denunciato per non essersi fermato dopo un'incidente nel quale è stato coinvolto il suo autotreno Volvo.

Lo è accaduto ieri notte sulla statale 26, in Comune Villeneuve. Andrea Lamattina, anni, impiegato, abitante Châtillon in frazione Grange Barme, stava viaggiando intorno all'1,15 alla guida della sua Nissan in direzione Aosta. Per cause non ancora accertate, Lamattina scontrato il Tir che stava viaggian nella sua stessa direzione di marcia, toccandolo sulla fiancata sinistra.

Sembra che il giovane, durante una manovra di sorpasso, sia rientrato nella sua corsia perché arrivavano altre auto nella direzione opposta. Al momento del cambio di corsia c'è stato l'urto con l'autotreno. Lo scontro è molto violento, Lamattina è rimasto illeso e la sua auto ha riportato lievi danni alla carrozzeria. Ma il giovane pensava che l'autista del Tir si sarebbe fermato per la constatazione amichevole dell'incidente.

Al contrario Alain Guyot si è accorto dello scontro, ma ha continuato la marcia verso Aosta. Andrea Lamattina ha annotato la targa dell'autoarticolato e le sue caratteristiche, presentando subito denuncia alla questura di Aosta. cominciate le ricerche del Tir, è stata avvisata la polstrada Pont-Saint-Martin in servizio sulla A5 e pochi minuti dopo gli agenti hanno trovato il Volvo francese parcheggiato nell'area di sosta Châtillon. Polstrada ha multato il camionista di 200 mila lire, ma Alain Guyot si è rifiutato di pagare. disposizioni del nuovo codice della strada prevedono in questo caso la sospensione immediata della patente. Solo i cittadini italiani de le multe negli uffici, gli stranieri devono versare l'importo agli agenti. [s. ser.]

A Valgrisenche

Si il sindaco Boson

VALGRISENCHE. Il sindaco Comune di Valgrisenche si è dimesso. «Nessun disaccordo politico - dice Camillo Boson -, sono soltanto motivi personali. comunicato ai consiglieri la decisione. Resterò in carica co consigliere fino alla scadenza del mandato nel.

Con la caduta della giunta, formata da uv, e un indipendente, il consiglio comunale deve provvedere alla rielezione del sindaco e dell'esecutivo entro sessanta giorni. E' regolamento sancito nella nuova legge 142 per l'ordinamento delle autonomie locali. Qualora rispettati i termini, viene nominato un commissario straordinario a sono gli incarichi amministrativi, in a un decreto del ministero dell'Interno. La normativa, inoltre, stabilisce che, dopo il commissariamento, devono indire elezioni entro un tempo massimo di mesi.

N è la prima volta a Valgrisenche si dimette il sindaco. Nella legislatura dal 1975 al 1980 si sono avvicendati tre pri scittadinis, dei quali due dimissionari e uno, Luigi Bethaz, morto travolto da una valanga. Nel 1985 è stato eletto l'unioni Camillo Boson, rimasto in carica cinque anni, per poi esse riconfermato in una seconda legislatura. Della politi Boson si ricordano anche gli 8 anni alla presidenza della Société pour le développement touristique de la Valgrisenche, fondata dall'ex sindaco con la cooperazione di altre persone per migliorae l'offerta turistica della vallata.

«Ho lavorato - dice Camillo Boson -, con l'impegno costante di valorizzare le bellezze della Valgrisenche, dove sono nato e dove ho trascorso molti anni della giovinezza. Un'esperienza non priva di difficoltà, ma appagante. Desidero ringraziare pubblicamente consiglieri e ri per il loro impegn nel risolvere i problemi proporre idee per valorizzare Valgrisenche. Per il futuro o fiducia incrollabile negli amministratori, nella gente nei giovani». [s. l.]

Il Comune ha acquistato e dato in gestione un apparecchio del tipo multavelox

Multe in appalto Charvensod

Proteste degli automobilisti per l'invio casa delle immagini scattate per l'appalto delle contravvenzioni Il sindaco: «Qualcuno passa oltre 100 all'ora. Dobbiamo tutelare l'incolumità degli scolari dei pedoni»

Anche i piccoli Comuni usano il multavelox per combattere l'eccesso di velocità

CHARVENSOD. Il Comune di Charvensod ha deciso di utilizzare il «multavelox» per fotografare poi multare gli automobilisti che superano i limiti di velocità. In poco più di un mese sono state elevate più di 40 contravvenzioni. I malcapitati automobilisti che hanno superato i limiti velocità nel territorio di Charvensod si sono visti recapitare a la fotografia e l'avviso di pagamento.

L'iniziativa ha sollevato molte proteste. Intanto è stato fatto come l'automobilista non dovrebbe ricevere a casa fotografia, ma un avviso ad dare in Comune per zioni. Questo per un rispetto della privacy sancito sentenze della magistratura a seguito di alcune vicende incauti guidatori si sono visti recapitare a foto di infrazioni compiute con a bordo per sconosciute al coniuge. Ancora, alcuni multati conte o il fatto che il Comune abbia «appaltato» il servizio riscontro fotografico dell'infra a privati che hanno una percentuale multa e quindi un interesse nel punire gli automobilisti.

Alla polemica risponde il sindaco di Charvensod Dario Comé: «La decisione di intervenire per evitare che le auto sfrecciassero come in un circuito di Formula uno è stata presa pressione residenti, preoccupati per serie gravi incidenti. In alcune frazioni, a Plan Félinaz, c'è anche timore che vengano investiti i bambini all'uscita di scuola».

Comé aggiunge: «Abbiamo pensato a varie soluzioni. Quella di un semaforo vicino alle scuole è stata scartata perché auto incolonnate causerebbero inquinamento acustico e dell'aria. I dossi hanno creato polemiche in varie città, così come il loro opposto, i "fossi" scavati nell'asfalto».

Il sindaco però ci tiene a fare alcune precisazioni: «Abbiamo controllato che fosse posto la segnaletica preavviso e poi un vigile sempre assieme ai tecnici che fanno funzionare l'apparecchiatura». Inoltre, viene fatto notare che le multe le eleva il Comune, che ne risponde, non certo la ditta che fa funzionare il multavelox. «L'obiettivo del Comune - continua Comé - è di evitare i pericoli per i residenti. state riscontrare anche velocità superiori ai 100 chilometri all'ora, con un di 140. vogliamo arricchirci con le multe, ma far rispettare le regole. si nota un miglioramento, oltre alle lamentele, ci sono apprezzamenti».

Per il discorso delle percentuali sulle multe pagate, Dario Comé conferma che il lo prevede. Tuttavia l'obiettivo di fondo dell'amministrazione di Charvensod è di arrivare a multe». E il multavelox? «Verrà spostato un'altra zona - conclude il sindaco - dove i limiti non vengono rispettati. Ai multati, comunque, non verrà più inviata la fotografia».

Bruno Baschiera

Troppo costosa l'autogestione

AOSTA. In Valle d'Aosta il multavelox in dotazione alla polizia stradale e ai carabinieri, che lo usano con loro uomini oppor addestrati. Non sempre lo strumento viene to per rilevare l'eccesso di velocità fotografando l'automobile: sovente, misurata velocità, viene lanciato un segnale a una pattuglia poco lontana che ferma la vettura notificando subito l'infrazione.

In ambito municipale, Aosta ha un suo multavelox che viene usato dai vigili urbani, anche se non molto sovente. Negli altri Comuni, come a Saint-Vincent, lo strumento è stato qualche volta nel passato, sempre però temporanei affitto con convenzioni specifiche. Per i piccoli Comuni può essere troppo oneroso acquistare lo strumento, addestrare il personale e poi, soprattutto, impiegare vigili in modo continuativo per l'uso. Suscita però perplessità il fatto che un Comune come Charvensod stipuli un contratto che prevede per la ditta proprietaria dell'apparecchiatura, come pagamento, solo una percentuale sulle multe incassate dal municipio.

automobilisti temono un eccesso di zelo nell'infliggere le ammende. Potrebbe essere più logico un «contratto d'uso» di carattere più generale, un affitto della strumentazione che preveda, per esempio, quota fissa minima mensile una quota sulla base delle foto scattate. [b. bas.]

Ricostruito in tv [illegible] Raidue il delitto di Capodanno con sindaco, giornalisti e l'astrologa

Gli amici [illegible] mancati alla [illegible]

E c'è chi azzarda: l'assassino si nasconde fra di loro

CASALE MONFERRATO. Non c'erano gli amici di Antonella alla diretta di «Detto tra noi», trasmessa su Raidue ieri pomeriggio. Erano [illegible] invitati, [illegible] hanno preferito non intervenire. Qualcuno di loro ha fatto sapere che erano indignati per [illegible] cose che sono state scritte» sulla loro amica. Poteva [illegible] l'occasione anche per loro di parlare [illegible] quella ragazza allegra, estroversa e spensierata con cui trascorrevano le serate dei fine settimana.

Invece, hanno disertato. [illegible] quella sera passata con Antonella Guarnero hanno già parlato a lungo: [illegible] i carabinieri, da cui [illegible] stati ripetutamente interrogati, ma anche tra loro, per [illegible] un indizio, tentare di individuare [illegible] volto per arrivare ad escludere, in modo determinante e inequivocabile, il dubbio che da due settimane li rode: «Che sia qualcuno che [illegible] faccia restare senza parole». Qualcuno conosciuto, qualcuno al di sopra di ogni sospetto, qualcuno del loro giro.

Lo stesso conduttore del collegamento [illegible] diretta, Enrico Morbelli, ha azzardato un'ipotesi: «Gli amici non [illegible] la sentivano di [illegible] qui, perchè c'è ancora il peso del sospetto che incombe su tutti loro».

A parlare invece dell'orrendo «delitto di Capodanno», consumato, come ha riferito Morbelli in questa terra immersa [illegible] le colline e i vigneti, la nebbia e il freddo», [illegible] [illegible] il sindaco di Castelletto Merli, Vittorio Graziano, il vice sindaco Ugo Bertana, coetaneo della vittima e suo amico d'infanzia, i baristi che hanno visto Antonella all'alba di Capodanno, poco prima che venisse uccisa.

E anche Paola [illegible] una studiosa di astrologia che ha [illegible] di costruire il profilo astrale [illegible] giovane e alcuni giornalisti che hanno seguito il [illegible] dal momento del ritrovamento del cadavere all'aggiornamento quotidiano delle indagini.

Il collegamento in diretta, andato in onda intorno alle 16, [illegible] realizzato al bar «Borsani», in viale Bistolfi. Le interviste sono [illegible] intercalate dalle immagini dei luoghi che hanno fatto [illegible] scenario all'omicidio: [illegible] posto dove è stato trovato [illegible] cadavere seminudo di Antonella Guarnero, in un campo nella frazione Terfengo di Castelletto Merli, la chiesa dove si [illegible] svolti i funerali, a cui ha preso parte una grande folla, preceduta dai genitori, Felice Guar[illegible] e Rosanna Rutto, sorretta dal figlio minore Pier Massimo. Insieme ai giornalisti sono state ricostruite [illegible] tappe principali della vicenda.

[illegible] campo di Terfengo, a pochi metri dalla strada, il cadavere della giovane è abbandonato prima delle 7 [illegible] Capodanno. L'omicidio [illegible] stato commesso [illegible] poco. Il corpo viene scaricato sulla terra gelata.

«Pochi gli indumenti lasciati addosso alla ragazza - ricorda la corrispondente Silvana Mos[illegible] -. L'abito, arrotolato sulla parte alta del corpo, inizialmente era stato scambiato per una sciarpa e si era pensato che l'assassino con quella fascia di strass avesse strangolato Antonella. Invece si trattava del vestito confezionato dalla sarta per la notte di [illegible] Silvestro. Le mutandine calate su una caviglia e null'altro».

E' stato ricordato il ritrovamento [illegible] pelliccia «su un marciapiede, lungo la strada per Moncalvo», da parte di un abitante della zona, Augusto Guidolin.

«I carabinieri sostengono che gli altri accessori non [illegible] stati rinvenuti» puntualizza Morbelli. «Ma noi siamo convinti - aggiunge Fiorenzo Panero de La Stampa - che le scarpe sono state trovate. Pensiamo che gli investigatori siano in possesso di altri elementi che [illegible] [illegible] conosciamo, perchè l'inchiesta è coperta [illegible] segreto istruttorio. Forse proprio questi elementi consentiranno di smascherare presto l'assassino. Sicuramente un [illegible] perbene, come la vittima».

Ma chi può essere l'uomo che ha stretto le mani per alcuni lunghissimi minuti intorno al collo di Antonella fino a farla morire? «Qualcuno [illegible] [illegible] sopra di [illegible] sospetto» ha detto il giornalista Franco Marchiaro.

«Qualcuno nato nel segno dello Scorpione, dell'Ariete o del Cancro, oppure che è influenzato da questi segni nel suo quadro astrale - ha aggiunto Paola Riboni, studiosa [illegible] astrologia -. Essendo la vittima una ragazza dal carattere molto indipendente e deciso, potrebbe aver offeso a parole [illegible] uomo permaloso, pieno [illegible] sè, autoritario, abituato ad [illegible] obbedito, che non ha sopportato l'affronto».

[r. s.]

In diretta tv ieri da Casale: a [illegible] Enrico [illegible] della Rai durante la ricostruzione con Fiorenzo Panero de «La Stampa»; a destra le telecamere nel bar «Borsani». Nel riquadro l'astrologa Paola Riboni FOTOSERVIZIO ANDREA [illegible]

Le trattative fra psi, pds, psdi e pri

Crisi [illegible] Novara il sindaco lascia

NOVARA. A cinque mesi [illegible] elezioni, la maggioranza a [illegible] (dc, psi, pri) che regge il [illegible] [illegible] Novara [illegible] entrata in crisi. Ma c'è [illegible] pronta una soluzione [illegible] ricambio che prevede di mandare la [illegible] all'opposizione. Il sindaco socialista Antonio Malerba [illegible] stato [illegible] a ritirare una serie di delibere qualificanti per lo sviluppo [illegible] città perchè l'assessore democristiano [illegible] Commercio, Quinto Leone, si trovava in disaccordo. Poi si è dimesso l'assessore alla Viabilità e traffico, il repubbli[illegible] Ferruccio Chiarino, ritenendo «irresponsabile giocare [illegible] problemi quali gli [illegible] universitari, commerciali, o i piani di recupero in una situazione [illegible] come quella attuale».

Aperta ufficialmente la crisi, alcuni partiti: psi, pds, psdi e pri [illegible] h[illegible] perso tempo. Sono al lavoro per trovare un'intesa [illegible] programma ed hanno raggiunto un'intesa di [illegible]ma. Vogliono presentarsi al prossimo Consiglio comunale, che dovrebbe tenersi a fine mese, [illegible] una soluzione istituzionale e [illegible] programma di cose da fare [illegible] qui alle elezioni. In buona sostanza dovrà essere il sindaco Antonio Malerba a illustrare, [illegible] Consiglio, i motivi di insoddisfazione nei confronti [illegible] maggiore alleato, la dc. Gli stessi [illegible] hanno portato alla rottura.

Proporrà un programma minimo (l'insediamento [illegible] due centri commerciali, una decisione sulla sede universitaria e un programma di recupero nel centro storico, dove sorgerà la [illegible] sede della Cariplo) disponibile ad accettare la collaborazione di tutti quei consiglieri che condivideranno i contenuti. Un'intesa, insomma, al [illegible] sopra dei partiti.

Questa soluzione, che non [illegible] a definire fuori dai canoni, potrebbe poi presentarsi al giudizio dei novaresi aggregando altre forze come i verdi, nella forma che provvederà la [illegible] legge elettorale.

La dc, dopo aver confermato ufficialmente la volontà di mantenere gli impegni programmatici assunti, se ne sta alla finestra. I socialisti [illegible] schierati con il loro sindaco e anche i repubblicani spingono per la soluzione istituzionale che loro stessi hanno proposto. Il pds si è dichiarato disponibile al cambiamento, [illegible] pretende [illegible] lo stesso [illegible] una più spiccata valenza politica per dare un senso alla svolta.

Il sindaco ha già predisposto [illegible] programma in cinque [illegible]telle che [illegible] adesso al vaglio dei partiti. Le trattative [illegible] bene avviate. [illegible] potrebbe dimettersi nei prossimi giorni facendo decadere automaticamente l'esecutivo. Così si favorirebbe la soluzione della crisi nel Consiglio che potrebbe [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] gennaio.

Renato Ambiel

Da Bainsizza e Caporetto [illegible] Vittorio Veneto, trecento pagine per raccontare lo storico antagonismo

Si riscopre il genio [illegible] rivale di Badoglio

Il vero ruolo del comandante Caviglia nella Grande Guerra

L'Italia, terra di Santi, Poeti e Navigatori, dopo la caduta dell'Impero [illegible] [illegible] è stata fertile di geni militari. Dopo il disastro del 1866 a Custoza e dopo le infelici prestazioni in Africa al tempo di Crispi, per non parlare della faticosa conquista della Libia nel 1910-11, era ormai leggenda [illegible] modesto livello [illegible] Stato maggiore italiano. Per questo motivo, spicca ancor più nitida e appare una eccezione - anche per l'alto livello morale - la figura [illegible] condottiero di Enrico Caviglia, il vincitore sulla Bainsizza a Vittorio Veneto, il generale che con grande abilità evitò la rotta completa a Caporetto e che ebbe polso fermo persino con D'Annunzio a Fiume, indifferente all'impopolarità e alla doppiezza di [illegible] governo che già si preparava a cadere [illegible] passo al fascismo.

Enrico Caviglia, nato a Finale Ligure nel 1862 e morto, sempre nella sua cittadina, nel 1945, alla vigilia della Liberazione, rivive un profilo profondo e plastico di Pier Paolo Cervone (Mursia, [illegible] mila lire), giornalista, caposervizio de La Stampa, redatto con [illegible] scrupolosa, fitto di fonti e di testi, molti dei quali inediti.

«Una storia affascinante questa che Cervone ripercorre - [illegible] nella prefazione lo storico Mario Cervi -; affascinante, perchè il personaggio, pur figurando nella grande storia come comprimario più che [illegible] protagonista, è [illegible] di quelle figure senza le quali l'intreccio degli avvenimenti sarebbe diverso: più opaco, meno contrastato. Toccò a Caviglia diventare il melanconico simbolo di molte [illegible] che, nella [illegible] italiana di questo secolo, avrebbero potuto [illegible] e non furono».

Il sottotitolo della biografia è «L'Anti Badoglio». Una [illegible] azzeccata al di là del riferimento personale. Perché se per una ormai diffusa pubblicistica Pietro Badoglio è il modello dell'intelligenza [illegible] e profittatrice, dell'abilità di mescolare intrighi, capacità professionali, raccomandazioni, appoggi potenti e, soprattutto, [illegible] sempre l'«uomo di tutte le stagioni» con grande tornaconto personale (non solo di potere, ma anche economico), Enrico Caviglia [illegible] il simbolo opposto. E' anche lui un anti-italiano, duro, tutto di un pezzo, [illegible] non certo ottuso e [illegible] i paraocchi. E' un [illegible] che [illegible] impone, ma che quando è [illegible] momento, al culmine della gloria, [illegible] tira [illegible] parte, perché [illegible] è capace di compromessi, ironico, lucido, distaccato e pure sempre animato dal senso civico, dal senso dell'onore e della disciplina e della misura. «Visse - aggiunge acutamente Mario Cervi [illegible] prefazione - in una penombra schiva e altera».

Pier Paolo Cervone, con precisa documentazione e testimonianze di familiari e amici, segue la vita [illegible] maresciallo d'Italia, passo passo, dai primi [illegible] [illegible] Finale sino alla [illegible] d'Accademia, i primi comandi e i lunghi viaggi in [illegible] il mondo che gli diedero certamente una grande apertura mentale e spirito internazionale.

Cavallerizzo, uomo di mondo, vigoroso fisicamente e gran conquistatore di belle dame (non sposò [illegible] la madre della sua unica figlia), Enrico Caviglia dispiegò le sue doti [illegible] comandante, [illegible] anche [illegible] intelligente stratega, nel corso [illegible] Prima guerra mondiale. Sfiorò la nomina a capo di Stato maggiore, dopo il sil[illegible] di Cadorna, ma fu il vero vincitore a Vittorio Veneto. Dopo l'episodio di Fiume e dopo l'avvento del fascismo [illegible]ne messo da parte, con la nomina a Maresciallo d'Italia e [illegible] a vita, mentre appunto Badoglio diventava di fatto l'uomo di punta del «mi[illegible] militare durante il fascismo.

Confinato nella sua villa di Finale, controllato dalla polizia segreta che lo seguiva costantemente e intercettava le sue lettere, Caviglia [illegible] fosse stato più giovane forse sarebbe diventato, o dopo [illegible] [illegible] luglio o forse con la Liberazione, una [illegible] [illegible] De Gaulle italiano.

L'opportunista Badoglio, però, lo precedette ancora una volta: dopo [illegible] troppo tardi. Pur condannato da una sorte beffarda a un ruolo altissimo, ma sempre al [illegible]do posto, Caviglia resta [illegible] più abile generale italiano di questo secolo e uno dei pochi esponenti [illegible] mondo monarchico e conservatore che non si piegarono mai dinanzi a Mussolini. [illegible] è piacevole e commovente riscoprirlo nelle [illegible] pagine che rappresentano anche [illegible] spaccato d'epoca.

[illegible] Lingua

DA DOMANI A ORMEA

Mostra sulla campagna di Russia

Sono cinquantacinque i giovani [illegible] Ormea partiti per il fronte [illegible] nell'estate del '42 e non più ritornati, quasi [illegible] considerati dispersi; ben quarantanove di loro erano [illegible] della Divisione cuneense. A 50 [illegible] esatti dall'inizio della ritirata del Don (17 gennaio '43), il Comune, con [illegible] collaborazione della Provincia e dell'Istituto storico della Resistenza, ha organizzato [illegible] serie di manifestazioni che si apriranno domani a Cuneo (ore 10,30) nel salone della Provincia in [illegible] Nizza, [illegible] una conferenza del professor Giorgio Rochat, [illegible] «La guerra degli italiani sul fronte russo». Lo storico ripercorrerà le tappe della disastrosa avventura italiana dalla partenza delle prime tradotte sino alla ritirata dell'inverno del '43. Anche domenica, a Ormea, nella [illegible] [illegible] marchese» di via Roma 3, verrà inaugurata [illegible] mostra fotografica sulla campagna di Russia: 99 mila caduti, morti in battaglia, stremati dagli stenti durante il ripiegamen[illegible] o nei campi di prigionia. La mostra [illegible] aperta fino al 14 febbraio. Sempre a Ormea, domenica 24 gennaio alle 16,30 nella sede della Società operaia di piazza della Libertà è previsto un incontro con lo scrittore Nuto Revelli, che partecipò alla campagna di Russia come ufficiale della Tridenti[illegible] e [illegible] raccolse le memorie e le testimonianze dei reduci in alcuni libri tra i quali «La guerra dei poveri» e «L'ultimo fronte».

(b. mar.)

Il generale Enrico Caviglia (a sin.) è il protagonista del libro scritto dal giornalista de «La Stampa» Pier Paolo Cervone nel quale si illustra [illegible] rivalità fra l'abile comandante ligure e il piemontese Pietro Badoglio (sopra)

La prestigiosa «Fanfare régionale» [illegible] esibisce stasera [illegible] Pont-Saint-Martin

Concerto [illegible] l'anno [illegible]

Il tradizionale appuntamento con [illegible] musica classica per celebrare l'arrivo del '93. Nove brani eseguiti dai migliori elementi delle bande valdostane diretti da Lino Blanchod

PONT-SAINT-MARTIN. «Concert [illegible] nouvel an» stasera all'auditorium [illegible] palazzetto dello sport [illegible] Pont-Saint-Martin. Protagonista della serata la prestigiosa «Fanfare régionale» diretta [illegible] maestro Lino Blanchod. Oltre 65 musicisti, selezionati nelle diverse bande della [illegible] Valle, suoneranno nove brani. Il «Concert du nouvel an», tradizionale appuntamento bandistico che apre l'anno nuovo, sarà inaugurato dall'esecuzione [illegible] «Gran [illegible] del Tannhäuser», di Richard Wagner a cui seguiranno «La [illegible] - tarantella napoletana» di Gia[illegible] Rossini, un «Concerto per tromba» [illegible] Amilcare Ponchielli e la celebre «ouverture» [illegible] Rossini «Guglielmo Tell». La prima parte del concerto si chiuderà [illegible] di «Huntingtower» [illegible] Ottorino Respighi, una ballata per orchestra «d'harmonie».

Cinque percussionisti [illegible] il primo brano della seconda parte, «Mokp' o», del compositore Daniele Vineis, insegnante all'istituto musicale di Aosta. Seguirà [illegible] marcia «Mercury» di Jean Van der [illegible] e, dello [illegible] autore, [illegible] poema sinfonico «Spartacus». [illegible] «Concert du nouvel an» si concluderà con l'esecuzione [illegible] «Folklore Inspirations» [illegible] contemporaneo Powell Stanek. Questo brano [illegible] stato suonato dalla «Fanfare régionale» al [illegible] internazionale di Siracusa 1992, vincendo [illegible] primo premio quale migliore composizione originale per banda.

Dopo l'esibizione di stasera a Pont-Saint-Martin, la «Fanfare régionale» si chiamerà «Orchestre d'Harmonie valdôtaine»

Lino Blanchod, direttore della «Fanfare» fondata nel 1985, spiega che oggi [illegible] l'ultima volta che la nostra formazione suona [illegible] la denominazione di "Fanfare", perchè questo termine non coincide con le nostre caratteristiche, intendendo una banda formata da strumenti [illegible] ottoni. Ci chiameremo "Orche[illegible] d'Harmonie valdôtaine", un nome che racchiude la completezza del nostro gruppo».

La prestigiosa banda regionale ha vinto il primo premio [illegible] internazionale [illegible] Valencia (Spagna) nel 1991 [illegible] quello di Brescia nel [illegible]. E' arrivata seconda tra le [illegible] dell'anno» [illegible] Pesaro, mentre lo scorso settembre è stata invitata a Siracusa a eseguire il brano [illegible] Stanek vincitore [illegible] primo premio. E il futuro è fitto di impegni: «Suoneremo di nuovo nel concorso internazionale di Pesaro - [illegible] Lino Blanchod - poi andremo a Barcellona e a Valencia. Il 31 gennaio saremo a Milano per un [illegible] organizzato dal Comune».

Appun[illegible] oggi alle 20,30 all'auditorium [illegible] Pont-Saint-Martin: il concerto non è compreso negli abbonamenti della «Saison culturelle», i biglietti [illegible] in vendita nei centri autorizzati e ai botteghini dell'auditorium.

Stefano Sergi

Pro Madagascar

Lo Charaban in scena ad Avise

[illegible] La «Benda di Charaban» ritorna sulle [illegible] per solidarietà [illegible] il Madagascar. [illegible] celebre compagnia [illegible] teatro popolare si esibirà questa [illegible] alle 21 nella sala polivalente di Runaz, nel Comune di Avise, per raccogliere offerte da destinare alla la costruzione di una scuola nel villaggio [illegible] Soavina, in Madagascar.

[illegible] Charaban» porterà in scena [illegible] delle pièce [illegible] cui ha debuttato a fine novembre alla «Saison culturelle». La prima s'intitola «Torméntu» ed è [illegible] traduzione e dall'adattamento di un [illegible] Eugenio Di Francesco. E' la storia di Tormenta, [illegible] po' invadente [illegible] riesce a dar fastidio a tutte le [illegible] che si occupano di lei.

Nella seconda parte dello spettacolo la [illegible] di Charaban», diretta da Carlo Jourdaney, rappresenterà, invece, «Tcheu la gnaou végnon i pégnos», una pièce scritta da Ol[illegible] Pellissier, una delle attrici de «Lo Charaban», [illegible] Thérèse Pellissier.

Il [illegible] della rappresentazione racconta la storia [illegible] una moglie che complotta per far uccidere il marito. Ma nella pièce, che a tratti [illegible] «tinge» di giallo, non mancheranno i colpi di scena, l'umorismo e l'ironia che caratterizzano la maggior parte delle rappresentazioni de «Lo Charaban».

L'ingresso allo spettacolo è libero. [sa. b.]

[illegible] AL [illegible]

[illegible] AOSTA Corso Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22 Lire 10.000	**L'ultimo dei [illegible]** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due [illegible] bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 08' **Avventura**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 20/22 Lire [illegible]	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
Il Cinematografo [illegible] (0165) 44.262 Obbligo [illegible] tessera	[illegible]
[illegible] Gran Paradiso Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/20/22 Lire 10.000	[illegible]
COURMAYEUR Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire 10.000	**Giochi di potere** di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**
CERVINIA Des Guides [illegible] (0166) 949.473 [illegible]: 18/20/22 Lire 13.000	**Cuori ribelli** di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la [illegible] ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' [illegible]
VERRES Ideal Tel. (0125) 929.493 Or.: 21 Lire 8000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Or.: [illegible],15	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
Politeama Via Piave [illegible] 0125/641.571 Or.: 20,10; 22,15	**Mamm[illegible] riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa [illegible]) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà [illegible] i piani di due [illegible]. N.V. 1h 55' **Commedia**
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.084 [illegible]: 20/22,15	**Uomini e topi** di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' [illegible]

GIORNO E NOTTE

MONTJOVET
[illegible] liscio con orchestra

Tradizionale appuntamento per gli appassionati di ballo liscio questa [illegible] nei padiglioni di Montjovet. Suonerà l'orchestra «Cristina [illegible] i Riflessi». La [illegible] è organizzata [illegible] Polisportiva e dalla Pro loco.

DONNAS
Musica [illegible] la discoteca mobile

I coscritti di Donnas del 1975 proseguono questa [illegible] i festeggiamenti per i loro 18 anni. [illegible] padiglioni [illegible] via Binel ci sarà la discoteca mobile «Night life - Radio Alfa». Alla consolle il dj Alessandro Soster, che proporrà gli ultimi successi [illegible] musica «dance».

AOSTA
Una [illegible] fotografica

«Angolazioni - Fotogrammi dell'altra Valle d'Aosta» è il titolo della mostra fotografica che s'inaugura questo pomeriggio alle 18 nel [illegible] del «Comité des traditions valdôtaines». L'esposizione riunisce le opere di cinque noti fotografici valdostani (Berruto, Bich, Camisasca, Ramires [illegible] Torrione).

ARVIER
Festa patronale

Si svolge questo fine settimana [illegible] festa patronale di Arvier. Il Comitato promotore dal patro[illegible] ha quindi organizzato per le 21,30 una serata danzante [illegible] l'orchestra spettacolo «I Messaggeri». Domani sera, [illegible] partire dalle 21, si ballerà [illegible] l'orchestra «Bal Musik».

[illegible]
Liscio e musica revival

Alla discoteca «La Chaumière» proseguono i [illegible] settimana all'insegna [illegible] ballo liscio [illegible] musica revival Anni Sessanta.

AOSTA
Serata [illegible] «Feel jazz»

Al Circolo Duit, in piazza Vullerminaz, [illegible] in programma per lunedì una serata di «Feel jazz». I protagonisti saranno Donatella Chiabrera alla voce, Beppe [illegible] al piano, Maurizio Bucca al basso e Francesco Solenne [illegible] batteria.

Documentari, politica e sport questa [illegible] nei programmi di France 2

«Stregata dalla luna» su Tsr

E [illegible] straordinaria storia di follia e magia

Primo pomeriggio all'insegna del reportage su [illegible] 2. Alle 13,30 trasmette infatti «*Géopo[illegible]*», presentato [illegible] Claude Sérillon. Il programma [illegible] questa volta dell'asse privilegiato economico [illegible] politico tra Francia e Germania, in atto da ormai trent'anni. L'argomento è quanto mai pregnante in que[illegible] in [illegible] le vicende finanziarie del vecchio continente, legate al marco tedesco, sembrano mettere in dubbio l'antica alleanza. Alle 14,10, ancora [illegible] France 2, va in onda «*Animalia*», presentato [illegible] Allain Bougrain-Dubourg. L'animale [illegible] centro dell'odierna puntata è uno dei più umili e bistrattati del mondo: l'asino. Più avanti, alle 15,30, la rete fran[illegible] attua il primo dei due collegamenti odierni con [illegible] rugby, per il «*Torneo delle Cinque Nazioni*»: [illegible] diretta Inghilterra-Francia, in registrata (alle 23,30) Scozia-Irlanda).

Cher, protagonista stasera su Tsr

In serata è Tsr a fare [illegible] parte [illegible] leone con due film. Alle 20,35 trasmette «*Eclair de lune*» (Usa, 1987, 100'), diretto da Norman Jewison e interpretato [illegible] Nicolas Cage, Cher e Danny Aiello. E' [illegible] commedia [illegible]mentale, che ironizza gentilmente [illegible] codici morali e comportamentali [illegible] comunità [illegible] d'America. Ne è protagonista, Loretta, un'affascinante vedova decisa a risposarsi. Fra i pretendenti papabili c'è Johnny, [illegible] cinquantenne, ricco [illegible] di buona famiglia. Questi tuttavia, prima di andare in Sicilia [illegible] chiedere la benedizione dei suoi, la incarica di riconciliarlo [illegible] fratello [illegible] Ronny. Fra i [illegible] scoppierà invece il più classico dei colpi [illegible] fulmine.

Alle 23,25 Tsr replica con «*Le cri du sorcier*» (GB, 1978, 90'), un film di Jerzy Skolimowski, [illegible] Alan Bates e John Hurt. E' un'opera straordinaria, che rie[illegible] a rendere verosimile il soprannaturale. Tutto parte [illegible] di un internato in [illegible] ospedale psichiatrico, che racconta a uno scrittore la sua [illegible]iniziazione alla magia. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] c. [illegible] Codice d'onore. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. G. Cesare 67. Punto Escondido. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. C. dalla Solle 77. L'ultimo dei Mohicani. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele II 52. Sala 1: L'ultimo dei Mohicani. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: Il pasto nudo. V. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala [illegible] 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Al lupo al lupo. Or.: 15,40; 17,22; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] 29. La bella e la [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] inverno. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. La morte ti fa bella. N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. Cuo estremo fo sol. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]LLO v. Goito 5. Sicky [illegible]. N.V. Or.: 15,1[illegible]; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Mamma ho riperso l'aereo. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Codice d'onore. [illegible] pom. 16; sera 19,30; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible] Punto Escondido. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il danno. V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Guardia del corpo. Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Delitti e segreti. N.V. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. B. Buozzi 6. [illegible] V.M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Sognando la California. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Guardia del corpo. Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Baccalà 4. I mostri oggi. [illegible] 14. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. [illegible] N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. L'ultimo dei Mohicani. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Sognando la California. N.V. Or.: 15,25; [illegible],45; 20,05; 22,25.

MASSIMO UNO [illegible] Orlando. Or.: 16,30; 18,30; 20,3[illegible]; [illegible],30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Codice d'onore. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. [illegible] N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Vernazza 6. Le avventure d[illegible] Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] 1[illegible] Arsenale [illegible] Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. La storia di Qiu Ju. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Punto Escondido. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] c. Belgio 53. La pesta. Or.: 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Il danno. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. La morte ti fa bella. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. [illegible] abb. alle 4 recite di Gala con C. [illegible] R. Raimondi [illegible] D. Ossi/G. Sabbatini (17/3). M. Horne (10/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. [illegible]
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 17,30 per il ciclo «Memoria e tradizione» Un grande torinese: Tancredi Pasero. Ricordo del celebre basso nel centenario della nascita. Ingresso libero. Per inf. tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. L[illegible] danza. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 Lindsay Kemp Company pres. The big Parade di L. Kemp. Il gesto e l'anima. Bigl. 9-13/15-19. Ult. 2 gg.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20 Misura per misura di Shakespeare. Regia L. Ronconi. Pren. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or.: 10/18). Rep. fino al 24/1.
COLOSSEO v. M. Cristina, 73, tel. [illegible]. Questa sera [illegible] 21, domani ore 15 ult. spett. La Comp. d'Operette Be[illegible] pres.: Il paese del sorriso [illegible] Pren. teatro, 10-13/15-18.
TEATRO MACARIO (Scent.) v. B. Tasso 10. Ore 18,15; 21,15 Comp. Stab. T. Macario in: [illegible] Tel. [illegible]

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

[illegible]
12,10; 17 La voix de la Vallée
14,15 Samedi club di Katy Pellet

Tele Valle d'Aosta
14 — Programmi per ragazzi
19 — Telegiornale della Valle d'Aosta
[illegible]
21 — Telefilm
21,30 La poltrona scomoda
22,00 Notes Informazioni

Radio Reporter
6,30 Linea diretta, notizie locali
8; 14,25; 18,25 News, notizie dell'ultima ora
9,10 [illegible]
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, a cura di Luca Allucci

Radio Club
14,15 Notiziando
[illegible] Classica club
15 — [illegible]
15,30 Dischi a richiesta
16 — Annunci gratuiti

Radio Valle d'Aosta 101
13 — 101 [illegible]
14 — 101 Hit parade, con Fabio Gatti
15 — News - L'informatore
15,15 [illegible]
16 — [illegible] a richiesta

Top [illegible]
6,55 L'occasione
7 — Tuttitalia prima pagina
8,55 News notizie dell'ultima ora
14,30 Tiraduno, con Gaetano Aiello
16,35 Musica [illegible] con C. Marguerettaz
23 — Night life

[illegible]
[illegible] La voce delle stelle
8,15 Rav mattina
13,30 Rav superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rav sera

Radio Monterosa
8,10 MonteRosa news
11,20 Monterosa special
16,05 Top 20
18 — Monterosa news
19 — Liscio in allegria

Tv [illegible]
8 — Capitaine Fox
9 — [illegible]
10 — [illegible]
11,50 Lance et compte
12,45 Tj-midi
13,40 Pas de panique!
13,40 Miami Vice
14,35 Columbo, policier
17,05 Magellan
17,30 [illegible] l'équipe Cousteau
18,25 Pique-notes
19,30 Tj-soir
20,05 Benny Hill
20,35 Eclair de lune, film
22,15 Tj-nuit
23,35 Le cri du sorcier, film

[illegible]
11,40 Leonela, telenovela
12,40; 19; 22 Alpitime, notiziario
13 — Dragnet, telefilm
15 — Ryan, telefilm
15,30 Fratelli di sangue, film
18 — Sulle strade della California, telefilm
[illegible] Sposi in rodaggio, film
[illegible] passage, film
0,30 Le [illegible] del terrore, film

[illegible] Deejay
10 — [illegible]
13 — Anteprima Disco sport
18 — Deejay charts
20 — Hot 100, top 75 U.K.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Si svolge oggi a Cogne la 10 chilometri a tecnica libera di Coppa del mondo

Esordio iridato per Alida Surroz

Al via, che verrà dato alle 9,30, ci sarà anche la junior dello Sci club Brusson, alla sua prima gara in questo circuito. Molta attesa per la sfida tra Stefania Belmondo e le russe Vaelbe ed Egorova

COGNE. Una suggestiva cerimonia ha aperto ieri sera a Cogne la Coppa del Mondo femminile, alla quale partecipano sessantina di atlete di 13 nazioni. Questa mattina alle 9,30 verrà dato il via alla 10 chilometri a tecnica libera; domani sarà la volta della staffetta 4 x 5 chilometri mista, cioè la stessa formula delle Olimpiadi e dei Mondiali con due frazioni a tecnica classica e due a tecnica libera. Al via oggi ci sarà anche, a sorpresa, la valdostana Alida Surroz.

Ancora una volta i «cognesi» riusciti a fare un autentico miracolo organizzativo realizzando 10 km di piste con i problemi di innevamento causati dalla pioggia dei giorni scorsi. E' stato preparato un doppio anello di 5 km, uno nella parte alta nel bosco con il tratto più impegnativo e uno nella parte bassa sul prato di Sant'Orso con un dislivello di poco inferiore alla prima parte.

Ci sarà una congiunzione dei due anelli per la gara individuale, ci saranno anello a tecnica classica e uno a tecnica libera per la staffetta. La preparazione è stata guidata da Lorenzo Jeantet e Gianfranco Stella con non pochi validi collaboratori. Le piste di fondo sul prato di Sant'Orso rimarranno chiuse oggi e domani, mentre saranno agibili gli anelli tracciati a Valnontey, Lillaz ed Epinel.

Tutto a livello organizzativo è funzionato alla perfezione soddisfando tecnici, atlete e dirigenti di Fis e Fisi entusiasti di questo recupero. «Ancora una volta Cogne ha dimostrato che qui il fondo è religione, passione e dedizione», hanno detto il direttore agonistico Camillo Onesti e il tecnico della squadra femminile Alberto Berto. Sono già stati sistemati i vari container per la sciolinatura e i servizi, nazione per nazione, con una preziosa collaborazione parte dell'amministrazione regionale e del Comitato organizzatore manifestazioni sportive.

C'è anche chi a Cogne ha rinunciato vacanze per non far mancare il suo apporto all'organizzazione l'idraulico Renzo Limana.

Tanto volontariato oggi entusiasmo per il duello Stefania Belmondo e le russe Elena Vialbe e Ljubov Egorova, ovvero il duello medaglie olimpiche individuali. Il tecnico Berto in prima fila per poi dare spazio in seconda alla russa Lazutina e Nilsen, in alla norvegese Dybendahl, alla svedese Westin, alla finlandese Rolig-Lukkarinen e alla Nagejkina.

I azzurri confidano anche in una buona prova Manuela Di Centa, nella buona condizione Bice Vanzetta, nella crescita verso i primi punti di Gabriella Paruzzi e nell'importante lotta per due posti ai Mondiali tra Laura Bettega, Giorgia De Marco e Sabina Valbusa.

Il tecnico azzurro Sergio Favre

Elena Vialbe, leader di Coppa, partirà con il pettorale giallo alla caccia ventunesima vittoria, ma non in poche a sbarrarle la strada. A livello di nazioni ci anche la divisione tra Repubblica ceca e Slovacchia. Lo staff azzurro si augura di poter garantire alle ragazze ottimi materiali. Ad occuparsi della squadra sono il direttore agonistico Camillo Onesti, il tecnico Alberto Berto, i responsabili dei materiali Sergio Favre, Alberto Alverà e Carlo Sala, il massaggiatore Pippo Rahmann e la dottoressa Giuditta Podio.

La sorpresa della giornata la decisione dei tecnici azzurri di far correre anche la valdostana Alida Surroz. La rappresentante dello Sci club Brusson, componente della squadra azzurra B junior, debutta così in Coppa del mondo a anni. La notizia è arrivata ieri pomeriggio ed è stata accolta con gran de gioia a Cogne.

Ci sarà altro valdostano a rappresentare la regione in Cogne: il tecnico Sergio Favre, di Nus. 5 anni in nazionale (due anni in prima squadra, le giovani per divergenze con la Di Centa, ritornato quest'anno al vertice) il trentottenne barbuto tecnico fiducioso sulle oggi: «Hanno lavorato bene a Cogne con questo tempo, con temperature tra i 2 e i 4 gradi sotto zero. Con questa neve che potrebbe essere velocissima non dovremmo avere grossi problemi con i materiali e con le paraffine. Sono fiducioso perché le ragazze possono fare bene la Belmondo sta bene e sicuramente lotterà con Vialbe ed Egorova per la vittoria. Tra le prime sei potrebbe finire anche la Di Centa. Vedo la Vanzetta ancora a punti e protagonista tra le prime 15; la Paruzzi è in crescita e sicuramente finirà nelle prime venti ottenendo i primi punti. Le giovani avranno l'occasione di fare esperienza». [r. s.]

Sport invernali, le gare di questo fine settimana

Molte le gare che caratterizzano l'attività degli sport invernali in questo fine settimana, il maltempo ha costretto gli organizzatori a rinviare lo slalom allievi e ragazzi di Rhêmes-Notre-Dame per la Coppa Granta Parey e spostare al 28 febbraio la Monterosaleuf a Gressoney-Saint-Jean.

Per lo sci alpino si chiude oggi la Coppa intercontinentale per universitari a Champoluc con supergigante, dopo lo speciale di giovedì e gigante di venerdì.

A Crevacol è in programma uno slalom gigante per giovani e seniores in palio la Coppa Sci club Gran San Bernardo e organizzazione della stessa società presieduta da Ivo Collè.

Per il fondo verrà recuperata domani a Rhêmes-Notre-Dame la gara Coppa Italia della Coppa Sant'Orso, non disputata l'8 dicembre per pericolo di valanghe. Si gareggerà sulla di 15 km a tecnica classica per i maschi; per l'Esercito sono le prove di Paolo Riva, Mario Santa e Franco Laurent e per la Forestale, se avrà superato i suoi problemi fisici, Leonardo Follis. Le donne sempre a tecnica classica sui 5 km con attesissime lombarde Elisa Balduzzi e Paola Pozzoni e le valdostane Alida Surroz e Josette Berlier. L'organizzazione del lo sci club Rhêmes Sant'Orso presidente Leo Berard.

Sergio Grange, Bob

Sempre per lo sci nordico a Gressoney-La-Trinité sulla pista Underland lo Sci club Gressoney del presidente Guglielmo Ceresa organizzerà il trofeo Comuni di Gressoney a tecnica libera per allievi e allieve sulle distanze di 4 e 5 km.

In Coppa del mondo oggi sull'altipiano di Volgel, in Slovenia, su una pista fatta di grandi salite e lunghe discese, non certo adatta a Marco Albarello, si correrà la 15 km a tecnica libera, quinta e ultima prova prima dei Mondiali di Falun. In gara il maresciallo di Courmayeur ci sarà anche Gaudenzio Godioz e per l'Esercito Gianfranco Polvara.

Per lo slittino in programma la gara regionale abbinata ai Giochi della gioventù del Memorial Giuseppe Brazzale per l'organizzazione Polisportiva Pollein con cui si vuole ricordare la figura di un indimenticato dirigente, giudice e genitore della slitta.

Per il biathlon si terrà a Sappada in provincia di Belluno la terza «nazionale giovani» della stagione i valdostani sicuri protagonisti. Il bob sulla pista di Cortina il titolo italiano di bob a due con buone speranze per gli atleti del Bleu. Nelle prove Sergio Grange di Nus e Adriano Voyat di Fénis sono stati più volte protagonisti e oggi si giocheranno nelle ultime due manches il titolo con Canedi e D'Amico. [r. s.]

BASKET

Serie B2, terminata la squalifica dell'allenatore della Vallée

Petitti torna in panchina

I biancoazzurri puntano a ripetere a Rovereto il successo di 7 giorni fa contro il Pavia. Il coach aostano: «Mi auguro che la mia presenza scuota la squadra»

AOSTA. Lanciata all'inseguimento della capolista biancoazzurri sono distanziati 2 lunghezze vetta), la Vallée affronta oggi la difficile trasferta a Rovereto. l'intento di bissare il successo ottenuto 7 giorni fa in casa contro il Pavia nel campionato di B2 pallacanestro.

Dopo un avvio deludente, i trentini si sono ripresi e nelle ultime 5 partite hanno conquistato 4 successi, perdendo soltanto parquet capolista. Una squadra in salute che metterà a dura prova Padovani e compagni. La novità maggiore per gli aostani è il ritorno in panchina di Romano Petitti, che ha seguito le ultime partite dalla tribuna essendo squalificato al termine dell'incontro Cremona.

«Spero di festeggiare il rientro con una vittoria - dice il coach della Vallée -. Ci aspetta compito tutt'altro che agevole, visto l'ottimo momento di forma che sta attraversando il Rovereto, però possiamo incominciare il girone ritorno in modo positivo, dopo aver chiuso l'andata in una posizione di classifica ottimale. Riuscire a centrare successi esterni è sempre più difficile perché non ci sono più squadre che possono permettersi il lusso di commettere passi falsi per poter centrare i rispettivi obiettivi».

«In settimana i ragazzi si sono allenati con grande determinazione - aggiunge Petitti - a dimostrazione volontà di mettere al più presto al sicuro la qualificazione per i play off. Mi auguro la mia presenza in panchina scuota al punto giusto la squadra. Le dichiarazioni rilasciate la scorsa settimana non volevano un'accusa nei confronti dei miei collaboratori, però abituato a conferire precisa identità gioco. E' logico che la squadra potesse accusare qualche inconveniente di natura psicologica la mia assenza in panchina».

Problemi alla schiena no in forse la presenza Oscar Boarolo. Il giocatore dovrebbe in squadra anche verrà utilizzato soltanto estrema necessità. La partita nasconde mille insidie per la Vallée, con i trentini decisi a confermare l'eccellente momento collettivo per tentare ancora un disperato recupero verso la qualificazione finale four.

«Per fare il colpaccio - spiega Petitti - dovremo mantenere sempre un ritmo forsennato e difendere con grande aggressività. Gli avversari più temibili sono l'esperto pivot Rigo, Bobicchio e Ritossa, abilissimi al tiro. La formazione di si affiderà alla zona per mettere ci in difficoltà. Sarà importante trovare subito le misure adatte per far saltare le trappole tattiche dei trentini».

All'andata la Vallée s'impose 88-78 al termine di un bell'incontro. Anche oggi la partita dovrebbe svilupparsi su temi interessanti dal punto di vista tecnico poiché ambe le formazioni privilegiano il bel gioco all'ostruzionismo.

Sigfrido Beneyton

SPORT FLASH

PATTINAGGIO

Meeting a Collalbo

Si disputa oggi e domani a Collalbo un meeting internazionale di pattinaggio di velocità in pista lunga. Il comitato valdostano sarà rappresentato dai portacolori delle Frecce rosse Ylias Masche e Natascia Caddeo. anche per la specialità short track Mirko Vuillermin del Centro Sportivo Esercito.

PALLAVOLO

I campionati di serie D

I campionati di serie pallavolo propongono oggi squadre valdostane difficili impegni. In campo maschile l'Union Uap Assurance Cogne gioca sul parquet del Valli di Lanzo, nel femminile il Vima Marmi va a Borgomanero e il Csi Châtillon è ospite del Candelo.

SCI ALPINO

slalom Fis sedicesimo posto per Sonia Collé

Sonia Collé di Gressoney è risultata la prima grazie al 16° posto, nello slalom Fis di Tarvisio che è stato vinto dall'austriaca Karin Buder.

CICLOCROSS

Settimo posto dello junior Davide Da Col

Davide Da Col di Nus si è piazzato 7° nel campionato italiano juniores di ciclocross a Carate Brianza. Col è poi finito 3° a Sommalombarda nel Trofeo Lombardia.

I della Coppa universitari

Nel secondo gigante della Coppa intercontinentale Fis che si sta disputando a Champoluc, l'austriaco Peter Grill ha bissato il successo giovedì. Ha preceduto di 36 centesimi il connazionale Kessler, mentre terzo è piazzato il francese Janest. In campo femminile vittoria della cecoslovacca Ludmila Milanova (seconda giovedì), che ha preceduto la veronese Claudia Becchevle (prima giovedì). Oggi si disputerà lo slalom.

GINNASTICA ARTISTICA

Seconda prova di campionato (serie D) a St-Vincent

Il palazzetto sport St-Vincent ospiterà domani la seconda prova del campionato di serie D maschile riservata agli allievi di primo e secondo grado. La competizione è organizzata dalla Ginnastica Olimpia. La squadra valdostana allenata Paolo Monittoto manderà in pedana Patrik Marino, Fabrizio Falcomatà, Stefano Giornetti e Federico Monti tra gli allievi di primo grado, mentre gli allievi di secondo grado in gara William Dodaro, Marco Bellotto, Eric Centelleghe. La manifestazione s'inizierà alle 9,30, l'ingresso sarà gratuito.

PALLAVOLO

Juniores, il Valle d'Aosta solo in testa al campionato

Il Valle d'Aosta guida in solitudine la classifica del campionato juniores maschile di pallavolo, due punti di vantaggio sulla Virtus Conad. Nell'ultimo turno la capolista ha superato per 3-0 il Valdigne. torneo femminile ragazze tre formazioni al comando: Aosta volley, Csi Châtillon e Cral Cogne.

CALCIO

vince l'amichevole con

Successo 2-1 dell'Aosta nell'amichevole disputata in Liguria contro la Sanremese. Le reti per i rossoneri sono segnate Baldi e da Girelli. squadra di Barlassina conclude il ritiro ad Albenga e da lunedì sarà in preparazione a Saint-Christophe in vista della ripresa del campionato fissata per il gennaio.

ATLETICA

Roberta seconda Cross Vallagarina

Roberta Brunet si è piazzata seconda nel della Vallagarina in Trentino. A vincere e a precedere la mezzofondista di Gressan è stata Valentina Tauceri.

Coppa del Mondo, Silvia Marciandi è quarta

Silvia Marciandi si è piazzata quarta nella Coppa del Mondo di gobbe a Blackcomb in Canada. Roberto Franco è giunto terzo in balletto.

PALLAVOLO

Serie C1, la squadra femminile gioca stasera in casa contro il Gerenzano

Conner, la partita della salvezza

L'Olimpia incontra in trasferta a Pino Torinese

AOSTA. Comincia oggi il trittico di partite che può rilanciare la Conner nel campionato di serie C1 di pallavolo femminile. Le aostane, ultime in classifica assieme allo Sgeam, affrontano questa sera alla palestra di via Binel (inizio alle 21) il Gerenzano. varesine precedono in graduatoria di due punti la squadra presidente Pella. In campo maschile, l'Olimpia giocherà sul parquet del Pino Torinese.

Per la Conner è fondamentale riuscire il secondo successo della stagione per poter ancora sperare nella salvezza. Monica Borio e compagne sono una prestazione di carattere dopo l'opaca prova offerta sette giorni fa sul campo delle bresciane del Fiero (sconfitta per 3-0). Tra le aostane dovrebbe esserci il rientro di Monica Favetto, mentre Eveline Nevillod non sarà ancora della partita per le imperfette condizioni fisiche.

La giocatrice Monica Borio

abbiamo alternative - dice l'allenatore Claudio Sordi -. Soltanto un successo può consentirci guardare al prosieguo del campionato con la necessaria serenità. Dopo la sfida odierna affronteremo altri due impegni fondamentali sulla via della salvezza».

E ancora: «Ci servono almeno 4 punti nelle tre sfide dirette per evitare la retrocessione, ma confido nell'en-plein per poter risalire preziose posizioni in graduatoria».

L'Olimpia riprende il cammino nel campionato C1 maschile dopo aver osservato il proprio turno di riposo. Anche la squadra di Eugenio Torrione è riuscita a incamerare soltanto e non può permettersi altre battute d'arresto per evitare di trovarsi l'acqua alla gola.

Valente e compagni rendono visita al Pino Torinese, altra formazione alla ricerca di punti pesanti per allontanarsi dalle zone pericolose della bassa sfida che potrebbe rivelarsi decisiva in proiezione salvezza. [s. b.]

CALCIO A

Tante assenze nella formazione rossonera

Aosta, trasferta ostica contro il Borgonuovo

VERRES. La trasferta che impegnerà oggi il Diadora Aosta a Bologna nell'11ª giornata di serie B di calcio a cinque si presenta più facili. Non tanto il valore degli avversari, temibili soprattutto fra le mura amiche, ma per le scarse rosa a disposizione del tecnico Abbrescia. Contro il Borgonuovo mancherà Pacchiodi, delle colonne della squadra, squalificato dopo quarta ammonizione subita sabato scorso.

Inoltre saranno dalla partita Spalla e Sterrantino a causa di impegni personali, oltre ai dubbi su Di Maio e soprattutto capitan Rossero. Questi ultimi due sono in forse per problemi di salute e fisici. Maio è reduce un attacco influenzale, Rossero è ancora dolorante per lo stiramento che sabato l'ha costretto abbandonare il terreno di gioco dopo soli 5'. Per il capitano, elemento fondamentale nell'economia del gioco dei valligiani, le speranze di giocare sono ridotte al lumicino. «Mi fa ancora molto male - spiega lui -. Mi spiace che la mia quasi certa assenza coincida con quelle di altri compagni. Andrò in panchina per cercare di essere comunque di aiuto ai compagni, soprattutto ai giovane Aimone candidato a sostituirmi come centrale e portatore di palla».

Questo elemento sta crescendo velocemente, ma è chiaro che gli manca l'esperienza nel ruolo forse più delicato. «Se farà una buona partita potremo sicuramente giocarcela - continua Rossero - anche perché i vari Tagliaferro, Raffaelli, Adorni e Gentili non certo gli ultimi arrivati».

Dopo tante un rientro, quello fra i pali di Luca Mercanti, degnamente sostituito da Percelli nelle ultime settimane. [m. i.]

Si svolgono oggi e domani i campionati italiani

Diciotto valdostani in pista per il titolo

FIERA Passo Cereda nel Primiero si disputano oggi e domani i campionati italiani assoluti di slittino pista naturale. Le speranze dei valdostani soprattutto legate al doppio, con Almir Betemps e Corrado Herin grandi favoriti; anche nella gara juniores Fabio Minuzzo e Umberto Viérin potrebbero puntare molto in alto in base alle ottime prove degli ultimi giorni. campo femminile l'azzurra Pontey Elide Glavinaz (seguita dal nuovo tecnico nazionale Delia Vaudan), Lara Buillas e Claudia Cretier dello Sci club Pontey, Simona Martin e Barbara Sirni della Polisportiva Pollein.

Tra i maschi con i campioni mondo Betemps e Herin (seguiti dai tecnici nazionali Ugo Brunier e Battista Pieiller) l'Asiva con gli allenatori Giancarlo Manella e Ivano Plaba schiererà altri 11 atleti: Jean Pierre Celesia, Fabio Minuzzo, Umberto Viérin, Andrea Celesia e Walter Faustinelli della Polisportiva Pollein, Stefano Giansetto, Daniele e Giorgio Pieiller dello Sci club Tersiva, Eddy Perrin e Alex Neyroz dello Sci club Chambave, Emanuele Giannelli dello Sci club Saint-Marcel.

Complessivamente gli aspiranti al titolo italiano tra i valdostani 18, 13 maschi e 5 femmine. L'anno Moso tra le donne vinsero tra le seniores Delia Vaudan di Pollein, tra le juniores Steinacher, tra le aspiranti Beatrix Mahlknecht. maschi vinsero tra i seniores Obrist, tra gli juniores Gruber, tra gli aspiranti Gustav Goegele. Nel doppio Betemps-Herin vinsero davanti a Lunger-Steinhauser e Pezzi-Hafner, negli juniores Minuzzo-Viérin finirono terzi dopo Bachmann-Koenig e Mahlknecht-Goegele. [r. s.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato [illegible] Gennaio 1993 n. 33 — Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Ambulanti in polemica con il Comune: troppe soste selvagge, non c'è controllo

Guerra dell'auto in piazza Alfieri

Replica l'assessore al Commercio Piero D'Adda: «Il piano-parcheggi è pronto». Prevede l'obbligo di parcheggiare camion e furgoni in Campo del Palio. Confermati i nuovi parchimetri e il «pedaggio» per il cortile dell'ex caserma

[illegible] Riesplode la polemica sul mercato [illegible] nelle piazze Alfieri e Libertà, [illegible] il Comune si prepara a varare un progetto per la risistemazione dell'area, con l'individuazione di nuovi parcheggi.

[illegible] intanto sale la protesta dei commercianti. In un documento la presidenza della sezione astigiana dell'Anva (Associazione nazionale venditori ambulanti) sottolinea: «Abbiamo ripetutamente segnalato la situazione critica di piazza Alfieri al mercoledì e sabato per quanto riguarda i parcheggi e la viabilità. Il Comune [illegible] assunto l'impegno di riservare un'area a pagamento, in piazza Campo del Palio ai mezzi di trasporto degli operatori di mercato. Nessuna di queste misure è di fatto operante. Non [illegible] rispetto del disco orario, i furgoni e talvolta i camion sostano sull'area vietata, l'area di sosta riservata in piazza Campo del Palio a tutt'oggi non esiste».

Il problema spinoso del traffico e della sosta nel centro della città, che [illegible] gli automobilisti e mette in difficoltà l'amministrazione, si fa drammatico nella più illustre piazza astigiana: «Piazza Alfieri non è un'area come le altre - sostengono gli ambulanti - è il cuore della città, dove il mancato rispetto delle norme fa scuola per [illegible] dell'area [illegible]. Neppure l'apertura a parcheggio nell'area della Colli di Felizzano [illegible] dovuto migliorare la situazione alleggerendo il traffico sulla piazza Alfieri e zone limitrofe, ha modificato le cattive [illegible] esistenti».

Aggiunge Sisto Bosco, presidente dell'Anva astigiana: «Non ci limitiamo a chiedere una migliore e più [illegible] vigilanza. Questo dovrebbe [illegible] solo l'inizio di un approccio corretto alla soluzione del problema. [illegible] sarebbe già molto se almeno questo venisse fatto. [illegible] noi riteniamo che sia possibile fare molto di più: installare i parcheggi a pagamento su tutto l'anello della piazza, istituire il parcheggio riservato ai mezzi commerciali in piazza Campo del Palio (un progetto eternamente allo studio?), convincere i responsabili dei pubblici uffici che i parcheggi delle [illegible] per i propri dipendenti non possono sempre coincidere con quelli a disposizione di tutti i cittadini, soprattutto quando a duecento metri esiste un parcheggio [illegible] tuito disponibile».

Ambulanti ancora polemici: «Piazza Alfieri è il cuore della città. Il mancato rispetto delle norme fa scuola»

La replica dell'assessore al Commercio, Piero [illegible] (dc) non si è fatta attendere. «A giorni verrà presentato in giunta un progetto [illegible] d'intesa con l'assessore alla Viabilità, Mario Novellone che prevede importanti novità» sottolinea D'Adda.

In sintesi, secondo il piano, i commercianti ambulanti (sono complessivamente circa 300) che utilizzano auto e furgoni [illegible] (i «autobanchi») dovranno parcheggiare i loro mezzi negli spazi (210 in tutto), che verranno ricavati in piazza Campo del Palio. «Se il piano dovesse essere approvato dal consiglio comunale verrà ovviamente ritoccata la [illegible] plateatico: non si dovrebbero [illegible] - ribadisce [illegible] - evidenti benefici per gli stessi commercianti e gli utenti. In questo modo, infatti, nei giorni di [illegible] saranno disponibili circa 160 posti auto nel perimetro di piazza Alfieri, piazza Libertà e in corso Dante».

Secondo il progetto, nell'area [illegible] installati nuovi parchimetri il costo orario dovrebbe essere fissato in 2 mila lire l'ora), [illegible] resterà [illegible] nei giorni non di mercato l'attuale tariffa dei parcheggio a pagamento al centro della piazza (mille lire orarie).

Infine sarà sottoposta a pedaggio anche l'area di sosta (attualmente gratuita) nel cortile dell'ex caserma «Colli di Felizzano» in corso Alfieri. [f. b.]

DISCARICA DI VALLE [illegible]
OGGI LA PROTESTA BIS

E intanto cresce la solidarietà con il parroco denunciato

Si ripete stamane la protesta degli abitanti di Vallcandona davanti ai cancelli della discarica. Intanto un gruppo di sindacalisti e intellettuali ha espresso solidarietà a don Luigi Ber[illegible], parroco della frazione, denunciato per il blocco di [illegible] to scorso.

SERVIZIO A PAGINA 34

Raccapricciante sciagura in regione Ghisone. Il corpo è stato scoperto dai parenti soltanto in serata

Agricoltore di Bruno carbonizzato nella vigna

Colto da un malore, è caduto sul falò acceso per scaldarsi

BRUNO. Viva impressione ha destato in paese la scomparsa del viticoltore Giovanni Battista Ricci, arso vivo da un falò che aveva acceso nel suo vigneto in regione Ghisone. La raccapricciante disgrazia è avvenuta giovedì: non si conosce con precisione l'ora [illegible], ma la scoperta del cadavere è stata fatta dai familiari in serata, quando preoccupati perché non era ancora rientrato a [illegible] hanno cominciato a cercarlo.

[illegible] Battista Ricci di 62 anni, probabilmente è morto dopo aver [illegible] per il fumo o per un attacco cardiaco, ed essere caduto nel fuoco, dove il suo corpo è arso fino a quando non sono intervenuti i parenti.

L'uomo, un coltivatore direttio descritto da tutti come gran lavoratore, attaccatissimo alle sue vigne ed al podere, era scapolo e viveva con la famiglia del fratello Francesco, in via Case Sparse 23. La ricostruzione delle sue ultime ore è basata su supposizioni che [illegible] dalle [illegible] i carabinieri di Mombaruzzo e di Ca[illegible] stanno svolgendo le indagini.

Giovedì, come al solito, Giovanni Battista Ricci era partito poco dopo le 8 con il trattore per andare a potare i vigneti in regione Ghisone (un luogo isolato, distante dal paese), proprio accanto alla [illegible] dove [illegible] dovuto nascere la discarica consorziale [illegible] valle Belbo.

Si presume che l'uomo abbia acceso il fuoco per bruciare gli sterpi e scaldarsi ogni tanto dopo aver potato qualche filare. E' certo che il suo corpo sia rimasto a lungo tra le fiamme.

«Era quasi tutto carbonizzato - racconta la nipote Maddalena Ricci, che a Bruno è capogruppo consiliare della democrazia cristiana - ma il volto non è stato toccato dal fuoco ed appariva disteso. [illegible] l'unica consolazione che ci resta è pensare che sia morto prima di cadere nel falò».

Ricci si era portato dietro uno spuntino [illegible] consumare a mezzogiorno ed [illegible] programma di [illegible] a casa nel tardo pomeriggio. Quando è fatto buio, la [illegible] Ernestina non vedendolo tornare ha cominciato a preoccuparsi.

«Abbiamo pensato che si fosse rotto il trattore - raccontano i parenti - ed abbiamo cercato il meccanico per sapere se Giovanni Battista [illegible] andato da lui». Ma, in paese, Ricci non si era [illegible]. [illegible] i parenti [illegible] andati in val Ghisone dove hanno fatto la macabra scoperta.

Si attende che l'autorità giudiziaria dia il nulla osta per i funerali, che probabilmente si svolgeranno [illegible] mattina.

Enrica Cerrato

ROCCA D'ARAZZO

Truffarono allevatore

Accusati di aver truffato un allevatore di bestiame di Rocca d'Arazzo, Eligio Fassio, 68 anni, un alessandrino e un [illegible] sono stati condannati ieri dal pretore Emilio Giribaldi. A Paolo [illegible]nusso e Piergiorgio Riccardi, di 27 e 37 anni, sono stati rispettivamente inflitti 1 anno 8 mesi ed un anno e 4 mesi di reclusione. Il fatto nel dicembre di due anni fa. I due si erano presentati nell'a[illegible] Fassio, in frazione Santa Caterina, ed avevano acquistato due vitelli che [illegible] regolarmente pagato. Erano successivamente tornati per acquistarne altri otto, questa volta senza però pagarli. I due erano tornati una [illegible] volta acquistando altri cinque capi e promettendo di [illegible] il conto [illegible], oltre 40 milioni. «Torniamo domani - avevano detto all'allevatore - portiamo i vitelli al macello di [illegible]». Dopo un controllo, Fassio si era però accorto della truffa. [r. gon.]

Giovanni Battista Ricci, 62 anni

Il calendario dell'Usl

Asti, da lunedì la distribuzione dei «bollini»

[illegible]. Da dopodomani, lunedì, ad Asti si inizierà la distribuzione del contrassegno agli assistiti che hanno l'esenzione, per motivi di reddito, dal pagamento dei ticket farmaceutici.

Gli interessati, nel capoluogo, sono [illegible] 12 mila. Per evitare l'afflusso contemporaneo di migliaia di persone, l'Usl ha predisposto un calendario. I titolari dell'esenzione, [illegible] stati divisi [illegible] l'iniziale della lettera del cognome. In base a questa dovranno recarsi in uno dei due punti di distribuzione, che sono via Orfanatrofio (dove ha il centro prenotazioni) e in via del Cavallino (centro prelievi).

Questo il calendario.

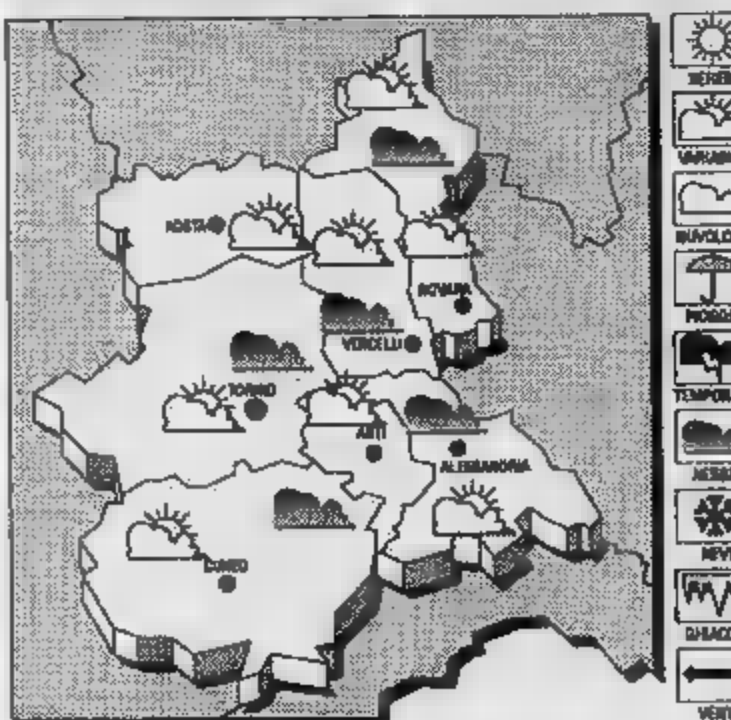
I titolari di [illegible] di [illegible] con cognome che inizia con le lettere A - B potranno recarsi nella sede di via del Cavallino 1, da lunedì 18 a venerdì 22, dalle 13,30 alle 18,30 e sabato 23 dalle 8,30 alle 12,30. Quelli il cui cognome inizia con lettere tra la C e la G, devono [illegible] in via Orfanatrofio, 15, sempre dal 18 al 22, dalle 13,30 alle 18,30 e 23 dalle 13,30 alle 17,30.

La distribuzione continuerà la settimana seguente. Chi ha il cognome che inizia con una lettera compresa tra la H e la R, deve andare in via Orfanatrofio 15, [illegible] a venerdì 29 dalle 13,30 alle 18,30 e [illegible] 13,30 alle 17,30. Per i restanti, (iniziale del cognome tra la S e la Z), in via del Cavallino 1, dal 25 al 29 gennaio dalle 13,30 alle 18,30 e sabato 30 dalle 8,30 alle 12,30.

Usl e Comune informano anche che chi è impossibilitato ad andare a ritirare personalmente i «bollini» (sono otto e danno la possibilità di ricevere gratuitamente fino a giugno le medicine) può delegare terze persone. I moduli per la delega, su [illegible] semplice, possono essere ritirati nelle [illegible] dell'Usl, al Centro informazione del Comune, in piazza [illegible] Secondo (piano terra), o ai Servizi sociali, in [illegible] Alfieri [illegible] (palazzo Ottolenghi).

Negli altri Comuni della [illegible] la distribuzione si avvierà nei prossimi giorni, secondo [illegible] che saranno comunicate nei singoli paesi. A Nizza e Canelli, invece, è già cominciata la consegna del contrassegno.

Intanto il sindacato pensionati della Cisl informa che mette a disposizione dei pensionati i propri uffici per il ritiro dei «bollini» per l'esenzione ticket. [f. la.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generali condizioni di variabilità. **TEMPERATURA.** Stazionaria. **VENTI.** Deboli o moderati. **VISIBILITA'.** Riduzioni per nebbie estese e persistenti nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto. **TENDENZA DEL TEMPO.** Cielo sereno o poco nuvoloso con nebbie estese.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 7; min: -4; media: 3

UN ANNO FA
Max: 6; min: -1; media: 2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 7; Alessandria 7; Aosta 7; Cuneo 7,7; Vercelli 9; Novara 8.

Una mamma, forse in preda ad una crisi depressiva, fugge di casa portando via i suoi due bambini

S. Damiano, spara con la pistola davanti ai figli

Cinque colpi all'impazzata: illesi i piccoli. Poi un incidente in auto

SAN [illegible]. I carabinieri hanno trasmesso alla magistratura il rapporto relativo all'episodio accaduto giovedì sera in paese: una giovane [illegible] sembra da tempo [illegible] di crisi depressive, avrebbe esploso cinque colpi di pistola «Smith & Wesson», in presenza dei suoi due figlioletti, nessuno dei quali è rimasto colpito. Ora è ricoverata all'ospedale di Asti per una ferita [illegible] causata da un incidente stradale, avvenuto poco dopo la sparatoria: con la sua auto la donna è uscita di strada, alla periferia del paese.

Si chiama Rosanna Sorba, nata ad Asti 31 anni fa, abitante a San Damiano: è figlia di [illegible] Sorba e Prospera Toso, i gioiellieri assassinati, nel febbraio 1984, durante un tentativo di rapina nella loro oreficeria di piazza Libertà a San Damiano. Un dramma che ha segnato profondamente la donna. La ricostruzione fornita ieri dai militari, che non hanno [illegible] alcun provvedimento nei confronti [illegible] donna, parte dal momento in cui Rosanna [illegible] ha preso con sè i due [illegible] ed è salita in auto, [illegible] per raggiungere [illegible] parente, lasciando in tutta fretta la casa dove vive con il marito. Appresso si è portata anche una pistola «Smith & Wesson», regolarmente denunciata.

Quindi avrebbe cominciato a girovagare in auto; preoccupati, alcuni parenti, [illegible] sarebbero messi alla [illegible] ricerca; a questo punto l'episodio torna ancora da chiarire: si sa per certo che sono stati sparati cinque colpi di pistola, tre (poi ritrovati) all'interno dell'abitacolo [illegible] vettura, in cui si trovavano anche i bambini e due fuori: su chi ha premuto il grilletto, i carabinieri sembrano non avere dubbi: Rosanna Sorba. I piccoli non [illegible] neppure sfiorati. Poi, sempre secondo la versione dei militari, la [illegible] in auto e quindi l'uscita di strada con la conseguente ferita al capo (precisamente alla regione occipitale).

A prestare i primi soccorsi, aiutandosi con una sciarpa, ritrovata poi imbevuta di sangue, sono [illegible] i parenti, che nel frattempo avevano rintracciato la donna: i bambini sono stati riportati a casa, mentre Rosanna è stata ricoverata in ospedale, ad Asti, in condizioni, hanno dichiarato i carabinieri, di profonda confusione. La prognosi, per la ferita alla testa, è di 25 giorni. [f. c.]

CONDANNATO

Preso dopo il «colpo»

E' stato processato ieri mattina per direttissima, per furto aggravato, Franco Pesce, [illegible] anni, Asti, via Quintino Sella 19, pregiudicato. Otto mesi di reclusione la pena (patteggiata) inflittagli dal pretore Di Camillo. Pesce è stato sorpreso giovedì mattina subito dopo un colpo messo a segno in un'abitazione di via Capuana (zona corso Savona), approfittando dell'assenza del proprietario. Il bottino, contenuto in una borsa, una videocamera, oggetti in oro, [illegible] stereo, pacchetti di sigarette e oltre [illegible] mila in banconote. [illegible] aveva [illegible] nelle calze. Il giovane era fermato in piazza Statuto da agenti della Volante, comandati dal vicecommissario Antonino [illegible], accorsi sulla scena del crollo del «Tirulè». Pesce aveva cercato di passare sotto i portici, chiusi al pubblico per motivi di [illegible] insospettiti, gli agenti lo hanno controllato e hanno scoperto la refurtiva. [c. f. s.]

Questa mattina davanti ai cancelli della discarica si ripete il presidio

Valle Manina, oggi protesta bis

Accanto agli abitanti della frazione, ci saranno consiglieri comunali d'opposizione, sindacalisti [illegible] intellettuali
Numerose espressioni di solidarietà al parroco don Luigi Berzano, denunciato per il blocco di sabato

ASTI. A una settimana dalla prima protesta, oggi [illegible] Valleandona si replica il blocco dei cancelli alla discarica di Valle Manina.

Accanto alla popolazione ci saranno stavolta numerosi consiglieri comunali di opposizione, intellettuali, sindacalisti [illegible] Cgil, Cisl e Uil, esponenti delle associazioni di volontariato che hanno pubblicamente dichiarato solidarietà ai tre valleandonesi denunciati per interruzioni di pubblico servizio.

[illegible] provvedimento ha coinvolto don Luigi Berzano, parroco [illegible] Valleandona, Flora Chiusano, presidente del comitato ambientalista, Sergio Mura, abitante [illegible] Montegrosso Cinaglio.

Moltissimi gli attestati di solidarietà che [illegible] giungendo ai tre denunciati.

«E' un atto che ci ha indignati e sconcertati - ha commentato Laurana Lajolo, consigliere comunale indipendente che ha aderito insieme ad altri colleghi al cartello «Amici di Luigi Berzano».

«La manifestazione di sabato scorso [illegible] stata autorizzata dalla polizia - ricordano Cgil, [illegible]isl e Uil in un comunicato - il movimento dei lavoratori sa per esperienza storica che la repressione [illegible] scatena puntualmente quando le istituzioni si sentono incapaci di rispondere con serie politiche di equità alle giuste esigenze dei cittadini».

Il sit-in s'inizierà alle 8,30 per concludersi alle 17. Potrebbero scattare nuove segnalazioni alla magistratura da parte della polizia? Un po' tutti, in zona, se lo domandano.

I manifestanti occuperanno il piazzale d'ingresso alla discarica (che oggi resterà aperta dalle 7 alle 12,30) con macchine e trattori. Come sabato scorso, [illegible] distribuiti volantini contro «Valle Manina bis» [illegible] sistemati lungo la strada cartelli e striscioni.

Alle 9 si terrà [illegible] presentazione del libro di don Luigi Berzano «Tutela e degrado del territorio». Il volume documenta la difficile convivenza tra la di[illegible] consortile e la riserva naturale speciale di fossili, [illegible] denuncia le responsabilità degli amministratori astigiani.

All'iniziativa, coordinata da Ferruccio Zanchettin, esponente di Alleanza democratica, parteciperanno i consiglieri comunali di opposizione Germa[illegible] Cantarelli (pri), Antonio Baudo (msi), Luciano Montanella [illegible] Antonio Fassone (pds), Luigi Florio (pli), Enrico Bestente (Rifondazione), Gianfranco Miroglio (Verdi), Laurana Lajolo e Enzo Ceppani (indipendenti), Gian Piero Vigna (psdi).

Hanno già assicurato la presenza anche Emanuele Bruzzone ed Enrico Ercole, sociologi all'università di Torino e colleghi [illegible] don Berzano, l'avvocato Alberto Pasta, Gianfranco Monaca, responsabile del Centro documentazione musei del Comune di Asti, Luciano Nattino e Antonio Catalano della compagnia Alfieri/Magopovero, Antonio Liguori, responsabile [illegible] Italia Nostra.

Intanto [illegible] Rai3 (rete nazionale) tratterà nuovamente il [illegible] Valleandona» nella trasmissione «Ambiente Italia», in onda alle 14,50 e condotta dal giornalista astigiano Beppe Rovera. Interverrà Mario Fazio, giornalista.

Domani alle 15 si terrà invece [illegible] l'incontro tra la popolazione [illegible] gli amministratori dell'Ente parchi e riserve, che comprende anche l'area naturale [illegible] fossili delle valli Andona [illegible] Botto.

Laura Nosenzo

Un ragazzino manifesta contro l'ipotesi di una discarica bis a Valle Manina

[illegible] per l'emergenza

C'è [illegible] piano della Provincia per lo stoccaggio dei rifiuti

ASTI. Dove smaltire i rifiuti dell'Astigiano in [illegible] emergenza?

Alla domanda ha [illegible] di rispondere la Provincia, andan[illegible] alla ricerca [illegible] possibili [illegible] in cui stoccare provvisoriamente l'immondizia. Un'iniziativa assunta mentre la discarica di Valle Manina si avvia all'esaurimento e il progetto [illegible] un secondo impianto del Comune di Asti [illegible] ad essa [illegible] fortemente osteggiato dalla popolazione [illegible] zona.

La ricerca della Provincia ha preso in esame le aree in cui fino agli anni 1985/'86 novantuno comuni dell'Astigiano avevano smaltito i propri rifiuti solidi urbani.

«Per pochissimi di essi si evidenziano [illegible] condizioni [illegible] fattibilità all'eventuale realizzazione di depositi temporanei in caso [illegible] emergenza» sottolineano in Provincia. «Esigue possibilità», indicano i tecnici, potrebbero riguardare i comuni di Calliano, località Moglia; Montafia, località Vignale; Montiglio, località Lavone; Rocchetta Palafea, lungo la strada provinciale per [illegible] (solo per rifiuti inerti); Viarigi, località Sant'Antonio; Villa [illegible] Secondo, località Sunico; Valfenera, località Piano delle guerra.

Quest'ultimo si[illegible] viene già attualmente utilizzato [illegible] comuni di Valfenera e Dusino San Michele come discarica controllata per rifiuti solidi urbani.

L'indagine della Provincia, visionabile al servizio Ecologia, ha inoltre evidenziato i [illegible] muni privi di discarica negli anni 1985/'86: Aramengo, Arzano, Baldichieri, Buttigliera, Canelli, Cantarana, Capriglio, Castagnole Lanze, Cerro Tanaro, Chiusano, Coazzolo, Colcavagno, Corsione, Cortanze, Cortazzone, Cortiglione, Maretto, Moncucco Torinese, Mongardino, Nizza, Olmo Gentile, Penango, Pisa, Roatto, [illegible] Paolo Solbrito, Tigliole, Vigliano, Villafranca.

[l. n.]

[illegible] IN [illegible]

[illegible]

Rinviato [illegible] stamane il processo [illegible] 5 sindacalisti

E' [illegible] rinviato a questa mattina (ore 9,30) il processo in pretura previsto ieri, [illegible] cinque sindacalisti denunciati per l'occupazione del Municipio di Asti del gennaio scorso. Sono Claudio Caron e Adriano Rissone, segretari provinciali di Cgil e Fiom, Carlo Gatti, consigliere comunale [illegible] Rifondazione Comunista, Antonio Serritella, dirigente Fiom-Cgil, [illegible] Luigi Di Salvio, delegato Weber. L'occupazione era [illegible] attuata [illegible] dell'ex Weber per ot[illegible] incontro [illegible] il ministro del lavoro.

[illegible]

[illegible] completa il [illegible] di palazzo Monferrino

L'architetto Antonio [illegible] di Asti [illegible] incaricato [illegible] Comune a redigere il progetto (2° lotto), per il completamento dei lavori di ristrutturazione di pa[illegible] Monferrino, che ospita il Municipio. Le modifiche ancora da apportare riguardano [illegible] locale che al piano terreno è dato [illegible] gestione ad un ristorante [illegible] la messa in opera di un ascensore. Sempre in tema [illegible] lavori pubblici, [illegible] stata stanziata la [illegible] di 1 milione e 300 mila lire per il ripristino di una parte dell'illuminazione di via Trieste.

[illegible]

Cinquecento moncalvesi hanno cambiato medico

Sono poco meno di cinquecento i mutuati moncalvesi che hanno dovuto scegliere un altro medico [illegible] famiglia, in seguito all'entrata in vigore delle nuove normative in materia di sanità pubblica. Il dottor Marco Capra, che da diversi anni prestava servizio ambulatoriale in città, ha infatti scelto di lavorare all'ospedale [illegible] Spirito [illegible] Casale, dove presta servizio in Pronto Soccorso.

[illegible]

Due corsi [illegible] aggiornamento per insegnanti

Due corsi di aggiornamento per insegnanti [illegible] scuola [illegible] ed elementare saranno organizzati in febbraio dalla Cisl. Quello per la [illegible] riguarderà [illegible] campi di esperienza nei nuovi orientamenti: ricerca di nuovi modelli operativi»; il titolo del corso per le elementari sarà invece: «La [illegible] elementare dei moduli: rispo[illegible] pratiche ai problemi degli insegnanti». Le iscrizioni dovranno pervenire [illegible] Cisl entro il [illegible]io per le elementari e il [illegible] per le materne. Per informazioni telefonare ai numeri 50.286/57.361.

ASTI

Finisce fuori [illegible] con l'auto [illegible] Pontesuero

Incidente in strada Pontesuero, all'altezza dell'incrocio con via Maggiora. Mimmo Botta, 21 anni, pizzaiolo, abitante in frazione Revignano 112/A alla guida della sua Fiat Uno [illegible] uscito di strada fi[illegible]do nel fossato. E' stato medicato al pronto soccorso.

Torinese; 63 anni, è un protagonista di primo piano della pittura italiana contemporanea

Affidato a Piero Ruggeri il Palio '93

«Verrò ad Asti per documentarmi sulla storia medievale e sull'araldica. Voglio rappresentare la tradizione in maniera leggibile» Astrattista, uno degli ultimi esponenti dell'«informale storico». Con Saroni e Soffiantino ha costituito il gruppo dei Tre

ASTI. Il pittore torinese Piero Ruggeri dipingerà i drappi del Palio 1993. [illegible] accettato l'invito rivoltogli dal gallerista Emiliano Serra per conto del Comune e già si è attivato per entrare «nell'intima atmosfera dell'astigianità».

Con Asti, Ruggeri ha già [illegible]to a che fare, perché ha vinto un'edizione del premio «Alfieri» di pittura. «Sarò da voi quanto prima - dice -. Voglio lavorare con cognizione di causa, documentandomi sulla vostra storia medievale, sull'araldica [illegible] soprattutto voglio stabilire un rapporto di amicizia [illegible] gli astigiani». Ruggeri, 63 anni, è felice di questo incarico e parla della [illegible] pittura nella casa di Avigliana. Qui porta avanti la [illegible] ricerca, vive il ruolo di uno dei protagonisti della pittura italiana contemporanea. La sua prima partecipazione alla Biennale di Venezia risale al 1956 e nel 1959 espone per la prima volta con Saroni e Soffiantino. Nasce in questa [illegible] un trio storico, considerato l'ultima generazione forgiata alla scuola dell'informale storico.

«Siamo figli della ricerca pittorica di Pollock, della forma letteraria alla Faulkner [illegible] jazz - dice -. Non ci ha mai inte[illegible] il realismo, in q[illegible] tracciava un canale dialettico nei confronti [illegible] storia. Ci interessava di più la ricerca pura a livello [illegible] estetica, anche [illegible] personalmente, non mi [illegible] mai estraniato dal mondo».

[illegible] bagaglio delle esperienze di Ruggeri c'è anche la cultura americana, quindi, c'è l'«action painting», cercata [illegible] assimilata quando in Italia [illegible] ancora influente la scuola picassiana.

«Sono partito dall'Accade[illegible] di Belle arti con Paulucci - spiega Ruggeri -. Nell'impostazione strettamente accademica dell'ufficialità, Paulucci rappresentava un'isola [illegible] libertà. Gli insegnamenti di Felice Casorati erano straordinari, ma io [illegible]tivo il bisogno di uscire [illegible] rigore, rifiutando i canoni illustrativi per assestarmi su una linea [illegible] avanguardia». L'incontro determinante per Ruggeri è stato quello [illegible] Spazzapan, nel '54. Nello stesso anno ha visto a Roma alcuni acquarelli di Gorky. Poi c'è il fascino esercitato [illegible] artisti come Mastroianni, Carena, Merz quando dipingeva («Per me la pittura è ancora quella che dà da mangiare a chi vende le tele e i pennelli» dice Ruggeri), Moreni, Morlotti, Pinot Gallizio.

E il gruppo dei «Tre», Ruggeri, Saroni, Soffiantino?: «Non mi[illegible] le catalogazioni. I «Tre» hanno durato dal '56 al '59, poi ognuno è andato per la sua strada. Del resto non abbia[illegible] firmato [illegible] manifesto».

E il Palio di Asti? «E' storia genuina. Cercherò [illegible] rappresentarlo in modo leggibile, pur mantenendo la [illegible] impronta».

Armando Brignolo

Il pittore Piero Ruggeri, a destra, con il gallerista Emiliano Serra

Camera di Commercio

Nuove sale per riunioni e mostre

ASTI. La Commissione provinciale di vigilanza [illegible] locali pubblici ha espresso parere favorevole all'agibilità dei [illegible] saloni della Camera di commercio recentemente ristrutturati.

Dopo un lungo periodo di chiusura le due strutture (140 posti quella [illegible] piano [illegible] e 125 quella del primo piano) potranno quindi nuova[illegible] essere utilizzate da enti e associazioni per l'organizzazione di congressi, conferenze, convegni [illegible] piccole mostre a carattere economico, sociale [illegible] culturale.

Intanto Amministrazione [illegible] rappresentanti dei lavoratori della Camera di commercio hanno sottoscritto [illegible] accordo che modifica l'attuale orario di lavoro.

L'intesa prevede un orario articolato su cinque giorni lavorativi con aperture pomeridiane durante le quali il pubblico avrà libero accesso agli uffici. Il nuovo orario entrerà in vigore non appena il ministero dell'Industria avrà approvato i relativi adempimenti attuativi.

[r. s.]

Un nuovo appello

Altri [illegible] alimentari per Mostar

ASTI. Inviare [illegible] mila scatoletta [illegible] e di altri generi alimentari alla popolazione di Mostar, capitale dell'Erzegovina, entro la metà di febbraio: questo l'obiettivo del comitato astigiano pro [illegible] Jugoslavia, che invita chi voglia aderire all'iniziativa a rivolgersi al punto di raccolta della [illegible] Vincenzo, in via Carducci 83.

Contributi in denaro [illegible] ricevono all'agenzia 1 della Cassa di risparmio di Asti, dove sono s[illegible] attivati due conti correnti: n. 31865/3 (intestato «Centro Senetta pro Bosnia») e n. 28794/4 («Associazione pace, pro ex Jugoslavia»).

Intanto [illegible] stato reso noto il bilancio degli aiuti raccolti entro il 31 dicembre 1992: 21 milioni e [illegible] mila lire serviti ad inviare aiuti a Mostar e nei campi profughi della ex Jugoslavia. Un camion di aiuti (prodotti alimentari, coperte, e giocattoli per i bambini) era infatti partito all'inizio di dicembre da Asti alla volta della capitale dell'Erzegovina.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Quanto ci costerà riaprire l'Alfieri?

Abbiamo saputo, per quanto gli organi di stampa locale hanno pubblicato, l'intricata vicenda del teatro Alfieri. Non ci inte[illegible] prendere posizione sulle polemiche che sono sorte in merito. [illegible] lascia però stupiti la lettera comparsa il 6 gennaio, firmata da 15 concittadini, che esulta, [illegible] pare in modo [illegible] po' troppo acritico, sull'apertura del Teatro fra trenta [illegible].

Intanto i mesi che intercorro[illegible] di qui alla riapertura li andremo [illegible] contare il giorno dell'inaugurazione.

In secondo luogo non ci pare del tutto secondario porre l'attenzione [illegible] quanto l'intera operazione di ristrutturazione verrà a costarci; [illegible] costarci perchè come operai, pensionati, lavoratori dipendenti, cassintegrati, siamo [illegible] quella fa[illegible]ia di cittadini che pagano [illegible] tasse, tutte, [illegible] pertanto riteniamo che la ristrutturazione del Teatro si sia fatta anche con i nostri contributi, [illegible] a noi interessa che i nostri soldi vengano spesi bene da chi li amministra.

Questo, ci scusiamo [illegible] i nostri 15 concittadini, forse avrà poco a che fare con la Cultura che pure ci interessa, ma ha molto [illegible] che fare con gli interessi di [illegible] città, [illegible] in ginocchio dalla chiusura delle fabbriche, dalla [illegible] integrazione, dai negozi che chiudono.

E' giusto pertanto che i soldi pubblici siano spesi molto attentamente e [illegible] allo [illegible] risultato, l'apertura [illegible] Teatro, [illegible] arriva attraverso lavori [illegible] contenuti e qualche miliardo risparmiato (altri 10 per concludere ci paiono troppi!), tanto di guadagnato per tutti, forse qualche tariffa comunale non rincarerà.

Germano Bione,
Egle Piccinini,
Lea Passaro,
Carla Morando
e altre 10 firme

[illegible] santi, le ideologie e le [illegible]

I Santi non esistono più, sono già esistiti e[illegible]a proteggono chi se lo merita. In politica con tante parole, dibattiti, comizi e soprattutto tanta cattiveria, non riesce a riunire le ideologie [illegible] milioni di italiani. Il Parlamento è già diviso in troppe fazioni, [illegible] per interminabili giornate [illegible] dibattiti e conferenze non arrivano nemmeno a capo [illegible] loro idee. Fanno sorridere certe inquadrature televisive (forse [illegible] sorpresa) ad alcuni politici, che nel loro ozio lento lasciano intravedere un grande impegno patriottico.

Forse il potere logora chi non ce l'ha, chi sta a sentire [illegible] a [illegible]dere agnelli carnivori trasformarsi in erbivori leoni nel periodo pre elettorale. Il rovescio della medaglia cambia il disegno, ma non il materiale da cui [illegible] è costituita, come [illegible] mela marcia fa marcire tutto il [illegible]ino.

E' il caso della lira e di chi la amministra: la moneta non è una mela, [illegible] bacata e sferica sotto il peso del deficit continua a rotolare e... ahimè quante facce si intravedono.

Cesare Bianco, Canelli

Le lettere vanno inviate [illegible] Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure [illegible] via fax al numero 0141-[illegible] lunghezza [illegible] essere contenuta in 30 righe, possibilmente dattiloscritte.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.346
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.665
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.386
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.66
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) [illegible].290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.777 - 943.081
[illegible]

[illegible]

Asti: 353.556
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) [illegible]
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: [illegible]
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.565

FARMACIE [illegible]

[illegible]: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Maggiora, corso Torino 91, tel. 410.909; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Centrale, corso Alfieri 269, tel. [illegible].

Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 7
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Bianchi*, via Pertl 4

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) [illegible].03
Canelli: 833.863
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 987.61.52
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.288

[illegible] APPUNTAMENTI

ASTI

Incontro col Gruppo ricerche

«Sviluppo urbanistico [illegible] Asti: [illegible] città medioevale a città preindustriale» è il tema dell'incontro che si terrà giovedì 21 gennaio a palazzo Mazzola. Si [illegible] della prima di una serie di conferenze proposte dal Gruppo ricerche astigiano. L'appuntamento è per le [illegible] Relazionerà l'architetto Giovanni Butrico.

[illegible]

Il vescovo incontra la Comunità

S'inizia [illegible] la visita del vescovo Saverino Poletto all'Unità pastorale di Portacomaro e Castell'Alfero. Alle 21 [illegible] previsto l'incontro con la comunità di Portacomaro nella chiesa parrocchiale, dove sarà celebrata la messa.

ASTI

Viaggio in Marocco con la dc

S'inizia domani il viaggio [illegible] nizzato [illegible] dc astigiana in Marocco. Il programma prevede [illegible] visita di Marrakech, Rabat, Casablanca, Fes. Il ritorno è fissato per domenica [illegible] gennaio.

COSTIGLIOLE

Enogastronomia al [illegible]

La terza edizione delle «Pro loco [illegible] castello», la rassegna enogastronomica del Comune, sarà presentata venerdì [illegible] gennaio. L'appuntamento è per le [illegible] nel salone nobile del maniero. La rassegna si svolgerà nei mesi [illegible] febbraio [illegible] marzo.

ASTI

Le edicole aperte in città

[illegible] le edicole aperte [illegible] per turno: [illegible] Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; [illegible] Alfieri 160; [illegible] Cavallotti 6; [illegible] Torino 119; via Giobert 38/a; via Conte Verde 97; via Corridoni 35; [illegible] Alfieri 467; [illegible] Alfieri 368; corso Matteotti 105; corso [illegible]vona 341; corso Alba 18; via Fortino 64; corso Volta 40; via Borelli 22; [illegible] Casale 175; corso Casale 2; piazza Primo Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; [illegible] delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via [illegible] 29; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 35; piazza Palio 9; via Lamarmora 48.

Un pensionato per mesi ha versato alcuni milioni a [illegible] donna che è [illegible] arrestata

Estorsione a San Damiano

Una fruttivendola di Vezza d'Alba minacciava l'anziano: «Devi pagarmi i debiti che ha lasciato tua sorella prima di morire». Giovedì è scattata la trappola dei carabinieri

SAN DAMIANO. Aveva ancora il denaro nella borsetta, frutto di una estorsione, quando i carabinieri di San Damiano sono intervenuti arrestando Pasqualina Scoffone, 53 anni, abitante a Vezza d'Alba.

Il fatto [illegible] accaduto giovedì pomeriggio, di fronte all'entrata del cimitero. Al momento dell'arresto la donna aveva con sè tre milioni in contanti, che si [illegible] appena fatti consegnare da Palmino R., 70 anni, residente nella cittadina.

Quello di giovedì è solo l'ultimo episodio di una storia [illegible] minacce ed estorsioni ai danni dell'uomo, iniziatesi circa [illegible] fa, dopo la morta [illegible] sua sorella Caterina.

Palmino e Caterina abitavano allora in una via del centro. La sorella aveva conosciuto anni prima al mercato Pasqualina Scoffone, che gestiva una bancarella p[illegible] il commercio ambulante di frutta e verdura. Ogni lunedì Caterina R. si recava al mercato, soffermandosi tra le bancarelle per fare acquisti. [illegible] questo modo aveva conosciuto Pasqualina Scoffone.

Dapprima l'ambulante si era offerta di portare a [illegible] degli anziani fratelli [illegible] spesa: «Mia sorella faceva fatica a [illegible]minare ed anch'io devo muovermi con il bastone - afferma Palmino - così questa signora molto gentilmente al termine del mercato [illegible] consegnava a casa [illegible] di frutta e verdura».

Pasqualina Scoff[illegible]

Successivamente i rapporti si erano intensificati e la donna era divenuta una di casa.

La scorsa primavera Pasqualina Scoffone si [illegible] presentata a Palmino avanzando una richiesta di denaro per il saldo degli ultimi acquisti di ortaggi. Pagato il presunto debito, l'anziano, che nel frattempo, rimasto solo si era trasferito, si è vi[illegible] richiedere poco dopo altro denaro.

La vicenda non sembra però conclusa ed a scadenza più o meno regolare di alcuni mesi Palmino deve sborsare somme sempre più ingenti, motivate con il pagamento di certe spese legali.

«Sono una persona semplice - spiega Palmino - e non volevo lasciare debiti anche se non ne ero affatto convinto». Il pensionato è preoccupato perchè non riesce a sostenere il peso di queste «rate». Angosciato, deve essere ricoverato per disturbi cardiaci, ma di queste estorsioni non rivela nulla.

Finalmente dopo avere pagato in più rate diversi milioni, l'ultima [illegible] tre [illegible] fa, si decide a spiegare il tutto ad un nipote carabiniere. «Ogni volta che [illegible] bisogno [illegible] soldi la Scoffone mi telefonava dandomi appuntamento fuori e dopo avermi fatto salire sulla sua auto, mi spiegava che per liquidare le spese del suo legale [illegible] volevano [illegible] [illegible] o sette milioni» [illegible] Palmino.

Messi al corrente i carabinieri, la trappola viene predisposta con cura. La scorsa settimana Pasqualina Scoffone [illegible] vita l'uomo ad incontrarsi al cimitero per «commemorare [illegible] memoria della [illegible] [illegible] Caterina»; l'anziano avvisa i [illegible]binieri che [illegible] appostano nei pressi del camposanto.

Consegnato [illegible] denaro, Pasqualina esce tranquilla [illegible] cimitero ma ad attenderla ci sono i militari. Pasqualina Scoffone accenna a qualche giustificazione, [illegible] poi consegna [illegible] mazzetta con le banconote contrassegnate e per lei scattano le manette. Trasferita nel [illegible] [illegible] Alessandria è a disposizione [illegible] giudice.

Roberto Gilardetti

ASTI

In pretura per un vetro

Un disoccupato astigiano, Rocco La Sala, 38 anni, via Camisola, è stato condannato ieri in pretura a 6 mesi 15 giorni di reclusione con l'accusa di danneggiamento e oltraggio a pubblico impiegato. L'episodio nel marzo scorso all'ufficio Casa del Comune di Palazzo Ottolenghi. La Sala era entrato nell'ufficio per conoscere la sua posizione nella graduatoria (stilata in base [illegible] reddito) per l'assegnazione di alloggi popolari. Qui sarebbe sorta una discussione con [illegible] impiegati: pare [illegible] La Sala non avevesse i requisiti per beneficiare dell'alloggio. [illegible] [illegible] allontanarsi l'uomo, che lavora saltuariamente come manovale, aveva insultato tre impiegati e mandato in frantumi la vetrata della porta principale dell'ufficio. Il fatto era stato poi denunciato ai carabinieri e segnalato alla procura della Repubblica presso la pretura che aveva successivamente disposto il rinvio a giudizio dell'uomo. [r. gon.]

Colpito ad una gamba da un proiettile di pistola

Asti, è ferito di notte in una strada di Praia

ASTI. Ferimento, giovedì notte, nel quartiere Praia. Il ferito è Emanuele Lo Porto, 33 anni, abitante in via Pasolini 5; ha precedenti penali. E' stato colpito ad una gamba da un proiettile di pistola: la prognosi è di [illegible] giorni. Sull'episodio sta indagando la Squadra mobile [illegible]la questura. Il ferito si trovava [illegible] regime di semilibertà, ora revocata: usciva cioè dal carcere alle 7 del mattino per andare [illegible] lavoro e vi doveva fare rientro [illegible] 22. Lo Porto, secondo quanto affermato dalla polizia, ieri aveva lasciato di sua volontà l'ospedale. La questura non escludeva comunque un [illegible] spontaneo ritorno in cella in serata. Oggi si saprà.

Sul ferimento esistono, in base a quanto riferito dalla Mobile, due versioni; una fornita dal ferito secondo [illegible] quale a colpirlo sarebbe stato qualcuno a bordo [illegible] un'auto, avvicinatasi mentre egli [illegible] camminando lungo un marciapiede a [illegible] distanza da casa sua. Lo Porto avrebbe fornito anche un particolare in più, sostenendo che si era trattato di un'auto di colore scuro, allontanatasi poi accelerando bruscamente. [illegible] [illegible]renti, però, nutrirebbero [illegible] sul [illegible] fatto [illegible] Lo Porto. La Mobile presume che il gio[illegible] fosse invece in auto con una persona in possesso di [illegible] pistola, forse, è opinione [illegible] polizia, per verificarne il funzionamento. Ad un certo punto, per cause imprecisate (probabilmente [illegible] i due stavano esaminando l'arma), sarebbe accidentalmente partito un colpo che avrebbe colpito il giovane.

Il ferito, Emanuele Lo Porto, 33 anni

La Squadra mobile sarebbe risalita a ciò esaminando anche [illegible] foro nel pantalone del ferito che escluderebbe, insieme [illegible] [illegible]tri particolari, per ora coperti da riserbo, la dinamica dell'agguato prospettata da Lo Porto. [illegible] procederà comunque alla prova del «tampone» che dovrebbe aiutare a chiarire le varie ipotesi. Gli inquirenti vogliono anche verificare se, qualora fosse fondato [illegible] sospetto di un incontro in auto, potesse essere Lo Porto l'eventuale acqui[illegible] della pistola. [f. c.]

Chiusano

Catturato un evaso

ASTI. E' [illegible] [illegible] giovedì pomeriggio da agenti della volante Paolo Caglieris, 39 anni, residente a Chiusano. L'uomo, agli arresti domiciliari, è [illegible] sorpreso ad Asti e arrestato per evasione; è stato portato al carcere di Quarto.

Paolo Caglieris era stato condannato la scorsa primavera a nove anni di reclusione [illegible] l'accusa di tentato omicidio e tentata rapina [illegible] danni [illegible] una pensionata di Montemarzo. Due banditi, un uomo e una donna, [illegible] entrati nell'abitazione dell'anziana che stava dormendo. Svegliata dai rumori, la donna aveva sorpreso i due ed [illegible] stata colpita al capo con un ferro da stiro; era stata poi ricoverata all'ospedale in gravi condizioni.

Durante la fuga l'auto dei rapinatori [illegible] finita contro [illegible] furgone dell'Enel. Da qui l'identificazione [illegible] Caglieris; nel processo era imputata anche la moglie di Caglieris, Ornella Marozzi, 39 anni, che era stata invece assolta. [r. gon.]

Proseguono le indagini sul crollo del soffitto al «Tirulè» in piazza Statuto, avvenuto giovedì mattina

«Non stavamo lavorando sopra la pasticceria»

Il racconto degli artigiani edili impegnati al piano superiore

ASTI. Proseguono le indagini riguardo al crollo avvenuto giovedì mattina nel laboratorio della panetteria e pasticceria «Dal Tirulè» in piazza Statuto 18, sotto i portici degli Armaioli. Saranno depositati probabilmente oggi gli atti relativi all'inchiesta della procura presso [illegible] pretura.

Intorno alle 12,30 una parte [illegible] soffitto nel laboratorio è crollato; ha ced[illegible] anche buona parte dell'intonaco, frenata da un cavo dell'energia elettrica collegato alle lampade.

Sotto la pioggia di mattoni e detriti [illegible] sono trovati il titolare, Filippo Martinengo, [illegible] anni, abitante in corso Dante 82 e [illegible] dipendente, Antonia La Mantia, [illegible] anni, via [illegible] [illegible]. Le loro condizioni stanno migliorando.

Martinengo aveva appena terminato di servire un cliente [illegible] apprestava a chiudere il negozio. Entrambi sono stati trasportati al pronto soccorso e sono stati giudicati guaribili in venti giorni.

L'ingresso della pasticceria-panetteria subito dopo il crollo giovedì mattina

Al primo piano del palazzo, sopra il «Tirulè», due artigiani edili di Cantarana stanno svolgendo da tre giorni lavori interni agli intonaci e ai pavimenti. L'alloggio appartiene a Renato Saccon, titolare della Fondiaria assicurazioni [illegible] via Brofferio. L'alloggio pare fosse destinato ad accogliere una parte degli uffici della società di assicurazione.

L'avvocato Luigi Gambino, che tutela gli interessi dei due artigiani edili, esclude qualsiasi irregolarità nei lavori. E precisa: «Il crollo è avvenuto in una stanza dove [illegible] si [illegible] svolgendo l[illegible]ri. In quel mo[illegible] gli artigiani si trova[illegible] in un'altra camera».

E aggiunge: «Le indagini dovranno accertare anche quanto abbia influito l'età del palazzo sul cedimento della soletta».

Dopo i sopralluoghi dei tecnici, l'accesso al palazzo è stato chiuso per [illegible]ivi di sicurezza. Rimangono chiusi la panetteria «Dal Tirulè» e il negozio vicino «Calzature Bimbi shop», in cui già giovedì, subito dopo il crollo, erano [illegible] notate crepe sul soffitto.

Per qualche giorno [illegible] [illegible] potrà passare sotto i portici davanti [illegible] due negozi chiusi. Non [illegible] [illegible] preoccupazioni invece per le famiglie che vivono ai piani superiori e per il centro di abbronzatura «Raway company» che si [illegible] al secondo piano. [c. f. c.]

E' stato rinviato il processo per la sciagura di viale Pilone

ASTI. E' durato pochi minuti [illegible] processo in pretura per il crollo di un edificio in viale [illegible] Pilone dove nell'agosto '91 aveva perso la vita un imprenditore [illegible] salernitano. La nullità del decreto [illegible] citazione a giudizio [illegible] due dei quattro imputati comporterà la trasmissione degli atti [illegible] pubblico ministero Aldo Ferrua che dovrà disporre [illegible] [illegible] rinvio a giudizio.

Tutti devono rispondere di omicidio colposo per non aver rispettato alcune norme antinfortunistiche: sono l'architetto astigiano Roberto Giovannini, [illegible] anni, progettista, Giancarlo Pavese, 43 anni, di Asti, direttore dei lavori, e due imprenditori salernitani, Carmine e Angelo Casella, [illegible] 47 e 37 anni: questi ultimi, [illegible] della «Edil Arès» di Salerno, avrebbero inoltre appaltato irregolarmente i lavori alla vittima, Franco Indiano, 33 anni, piccolo imprenditore edile di Teggiano (Salerno).

[illegible] sciagura [illegible] avvenuta il [illegible] agosto '91, poco prima di mezzogiorno. Da un paio di settimane, Indiano stava lavorando alla ristrutturazione dello stabile, in viale al Pilone 71. Nel crollo aveva riporato lo sfondamento della base [illegible]

Il lavoro gli era stato appaltato dai due corregionali al prezzo di 80 [illegible]ila lire al metro quadro, oltre a vitto e alloggio. Secondo quanto [illegible] dalla magistratura, i lavori di demolizione sa[illegible] stati eseguiti rapidamente e senza che venissero eseguite [illegible] [illegible] puntellamento. Ieri, prima dell'apertura del dibattimento, il rinvio del processo. [r. gon.]

OMICIDIO DI CORTAZZONE

A marzo l'appello [illegible] Torino

Si svolgerà l'11 marzo, alla seconda sezione della Corte d'assise d'appello di Torino, il processo a carico di Zordan Djordievic, 22 anni (nella foto piccola a destra). Lo slavo è imputato dell'omicidio del parroco di Cortazzone, don Guglielmo Alessio (foto a sinistra), avvenuto nell'ottobre del 1990. In primo grado, al tribunale [illegible] Asti, Djordievic era stato assolto. Il [illegible] Bozzola aveva chiesto l'ergastolo

---

Incontro Comune-Enel

Nizza potenziata l'illuminazione

NIZZA. Alcuni funzionari dell'Enel di Asti, guidati dal geometra Tanino, si sono incontrati con il sindaco Giuseppe Odasso e con l'assessore Tullio Mussa. Scopo della riunione l'esame della situazione di Campolungo, il [illegible] quartiere che sorgerà nell'area nord di Nizza, attualmente [illegible] [illegible] [illegible] potente linea [illegible] alta tensione.

Poiché in primavera s'inizieranno i lavori per le opere [illegible] urbanizzazione, l'Enel ha dato la propria disponibilità a spostare i cavi e trasformarli in una li[illegible] sotterranea. Durante l'incontro, l'assessore Mussa ha anche affrontato con l'Enel l'annosa questione dell'illuminazione di piazza Garibaldi, da tempo giudicata insufficiente. L'ente, che finora aveva in cari[illegible] l'illuminazione della centrale piazza, dismetterà la gestione a favore del Comune, che potrà predisporre un piano [illegible] potenziamento. [e. ce.]

Spesa di 180 milioni

Sarà [illegible] la frana in [illegible] di Chiusano

CHIUSANO. La Regione ha concesso un finanziamento di 182 milioni per sistemare la frana in via Recinto, al centro del p[illegible]

L'ultimo smottamento della parete argillosa risale all'ottobre [illegible] i primi cedimenti si erano però verificati un paio di anni fa e hanno interessato in totale oltre [illegible] metri cubi di terra.

L'Amministrazione comunale aveva già a suo tempo richie[illegible] [illegible] la pratica avesse procedura urgente: a poche decine di metri dalla frana, infatti ci sono diverse abitazioni, una delle quali abitata durante tutto l'anno [illegible] una famiglia di [illegible] persone. Accanto, anche alcune seconde case, aperte però solo per brevi periodi, in particolare d'estate.

Le opere di sostegno saranno a cura del Genio Civile. I lavori dovrebbero iniziarsi in prima[illegible]. [m. t.]

Dopo la decisione dell'azienda di concedere un'indennità di soli 7 milioni ai 9 dipendenti «espulsi» dalla fabbrica

Canelli, gara di solidarietà alla Giovanni Bosca

I lavoratori [illegible] tassano a favore dei colleghi messi in mobilità

CANELLI. E' [illegible] [illegible] ieri pomeriggio il verdetto finale per i 9 lavoratori dell'industria vinicola di Giovanni Bosca, per i quali era stata avviata la procedura [illegible] [illegible] nei giorni scorsi. Si tratta di 8 specializzati ed un impiegato che da questa mattina saranno inseriti nelle liste di mobilità. Durante il «caldo» pomeriggio di ieri, dirigenti e maestranze si [illegible] incontrati all'Unione Industriale [illegible] Asti per concordare l'indennizzo spettante a ciascun mobilitato.

Nell'incontro [illegible] emersi anche i nominativi dei nove che da domani non timbreranno più alla Gibò ed [illegible] [illegible] stabilita la cifra dell'indennità. I 15 milioni, a testa, richiesti dal sindacato, sono scesi a 7.

Alla Gibò è così [illegible] [illegible] gara [illegible] solidarietà, da parte di tutti i lavoratori, per dare appoggio ai colleghi più sfortunati. Durante un'ulteriore [illegible]blea dei dipendenti, nel tardo pomeriggio, è stato deciso che chi resta in fabbrica versi 200 mila lire: una sorta di autotassazione per integrare l'indennità dimezzata dagli industriali.

«Abbiamo scelto questa soluzione [illegible] - ha commentato Vito Ivoli, delegato Cgil - poichè ci sembrava l'unico modo per dimostarci solidali con chi, da domani, non sarà più dei nostri».

Lo stabilimento «Bosca-Gibò» che produce vini, spumanti e vermouth ha denunciato negli ultimi due anni un rilevante calo di vendite. Già nel 1992 l'azienda utilizzò la cassa integrazione per arginare il problema. Secondo le previsioni dei dirigenti, il [illegible] dell'industria enologica, che sta attraversando un periodo critico, tarderà a riprendersi. Lo testimoniano anche i precedenti della Riccadonna e della «Canei-Bosca» che dal 1991 [illegible] collocato in mobilità numerosi dipendenti.

«La situazione - ha [illegible]tato [illegible] sindaco Roberto Marmo - [illegible] poco felice. Sono raddoppiati i disoccupati, che hanno sfiorato la soglia dei mille». Ciò spiegherebbe la proposta lanciata dal[illegible] l'Api e condivisa dal comu[illegible] Canelli, di chiedere per l'[illegible]giano la dichiarazione di [illegible] di crisi. [illegible]

WAY ASSAUTO

Contestato il sindacato

Sindacato contestato alla Way-Assauto, giovedì, durante le assemblee delle maestranze, [illegible] discussione l'ipotesi d'intesa, raggiunta nei giorni scorsi [illegible] la direzione, sul futuro dell'azienda. Un gruppo di lavoratori ha respinto alcune clausole dell'accordo e [illegible] vivacemente criticato la linea [illegible] del sindacato durante la trattativa. I delegati [illegible] Consiglio di fabbrica, lamentando di non [illegible] stati compresi, hanno deciso [illegible] riaggiornare la discussione a mercoledì, quando torneranno a riunirsi le assemblee. L'ipotesi d'intesa indica le prospettive produttive per il 1993 (anche in riferimento alla costruzione del [illegible]o stabilimento Iao a Melfi). L'azienda produrrà, investendo circa 3 miliardi per allestire [illegible] [illegible] linee, gli ammortizzatori del nuovo modello Fiat, la vettura «Tipo [illegible] destinata a sostituire la «Uno». In stabilimento sarà inoltre introdotta la cassa integrazione a rotazione. [l. n.]

Revigliasco, s'inizia domani una rassegna di spettacoli

Teatro sotto le ciliegie

Sei appuntamenti domenicali [illegible] i gruppi amatoriali astigiani
Apre la compagnia del paese con una commedia di Alberto Rossini

Una scena della commedia che sarà presentata dai «Commedianti della ciliegia» di Revigliasco. [illegible] sinistra: Patrizio Gerbo, Claudio Guelfo, Maria Rosa Conti e Raldo Garetto

REVIGLIASCO. S'inizierà do[illegible] la seconda edizione della rassegna teatrale dedicata [illegible] compagnie amatoriali dell'Astigiano, organizzata dall'assesso[illegible] alla Cultura del Comune. Farà da «apripista» la compagnia [illegible] casa, «I commedianti della ciliegia».

Il cartellone comprende [illegible] appuntamenti che si terranno la domenica [illegible] 21 nel salone delle manifestazioni del palazzo municipale di Revigliasco.

Stasera il gruppo revigliaschese porterà in [illegible] «L'orto [illegible] San Domenico», commedia [illegible] Alberto Rossini, autore che fa da comune denominatore della rassegna (altri due spettacoli [illegible] suoi). In scena, sotto la guida [illegible] Rosa Marello ci sono Patrizio Gerbo, Maria [illegible] Conti, Giusi Doano, Claudio Guelfo, Brunella Perosino, Flavio Veiluva, Luciano Bo, Raldo Garetto e Aldo Gerbo.

Ecco il calendario:

24 gennaio: I Nuovi di San Paolo, «Pautasso Antonio, esperto [illegible] matrimonio» [illegible] Amendola e Corbucci, [illegible] Antonio Ingrosso.

[illegible] **gennaio**: Il Gruppo [illegible] Montemarzo, «Dottore per ridere» [illegible] Alberto Rossini, regia di Enzo Vierengo.

7 febbraio: gli Amici del teatro di Antignano, «Pan, lecor e sagristia» di Carlo Gallo, regia di Franco Orecchia.

[illegible] **febbraio**: i Tuturu [illegible] Migliandolo, «Regalati un sorriso» commedia musicale di Paolo Raviola, regia del gruppo.

28 febbraio: Compagnia teatrale di Settime, «L'avvocato [illegible] cause [illegible] Alberto Rossini, regia [illegible] Vittorio Croce e Davide Musso.

«Durante le serate - spiega l'assessore alla Cultura Laura Novara - avremo anche degli ospiti. Abbiamo invitato i giovani del gruppo 'Three & half' che animano le serate in una discoteca, Wilma e Bruno Massaglia, E[illegible] Pastrone, e il cantautore revigliaschese Aldo Cerot Marello. Ognuno di loro parlerà [illegible] propria esperienza di spettacolo sulla scena astigiana e non».

L'ingresso a tutti gli spettacoli [illegible] gratuito.

[c. f. c.]

[illegible] DISCOTECHE

a cura di C. F. Conti

CAS 3

C'è la «black music»

[illegible] 3» di Castelnuovo Calcea, in località Opessina, organizza per stasera «King night», dedicata al leader nero ameri[illegible] Martin Luther King. In programma «black music», dal jazz al rhythm'n'blues [illegible] al funky.

MALTESE

Ecco i «Twin pigs»

Stasera musica [illegible] birreria e vineria «Il Maltese» di Cassine[illegible] Di scena, dalle 22, i «Twin pigs» (ovvero «gemelli porcelli») [illegible] un repertorio rock. S[illegible] Paolo Filippone e Marco So[illegible], chitarre e voce, Daniele Fioriti [illegible] tastiera, Paolo Bellone al basso e Alberto Parone alla batteria. Ingresso libero.

CIAK

Ritornano i Mittigati

Ritorna in concerto il complesso rock astigiano «Mittigati». Si esibirà domani [illegible] 22 al bar Ciak (via dell'Ospedale) con il suo repertorio. Ingresso libero.

ROSA DEI VENTI

Danze [illegible] concorsi

Serata [illegible] al dancing «La rosa dei venti» di Valfenera con il complesso astigiano dei «Rubacuori» (ingressi: 10 mila lire per le dame e 12 mila per gli uomini); domani ci sarà invece «Cristina e i riflessi» ([illegible] mila per tutti). Prosegue inoltre la gara [illegible] liscio [illegible] Pro loco organizzata dal locale.

GAZEBO

Balli tradizionali

[illegible] balla liscio stasera [illegible] dancing «Gazebo» di Canelli (in viale Risorgimento) con l'orche[illegible] «La Spensierata». Domani sera suoneranno invece i «Capricci». Ingressi 10 mila lire. Prenotare al 856.164.

[illegible]

[illegible] del momento

Proseguono i balli alla rinnovata discoteca «Hollywood», di Castello D'Annone, sulla statale per Alessandria. [illegible] l'attentato [illegible] 31 gennaio, l'attività prosegue. La serata è animata [illegible] gruppo «Three [illegible] half» con i ritmi del momento. Ingresso 15 mila lire.

INVIDIA

Suona Denise group

«Musica senza vizi» stasera alla discoteca Invidia sulla statale Asti-Alba, a Isola d'Asti. Anche questa notte si ballerà con i ritmi più recenti con il complesso «Denise group». Spuntino e [illegible]. Ingressi 15 mila lire. Informazioni al 958.821.

SYMBOL

Liscio dal vivo

Appuntamento con il liscio al dancing Symbol di Vigliano, sulla Asti mare. Stasera ci sarà il complesso «I Barry». Domani suonerà l'orchestra di Camillo Santamaria. Prenotazioni al [illegible].

BOCCANERA

Festa di Cocktail

Serata «Cocktail» alla discoteca Boccanera di Cossano Belbo. Due barman serviranno le loro specialità in modo spettacolare come Tom Cruise nell'omonimo film. Ingressi: 15 mila lire le ragazze e 20 mila i ragazzi.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Lux T. 594.147. Fer. 18,30 20,10/22,30; fest. 15/16,50 18,30/20,10/22,30. L. 9/6000	**Ricky & Barabba** di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N.V. 1h40' *Commedia*
[illegible] T. 50.086. Fer. 19,50/22,30 Fest. 15/17,20/19,45/22,30 Lire 9/6000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*
Ritz Tel. 50.086 Feriali: 19,50/22,30 Fest.: 15,30/17,45 19,50/22,30. L. 9/6000	**Puerto Esco[illegible]** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (It[illegible] '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la [illegible] fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal [illegible] di Cacucci. N.V. 2h *Commedia*
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Feriali 20,05/22,25 Festivi: 15,20/17,40 [illegible] L. 9/6000	**Mamma ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' *Commedia*
[illegible] Pastrone Tel. 57.667	Ore 15,30 [illegible] lire 5000 Ore 18/20/22 [illegible] lire 8000/6000
Don Bosco Tel. [illegible] Or.: 21 Biglietto 7000/5000	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*
[illegible] Balbo T. 82[illegible]689. Ore 20,30 [illegible] ore 18 [illegible]7000	**Guai in famiglia** di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crawson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' *Commedia*
[illegible] Aurora Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 Lire 8000; rid. 5000	**La morte ti fa bella** di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. [illegible]. 1h 44' *Commedia*
Lux Tel. 702.788 Feriali ore 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30. 20,30/22,30. L. 8000/6000	**Mariti e mo[illegible]** [illegible] Allen; con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva. l'istituzione del [illegible] sotto accusa. N.V. 1h 47' [illegible]
[illegible] Tel. 701.498 Fer.: 20,30/22,30 [illegible]: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8/6000	**[illegible]** [illegible] C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati, N.V. 1h 55' [illegible]
[illegible] Tel. [illegible].459 Feriali: ap. ore 20,30 [illegible] ore 15 Lire [illegible]	**La [illegible] e la be[illegible]** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*
[illegible] Cristallo Fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30 Bigl. 7000/3000	**Apache, pioggia di [illegible]** di D. Green con N. Cage, T. Lee Jones (Usa '91) — Un pilota americano segue al Fort Mitchell un corso di addestramento sui nuovi elicotteri dell'esercito, gli Apache; qui ritrova la donna che amava. N. V. 1h 21' [illegible]
Lux Tel. 875.016 [illegible]: 20,30/22,30 [illegible]: 14,3[illegible] [illegible], Lir[illegible]	**La morte ti fa [illegible]** di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 [illegible] L[illegible] 5000/4000	**La [illegible] e la [illegible]** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

[illegible] E NOTTE

ASTI

Pianista brasiliana [illegible] «Verdi»

Oggi alle 18 nel salone dell'Istitu[illegible] [illegible] musica «Verdi», [illegible] Natta 22, si terrà un concerto della pianista brasiliana Valdilice De Carvalho, perfezionatasi [illegible] Mozarteum di Salisburgo e al conservatorio dell'Aia in Olanda. [illegible] programma brani di [illegible]positrici europee e sudamericane: Clara Schumann, Nina Makarova, Emilia Rezende, Cecile Chaminade, Lina Pires De Campos, Norzinha Martins, Sandra [illegible] e Najla Jabor. Ingresso libero.

[illegible]

Paul Stella [illegible] all'«Ippogrifo»

Piano bar questa sera [illegible] 22 al ristorante «L'Ippogrifo» sulla statale Canelli-Nizza. Si esibirà il cantante Paul Stella [illegible] un vasto repertorio di brani dagli Anni '70 [illegible] oggi. Domani ci sarà il duo «Young». Prenotazioni al 75.621.

ASTI

Danza del ventre con l'Arci

Si svolge oggi, [illegible] di psicomotricità «Delta & Gamma» [illegible] piazza San Martino, la seconda parte del corso di danza [illegible] tre organizzato dall'Arci Tandem [illegible] il circolo torinese «Il tappeto volante». Le lezioni si concluderanno domani. Dieci le partecipanti, impegnate dalle 15,30 alle 18,30. Lo stage (6 [illegible] danza, [illegible] mila lire l'iscrizione) proseguirà [illegible] prossimi mesi: è possibile prenotarsi telefonando al 593.357 e 438.908 [illegible] lunedì al venerdì (ore 10-12/16-19).

ASTI

Film per bimbi alla sala Pastrone

S'inizia oggi [illegible] sala Pastrone [illegible] ciclo di film dedicato ai più piccoli dal titolo «Il cinema salvato dai ragazzini». Primo titolo in cartellone «Babar» (cartoni). Le proiezioni iniziano alle 15,30 [illegible] oggi e domani (dalle 18, programmazione normale); biglietti 5000 [illegible] (adulti e bambini).

CANELLI

Al [illegible] Torino c'è il piano bar

Piano [illegible] stasera dalle 22 al Caffè Torino in piazza Cavour a Canelli. Il tastierista Renato Bovone proporrà brani musicali dagli Anni 60 al rep. Prenotazioni all'823.396.

CASA DI RIPOSO «CITTA' DI ASTI»

Concerti, feste e spettacoli per gli anziani ospiti

Fitto programma di appuntamenti per gli [illegible]iani ospiti della Casa [illegible] «Città [illegible] Asti», preparati dai volontari del gruppo «Vivere insieme» e da Patrizia Porcellana. Recentemente si è tenuto [illegible] concerto «d'inizio anno» nel salone [illegible] Casa di riposo che ha visto protagonista la Corale [illegible] San Secondo (nella foto) diretta da Giuseppe Gai e con l'accompagnamento di Marcella Gentile. La [illegible] formazione astigiana ha presentato canti liturgici e [illegible] tradizione natalizia e popolare. Musica e teatro [illegible] protagonisti del calendario di appuntamenti [illegible] alle feste: [illegible] pomeriggio è prevista [illegible] compleanni» nei reparti. Saranno distribuiti dolci agli anziani e festeggiati coloro che compiono gli anni in questi giorni; con loro festeggeranno i parenti. Per il pomeriggio di domenica 24 gennaio è invece in programma la rappresentazione dello spettacolo «Pautasso Antonio, esperto in matrimonio» rappresentato [illegible] «Via vai» di Graziano Badoglio.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [illegible] N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] della Salute [illegible]. **L'ultimo dei Mohicani**. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: [illegible] **dei Mohicani**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il punto cieco**. V. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: [illegible] 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia**. Or.: 14,30; 16,30; [illegible]; 20,20; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30
[illegible] 1 c. Garibaldi 32/a. **La morte ti f[illegible]** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 v. Garibaldi 32/a. **Uno sbirro tra noi** [illegible] N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. Goito 5. **Ricky & Barabba**. N.V. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible] v. Garroni 8. **Mamma ho riperso l'aereo**. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore**. Or.: pom. 16; sera 18,50; 22,30
[illegible] p. [illegible]. **Puerto Escondido**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno**. V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 9. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti**. N.V. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and zen (Il tappeto da preghiera di carne)**. V.M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] Po 30. **Sognando la California**. Or.: 20,20; 22,30
[illegible] Trapani 57. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi eroi**. V.M. [illegible]. Or.: 15,30; 18,30; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible] N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei mohicani**. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Sognando la California**. N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 2[illegible]
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. N.V. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti** [illegible] N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Le avventure di un uomo invisibile**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **La bella e la bestia**. [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] 2 [illegible]. **La storia di Qiu Ju**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido**. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **La gatta**. Or.: 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno**. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **La morte ti fa bella**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. [illegible]. [illegible] abb. alle 4 serate di Gala con C. Gasdia (8/3), R. Raimondi (26/4), D. [illegible] Sabbatini (17/5), M. Horne (10/6). Bigl. ore 13-16,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 17,30 per il ciclo «Memorie e tradizione» **Un grande torinese: Tancredi Pozzo**. Ricordo del celebre basso [illegible] della [illegible]. Ingr[illegible] Per inf. tel 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. **La magnifica danza**. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 **Lindsay Kemp Company** pres. **The big Parade** di L. Kemp. Il gusto e l'anima. Bigl. 9-13/15-19. Ult. 2 gg.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.898. Stag. [illegible] [illegible] Torino. Ore 20 **Misura per misura** di Shakespeare. Regia L. Ronconi. [illegible] c/o bigl. T.S.T v. Roma 49 (or.: 10/18). Rep. fino al 24/1.
[illegible] v. M. Cristina 73, tel. [illegible]. Questa sera ore 21, domani ore 16 ult. spett. La Comp. d'Operette Belle Epoque pres.: **Il paese del sorriso la cha sa'l bel praso il [illegible]**. Prev. teatro: 10-13/15-19.
TEATRO MACARIO (Borsa) v. S. Teresa 10, Ore 16,15; 21,15 Comp. Stab. T. Macario in: **Buonumore, varietà**. Tel. 561.3884.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19,30 La [illegible] Partridge, telefilm
20 — George e Mildred, telefilm
20,20 Venus il Ninja, film
22,30 La famiglia Partridge, telefilm
23,30 George e Mildred, telefilm
24 — 087 crimine di [illegible]

Telecupole Cinquestelle
18 — Italia Cinquestelle
19,25 Tg 4
20,25 Film
22,45 Rosso di sera souvenir
23,45 Film

Videogruppo
13 — Pomeriggio Mtv
19 — Videonotizie
19,30 L'editoriale
20 — Bowling Bowling
20,30 Zeab, film
22,30 Videonotizie
24 — Hot Rod, tutto sui rallies

Telecity
17,15 [illegible] allegria
[illegible] — I Campbells, telefilm
19,30 L'uomo di Atlantide, telefilm
[illegible] Zorro contro [illegible], [illegible]
23,15 [illegible] Beginners, film

Primantenna Supersix
18 — Catch the catch (r)
19 — America nello spazio
20,30 Sapore di menta, film

Quarta Rete Tv
13 — Insiders, telefilm
[illegible] — Tg 4 speciale

20,30 Africa sapore di sangue, sapore di morte, film
22,30 Convieme far bene all'amore
24 — Dolce notte
0,35 Gran minestrone
1,15 Video relax

Quinta Rete
18 — Bella contigo, novela
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 I cavalieri della Luna, cartoni
20 — Cartoon compilation
20,30 La rivolta, film
22,30 Attualmente
0,15 Il gigante dell'Hymalaya, film

Quadrifoglio Odeon
19 — Notiziario regionale
19,30 He man, cartoni animati
20 — Imago, curiosità
20,30 Il Goliath attende, miniserie
22,45 [illegible] film

[illegible] 9 [illegible]
20,17 Il giardino [illegible] ciliegi
20,25 Tg 9
21,30 Progetto Ufo, telefilm
22,23 Anica flash
23 — Tg 9
23,30 Dan August, telefilm

Erreuno Tv
9,15 Rassegna, Prime pagine provinciali La Stampa
10 — Rassegna, Prime pagine provinciali La Stampa
11 — Rassegna, Prime pagine provinciali La Stampa
20,30 Remake
22 — Tg sera
22,20 A tu per tu
[illegible] Erreuno notizie

23 — Speciali
23,35 Remake

Telecampione
19 — Home Video special
20,15 Il parere dell'esperto
20,35 Future, rubrica
21,10 Dossier impresa
22,20 Prime di economia

G.R.P.
19,30 Sherlock Holmes, telefilm
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 Giorni perduti, film
23,30 Grp monitor settimana (r)
24 — Gianni e Pinotto, film
1,30 Maria Antonietta, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Dancing Days, telenovela
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
19,15 Il giorno del signore
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
22,30 — Su il sipario, rubrica teatrale

Rete 7 [illegible]
[illegible] George e Mildred, telefilm
20,20 Un tranquillo [illegible] di provincia, film
22,[illegible] Informa 7
23 — Mod Squads, telefilm

[illegible] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Idea alternativa dei verdi per festeggiare nel '98 gli otto secoli della città

«Costruiamo via Centenario»

Suggerita la circonvallazione intorno a Cuneo come opera che celebri l'avvenimento Commissione comunale studia le iniziative. Il vicesindaco punta sul Centro congressi

CUNEO. Un film ambientato a Cuneo per [illegible] di Pupi Avati o Olmi, una pinacoteca o un museo di arte sacra. Sono alcune delle idee al vaglio della commissione comunale per l'organizzazione dei festeggiamenti in [illegible] degli [illegible] secoli del capoluogo.

[illegible] discussione sulle manifestazioni e iniziative ha messo in luce alcune opere che potrebbero contribuire [illegible] un'immagine [illegible] Cuneo, a far conoscere il capoluogo anche al di là del confine delle Alpi o fuori del ristretto ambito provinciale. Fra i maggiori sostenitori di un programma [illegible] iniziative [illegible] l'avvo[illegible] Nello Streri, vicesindaco della città e assessore alla Cultura, che [illegible] anni [illegible] batte per trasformare piazza Torino in un centro polifunzionale: il «Pizzo del C[illegible]» dove ospitare seminari e congressi internazionali. [illegible] parla anche di ristrutturare [illegible] «cascina vecchia», sistemare piazza d'Armi, oltre al trasferimento del mercato di piazza Virginio e al completamento del restauro di San Francesco o la [illegible]ne del palazzo degli uffici finanziari.

L'idea alternativa alle propo[illegible] della Commissione arriva dai Verdi: «Lo Stato [illegible] decenni ignora le richieste dei Cuneesi? Con i soldi erogati per i festeggiamenti degli ottocento [illegible] della [illegible] costruiamo la circonvallazione e intitoliamola via del Centenario».

Da sin. Aldo Tichy, consigliere, e il vicesindaco e assessore alla Cultura Streri

«E' un'idea provocatoria - spiega Aldo Tichy, ex-consiglie[illegible] comunale e componente della commissione per i festeggiamenti -. La costruzione di un'arteria stradale fuori [illegible] capoluogo è essenziale per risolvere uno dei problemi più assillanti della città. Quando proposi questa soluzione ai colleghi, il vicesindaco Nello Streri [illegible]mentò che sarebbe [illegible] come regalare un paio [illegible] mutande a una signora. E aggiunse che [illegible] sarebbe stato di buon gusto. Per l'occasione invece si sa[illegible] dovuta inaugurare un'opera di prestigio e di valore culturale, che richiami l'attenzione degli italiani e degli stranieri sulla nostra città».

Tichy giustifica la sua provocazione ricordando un episodio attribuito agli abitanti di Elva: «[illegible] montanari - spiega -, stanchi [illegible] aspettare gli aiuti del governo, si rimboccarono le maniche, costruendo da soli la carreggiata che [illegible] l'impervio vallone. E Anche la storia di Cuneo conserva episodi valorosi. L'atteggiamento degli amministratori fu sempre di sottomissione: [illegible] dedizione agli Angiò di Provenza alla ricerca di protezione dai Savoia, che in cambio della fedeltà dimostrata dai cuneesi, trasformarono la città in [illegible] piazzaforte e la trascinarono in tutte le guerre intraprese dal loro casato».

I verdi sostengono questa posizi[illegible] come «manifestazione della protesta degli automobilisti che ogni giorno sono costretti a venti minuti [illegible] mezz'ora di coda per raggiungere [illegible] cittadino».

La commissione comunale, presieduta dall'avvocato Remo Brondolo, psdi, sta studiando [illegible] forme di finanziamento, contattando i parlamentari della provincia [illegible] gli enti pubblici [illegible] privati, che [illegible] invitati [illegible] interessarsi della realizzazione di opere che potranno essere legate al loro nome. Intanto è già partito [illegible] studio degli storici Rinaldo Comba [illegible] Aldo Mola per [illegible] ricostruzione degli avvenimenti che nei secoli hanno caratterizzato la città.

Ma i verdi vanno [illegible] contrattacco: «La circonvallazione [illegible] una scelta orgogliosa che propone una soluzione autofinanziata [illegible] l'inerzia dello Sta[illegible] che continua a obbligare i cuneesi [illegible] servirsi [illegible] stesse strade e ferrovie vecchie oltre [illegible] anni. Come è possibile chiedere a questo Governo, così in crisi, una legge straordinaria per i finanziamenti di una lotteria [illegible] l'immagine [illegible] Cuneo?». [r. s.]

La Commissione urbanistica incontrerà l'impresa

Piazza Boves, lunedì è il giorno della verità

[illegible] «Siamo alla fine di un'opera che ci sarà invidiata da sindaci [illegible] ingegneri [illegible] tutta Europa: i lavori [illegible] [illegible] realizzare [illegible] davvero pochi. Purtroppo è [illegible] un'impresa che [illegible] partita bene e finita male. Ma in Italia [illegible] sono problemi ben più drammatici e impor[illegible]: qui nessuno ha rubato, né ci [illegible] [illegible] tangenti».

L'assessore all'Urbanistica Ernesto Algranati (pri) si sfoga [illegible] annuncia che lunedì arriverà a Cuneo l'amministratore delegato dell'«Impredit» (l'impresa costruttrice del parcheggio sotterraneo), dottor Falcone, che parteciperà alla Commissione urbanistica, la cui convocazione [illegible] stata chiesta dall'opposizione. Il presidente dell'assemblea di amministratori, Giuseppe Mondini, l'ha fissata per le 18.

«L'altro pomeriggio - prosegue Algranati - mi sono incontrato con il direttore [illegible] lavori, ingegner Giovanni Alfero, e il sovrintendente del Comune, ingegner Livio Galfré, oltre a [illegible] rappresentante dell'impresa «Lobera & Turco», che da alcuni giorni sta sistemando le por[illegible] frangifuoco, richieste [illegible] Commissione di vigilanza. Ci [illegible] confrontati sullo stato dei lavori».

Lunedì [illegible] l'amministratore delegato delle finanziarie (nuo[illegible] proprietarie della ditta costruttrice) di Mantova e Zuzzara si farà il punto sui cantieri: «E' il giorno della verità - dichiara Algranati -: a[illegible] i primi riscontri dell'attività degli operai. Verificheremo se "lavoricchiano" [illegible] [illegible] fanno davvero sul serio. E' probabile che si arrivi a una nuova proroga, di due mesi, con scadenza alla metà di marzo».

I cantieri del maxiparcheggio sotterraneo sono stati riaperti nei giorni scorsi

Ma alcuni componenti della commissione, soprattutto la minoranza, sollecita un duro intervento: l'impegno diretto del Comune a finire i lavori e restituire alla città la piazza e il parcheggio, i cui cantieri [illegible] sono iniziati oltre undici anni fa.

E Algranati [illegible] esclude que[illegible] possibilità: «Abbiamo una riserva di oltre cinque miliardi di beni immobili da svincolare; con una piccola vendita si potrebbero trovare i 300 milioni mancanti per finire i cantieri».

Lunedì potrebbe [illegible] [illegible] giorno della verità, se l'amministratore Falcone firmerà gli assegni alle ditte fornitrici: «Ci faremo dare l'elenco [illegible] queste imprese - conclude l'assessore all'Urbanistica - e controlleremo se i pagamenti sono stati davvero eseguiti». [r. c.]

[illegible] CUNEO

DRONERO

Senza energia elettrica oggi dalle 8 alle 9

Stamani l'Enel, per lavori [illegible] manutenzione alla linea, sospenderà l'erogazione dell'energia elettrica dalle 8 alle [illegible]. L'interruzione in[illegible] il concentrico, Oltre Maira, Pratavecchia e Ricogno.

OSPEDALE

[illegible] medici continueranno il doppio incarico

I medici di Cuneo Carlo Albenga [illegible] Renato Palanca, specialisti in endocrinologia e in nefrologia [illegible] medicina interna, [illegible] alla fine dell'anno continueranno l'attività al «Santa Croce» e quella convenzionata di studio specialistico e medicina di base.

VIABILITA'

Si studia il nuovo codice [illegible] strada

Lunedì alle 21, alla Sala contrattazioni di Cuneo, si terrà un convegno sul nuovo codice della strada, indetto dal centro studi «Rosselli» [illegible] dal comitato difesa consumatori. Interverranno Tullio Sartori, vicepresidente della Consulta regionale consumatori e Marco Riccomagno, vicecomandante della polizia urbana di Cuneo.

SOLIDARIETA'

Raccolta di fondi per i profughi della Bosnia

Il comitato [illegible] solidarietà [illegible] i popoli dell'ex Jugoslavia ha organizzato [illegible] raccolta di fondi che saranno utilizzati nell'acquisto di generi alimentari e medicinali, che saranno inviati nei campi profughi della Bosnia. I versamenti possono essere fatti sul conto corrente n. 10475127, intestato [illegible] «Una tenda per la pace». Per informazioni 0171/66836.

MONACO

Convegno sugli uomini del Medioevo

Lunedì, alle 16,30, al cinema Sporting, si terrà [illegible] conferenza su «A quoi [illegible]t les hommes et les femmes [illegible] Moyen-Age?». Interverrà Jacques Le Goff, specialista della storia medievale. L'incontro è organizzato dalla Fondazione Prince Pierre.

BUSCA [illegible]

Oggi il vernissage

Lalla [illegible] le fotografie [illegible]infanzia

BUSCA. Sarà inaugurata stamattina, alle 10,30, nella sala convegni del municipio, la mostra «Romanzo di figure», raccolta [illegible] fotografie [illegible] primo '900, scattate da Roberto Ro[illegible] padre della scrittrice Lalla Romano.

La rassegna è [illegible] curata da Antonio Ria. Le riproduzioni fotografiche fanno riferimento all'infanzia dell'autrice, alla [illegible] famiglia, illustrando alcuni momenti di vita quotidiana di un piccolo centro della Valle Stura, Demonte, tra [illegible] 1904 [illegible] 1914.

La cerimonia di inaugurazione [illegible] concluderà con un recital musicale, con la partecipazione degli allievi e degli insegnanti delle scuole cittadine.

«Le fotografie di mio padre - dice Lalla Romano - mi aiutarono a ricreare il mondo della mia infanzia e perciò delle mie origini». La mostra, organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura in collaborazione con la Commissione biblioteca, rimarrà aperta [illegible] [illegible] 31 gennaio. [a. g.]

La strada dovrà essere riasfaltata per portare le cunette all'altezza regolamentare

[illegible] fuorilegge in viale Angeli

I «brise-vitesse» sono più alti dei sette centimetri previsti dal [illegible] codice entrato in vigore il 1º gennaio Bande rumorose e cartelli segnalatori per avvertire gli automobilisti. Sono diminuiti gli incidenti

CUNEO. «Gli avvallamenti artificiali disposti lungo viale Angeli per rallentare la corsa degli automobilisti dovranno essere adeguati alle nuove disposizioni del [illegible] della strada entrato [illegible] vigore [illegible] 1º gennaio - spiega Aldo Scarlata, comandante della polizia municipale -; i dossi debbono infatti avere altezza massima di 7 [illegible]. [illegible] necessario dunque alzare il livello del manto stradale: «A giorni presenteremo richiesta formale perché l'amministrazione disponga la [illegible] asfaltatura del viale con una [illegible] rapidità - aggiunge Scarlata -; sarà comunque un'opera utile visto che viale Angeli è una delle arterie principali del capoluogo e che quotidianamente vi transitano migliaia di autoveicoli».

Frattanto, l'amministrazione comunale ha dato il [illegible] a lavori per meglio consentire l'attraversamento pedonale sui dossi esistenti, provvedendo [illegible] «tagliare», scavandovi dei passaggi piastrellati, le aiuole che separano il controviale dal viale.

Il viale dovrà essere riasfaltato per ridurre l'altezza degli avvallamenti antivelocità

Cosa dispone il nuovo codice in merito alla segnaletica? «Innanzitutto i colori da utilizzarsi sono il giallo e il nero, anziché il bianco e il nero - dicono i vigili -; la scacchiera bianca e nera voluta espressamente dagli amministratori, perché [illegible] particolarmente visibile agli automobilisti, andrà sostituita con una zebratura gialla e nera longitudinale, parallela all'asse della strada».

Anche la velocità di percorrenza sul viale va adeguata al [illegible] codice; la massima consentita [illegible] di 30 chilometri orari. Cartelli triangolari bianchi bordati di rosso indicano a chi per[illegible] l'arteria l'avvicinarsi dei dossi, ma [illegible] distrazione degli automobilisti ha [illegible] necessario evidenziare le cunette con bande rumorose che precedono l'avvallamento.

L'esperimento dei [illegible] non [illegible] nuovo; numerosi rallenta-traffico si ritrovano sulla Costa Azzurra e in altre città del Piemonte. «Il tentativo si sta rivelando più che positivo: so[illegible] diminuiti gli incidenti lungo il viale».

Non altrettanto positiva la situazione inquinamento: «Il rallentare e il successivo accelerare delle vetture in prossimità dei dossi crea emissioni gassose che elevano il tasso [illegible] inquinanti nell'aria - spiegano al laboratorio di analisi chimiche -. Secondo le rilevazioni dello scorso anno, eccezion fatta per corso IV Novembre che detiene il primato come arteria più a rischio per l'elevato tasso di anidride carbonica e piombo, [illegible] viale Angeli l'arteria più inquinata della città». [e. r.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Scrivere a La Stampa, Via XX Settembre 39, Cuneo

Titoli amministrati e [illegible] [illegible] risparmio

Su «La Stampa» del 10 gennaio la signora Immacolata Conte, che si avvale del servizio di accredito della pensione presso la nostra banca, esprime sorpresa per l'addebito di 10 mila relativo alla gestione dei titoli amministrati, che rientra nel quadro delle disposizioni del Decreto del ministro del Tesoro del 9 luglio 1992 e del quale dichiara di non essere informata. In realtà, la Cassa [illegible] Risparmio ha dato notizia dell'introduzione di tale addebito semestrale attraverso [illegible] foglio informativo analitico e l'avviso sintetico, esposti presso [illegible] filiali e con una comunicazione inserita nell'estratto conto titoli.

I clienti della Cassa hanno il vantaggio di ricevere ogni trimestre un dettagliato estratto conto titoli, [illegible] hanno disposto delle operazioni [illegible] [illegible] essere informati preventivamente in merito alle scadenze dei titoli di amministrazione.

Ufficio relazioni esterne
Cassa [illegible] Risparmio di Cuneo

Sciare a Limone costa troppo

Siamo [illegible] gruppo di appassionati dello sci.

Per questo frequentiamo assiduamente le diverse stazioni invernali italiane e, soprattutto francesi. Constatiamo con amarezza come Limone Piemonte, che ci ha fatto conoscere anni addietro il nostro sport preferito [illegible] che ancora oggi offre piste interessanti, stia perdendo punti per il mancato ammodernamento degli impianti, tanto da rendere esoso [illegible] prezzo dell'abbonamento giornaliero (ben più al[illegible] di quello francese e di poco inferiore al «super ski Dolomiti» che [illegible] accesso a ben 1100 chilometri di piste).

Anche il servizio è poco curato. In [illegible] località con qualche pretesa i piattelli degli skilifts sono sporchi di grasso [illegible] a Limone.

E' possibile che non si possa dare una pulita? [illegible] gli sportivi, oltre al prezzo dell'abbonamento devono mettere in conto la spesa della tintoria?

Un gruppo di sciatori, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66[illegible]
Alba: 316.313, **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.656; 945.455
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.083
La [illegible]
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peesana: 94.254
Peveragno: 339.655
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0336-233.509/9
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.502, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia *Beato Angelo*, corso Nizza 46/D, tel. [illegible]. Per gli altri Comuni della prov. le farm. di turno svolgono reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricette mediche urgenti.
[illegible] *Costa*, via Vittorio Emanuele 18, tel. 44.04.58
Bra: *Flora*, via Cavour 5, tel. [illegible]
Fossano: *Abrate*, [illegible] tel. 60.058
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 3, tel. 42.4[illegible]
Saluzzo: [illegible] *Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 42.289
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S.** [illegible]**nazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; [illegible] 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; [illegible]**zo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800

[illegible] CIVILE

ALBA

NATI. [illegible] Roberto (Canale); Pola Raffaele (Neive); Oddo Laura (Cortemilia); Bolla Marian[illegible] (Alba); Bosco Marco (Priocca); [illegible] Da[illegible] (Serralunga d'Alba); Ferrero Elena (Monteu Roero); [illegible] Francesca (Piobesi d'Alba); Bertello Luca (Alba); Di Fidi Michael (Tigliole, Asti); Destefanis [illegible] (Alba); Potosnjak Valentina (Bra); Berutti Marissara (Santo Stefano Belbo); Rasulo Marcello (Lequio Berria); Coraglia Martina (Baldissero d'Alba); Remondino Nicholas (Priocca); Abrigo Giulio (Diano d'Alba); Ferrero Michela (Grinzane Cavour); Mascarel[illegible] Annalisa (Santa Vittoria d'Alba); Argenio Jennifer (Montà); Promio Valentina (Rodello).

MORTI. Soria Agostina, 92 anni (Alba), pensionata; [illegible] Ernesto, 87 anni (Alba), pensionato; Prinotti Maria, 88 anni (Alba), pensionata; Giacone [illegible], 68 anni (Alba), pensionato; Fessia [illegible]resa, 69 anni (Monticello d'Alba), pensionata; Piazza Ortensia Teresita, [illegible] anni (Feisoglio), pensionata; [illegible] Lucia, 67 anni (Alba), pensionata; Fontana Carlo, 77 anni (Torre Bormida), pensionato; Brangero Leone, 77 anni (Santo Stefano Belbo), pensionato; Marengo Catterina, 81 anni (Alba), pensionata; Babando Martino, 75 anni (Alba), pensionato; Carelli Eugenia, 70 anni (Alba), pensionata; Gallizio Marietta, 93 anni (Alba), pensionata; Pozzaglio Carlo, 84 anni (Alba), pensionato; Rainero [illegible]trice Felicia, 100 anni (Montegrosso d'Asti), pensionata; Berutti Marissara, giorni 1 (Santo Stefano Belbo); Tolentino Paulina, [illegible] (Alba), pensionata; Biestro Luigi, [illegible] anni (Monesiglio), pensionato; Settimo Lino, 61 anni (Alba), pensionato; Cerrato Giacinta, 85 anni, pensionata (Sinio).

[illegible]. Marino Mario, operaio (residente a Alba), con Giamello Franca, operatrice socio-assistenziale (residente a Alba); Pantano Massimo, decoratore (residente a Alba), con Sottile Salvatrice, commessa (residente a Alba)

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Cesaro Andrea, commerciante (residente a Alba), con Farinetti Daniela, commerciante (residente a Alba).

[illegible]TAMENTI

SAN DAMIANO

Cena dei padri di sole figlie

S[illegible]lle 20,30, alla trattoria ristoro «Da Alberto», [illegible] in programma la tradizionale «Cena dei padri delle figlie». Per prenotazioni telefonare allo 0171/900.046.

RELIGIONE

Ebraismo e Cristianesimo

Stasera alle 20,30, nel salone di [illegible] Tosalli 2 a Cuneo, è in programma la quarta giornata sull'ebraismo, indetta dalla Cai, con l'incontro fra rappresentanti delle comunità ebraica, evangelica e cattolica. Alberto Cavaglion presenterà il tema: «Ebraismo e Cristianesimo fra passato e futuro».

SCUOLE

Corso della «Lattes»

Lunedì [illegible] scuola comunale «Lattes» [illegible] Cuneo, via Bonelli 5, s'inizierà il [illegible] per il conseguimento del patentino di abilitazione alla «conduzione dei ge[illegible] [illegible] vapore nelle medie e grandi industrie». Per informazioni 0171/677.82.

L'omicidio nella toilette della stazione dei pullman dopo un rapporto sessuale

Alla sbarra l'assassino di Saluzzo

Il 22 marzo '92 uccise una donna a coltellate

Comincia lunedì in assise il processo Pietro Mondino, anni, originario Savigliano, accusato di avere assassinato coltellate, Saluzzo, il 22 marzo 1992, Ausilia Sarotto, 46 anni, abitante a Villafalletto, con la quale si era appartato nel gabinetto del bar della stazione dei L'imputato, che è difeso dall'avvocato Domenico Alerino Saluzzo, vent'anni fa, il 10 giugno 1972, a Savigliano, già ucciso coltellate per po- gioielli una maestra in pensione, Margherita Costamagna, anni, che lo aveva in passa aiutato con qualche soldo e una buona parola.

i due delitti consumati con feroce determinazione non siano stati provocati alcun movente plausibile. Pietro Mondino, Savigliano vent'anni fa, più recentemente Saluzzo, sottoposto psichiatrica, è stato in entrambi i casi riconosciuto sano di mente quindi pienamente responsabile. Dati i precedenti le aggravanti contestate l'imputato rischia quindi il vita. In l'accusa nuta dalla dottoressa Stella Caminiti, procuratore della Repubblica di Saluzzo, che a suo tempo ha diretto le indagini per l'omicidio di Ausilia Sarotto. La corte è presieduta dal dottor Carlo Meroglio.

La seconda vittima della follia omicide di Pietro Mondino, solo anagri risiedeva a Villafalletto perché di fatto era sbandata, un'esistenza avara di soddisfazioni. Senza esercitare la prostituzione, qualche volta si concedeva per bottiglia vino o per un pasto all'osteria. Il 22 marzo, domenica, donna incontrato Pietro Mondino, che a quel tempo viveva a Moretta, dopo essere uscito pochi mesi prima dal carcere, avendo terminato scontare la pena per l'omicidio dell'anziana di Savigliano.

coppia era entrata nel bar della stazione dei bus per una consumazione. Sarotto si era alzata per recarsi al gabi- seguita poco dopo dall'uomo. Probabilmente avevano pattuito un incontro sessuale, da consumare nell'angusto locale.

L'aggressione avvenuta termine dell'atto: Pietro Mondino ha un acuminato coltello e ha la sventurata dieci fendenti. Nessun nel bar aveva le urla della donna morente, che l'omicida abbandonato in una pozza di sangue. Mondino era infatti uscito tranquillo gabinetto dicendo alla barista: «Dentro c'è una che male, chiamate ambulanza». Mentre l'e- allarmava, l'omici- era allontanato scomparendo nel traffico cittadino.

Quando Ausilia Sarotto venne soccorsa ormai deceduta per le gravi ferite subite, prattutto Il suo assassino fu però rintracciato la sera stessa dai carabinieri mentre a piedi stava dirigendosi verso Moretta. Pietro ha subito confessato, offrire spiegazioni per l'assassinio della Si è poi saputo che il coltello lo aveva acquistato il giorno prima al mercato di Saluzzo.

Pietro Mondino (65 anni) e Ausilia Sarotto (46). A fianco l'ingresso del bar alla stazione degli autobus di Saluzzo dove si incontrarono l'assassino

Ancora polemiche per la scelta del rappresentante di Mondovì

Lite sulla nomina alla Crc

Ex dirigente industriale nel consiglio d'amministrazione dell'istituto
La designazione a sorpresa irrita la dc. Accuse al sindaco, maggioranza divisa

MONDOVI'. Anche la nomina rappresentante Comune nel consiglio amministrazione di risparmio di Cuneo è riuscita gu fra forze politiche cittadine. In molti si attendevano una conferma dell'ingegner Ernesto Bresciano, designato dalla dc, ma sindaco Michelangelo Giusta ha nominato Valerio Lorenzati, ex direttore della «Ferodo».

La decisione ha l'immediata reazione degli esponenti scudocrociato che sono rivolti al prefetto, accusando il sindaco di il consiglio comunale una nomina che era sua stretta competenza».

«La vicenda è assurda - dice democristiano Beppe Ballauri -; l'assemblea ha comin- a discutere l'argomento nella notte di venerdì scorso subito dopo l'approvazione del bilancio, c'erano tesi contrastanti sulla procedura da seguire e Giusta ha preferito rinviare l'argomento a domenica. Quarantott'ore dopo il sindaco ha aperto l'assemblea dicendo che il tempo a disposizione del consiglio per nominare rappresentante era scaduto venerdì e che a quel punto l'incombenza spettava a lui».

Il gruppo dc, polemico nei confronti della maggioranza anche per il bilancio, per contestare il primo cittadino minaccia di rivolgersi al prefetto. «Si tratta dell'ennesimo atto di prevaricazione - dice segretario cittadino Mauro Re -. A scandalizzare c'è il fatto che l'azione sia tollerata da un assessore regionale e da un ministro della Repubblica. I democristiani monregalesi si dissociano sperano nell'intervento delle autorità per ristabilire il pieno rispetto della legge».

non c'erano dubbi sulla reazione dei democristiani, da mesi in polemica con il sindaco Michelangelo Giusta, hanno invece suscitato sorpresa le perplessità di alcuni esponenti della maggioranza. I liberali contrariati, più netta è stata l'opposizione dei verdi, che non hanno neppure partecipato alla seduta di domenica.

«Sono amareggiato - dice Sergio Bruno -; la situazione patetica. La spartizi tra e pli è inaccettabile, ma non condivido neppure la scelta un dirigente industriale: non mi più vincolato alla maggioranza».

[l. f.]

CAVALLERMAGGIORE

Su Telecupole

Trasmissione «La Stampa»

CAVALLERMAGGIORE. «Come nasce quotidiano?» il tema del programma «Nero su bianco», in onda domani, alle 22, sul circuito nazionale Cinquestelle di cui parte Telecupole di Cavallermaggiore.

La trasmissione interamente dedicata a studiare l'evoluzione delle notizie a «La Stampa». Le troupe televisive, coordinate da Beppe Ghisolfi, hanno filmato la nascita di numero: dalla prima riunione mattino, redazione e stesura degli articoli, fino al lavoro in tipografia e all'uscita del giornale dalle grandi rotative del nuovo stabilimento Torino.

Nel della trasmissione interverranno direttore de «La Stampa», Ezio Mauro, i vicedirettori Lorenzo Mondo e Luigi La Spina, oltre a redattori, poligrafici e tecnici. [r. c.]

studenti sul treno delle 7,30

Ieri mattina sul treno Torino-Savona delle 7,30, che trasporta prattutto studenti delle superiori, è scoppiata una lite tra due minorenni. Uno di che risiede a Carmagnola, colpito duramente ed ha riportato ferite ed escoriazioni al volto.

BENE VAGIENNA

gioielli, pellicce e una pistola

I ladri hanno colpito l'altra in appartamento di Gorra. Approfittando dell'assenza del proprietario, Paolo Mondino, 25 anni, hanno rubato gioielli, pellicce e una pistola. La refurtiva ha un valore superiore ai quattro milioni.

Condannato per truffa a una commerciante

Gianpaolo Aiossa, 47 anni, di Roma, titolare della ditta «Master 2000», specializzata in oggettistica, è stato condannato dal pretore di Mondovì, Riccardo Bausone a cinque mesi di reclusione e al pagamento di cinquecentomila lire di multa. Era accusato di truffa confronti di Gallesio, anni, commerciante di Sant'Albano Stura.

SALUZZO

Incidente provinciale: operaio grave

L'altra sera sulla provinciale per Martiniana l'«Escort» Pili, 37 anni, artigiana, di Gambasca, Santa Lucia (con a bordo marito Enzo Giordanengo, 43 anni, operaio e figlia Nancy, 10 anni) è sbandata, contro e ribaltandosi nel prato. Dopo l'intervento dei vigili del fuoco di Saluzzo, i sono trasportati al pronto soccorso. Il Giordanengo è in prognosi riservata per un politrauma, mentre la figlia è stata giudicata guaribile 5 giorni; illesa la conducente.

strada con

Andrea Borsalino, anni, via XXVIII Aprile 22, è uscito di strada con l'auto Cuneo-Fossano, in frazione Murazzo. E' stato trasportato con l'elicottero regionale del all'ospedale «Santa riportato fratture e contusioni guaribili in qua- giorni.

GARESSIO

il figlio una farmacista

Giuseppe Manfredi, 32 anni, viticoltore, di Ottano, frazione di Pornassio (provincia di Imperia), è impiccato l'altra mattina al terrazzo della sua abitazione. L'uomo, sposato, figlio proprietaria della farmacia Cacciò in via Vittorio Emanuele 86 a Garessio.

Alba, il tribunale ha accolto il ricorso del Centro di riabilitazione Ferrero

L'Usl deve pagare tre miliardi

I dipendenti dell'istituto attendono ancora lo stipendio di dicembre. Spiega l'amministratore dell'ente sanitario: «Aspettiamo sempre i finanziamenti dalla Regione, faremo ogni sforzo»

Il tribunale ha accolto il presentato dal Centro di riabilitazione «Giovanni Ferrero» ha emesso un decreto ingiuntivo il quale ordina all'Usl pagare all'istituto i due miliardi e milioni dovuti per le rette degli handicappati assistiti, quale credito scaduto al 31 dicembre '92. pagamento dovrebbe avvenire venti giorni.

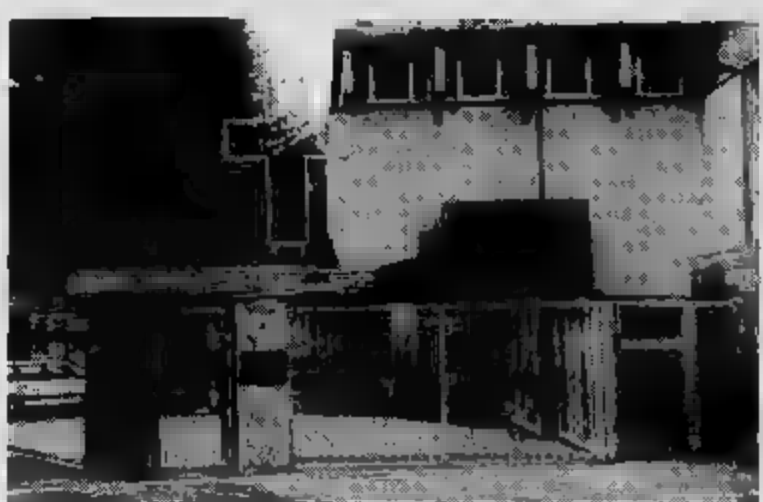
Il «Ferrero» ospita 120 ragazzi problemi e dà lavoro a un centinaio di persone; pur avendo un bilancio in attivo, si trova da qualche tempo in difficoltà per liquidi dato il ritardo pagamenti delle rette dovute dalle Usl di appartenza degli assistiti.

A causa questi ritardi, il non ha ancora potuto pagare gli stipendi dicembre al personale dopo che era riuscito a corrispondere tredicesime attraverso garanzie personali rilasciate dai rappresentanti Consiglio di amministrazione e versato in ritardo i compensi dei mesi precedenti.

L'amministratore dell'Usl 65, Giovanni Monchiero, commenta: «L'unità sanitaria che fa da tramite tra la Regione e l'istituto per il pagamento delle rette, non ha mai messo in dubbio la fondatezza del credito del centro Ferrero. problema nasce fatto che la Regione deve all'Usl miliardi: i mancati trasferimenti regionali sono la causa del ritardo nei versamenti. Per quanto riguarda il decreto ingiuntivo che ci appena notificato, l'Usl farà ogni sforzo per pagare ricorrendo a anticipazioni Tesoreria, accollandosi gli .

Per il '92 Regione ha autorizzato l'Usl di Alba ad indicare 118 miliardi entrate, trasferito solo 104 miliardi. I 14 miliardi in sono andati aggiungersi ad un precedente buco di cassa miliardi, accumulato per le stesse ragioni.

Il legale del Ferrero, avv. Roberto Ponzio, dice: «L'ingiunzione dovrebbe servire accelerare i tempi di pagamento, ma si arriverà a spettacolari esecuzioni o pignoramenti».

Il che vanta crediti anche confronti di altre Usl fuori Piemonte, non ricevendo quanto gli spetta è costretto a far ricorso alle banche per far fronte agli impegni, una situazione che era diventata insostenibile. Di qui la decisione di rivolgersi all'autorità giudiziaria. [g. f.]

Il Centro di riabilitazione «Giovanni Ferrero» ospita 120 ragazzi

un'ingente eredità

La Fondazione riceverà presto il patrimonio di Ottavia Ferrero

ALBA. Il centro di riabilitazione di via De Amicis era nato nel 1965 su iniziativa Ottavia Amerio vedova Ferrero, che l'aveva poi trasformato in Fondazione a cui ha lasciato il cospicuo patrimonio in eredità.

La signora Ottavia - è ricordata ad - ha espresso la volontà nel testamento che è stato pubblicato dopo la morte avvenuta il giugno '92, a anni.

notaio incaricato sta ultimando in questi giorni le operazioni di inventario: all'ordine del giorno del prossimo Consiglio di amministrazione fissato per il 27 gennaio, la Fondazione dovrà decidere in merito all'accettazione dell'eredità anche se la cosa appare scontata.

Ottavia Amerio vedova cavaliere del lavoro Giovanni Ferrero è morta il 4 giugno '92 a 85 anni

La Fondazione già in possesso della moderna struttura che ospita l'istituto in borgo Moretta (un'area di 40 mila metri quadrati cui diecimila coperti valutata non di quindici miliardi).

Rimane da incamerare l'eredità di altri immobili, arredi, gioielli, argenteria, di si conosce ancora il valore. Tra le altre cose, spicca quadro di particolare pregio di Pellizza Volpedo che attualmente custodito in un caveau bancario. escluso che oggetti preziosi vengano venduti all'asta: la decisione spetterà Consiglio amministrazione dopo aver accettato l'eredità.

Ottavia Amerio vedova del cavaliere lavoro Giovanni Ferrero, fondatore con il fratello Pietro (quest'ultimo padre dell'industriale Michele Ferrero) dell'industria dolciaria omonima in cui lavorò fino morte. I coniugi Ferrero non hanno avuto figli e si presto dedicati all'aiuto dei bambini disadattati. L'istituto che fi ospitato solo ragazzi, futuro, potrebbe essere anche alle ragazze. [g. f.]

Oggi pomeriggio

per dire no al «re-sol»

Oggi, alle 15, terrà l'assemblea dell'Associazione per la Rinascita della Val Bormida. Alla riunione prenderanno parte anche rappresentanti del Comitato albese contro l'Acna e il re.sol. Verranno di iniziative da avviare nei prossimi giorni per sensibilizzare la popolazione sul problema della costruzione a Cengio dell'impianto. I tempi sono stretti poiché l'esame da parte del Consiglio Stato del ricorso pre da Acna e Regione Liguria per poter riprendere la costruzione dell'impianto si terrà forse il gennaio. [c. o.]

Per omicidio colposo

operaio l'industriale

ALBA. L'industriale Bettino Bruna, 53 anni, di Piancogno (Brescia) amministratore Sesa Spa (installazione linee elettriche) stato condannato dal tribunale ad 1 anno e 6 mesi reclusione per omicidio colposo. Al caposquadra Ghiroldi Vaifro, pure di Piancogno, applicata pena patteggiata un anno di reclusione per lo fatto. Difesi dall'avv. Giovanni Battista Franco, erano stati rinviati a giudizio per la morte di un operaio Giuseppe Serini, anni, di Esine, rimasto folgorato durante lavori ad Alba. [g. f.]

ALBA

Imballaggi eccessivi

Oggi nei supermercati della città

ALBA. In alcuni supermercati di Alba si svolgeranno oggi delle dimostrazioni, a sorpresa, per richiamare l'attenzione sull'eccesso degli imballaggi sulle merci, i costi che ne derivano per la collettività, le ripercussioni sull'ambiente.

I dimostranti faranno dei blitz in alcuni supermercati: dopo aver fatto la spesa che pagheranno regolarmente, lasceranno sul posto tutti gli involucri inutili. Un simbolico, violento di sensibilizzazione promosso da vari gruppi cui la Lega l'ambiente, Italia nostra, Wwf e Alba domani. [g. f.]

IN BREVE

CANALE

Due per lesioni colpose

Giovanni Marseglia, anni e Piero Toppino (29) abitanti rispettivamente, in viale Pesco 12 e in corso Alba 58 sono stati condannati dal pretore di Alba al pagamento di un milione e seicentomila ciascuno con la condizionale. In qualità di soci della ditta Snc «Marseglia e Toppino» erano accusati di lesioni colpose per infortunio sul lavoro. Un socio ditta, mentre stava lavorando una macchina da stampa, perse le falangi di due della mano destra i rulli.

Furto in selleria, recuperata parte della refurtiva

Proseguono le indagini dei carabinieri di Alba per identificare i responsabili del furto negozio per cavalli di Valeria runti, corso Asti e per recuperare la restante refurtiva. sopraggiungere della pattuglia, i ladri sono fuggiti su una «Lancia Thema» abbandonando la «Uno» che avevano rubato poco prima. I militari hanno recuperato la «Uno» e parte merce rubata.

Eletto il nuovo direttivo dei volontari

L'Associazione volontari ha eletto il nuovo direttivo. Lo compongono Franco Bernocci, Giuseppe Boggione, Aldo Costa, Giuseppe Dalmazzo, Rosalba Giachello, Giuseppe Pagano, Giuseppe Rolfo, Ivo Rossini, Severino Valletti. A febbraio verrà organizzato un corso di qualificazione, obbligatorio per i nuovi iscritti.

MONFORTE

milioni in opere pubbliche

Nel '93 il Comune investirà milioni in opere pubbliche. Il programma è stato approvato nel corso dell'ultima seduta del glio comunale.

La Regione contro il degrado torrente Uzzone

Il Comune ha ottenuto dalla Regione un finanziamento di 155 milioni sulla della legge regionale 32/82 per il recupero dell'area degradata lungo le sponde del Uzzone.

GUARENE

Giovane ferita in incidente

Daniela Bucci, 26 anni, in Borgata Ressiotto 7, è rimasta ferita nell'auto finita fuori strada. Ha riportato contusioni al torace e alla colonna lombare: guarirà in venti giorni.

GOVONE

Italia Nostra non gestirà futura naturale

L'ipotesi di creare un'area naturale a Govone, nella Valle del Tanaro, è stata discussa ieri in un incontro tra Comune, Regione, Wwf e Italia Nostra. Presente anche rappresentante della «Sega», la ditta di estrazione di Castagnole Lanze intenzionata a donare Wwf astigiano i futuri laghetti ricavati dall'escavazione ghiaia e sabbia. Si è trattato di un incontro interlocutorio: una nuova riunione si terrà prossimamente per approfondire la questione e individuare la zona che potrebbe posta sotto tutela. Italia Nostra ha rinunciato a gestire, insieme al Wwf, la futura area naturale.

BOSSOLASCO

«Colpo» in municipio: rubate d'identità

Ladri in azione municipio. I malviventi sono entrati forzando la porta d'ingresso e sono riusciti a portar via la cassaforte murata contenente 77 carte d'identità in bianco. Prima di andarsene si sono pure impossessati di marche da bollo.

Pullman organizzato dalle Ferrovie collega la città del Roero a Cavallermaggiore

Bra, il «sì» delle Fs ai pendolari

L'autocorsa è integrativa al convoglio delle 12,56 che arriva da Asti. I passeggeri (soprattutto studenti) prima dovevano aspettare il treno delle 14,30 proveniente da Cuneo. servizio verrà interrotto alla fine di maggio

BRA. Ci voluti quasi quattro mesi, alla fine studenti, genitori, presidi e consiglieri distrettuali l'hanno spuntata: da questa settimana un pullman organizzato dalle Ferrovie collega a Cavallermaggiore poco dopo l'uscita dalle ultime lezioni mattino, consentendo a decine di alunni delle superiori di rientrare a casa per il pranzo ad un'ora decente.

Fino a pochi giorni fa, per chi frequenta le scuole superiori che hanno adottato l'orario «lungo» (fino alle 13,20), l'unico modo per raggiungere Cavallermaggiore attendere il treno per Cuneo in partenza da Bra alle 14,15, arrangiarsi con mezzi propri. invece è stata istituita un'autocorsa integrativa del convoglio 4759 Asti-Cavallermaggiore delle 12,56 - il più frequentato dagli studenti -, che parte da Bra alle 13,30: il pullman ferma a Madonna del Pilone e arriva a Cavallermaggiore alle 13,45, facendo «risparmiare» quasi un'ora e mezzo.

«Una soluzione del genere - ricorda Raimondo Testa, presidente del Distretto scolastico - era stata ripetutamente sollecitata, con il nostro appoggio, dai presidi degli istituti superiori interessati. Noi ci eravamo resi interpreti delle considerazioni funzionalità didattica degli insegnanti ma anche delle preoccupazioni delle famiglie degli alunni, irragionevol penalizzati dalla di mezzi di trasporto pubblici consoni alle loro esigenze è bello infatti che dopo aver trascorso l'intera mattina a scuola ragazzi di anni debbano starsene in giro, magari al freddo, a digiuno o mangiucchiando pizze e panini. Tanto più che, com'è stato dimostrato, il rimedio era semplice e fattibile».

avvantaggiarsi della novità sono gli studenti Madonna del Pilone e di Cavallermaggiore (ma anche di Racconigi: questi ultimi possono usufruire di una coincidenza alle 13,58) che frequentano le classi sperimentali o a «orario unico» dall'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici, del Liceo scientifico «Giolitti» e dell'Istituto tecnico commerciale «Guala». I dieci minuti separano la fine delle lezioni dalla partenza pullman sono sufficienti a coprire il tragitto anche per chi frequenta sedi più lontane da piazza Roma, e del resto le sperimentali dello Scientifico state raggruppate nella succursale di via Fratelli Carando proprio in vista di questa possibilità.

«Il comunicato delle - aggiunge Testa - cita come termine del servizio 22 maggio: c'è immaginare che dall'entrata in vigore dell'orario estivo dell'anno scolastico il collegamento sarà assicurato da un treno. L'importante è che alle richieste di presidi e Distretto sia data una risposta concreta, anche se tardiva. Per il futuro, ci auguriamo che il senza impieghi un po' tempo per affermarsi».

Grazia Novellini

Il piazzale antistante la stazione ferroviaria di

«Arriviamo in ritardo»

BRA. Gli studenti di Madonna Pilone, Cavallermaggiore e Racconigi sono soddisfatti, i che devono raggiungere Alba prima delle mattino. Le Fs hanno accolto la richiesta degli istituti superiori «sperimentali» e Distretto scolastico, ma non quella pendolari vorrebbero il ripristino di un collegamento intorno alle 6,50.

«Molti di noi - spiega Bruno Garombo, tipografo in un'azienda albese - cominciano a lavorare alle 7,30, oppure alle 8, ma in zone periferiche di Alba, da raggiungere con il bus urbano. Fino all'anno scorso c'era un treno, o pullman sostitutivo, che partendo da verso le 6,45 ci faceva arrivare in tempo lavoro. Ora, la riattivazione ferrovia, dopo i lavori di ammodernamento della linea, la partenza stata ritardata e, sempre che l'orario sia rispettato, il treno arriva alle 7,38, troppo tardi per chi deve bollare la cartolina prima delle 8».

Risultato: poiché a quell'ora ci neppure corse di autolinee, l'unica soluzione mettersi al volante, intasando ulteriormente la pericolosa statale 231. I pendolari non sono i soli a protestare: sono scontenti anche i viaggiatori più o meno nali, a al «Pendolino» per la mancanza, mattino presto, un collegamento con Alba e Asti. [g. n.]

Al «Milanollo» stasera si apre la stagione concertistica

Omaggio a Stravinskij

Il teatro di Savigliano ospita l'orchestra dei «Classici» di Torino
Negli appuntamenti di marzo il coro di Riga con «Carmina Burana»

Il teatro Milanollo di Savigliano; nel riquadro il maestro Mariano Manocchi

SAVIGLIANO. L'orchestra [illegible] «Classici» di Torino inaugura stasera alle 21 la stagione [illegible]certistica del teatro «Milanollo».

I sette musicisti saranno diretti dal [illegible] Mariano Manocchi. Agli archi: Roberto Righetti (violino) [illegible] Giuseppe Autano (contrabbasso); due i legni: Franco Da Ronco (clarinetto) e Pier Paolo [illegible] (fagotto); sempre in coppia anche la famiglia degli ottoni: alla tromba Ercole Ceretta, e al trombone Floriano Rosini; le percussioni saranno affidate a Bruno Astesano.

Il programma del [illegible] è dedicato ad [illegible] musica poco [illegible]. In apertura sarà eseguito «Sequenza» di Luciano Berio; [illegible] brano è per trombone solo. Una pagina forse quasi sconosciuta è quella di Simpson, dal titolo «Galop». Una partitura composta per xilofono e pianoforte, che il maestro Manocchi ha trascritto per la [illegible] formazione.

Del grande Igor Stravinski verrà interpretata «L'histoire du soldat». Questa [illegible] è stata scritta dal compositore russo nel periodo in cui [illegible] era trasferito da Pietroburgo in Svizzera. [illegible] parte prevede anche un narratore, un mimo e un ballerino, ma stasera sarà di scena solo l'orchestra che eseguirà [illegible] «suite». Questo brano, anche [illegible] suonato da un gruppo, ha delle difficoltà notevoli, infatti ogni strumento fa la parte [illegible] solista.

La ricca stagione del Milanollo proseguirà il [illegible] febbraio con il violinista vincitore [illegible] primo premio «Sibelius», Gediminas Dalinkievicius. Il 14 febbraio [illegible] scena la «Serva Padrona» di Pergolesi; sarà eseguita [illegible] strumenti d'epoca.

Tre gli appuntamenti previsti per marzo: il 4 con l'orchestra da camera i «Solisti baltici» e il [illegible] con «Pierino e il lupo» di Prokofiev. Concluderanno la rassegna, il 23, l'Orchestra lituana [illegible] il coro di Riga con i «Carmina Burana».

La stagione [illegible] curata dall'associazione «Amici della musica» [illegible] e dall'assessorato alla Cultura del Comune. Il patrocinio è del ministero Turismo e Spettacolo e del Piemonte [illegible]

«Anche per questa edizione - spiega il direttore artistico, Ubaldo Rosso - siamo riusciti a mettere [illegible] programma serate di alto livello, con presenze [illegible] artisti qualificati che riscuoteranno [illegible] tra il pubblico. Un impegno notevole per una cittadina che [illegible] anni riesce ad ottenere dei risultati superiori anche a grandi centri».

Nadia Conte

ALLA RIBALTA

Un cantautore di Busca scrive versi a ritmo rock

Enzo Fornione

UNA passione per la [illegible]rmonica alla «verde» età [illegible] nove anni, poi gli [illegible] pianoforte all'istituto civico musicale di Busca, la sua città, infine l'approdo al rock. A ventitré anni, Enzo Fornione [illegible] se ne ha già [illegible] da raccontare anche se il [illegible] «lancio» come cantautore non è ancora arrivato. L'occasione buona Enzo l'aspetta a giorni, quando uscirà il suo 45 giri «Luna», sotto l'etichetta della Polygram di Milano, un'autorità in [illegible] discografico.

Nel frattempo racconta: «Ho sempre avuto la passione per la composizione, l'ho anche studia[illegible] anno al conservatorio "Verdi" di Cuneo, ma già ai saggi all'istituto di Busca mi presentavo con pezzi miei. Poi alcuni anni fa ho lasciato la classica per dedicarmi al rock. Ho scritto oltre cento canzoni, parole e musica».

Alcuni suoi brani sono già stati pubblicati in una compilation [illegible] giovani cantautori di tutta Italia, per la «Cdl» di Modena. Hanno nomi semplici, «quotidiani» come i testi, venati di poesia, che scrive ispirandosi «a ciò che mi sta attorno, le emozioni che sento». Tra i titoli «Se tu non ci sei», con cui ha partecipato due anni [illegible] al concorso Canzone d'autore a Manta, «Giovani noi», «Una strada nel cielo», «Anna». Suo punto di riferimento Vasco Rossi, ma ora - dice - è alla ricerca di uno stile [illegible]iù personale, meno influenzato dall'idolo del rock italiano.

Su questo percorso artistico da un anno c'è anche la ricerca di f[illegible]re un gruppo: attualmente lo accompagnano Andrea Giovinazzo (tastiere), Fabrizio Casciola (batteria), Paolo Barge (basso), Fabrizio Dutto (chitarre). Sono [illegible] «Ice flowers» con cui stasera, alle 21, si presenterà sul palcoscenico del teatro civico [illegible] Caraglio per inaugurare la rassegna [illegible] concerti organizzata dallo spazio giovani «Marcovaldo», a cui parteciperanno i più noti [illegible] giovanili della provincia. [v. p.]

[illegible]

[illegible]

Pièce al Toselli

Si replica stasera, ore 21,15, al Toselli, la commedia di André Roussin, «La cicogna si diverte» per la regia di Ennio Coltorti. Protagonisti della pièce Valeria Valeri [illegible] Paolo Ferrari.

[illegible]

Stagione del liscio

S'inaugura domani, alle 21,30, alla discoteca M.G., di via Lepetit, [illegible] «stagione [illegible] liscio».

MONDOVI'

Techno con il dj

Stasera alla discoteca Christ si esibirà [illegible] dj Albertino, considerato «il profeta della techno». Lavora [illegible] radio Dee-Jay. L'arti[illegible] [illegible] «consolle» proporrà i brani più ballati del momento.

[illegible]

Show in discoteca

Stasera alla discoteca Boccane[illegible] club è in programma [illegible] curioso show. Due ballerini si sostituiranno ai barman [illegible] locale ed intratterranno il pubblico con giochi e offrendo raffinati cocktail.

BORGO

Festa [illegible] ritmo di ska

Stasera (ore 22) nei locali dell'ex istituto grafico «Bertello» [illegible] terrà una grande f[illegible]a organizzata dalla Zabum Uno di Cuneo per concludere la rassegna [illegible] spettacoli, durata oltre [illegible] mese. La serata sarà animata da un concerto ska con gli «Strike» di Ferrara e i «Fratelli [illegible] Soledad» di Torino.

BORGO

Coro polifonico

[illegible]ra, alle 21, nella chiesa di Gesù Lavoratore si terrà [illegible] [illegible]certo di Natale. Protagonista il coro polifonico «Monserrato».

[illegible]NE VAGIENNA

L'ultimo presepe

Ultimi giorni per visitare il presepe allestito nella chiesa di San Bernardino dei Disciplinanti Bianchi [illegible] statue lignee policrome, rivestite con originali abiti «recuperati» da Adriana Borsotto-Manzo.

Oggi per la rassegna dedicata ai giovanissimi è di scena la magia comica

Incantesimi al «Marenco» di Ceva

Giochi, gag e illusioni riservate ai più piccini

CEVA. E' la magia comica la protagonista del secondo appuntamento in calendario oggi al [illegible] «Marenco», nell'ambito della rassegna dedicata ai ragazzi.

Lo spettacolo, che ha inizio alle 15, s'intitola «Attenti al mago» e mescola umorismo, gag, battute, finti intoppi, situazioni esilaranti che finiscono spesso [illegible] il coinvolgere direttamente il pubblico. E' que[illegible] il segreto di Natalino Contini, 35 anni, originario [illegible] Chieri, dove lavora come impiegato all'assessorato comunale per la Cultura.

Il serio burocrate sul palcoscenico si cala nei panni del mago indossando la spiritosa giacca nera con grandi bottoni bianchi, il fedele papillon [illegible] le scarpe da tennis: alle prese con palloncini e coniglietti, il prestigiatore arriva a coinvolgere chi gli sta intorno, soprattutto i bambini, che trasforma in veri piccoli maghi.

«Adoro i bambini - spiega Contini - e lavorando [illegible] loro forse sono io [illegible] divertirmi di più. I numeri che preparo li sperimento in casa, con mio figlio Alessandro, di 10 anni, ma non bisogna credere che con i piccoli sia più facile muoversi».

Oggi il mago Contini è [illegible] degli insegnanti [illegible] Circolo torinese di via [illegible] Chiara (che ha formato artisti [illegible] Alexander, Silvan [illegible] Arturo Brachetti), [illegible] si esibisce regolarmente [illegible] la Compagnia di turismo inglese in Val d'Isère. Nonostante questo, ogni quindici giorni trova il tempo per proporre il suo spettacolo [illegible] divertire i piccoli degenti dell'ospedale infantile Regina Margherita di Torino.

«E' una iniziativa promossa dal Comune di Torino - conclude il mago - che io vorrei riuscire a realizzare anche nella mia Chieri».

Ospite in [illegible] trasmissioni televisive di emittenti piemontesi, Contini predilige comunque il teatro, come sede naturale per rappresentazioni magiche di grande livello. E il pomeriggio al «Marenco» di Ce[illegible] non dovrebbe essere [illegible] meno.

I piccoli saranno gli unici, fortunati spettatori, lasciando a casa qualche genitore invidioso. La magia ha la capacità di incuriosire e attrarre il pubblico di ogni età. Contini lo sa e riesce a proporre [illegible] e creare atmosfere che [illegible] hanno confini di tempo e spazio: fra le risate, i giochi che riesco[illegible] o volutamente non riescono, l'immancabile elemento a sorpresa, [illegible] suo spettacolo sconfina spesso nel cabaret, adattabile [illegible] qualsiasi situazione [illegible] platea. Il biglietto, fuori abbonamento, costa cinquemila lire.

Paolo Scola

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. 692.636. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. [illegible]
La morte ti fa [illegible] — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Fiamma — Tel. 693.554. L. 10.000. Ore 20/22,15 Sabato e festivi 15,30/17,40/19,50/22
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Italia — Tel. 692.961. Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22. Lire 10.000
Film a luce [illegible]

Monviso — Tel. 51.771. Or.: fer. 20/22, sab. e fest. 16/18/20/22.
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bateau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N.V. 1h 40' Fantastico

Don Bosco — Or.: 16,30/21. Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Eden — Tel. 363.021. L. 6000/8000. Or.: fer. 20/22, fest. 10/18/20/22.
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Moretta — Tel. 42.361 L. 6000/4000. Or.: fer. 20,45, fest. 14,30/18,45/20,45
Fusi di testa — di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show de[illegible] produttore [illegible] «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' Commedia

[illegible] Comunale — Tel. 346.901. Or.: 14,15/16,30/18,45/21. Fer.: 21
Americani — di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' Drammatico

[illegible] Moderno — Tel. 26.22.11
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

[illegible] Impero — Tel. 41.23.17. L. 7000/9000. Or.: fer. 20/22. [illegible]
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

[illegible] — Tel. 412.771. Or.: fer. 20/22,15, fest. 14,30/17/19,30/22. [illegible]
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

[illegible] Lux — Tel. 944.231. L. 8000/6000. Or.: sabato 20/22, fest. 15/17/20/22
Mamma ho riperso l'aereo — [illegible] Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 58' [illegible]

[illegible] Ferrini — Or.: fer. 20/22, fest. 15/17/20/22. Lire 8000/6000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, [illegible], forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un [illegible] spaccio [illegible] ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h [illegible] [illegible]

[illegible] Galateri — Tel. 458.324 L. 6000/3000. Or.: fer. 20/22, fest. 15/17/20/22
[illegible] — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati [illegible] famiglia per le vacanze estive e decisi a godersele comunque N.V. 1h 50' Commedia

[illegible] Iris — Tel 916393. Fer. 20,15/22,15, fest. 16/18/20,15/22,15. L. 7000. Alaco 6000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

[illegible] Politeama — Tel. 62.407. Lire 6000/8000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

[illegible] Excelsior — Or.: 21 spett. unico. Lire 6000, anziani 4000
La [illegible] e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato [illegible] mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[illegible] Lux — Tel. 927.534. Lire 9000
Doppia personalità — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' Thriller

[illegible] Bertola — Tel. 47.698. Lire 8000/7000
SALA [illegible] L'ultimo dei [illegible]. Or.: 20/22. Fest.: 14/16/18/20/22. SALA PICCOLA: Sognando la California. Or.: [illegible]. [illegible]: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30.

[illegible] Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 7000
Ricky & Barabba — [illegible]. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia

[illegible] Baronet — [illegible] Or.: 16/18/20/22 [illegible]
RIPOSO

[illegible] Robilantese — Or.: 16/21
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Civico — Tel. 43.756. L. 10.000/8000. Sab. 16/17,45/20,15/22. Fest. 14/15,35/17,10/18,15/20,20/22
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Italia — Tel. 42.606. L. 8000/6000. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18/20/22
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

[illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible] Edelweiss — Or.: 21
OGGI RIPOSO

[illegible] Aurora — [illegible]. 712.957
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Ritz — Tel. 712.477 Fer. [illegible] fest. inizio 15,30. Lire 8000/6000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

AQUILA 300 c. G. Cesare 67. Codice d'onore. N.V. Or.: 15, 17,20; 20; 22,30.
AQUILA 400 c. G. Cesare 67. Puerto Escondido. N.V. [illegible]: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. [illegible]. Or.: 14[illegible]; [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] V. Emanuele II 52. Sala 1. L'ultimo dei [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2. Il posto cada. V. 18. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Sala 3: Il danno. V. 14. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Al lupo al lupo. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. L[illegible] la [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,[illegible]30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Un cuore in inverno. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. La morte ti fa bella. N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 [illegible] 32/b. Uno sconosciuto fra noi. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 8. Ricky & Barabba. N.V. Or.: 16,10; 17; 18,50; [illegible]; 22,30.
DORIA v. Garneo 8. Mamma ho riperso l'aereo. Or.: 16,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. Codice d'onore. Or.: pom. 16; [illegible] 19,50; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il danno. V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Moncalieri 241. Delitti e segreti. N.V. [illegible]: 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]. B. Buozzi 6. Sei così sua (Il tappeto da preghiera di cervo). [illegible] 18. Or.: 15; 16,45; 16,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Sognando la Cali. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. I nuovi eroi. V. M. 14. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible]. N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. L'ultimo dei mohicani. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Sognando la California. N.V. [illegible] 15,35; 17,45; 20,05; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 4. Orlando. Or.: 1[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Codice d'onore. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Pomodori verdi fritti. N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Le avventure di un uomo invisibile. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. La bella e la bestia. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. La storia di Qiu Ju. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Puerto Escondido. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. La gatta. Or.: 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Il danno. V.M. 14. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma [illegible]. L[illegible]. [illegible]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Vend. abb. alle 4 serate di Gala con C. Abbado (6/3), R. Raimondi (26/4), D. [illegible] Sabbatini (17/5), M. Horne (10/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Ore 17,30 per il ciclo «Memorie e tradizione» Un grande tortonese: Tancredi Pasero. Ricordo del celebre basso nel centenario [illegible] nascita. Ingresso libero. Per inf. tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Sol[illegible] 4, t. 562.3800. La magnifica danza. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 Lindsay Kemp Company pres. The big Parade di L. Kemp. Il gesto e l'anima. Bigl. 8-13/15-19. Ult. 2 gg.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20 Misura per misura di Shakespeare. Regia L. Ronconi. [illegible] c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 10/18). Rep. fino al 24/1.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.6004. Questa sera ore 21, domani ore 15,30 spett. La Comp. d'Operette Belle Epoque pres. Il paese del sorriso in [illegible] primo [illegible]. Prev. teatro: 10-13/15-19.
TEATRO MACARIO (Semb.) v. S. Teresa 10. Ore 16,15; 21,15 Comp. Stab. T. Macario in: Gustavolo, varietà. Tel. 561.2684.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 La famiglia Partridge, telefilm
20 — George e Mildred, telefilm
20,30 Venus il Ninja, film
22,30 La famiglia Partridge, telefilm
23,30 George e Mildred, telefilm
24 — Q87 crimine di guerra

Telecupole Cinquestelle
18 — Italia Cinquestelle
19,25 Tg 4
20,25 Film
22,45 Rosso di sera souvenir
23,45 [illegible]

Videogruppo
13 — Pomeriggio Mtv
19 — Videonotizie
19,30 L'editoriale
20 — Bowling Bowling
20,30 Zazà, film
22,30 Videonotizie
24 — Hot Rod, tutto sul rallies

Telecity
17,15 [illegible] allegria
19 — I Campbells, telefilm
[illegible] L'uomo di Atlantide, telefilm
20,30 Zorro contro Maciste, [illegible]
23,15 Absolute Beginners, film

Primantenna Supersix
18 — Catch the catch (r)
19 — America nello spazio
20,30 Sapore di morte, film

Quarta Rete Tv
13 — Insiders, telefilm
20 — Tg 4 speciale
20,30 Africa sapore di sangue, sapore di morte, film
22,30 Canzone for bene all'amore
24 — Dolce notte
0,35 Gran minestrone
1,15 Video relax

Quinta Rete
18 — Belle comiche, novela
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 I cavalieri della Luna, cartoni
20 — Cartoon compilation
20,30 La rivolta, film
22,30 Attualmente
0,15 Il gigante dell'Hymalaya, film

Quadrifoglio Odeon
19 — Notiziario regionale
19,30 He man, cartoni animati
20 — Imago, curiosità
20,30 Il Goliath attende, miniserie
22,45 D'Annunzio, film

Rete 9 Tal
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
21,30 Proget Ufo, telefilm
22,23 Amica flash
23 — Tg 9
23,30 Dan August, telefilm

Erreuno Tv
[illegible] Rassegna, Prime pagine provinciali La Stampa
10 — Rassegna, Prime pagine provinciali La Stampa
11 — Rassegna, Prime pagine provinciali La Stampa
[illegible] [illegible]
22 — Tg sera
[illegible] A tu per tu
22,40 Erreuno notizie

23 — Speciali
23,35 Remake

Telecampione
19 — Home Video special
20,15 Il parere dell'esperto
20,35 Futuro, rubrica
21,10 Dossier impresa
22,20 Prima di economia

G.R.P.
19,30 Sherlock Holmes, telefilm
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 Giorni perduti, film
23,30 Grp monitor settimana (r)
24 — Gianni e Pinotto, film
1,30 Maria Antonietta, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Dancing Days, telenovela
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
18,15 Il giorno del signore
[illegible] Domani celebriamo
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
22,30 ... Se il sipario, rubrica teatrale

[illegible] 7 [illegible]
18,05 George e Mildred, telefilm
20,20 Un tranquillo matrimonio di provincia, film
22,40 Inferno 7
23 — Mad Squade, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Nella C di basket le ragazze della Merlo Cuneo giocano sul parquet di Loano

Alba alla conquista di Tortona

Sul campo alessandrino il Giornalino cerca [illegible] successo per mantenersi nelle posizioni di vertice
Dure trasferte per Fibrac e Abet: Fossano affronta la capolista Pinerolo, Bra è opposto al Collegno

ALBA. [illegible] conclude oggi il girone d'andata del campionato di serie C di basket. Tutte le formazioni cuneesi saranno impegnate fuori casa: [illegible] Giornalino [illegible] giocherà a Tortona; la Fibrac Fossano a Pinerolo e l'Abet Bra a Collegno. Sono tre partite difficili, nelle quali sarà impresa ardua conquistare quei punti di cui i quintetti della «Granda», escluso forse [illegible] Giornalino, hanno assoluto bisogno.

La squadra albese affronterà il Derthona, compagine che ha due punti in meno in classifica e che, [illegible] l'aspetto tecnico, [illegible] alla portata dei ragazzi [illegible] Antonello Arioli. «Giocare sul campo di Tortona è sempre un'impre[illegible] difficile - dice il general manager albese Marco Sensibile -. I nostri avversari nell'ultimo turno sono stati sconfitti nettamente a Bra dall'Abet ed hanno perso la possibilità [illegible] agganciarci in classifica. Avranno quindi il dente avvelenato ed una grande volontà di ri[illegible]. Noi cercheremo [illegible] dare il massimo, sperando che la sconfitta subita negli ultimi secondi [illegible]tro il Castellanza non abbia lasciato strascichi nel morale dei giocatori».

E' molto più arduo il [illegible]pito che attende fossanesi e braidesi. [illegible] Fibrac Ciao Ciao giocherà a Pinerolo contro la prima [illegible] classifica: un'impresa disperata. Il quintetto di Diego Arese [illegible] però assoluto bisogno di punti [illegible] poter continuare a sperare nella salvezza ed [illegible] quindi [illegible]ibile [illegible] la necessità spinga i fossanesi a dare il massimo [illegible] tentare di sovvertire il pronostico sfavorevole.

E' [illegible]mo difficile la trasferta dell'Abet a Collegno, con[illegible] una squadra che si trova nel gruppo immediatamente a ridosso della coppia di testa. Sul campo torinese i braidesi non hanno quasi mai vinto. «Sono due punti importanti, perché se riusciremo a concludere l'andata a quota 10 potremo ancora sperare di evitare la caduta in serie D», [illegible] il coach Dario Giandrone.

Nel campionato femminile di serie C, giunto già alla seconda giornata [illegible] ritorno, la Merlo Cuneo, ormai tagliata fuori dalla possibilità [illegible] lottare per la promozione in serie B, giocherà domani a Loano contro una squadra che ha ben 8 punti in più in classifica; per le ragazze di Luca Camurri la s[illegible] si annuncia proibitiva.

Aldo Scavino

A Tortona il Giornalino vuole dimenticare il ko con Castellanza (PRUNALDO)

[illegible]

Con Omegna

L'Icap si gioca la vetta della D

[illegible] D per l'Icap è arrivato il momento della verità. Nell'ultima giornata d'andata il quintetto cuneese affronterà in trasferta [illegible] Maya Omegna [illegible] cui divide il primo posto in [illegible]ca. Sarà uno scontro molto delicato, perché [illegible] in gioco il primato in classifica.

I cuneesi [illegible] Genta, re[illegible] dal sorprendente e per molti versi inspiegabile crollo casalingo con il Castelletto, sono chiamati [illegible] reazione d'orgoglio dopo una prima parte [illegible] stagione condotta sempre in te[illegible]. Giocheranno in trasferta anche le altre due cuneesi: la Cover Saluzzo sarà impegnata a Vercelli [illegible] il Campidonico, la Fantoni [illegible] a Vigevano. La Cover (16 punti in classifica), ha la possibilità di ridurre il distacco dai vercellesi, che attualmente è di 4 punti. [illegible] maggiore continuità [illegible] una gestione p[illegible] intelligente dei finali di partita. La Fantoni si gioca le ultime possibilità per risalire la classifica. [a. s.]

[illegible]

Promozione

Moretta vince ed è seconda

MORETTA. Gli uomini [illegible] Crosetti si candidano al ruolo di «damigella [illegible] Texema Bra, [illegible] squadra che sta dominando la Promozione.

L'altra sera sul campo di ca[illegible] il Moretta del «coach» Cro[illegible] ha sconfitto l'Nhb Cuneo (66-62), una formazione che lo affiancava al secondo posto della classifica. La partita è sta[illegible] molto combattuta, ma [illegible] quintetto casalingo trascinato da Aimar - in campo per tutti i [illegible]-, e dai «lunghi» De Marchi, Zuccarelli e Monge, è andato a segno [illegible] continuità, riuscendo anche a mandare in tilt gli schemi offensivi dei [illegible].

Si [illegible] disputate anche due gare del campionato Csi. Il Tomasini Uno ha sconfitto in trasferta il Frassati (57-52), confermandosi la terza forza del campionato dietro The Paradise Mondovì e Amatori Cuneo. Per un punto (63-64), alla Peruzzi Villafalletto non è invece riuscita l'impresa di espugnare il campo del San Tarcisio. [l. f.]

[illegible]

CORSA CAMPESTRE

Fossano e Sanfront ai tricolori di Ferrara

Sanfront e Atletica Fossano rappresenteranno [illegible] «Granda» ai tricolori per società di corsa campestre in programma domani a Ferrara. Maurizio Gem[illegible]to sarà in gara fra gli Juniores con Servolo, Baudino, Rinaudo e Ghio. Nei Seniores il team del presidente Felice Cacciolatto schie[illegible]rà Avataneo, Falco, Chiaramello e Saretto. Per l'Atletica Fossano ci saranno Marabotto, Pepino e Marsili (Juniores), Braccini, Ansaldi e Grosso (Seniores).

FONDO

A Bagni [illegible] il trofeo «Degioanni»

Le categorie Juvenes, Aspiranti e Juniores saranno al via domani (ore 9) a Bagni di Vinadio nel terzo trofeo «Roberto Degioanni», ga[illegible] qualificazione zonale giovani, valida anche come seconda prova del Gp Tecnica. E' stata [illegible]ta po[illegible] di neve la ventesima edizione del trofeo «Romita», che avrebeb dovuto svolgersi domani [illegible] dell[illegible] Club O[illegible].

MOTORI

«Supergara» [illegible] in [illegible] Predazzo

Sulla pista [illegible] Predazzo in Val [illegible] Fiemme domani c'è [illegible] gara [illegible] automobilismo su [illegible] e ghiaccio valida per il campionato italiano. Al via, [illegible] buone possibilità [illegible] il piemontese Lorenzo Saracco (Delta [illegible] della scuderia Supergara di Alba), attualmente in [illegible] classifica tricolore.

ARTI MARZIALI

Cortemilia, esibizione di karate e kick-boxing

Stasera (ore 21) nel salone della parrocchia di San Pantaleo c'è un'esibizione di arti marziali organizzata dall'Olympia Club [illegible] Cortemilia. L'ingresso per il pubblico è gratuito. Parteciperanno maestri e cinture [illegible] di karate e kick-boxing.

[illegible]

[illegible] Niella Tanaro vince [illegible]

La terna Le Valli [illegible] Niella Tanaro (Alis-Odella-Pollano) si è aggiudicata la gara provinciale di categoria D a Garessio. Al posto d'onore s'è piazzata la Ferodo Mondovì (Bella-Cravarezza e Tealdi).

[illegible]

Il Club Alta [illegible] Po [illegible] Paesana [illegible] presenta

Illustrazione [illegible] squadra agonistica sponsorizzata [illegible] Cicli Sandsiak Revello, il calendario di attività per la prossima stagione e l'apertura dei tesseramenti. [illegible] club «Bici da [illegible] Valle Po» edizione '93 si presenta: l'incontro si svolge stasera alle 21 nella sala consiliare di Paesana.

VOLLEY

Oggi alle 17,30 si gioca il derby di C2 tra Alpitour e Lcl Busca

Duello salvezza a Cuneo

Stasera la Bieffe [illegible] l'occasione per evitare [illegible] retrocessione. Accornero a Brescia
Martino Alba (secondo in B2) riceve il Novara. Racconigi, c'è la sfida al vertice

CUNEO. A tre turni dal termine del girone di andata della B1 femminile, le due squadre cuneesi inseguono la sal[illegible].

Alla Libertas Bieffe Cuneo il calendario riserva stasera alle 21 nella palestra della scuola media 4 un incontro-spareggio per [illegible] la retrocessione. Le ragazze di Jorge Taboada ospitano l'Alpe Cucina Sollera, che le precede in classifica di due lunghezze a quota 8. «E' un'occasione da [illegible] perdere», dicono i dirigenti cuneesi.

Compito molto impegnativo per l'Accornero Savigliano, che giocherà alle 21 a Brescia. Malgrado l'emergenza infortuni, alla società biancorossa si augurano che dopo la vittoria contro il San Lazzaro - la prima in questo campionato -, la situazione si sia sbloccata e che si possa sperare in un [illegible]

In serie B2 maschile la Martino Alba, seconda in classifica, spera di approfittare dello [illegible]tro diretto [illegible] Creme a Segrate (rispettivamente primo e terzo in graduatoria) per [illegible] in vetta al campionato. Gli albesi ricevono stasera alle 21,15 [illegible] Cappiratti Novara, squadra di centroclassifica che [illegible] vinto finora cinque gare su dieci e cercheranno di archiviare con una vittoria il passo falso di una settimana fa a Segrate.

Nello stesso campionato il Vbc Mondovì di capitan Alberto Bonelli gioca sul campo di Lec[illegible] quart'ultimo. «Se [illegible]mo a ripetere la prova [illegible] sabato scorso a muro (diciotto in totale), ricezione e battuta (otto «ace»), avremo chances di vittoria», dice [illegible] tecnico Guglielmo.

In campo femminile la Mondo gioca a Romagnano Sesia contro il Pavic, che precede le albesi di due sole lunghezze in classifica, ma che in [illegible] riesce sempre [illegible] fornire un rendimento elevato. Un'eventuale sconfitta renderebbe difficile la posizione del team di Pasquero, che [illegible] i giusti equilibri.

Stasera (ore 21) a Racconigi c'è la sfida al vertice di C1; le ragazze dell'Ita Ilva, seconde in classifica con 14 punti, ospiteranno la Pallavolo Spezia, separate di due punti. Difficile impegno casalingo per l'Accornero Savigliano, che alle 18,30 ospita l'Arno Misericordia, una delle [illegible] capoliste; la Comauto gioca (ore 18) a Recco. In C2 maschile a Cuneo (ore 17,30) c'è il derby tra Alpitour e Libertas Lcl Bu[illegible] le ragazze della Pe[illegible] Lagnasco alle 21 ospita il Piossasco. [r. s.]

Nella trasferta di oggi a Lecco i monregalesi [illegible] capitan Bonelli cercheranno di confermare il buon periodo di forma [illegible] stanno attraversando a muro, ricezione e battuta

[illegible]

Gratis a Milano con i Blu Brothers

CUNEO. Sono ancora molti i biglietti disponibili in prevendita per la partita in programma domani, alle 17,30, al palazzo dello sport [illegible] San Rocco Castagnaretta. Ospite sarà la Lazio dell'ex Riccardo Gallia.

Per l'Alpitour [illegible] Blain dovrà essere la partita del riscatto. Dopo lo scivolone casalingo (il quarto consecutivo) contro la Panini Modena, [illegible] cuneese vuole regalarsi una vittoria per la classifica e per il pubblico. I dirigenti hanno deciso di mandare la squadra in ritiro alla «Ruota» di Pianfei.

I tifosi pensano già al futuro. Per la trasferta di Milano contro la Misura (domenica 14 febbraio), i Blu Brothers organizzano un pullman. Le iscrizioni (gratuite) [illegible] ricevono [illegible] bar Oscar. [d. cot.]

[illegible]

Oggi e domani si decidono le qualificazioni

Le [illegible] braidesi [illegible] pasti in [illegible]

BRA. Comincia oggi un wee[illegible] decisivo per la stagione hockeystica indoor. Tutte le squa[illegible] braidesi sono infatti impegnate negli ultimi concentra[illegible] dei rispettivi campionati per i risultati necessari per qualificarsi alle finali o per chiudere dignitosamente la stagione, a [illegible] più di un mese dal via [illegible] campionati su prato.

In serie [illegible] femminile si gioca oggi e domani a Padova. In vetta al campionato, [illegible] 6 punti all'attivo, ci sono le due formazione braidesi dell'Hf La Quiete e della Lorenzoni Crb. [illegible] entrambe c'è quindi la possibilità [illegible] accedere alla «final four», anche se i team di Aldo Rampone e Antonio Piscitelli sono tallonate dalla temibile Galileo (Veneto), distanziata di un punto.

Oggi, oltre al derby braidese, sono in programma anche le sfide Lorenzoni Crb-Cus Torino e La Quiete-Cus Padova, mentre domani la Lorenzoni se la [illegible] con Cus Padova e Galileo e la Quiete giocherà contro Cus Torino e Galileo.

Si disputa domani a Torino l'ultimo turno della serie B femminile, con [illegible] Lorenzoni opposta a Cus Torino, Genova '80 e Moncalvese. Le giovani braidesi cer[illegible] di conservare il [illegible] posto in graduatoria anche se, in [illegible] di successo [illegible] partite, potrebbero addirittura puntare [illegible] vetta.

Cala domani il sipario anche sulla serie C maschile, che vedrà Ortobra e Brajda Benevenuta di [illegible] a Torino nel [illegible]mento conclusivo. L'Ortobra, ad inizio stagione considerata fra le favorite nella [illegible] alla promozione, è già esclusa [illegible] anche [illegible] le ultime gare non po[illegible] più inserirsi [illegible] vertice. Continuano invece i sogni di gloria per il Brajda, che dovrà [illegible]fendere il primo posto soprattutto nello scontro diretto con il Novara. [c. o.]

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gherel: corso Buenos [illegible] Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Conti: via Colombo

SORI
[illegible]: via Cairoli 18, tel. 700.632

RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. 74.015

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 4, [illegible] 771.069

SANTA MARGHERITA
Internazionale: p.le Pastene 1, tel. 50.863

RAPALLO
S. Anna: via Mameli 336, tel. 67.024

ZOAGLI
Vallera: piazza XXVII Dicembre 6, tel. 258.041

CHIAVARI
RI: via Piacenza 231, tel. 307.798

LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. 393.638

SESTRI LEVANTE
Pila: via Nazionale 432, tel. 41.084

MONEGLIA
Mercone: via Longhi 68, tel. [illegible]

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.69.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; [illegible] **Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; [illegible] 32.24.22, 30.98.55; **Cogorno:** [illegible] **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50. **Riva Trigoso:** 41.764; [illegible] **neglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.86; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.88.41; **Sestri P.:** 60.08.41; [illegible] (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.29.[illegible] **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354022; Pediatrica (a pagam.) tel. 542776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. [illegible]. [illegible] tel. 340239. **S. Stefano d'Aveto:** tel. [illegible]. **Cicagna:** tel. 92147. **Varese Ligure:** tel. 842041.

[illegible]

ANT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51 [illegible] 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.508 - 51.306 - 54.508

[illegible]

Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.66.30, **Rapallo:** 60.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21.61; [illegible] **L.:** 41.620, 41.050; **Cogoleto:** 918.17.65; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

[illegible]

[illegible] P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** V. del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

[illegible] **Radio** [illegible] 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 77.11.43; **Portofino:** 26.92.85; **Santa Margherita:** 28.65.08 - 28.79.98; **Rapallo:** [illegible], 54.474, 50.048, 55.868, 55.968, 50.317, [illegible]; **Zoagli:** 25.93.85; [illegible] 30.82.84, 30.55.22; **Lavagna:** [illegible] 39.31.622; [illegible] **Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.398.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553; **Casarza Ligure:** 457.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.005; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 96.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 21 — L. 60.000/40.000/20.000
OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33
Ore 18 **Pinocchio** L. 20.000.
Ore 21 I gemelli Ruggeri ne **La stirpe** con Eraldo [illegible] Luciano Manzalini. L.30/22.000.

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — Or.: 16 — Lire 37.000/26.000
Jack lo [illegible]
di Vittorio Franceschi. Con [illegible] Haber, Gianna Piaz, Mariella Valentini, e [illegible] Vittorio Franceschi. Regia [illegible] Nanni Garella.

T. [illegible] — Tel. 839.35.89 — Or.: 20,30 — Lire 37.000/26.000
Sarto per signore
di Georges Feydeau. Regia di Marco Parodi. Teatroimille con Renzo Montagnani.

T. della Tosse — In Sant'Agostino. Tel. 295.720/295.725 — Or.: 21 — L. 22.000/lunedì 17.000
Il libro delle trasformazioni ovvero Asinus aureus tratto da «Le metamorfosi» di U. Albini e T. Conte. Regia Tonino Conte. Compagnia teatro della Tosse. Dopoteatro ... **e lasciatemi divertire!** canzoni vecchie e nuove di Giampiero Alloisio e poesie bizzarre e futuriste di Aldo Palazzeschi. Orario: 22,[illegible]. Lire 20[illegible].

Sala Carignano — Tel. 593.533 — Or.: 21 — Lire 27.000/25.000
La danza delle libellule

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549 — Or.: 15,40/17,30/19,15/21/22,40 - Lire 10.000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15,20/17,35/20,20/22,40 Lire 10.000
La bella e la bestia
di G. [illegible] e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Augustus — Tel. 588 610 — Or.: 15/17,30/20,15/22,30 — Lire 10.000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' **Commedia**

[illegible] 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Lire 10.000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15,30 17,50/20,10/22.30 — Lire 10.000
[illegible]

[illegible] — Tel. 564.493 — Or.: 15,10/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Lux — Tel. 561.691 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22.30 — Lire 10.000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' [illegible]

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 16/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,20/17,10/19/20,50/22,40 — Lire 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' [illegible] **animati**

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30 — Lire 10.000
[illegible]
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V.M. [illegible] 1h45' **Drammatico**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 1 - Tel. 582.481 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 06' [illegible]

Universale — **Palazzo dello spettacolo** Sala 2 - Tel. 582.481 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h [illegible]

Universale — **Palazzo dello [illegible]** Sala 3 - Tel. [illegible] — Or.: 15,40/18/20,20/22,40 — [illegible] 10.000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla [illegible] di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Verdi — Tel. 582.137 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — L. 10.000
L'ultimo dei [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h05' **Avventura**

Centrale 1 — Tel. 580.380 — Lire 10.000
Analità bagnata

[illegible] 2 — Tel. 580.380 — Lire 10.000
Donne calde in orgasmo
Dott. Brutus il sodomizzatore

[illegible] — Tel. 281.566 — [illegible] 9000/5000
Agentin Blondie
Die Hebe Potzkolonne

Cristallo — Tel. 299.967 — Or.: 10 — Lire 7000
Basic anal

Eldorado — Or.: 10
Susanne, il gusto in bocca

CINECLUB

Amici del Cinema — Tel. 413.838. — Or.: 20,15/22,15 — [illegible]. Tessera L. [illegible]
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Fritz Lang — Tel. 219.768 — Or.: 21,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite più ampie, vento debole moderato, mare legg. mosso. **Tendenza per domani e lunedì:** Schiarite ancora più ampie.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 75%, vento Nord-Est 10-12 km/h, mare leggermente mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1036 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI	max	min
Genova	[illegible]	12
Savona	[illegible]	[illegible]
Imperia	14	7

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 14; min 7. Temper. mare 13.

Il Sole sorge alle 7,58 e tramonta alle 17,16. **La Luna** si leva alle 2,11 e cala alle 12,04 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.938 — Or.: 20,15/22,30 — L. 7000 — Tessera annuale L. 6000
I protagonisti

Movie Club — Or.: 21,15 — L. 6000. Tessera L. 6000
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' [illegible]

PEGLI **Eden-Peglicinema** — Tel. 683.029. Or.: 15,40 17,40/20/22.30 — Lire 8000/5000 (lun. 5000)
Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' [illegible]

VOLTRI **Ambrosiano** — Orario: 20,45/22,30 — Lire 6000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

NERVI **San Siro** — Or.: 15,30/17,15 20,35/22,30 — Lire 5000
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalata avventura di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible] **Centrale** — Tel. 286.033 — Or.: iniz. 21,30 — Lire 8000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

RAPALLO **Augustus** — Tel. 61.851 — Or.: iniz. 21 — Lire 8000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

CHIAVARI **Astor** — Tel. 309.686 — Or.: iniz. 16 — Lire 8000
Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

Cantero — Tel. 309.936 — Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30 — Lire 10.000/8000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: iniz. 16 — Lire 8000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

SESTRI LEVANTE **Ariston** — Tel. 41.505 — Or.: iniz. 16 — Lire 8000
L'ultimo dei Mohicani
di [illegible] Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva [illegible] sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo [illegible] Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

SAVONA

SAVONA **T. Chiabrera**
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627. Or.: 16,45 18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 [illegible] **Drammatico**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45 20/22.30 — Lire 10.000/7000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire [illegible].000/7000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,15/19,10/22,15 — Lire 10.000/7000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,40/19,50 22,30 — Lire 10.000/7000.
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' [illegible]

Filmstudio — Or.: 15,30/20.30/22,30 — Lire 5000
Betty
di C. Chabrol, con M. Trintignant, S. Audran (Francia '92) — Una donna, scoperta adultera dal marito, è cacciata di casa. Si lascia andare alla disperazione, ma una vedova si prende cura di lei. Dal romanzo di Simenon. N. V. 1h 40' [illegible]

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire 8000/6000/5000
Il sofà del porcone

Salesiani — Or.: 21 — Lire [illegible]
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' **Commedia**

[illegible] **Colombo** — Tel. 640.263 — [illegible] 20,30/22,30 — fest. 18/22.30 Lire 8000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e [illegible] un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. [illegible] **Thriller**

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20,30/22,30 — fest. 18/22,30 — Lire 8000/6000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

[illegible] **Ambra** — Tel. 51.419. — Or.: 20/22,20 — Lire 7000/4000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il [illegible] piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Astor — Tel. 50.897 Or.: 20,15/22,30 — fest. 16/22.30 — [illegible]4000
Ossessione d'amore
di J. Elorriaga, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

[illegible] **Teatro Leone** — Or.: 21 — Lire 15.000
Barba e capelli

[illegible] **Vallechiara** — Or.: 15,30/20,30 — Lire 5000/1500
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

CAIRO M. **Abba** — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5500
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

[illegible] **Ondina** — Tel. 892.200. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

[illegible] **Loanese** — T. 669.981. Or. 16/20,30 22,30; fes. 16/18/20,30 22,30. Lire 8000/5000
Ossessione d'amore
di J. Elorriaga, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20,30 22.30. Fest. e pref. 16.30 18,30/20,30 22,30 L. 7/5000
La bella e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

[illegible] **Lux** — Or.: 21 — Lire 6000/4000
Fusi di testa - Wayne's World
di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

VARAZZE **Verdi 1** — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
Il principe delle donne - Boomerang
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249, Or.: 15,15 17,30/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar[illegible] alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' [illegible]

IMPERIA

IMPERIA **Centrale** — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/rid. 6000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h **Commedia**

Dante — Lire 8000/rid. 6000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Imperia — Lire 8000/rid. 6000
Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' [illegible]

[illegible] **Capitol** — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' [illegible]

Cenri — Or.: 20,30/22.30 — Lire 6000
OGGI CHIUSO

[illegible] **Olimpia** — Or.: inizio 16/22,30 — Lire 8000/rid. 4000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

[illegible] **Cristallo** — Or.: 21,15 — Lire 5000 gall. — plat. 4500/rid. 3500
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

DIANO MARINA **Dianese** — Or.: 20.30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

VALLECROSIA **Don Bosco** — Or.: 21 — Lire 5000/rid. 4000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' **Commedia**

SANREMO **Ariston** — Or.: inizio 15/21,30 — L. 10.000/rid. 8000.
[illegible] del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Centrale — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000; rid. 8000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000; rid. 8000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000; rid. 8000
La bella e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà [illegible] essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni** [illegible]

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000; rid. 8000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 06' **Avventuroso**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000; rid. 8000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

Ottanta agenzie in funzione, il Tigullio s'interroga sui riflessi economici

Chiavari, tre nuove banche

In città già in funzione quindici istituti

CHIAVARI. Una ottantina [illegible] agenzie bancarie nel Tigullio, un record di sportelli a Chiavari, città dove [illegible] danno battaglia nell'acquisizione di nuovi clienti [illegible] quindicina di banche; dove Banco [illegible] Chiavari e Istituto [illegible] Paolo sono prossimi ad aprire [illegible] e dove [illegible] vocifera sull'insediamento [illegible] nuovi avamposti con i colori [illegible] colossi bancari come, per esempio, la Banca di Roma.

Domanda: tutte queste banche, favorendo i depositi, bloccano gli investimenti? Bloccano l'impiego di tutto questo denaro in attività commerciali, e quindi il processo [illegible] crescita economica e occupazionale? Insomma, è un bene o un male che Chiavari vanti un «record» [illegible] numero di sportelli bancari?

Prima delle risposte, alcune cifre. Nel 1987-88 la stima dei depositi nelle cassaforti degli istituti bancari presenti a Chiavari sfiorava i [illegible] miliardi. Oggi, tenendo conto [illegible] un incremento medio provinciale [illegible] 30-40 per cento, la cifra supererebbe i 600 miliardi. Quanto agli impieghi, nel 1987-88 si toccavano i 211 miliardi: adesso si viaggia per i 280. Il vescovo di Chiavari, monsignore Daniele Ferrari, commentando il grado di benessere che ha [illegible] pre contraddistinto la città, ha usato parole [illegible] ammirazione per gli abitanti del [illegible] rio: «Il fior fiore [illegible] laboriosità ligure».

Il Tigullio si chiede se troppi depositi bancari giovano allo sviluppo economico

«Non credo che la grande concentrazione [illegible] depositi sia un [illegible] agli investimenti - dice Franco Clemente, capogruppo in Comune del pds. Innanzi [illegible] vocazione al risparmio fa parte della tradizione dei liguri, e poi [illegible] gli sportelli bancari il denaro viene an [illegible] erogato. Penso ai prestiti per attività commerciali e imprenditoriali. La presenza di tante banche in città, a mio parere, deve essere vista come un segnale positivo. E' [illegible] capire però la qualità dei depositi. Si può usare termini negativi solo se ci si trova in presenza di grandi capitali "parcheggiati" nelle banche, di rendite finanziarie parassitarie».

Parla di segnale positivo anche Antonio Gotelli, segretario comprensoriale della Cgil: [illegible] banche, almeno finora, hanno sempre dimostrato di avere i termometri migliori quanto a qualità [illegible] tessuti economici. Se così tante aprono sportelli a Chiavari, vuol dire che il tessuto della città è sano e che ha prospettive. Senza dubbio la città ha vocazione al risparmio, ma non credo che una grande concentrazione [illegible] banche sof[illegible] gli investimenti. Anzi, io spero che [illegible] proprio gli istituti bancari a fare da [illegible] a incoraggiare gli imprenditori con [illegible] a prestiti. Dove c'è più [illegible] le banche possono fare una corsa anche a chi offre le condizioni migliori. Non dimentichiamoci poi che le stesse banche hanno portato nuovi posti di lavoro».

Il presidente dell'Ascom, [illegible] Lino Fontana, dopo aver detto che «se tante banche vogliono venire a Chiavari evidentemente l'immagine economica della città è buona», aggiunge: «Peccato solo che mantengano [illegible] troppo alti, pur se il [illegible] del denaro è diminuito».

Una osservazione anche [illegible] parte del sindaco Renzo Repetto: «La presenza di tanti istituti bancari è senz'altro un segnale positivo, anche se il loro numero mi sembra un po' eccessivo. La "coperta" è sempre la stessa: più la si divide, e meno viene ai concorrenti. Come fanno a sopravvivere tutte queste banche?».

Fabio Pozzo

Genova: nuova rete di rilevamento entro febbraio

Inquinamento e rumori aumentano i controlli

GENOVA. A febbraio comincerà a funzionare in via sperimentale la nuova rete di rilevamento dell'inquinamento in città. La Provincia di Genova ha individuato una trentina di siti per le centra[illegible] che saranno in grado di registrare sia l'inquinamento atmo[illegible] che quello acustico, vale a dire l'intensità dei rumori.

Ieri mattina il presidente della Provincia, Franco Rolandi, e l'assessore all'Ambiente, Maria Giovanna Figoli, hanno illustra[illegible] le cifre dell'attività delle stazioni di rilevamento già esistenti nell'arco del '92. In risposta alle critiche sui guasti alle centraline che ne hanno provocato l'inattività, il presidente Rolandi ha subito ribadito: «Il rendimento della rete di monitoraggio è stato complessivamente del [illegible] per cento, ciò [illegible] a significare un buon funzionamento del sistema tenuto conto che nel decreto attuativo [illegible] soglia del 75 per cento dei dati possibili al fine di riconoscere la [illegible] dei calcoli statistici».

La [illegible] di rilevamento [illegible] qualità dell'aria e dell'inquinamento acustico coprirà tutta la città, [illegible] almeno [illegible] centraline nelle delegazioni [illegible] alta densità [illegible] traffico. In zone considerate particolarmente «a rischio» di inquinamento, come Cornigliano, saranno operative cinque stazioni.

Vediamo nello specifico la distribuzione delle nuove centraline. Per la rilevazione dell'inqui[illegible] di fondo [illegible] previ[illegible] [illegible] postazione nei giardini dell'Acquasola.

Il presidente della Provincia, Rolandi

Ben nove stazioni invece registreranno tutti i parametri della qualità dell'aria. Saranno ubicate a Cornigliano, a Villa Raggio, Villa Serra, rimessa Amt, collegio Calasanzio, Villa Immacolata. A Sestri Ponente, [illegible] piazza Banchero. A Molassana, ponte Fleming. A Busalla, [illegible] corso Firenze.

Il monitoraggio [illegible] effettuato [illegible] una stazione collocata in ognuna di queste zone: corso Gastaldi, [illegible] Sardegna, via XX Settembre, via Cantore, piazza Masnata, svincolo autostradale di Bolzaneto, via Cornigliano, via Ronchi a Multedo, piazza Verdi di fronte alla stazione Brignole. [p. o.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Condannato nipote adottivo dello scrittore Vittorio [illegible]

Una condanna a otto mesi di reclusione e 400 mila lire di multa per uno uno dei nipoti adottivi di Vittorio G. Rossi, lo scrittore e giornalista di S. Margherita. Massimo Rossi, 26 anni, [illegible] giudicato dal pretore di Rapallo per aver scippato nel dicembre del 1990 due donne, nel centro di Rapallo. [f. gr.]

[illegible]

Recuperata la salma del giovane marinaio

E' stato recuperato il corpo di Nicola Fele, [illegible] anni, il sottufficiale incursore di Chiavari morto durante [illegible] immersione sotto lo scafo della nave militare «Audace», davanti alle coste jugoslave.

La salma è rimasta impigliata nelle reti [illegible] un peschereccio a meno di un miglio a Sud Ovest del punto in cui il giovane si era immerso.

[illegible] dinamica dell'incidente è [illegible] aperta una inchiesta. [f. p.]

[illegible]

Aperte le iscrizioni per il corso [illegible]

Sono aperte le iscrizioni al 13° corso di base dell'Avo (Associazione volontari ospedalieri) che avrà inizio lunedì [illegible] gennaio a Chiavari [illegible] lezioni che si ter[illegible] presso il saloncino [illegible] Casa Marchesani nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17,30 [illegible] 18,30.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a Chiavari pre[illegible] l'Ospedale in via Ghio alla segreteria Avo nei giorni feriali, dalle ore 9 alle ore [illegible] (tel. 32.93.48). [d. s.]

[illegible]

[illegible] dimette l'assessore ai Lavori pubblici

L'assessore ai Lavori pubblici del Comune di [illegible] Ligure, Agostino Corcione, presenterà le dimissioni [illegible] prossimo consiglio comunale.

Corcione rimarrà consigliere comunale. La delega, in base agli accordi [illegible] maggioranza, sarà affidata al consigliere indipendente Walter Bozzi. [f. gr.]

RECCO

Donna investita [illegible] un'auto

[illegible]

Un'anziana è stata investita da un'auto ieri poco prima delle nove in via Venti Settembre a Recco [illegible] si recava a fare la spesa.

Lidia Trespidi, [illegible] anni, residente in via Ciriè a Milano, è stata trasportata dai volontari della Croce Verde all'ospedale Sant'Antonio di Recco. L'anziana ha riportato un trauma cranico e la sospetta frattura di una gamba. [f. gr.]

PORTOFINO

Per il Parco

No ad Alberti ambientalisti soddisfatti

PORTOFINO. «Fallito il blitz [illegible] Capodanno: per il Parco di Portofino tutto da rifare». Così gli ambientalisti della delegazione Liguria del Wwf hanno commentato l'invalidazione [illegible] parte del Commissario di governo della nomina di Pier Giorgio Alberti alla presidenza dell'Ente Monte Portofino.

Gli ambientalisti hanno consegnato ieri mattina a tutti i capigruppo regionali copia delle osservazioni che Wwf, Lipu, Legambiente e Lega per l'abolizione [illegible] caccia hanno presentato alla Commissione di controllo sugli atti della Regione.

Nella nota si legge: «L'avvo[illegible] Alberti non ha esperienze nel campo della tutela ambientale e non ha conoscenze [illegible]fiche inerenti il Parco di Portofino».

Per gli ambientalisti, inoltre, [illegible] gioca a suo favore la nomina a presidente della Commissione ambiente dell'Aiscat, l'Associazione italiana società concessionarie autostrade e trafori. [f. p.]

CAMOGLI

Oggi e domani

Una visita di due giorni del cardinale

RECCO. L'arcivescovo di Genova, Giovanni Canestri, oggi e domani sarà in visita pastorale a Camogli per incontrare i parrocchiani del centro, di Ruta, San Rocco e anche del borgo di [illegible] Fruttuoso.

Il programma prevede alle 14,30 un incontro con i fanciulli nel salone parrocchiale di scalinata don [illegible] e alle 16 con le associazioni ecclesiali al santuario di Nostra Signora del Boschetto.

Domenica, alle 9,45, è previsto l'incontro a Ruta di Camogli con i membri delle Confraternite, alle 10,45 con i consigli delle parrocchie, alle 11 con gli allievi del convitto Marconi, dove il cardinale si fermerà per il pranzo preparato dai giovani dell'istituto. Quindi monsignor Canestri, alle 14,30, s'incontrerà con le famiglie del «Cif» di via [illegible] La [illegible] pastorale si concluderà nella basilica di Santa Maria Assunta, dove, alle 17, [illegible] Canestri concelebrerà la Messa insieme [illegible] monsignor Natalino Garaventa. [f. gr.]

Chiavari: [illegible] domani l'appuntamento di Sant'Antonio, bancarelle fino a lunedì

Troppi abusivi occupano la Fiera

In arrivo 438 stand: le domande per partecipare [illegible] oltre ottocento. Molti gli ambulanti preoccupati per la presenza di venditori non autorizzati. Il presidente dell'Ascom: «Bisogna caratterizzare la manifestazione»

[illegible] Il «capoluogo» del Tigullio si prepara a accogliere l'edizione numero 777 [illegible] Fiera di San Antonio, che aprirà i battenti domani e [illegible] con le «saracinesche» alzate sino a lunedì [illegible] Due [illegible] polemiche: quella ormai abituale, di ogni [illegible] presenza [illegible] punti vendita abusivi, e quella legata alla qualità della stessa manifestazione.

Un passo per volta. Quest'anno i posti assegnati dal Comune [illegible] stati 438, su circa ottocento domande presentate. I posti sono stati distribuiti con un triplice sorteggio. Le bancarelle andranno a occupare piazza Matteotti, via Trieste, via Bixio, corso Garibaldi, via Delpino, piazza Della Torre, via Rivarola e via Casaretto. E ancora, piazza Roma e il lato [illegible] di corso Dante, [illegible] sempre preferite [illegible] venditori «abusivi», oggi dunque legalizzate.

[illegible] questo problema, quello rappresentato dagli ambulanti non autorizzati ad avere un posto in Fiera, [illegible] è [illegible] ieri mattina un vertice in Prefettura [illegible] tra il prefetto [illegible] Zirilli e gli amministratori del capoluogo e dei Comuni della provincia. Per Chiavari era presente l'assessore al [illegible] Mallucci. Nel corso della riunione è emersa la volontà di raggiungere [illegible] salda [illegible]nazione [illegible] tutte le azioni idonee a arginare il fenomeno.

[illegible] Mallucci: «Il prefetto è stato sollecitato al varo del regolamento di attuazione della legge 112/91, che disciplina il commercio, in modo da permettere poi ai Consigli comunali di applicare a loro volta propri regolamenti, colmando le attuali la[illegible] normative».

I vigili urbani di Chiavari sono comunque mobilitati: gli abusivi rischiano multe da 600 mila a un milione.

Sulla qualità della Fiera di S. Antonio è intervenuto ieri il presidente dell'Ascom, Tito Lino Fontana. «Chiavari non ha bisogno di doppioni. Non ha sen[illegible] promuovere [illegible] Fiera che ha le sembianze del mercato settimanale [illegible] venerdì. E' da tempo che chiediamo una specializzazione. La nostra idea è quella di individuare varie [illegible]ne, dove collocare distinte attività merceologiche. Rifacendosi al passato. Per esempio banchi di artigiani [illegible] ferro, artisti della filigrana, della ceramica. [illegible] tempo c'erano anche i cantastorie. Insomma, occorre caratterizzare la manifestazione, non farne solo un grande mer[illegible] da paese».

Fontana ha fatto inoltre riferimento [illegible] regolamento della Fiera, [illegible] cui ha lavorato la commissione [illegible] al Com[illegible]: «Avevano lavorato abbastanza bene, ma di questo regolamento non si sa più nulla». [f. p.]

IN CONSIGLIO

Il piano dei negozi

[illegible] sera, [illegible] bancarelle della Fiera di S. Antonio lasce[illegible] Chiavari, si riunirà il Consiglio comunale. All'ordine del giorno, una pratica in tema, quella relativa [illegible] revisione [illegible] piano commerciale della città. La nuova «magna charta» delle attività [illegible] è [illegible] portata a termine da[illegible] commissione comunale e già presentata al Consiglio dall'assessore al Commercio Massimo Mallucci. L'approvazione, dopo la relazione di Mallucci, era «saltata». [illegible] precedente riunione era stata sospesa per la mancanza del [illegible] legale. Non erano mancate critiche sul Piano, [illegible] particolare sull'apertura [illegible] nuovi centri commerciali (leggi ipermercati), ipotesi avversata dall'Ascom.

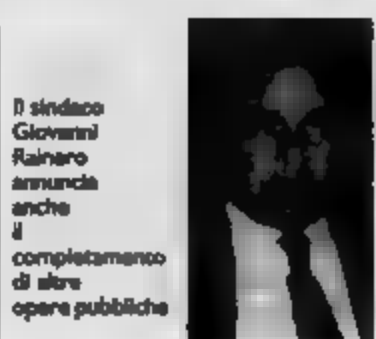
Lunedì sera si parlerà [illegible] smaltimento dei rifiuti solidi urbani, del capitolato d'appalto per il servizio trasporti funebri, percorsi ciclabili e pedonali. [f. p.]

Ancora polemiche in Consiglio sui lavori [illegible] piscina di Sant'Anna

Presto Recco avrà una nuova scuola

Sei aule in più nell'edificio di via Massone

[illegible] Entro la fine del [illegible] il Comune provvederà al completamento del nuovo corpo scolastico di via Massone, dove oggi funzionano le scuole elementari e media. L'altra sera il Consiglio comunale ha approvato il primo stralcio dei finanziamenti, previsti dall'elenco [illegible] opere pubbliche del 1993, che riguarda il [illegible] edificio. Il piano è [illegible] presentato dall'assessore alle Finanze, Luciano Schiaffino.

[illegible] comprenderà [illegible] nuove aule, più l'aula «magna» che finora [illegible] nelle scuole di via Massone. Dal banco delle opposizioni qualcuno ha sollevato dubbi sulla necessità [illegible] spesa considerando il calo demografico registrato a Recco negli ultimi anni. La giunta del sindaco Giovanni Rainero ha risposto che le nuove aule [illegible] delle infrastrutture necessarie a garantire un'idonea istruzione anche agli alunni handicappati. Nel primo stralcio dei finanziamenti approvati dal Consiglio comunale [illegible] stati previsti altri [illegible] milioni per il completamento della [illegible] Cotù-Carbonara e altri 125 milioni per la strada che porta al serbatoio di compensa sopra Collodari.

Il sindaco Giovanni Rainero annuncia anche il completamento di altre opere pubbliche

L'altra sera è stato sollevato anche il problema delle altre opere pubbliche. In particolare, a Recco si discute da alcune [illegible] timane della piscina di punta S. Anna. Tre anni fa si era dato il via alla ristrutturazione dell'impianto, ma una serie di «contrattempi» e «disguidi» hanno portato a deludenti risultati. Oggi le docce della piscina sono fuori uso. Motivo? La vasca della gloriosa Pro Recco è un colabrodo: ci sono infiltrazioni un po' dappertutto. Gli abitanti hanno più volte presentato lamentele al Comune, ma finora il contenzioso con la «Sicom-Codelfa» non è stato ancora risolto.

Spiega l'assessore all'Edilizia, Vittorio Biscotti: «Il capo ufficio tecnico del Comune, l'architetto Valcarenghi, sta lavorando per controllare le spese dichiarate dalla società "Codelfa". Soltanto quando avremo contestato i singoli interventi effettuati [illegible] alla piscina di S. Anna potremo avere una risposta. Se la "Codelfa" avrà intenzione di seguire le linee dell'amministrazione, bene. Altrimenti [illegible] procedere con un nuovo appalto». [f. gr.]

Colpo di scena nell'inchiesta sulla loggia di corso Europa: presto nuovi interrogatori

Da Genova il nuovo partito di Licio Gelli

Il «venerabile» e [illegible] misterioso testamento al centro delle indagini

GENOVA. Cinque spighe incrociate su sfondo tricolore, il marchio della Lega Italiana che avrebbe dovuto trasformarsi in partito per affrontare le elezioni del 5 aprile. All'interno - riferisce chi ha visitato l'apparta[illegible] - un teschio [illegible] tavolo coperto da un velluto blu, qualche triangolo, cappe bianche che i «fratelli» dovevano indossare durante le cerimonie, naturalmente privatissime.

E' la sede della «Massoneria italiana», [illegible] Europa 224, [illegible] centro [illegible] un'indagine della magistratura e di ispezioni dei carabinieri e della Guardia di finanza. Il partito, che naturalmente si poneva in opposizione [illegible] Lega [illegible] Umberto Bossi (e avrebbe [illegible] 30 mila iscritti) [illegible] nacque, si dice, perché all'ultimo [illegible] mancarono i finanziamenti, promessi e mai arrivati. Capo della [illegible]ria» di corso Europa era Danilo Ruggiu, deceduto. Ma Ruggiu, che ha lasciato? Documenti importanti - affermano gli inquirenti - e [illegible] per diversi miliardi [illegible] terreni e edifici.

Licio Gelli ha ereditato da Danilo Ruggiu i locali della «Massoneria Italiana» di corso Europa. Il «venerabile» sarà sentito dai magistrati

Ed ecco che [illegible] in [illegible] Licio Gelli. Il venerabile è citato nel testamento come legatario: dovrebbe toccargli [illegible] grossa fetta dell'eredità, compresi i lo[illegible] corso Europa, che erano anch'essi di proprietà di Ruggiu. Perché l'ex capo della P2 sia stato nominato fra gli [illegible] restanti le quote spettanti alle sorelle e alla convivente, ricordate nel testamento - non è affatto chiaro. Gelli è atteso per martedì prossimo alla pretura di Genova, dove i magistrati in[illegible] fargli molte domande. Una su tutte: perché il venerabile (che nei giorni scorsi ha visitato la Massoneria [illegible] Europa) è indicato nel lascito come persona fisica responsabile [illegible] ripartizione? [illegible] una domanda alla quale Gelli dovrà rispondere, precisando inoltre quali sono stati i suoi rapporti con Ruggiu e i «fratelli».

A giudicare dalle sostanze che ha lasciato, Danilo Ruggiu svolgeva attività di vario gene[illegible] forse legate a quella novantina di logge che [illegible] che in parte esisterebbero ancora) quando Licio Gelli. [illegible] grande albergo romano, dirige[illegible] il [illegible] personale. Ruggiu si sarebbe appoggiato al capo della P2 per «modificare» conti di grosse società e aiutare i responsabili ad evadere il fisco. Lo scenario che si presenta agli inquirenti è complesso e misterioso: ma sembra accerta[illegible] che molte cose ancora si muovano nel sottosuolo della politica «segreta» italiana. Facoltosi fratelli contribuirono? I taluni grossi lasciti furono volontari o [illegible] dietro possibili ricatti? O furono il prezzo [illegible] conti e bilanci «addomesticati»?

L'appartamento di corso Europa è modesto, ma dietro di esso si intravedono forti e segreti [illegible]. Gelli sa certamente l'origine [illegible] quelle sostanze e le loro destinazioni. Di certo si sa che il testamento di Ruggiu fu depositato a settembre: Gelli vi è nominato come «vecchio e carissimo amico», ma c'è quanto [illegible] da dubitare che un'amicizia, sia pure forte, possa giustificare un'eredità così ricca.

Guido Coppini

Savona, lunedì discuterà il futuro dei consorzi e delle aziende municipalizzate

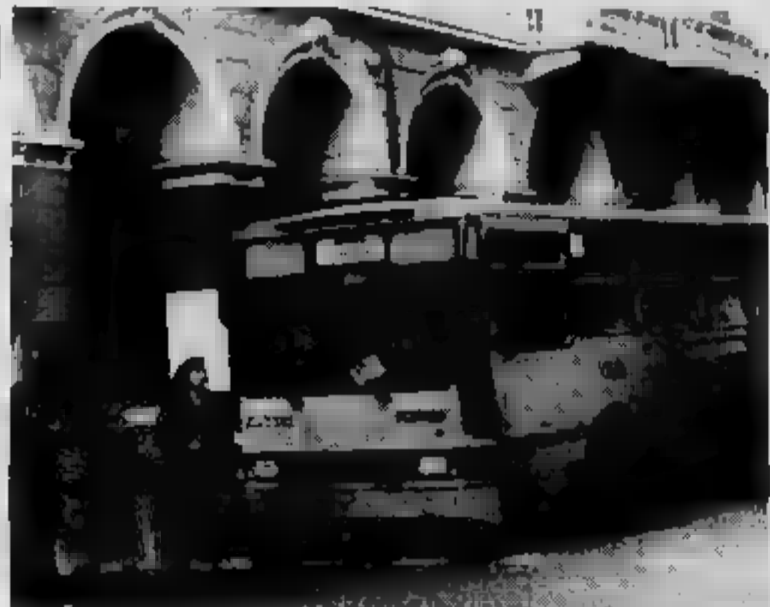
Giunta Tortarolo, prima verifica

Le sorti dell'Amnu, dell'Acts e del depuratore sono [illegible] banco di prova per la nuova amministrazione comunale. Per i trasporti due soluzioni: [illegible] S.p.A. o una fusione con la Sar

L'Acts potrebbe fondersi alla Sar in un nuovo consorzio, l'alternativa è una S.p.A.

SAVONA. Prima verifica per [illegible] giunta Tortarolo. Lunedì sera la nuova amministrazione comunale dovrà discutere [illegible] futuro dei consorzi e delle aziende municipalizzate, un nodo ritenuto essenziale da socialisti e laici nel programma di governo [illegible] rato lo scorso dicembre insieme al pds.

Amnu. La giunta Tortarolo avrà tre [illegible] di tempo per decidere la sorte dell'azienda che svolge il servizio [illegible] [illegible] urbana. «C'è un impegno preciso a verificare [illegible] possibilità [illegible] trasformare l'Amnu in una spa - afferma l'assessore agli Aff[illegible] legali Renzo Brunetti -. Per que[illegible] affideremo l'incarico ad una commissione tecnica che sia in grado di indicare [illegible] percorso [illegible] seguire». Sul futuro dell'Amnu la decisione spetterà ad un comitato di saggi scelti con criteri [illegible] competenza tecnica. Su que[illegible] tema, i sindacati dell'azien[illegible] hanno già annunciato battaglia e [illegible] pds appare diviso.

Acts. Ieri mattina in Comune si è svolto un vertice per decidere [illegible] trasformare l'azienda in società per azioni o rifondare un nuovo consorzio, con la fusione di Acts e Sar, le due aziende che garantiscono i trasporti a Savona e nel Ponente. Le ferrovie hanno già annunciato l'intenzione [illegible] [illegible] a far parte della nascitura spa, ma ora il Comune attende atti concreti: «Le parole vanno bene, ma [illegible] c'è bisogno di un impegno con[illegible] che ci consenta [illegible] pianificare il futuro dell'azienda» afferma l'assessore al Traffico Giancarlo Berruti.

Depuratore. Per la giunta Tortarolo [illegible] un'altra mina vagante. Su questo tema, infatti, repubblicani e socialisti sono pronti a dare battaglia e non perdono [illegible] per sottolineare l'inefficienza dell'impianto di depurazione. «E' ora che la commissione di collaudo spieghi con chiarezza [illegible] questo [illegible] pianto [illegible] [illegible] grado [illegible] funzionare o no - dice l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo -. Da tre anni attendiamo un responso [illegible] che assicuri l'efficienza dell'impianto oppure la [illegible] sità di [illegible] completa revisione delle strutture». Sinora l'amministrazione comunale ha puntato decisamente sulla concessione. L'idea [illegible] quella di affidare [illegible] depuratore ai privati attraverso una [illegible]. [c. b.]

Spaccatura [illegible] Provincia

L'accordo sulla centrale di Vado diventa il pomo della discordia

SAVONA. La giunta provincia[illegible] rischia la spaccatura sulla centrale Enel di Vado Ligure. Ieri pomeriggio in Consiglio Provinciale il punto principale e più atteso all'ordine [illegible] giorno era quello relativo alla discussione sul progetto d'intesa per la centrale termoelettrica [illegible] Vado: al termine di un lungo dibattito, venuto a [illegible] [illegible] numero legale, si è deciso di aggiornare la seduta a lunedì prossimo.

Un «incidente» di percorso che ha salvato la giunta. Numerose infatti le critiche relative [illegible] progetto formulate [illegible] Dc (che ha presentato poi su questo argomento un proprio ordi[illegible] del giorno, poi respinto), Lega, Msi e soprattutto dall'assessore alla Cultura Piera Olivieri (Verdi). Quest'ultima [illegible] stata particolarmente dura sul progetto d'intesa, muovendo critiche sul metodo e sul merito [illegible] [illegible] quale la giunta [illegible] è [illegible]. L'assessore Olivieri ha già annunciato che voterà [illegible] il documento.

Al momento della votazione i consiglieri della dc [illegible] [illegible] msi hanno abbandonato l'aula facendo venire [illegible] [illegible] numero legale. Difficile ipotizzare adesso quello che potrà accadere nella seduta di lunedì su una questione che ha già sollevato molte polemiche. Oltre alla Centrale termoelettrica di Vado la giunta ha presentato il Piano territoriale di coordinamento, lo strumento urbanistico che dovrà disciplinare lo sviluppo di tutta la provincia [illegible] Savona. [illegible] Consiglio [illegible] inoltre approvato le variazioni di bilancio conseguenti [illegible] maggiori entrate sui tributi locali (con l'aumento del [illegible] sulla tassa della nettezza urbana) ed un progetto triennale sull'informatica. Approvati anche tre mutui per lavori da eseguirsi [illegible] [illegible] strade provinciali. Infine [illegible] stato di[illegible] il disegno [illegible] Legge Regionale sulla ridefinizione territoriale delle Usl e la nuova organizzazione dei servizi. [g. o.]

INDUSTRIA & SINDACATO

Imprenditori, storie di occasioni mancate

Antonio Falasco segretario provinciale Fim-Cisl: «Savona non può perdere posizioni»

CRISI industriale, storia di occasioni mancate. Spesso per la cecità a vedere [illegible] cose per quello che sono, smettendo di mantenere posizioni di principio, guardando avanti, al futuro. Per [illegible]pio la Valbormida: quale occasione migliore è capitata a questa provincia negli ultimi anni? A fronte della dichiarazione di zona ad alto rischio ambientale, [illegible] decisione del Governo di destinare oltre 1200 miliardi per [illegible] risanamento, cosa [illegible] avvenuto? Il braccio di ferro con i piemontesi a cosa ha portato? Non so come andrà a finire, se l'Acna resterà aperta, se con lei [illegible]tinuerà a produrre l'Agrimont e, conseguentemente, continueranno a lavorare le molte aziende ad esse collegate. Certo se così non sarà, qualcuno dovrà spiegarci [illegible] è servito questo braccio [illegible] ferro e soprattutto a chi è servito.

[illegible] industriale, crisi di idee e di investimenti. Per quanto riguarda gli imprenditori, molti [illegible]rcano [illegible] [illegible] parsi ai vetri per sopravvivere. Altri, dietro le quinte, continuano a fare sacrifici. Il dramma [illegible] che quasi tutti i primi chiedono sacrifici occupazionali, mentre per i secondi l'affare spesso non è legato ad [illegible] attività produttiva, ma ad uno scambio azionario, ad investimenti in Bot, all'acquisizione di aree sulle quali è certo che, prima o poi, si farà soldi a speculazioni. La verità [illegible] che ci [illegible] un pugno di aziende che impongono la loro volontà scaricando sull'indotto, direttamente o indirettamente collegato, le conseguenze della crisi: il risultato è che qualcuno ce la fa, molti no. E per finire il caso Metal[illegible]. Dopo la fine [illegible] Mammuth e dell'Ilva, ecco il crollo di una delle ultime grandi aziende del comprensorio. Sono dell'avviso che si [illegible] riprendere l'iniziativa, [illegible]occare così quel processo di terziarizzazione delle aree industriali, secondo molti irreversibile. C'è [illegible] [illegible] concreta possibilità che l'industria di Stato, proprietaria di immobili e fabbricati, faccia sentire il suo peso per vincolare le aree a un futuro industriale. Savona non può per[illegible] altre posizioni: bisogna spingere in questa direzione.

Antonio Falasco
segretario Fim-Cisl

Commenti positivi [illegible] gli imprenditori, perplessità in Comune

«Il porto, progetto ambizioso ma [illegible] [illegible] [illegible] Savona?»

Secondo Guido Mazzitelli (sopra) l'unico [illegible] [illegible] progetto [illegible] i posti barca, pochi [illegible] i turisti. Massimo Mazzucco (a fianco): «Queste iniziative devono [illegible] incoraggiate»

SAVONA. [illegible] progetto del porto turistico è stato accolto con interesse del mondo imprenditoriale, mentre suscita perplessità all'interno dell'amministrazione comunale. Queste le prime reazioni [illegible] fronte al piano [illegible] massima che il consorzio «Vecchia darsena» [illegible] presentato [illegible] Comune. Un progetto ambizioso, con mille posti [illegible] e oltre 200 mila metri cubi di costruzioni fra negozi, alberghi, appartamenti e attività artigianali.

«Si tratta certamente [illegible] [illegible] progetto valido - afferma Guido Mazzitelli, titolare dell'agenzia di spedizioni marittime "Scotti e Freccero" - che dovrebbe vivacizzare l'attività economica [illegible] [illegible] la città. Penso inoltre che la realizzazione di un porto turistico non danneggerà i traffici commerciali dello scalo [illegible] Savona. Per i silos delle auto e della cellulosa è infatti previsto il trasferimento a Vado e nella darse[illegible] Alti Fondali. Per [illegible] altre attività, inoltre, si possono utilizza[illegible] [illegible] zone 4 e 5 del porto, quelle ricavate dalla darsena costruita nel [illegible] Il limite di questo intervento è forse rappresentato dal fatto che a Savona i posti barca verranno occupati [illegible] [illegible]sidenti e che resteranno pochi spazi per il movimento turistico. Un aspetto sicuramente positivo riguarda invece la viabilità portuale. Pe[illegible] [illegible] questo progetto, infatti, il consorzio "Vecchia darsena" sarà comunque obbligato a [illegible] nuove soluzioni per il traffico portuale».

Tutti favorevoli gli imprenditori commerciali che già da tempo hanno avviato attività nella zona della vecchia darsena. Bacco, titolare di tre pubblici esercizi nella z[illegible] del porto, è stato fra i primi a investire sulle aspirazioni turistiche della città: «Il progetto [illegible] molto bello e per l'economia savonese rappresenta certo una [illegible] [illegible] ossigeno. L'incognita è quella dei tempi di realizzazione dell'intervento: se verranno impiegati oltre dieci anni, sarà tutto inutile perché nel frattempo la città sarà mor[illegible]. Io purtroppo sono vent'anni che sento parlare di questo progetto e sinora [illegible] ho visto nulla di concreto».

[illegible] [illegible] parere Giuseppe Ghisolfi, titolare del bar «Flora» di via Gramsci: «Il piano è stupendo perché darebbe finalmente un nuovo volto alla città, mettendo finalmente in moto nuove spinte economiche. E' essenziale, tuttavia, che il progetto venga realizzato [illegible] più presto perché decine [illegible] piccoli imprenditori altrimenti [illegible] [illegible] stretti a chiudere».

Franco Delbecchi, dello «Yacht Bar» di via Gramsci: «Il progetto è un efficace sbocco per [illegible] futuro [illegible] [illegible]. Sono convinto che l'intervento verrà realizzato in tempi brevi perché [illegible] seguito da imprenditori di grande livello». Reazioni positive anche fra i commercianti del centro: «Se verrà realizzato un piano del genere, tutta la città riceverà una forte spinta economica - afferma Massimo Mazzucco, titolare del Bar del [illegible] -. Queste iniziative devono essere incoraggiate».

[illegible] amministratori comunali, invece, sono prudenti e temono che il progetto [illegible] rivelarsi una gigantesca speculazione. «Non possiamo permetterci errori - sostiene [illegible] sindaco Sergio Tortarolo -. Per decidere il futu[illegible] di queste aree di importanza vitale per la città occorre uno studio di massima realizzato dal Comune, che dia le direttive entro le quali i privati potranno poi realizzare il loro intervento. Non possiamo accettare prodotti preconfezionati che rischiano di danneggiare tutta la città». Qualche perplessità è stata sollevata anche dall'assessore [illegible] Lavori pubblici Balbo e dall'assessore al Traffico Berruti: «Il progetto affronta solo in [illegible] marginale [illegible] problema della viabilità portuale. Occorre uno studio approfondito». [c. b.]

Prime denunce per i veglioni [illegible] Capodanno [illegible] autorizzazioni

Il Silb [illegible] le feste-pirata

Nel mirino del sindacato dei locali da ballo sette ristoratori e albergatori del Savonese. «Concorrenza sleale, mancava l'agibilità richiesta dalla legge»

SAVONA. E' arrivata sul tavolo della procura della Repubblica [illegible] Savona la «guerra» fra il sindacato dei locali da ballo e gli organizzatori, quasi tutti albergatori e ristoratori, dei veglioni di Capodanno [illegible] l'autorizzazione di agibilità». Ieri il Silb ha presentato una denuncia che chiama in causa alcuni lo[illegible] e organizzatori [illegible] cenone con ballo annesso. I denuncianti sarebbero i titolari [illegible] residence «Loano 2» (Loano), hotel «Garden Lido» (Loano), risto[illegible] «La Plaja» (Savona), cinema «Splendor» (Borgio Verezzi), «Royal Panorama» (Toirano, strada per Bardineto), ristorante «Oliveto» (Albissola Superiore) e il ristorante [illegible] Marmi» (Varazze).

Le avvisaglie di questa polemica c'erano già state alla vigilia [illegible] Capodanno ad Alassio. Il nodo di fondo è «la concorrenza sleale che in questi casi sarebbe evidente» secondo i titolari dei locali da ballo. Alcuni albergatori si erano difesi sostenendo di non sapere che per «una sola serata all'anno ci volesse l'autorizzazione».

Dicono al Silb: «Molti locali hanno organizzato intrattenimenti danzanti senza l'agibilità da parte [illegible] commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo. C'è un problema di sicurezza per gli spettatori. Abbiamo denun[illegible] alcune attività, [illegible] indicazione dei nostri associati, chiedendo l'applicazione dell'articolo 681 del codice penale che prevede la pena dell'arresto fi[illegible] a sei [illegible]. Commenta il presidente [illegible] Silb, Piero Gozzi, titolare del «Gulliver» di Noli: «Per questa iniziativa ho avuto mandato da tutti gli associati. [illegible] vogliamo fare dei casi personali ma risolvere [illegible] problema per il quale il presidente degli albergatori Angelo Marchia[illegible] [illegible] [illegible] già detto disponibile a discutere. I nostri locali hanno tutti i requisiti previsti [illegible] legge per assicurare l'incolumità dei clienti».

Il Silb di Savona si [illegible] fa[illegible] promotore [illegible] un'altra iniziativa clamorosa. A seguito di una rissa avvenuta in a[illegible] alla discoteca Thenak di Celle Ligure (il locale era stato chiuso dalle forze dell'ordine per 10 giorni), il sindacato ha citato in giudizio i tre protagonisti [illegible] fatto chiedendo un risarcimento [illegible] 175 milioni «per danni conseguenti sia alla chiusura che [illegible] lesione dell'immagine del locale stesso». [a. r.]

[illegible]

Una nuova associazione

[illegible] [illegible] nata l'associazione albergatori di Savona e Albissola. Ne fanno parte ventidue albergatori [illegible] ieri pomeriggio, al termine di un'assemblea, hanno scelto [illegible] direttivo. In qualità [illegible] presidente è [illegible] eletto Giuseppe Monti dell'hotel «Riviera Suisse», di via Paleocapa. Vicepresidenti [illegible] Pervinca Tiranini del [illegible] Hotel» [illegible] Enrico Boggi dell'hotel «Villachiara Garden» di Albissola Marina. Completano il direttivo Francesco Banfi dell'hotel «San Marco», [illegible] Magaraggia dell'«Ariston», Giovanni Locatelli dell'«Europa» di Albissola Marina e Arturo Ferrazza dell'albergo «La Fiorita», anch'esso di Albissola Marina.

La presentazione della neonata associazione è avvenuta ieri pomeriggio alla [illegible] del [illegible] eletto presidente della Camera di commercio, Pietro Picciocchi, e del presidente regionale degli albergatori Marchiano.

Fra i primi obiettivi che l'associazione si prefigg[illegible] [illegible] il miglioramento dei servizi, la delicata questione della viabilità sull'Aurelia e un maggiore sfruttamento promozionale e turistico della fortezza [illegible] Priamar. [c. v.]

Imperia, apprensione per la continua proliferazione di istituti di credito

Le banche conquistano il centro

La prossima ad aprire i battenti sarà la Cariplo, sotto i portici di via della Repubblica
«La tendenza è dannosa, [illegible] contribuisce a dare impulso ai rioni». «Mortificato il commercio»

IMPERIA. La prossima sarà la Cariplo, la potente Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde: presto si insedierà sotto i portici di via della Repubblica, nei locali attualmente occupati dall'azienda [illegible] Garibaldi srl, che ha [illegible] di ampliarsi e si sposterà sul retro dell'edificio. Poco per volta, le banche conquistano spazi preziosi e occupano il cuore di Oneglia. Sono già una quindicina gli istituti di credito presenti a Imperia: gli ultimi [illegible] sono la Banca Passadore, [illegible] i portici di via Bonfante, [illegible] d'America [illegible] in piazzetta Bianchi e lo sportello del San Paolo in via Berio.

Un'avanzata massiccia, che forse ancora non è conclusa, perché si continua a parlare del Monte dei Paschi e [illegible] Lyonnais, benché manchino conferme ufficiali. Imperia fa gola, è una città di risparmiatori e [illegible] dimostra [illegible] il recente «check-up» sulla qualità [illegible] vita compiuto da Il Sole-24 [illegible] al 30 giugno scorso, i depositi bancari ammontavano a 14,8 milioni per abitante. La Cariplo prenderà possesso della nuova sede in maggio, e provvederà a restaurarla: è [illegible] superficie di [illegible] metri quadrati, distribuita su due piani. La Garibaldi srl, [illegible] espansione, si trasferirà [illegible] un'area di [illegible] metri quadrati, con cinque vetrine [illegible] via Gandò e [illegible] su via Schiva.

Ma [illegible] banche, troppi uffici [illegible] portano al lento e però progressivo soffocamento [illegible] centro storico? Il [illegible] a porsi questo problema è stato il sindaco Claudio Scajola, quando si erano sparse voci, poi risultate infondate, sull'apertura di un'altra banca al posto dell'ottocentesco Caffè Piccardo, un'istituzione per Oneglia: si [illegible] detto contrario all'eventualità di un ulteriore insediamento, che rischiava di snaturare la zona. Ribadisce adesso Scajola: «[illegible] proliferazione simile è dannosa, [illegible] avviso. Basta pensare che si [illegible] di uffici [illegible] dopo le 17, [illegible] venerdì pomeriggio al lunedì mattina».

E aggiunge: «Non è una presenza che contribuisce a dare impulso a rioni che avrebbero bisogno di essere rivitalizzati. Cercheremo di agire in qualche modo, per porre delle limitazioni dove già [illegible] quartieri saturi di questo genere [illegible] strutture. Ma [illegible] le mani legate. Non [illegible] contrario, in linea di principio, [illegible] banche, ci mancherebbe altro, sebbene abbia qualche perplessità sul fatto [illegible] riescano a restare agevolmente in attività, anche perché il mercato si assottiglia sempre di più, e risulta che alcuni istituti già ri[illegible] difficoltà. [illegible] solo che sarebbe opportuno [illegible] non si ammassassero tutte nel centro, ma [illegible] pure in periferia».

Tranne qualche eccezione, sulla posizione del sindaco si ri[illegible] in molti, anche commercianti ed esercenti. Dice Enrico Lupi, presidente dell'Unione provinciale commercio e turismo: «Ritengo che le banche uccidano i centri storici. E cito il caso di via Roma a Genova: era una delle più belle strade commerciali, migliore di via XX Settembre, è diventata [illegible] via di transito e basta. Come Confcommercio siamo assolutamente contrari a nuovi insediamenti, specie se [illegible] giustificati: oltre un certo plafond sarebbe bene non spingersi. Non capisco questa rincorsa ad aprire sportelli, e [illegible] entro nel merito: ma constato che vengono occupate posizioni chiave, [illegible] spesso mortificano la commerciabilità della zona».

Una filiale della Cassa di Risparmio. Da sinistra, il sindaco Claudio Scajola, Enrico Lupi (Unione Commercio) e Giovanni Borzone (Lega Ambiente)

E' [illegible] d'accordo anche Piero De Negri, segretario provinciale della Confesercenti: «Il tessuto socio-economico dei centri storici ha bisogno [illegible] vizi vitali ed efficienti, e siamo preoccupati perché [illegible] aree vanno impoverendosi. Ma sono i piani regolatori che determinano le scelte urbanistiche e stabiliscono chi, e dove, può avviare un'attività: e Imperia, sotto questo aspetto, è in grave ritardo. La liberalizzazione è giusta, [illegible] un limite ci vuole». Sergio Lanteri è il presidente del Comitato San Giovanni per le tradizioni onegliesi: «Le banche? Sono una presenza che raffredda la città. Meglio i negozi e le loro vetrine illuminate. Danno molto più calore».

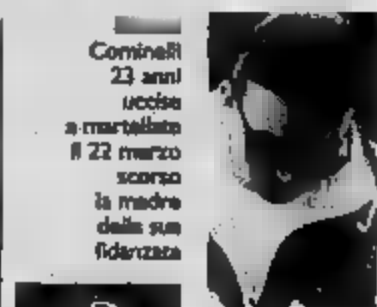
A quanto risulta dalle statistiche, elaborate dalla Banca d'Italia, nell'Imperiese c'è uno sportello [illegible] abitanti, e ad ognuno fanno [illegible] in media 41,6 miliardi di depositi e 17,5 di impieghi. Sono in netta prevalenza le banche di credito ordinario, e rilevante è anche la presenza di banche popolari, mentre il comparto delle casse di risparmio ha una quota inferiore a quella regionale. Conclude Giovanni Borzone, segretario della Lega per l'Ambiente, una [illegible] «voce» discordante: «L'attenzione non deve focalizzarsi solo sulle banche. Anche i negozi chiudono alle 19,30 e dopo, in certe strade, si spengono le luci e [illegible] il "coprifuoco". Il problema reale è quello della progressiva espulsione dei residenti dal centro storico».

Stefano Delfino

Sanremo, la [illegible] perizia psichiatrica è stata richiesta dal pm

«Cominelli agì lucidamente» Ergastolo al fidanzato-killer?

SANREMO. E' un delitto lucido, freddo, consapevole, quello che emerge dalla terza perizia psichiatrica su Renato Cominelli, meno di 24 anni e già un crimine feroce da pagare. Il 22 marzo dello scorso [illegible] il giovane uccise con 6 martellate alla testa la madre di Emanuela Del Monte, 16 anni: la [illegible] ragazza, ac[illegible] un ruolo spietato da «regista» nell'assassinio, è [illegible] rinviata a giudizio per omicidio premeditato. La vittima, Giuliana Beghello, 38 anni, [illegible] trovata col cranio sfondato nel suo alloggio di via Castellaci [illegible] ad Arma di Taggia. [illegible] Eppure lui, il fidanzato-killer, giura in lacrime di averlo fatto in preda a un raptus. E' la tesi parzialmente confermata da un primo test medico: seminfermo di mente. Poi, la perizia della difesa (l'avvocato Natale De Franciai): to[illegible] infermità. E ieri, l'ultimo esame, chiesto dal pm Antonello Recanelli, che [illegible] lo spettro dell'ergastolo.

«Totalmente [illegible] intendere e volere», affermano i professori Gianluigi Ponti e [illegible] Martelli dell'Istituto di medicina legale di Milano. [illegible] allora, cosa è accaduto in quella domenica di sangue?

Renato Cominelli 23 anni uccise a martellate il 22 marzo scorso la madre della [illegible] fidanzata

Il primo scenario. [illegible] quello sostenuto dalle perizie d'ufficio (in parte) e [illegible] Il 22 marzo, Cominelli assiste a un litigio tra Giuliana Beghello e la figlia. Una sfuriata: la donna non sopporta il ragazzo in casa, ospite da un mese dell'adolescente. L'ultimatum fa esplodere la tragedia: «Renato ha una settimana per f[illegible] le valigie», intima la [illegible] Il fidanzato-killer, fuggito dalla famiglia adottiva e tradito dalla moglie a Salice d'Ulzio, vede crollare il suo ultimo affetto. Impugna una mazzetta [illegible] colpisce la donna, poi si risveglia dall'impeto omicida.

Il secondo scenario. E' la ricostruzione dell'accusa, ora confermata dagli psichiatri. Sabato, 21 marzo, i «fidanzati assassini» entrano in un negozio di ferramenta, acquistano una mazzetta, forse già [illegible] di liquidare Giuliana Beghello. I litigi tra madre e figlia durano già da tempo. E' la ragazza ad [illegible] l'idea macabra di simulare il passaggio del «mostro» di Sanremo, l'assassino di due prostitute che in quei giorni semina il terrore in Riviera. Il rituale del maniaco sembra rical[illegible] nei cassetti rovesciati sul letto, nelle foto sparse sul pavimento, nella ferocia dei colpi alla testa. «Emanuela era luci[illegible], ha già stabilito una perizia sull'adolescente. Sarebbe lei, l'istigatrice di Renato: omicida «sano di mente», di nuovo sul baratro del [illegible] a vita.

(m. p.)

Polemiche tra gli agricoltori imperiesi per le multe previste dal nuovo codice

Mucche «vietate» sulle strade

Imposta la pulizia dell'asfalto da fango e sterco

PIEVE DI TECO. Coltivatori e allevatori imperiesi, in [illegible] alle recenti norme sulla circolazione stradale, dovranno presto munirsi di paletta e ramazza per pulire le strade di campagna. [illegible] discorso per i sentieri [illegible] conducono agli alpeggi, numerosi soprattutto nell'entroterra di Pieve di Teco. Il codice entrato in vigore da gennaio prevede infatti multe salate per «chi sparge fango o detriti sulla carreggiata, anche a mezzo delle ruote dei veicoli, come motocarri o trattori». Per evitare di pagare sanzioni fino a 200 mila lire, si dovrà lavare accuratamente i pneumatici, liberandoli dal fango [illegible] coltellino, o raccogliere lo sterco in appositi contenitori.

L'obbligo di spazzare l'asfalto, oltre a quello di immatricolare le macchine agricole e di raddoppiare le [illegible] di rispetto in prossimità di curve e crocevia, ha sollevato polemiche tra gli operatori del settore, che hanno chiesto l'intervento dei sindacati di categoria, sollecitando una [illegible] presa di posizione. La sezione d'Imperia della Confederazione italiana agricoltori (ex Confcoltivatori) ha deciso di di[illegible] la questione al prossimo consiglio regionale. Dice il [illegible] sponsabile, Adolfo [illegible] Cavalleri: «Le novità introdotte dal codice dovrebbero limitarsi a considerare vie di collegamento importanti, che magari attraversino località turistiche. Si è davanti a restrizioni assurde se, al [illegible] prendono in considerazione sentieri e strade montane».

L'argomento interessa e coinvolge contadini, floricoltori, ma soprattutto chi alleva animali. D'estate, quando agli allevatori locali si aggiungono quelli piemontesi, il numero di [illegible] raggiunge le 300 unità. Branchi e greggi vengono condotti in genere nelle vicinanze di Pantasina, Armo o Dolcedo. Gli interessi dei proprietari di bestiame contrastano con le esigenze degli abitanti della zona, che invece accolgono con fastidio l'arrivo di mucche e pecore. Un anno fa, a Dolcedo, alcuni residenti si erano rivolti ai carabinieri lamentando che le bestie sporcavano dappertutto. Il [illegible] stradale potrebbe venire in loro aiuto. D'ora [illegible] sarà sufficiente chiedere che [illegible] applicate le sanzioni nei confronti dei pa[illegible] che fanno attraversare i centri abitati alle greggi, la[illegible] dietro [illegible] spiacevoli [illegible] del passaggio. Il nuovo motto è «chi sporca paga».

Ma altre sgradite sorprese [illegible] proprio dietro l'angolo [illegible] chi opera nel [illegible] agricolo. Col[illegible] che, irrigando i campi [illegible] sistemi a spruzzo, get[illegible] acqua sull'asfalto, rischiano di pagare un'ammenda di 800 mila lire. Anche i giardinieri sono avvisati.

(m. v.)

Vendevano in Liguria

In carcere banda che commerciava olio contraffatto

[illegible] Soddisfazione nell'Imperiese per il successo dell'inchiesta condotta dal Nas di Genova, che ha portato a smascherare un'organizzazione pugliese specializzata nella contraffazione dell'olio di oliva. La banda agiva dietro la copertura di una società chiamata «Olea[illegible] Agovino», con sede fittizia a Terlizi (Bari), che commerciava anche in Liguria prodotto scadente, spacciandolo per extravergine.

In realtà, le lattine sequestrate dai carabinieri a Genova e Savona (ne [illegible] state requisite oltre dieci mila), contene[illegible] olio di semi e clorofilla, utilizzata per colorare il liquido. Gli uomini del Nucleo antisofisticazione, non appena erano [illegible] le indagini, un anno fa, [illegible] compiuto controlli anche in provincia d'Imperia, dove, tuttavia, [illegible] erano state trovate confezioni col marchio «Agovino».

(m. v.)

Martedì l'interprete de «Il pescatore» si esibisce al Margherita e pensa al futuro

Nasce il musical di De Andrè

Il cantautore si prepara a diventare il protagonista di un'«opéra comique» scritta a quattro mani con Stefano Benni. Lo scrittore satirico debutterà come autore teatrale con «Il bar sotto il mare»

[illegible] Quando martedì prossimo, Fabrizio De Andrè salirà sul palcoscenico del teatro Margherita per il primo dei tre concerti genovesi, potrebbe [illegible] la sua ultima esperienza come semplice cantautore. [illegible] prossimo [illegible] De Andrè potrebbe diventare il protagonista [illegible] un musical, di un'opéra comique scritta a quattro [illegible] con Stefano Benni.

Un'idea nata nel capoluogo ligure dove lo scrittore satirico, fra qualche settimana, debutterà come autore teatrale [illegible] «Il bar sotto il mare», uno dei suoi maggiori successi editoriali, messo in scena dalla compagnia del Teatro dell'Archivolto.

Giorgio Gallione, regista dell'attivissima compagnia teatrale genovese, punta moltissimo [illegible] questo allestimento, in linea, racconta, con la produzione dell'Archivolto. Stefano Benni, da parte sua, ricambia Gallione con dichiarazioni affettuose. «Di lui - ha detto recentemente, anche in occasione di una [illegible] alla "Feltrinelli" di Genova - mi fido [illegible].

[illegible] bar sotto [illegible] [illegible] interpretato dagli attori dell'Archivolto, debutterà prossimamente, probabilmente fuori Genova, visto che la compagnia [illegible] possiede un teatro proprio.

[illegible] musical che Benni e De Andrè hanno in testa [illegible] tempo, e di cui parlano ogni volta che si incontrano, avrà come protagonista [illegible] Belpaese, l'Italia dei d[illegible] Tangentopoli. Del gruppo potrebbe far parte anche Carmelo Bene che Stefano Benni stima moltissimo.

Per Fabrizio De Andrè, questo [illegible] impegno costituisce una grande svolta nella sua carriera [illegible] musicista che, a pensarci bene, però, non è una novità.

Già nell'ultimo album «Le Nuvole» si sono colti segnali di rinnovamento in questa direzione. Brani come «Novecento» e «Don Raffè» corrispondono già ad una immagine di Fabrizio [illegible] Andrè abbastanza inconsueta che in futuro potrebbe consolidarsi.

Tornando ai tre concerti genovesi [illegible] Fabrizio [illegible] Andrè, il 19, [illegible] e 21 gennaio, il teatro Margherita [illegible] già registrato [illegible] [illegible] esaurito, nonostante l'aggiunta dell'ultima data che [illegible] era prevista. Poco meno [illegible] seimila biglietti venduti, un record per l'ex Comunale dell'Opera nel campo musicale.

[illegible] successo di prevendite che [illegible] convinto [illegible] promoter genovese Lino La Paglia della «Baltabarin» a «prenotare» a Fabrizio De Andrè altre due [illegible] [illegible] tenersi sempre al Margherita, martedì 16 marzo e in un'altra serata ancora da stabilire.

Quest'ultimo appuntamento, il quinto concerto, [illegible] verità [illegible] ancora in forse, ma gli organizzatori non demordono. I responsabili [illegible] [illegible] di Fabrizio De Andrè stanno cercando un «buco» nella loro fittissima agenda.

[illegible] successo a tutto tondo, grazie anche all'impostazione data al [illegible] da Fabrizio De Andrè e Mauro Pagani che hanno utilizzato davvero al meglio la dimensione teatrale.

Un concerto che [illegible] cantautore ha diviso in due parti: la prima dedicata alle donne, all'universo femminile e la seconda ai «diversi», agli emarginati, agli omosessuali, [illegible] figli della luna», come li chiama [illegible] Andrè.

I prezzi dei concerti, anticipati nei giorni scorsi, [illegible] stati confermati dall'organizzazione: si pagheranno 55 mila lire e 44 mila lire nei due settori di platea e 33 mila lire per la galleria.

Le prenotazioni per il concerto del [illegible] [illegible] si apriranno [illegible] [illegible] prossimo ai botteghini del teatro Margherita. [illegible] biglietteria funzionerà con orario dalle 10 alle 12,30, al mattino, e dalle 15,30 alle 19 [illegible] ogni giorno, [illegible] esclusione della domenica.

Mauro Boccaccio

Il [illegible] Fabrizio De Andrè

[illegible]

Parlare in pubblico

Torna «Per parlare in pubblico», il seminario pratico [illegible] dizione e fonetica tenuto dagli attori genovesi Giancarlo Carboni e Cecilia Del Sordo, entrambi con [illegible] lunga attività artistica alle spalle in diverse strutture, dallo «Stabile» all'Archivolto. Convinti più che mai dell'importanza di una giusta dizione e [illegible] giusta fonetica, sono sempre di più i genovesi che si rivolgono agli specialisti del settore. Per i genovesi, spiegano gli esperti, il primo ostacolo è costituito dalla proverbiale inflessione dialettale, [illegible] e cantilenante. Dopo il buon [illegible] che Cecilia Del Sordo e Giancarlo Carboni hanno registrato con i loro corsi negli incontri precedenti, i due docenti ripropongono il seminario, ospitato nella sede [illegible] quotidiano [illegible] pomeriggio «Il Corriere Mercantile», in via Archimede, 169, dopo il trasferimento dalla sala Diana [illegible] [illegible] Gara[illegible].

Parlare in pubblico, spiegano i docenti, significa rapportarsi, presentarsi agli altri e offrire una precisa immagine di se stessi. I corsi saranno tenuti, oltre che dai due attori, [illegible] diversi professionisti della comunicazione. Il nuovo seminario si terrà da martedì prossimo a venerdì 5 marzo. Lunedì sera nella nuova sede di via Archimede si terrà un incontro aperto al pubblico, durante il quale verrà illustrato il programma. Per informazioni telefonare ai seguenti numeri: 010 50.26.64 oppure 0337 69.97.38. [m. b.]

[illegible] E NOTTE

[illegible]

«Arcobaleno» al [illegible]

[illegible] discoteca «Mirò» in passeggiata a mare di Chiavari stasera [illegible] esibisce [illegible] gruppo «Arcobaleno». Ore 22,30. Ingresso con invito. [f. gr.]

GENOVA

Il Far West [illegible] «Soffitta»

«Il mitico Far West» è [illegible] tema della festa [illegible] [illegible] questa sera, alle 22,30, [illegible] «Soffitta Club» di Molassana. In programma cow boys, [illegible] girl e tanta musica, con il karaoke. Ingresso 20 mila. [m. b.]

[illegible]

L'Archivolto a Canale 5

Questa sera, a mezzanotte, per la rassegna «Teatro [illegible] tivù», Canale 5 manderà in onda lo spettacolo [illegible] Teatro dell'Archivolto «Bar Biturico», scritto e diretto da Giorgio Gallione. [m. b.]

GENOVA

Suonano i «Never Surrender»

Concerto della band dei «Never Surrender», questa sera, alle 22, al Lukrezia Club di vico Caprettari, nell'ambito della rassegna rock «Emersione Rapida», organizzata [illegible] circolo Arte Musica. Ing. 15 mila. [m. b.]

GENOVA

Paolo Bonfanti [illegible] «Senhor»

Concerto del chitarrista Paolo Bonfanti e della [illegible] band, questa sera, alle 22,30, al «Senhor do Bonfim» di Nervi (passeggiata Anita Garibaldi). Bonfanti presenterà il suo ultimo disco «On my backdoor someday. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

Ecco i Gemelli Ruggeri

Va in scena questa sera, alle 21, al teatro Margherita, lo spettacolo «La stirpe dei Ruggeri», presentato [illegible] Gemelli omonimi. Il duo bolognese racconterà la storia dell'umanità in chiave umoristica. Ingresso [illegible] mila platea e [illegible] mila galleria. [m. b.]

GENOVA

Replica il «Varietà»

Proseguono questa sera, alle 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano, le repliche dello spettacolo [illegible] Vito Molinari «Varietà», con Nadia Boccadifuoco, Mimmo [illegible] e Riccardo Croci. Ingresso lire 25 mila. [m. b.]

Conferenze e concerti nella sala del Park Hotel Suisse

Il rapporto tra [illegible] e [illegible] poi grande [illegible] a Santa

SANTA [illegible] «Musicoterapia: rapporto uomo-suo[illegible] è il tema della conferenza che la professoressa Giovanna Mutti, presidente dell'associazione italiana studi di musicoterapia, terrà domani pomeriggio nella sala congressi del Park Hotel Suisse in via Favale a Santa Margherita.

Si tratta [illegible] prossimo appuntamento culturale del circolo «Amici [illegible] Santa Margarita Ligure e del Tigullio» che affron[illegible] il tema musicale dal punto di vista sociale. L'incontro di domani sarà l'occasione anche per presentare il [illegible]o programma di concerti e il ciclo di conferenze previste dal circolo fino al prossimo giugno.

Si proseguirà domenica [illegible] gennaio con il recital del clarinettista Antonio Fornaroli e [illegible] giovane pianista Maria Cristina Petri, che al Park Hotel Suisse presenteranno il «Gran duo» [illegible] Weber, una sonata di Brahms e Saint-Saëns, le «Rêverie et Scherzo» di Semler-Collery, il «Duo» di Milhaud. Antonio Fornaroli [illegible] è diplomato al conservatorio di Lucca con ottimi voti nel 1984.

Nel 1991 ha collaborato [illegible] l'orchestra [illegible] teatro «Bellini» di Catania e nel 1987 aveva fatto parte del [illegible] «Maderna», che si dedica alla musica contemporanea. Ha partecipato a numerosi [illegible] e [illegible] [illegible] all'estero in Cecoslovacchia, Jugoslavia, Grecia.

Maria Cristina Petri, 24 anni, [illegible] studiato pianoforte al conservatorio Giuseppe Verdi di Milano sotto la guida dei maestri Bruno Canino ed Elio Per[illegible]. Si è diplomata nel 1988 e ha eseguito [illegible] recital con formazioni italiane ed estere. Dal 1986 svolge attività didattica e recentemente ha [illegible] stenuto brillantemente gli esami sulla storia della [illegible] tenuti [illegible] professor Francesco Degrada e dalla professoressa Maria Caraci.

Il ciclo dei concerti dedicati alla musica da camera, proseguirà domenica 14 febbraio con il recital del pianista Carlo Guaitoli. Nella sala del Park hotel Suisse il giovane musici[illegible] suonerà musiche [illegible] Brahms, Schumann, Skrjabin. Domenica 28 sarà la volta della chitarrista Lorella Frixione e della clarinettista Anna Maria Rocca. Suoneranno brani di Loelst, Rossini, Haendel, Duarte, Stravinski, Telemann, Iberith.

[illegible] 7 marzo si [illegible] bierà sede degli incontri. [illegible] Grand hotel Miramare [illegible] Santa Margherita, Alberto Fustinoni terrà una conferenza [illegible] titolo: «Gioiellieri alla corte dello zar. Ori e argenti di Fabergé». Domenica 21 marzo si tornerà [illegible] musica [illegible] camera con [illegible] concerto, al Park hotel Suisse, del pianista Marco Falossi.

In programma musiche di Chopin, Rosenthal, Liszt. Do[illegible] [illegible] aprile [illegible] la volta del pianista Giacomo [illegible] che eseguirà brani di Bach, Debussy, Franck, [illegible] Falla.

Sabato 22 maggio, un duo pianistico: Silvia Caporiccio e Claudia Vanzini, che suoneranno musiche di Mozart, Brahms, Ravel, Gershwin. [f. gr.]

Il popolare anchorman in esclusiva, per la Liguria, sugli schermi della tv genovese

Primo Canale «cattura» Funari

Dopo i clamorosi divorzi [illegible] [illegible] e dalle reti Fininvest, il presentatore ha lanciato [illegible] programma per le emittenti regionali intitolato «Zona franca». La prima puntata andrà [illegible] onda martedì due febbraio

Gianfranco Funari torna alla ribalta: il suo programma su «Primo Canale»

GENOVA. Uscito dalla porta [illegible] [illegible] e Fininvest, Gianfranco Funari si appresta a rientrare in video grazie [illegible] «finestra» apertagli da «Zona franca», la [illegible] trasmissione prodotta in collaborazione [illegible] una società romana e una agenzia di promozioni televisive di [illegible].

«Zona franca» andrà in onda in numerose regioni italiane, fra cui la Liguria dove l'emit[illegible] scelta dal noto conduttore televisivo è «Primocanale Tv» [illegible] Genova che la manderà in onda anche sulle consociate «Tv Arcobaleno», nel [illegible] e [illegible] «Video Spezia».

La prima puntata della trasmissione quotidiana dovrebbe andare in onda a partire da martedì [illegible] febbraio. «Zona franca» sarà registrata la sera precedente la messa in onda e distribuita in cassette alle varie emittenti. Durerà novanta minuti, di cui [illegible] saranno riservati alla pubblicità [illegible] [illegible] già coper[illegible] praticamente tutte le spese di produzione.

Attorno alla nuova avventura televisiva di Gianfranco Funari si [illegible] accesi gli interessi di diverse emittenti liguri. Alla fine le scelte [illegible] [illegible] fatte direttamente dalla Funari Production, dalla Video-Roma e dalla Dape sulla base [illegible] reale «penetrazione» regionale.

A spuntarla [illegible] stata dunque «Primocanale Tv». [illegible] prossimi giorni, il presidente Maurizio Rossi renderà [illegible] i dettagli del contratto. Un'operazione - [illegible] di là dei costi che non dovrebbero [illegible] altissimi - che potrebbe [illegible] notevolmente l'audience della televisione ligure e far crescere l'immagine di «Primocanale Tv».

Sui contenuti della trasmissione Gianfranco Funari non si [illegible] sbilanciato. Parlerà a [illegible] libera, potrà intervenire su tutto e su tutti, non avendo [illegible] veri e presunti alle spalle. Due cose, però, non potrà fare: commentare i giornali del mattino (a meno che non registri una «coda» notturna con l'arrivo in edicola dei principali quotidiani e rispondere in diretta [illegible] telefonate del pubblico. [m. b.]

Al Cantero dal 19 al 24: aperte le prenotazioni

Chiavari al botteghino per il ritorno della [illegible]

CHIAVARI. Sono aperte [illegible] botteghino del Teatro Cantero [illegible] Chiavari le prenotazioni per la «tournée» in Riviera della Baistrocchi, la compagnia teatral-goliardica dell'Università di Genova che quest'anno compie ottanta anni. La [illegible] esordirà al Teatro Cantero la [illegible] [illegible] 19 gennaio e replicherà la rivista «Ottanta voglia di Baistrocchi» sino al 24. Il pr[illegible] dei biglietti [illegible] 40 mila lire in platea e 35 in galleria.

I goliardi della «rivista» [illegible] ormai una tradizione [illegible] Chiavari, che [illegible] questi ultimi [illegible] non ha mai mancato un suo spettacolo. Non mancheranno, [illegible] palcoscenico, I «richiami» a amministratori, personaggi e situazioni locali, inseriti nel copione «ad hoc» per il pubblico del Tigullio. Naturalmente, nessuna anticipazione, per [illegible] rovinare la sorpresa.

Quanto a questa edizione, un'autocelebrazione per la [illegible] [illegible] occasione del [illegible] ottantesimo compleanno, gli spettatori saliranno su [illegible] sorta di macchina [illegible] tempo, che prende avvio [illegible] lo sferragliare del trenino di Casella, per intraprendere un lungo viaggio tra epoche e personaggi diversi.

A guidare, Florenz Ziegfield, il genio della rivista americana degli Anni Venti e Trenta, o Lady Bai, la «succhiabattute».

S'incontreranno Moana [illegible]zi, Raffaella Carrà, Cornelia e i suoi Gracchi, Marta Flavi, Pamela Prati, un Cristoforo Colombo un po' «rintronato». [illegible] poi [illegible] sindaco dimissionario di Genova Romano Merlo, Gustavo Gamalero.

Si parlerà inoltre di Expò, d[illegible] braccio [illegible] ferro tra i camalli [illegible] Batini e l'utenza, dell'alluvione e, naturalmente, di Tangentopoli. Gran finale con il «can can» delle quattordici Bluebruttes Vomitables Girls. [f. p.]

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Telereglone

11 — Telefilm
12 — Out out, rubrica
13 — Ghiaccio e neve
13,30 Super pass, varietà musicale
13,55 Telegiornale
14,30 Telefilm
15 — Vendite commerciali
17 — Explorer, dimensione bianca
17,20 Arcobaleno, rotocalco. Conduce Didì Leoni
18 — Italia Cinquestelle
19 — Sceneggiato
20,15 Telegiornale
20,45 Sceneggiato
22,30 Telegiornale
23 — Rubrica
23,30 Telefilm
0,15 Telegiornale

Mixer Tv

10 — Samba d'amore, telenovela
10,30 Cara cara, telenovela
11 — Tg Savona, provinciale
11,10 Tg Imperia, provinciale
11,20 Tg Genova, provinciale
11,30 Sky ways, telefilm
12 — Il richiamo degli abissi, telefilm
12,30 Avventure di frontiera, telefilm
13 — Fantasee, telefilm
13,30 I dinosauri, cartoni animati
14 — Tg Liguria, regionale
14,10 Tg Savona, provinciale
14,20 Tg Imperia, provinciale
14,30 Benvenuti a...
15,30 4 donne in carriera, sit. com.
16 — La corona di ferro, film
17,55 L'Oroscopo, rubrica astrologica
18 — Oltre il muro del suono, tf
19 — Tg Sv-Tg Im, tg provinciale
19,20 Tg Genova, tg provinciale
19,30 He-man, cartoni animati
20 — Imago, informazione
20,30 Il Golia attende, film
22 — Tg Savona, tg provinciale
22,10 Tg Imperia, tg provinciale
22,20 Tg Genova, tg provinciale
22,30 Agenda liguria, notizie

Telecupole

11,30 La macchina meravigliosa, documentario
15 — Pomeriggio insieme
17 — Explorer, documentari
17,30 Arcobaleno, rubrica
18 — Italia Cinquestelle
19,25 Informazione regionale
20,25 Film
22,30 Informazione regionale
22,45 Rosso di sera Souvenir
2 — Ultime notizie

Canale 7

9 — L'uomo e la Terra, documentario
11,20 Le avventure di Tom Sawyer, tf
12 — Agenda Liguria
13 — Dal Parlamento alla regione, informazione
13,45 Obiettivo gente
14 — La galleria, antichità
16 — Nati per vivere, documentario
16,30 Ispettore Bluey, telefilm
17,15 Le avventure di Tom Sawyer, telefilm
18,15 Sportissimo, rubrica
19 — Tg Liguria
20,30 Piazza Montecitorio
21,30 Tg Imperia
22,30 Provincia oggi
22,45 Motor shop, rubrica
24 — Piazza Montecitorio

Telecittà

14 — Video Jey
17 — Yo! Mtv raps
18 — Week in rock
18,30 The big picture
19,05 Telecittà notizie
20,40 A cielo aperto
22,30 Telecittà notizie
23,15 Teleshopping

Telearcobaleno

13,35 Telenovela
14,10 Telegiornale TGA
14,30 Junior tv
19,25 Telegiornale TGA
19,45 L'opinione, rubrica
20,30 Palcoscenico
23,15 Grandangolo, rubrica giornalistica

Tele Nord

10,05 Ispettore Bluey, telefilm
11 — Sky ways, telefilm
11,30 Sky ways, telefilm
12 — Nati per vivere, documentario
12,30 L'uomo e la Terra, documentario
13 — Sky ways, telefilm
13,30 Calcio fans
14 — Le avventure di Tom Sawyer, tf
15 — L'uomo e la Terra, documentario
16,30 Sky ways, telefilm
19 — Telegiornale 4
19,30 Avventure di frontiera, telefilm
19,55 Tg Savona, provinciale
20,05 Tg Imperia, provinciale
20,15 Tg Genova, provinciale
20,30 L'astronave di fuoco, film
22 — Tn 4, news
22,05 Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 Sky ways, telefilm
23 — Telegiornale 4, news
23,30 Avventure di frontiera, telefilm

Telestar

9,20 Fra Manisco cerca guai, film
10,45 La famiglia Partridge, telefilm
18,05 Passione, telefilm
19,05 Vita col padre
20 — George e Mildred, telefilm
20,30 Un tranquillo matrimonio di provincia, film

Primocanale

11 — Beany and Cecil, cartoni
11,20 F.B.I., telefilm
12,30 Punto News, notiziario
12,45 Maté, telenovela
13,15 Punto News, notiziario
13,30 Da La Spezia a Ventimiglia
14 — Market
15 — Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio
17,45 Junior tv
18,45 Punto sera, notiziario
19,15 Punto sport
19,30 Antenna 3 informazione
19,45 Punto sera, notiziario
20,15 Punto sport
20,30 I Bostoniani, film
22,30 Punto sera, notiziario
23 — Punto sport
23,15 Rosso di sera, varietà
23,30 Mimì Stutz, film

T.C.S.

13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15,45 Programmazione locale
17,20 Sette in allegria
19 — I Campbells, telefilm
19,30 L'uomo di Atlantide, telefilm
20,30 Zorro contro Maciste, film
22,15 Mike Hammer investigatore privato, telefilm
23,15 Absolute Beginners, film con David Bowie

Sardegna Uno

13,05 Sulle strade della California, telefilm
14 — Sardegna giornale, notiziario
15 — Sport doceot
16 — A occhi aperti, rubrica
17,15 Sulle strade della California, telefilm
18 — Bellioine
18,40 Giochi didattici, rubrica
20,30 Sardegna giornale
20,40 Film
22,30 Sardegna giornale
23 — Angel Killer, film

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

SCONTI FINO AL 50%
conbipel
shearling pelle pellicce
autorizzazioni comunali concesse

Il Comune tenta il recupero di una delle zone più degradate di Oneglia

Palazzaccio, si apre ai privati

L'edificio dovrebbe ospitare la biblioteca, [illegible] la parte Est potrebbe [illegible] destinata ad altri usi
Indecisioni e vincoli ambientali hanno allungato i tempi. Emblema della crisi del centro storico

[illegible] [illegible] [illegible] degli angoli più squallidi e degradati dell'antica Oneglia. Da anni si parla del suo recupero, ma la Sovrintendenza per i [illegible] ambientali ha bloccato l'operazione. Adesso il Comune ha affidato al consigliere Domenico Gandolfo un [illegible] [illegible] per la ristrutturazione della zona. Sarà [illegible] volta buona per eliminare uno degli sconci [illegible] Imperia? Gandolfo si [illegible] [illegible] subito al lavoro ma i [illegible] progetti sono ancora «top-secret».

Una delle ipotesi [illegible] intervento, anticipata dall'ingegner De Cicco, consigliere democristiano, prevede la ristrutturazione della parte Ovest dell'edificio per essere destinata a Biblioteca civica, mentre [illegible] parte Est dovrebbe [illegible] ceduta [illegible] privati.

[illegible] dal 1985 l'amministrazione [illegible] Imperia aveva programmato [illegible] intervento di ristrutturazione del «Palazzaccio» di piazza San Francesco. L'immobile avrebbe dovuto essere recuperato con un apposito strumento urbanistico. Poi le obiezioni della Sovrintendenza regionale per i beni ambientali e la diversa volontà [illegible] amministrazione successiva «croce e martello» bloccarono l'operazione. L'alternativa proposta al «Piano di recupero» era l'inserimento dell'intervento sullo stabile, nel nuovo Piano regolatore [illegible] città. Così tutto è rimasto fermo. Infatti il Prg è tuttora in elaborazione e nella migliore delle ipotesi dovrebbe [illegible] pronto per [illegible] prossima primavera.

L'obiettivo degli amministratori nell'85 era di ristrutturare lo stabile occupato [illegible] Sobbalzo, e [illegible] valorizzare nel modo più conveniente l'intera zona. Sotto Largo San Francesco avrebbe dovuto sorgere anche un ampio parcheggio e lo stesso piazzale avrebbe dovuto [illegible] trasformato in giardini pubblici.

La pratica era seg[illegible] [illegible] Enzo Amabile. Dice il consigliere comunale: [illegible] part[illegible] con molto entusiasmo. L'intervento sul cosiddetto "Palazzaccio" avrebbe dovuto avvenire con uno specifico Piano [illegible] Recupero legato ad un appalto concorso. Vale a dire che volevamo proporre a ditte specializzate la realizzazione di [illegible] progetto, poi l'amministrazione avrebbe scelto il migliore. Sembrava quella [illegible] scelta più logica. Di diverso avviso si [illegible] trovati gli [illegible] comunali che [illegible] venuti dopo e ovviamente un peso determinante [illegible] venuto anche dalle obiezione della Sovrintendenza».

Al di là delle singole fasi e degli intoppi burocratici, la vicenda del Palazzaccio nel suo in[illegible] [illegible] particolarmente significativa: Imperia [illegible] [illegible] città che troppo spesso deve fare i conti da una parte con miopie e immobilismo, e dall'altra con programmi di sviluppo confusi e [illegible] tempestivi.

Angelo Basso

Il «palazzaccio» di largo S. Francesco è uno dei simboli del degrado di Imperia

[illegible]

«Salviamo l'ex convento»

Il destino del «Palazzaccio» sta a [illegible] a molti ad Imperia. Nadia Pazzini, architetto e studiosa di urbanistica ligure, preoccupata [illegible] salvare un pezzo di storia cittadina, ha scritto alla Sovrintendenza ai Beni ambientali e architettonici della Liguria perchè «l'opera di qualificazione avvenga nel pieno rispetto delle strutture antiche, [illegible] dovrebbero essere opportunamente valorizzate, in modo che la cittadinanza possa riconoscere un frammento della propria [illegible] architettonica, così esigua in questa città sempre più depauperata [illegible] suo tessuto antico».

[illegible] Pazzini afferma che le strutture attuali dello stabile [illegible] [illegible] ciò che resta del complesso conventuale [illegible] [illegible] Francesco [illegible] Paola, fatto innalzare dai [illegible] Minimi nella seconda metà del Seicento, di magazzini e di porzioni dell'antico Tribunale. Aggiunge: «Il complesso ebbe anche valore urbanistico in quanto segnò l'espansione di Oneglia verso occidente nella zona dell'antico castello quattrocentesco [illegible] Doria.

Il terremoto del 1887 causò [illegible] [illegible] ai fabbricati, [illegible] che l'area subì una radicale trasformazione: furono demolite le porzioni del castello [illegible] esistente, si [illegible] completamente un'ala [illegible] convento, adibita a caserma dopo [illegible] leggi napoleoniche, e si innalzò sulla [illegible] area il palazzo del nuovo Tribunale». [a. b.]

[illegible] CITTA'

[illegible]

[illegible] codice stradale, raffica [illegible] supermulte

Fioccano le supermulte, conseguenza delle novità introdotte dal nuovo codice della strada. [illegible] hanno elevato una quindicina, in gran parte per superamento dei limiti di velocità, gli agenti di polizia appartenenti al Nucleo di prevenzione anticrimine, che sono entrati in azione a Imperia e Sanremo. Dall'entrata in vigore delle nuove norme sulla circolazione stradale, gli automobilisti imperiesi hanno dovuto fare i conti con la severità delle forze dell'ordine: [illegible] già state ritirate parecchie patenti. [m. v.]

GENOVA

Il procuratore generale apre l'anno giudiziario

Stamane, nell'aula magna del palazzo di giustizia [illegible] Genova, il procuratore generale Francesco Paolo Castellano inaugurerà il nuovo anno giudiziario. Il magistrato leggerà la relazione sull'andamento [illegible]la giustizia [illegible] distretto ligure. Alla cerimonia parteciperanno le massime autorità civili e militari. [a. l.]

[illegible]

I poliziotti calciatori [illegible] gli extracomunitari

Netto successo della compagine della questura nella partita di calcio disputata l'altra sera, al campo [illegible] Riviera dei Fiori, con la squadra degli extracomunitari, e organizzata dagli agenti della volante per rilanciare il messaggio contro il razzismo. [illegible] polizia [illegible] imposta per 6-0, in [illegible] incontro corretto. Ben cinque reti sono state [illegible] [illegible] a segno dall'ispettore Angelo Licitra, mentre il [illegible] gol è stato realizzato da Marco Negro. [m. v.]

PREMIO

L'«Olivo d'oro» [illegible] juventino Peruzzi

Un trofeo per premiare la professionalità dell'atleta, ma soprattutto la serietà dell'uomo. E' questa la motivazione che ha indotto i soci del circolo Juventus «Stefano Tacconi», [illegible] Imperia, a riservare la prima edizione dell'«Olivo d'oro» al portiere della squadra bianconera Angelo Peruzzi. [illegible] cerimonia di consegna si terrà domani, alle 14, prima dell'inizio della gara con il Pescara, allo stadio delle Alpi [illegible] Torino. Il club bianconero ha infatti organizzato [illegible] trasferta in pullman. [m. v.]

COMUNE

Una precisazione per i [illegible] della minimun tax

«Non abbiamo ancora i moduli per [illegible] minimum [illegible] e non sappiamo nemmeno se saremo noi a consegnarli»: è la precisazione dei funzionari del Comune di Imperia, che in questi giorni [illegible] stati tempestati di telefonate da parte [illegible] utenti, che reclamano i documenti necessari per compilare la domanda per ottenere l'esonero dal pagamento delle imposte sul reddito. [m. v.]

Il novellame potrà essere catturato fino al quindici [illegible]

I bianchetti sulla tavola

Da oggi potranno [illegible] consumati nei ristoranti della Riviera: la Capitaneria ha distribuito i permessi [illegible] cattura. A Oneglia [illegible] flottiglia di pescherecci

IMPERIA. Potranno ritornare da oggi legalmente sui tavoli dei ristoranti e sulle mense famigliari le tradizionali frittelle e [illegible] saporite insalate di bianchetti conditi con olio e limone: la Capitaneria di porto [illegible] Imperia [illegible] infatti distribuito ieri i regolari permessi di cattura ai dodici pescatori [illegible] e ripartiti fra Imperia, Sanremo, Bordighera e Ventimiglia.

La cattura dei bianchetti potrà ora proseguire fino a tutto il prossimo quindici marzo dopodichè sarà nuovamente proibita fino a nuovo ordine. Ha spiegato il comandante della Capitaneria Giovanni Biso: «La limitazione del periodo di cattura a soli sessanta giorni si è resa necessaria nello stesso interesse dei pescatori e dei consumatori: questo tipo di novellame è, infatti, costituito da minuscoli pesciolini appena usciti dalle uova».

Il progressivo perfezionamento [illegible] mezzi di pesca aveva fatto temere il rischio di un depauperamento [illegible] nei [illegible] successivi [illegible] acciughe, sarde e delle altre qualità di pesce [illegible] che si sviluppano, appunto, dai bianchetti duran[illegible] i [illegible]vi.

Nel progetto generale di prevenzione [illegible] tale pesca nei periodi proibiti si inquadra la campagna condotta nei mesi scorsi dagli uomini della Capitaneria [illegible] Imperia, in veste [illegible] pubblici ufficiali, contro chi trasportava, metteva in vendita e serviva in tavola tale tipo di pesci.

Spiega Biso: «Abbiamo [illegible] [illegible] alcuni [illegible] [illegible] avevano a bordo dell'auto bianchetti [illegible] accompagnati [illegible]la bolla di trasporto che ne giustificasse l'origine. Le multe applicate [illegible] salate e vanno da due a sei milioni. Il reato è di natura penale».

[illegible] chiarito che il periodo di sospensione della pesca dei bianchetti [illegible] è lo [illegible] per le varie regioni d'Italia: in Puglia, ad esempio, si poteva iniziare il primo gennaio. E' [illegible] «differenza» non condivisa e giustifi[illegible] dai pescatori ponentini. [b.v.]

Riaperta la pesca ai bianchetti

Nuovo blitz dei carabinieri, dopo l'irruzione a Diano Marina

Giocavano a soldi nel bar nove denunciati a Imperia

IMPERIA. A mettere sulla pista giusta i carabinieri [illegible] [illegible] [illegible] mogli di alcuni giocatori, stanche di vedere i loro uomini rincasare tardi [illegible] [illegible] dopo essere stati «spennati» al tavolo [illegible]. Le segnalazioni si sono rivelate fondate: al bar Marconi, in via Saffi, a Porto Maurizio, si puntavano forti [illegible] di denaro [illegible] il gioco delle carte. Quando hanno fatto irruzione nel locale, gli uomini del nucleo operativo hanno trovato [illegible] persona impegnate nel «conquin», una sorta di ramino semplificato, molto in voga in Francia, inserito però nella tabella dei divertimenti proibiti.

Oltre al titolare del bar, Gualtiero Mergara, 32 anni, residente in via Scarincio, sono stati sorpresi sul fatto alcuni commercianti, un paio di impiegati e un libero professionista, che non hanno saputo nascondere un certo imbarazzo davanti alle forze dell'ordine, ospiti inattesi e per niente graditi.

Di questi appassionati [illegible] «concino» [illegible] il [illegible] italianizzato del conquin), denunciati assieme al gestore per gioco d'azzardo, non sono stati però rivelati i nomi.

Contrariamente a quanto era avvenuto l'altro giorno al bar «Orchidea» di Diano Marina, dove i [illegible] compiuto un blitz analogo, non sono state rinvenute fiches, ma solo foglietti segnapunti. Nei block-notes era[illegible] indicate, oltre al punteggio, le somme che i giocatori più fortunati [illegible] esperti avrebbero dovuto riscuotere dai creditori alla fine delle partite. Cartoncini e mazzi di carte sono stati requisiti dai carabinieri della Compagnia e [illegible] inseriti nel fascicolo da consegnare alla Procura della Repubblica.

Il passatempo [illegible] cui ci [illegible] divert[illegible] al Marconi, durante [illegible] serate invernali, potrebbe [illegible] [illegible] [illegible] al titolare. Mergara [illegible] già stato denunciato una prima volta un anno e [illegible] fa, ma nel bar si è continuato a [illegible] soldi [illegible] gioco, incuranti dei divieti. Non erano state prese nemmeno [illegible] precauzioni per cercare di mascherare questa [illegible] attività. I giocatori si limitavano a occupare alcuni tavoli in fondo alla sala. Un poco in disparte, ma visibili dagli altri avventori.

Ora, i carabinieri proporranno la chiusura del ritrovo, [illegible] prevede la legge sugli esercizi pubblici. Sarà comunque la prefettura a dover decidere i provvedimenti da adottare. Il fatto di essere ricaduto nello stesso errore potrebbe costituire un'aggravante per il gestore.

Intanto, le ispezioni sono destinate a proseguire anche nei prossimi giorni. In città e a Diano Marina potrebbero nascondersi [illegible] bische clandestine, dove, oltre al «conquin», si praticano anche «goffo» e «poker», altri divertimenti proibiti ma pratica[illegible] dagli imperiesi. L'iniziativa va però inserita in un discorso di prevenzione più ampio. In certi locali, dove appunto si fanno puntate al gioco, a volte si danno convegno personaggi equivoci. Le prossime indagini potrebbero prendere [illegible] nuova svolta e portare alla scoperta di affari poco puliti. [m. v.]

Controlli in Riviera

I carabinieri denunciano 36 persone

IMPERIA. Un paio [illegible] carovane di nomadi, decine di stazioni ferroviarie, locali pubblici e armerie, sono state ispezionate [illegible] carabinieri del Comando provinciale d'Imperia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] un'operazione di controllo che ha impegnato quasi i [illegible] uomini e una cinquantina di automezzi.

I controlli, [illegible] [illegible] stati estesi ai centri più importanti (Imperia, Sanremo, Taggia, Bordighera e Ventimiglia), hanno consentito [illegible] recuperare un'auto, di ritirare 20 patenti e sequestrare petardi di cui [illegible] vietata la vendita.

Complessivamente, i carabinieri hanno identificato più di 700 persone, denunciandone [illegible] piede libero per vari reati. Il lavoro [illegible] militari prevedeva anche diverse visite a cantieri edili, cascinali e cave. In programma, c'erano anche controlli nelle abitazioni di persone agli arresti domiciliari, per appurare che si trovassero [illegible] [illegible]. In questo caso sono state effettuate 15 verifiche. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

[illegible] Bordighera serve [illegible] mare più pulito

Due anni fa, dopo aver risparmiato una vita, ho acquistato un piccolo alloggio a Bordighera, a pochi metri dal mare. E' una città dal clima incantevole, come ho potuto verificare anche nelle vacanze di fine [illegible]. Purtroppo, però, nelle ultime estati c'è stato il problema dell'acqua torbida e dei divieti.

Credo che sia questo il momento giusto per impostare nel migliore [illegible] modi [illegible] prossima stagione turistica e ritengo che il Comune dovrebbe organizzarsi affinchè non si ripetano anche quest'anno gli errori del passato.

Le polemiche estive non servono a nulla e non risolvono i problemi. Credo che Bordighera abbia pochi problemi (ma importanti) [illegible] risolvere: garantire un mare pulito, curare di più il [illegible] verde e agevolare ogni iniziativa che mira ad animare la città e rendere più accogliente il soggiorno dei turisti.

Lettera firmata, Bordighera

Imperia, [illegible] [illegible] che fa riflettere

Con rabbia, sgomento e tanto dolore ho letto su La Stampa del 13 un articolo intitolato «Emarginazione. Abbandonata con il figlio». Racconta la vicenda di una donna sui trent'anni, con [illegible] [illegible] due e mezzo, che [illegible]va trovato rifugio per la notte [illegible] una catapecchia di Oneglia: si era introdotta da un buco nel [illegible] quello attraver[illegible] cui erano entrati anche cani e gatti, ed era circondata da detriti e rifiuti. Era stata vista raccogliere l'elemosina [illegible] piano centro. Era con uno spagnolo, poi scomparso, pare a seguito di [illegible] vicenda giudiziaria. [illegible] [illegible] che dire. Direi troppo e a troppi. Se siamo tutti fratelli, perchè non incominciamo con il tendere la mano a chi ci è più vicino? Le associazioni che dicono di prendersi cura di [illegible] soffre, non esistono, nella [illegible] [illegible]. C'è di che vergognarsi. [illegible] davvero indignata.

Caterina Laureri Veglia, Imperia

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: co[illegible] tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono [illegible]
Ceste e [illegible] Valle Arroscia: [illegible]
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di [illegible]: telefono 36.377
[illegible]: telefono 38.980
[illegible] **e Ospedaletti:** [illegible] 505.050
[illegible] [illegible] telefono 92.[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] tel. [illegible]
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
[illegible] telefono [illegible]
[illegible] telefono 405.363

[illegible] DI [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:
Imperia: *Gibelli*, [illegible] Belgrano 5, tel. 23.688.
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, telefono 261.246.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, [illegible] [illegible].
[illegible] [illegible] *Santini*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano [illegible] *Scioldi*, corso Garibaldi 16, tel. [illegible].
Dolcedo: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, tel. [illegible].
Ospedaletti: *Mercoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, [illegible] Bixio 42, tel. 485.754.
[illegible] [illegible] al [illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible].
Sanremo: *Moderna*, via Dante Alighieri 131, tel. [illegible].
Arma di Taggia: *Del Torto*, via S. Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia [illegible] (24 [illegible] su 24): [illegible]lefono (0183) 290.777. [illegible] telefono 40.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia [illegible] 356.735. G. Odontoiatrica telefono (0183) 61.908 (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19).

VIGILI DEL FUOCO

[illegible] urgenze [illegible]
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

[illegible] CIVILE

[illegible] GENNAIO

NATI. A Imperia: Luca Favero.
[illegible] A Imperia: [illegible] Lanfredi (83 anni); Angela Berio [illegible] [illegible] [illegible] (82).
[illegible] [illegible]
L'Unità [illegible] [illegible] numero 3 informa che, da lunedì, inizia il ritiro della documentazione per il rilascio dei bollini per l'acquisto di farmaci, destinati alle persone che sono esenti per questioni legate al reddito. [illegible] ritiro proseguirà anche nei mesi successivi. Gli interessati dovranno recarsi presso le sedi dei [illegible] [illegible] Diano Marina, Pieve di Teco, Pontedassio, San Lorenzo al Mare, e per quanto riguarda il capoluogo, direttamente all'Usl di viale [illegible] 90. L'orario, per il ritiro della documentazione, è stato fissato a partire dalle 8, fino alle 9,30. Dovrà essere presentata la seguente documentazione: certificato di esenzione per reddito, in originale e in copia; una fotocopia della tessera sanitaria; codice fiscale, a meno che non sia già stato presentato. La data di consegna della tessera con i relativi bollini verrà comunicata di volta in volta ad ogni assistito. La terza Usl avverte inoltre che il diritto all'ottenimento dei bollini non si perde, per cui è consigliabile presentarsi gradatamente, onde evitare code e sovraffollamenti degli uffici.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] CASTELLO

Il presepe di Rosanna Cavarero

Anche un presepe formato da pietre che ricordano forme di uomini e animali tra i lavori in mostra fino a domani all'oratorio di San Bernardino, a Diano Castello. Le «sculture naturali», raccolte dalla torinese Rosanna Cavarero, provengono dai fondali marini della zona di Gallura, in Sardegna. L'opera partecipa all'undicesima mostra dei presepi, fuori concorso, e rimane in visione dalle 16,30 [illegible] 18,30. [e. f.]

OSPEDALETTI

Poesia carducciana

Pomeriggio [illegible] «Poesia Carducciana» oggi alle 16 alla biblioteca civica di Ospedaletti. In programma la relazione del professor Dino Fenili e la lettura di alcune liriche da parte di Nello Montovani. [g. ga.]

DIANO MARINA

Iniziativa [illegible] «Snow club»

Sono aperte le iscrizioni allo «Snow club» di Diano Marina, che organizza trasferte in pullman fino alle località sciistiche e garantisce sconti per gli impianti [illegible] risalita. L'associazione è anche in contatto con palestre convenzionate che orga[illegible] corsi di presciistica. Per informazioni, si può chiamare il 495.464. [e. f.]

VENTIMIGLIA

Corsi di francese

Proseguono i corsi di francese a cura del Circolo culturale Pier Paolo Pasolini, che ha sede in via Cavour, a Ventimiglia. Sono previste anche lezioni di «français des affaires», per chi intende apprendere il linguaggio commerciale. Per le iscrizioni, è possibile [illegible] lo 0184-[illegible]. [e. f.]

SANREMO

Conferenza sulla storia locale

E' in programma alle 16,30, nella sala delle conferenze della biblioteca «Corradi» di Sanremo, la conferenza [illegible] professor Nilo Calvini su «Quadri [illegible] storia sanremasca». Oggi Calvini affronta il tema: «Feudi ecclesiastici nella Liguria occidentale: Sanremo, Seborga, Villeregia, Oneglia». [g. ga.]

L'accordo dovrebbe sbloccare il caso della superstrada «dirottata» nel cimitero

Le tombe saranno spostate

Il Comune di Sanremo ha approvato la costruzione dei nuovi sepolcri in un'area poco distante dal cantiere dell'Aurelia bis. La complessa trattativa con i familiari dei defunti. Un abuso edilizio?

SANREMO. Il progetto «sfratto alle tombe» è approvato. Ora si fa più concreta la speranza che la tangenziale da [illegible] miliardi non resti un'incompiuta. E' l'ultimo atto del [illegible] Aurelia bis»: a circa [illegible] mesi dalla [illegible] perta clamorosa [illegible] il tracciato della bretella invade l'area di sepoltura del camposanto, il Comune ha [illegible] all'Autofiori il permesso di costruire 72 sepolcri gentilizi per il trasferimento delle salme che dalla scorsa estate paralizzano i cantieri della superstrada in Valle Armea.

Il terreno per lo spostamento delle tombe è stato individuato vicino al cimitero, la concessione edilizia è arrivata l'altro giorno; [illegible] solo l'ultima convenzione. «Manca l'accordo tra i responsabili [illegible] progetta[illegible] [illegible] esecuzione dei lavori (Autofiori e Consorzio di imprese liguri e toscane) con i concessionari dei sepolcri da demolire e ricostruire», spiega l'avvocato Natale De Francisi, legale dei 72 titolari delle [illegible]cessioni di sepoltura. E' l'ultimo scoglio da superare.

I familiari dei defunti, intanto, restano irremovibili. Rifiu[illegible] «sistemazioni provvisorie», loculi di fortuna, nell'attesa che siano costruite le [illegible] tombe di famiglia per il trasloco delle salme: «Prima dovranno [illegible]re costruiti i sepolcri 'alternativi'; solo allora si potrà procedere alla demolizione e al trasferimento», conferma l'avvocato De Francisi.

Sta di fatto che la linea del Comune sembra ormai chiara. Andare avanti, [illegible] fermarsi, [illegible] di fronte al paradosso di un'irruzione tra le lapidi del cimitero. Nemmeno di fronte all'inchiesta della magistratura che avanza con l'ipotesi di falso e abuso in atto d'ufficio. «La tangenziale [illegible] può fermarsi», confermano dall'Autofiori in ritardo sulla tabella di marcia: entro il gennaio '93 si sarebbe dovuto ultimare il tratto Valle Armea-San Martino. Il «sì» allo spostamento delle tombe annuncia una ripresa. Mentre spunta un nuovo rischio. Non si esclude che dietro la variante-pirata si nasconde un abuso edilizio. [illegible] tal [illegible] fermare il cantiere, [illegible] i sigilli.

[illegible] Polcino

Continua l'inchiesta sull'Aurelia bis: i lavori sono in grande ritardo

Inchiesta della procura partiti già sei «avvisi»

SANREMO. Sei inquisiti e tre progetti al vaglio della magistratura. Sono le cifre dell'inchiesta [illegible] tangenziale dirottata e [illegible] nel cimitero di Valle Armea. Gli elementi acquisiti fino ad oggi dal sostituto procuratore [illegible] Repubblica Marcello Basilico, [illegible] caccia di riscontri dal «pool» di investigatori [illegible] zione di polizia giudiziaria.

Sei inquisiti. «Abbiamo eseguito le direttive del Comune, non avevamo alcun interesse a spostare l'Aurelia bis fra le tombe», è la versione di uno fra i primi indagati, l'ingegner Alfredo Borchi, direttore generale dell'Autostrada dei Fiori. L'onorevole [illegible] Revelli, [illegible] sessore dc alla Viabilità principale, anch'egli inquisito per falso e abuso in atti d'ufficio, risponde [illegible] ale direttive [illegible] generiche, si raccomandava soltanto che il tracciato della superstrada evitasse insediamenti produttivi e civili». Seguono, nella [illegible] degli indagati, il progettista del Consorzio Alpina Progettazioni Autostradali, Luca Formia; l'ingegner Antonino Tetamo, consulente del Comune e responsabile del settore espropri per [illegible] l'Autofiori; il funzionario Anas Luigi Gambardella; l'imprenditore [illegible] marmi, proprietario di uno stabilimento evitato [illegible] [illegible] passaggio della tangenziale, Antonio Borga.

Tre progetti. L'approvazione delle mappe per la realizzazione della bretella risale al 23 maggio '89. [illegible] poco prima di questa data, e poco dopo, ben tre piani si accavallano negli uffici del Comune, dell'Autofiori e degli enti coinvolti nell'intricata elaborazione del progetto Aurelia bis. Una prima idea, scartata dal Comune, prevede il passaggio della tangenziale a monte delle tombe, parallela all'autostrada. Troppo in alto. Seconda ipotesi: a valle del cimitero, sullo stabilimento di Borga e su alcuni terreni finiti nelle [illegible] di speculatori nell'ombra. Altra correzione: più in alto, dentro il camposanto. Chi [illegible] dato l'ordine, [illegible] un mistero. [m. p.]

DALLA CITTA'

PROTESTA

Gli orchestrali rifiutano le trasferte sul bus di linea

Continua il braccio di ferro tra gli orchestrali e la Direzione dell'orchestra. Nei giorni scorsi i sindacati [illegible] maestri che compongono la sinfonica sanremese hanno comunicato che i lavoratori non osserveranno l'ordine di servizio che prevede il trasferimento per esibizioni in sedi decentrate a bordo di normali pullman di linea, [illegible] che attenderanno come in passato la corriera a l[illegible] riservata alla stazione della Riviera Trasporti di piazza Colombo. [g. ga.]

[illegible]

Dati dell'Apt: a dicembre grafico in [illegible]

Il '92 si è chiuso in negativo per il turismo sanremese. I [illegible] [illegible]municati dall'Azienda di promozione turistica registrano infatti una [illegible] complessiva [illegible] per [illegible] negli arrivi e del 4,4 nelle presenze. Una consolazione arriva invece [illegible] rilievi fatti [illegible] [illegible] di dicembre [illegible] riportano [illegible] [illegible] del 20 per [illegible] negli arrivi dall'Italia. Adesso, si cerca di stabilire se la crisi, [illegible] l'aumento delle valute straniere, riporterà i turisti italiani in Riviera. [g. ga.]

FES[illegible]

I Volontari ringraziano [illegible]

Le squadre antincendio del Ponente hanno deciso di salutare con una grande festa il comandante dei Vigili del fuoco [illegible] Inzaghi, che nei prossimi giorni prenderà il comando provinciale di Torino. La cerimonia in onore di Inzaghi è in programma oggi pomeriggio alle 17 nella sede [illegible] squadra di volontari di Taggia e vi prendono parte delegazioni dei gruppi di San [illegible]lomeo-Sanremo, Camporosso ed Ospedaletti. I responsabili delle associazioni hanno sottolineato all'importanza della collaborazione di Inzaghi nella crescita e nello sviluppo del volontariato». In questo periodo continua inoltre, da parte delle squadre antincendio della Riviera, l'operazione di raccolta di abeti e pini marittimi utilizzati durante il periodo natalizio. Gli alberi [illegible] destinati al rimboschimento delle zone dell'entroterra devastate dagli incendi della scorsa estate. [g. ga.]

INCIDENTE

Motorino contro auto, una giovane finisce all'ospedale

Incidente stradale l'altra sera in corso Imperatrice. L'ambulanza della Croce [illegible] ha soccorso Laura Tagliarini, 26 anni, residente a Sanremo, caduta dal motorino a [illegible] della disattenzione di un automobilista che, secondo una prima ricostruzione, avrebbe aperto la portiera della propria vettura proprio [illegible] la giovane s[illegible] transitando. La giovane, trasportata all'ospedale, nell'impatto con l'asfalto ha riportato una ferita lacero-contusa alla mano destra e un lieve trauma cranico. [g. ga.]

Dopo le polemiche

La giunta ha detto sì alla corsa

SANREMO. Sarà senza dubbio la città dei fiori ad ospitare il «cronoprologo» [illegible] gara ciclistica «Tour du Midi», uno dei primi appuntamenti della stagione agonistica delle due ruote. Ieri, la giunta ha infatti approvato il progetto presentato dall'assessore al Turismo Carlo Conti che si è così assicurato, con un finanziamento di 30 milioni, dirette televisive di [illegible] tenti spagnole e francesi e la presenza a Sanremo [illegible] «carovana» al seguito della corsa.

I problemi arrivano dal percorso scelto in un primo momento da Conti che [illegible] già [illegible] il parere sfavorevole del comandante dei vigili urbani e del Procuratore della Repubblica Vincenzo Testa preoccupati per la ventilata paralisi del cen[illegible] cittadino.

Per lunedì mattina è previsto un incontro a Villa Zirio tra Carlo Conti e l'assessore alla Polizia Amministrativa Ezio Bertoncelli per individuare un tracciato, sempre cittadino, che crei però [illegible] problemi al traffico. [g. ga.]

Rapina a Taggia

Condannata la banda dello scooter

Mario Capello dovrà scontare sei anni e quattro mesi di carcere

SANREMO. Quattro condanne e una pena complessiva di 19 anni di carcere, per la banda degli «scooter», sgominata dopo un colpo da 20 milioni alle filiale di Taggia [illegible] Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. La rapina è del 24 aprile [illegible] 4 malviventi fanno irruzione [illegible] banca, armati di pistole, poi si dileguano in sella a due «Vespe». L'altro giorno, la [illegible]tenza del giudice Bracco: 6 anni e 4 [illegible] di [illegible]ere a Mario Capello; 4 anni e 6 mesi a Giacomo Zirano; infine 4 anni e 2 mesi a Michele Ferrando e Antonio Laino. [m. p.]

Di «Nuova Società»

Una domanda sul problema della casa

SANREMO. Convocazione urgente [illegible] la Commissione Casa. Questa, la richiesta avanzata dal consigliere comunale di «Nuova Società» Daniela Cassini che ieri mattina ha inviato un'interpellanza al sindaco Raffaele Canessa.

In particolare, viene posta l'attenzione sul problema degli alloggi parcheggio e del mancato utilizzo dei [illegible] miliardi stanziati [illegible] Regione che a causa del ritardo del Comune nell'individuare [illegible] da destinare all'edilizia popolare sono stati smistati ad altre amministrazioni [illegible] Riviera.

I documenti presentati dalla Cassini sottolineano inoltre lo scarso interesse del Consiglio per il problema sfratti e il mancato aggiornamento [illegible] graduatorie per l'assegnazione degli alloggi che risalgono ancora all'83. Proprio la mancanza di case è stata inoltre la causa dell'occupazione delle baracche di Borgo Tinasso che erano state realizzate come «intervento tam[illegible] dell'emergenza sfratti. [g. ga.]

Distribuzione da mercoledì nei quindici centri del comprensorio sanitario

Bollini, scatta il piano dell'Usl

A Sanremo sarà utilizzata la Sala fiorentina di palazzo Bellevue, con orario 8-18. Pronta una squadra «speciale» composta da 17 persone. Gli aventi diritto all'esenzione ticket sono circa 14 mila

SANREM[illegible] Saranno disponibili solo da mercoledì i bollini per l'esenzione dal pagamento del ticket. L'Usl, dopo [illegible] ricevu[illegible] i tagliandi del Poligrafico dello Stato, ha disposto un particolare sistema di distribuzione per riuscire a consegnare i primi otto bollini a tutti i 14 mila aventi diritto del comprensorio [illegible], entro il 31 gennaio. Solo nella città dei fiori sono circa 8500 le persone che, come prevede la riforma del ministro De Lorenzo, [illegible] prossimo mese dovranno presentare alle farmacie i bollini per non pagare il ticket.

A Sanremo, il centro di distribuzione è la «Sala Fiorentina» di palazzo Bellevue. Sarà possibile accedere ai terminali dalle [illegible] alle [illegible] escluso la domenica. «Raccomandiamo alla gente di non accalcarsi dietro gli sportelli - dice l'amministratore straordinario Mauro [illegible] -. [illegible] code si possono evitare se non si scelgono orari di punta. Personalmente consiglio le fascie orarie pomeridiane». Per ritirare i bollini è necessario fornire la documentazione personale prevista dall'Usl: carta d'identità, tesserino fiscale e il tesserino comunale che certifica l'e[illegible] [illegible] ticket.

Negli altri Comuni la distribuzione [illegible] nei giorni immediatamente successivi al [illegible] g[illegible]. A Taggia, la sede degli impiegati dell'Usl addetti alla [illegible]nsegna dei [illegible] è nel Centro Polivalente del municipio di regione Levà. Le amministrazioni degli altri 13 comuni della circoscrizione sanitaria hanno messo a disposizione altri uffici. [illegible] prossimi giorni [illegible]no affissi manifesti e locandine con gli orari di apertura al pubblico e le modalità per il ritiro dei tagliandi.

L'impossibilità di assumere a [illegible]po determinato personale da destinare alle operazioni di sportello ha portato ad un accordo siglato ieri tra l'Usl 2 e i sindacati. Sono 17 gli impiegati chiamati a costituire il «pool bollini» e sospesi temporanea[illegible] [illegible] altri incarichi. Per disabili e portatori di handicap la consegna [illegible] affidata ai Servizi sociali di palazzo Bellevue. Intanto, si sta valutando la pos[illegible] [illegible] utilizzare anche i volontari di alcuni patronati sanremesi [illegible] l'Avo o le pubbli[illegible] assistenze. I tagliandi, di colore viola, al [illegible] della consegna nelle farmacie do[illegible] [illegible] interamente compilati.

[illegible] il piano predisposto dall'Usl le lunghe code agli sportelli [illegible] inevitabili. E chi non riuscirà ad avere i [illegible] entro il 31 gennaio? «Tutti li dovranno ricevere - ri[illegible] [illegible] -. E' un impegno che la Sanità [illegible] può mancare nei confronti dei contribuenti». [g. ga.]

COLDIRODI

A scuola esami anti Tbc

Test «tubercolinici» e schermografie per alunni, professori e personale [illegible] docente delle scuole elementari e medie di Coldirodi. Questi i provvedimenti presi dopo i rilievi fatti dall'Ufficio di Igiene dell'Usl che hanno ri[illegible] nell'edificio scolastico una presenza superiore [illegible] media di batteri di «Koch», quelli che possono portare alla tubercolosi. «Per il [illegible] non ci sono [illegible] ancora casi in cui la malattia si è manifestata - dice il dottor Gharsi, responsabile dell'Ufficio di Igiene -. E' importante però che i test vengano fatti [illegible]». Intanto, la scuola di Coldirodi oggi [illegible] chiusa per la disinfestazione concordata con il Distretto; [illegible] lavoro delicato e approfondito visto che il batterio resiste [illegible]ol. Sono iniziati anche accertamenti alimentari sul latte che viene fornito [illegible] mensa [illegible] due Istituti. In totale, [illegible] circa [illegible] i bambini che in questi giorni vengono sottoposti al test. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 15-1-'93]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	QUANTITA'	MAX	MIN
Rosa	Dallas	prima	10.000	2.000	1.600
Rosa	Omega	extra	10.000	1.500	1.300
Rosa	Sandra	extra	5.000	2.300	2.000
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	2.200	2.000
Rosa	Koba	extra	10.000	2.300	2.000
Rosa	Koba	prima	10.000	1.600	1.400
Rosa	Dallas	extra	10.000	3.000	2.500
Rosa	Sandra	seconda	10.000	800	600
Rosa	Cocktail	prima	6.000	1.200	900
Rosa	Omega	prima	10.000	1.000	900
Rosa	Sandra	prima	5.000	1.500	1.300
Rosa	Cocktail	extra	5.000	1.700	1.500
Rosa	Anna	extra	5.000	3.000	2.500
Lilium	Comuni	prima	18.000	1.600	1.200
Margherita	Stradina	prima	75.000	300	250
[illegible]	—	extra	20.000	550	450
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
[illegible]	—	prima	30.000	350	300
Tulipano	—	extra	10.000	600	500
Anemone	Coronaria	extra	30.000	250	200
Anemone	Coronaria	prima	45.000	130	100
Anemone	Coronaria	seconda	15.000	50	40
Iris	—	prima	16.000	500	400
Calendula	Officinalis	prima	45.000	300	250
Garofani	Comuni	prima	60.000	400	300
Garofani	Pregiata	prima	60.000	500	400
Garofani	Seconda	seconda	40.000	200	200
Ginestra	Bianca	prima	kg. 1.200	8.000	5.000 (al kg.)
Asparagus	Sprengeri	prima	kg. 300	8.000	[illegible] (al kg.)
[illegible]	Colorata	prima	kg. 800	8.000	[illegible] (al kg.)
Eucalyptus	Stuartiana	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 1.200	[illegible]	4.000 (al kg.)
[illegible]	Danae	prima	kg. 600	[illegible]	[illegible] (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 1.225
— Fatturato complessivo L. 712.650.000

Commento: ● Media [illegible]; ● [illegible] stazionari; ● Vendita [illegible]; ● Qualche rimanenza

Il processo slitta a data da destinarsi, delusione tra i fans

Taggia, nuovo rinvio per Sabrina

Pignoramento dopo la lite con l'ex manager

TAGGIA. L'attesa è andata delusa: anche la seconda [illegible] del processo che vede Sabrina Salerno [illegible] la protagonista, è [illegible] rinviata. E' una «guerra» a [illegible] di codici, davanti alla pretura di Taggia, che da otto mesi contrappone la cantante-soubrette alla casa discografica Videogram. Il processo segna il passo.

La battaglia legale dura dall'aprile del '92: da quando la Sabrina nazionale decise [illegible] improvviso divorzio artistico dall'impresario Giampiero Menzione. [illegible] rottura senza preavviso - secondo la difesa del manager musicale, sostenuta dall'avvocato [illegible] [illegible]ger - che è approdata a dicembre davanti al tribunale di Ge[illegible] con la sentenza di un maxi-sequestro: il congelamento dell'intero patrimonio della cantante. Villa a Camogli, gioielli, pellicce, tutto bloccato dalla magistratura per la [illegible]nuncia della Salerno agli impegni di un contratto triennale, sottoscritto fino al '95.

[illegible] l'inizio. La vicenda giudiziaria è arrivata fino alla pretura di Taggia, con il recupero di un credito per conto [illegible] Videogram dalle casse della società Foss Music di Arma di Taggia. Per ora, niente da fare. Un rinvio ha allontanato il tentativo di raggiungere (con un mosaico di sequestri in tutta la Liguria) la somma complessiva di 800 milioni. Una fortuna che i legali della Videogram sarebbero autorizzati a scovare e incamerare grazie alla sentenza di Genova. Il «talent scout» non perdona. Ma, per ora, la caccia agli spiccioli nella Riviera è senza frutti. Un po' di delusione per la controparte, ma anche per i fans e curiosi che [illegible] mesi, a Taggia, tengono d'occhio il calendario della pretura, per non rischiare di perdersi l'arrivo di Sabrina. [m. p.]

La show-girl Sabrina Salerno

Domani alle 15,30: una sorta di «manifesto» del teatro di De Filippo

Imperia diventa commedia

Alla Società Operaia di via Santa Lucia di scena «U fiu sulu», tre atti [illegible] Antonio Ericario: [illegible] la rappresentazione simbolo del capoluogo. Gli attori parleranno onegliese

[illegible] E' la commedia simbolo [illegible] Imperia, [illegible] solo perchè, [illegible] osserva [illegible] regista Alessandro Manera, «è probabilmente la più bella opera scritta nel dialetto imperiese, [illegible] anche perchè della città rappresenta con semplicità ed efficacia [illegible] caratteristiche più schiette e sincere». Dopo il ciclo di rappresentazioni estive, in tante località della provincia e del Savonese), come «U fiu sulu», tre atti di Antonio Ericario: sarà rappresentata domani pomeriggio, alle 15,30, [illegible] salone della Società Operaia di [illegible] Soccorso di Oneglia. L'iniziati[illegible] è del Filo d'Argento, [illegible] del Coordinamento Donne Spi-Cgil.

E' l'occasione per una simpatica «rimpatriata» in un mondo [illegible] in un ambiente di quaranta anni fa (il [illegible] risale al 1952), popolato di personaggi e di situazioni un po' datate, forse, ma sempre piacevoli [illegible] divertenti. Ecco Filomena, interpretata da Giuliana Canella, che è la madre, ecco Serafen, il mari[illegible] (Giuseppe Manera), ecco Vinsè, il loro figliolo, e ancora il nonno, Pare Giusè (Teresio Pallanca, il [illegible] della compagnia), Marina la vedovella (Mariella Garibbo), il milite della Croce Bianca (Emilio Siccardi), [illegible] postino (Tommaso Accinelli) e due giovani «nipoti d'arte», Cristina Pallanca, di [illegible] anni, e Giuseppe Manera junior, di 9.

«U fiu sulu», commedia di realtà quotidiana, coglie un particolare [illegible] della [illegible]

La compagnia Benedusi in una scena della commedia dialettale «U fiu sulu»

di [illegible] famiglia. Precisa Manera, al quale è affidato il classico ruolo del figlio unico, un po' viziato ed egoista: «Un momento importante, [illegible] svolta. Il figlio-bambino diventa figlio-uomo: parte [illegible] il militare e, quasi contemporaneamente, [illegible] sposa. E la situazione provoca [illegible] genitori, e [illegible] particolare nella madre, un susseguirsi [illegible] zioni [illegible] atteggi[illegible] contrastanti, ora dolci e patetici, ora grotteschi [illegible] paradossali. Da questo alternarsi, sapientemente dosato dall'autore, scaturisce un incalzante [illegible] guirsi di comicità, [illegible]

Indiscussa protagonista è Filumena, un personaggio che Ericario ha prelevato direttamente dal Parasio o dai Peri, i vecchi rioni popolari imperiesi: «Estremamente contraddittorio, alterna con rapidità impressionante stati d'animo opposti: dolcezza e aggressività, commozione [illegible] freddezza, tenerezza e durezza. Riserva un amore quasi morboso per il figlio che, nonostante i vent'anni, considera ancora il [illegible] "picenen"», rilevano [illegible] i Manera, pilastri della Benedusi. Il marito Serafen, mite e condiscendente, ne subisce (salvo rare e sterili impennate d'orgoglio) la forte personalità, diventando per lei, sempre, il capro espiatorio di ogni inconveniente.

La commedia di Ericario, autore prolifico e molto rappresentato (Tempi de na votta, Augustu e Narduccio, Quellu bunanima, A che zogu a zogammu, Ina [illegible] dau barcun, De primma), è stata considerata una sor[illegible] [illegible] «manifesto» del teatr[illegible] di Eduardo De Filippo, che al capocomico Campese, ne «L'arte della commedia», fa dire: «Il pubblico vuole il suo autore, quello che gli racconta i fatti di casa sua e gli fa riconoscere se stesso tra i personaggi in [illegible]. Ricorda Giuseppe Manera: «Il commento che più spesso ricorre tra gli spettatori, al calar del sipario, è "U paxeva d'esse a cà mé", sembrava di essere a casa mia». Le scene sono del pittore Pietro Badano.

Stefano Delfino

Oggi in Comune

Per Diano i concerti d'inverno

[illegible] MARINA. Sarà un pomeriggio dedicat[illegible] alla musica immortale, classica e operistica, quello di oggi, a Diano Marina, dove nella Sala consiliare del Comune riprendono i Concerti d'Inverno, una bella iniziativa del Circolo Amici della Musica. In programma, un recital del soprano Sylvana Moiso, con Andrea Turchetto al pianoforte. L'appuntamento è per le 16,30, l'ingresso è gratuito. Dopo il brillante esordio di Capodanno, con l'Orchestra Filarmonica Italiana di Trento, diretta [illegible] Alessandro Arrigoni (l'affluenza di pubblico è stata eccezionale), il ciclo proseguirà il 31 gennaio e il 14 febbraio: un concerto ogni quindici giorni.

Syl[illegible] Moyso, torinese, è [illegible] allieva di Helvira Rodriguez De Hidalgo, l'insegnante di Maria Callas: ha vinto con[illegible]i prestigiosi (Spoleto, Voci pucciniane, Viotti, Voci liriche del mondo), ha cantato alla Scala, al San Carlo di Napoli, all'Arena e all'estero, è stata dirett[illegible] [illegible] Peter Maag e Gavazzeni. Quest'anno [illegible] in «Adriana Lecouvreur» [illegible] Regio di Torino, poi [illegible] [illegible] porterà l'operetta a Sanremo. A Diano propone arie e [illegible] da opere di Bellini, Donizetti, Verdi, Puccini. [illegible] anche [illegible] «Habanera» dalla Carmen, e brani di Rimsky Korsakoff e Manuel De Falla. Per [illegible] pianista Andrea Turchetto, anche qualche pezzo da solista: di Chopin, Scarlatti e Debussy. [s. d.]

[illegible]

Centrale — Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/rid. 6000 — **[illegible]** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h — Commedia

Dante — Lire 9000/rid. 6000 — **Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Imperia — Lire 9000/rid. 6000 — **Ricky & Barabba** di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' — Commedia

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000 — **Prosciutto prosciutto** di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V.M. 14. 1h 30' — Commedia

Cerri — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000 — OGGI CHIUSO

Olimpia — Or.: inizio 18/22,30 Lire 5000/rid. 4000 — **Anni 90** di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Cristallo — Or.: 21,15 Lire 5000 gall. plat. 4500/rid. 3500 — **Arma letale 3** di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000 — **L'ultimo dei Mohicani** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura

Don Bosco — Or.: 21 Lire 5000/rid. 4000 — **Io speriamo che me la cavo** di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' — Commedia

Ariston — Or.: inizio 15/21,30 L. 10.000/rid. 6000 — **Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Centrale — Or.: in. 15; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 6000 — **Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Sanremese — Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 6000 — **Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h. — Commedia

Orfeo — Tel. 82.333 Or.: in. 15; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 6000 — **La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Ritz — Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 6000 — **I signori della truffa** di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' — Avventuroso

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 6000 — **Mamma, ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 56' — Commedia

SAVONA

Colombo — Tel. 840.263 Or.: 20,30/22,30 fest. 16/22,30 Lire 8000 — **Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — Thriller

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 fest. 16/22,30 Lire 8000/6000 — **[illegible]** di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e sfiora [illegible] tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,30 Lire 7000/4000 — **Mamma, ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui [illegible] un'altra volta i [illegible] di due ladri sfortunati. N.V. 1h 56' — [illegible]

Astor — Tel. 50.997 Or.: [illegible] fest. 16/22,30 Lire 7000/4000 — **Ossessione d'amore** [illegible] J. Bomaita, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la p[illegible]onale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e [illegible] [illegible] fino [illegible]. [illegible] — Drammatico

Ondina — Tel. 892.200. Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/6000 — **[illegible] dei [illegible]** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — [illegible] 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — [illegible]

Pertia — Tel. 875.791 Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref. 16,30 18,30/20,30 22,30 L. 7/5000 — **La bella e la [illegible]** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney ([illegible] '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. [illegible] — Cartoni animati

Il popolare anchorman in esclusiva da Arma per la Liguria

Funari a Telearcobaleno

Dopo i clamorosi divorzi dalla Rai e dalle reti Fininvest, il presentatore ha lanciato un programma per le emittenti regionali intitolato «Zona franca». Esordio [illegible] due febbraio

GENOVA. Uscito dalle porta di Rai e Fininvest, [illegible] Funari si appresta a rientrare [illegible] video grazie [illegible] «finestra» spertagli da «Zona franca», la nuova trasmissione prodotta in collaborazione [illegible] una società romana [illegible] una agenzia [illegible] promozioni televisive di Modena.

«Zona franca» andrà in [illegible] in numerose regioni italiane, fra cui la Liguria dove l'emit[illegible] scelta dal noto conduttore televisivo è «Primocanale TV» [illegible] Genova che la trasmetterà anche sulle consociate «TV Arcobaleno», nel Ponente e su «Video Spezia».

La prima puntata della trasmissione quotidiana dovrebbe andare in onda a partire da martedì [illegible] febbraio. [illegible] franca» sarà registrata la sera precedente e distribuita in [illegible] alle varie e[illegible] Durerà [illegible] minuti, di cui [illegible] saranno riservati alla pubblicità che ha già coperto praticamente tutte le spese.

Attorno alla nuova avventu[illegible] televisiva di Gianfranco Funari si [illegible] accesi gli interessi

Il presentatore Gianfranco Funari

di diverse emittenti liguri. Alla fine le scelte [illegible] state fatte direttamente dalla Funari Production, [illegible]lla Video-Roma e dalla Deps sulla base della reale «penetrazione» regionale.

A spuntarla [illegible] [illegible] dunque «Primocanale TV». Nei prossimi giorni, il presidente Maurizio [illegible] rend[illegible] noti i dettagli del contratto con [illegible] quale la sua emittente si [illegible] assicurata l'esclusiva. Un'operazione - al [illegible] là dei costi che [illegible] dovrebbero essere altissimi - che potrebbe aumentare notevolmente l'audience [illegible] televisione ligure [illegible] far [illegible] l'immagine di «Primocanale TV».

Sui contenuti della trasmissione Gianfranco Funari non si è ancora sbilanciato, ma è [illegible]cile intuirne il taglio, sicuramen[illegible] molto aggressivo e polemico. Funari parlerà a ruota libera, potrà intervenire su [illegible] [illegible] tutti. Due [illegible] però, [illegible] potrà fare: commentare i giornali del mattino, [illegible] che [illegible] regi[illegible] una [illegible] notturna con l'arrivo in edicola [illegible] quotidiani e rispondere in diretta [illegible] telefonate del pubblico.

[illegible] non toglie che lo [illegible]tissimo anchor-man, [illegible] casa in Riviera (possiede una villa a Boissano, alle spalle di Loano) rinunci completamente al filo-diretto, [illegible] chissà quale marchingegno. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

SAN BARTOLOMEO

I migliori dee-jay

Alla discoteca Chikito di S. Bartolomeo al Mare, continuano gli appuntamenti con i «Numeri Uno» di Radio Dee Jay. Oggi, alle 23, è atteso l'animatore Marco Biondi, che produce anche questa formazioni dance come [illegible] Grosso e [illegible] [e. f.]

IMPERIA

Rock per beneficenza

[illegible] per scopi benefici alla palestra della Società operaia di via Santa Lucia, a Imperia, organizzato da Comunione e Liberazione. Alle 20,30, la Karamazov brothers blues band proporrà [illegible] di Cream, Eric Clapton, Whitesnake e Deep Purple. Ingresso 10 mila. [e. f.]

[illegible]

[illegible] scena «I Rusteghi»

«I Rusteghi», di Goldoni, in scena alle 21 al teatro dell'Opera [illegible] casinò. Rappresentazione curata dalla «Compagnia goldoniana del bicentenario». Prenot. tel. 53.40.01. [g. ga.]

[illegible]

Ballerini al Quartiere Latino

Come ogni sabato, il Quartiere Latino di [illegible] Litardi, [illegible] Porto Maurizio, accoglie un gruppo di ballerini. Per tutta la serata, sarà assicurata l'animazione, e gli ospiti scenderanno in pista accanto ai frequentatori del locale notturno. [e. f.]

[illegible]

Un party all'Odeon

«Scopri i segni» è il titolo del party in programma questa sera all'«Odeon» di corso Matteotti. La discoteca sanremese, con l'animazione del dj «Shorty», dedica la notte agli oroscopi. [g. ga.]

SANREMO

Musica Anni Settanta

Musica anni Settanta [illegible] alle 22,30 all'«Hemingway music & club», circolo arci di via Duca degli Abruzzi. Il circolo sanremese presenta dietro a mixer il dj Stefano Minutolo e la musica è curata dal complesso imperiese [illegible] me Wanda». [illegible] ga.]

MONTECARLO

Spettacolo di prosa

La grande prosa torna ad essere protagonista sul palcoscenico del «Theatre Princesse Grace» [illegible] Principato di Monaco. Alle [illegible] va in scena «Et s'il n'en restait qu'une» di Francoise Dorin con Jean Piat e Odette Laure. [g. ga.]

STASERA ALLE [illegible]

Teleregione

11 — Telefilm
12 — Out out, rubrica
13 — Ghiaccio e neve
13,30 Super pass, varietà musicale
13,55 Telegiornale
14,30 Telefilm
15 — Vendite commerciali
17 — Explorer, dimensione bianca
17,30 Arcobaleno, rotocalco. Conduce Didi Leoni
18 — Italia Cinquestelle
19 — Sceneggiato
20,15 Telegiornale
20,45 Sceneggiato
22,30 Telegiornale
23 — Rubrica
23,30 Telefilm
0,15 Telegiornale

Mixer Tv

10 — Samba d'amore, telenovela
10,30 Cara cara, telenovela
11 — Tg Savona, provinciale
11,10 Tg Imperia, provinciale
11,20 Tg Genova, provinciale
11,30 Sky ways, telefilm
12 — Il richiamo degli abissi, telefilm
12,30 Avventure di frontiera, telefilm
13 — Fantasea, telefilm
13,30 I dinosauri, cartoni animati
14 — Tg Liguria, regionale
14,10 Tg Savona, provinciale
14,20 Tg Imperia, provinciale
14,30 Benvenuti a...
15,30 4 donne in carriera, sit. com.
16 — La corona di ferro, film
17,55 L'Oroscopo, rubrica astrologica
18 — Oltre il muro del suono, tf
19 — Tg Sv-Tg Im, tg provinciale
19,20 Tg Genova, tg provinciale
19,30 He-man, cartoni animati
20 — Intego, informazione
20,30 Il Goliath attende, film
22 — Tg Savona, tg provinciale
22,10 Tg Imperia, tg provinciale
22,20 Tg Genova, tg provinciale
22,30 Agenda ligure, notizie

Telecupole

11,30 Le macchine meravigliose, documentario
15 — Pomeriggio insieme
17 — Explorer, documentari
17,30 Arcobaleno, rubrica
18 — Italia Cinquestelle
19,25 Informazione regionale
20,25 Film
22,30 Informazione regionale
22,45 Rosso di sera Servacic
2 — Ultime notizie

[illegible] 7

9 — L'uomo e la Terra, documentario
11,30 Le avventure di Tom Sawyer, tf
12 — Agenda Liguria
13 — Dal Parlamento alla regione, informazione
13,45 Obiettivo gente
14 — Le gallerie, antichità
15 — Nati per vivere, documentario
16,30 Ispettore Bluey, telefilm
17,15 Le avventure di Tom Sawyer, telefilm
18,15 Sportissimo, rubrica
19 — Tg Liguria
20,30 Piazza Montecitorio
21,30 Tg Imperia
22,30 Provincia oggi
22,45 Motor shop, rubrica
24 — Piazza Montecitorio

Telecittà

14 — Video Jay
17 — Yo! Mtv raps
18 — Week in rock
18,30 The big picture
19,05 Telecittà notizie
20,40 A cielo aperto
22,30 Telecittà notizie
23,15 Teleshopping

Telearcobaleno

13,35 Telenovela
14,10 Telegiornale TGA
14,30 Junior tv
19,25 Telegiornale TGA
19,45 L'opinione, rubrica
20,30 Palcoscenico
23,15 Grandangolo, rubrica giornalistica

Tele Nord

10,05 Ispettore Bluey, telefilm
11 — Sky ways, telefilm
11,30 Sky ways, telefilm
12 — Nati per vivere, documentario
12,30 L'uomo e la Terra, documentario
13 — Sky ways, telefilm
13,30 Calcio fans
14 — Le avventure di Tom Sawyer, tf
15 — L'uomo e la Terra, documentario
15,30 Sky ways, telefilm
19 — Telegiornale 4
19,30 Avventure di frontiera, telefilm
19,55 Tg Savona, provinciale
20,05 Tg Imperia, provinciale
20,15 Tg Genova, provinciale
20,30 L'astronave di fuoco, film
22 — Tn 4, news
22,05 Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 Sky ways, telefilm
23 — Telegiornale 4, news
23,30 Avventure di frontiera, telefilm

Telestar

9,20 Fra Manisco cerca guai, film
13,45 La famiglia Partridge, telefilm
18,05 Pasiones, telefilm
19,05 Vita col padre
20 — George e Mildred, telefilm
20,30 Un tranquillo matrimonio di provincia, film

Primocanale

11 — Beany and Cecil, cartoni
11,20 P.S.I., telefilm
12,30 Punto News, notiziario
12,45 Mirtà, telenovela
13,15 Punto News, notiziario
13,30 Da La Spezia a Ventimiglia
14 — Market
15 — Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio
17,45 Junior tv
18,45 Punto sera, notiziario
19,15 Punto sport
19,30 Antenna 3 informazione
19,45 Punto sera, notiziario
20,15 Punto sport
20,30 I Bostoniani, film
22,30 Punto sera, notiziario
23 — Punto sport
23,15 Rosso di sera, varietà
23,30 Mimì Bluette, film

T.C.S.

13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15,45 Programmazione locale
17,20 Sette in allegria
19 — I Campbells, telefilm
19,30 L'uomo di Atlantide, telefilm
20,30 Zorro contro Maciste, film
22,15 Mike Hammer investigatore privato, telefilm
23,15 Absolute Beginners, film con David Bowie

Sardegna Uno

13,05 Sulle strade della California, telefilm
14 — Sardegna giornale, notiziario
15 — Sport domani
16 — A occhi aperti, rubrica
17,15 Sulle strade della California, telefilm
18 — Botticino
18,40 Giochi didattici, rubrica
20,30 Sardegna giornale
20,40 Film
22,30 Sardegna giornale
23 — Angel Killer, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Pinocchio, ore [illegible] [illegible] ore 21, lire [illegible]/22.000
Teatro della Corte: Jack lo sventratore di V. Franceschi, ore 15, [illegible]
[illegible] G. Feydeau, [illegible] Marco Parodi, con [illegible] Montemari, ore 20,30, [illegible]
Teatro [illegible] Tosse in Sant'Agostino: Il libro dell'[illegible] ovvero Asinus aureus di U. Albini e T. Conte, regia T. Conte, ore 21, lire 22.000. Dopoteatro. ... [illegible] verità, canzoni vecchie e nuove di Giampiero Alloisio, ore 22,45, lire 20.000/10.000
Sala Carignano: L'[illegible] delle libellule, ore 21, lire 27.000/25[illegible]

[illegible]

Ariston 1: Mamma ho riperso l'aereo
[illegible] e la [illegible]
Augustus: Al lupo al lupo
Corallo 1: Orlando
Corallo 2: Mac
Graticciata: Sognando la California
Lux: Codice d'onore
Odeon: Mamma ho riperso l'aereo
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: La bella e la bestia
Palazzo: Il danno
Universale 1: I signori della truffa
Universale 2: Puerto Escondido
Universale 3: La morte ti fa bella
Verdi: L'ultimo dei mohicani
Centrale 1: Analità bagnate
Centrale 2: Donne calde in orgasmo - Dott. Brutus il sodomizzatore
Chiabrera: Agentin bionde - Dia bebe postolonne
Cristallo: Goduria orale
Eldorado: Susanna, Il gusto in bocca

CINECLUB

Amici del Cinema: Un cuore in inverno
Fritz Lang: Avventure di un uomo invisibile
Lumière: Il ladro di bambini
Mignon [illegible]: Nel continente nero

PEGLI

Eden - Pegliolorama: Mariti e mogli

VOLTRI

Ambrosiano: Arma letale 3

NERVI

San Siro: Infelici e contenti

Il derby di domani pomeriggio allo stadio «Valerio Bacigalupo» è al centro delle attenzioni

Sanremese a Savona per vendicarsi

Tonelli ha il problema Piagni: gioca o dà forfait?

SANREMO. All'andata, al «Comunale», fu un amaro 0-2. Una «maledetta domenica» per la Sanremese, nel derby con il Savona. Il successo dei biancoblù fu, indiscutibilmente, netto: Pilleddu (sanremese mancato in estate) ed il veloce Ferraris infilarono come il b[illegible] la difesa biancazzurra. Accadeva il 13 settembre.

Domani, più di quattro mesi dopo, si gioca il ritorno al «Bacigalupo» di Savona. E' cambiato qualche cosa attorno a questo derby? «Spero cambi il risultato. Per il resto le cose sono sempre le stesse: tecnicamente il Savona è più forte [illegible] noi, è una squadra costruita per vin[illegible] il campionato; noi possiamo solo disputare una stagione dignitosa. [illegible] non vuol dire che partiamo battuti», dice Paolo Tonelli, allenatore [illegible] Sanremese.

E' [illegible] derby difficile da interpretare, anche [illegible] chiave biancazzurra. Sarà difficilissimo perchè il Savona, [illegible] non vuol perdere altro contatto [illegible] la capolista Vogherese, dovrà vincere a tutti i costi. Giocherà con il coltello fra i denti perchè i due punti per la Sanremese sono oro per la s[illegible] classifica. Ma, tutto sommato, la Sanremese, reduce da quattro 0-0 consecutivi, potrebbe anche trovarsi nel non [illegible] vantaggio psicologico di poter giocare più tranquilla, con la serenità di chi ha poco da perdere.

«Dovremo gi[illegible] [illegible] perchè, a conti fatti, rischia di più il Savona, [illegible] [illegible] sciocco andare al "Bacigalupo" arrendendosi prima del tempo. Dovremo batterci [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] armi, per uscire con un risultato positivo», dice Tonelli che torna da «ex» sul campo del Savona. Ma non [illegible] una novità per [illegible] perchè, [illegible] avversario, aveva già affrontato i [illegible]coblù sul loro terreno alla guida di Albenga e Vado.

Il problema grosso, in casa biancazzurra, resta Piagni (Ramella Pala è fuori causa). Gioca o [illegible] gioca? E' l'incertezza più importante e [illegible] più significative per il peso specifico che l'ex vercellese, in difesa o a [illegible] ha nell'assetto tattico della squadra. [illegible]agni ha disertato [illegible] partita [illegible] allenamento in settimana contro l'Aosta (C2). Il [illegible] mala[illegible] - per alcuni è pubalgia, per altri no - gli ha consigliato di stare a riposo. E mister Tonelli non vuole rischiare più del necessario: «Deciderò tra oggi e domenica il suo impiego, d'accordo con il giocatore», dice il tecnico.

La presenza o l'assenza di Piagni, ovviamente, condiziona ogni formula [illegible] schieramento [illegible] [illegible]. Sarà, probabilmente, solo l'altoparlante del «Bacigalupo» a sciogliere gli ultimi dubbi. [illegible] in [illegible] dove, accanto all'inamovibile Calabria, potrebbe rivedersi Caruso. Almeno a questo farebbe [illegible] la formazione che Tonelli ha [illegible] in campo, mercoledì, contro l'Aosta [illegible] primo tempo. A far concorrenza a Caruso potrebbe essere il giovane Agnelli le cui caratteristiche potrebbero anche rivelarsi più adatte in una partita dove la Sanremese sembra destinata, sulla carta, a cercare soprattutto di reggere alla forza d'urto degli avversari ed a tentare qualche reazione in contropiede.

Bruno Monticone

SERIE A FRANCESE

Il Monaco va a Nîmes per vincere

Il Monaco, capolista della serie A francese, gioca questa [illegible] a Nîmes [illegible] 21ª giornata del torneo. Match sulla [illegible] [illegible] proibitivo contro una squa[illegible] (in cui [illegible] l'ex napoletano Laurent Blanc) che è penultima. [illegible]nti sarebbero preziosi, per i monegaschi, [illegible] bagarre in zona-primato. Per il Nantes, altra capolista, l'impegno è [illegible] dovendo [illegible] visita all'Auxerre, formazione di vertice. Il [illegible]arsiglia giocherà a [illegible] e il Paris-St-Germain (che ha presentato il suo ultimo acquisto, il brasiliano [illegible]) riceverà lo Strasburgo. Il [illegible] è quasi al completo. Arsène Wenger, l'allenatore, nelle prossime settimane dovrebbe recuperare i grandi [illegible] degli ultimi mesi, il portoghese Rui Barros, operato ad [illegible] caviglia, e il nazionale Gnako. [illegible] ha ripreso ad allenarsi ed oggi giocherà nella formazione di Terza divisione del Monaco impegnata ad Arles. Il programma di oggi: Le Havre-Lens; Metz-Marsiglia; Nîmes-M[illegible] Tolosa-Saint Etienne; Auxerre-Nantes; Paris Saint Germain-Strasburgo; Tolone-Bordeaux; Valenciennes-Caen; Lyon-Sochaux; Lilla-Montpellier. Classifica: Monaco e Nantes 28, [illegible]glia 27, Auxerre e Paris [illegible] Germain 26, Bordeaux 23, Saint Etienne e Strasburgo 22, Montpellier 20, Caen, Lyon e Sochaux 19, Le Havre e Tolosa 17, Lens, Lilla e Metz 16, Nîmes e Valenciennes 14, Tolone 12. [b. m.]

Paolo Tonelli, trainer della Sanremese

L'indifferenza uccide

DAL passato prossimo, di tanto in tanto, riemerge la vecchia Sanremese. La notizia è dell'al[illegible] giorno: la curatela fallimentare della Sanremese 1904, dichiarata fallita nel 1987, ha vinto [illegible] [illegible] civile contro un istituto di credito che avrebbe introitato, indebitamente, a fallimento già dichiarato, oltre 770 milioni da un conto corrente della Sanremese Calcio.

La notizia è grossa soprattutto per i creditori (tanti) che aspettano ancora di recuperare, dopo anni, i loro quattrini. Ma può far riflettere anche sul pia[illegible] più squisitamente sportivo. La Sanremese doveva davvero fallire nel 1987 se oggi, a cinque anni di distanza, con la sentenza del tribunale, [illegible] insieme, grazie ad un curatore fallimentare molto battagliero, interessi compresi, una somma superiore al miliardo di lire? A questo punto è legittimo chiedersi [illegible] ad «uccidere» quella squadra, più che i debiti, più che le ultime sciagurate gestioni, non sia stata piuttosto l'indifferenza di una [illegible] per nulla toccata, evidentemente, da 83 anni di storia biancazzurra, con una l[illegible] militanza in C ed esperienze [illegible] che nella serie cadetta.

Torna alla mente quell'estate del 1987 in [illegible] le vicende della Sanremese non interessavano a nessuno. Indifferente il «palazzo», ma indifferenti anche i tifosi. Fu quello il vero fallimento, prima ancora di quello dichiarato dal Tribunale.

Ora, mentre la vecchia società sopravvive nelle procedure di un fallimento non ancora concluso e ottiene [illegible] nelle aule del tribunale, il calcio cittadino è lentamente risalito, anche [illegible] non [illegible] ai livelli di un tempo. Ma c'è da chiedersi se la lezione del 1987 sia stata capita o se invece, alle prime difficoltà, tutto rischi di andare nuovamente a rotoli. Vanificando così anche i difficili sforzi fatti per risalire la corrente, al[illegible] fino all'attuale livello del campionato Nazionale dilettanti. [b. m.]

Nel girone A s'infiamma la lotta per le posizioni di vertice

Doppio derby in Seconda

Spiccano le sfide Camporosso-Poggese 87 e Pietrabruna-Riva. Il Ceriana riceve il fanalino di coda Leca, l'Ospedaletti affronta il Pontelungo

Due derby provinciali nella quattordicesima giornata del girone A [illegible] [illegible] categoria, in programma domani: il Camporosso, con i suoi problemi [illegible] classifica, riceve la Poggese 87; il Pietrabruna, capolista, [illegible] la vede con il Riva Ligure. Ceriana ed Ospedaletti giocano, invece, entrambe in casa, ma con [illegible]versari di ben diverse caratura: il Ceriana riceve il [illegible] di coda Leca (già 43 le reti subite [illegible] campionato dagli albenganesi) un match, sulla carta, abbastanza scontato; gli [illegible] dovranno vedersela con il ben più quotato Pontelungo. [illegible] il programma di domani.

Pietrabruna (20)-Riva Ligure (9). Pronostico tutto per il Pietrabruna nella partita in programma a Piani [illegible] Imperia (ore 15, arbitro Basile di Genova). Il Riva Ligure, pur in progresso, [illegible] [illegible] in grado di opporsi allo squadrone di Sauro Marinelli. Tra l'altro, i rivesi mancheranno degli squalificati Torre e Russo, anche se dovrebbero recuperare Cretarola e Rovella. Anche il Pietrabruna dovrebbe poter disporre nuovamente di Casella [illegible] forse, di Baldi.

Ospedaletti (18)-Pontelungo 1949 (14). Deve vincere l'Ospedaletti, per non perdere ulteriore contatto dal Pietrabruna, ma gli ospiti, protagonisti della primissima parte del torneo, sono da prendere con le molle. Fra gli arancioni rientrano Bordero, Camerino e Leo lezzi che hanno scontato il tur[illegible] [illegible] squalifica. Il via alle 15 (arbitro Ramella di Genova).

Ceriana (17)-Leca (5). «Sono gli ultimi in classifica, d'accordo, [illegible] sarebbe un errore sottovalutarli», dice Luigi Minti, presidente del Ceriana. Ma, obiettivamente, contro il vivace Ceriana delle ultime domeniche, non si vede cosa possa fare il povero Leca. Le assenze, nel Ceriana, di Pastorelli, Di Gia[illegible] (entrambi squalificati) e Toninelli (infortunato) [illegible] dovrebbero cambiare [illegible] cose. Si gioca alle 14,30 (arbitro Sciutto di Savona).

Camporosso (8)-Poggese 87 (17). Match molto difficile per entrambe le squadre: il Camporosso di Marco Corradi, battuto domenica solo al 90' nella sfida [illegible] [illegible] capolista Pietrabruna, cerca punti per migliorare [illegible] sua classifica un pò asfittica; la Poggese 87 per restare a ridosso dell'alta graduatoria. Claudio Pignotti, mister poggese, non si fida delle differenze di classifica: «Il Camporosso vale più di quanto non dica la graduatoria. Sarà un bel derby tra due formazione che hanno tanta voglia di divertirsi».

[illegible] completo la Poggese 87. Il Camporosso ha uno squalificato (Lettieri), ma [illegible] [illegible] [illegible]perare il bomber Luciano. Il via alle 15 (arbitro Caserta di Genova).

Il [illegible] [illegible] giornata. Completano il quadro del girone tre incontri [illegible] vedono impegnate squadre savonesi: Cameranese Salicato (12)-Spotornese (10); San Filippo Neri Albenga (9)-Andora (12); Conscente (12)-Borgio Verezzi (19). [b. m.]

GLI ANTICIPI

Due partite in Promozione

Programma ridotto veramente ai minimi termini per il sabato calcistico: [illegible]lo due incontri di Promozione girone A e qualche partita per i tornei juniores, [illegible] nazionali che regionali.

In Promozione A due incontri con squadre di coda. L'ultima della classe Coalma (8) cercherà di uscire da Cà [illegible] Rissi (ore 16,15 avversario il Molassana, a qu[illegible] 14) con almeno un punto; identica impresa è alla portata dell'Italstrade (14), che alle 14,30 affronta a Cogoleto i locali (12). Per gli juniores nazionali, la Samm (18) riceve alle 14,30 al [illegible] il Camaiore (14), mentre il Rapallo (17) gioca a [illegible] contro la squadra dei record (25 punti sui 28). Una parentesi anche riservata agli juniores regionali: l'Entella riceve alle 15 al «Comunale» il Pontedecimo, la Carlo Grasso ospita alle 16,30 al «Gallotti» il Bogliasco, il Sestri Levante riceve alle 15 al «Sivori A» la Migliarinese, e il Lavagna alle 15 a Caparana. [g. s.]

PALLAVOLO

Oggi col Ponsacco

Sanremo, vittoria obbligatoria per sognare la B

Undicesima giornata d'andata nel torneo [illegible] C1 femminile [illegible] pallavolo. Il Sanremo, reduce dall'incolore [illegible] con l'Ital brokers Genova, affronta sul parquet amico (villa Ormond, [illegible] 21) lo Spinelli Ponsacco con l'obiettivo di tornare alla vittoria. Del resto, per il team di Corrado Ruggeri [illegible] punti sono obbliga[illegible] per continuare a sperare nel salto [illegible] categoria. In C1 maschile il Primavera Imperia, dopo l'impossibile trasferta [illegible] Varazze, attende la vi[illegible] dell'Ovada in una partita che potrebbe regalare soddisfazioni al team di Coglitore, alla prima esperienza in questo difficile campionato.

Torna, dopo una lunga pau[illegible] anche la C2 [illegible] con la Maurina Imperia, favorita per il primato, impegnata (Villa Ormond, 18,30) nel derby contro l'Annamode Sanremo. Gara [illegible] [illegible] [illegible] se si tratta di un derby. [g. o.]

BASKET

Promozione maschile

L'Imperia prova a fermare l'Ospedaletti

Il campionato di Promozione [illegible]chile di [illegible] archivia il girone di andata soprattutto con il derby Ospedaletti-Imperia (ore 21). Pronostico a f[illegible] degli ospiti, visto che conducono il torneo a punteggio pieno. Ma i padroni di casa, in grado di centrare l'obiettivo dei playoff, sono intenzionati a rovesciare e [illegible] battaglia.

[illegible] in [illegible] piano il re[illegible] della giornata, che propone anche Maremola-Asso Savona con Umberto Buscaglia, l'anno scorso coach [illegible] savonesi, adesso sulla panchina dei pietresi. Il Ventimiglia è invece impegnato (domani, 11) [illegible] parquet di Pegli in una gara aperta. Nella Promozione femminile, la capolista Ospedaletti, riceverà (domani, ore 17) la visita del Maremola, mentre l'Albatros Alassio, altra [illegible] alla C, è impegnata in trasferta nel derby con l'Albenga (Campolau, ore 21). [g. o.]

La terza edizione del progetto con il giornale come strumento didattico

A scuola si studia La Stampa

Sono coinvolti quattro istituti superiori e 36 medie tra Savona e provincia. I ragazzi sono chiamati a preparare interviste e rispondere a questionari. Il parere dei presidi

SAVONA. Studenti-giornalisti al lavoro anche nelle scuole medie e superiori della provincia di Savona. L'iniziativa didattica «Stampa in classe» organizzata da La Stampa quest'anno in collaborazione con l'Enel, sta entrando nel vivo. Il progetto coinvolge quasi 46 mila studenti, tra Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. In provincia di Savona hanno aderito 4 istituti superiori e 36 scuole medie.

«Stampa in classe», giunta al- [illegible] edizione, significa il giornale come strumento didattico. A ottobre gli studenti hanno ricevuto le schede di lavoro. Lunedì scorso si è iniziata la distribuzione delle copie [illegible] La Stampa. Gli studenti dovranno leggere [illegible] analizzare il giornale, rispondere a questionari, stendere ipotetiche lettere a «Specchio dei Tempi», formulare cinque domande per l'intervista a un personaggio comparso sulle pagine del giornale. Questo per la sezione delle attività obbligatorie. Poi ci sono quelle facoltative, [illegible] cui l'ideazione [illegible] «logo» dell'edizione '94 [illegible] «Stampa in classe».

Anche quest'anno l'iniziativa [illegible] stata accolta nel migliore dei modi. Maria Teresa Ferrando, preside [illegible] Liceo classico «Chiabrera» di Savona: «Il contatto degli studenti [illegible] le notizie [illegible] giornale [illegible] sempre molto utile. Ai ragazzi piace fare lezione con il quotidiano perché consente di uscire dallo schema rigido dell'insegnamento e capire come nascono le notizie. Quest'anno il progetto investe tre classi del ginnasio».

Il preside del Liceo classico-scientifico «Calasanzio» [illegible] Carcare, [illegible] Pancini, dice: «Ritengo che dare la possibilità agli studenti di leggere il classe il quotidiano, analizzare le notizie [illegible] sia un'operazione di grande valenza culturale e educativa». Gabriella Viganego, preside dell'Istituto Magistrale «Della Rovere» [illegible] «L'iniziativa [illegible] stata accolta con grande entusiasmo dai ragazzi».

Antonio Santarelli, del Liceo scientifico «Bruno» [illegible] Albenga: [illegible] stati gli studenti a chiedermi di ripetere l'esperienza [illegible] "Stampa in classe" che lo scorso anno è stata accolta molto bene».

Anche nelle scuole medie «Stampa [illegible] classe» [illegible] [illegible] a far parte della normale attività didattica. Il preside della «Cor- [illegible] [illegible] Savona, Luigi Molinaris, spiega: «C'è una buona organizzazione del lavoro [illegible] classe, con le schede e i questionari he invogliano gli studenti a una lettura più critica».

Maura M[illegible] preside [illegible] «Boselli», [illegible]: «I ragazzi si stanno abituando a leggere [illegible] soltanto le pagine sportive o di spettacolo, ma a far diventare il quotidiano un appuntamento fisso della giornata». La preside della «Sbarbaro», Angela Poggi: «Il giornale è spesso utilizzato nelle scuole quale strumento didattico. L'iniziativa de La Stampa rende questo lavoro più sistematico e organico».

Gli studenti sono già al lavoro in tutte le scuole. [illegible] elaborati dovranno [illegible] riconsegnati [illegible] preside [illegible] il 10 marzo.

[illegible] Pasquino

Maria Teresa Ferrando, preside del Liceo classico «Chiabrera» e Antonio Santarelli dello Scientifico «G. Bruno» di Albenga

Alberghiero

Nuovi corsi per barman

[illegible] La scuola regionale alberghiera di Varazze, che da quest'anno ha sede a Celle Ligure, nelle ex colonie Bergamasche, apre le porte a [illegible] corsi professionali.

La scuola, che si avvale ogni anno [illegible] un [illegible] numero [illegible] iscritti provenienti dalla provincia di Savona, ma anche dai Comuni di Arenzano e Cogoleto, prepara i futuri operatori alberghieri alle attività di cuoco, barman, addetto di sala bar, cameriere e specialità di pasticceria. [illegible] l'anno in corso, [illegible] proposta [illegible] una sezione [illegible] interdisciplinare.

La scuola, particolarmente appre[illegible] dagli assessorati regionali [illegible] Lavoro e al Turismo [illegible] finanziano i corsi, amministrati dal Comune di Varazze, sembra destinata ad ampliarsi per diventare un vero e proprio punto di riferimento per la preparazione di giovani interessati a lavorare nel [illegible] alberghiero. I nuovi e ampi locali c[illegible]o ai responsabili di accogliere un maggior numero di iscritti. [a. z.]

Preoccupanti i primi dati forniti dal «Ferraris»

I controlli anti-smog arrivano anche in centro

SAVONA. Indagine a tappeto sull'inquinamento in città. I tecnici del [illegible]une, dell'Usl e dell'Itis «Ferraris» dopo i rilevamenti effettuati in via Paleocapa che hanno evidenziato in alcuni casi il superamento dei normali parametri, estenderanno ora i controlli a tutto il centro ottocentesco.

«L'intento [illegible] quello di creare una mappa completa della situazione ambientale [illegible] centro di Savona — spiega l'assessore alla Programmazione, Giorgio Balbo —. I rilevamenti effettuati in [illegible] Paleocapa hanno evidenziato infatti una situazione preoccupante sia per quanto riguarda le polveri, [illegible] per [illegible] emissioni di [illegible] carbonio e anidride solforosa. Fuori dai parametri anche i dati sui rumori: in alcune [illegible] della giornata in via Paleocapa il frastuono provocato dal traffico è superiori [illegible] soglia [illegible] tollerabilità». Durante il [illegible] la media dei rumori in questa strada di scorrimento si aggira spesso intorno ai 75 decibel mentre il limite consentito è di 60.

Durante [illegible] notte, il rumore provocato dal traffico scende a circa 60 decibel, contro i 50 previsti per i quartieri prevalentemente a carattere residenziale. Sia di giorno, sia di notte, comunque, si verificano sovente punte massime di rumore superiori ai 100 decibel. Per quanto riguarda il monossido di carbonio, i dati sono in media superiori ai limiti: per [illegible] della Torretta si parla infatti [illegible] 78 milligrammi di monossido di carbonio (contro i 30 consentiti) e gli 8 di anidride solforosa (contro i [illegible] previsti dai parametri).

La situazione è migliore all'incrocio con [illegible] Italia, in prossimità all'isola pedonale, dove in genere le emissioni di monossido di carbonio non superano i 40-50 milligrammi.

Fra domenica e lunedì i [illegible]nici [illegible] Comune e l'equipe dell'Itis realizzeranno un test su via Luigi Corsi che viene considerata un'area «a rischio». I tecnici sistemeranno le centraline di rilevamento a livello della strada, in modo da riscontrare le emissioni [illegible] gas [illegible] scarico. [[illegible] b.]

Allarme smog in centro a Savona

NOTIZIE FLASH

COMMERCIO

La [illegible] il ufficiale Picciocchi presidente

Pietro Picciocchi si è insediato ufficialmente [illegible] Camera di commercio. Il presidente [illegible] stato nominato ieri con un decreto ministeriale e ha preso contatti con [illegible] categorie. Intanto Stelvio Berruti è stato [illegible]to presidente [illegible] Confintesa. [e. b.]

ALBISSOLA M.

Morta [illegible] anni Caterina Bevilacqua

Dopo un'intera vita al servizio del prossimo, in particolare [illegible] ammalati e di quanti potevano abbisognare [illegible] aiuto e conforto, è mancata all'età di [illegible] anni Caterina Bevilacqua vedova Repetto. [illegible] la madre [illegible] un eroico partigiano, [illegible] Repetto, medaglia d'argento, al quale è stata intitolata una delle vie principali [illegible] paese. [p. p.]

[illegible]

Oggi a Genova la cerimonia del [illegible] anno giudiziario

Stamane, nell'aula magna [illegible] pa[illegible] giustizia, il procuratore generale [illegible] Castellano inaugurerà il nuovo anno giudiziario. [illegible] magistrato leggerà la sua relazione sull'andamento [illegible] giustizia nel di[illegible] ligure. [p. p.]

[illegible]

Operaio [illegible] nel cantiere [illegible] mesi allo titolare della ditta

Otto mesi [illegible] reclusione [illegible] titolare dell'impresa che aveva in subappalto i lavori, Maria Gabriella Assalino, [illegible] di Cogoleto. Assolti l'amministratore [illegible] ditta, Carmelo Allibrio, [illegible] anni e il direttore dell'autostrada «Genova-Savona», Giorgio Ruffini, 61 anni. Si è concluso così il processo per la [illegible] dell'operaio di Varazze, Marco Minetto, 28 anni. [c. v.]

[illegible]

Appalti, nuovi cartelli per i cantieri stradali

«I cartelli installati dalle imprese nei cantieri stradali sono poco chiari e illeggibili». L'as[illegible] [illegible] Lavori pubblici, Giorgio Balbo, ha predisposto [illegible] circolare che obbligherà le ditte appaltatrici dei lavori [illegible] uniformarsi a nuovi cartelli allo studio dell'Ufficio tecnico. [p. p.]

ENTE PORTO

Il direttore commerciale [illegible] presto la [illegible]

Massimo Brandi lascia l'Ente autonomo del porto [illegible] [illegible]. Il direttore commerciale dell'ente a fine [illegible] tornerà a Genova. La decisione per motivi familiari. [e. b.]

Il fatto a Celle

Casa abusiva per errore del Comune

CELLE L. E' stato derubricato, su richiesta del pm Pellegrini, il reato di illecito edilizio a carico di Lorenzo Ratto, 44 anni, di Alpicella che, nell'87, [illegible]eva avuto [illegible] Comune [illegible] Celle l'autorizzazione a costruire una casa nella zona agricola [illegible] Cassisi.

Ratto è incorso nell'inchiesta su presunti abusi edilizi che aveva portato alle dimissioni del sindaco Renato Zunino. Secondo i testimoni, ascoltati ieri dal pretore, [illegible] Cusatti, l'erroneo rilascio delle [illegible] in zona boscata, soggetta a vincolo, sarebbe avvenuto per svista degli uffici comunali. Circa 3 anni dopo, la commissione edilizia aveva revocato l'autorizzazione e il sindaco disposto [illegible] demolizione [illegible] ca[illegible] [illegible] provvedimento [illegible] sospeso dal Tar.

L'avvocato Gerolamo Astengo, difensore di Ratto, ha precisato: «Non c'è stata collusione fraudolenta [illegible] e il sindaco Zunino. Con la derubricazione avremo modo di dimostrare l'assoluta buona fede del [illegible] assistito». [a. z.]

Nascosto in un buco

Un gattino rifiuta i soccorsi

SAVONA. Ha scelto [illegible] in un buco e non [illegible] riusciti a stanarlo [illegible] i pompieri. [illegible] protagonista di questa insolita storia [illegible] gatto randagio che da qualche settimana a questa parte ha trovato rifugio nella spaccatura di un muraglione, in via Famagosta. Qui il felino ha ricavato la [illegible] e non ne vuole sapere [illegible] venire fuori.

Ad a[illegible] è stata un'anziana donna [illegible] tutti i giorni porta da mangiare ai randagi del quartiere e preoccupata per le sorti del micio ha chiesto aiuto ai vigili del fuoco [illegible] distaccamento portuale. I pompieri [illegible] intervenuti [illegible] volte per catturare [illegible] gatto, inutilmente. Il felino sembra prendersi gioco dei soccorritori perchè quando vede i pompieri si rintana nella spaccatura e non si fa prendere. Ieri, dopo l'ennesimo insuccesso, i vigili del fuoco hanno pensato bene di piazzare sotto [illegible] muraglione un tavolino che viene utilizzato dai volontari dell'Enpa per dare da mangiare al gatto solitario. [c. v.]

Lunedì la protesta

Vigili urbani in sciopero per 24 ore

SAVONA. I vigili urbani hanno confermato lo sciopero di lunedì prossimo indetto a livello nazionale dal «Sulpm», il sindacato unitario lavoratori [illegible] polizia municipale.

[illegible] questa agitazione - [illegible] legge in un comunicato stampa - rivendichiamo anche per la nostra categoria il riconoscimento [illegible] prerogative che sono [illegible]cesse alle altre forze di polizia, a partire dal regime contrattuale che non può [illegible] deve [illegible] privatizzato». «Non riusciamo a comprendere - prosegue la nota - come si possa pretendere che la polizia svolga [illegible] funzioni di altri corpi, compresa la lotta alla mafia e [illegible] criminalità, e poi vedersi negare la valenza di categoria a rischio».

A Savona si prevede una massiccia [illegible] allo sciopero. Lunedì [illegible] garantiti soltanto i servizi di pronto intervento in tutti e tre i turni mentre un piantone [illegible] a disposizione nella centrale operativa, in via Guarda inferiore. [c. v.]

Denunciati cinque ragazzi per furto di bibite in un deposito

Fanno il pieno di aranciate

A Quiliano ne hanno rubate trenta bottiglie. Si sono imbattuti nei controlli dei carabinieri. Automobilista nei guai: passa [illegible] il giallo e urta un poliziotto

SAVONA. Nove persone denunciate e una cinquantina [illegible] locali pubblici controllati. E[illegible] il bilancio di un'operazione anti-criminalità che, [illegible] notte, ha visti impegnati in tutto il comprensorio i carabinieri della Compagnia di Savona e delle [illegible] di Varazze, Albisola, Celle, Quiliano, Vado e Stella. I militari [illegible] visitato bar, ristoranti, alberghi, controllato licenze, libretti e [illegible] sanitarie di titolari e dipendenti. [illegible] istituito posti di blocco sull'Aurelia e nelle principali strade dell'entroterra, fermando un centinaio di auto. Fra i denunciati [illegible] cinque ragazzi incensurati, uno dei quali minorenne, [illegible] avevano rubato una trentina di bottiglie di aranciata da [illegible] magazzino di bibite, a Quiliano. Sono: Luciano F., 20 anni, [illegible] G., 20, Walter C., 17; Samanta A., 23 e Fabrizio L., 19, denunciati per concorso in furto. A Stella, i carabinieri hanno bloccato [illegible] cilena, Gladis Reano Bargas, 32 anni, abitante a Genova in via Balbi, trovata in possesso di un paio di grimaldelli.

Gli agenti della volante hanno, invece, denunciato per oltraggio aggravato a pubblico ufficiale, Pasquale Prostamo, 28 anni, abitante [illegible] via Istria. L'episodio è avvenuto all'incrocio fra vi Guidobono e corso [illegible]i, di fronte alla sede dell'Aci. Prostamo, alla guida [illegible] propria auto, è passato [illegible] il giallo, rischiando di investire [illegible] poliziotto in borghese, che abita a Savona ma presta servizio a Genova. Poi, di fronte alle rimostranze di quest'ultimo, [illegible] sceso dalla macchina e lo ha aggredito. Non si è calmato neppure quando il poliziotto si è qualificato.

«Ero sulle strisce pedonali - ha raccontato l'agente - quando è sbucata all'improvviso [illegible] macchina. Con [illegible] azzardata ha sorpassato l'auto che la precedeva e che si era fermata perché il semaforo stava per diventare rosso». [illegible] poliziotto ha dovuto ricorrere alle cure dei medici, i quali gli hanno riscontrato alcune contusioni giudicate guaribili [illegible] tre giorni.

Pasquale Prostamo ora rischia di dover pagare una multa di 100 mila lire per [illegible] passato con il giallo, come dispone il [illegible] codice [illegible] strada [illegible] precedenza [illegible] prevista una contravvenzione [illegible] 75 mila lire e solo per il passaggio [illegible] il rosso). [c. v.]

Una pattuglia di carabinieri in azione

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible]

Società sportive e costo degli impianti

Ho letto della «rivolta» delle società sportive nei confronti del Comune di Savona che ha ini[illegible] timidamente il discorso di far pagare l'utilizzo degli impianti.

E' ovvio che il Comune non deve compiere [illegible] speculazio[illegible] sugli impianti, però alcune cifre devono [illegible] a tutti: nel '92 lo sport è [illegible] la [illegible] rentola come grado di copertura economica con il 3,4 per cento (entrate per 41 milioni, uscite per 1 miliardo e 200 milioni); altri servizi come il sociale [illegible] superato [illegible] per cento; pubblica istruzione e cultura il 46 per cento e così via, con una media globale del 38,9 per cento.

E' chiaro che questo disavanzo è a carico dell'intera comunità, [illegible] è giusto [illegible] l'iniziativa svolge un alto ruolo sociale: in tal caso non [illegible] escluso che si possano ricercare facilitazioni su iniziative specifiche concor[illegible] programmi e finalità. In tutti gli altri casi, però, almeno le spese [illegible] (acqua calda, illuminazione, custodia, tracciatura campo, ecc.) devono [illegible] coperte. I momenti sono difficili per tutti e ognuno di noi deve fare qualche sacrificio.

Francesco Murialdo, Savona

Albenga, giardini «vietati ai cani»

E' [illegible] che i cani sporcano nei giardini pubblici, [illegible] non gettano siringhe, barattoli, sacchetti e quant'altro. Per pulire i giardini, e dopo varie riunioni, si [illegible] deciso di applicare dei cartelli agli alberi [illegible] scritto «Vietato ai cani» (ossia: [illegible] l'accesso a tutte quelle persone che posseggono [illegible] e sono tante, soprattutto anziani).

[illegible] consiglia gli amministratori di completare l'opera con altri cartelli: «Vietata la circolazione ai gatti, gabbiani, piccioni, ecc...». Sarcasmo a parte: d'accordo che i proprietari dovrebbero raccogliere [illegible] «popò» [illegible] cani, ma si suggerisca [illegible] creare spazi limitati dove [illegible] possa portarli a passeggiare.

Lettera firmata, Albenga

Scrivere a La Stampa, piazza [illegible] Per i [illegible] 019/810.971.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690.231
Carcare: telefono 990.105/991.233

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Farina, via Manzoni 13, tel. 827498
Fascia, via Boselli 24, tel. 850.555
San Francesco, corso Tardy & Benech 106, tel. 800.402
E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30:
[illegible] Torretta, via [illegible] 3, tel. 851.589.
Busi, via Corsi 69, tel. [illegible]
Di Legino, via Bove 19, tel. 862.028.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.
Alassio: *Bonavia*, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.608.
Albenga: *Savorè*, via Medaglie 42, tel. 50420.
Albisola Superiore: *san Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910.
Borghetto S. Spirito: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971.013.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.565.
Finale Ligure: *Scherone*, via Garibaldi 14, tel. 692.690.
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, tel. 667.003.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748.936.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 38, tel. 628.021.
Quiliano: *Comunale*, via Roma 65, tel. 887.329.
Spotorno: *Nervi*, v. Badano 17, tel. 724.107.
Varazze: *san Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 97180.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7308
Distretto di Cogoleto telefono 918.2488.

[illegible]

SAVONA 15 GENNAIO

NATI. Edoardo Catolari.

[illegible]TI. Maria Argo ved. Raiteri, di 89 anni, residente a Savona in corso Tardy e Benech 10; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa di San Paolo. Agostino Assone, di 84 anni, residente a Savona in via Luigi Corsi 9/3; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 9,15 al cimitero di Zinola. Rosa Alberia ved. Peluffo, di 91 anni, abitante a Savona in salita Noberasco 2/7; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8 al cimitero di Zinola. Giuseppina Di Nola ved. Alla, residente a Spotorno; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45. Pasqualina Fresia ved. Beltrame, di 89 anni, residente a Savona in via Paleocapa 3/3; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa di Sant'Andrea.

ATTIVITA' [illegible] Finale L. Roberto Di Filippo, 32 anni, studente in scienze politiche, è il nuovo segretario della circoscrizione del Finalese della Lega Nord. Di Filippo, carabiniere in congedo, prende il posto di Giacomo Abcame, già consigliere [illegible] Lega a Pietra, che si [illegible] dimesso dall'incarico per motivi di famiglia.

GLI [illegible]

[illegible]

Le serate dei «gubeletti»

«Seiann-e di gheubbi e gubelletti», questa la nuova iniziativa gastronomica lanciata dall'associazione «A Campanassa» per la difesa delle tradizioni di [illegible] A partire da venerdì prossimo in alcuni ristoranti tipici di Savona sarà possibile gustare piatti caratteristici della cucina locale. Il primo appuntamento è per venerdì con la [illegible] «Il Cantuccio» di via dei Cassari. Il menù ha un prezzo fisso di 30 mila lire. [e. b.]

[illegible]

Gli scout ricordano il '49

Domani alle 10,30 si svolgerà una [illegible] cerimonia commemorativa del primo raduno scoutistico del dopoguerra [illegible] venuto nel 1949 [illegible] giardini pubblici di via Nocelli. L'incontro si svolse ai Piani d'Invrea alla presenza di oltre 2 mila tra capi, [illegible] scouts, lupetti. [illegible] ricordo dell'importante evento venne eretto, sul posto, un cippo commemorativo che fu suc[illegible] spostato nei pressi del porticciolo turistico e recentemente trasferito [illegible] giardini pubblici [illegible] via Carlo Nocelli fondatore del Gruppo scout di Varazze. [a. s.]

SAVONA

Ultimi giorni [illegible] treno-presepe

Ultimi giorni per visitare il treno-presepe alla stazione Mongrifone. L'esposizione, realiz[illegible] [illegible] compartimento di Ge[illegible] [illegible] Ferrovie e dall'Associazione amici del presepe [illegible] Savona, raccoglie [illegible] ventina di natività in rappresentanza delle tradizioni liguri, spagnole [illegible] latino-americane. L'esposizione sarà visitabil sino a lunedì, dalle 8,30 alle 21. [e. b.]

[illegible]

Conferenza sulla chiesa locale

In preparazione al Convegno diocesano sulla vita religiosa indetto dal vescovo di Savona-Noli Dante Lafranconi, è in programma oggi alle 16 nel teatro dei Salesiani in via Piave la conferenza dal titolo: «Religiosi e religiose a servizio di una [illegible] locale». Relatore sarà monsignor Franco Predotto vicario episcopale della diocesi di Torino. [r. p.]

Savona, lunedì discuterà il futuro dei consorzi e delle aziende municipalizzate

Giunta Tortarolo, prima verifica

Le sorti dell'Amnu, dell'Acts [illegible] del depuratore sono un banco di prova per la nuova amministrazione comunale. Per i trasporti due soluzioni: una S.p.A. o [illegible] fusione con la Sar

L'Acts potrebbe fondersi alla Sar in un nuovo consorzio, l'alternativa è una S.p.A.

SAVONA. Prima verifica per la giunta Tortarolo. Lunedì sera la nuova amministrazione comunale dovrà discutere il futuro [illegible] consorzi e delle aziende municipalizzate, [illegible] nodo ritenuto essenziale da socialisti e laici nel programma di governo varato lo scorso dicembre insieme al pds.

Amnu. La giunta Tortarolo avrà tre mesi di tempo per decidere la [illegible] dell'azienda che svolge il servizio di nettezza urbana. «C'è un impegno preciso a verificare la possibilità [illegible] trasformare l'Amnu [illegible] [illegible] spa - afferma l'assessore agli Affari legali [illegible] Brunetti -. Per questo affideremo l'incarico ad una commissione tecnica che sia in grado di indicare il percorso da seguire». Sul futuro dell'Amnu la decisione spetterà [illegible] un comitato di saggi scelti con criteri di competenza tecnica. Su qu[illegible] [illegible] tema, i sindacati dell'azien[illegible] hanno già annunciato battaglia e il pds appare diviso.

Acts. Ieri mattina in Comune si è svolto un vertice per decidere se trasformare l'azienda in società per azioni [illegible] rifondare un nuovo consorzio, con la fusione di Acts e Sar, le due aziende che garantiscono i trasporti a Savona e nel Ponente. Le ferrovie hanno già annunciato l'intenzione di entrare a far parte della nascitura spa, [illegible] [illegible] il Comune attende atti concreti: «Le parole vanno bene, [illegible] ora c'è bisogno [illegible] un impegno [illegible]creto che ci consenta di pianifi[illegible] il futuro dell'azienda» afferma l'assessore al Traffico Giancarlo Berruti.

Depuratore. Per la giunta Tortarolo è un'altra mina vagante. Su questo [illegible], infatti, repubblicani e socialisti [illegible] pronti a dare battaglia [illegible] non perdono occasione per sottolineare l'inefficienza dell'impianto di depurazione. «E' [illegible] che [illegible] commissione di collaudo spieghi con chiarezza se questo impianto è in grado [illegible] funzionare o no - dice l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo -. Da tre anni attendiamo [illegible] responso tecnico che assicuri l'efficienza dell'impianto oppure [illegible] necessità [illegible] una completa revisione delle strutture». Sinora l'amministrazione comunale ha punta[illegible] decisamente sulla concessio[illegible]. L'idea è quella di affidare il depuratore ai privati attraverso una gara. [e. b.]

Spaccatura in Provincia

L'accordo sulla centrale di Vado diventa il pomo della discordia

SAVONA. La giunta provinciale rischia [illegible] spaccatura sulla centrale Enel di Vado Ligure. Ieri pomeriggio in Consiglio Provinciale il punto principale e più [illegible] [illegible]l'ordine del giorno era quello relativo alla discussione sul progetto d'intesa per la centrale termoelettrica di Vado: [illegible] termine [illegible] [illegible] lungo dibattito, venuto a [illegible] il numero legale, si è deciso di aggiornare la [illegible] a lunedì prossimo.

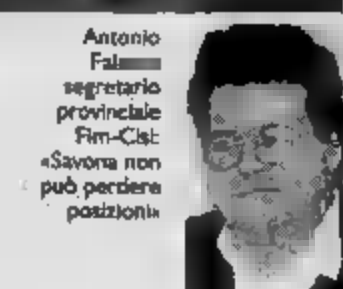
Un «incidente» di percorso che ha salvato la giunta. Numerose infatti le critiche relative al progetto formulate dalla Dc (che ha presentato poi su que[illegible] argomento un proprio ordine del giorno, poi respinto), Lega, Msi e soprattutto dall'assessore alla Cultura Piera Olivieri (Verdi). Quest'ultima [illegible] [illegible] particolarmente dura sul progetto d'intesa, muovendo critiche sul metodo e sul merito con il quale la giunta si è mossa. L'assessore Olivieri ha già annunciato che voterà contro il documento.

Al momento [illegible] votazione i consiglieri della dc [illegible] del msi hanno abbandonato l'aula facendo venire meno il numero legale. Difficile ipotizzare adesso quello che potrà accadere nella seduta di [illegible] [illegible] [illegible] questione che ha già sollevato molte polemiche. Oltre alla Centrale termoelettrica di Vado la giunta ha presentato il Piano territoriale di coordinamento, [illegible] strumento urbanistico che dovrà disciplinare lo sviluppo di tutta la provincia di Savona. Il Consiglio ha inoltre approvato le variazioni di bilancio conseguenti alle maggiori [illegible] sui tributi locali (con l'aumento del 4% sulla tassa [illegible] nettez[illegible] urbana) ed un progetto triennale sull'informatica. Approvati anche tre mutui per lavori [illegible] eseguirsi [illegible] tre strade provinciali. Infine è stato di[illegible] il disegno [illegible] Le[illegible] Regionale sulla ridefinizione territoriale delle Usl e la nuova organizzazione dei servizi. [g. o.]

INDUSTRIA [illegible]

Imprenditori, storie di occasioni mancate

Antonio Fal[illegible] segretario provinciale Fim-Cisl: «Savona non può perdere posizioni»

CRISI industriale, storia di occasioni mancate. Spesso per la cecità a vedere le cose per quello che sono, smettendo di mantenere posizioni [illegible] principio, guardando avanti, al futuro. Per esempio la Valbormida: quale occasione migliore è capitata a questa provincia negli ultimi anni? A fronte della dichiarazione di zona ad alto rischio ambientale, [illegible] decisione del Governo [illegible] destinare oltre 1200 miliardi per il risanamento, cosa è avvenuto? Il braccio di ferro con i piemontesi a cosa ha portato? Non so come andrà a finire, se l'Acna resterà aperta, se con lei continuerà a produrre l'Agrimont e, conseguentemente, continueranno a lavorare le [illegible] aziende [illegible] esse collegate. Certo [illegible] così non sarà, qualcuno dovrà spiegarci cosa è servito questo br[illegible] di ferro [illegible] soprattutto a chi è servito.

Crisi industriale, crisi di idee e di investimenti. Per quanto riguarda gli imprenditori, molti cercano di aggrapparsi ai [illegible] per sopravvivere. Altri, dietro le quinte, continuano [illegible] fare sacrifici. Il dramma è che quasi tutti i primi chiedono sacrifici occupazionali, mentre per i secon[illegible] l'affare spesso non è legato ad una attività produttiva, ma ad uno scambio azionario, ad investimenti in Bot, all'acquisizione di aree sulle quali è certo che, prima o poi, si [illegible] [illegible] a speculazioni. La verità è che [illegible] sono [illegible] pugno di aziende che impongono la loro volontà scaricando sull'indotto, direttamente o indiret[illegible] collegato, le [illegible]guenze della crisi: il risultato è [illegible] qualcuno ce la fa, molti no. E per finire il caso Metalmetron. Dopo la fine della Mammuth e dell'Ilva, ecco il crollo di una delle ultime grandi aziende del comprensorio. [illegible] dell'avviso che si possa riprendere l'iniziativa, b[illegible] così quel processo [illegible] terziarizzazione delle [illegible] industriali, secondo molti irreversibile. C'è [illegible] la concreta possibilità che l'industria di Stato, proprietaria di immobili e fabbricati, faccia sentire il suo peso per vincolare le aree a [illegible] futuro industriale. Savona non può perdere altre posizioni: bisogna spingere in questa direzione.

Antonio Falasco
segretario Fim-Cisl

Commenti positivi tra gli imprenditori, perplessità in Comune

«Il porto, progetto ambizioso ma riuscirà a salvare Savona?»

SAVONA. [illegible] progetto del porto turistico è stato accolto [illegible] interesse dal mondo imprenditoriale, mentre suscita perplessità all'interno dell'amministrazio[illegible] comunale. Queste le prime reazioni di [illegible] al piano di [illegible] [illegible] [illegible] consorzio «Vecchia darsena» ha presentato al Comune. [illegible] progetto ambizioso, [illegible] mille posti barca e oltre 200 mila metri cubi [illegible] [illegible]zioni fra negozi, alberghi, appartamenti e attività artigianali.

«Si [illegible] certamente di un progetto [illegible] - afferma Guido Mazzitelli, titolare dell'agenzia di spedizioni marittime "Scotti [illegible] Freccero" - che dovrebbe vivacizzare l'attività economica [illegible] tutta la città. Penso inoltre che la realizzazione [illegible] un porto turistico non danneggerà i traffici commerciali [illegible] scalo di Savona. Per i silos delle auto e della cellulosa è infatti previsto [illegible] [illegible]sferimento a Vado e nella darsena Alti Fondali. Per le altre attività, inoltre, si possono utilizzare le zone 4 e 5 del porto, quella ricavata dalla darsena costruita nel 1886. Il [illegible] di questo intervento [illegible] forse rappresentato [illegible] fatto [illegible] a Savona i posti barca verranno occupati dai [illegible] e che resteranno pochi spazi per il movimento turistico. Un aspetto sicuramente positivo riguarda invece la viabilità portuale. Per realizzare questo progetto, infatti, il consorzio "Vecchia darsena" sarà comunque obbligato a trovare nuove soluzioni per [illegible] traffico portuale».

Tutti favorevoli gli imprenditori [illegible] che già da tempo hanno avviato attività nella zona della vecchia darsena. Bacco, titolare di tre pubblici esercizi nella zona [illegible] porto, è sta[illegible] fra i primi a investire sulle aspirazioni turistiche [illegible] città: [illegible] progetto [illegible] molto bello e per l'economia [illegible] rappresenta certo [illegible] boccata di ossigeno. L'incognita è quella [illegible] tempi [illegible] realizzazione dell'intervento: se [illegible] impiegati oltre [illegible] anni, sarà tutto [illegible] perché nel frattempo la città [illegible] morta. Io purtroppo sono vent'anni che sento parlare [illegible] questo progetto e sinora non ho visto nulla di [illegible]

[illegible] stesso parere Giuseppe Ghisolfi, titolare del bar «Flora» di via Gramsci: «Il piano è stupendo perché darebbe finalmente un [illegible] volto alla città, mettendo finalmente in moto nuove spinte economiche. E' essenziale, tuttavia, che [illegible] progetto venga realizzato al più presto perché decine di piccoli impren[illegible] altrimenti [illegible] costretti a chiudere».

Franca Delbecchi, [illegible] «Yacht Bar» di via Gramsci: «Il progetto è un efficace sbocco per il futuro della città. Sono convinta che l'intervento verrà realizzato in tempi [illegible] perché è segui[illegible] [illegible] imprenditori di grande livello». Reazioni positive an[illegible] fra i commercianti del centro: «Se verrà realizzato un piano del genere, tutta la città riceverà una forte spinta economica - afferma Massimo Mazzucco, titolare del Bar del Corso -. Queste iniziative devono essere incoraggiate».

Secondo Guido Mazzitelli (sopra) l'unico limite del progetto sono i posti barca, pochi per i turisti. Massimo Mazzucco [illegible] fianco): «Queste [illegible] [illegible] essere incoraggiate»

[illegible] amministratori comunali, invece, sono prudenti [illegible] [illegible] che [illegible] progetto possa rivelarsi una gigantesca speculazione. «Non possiamo permetterci [illegible] rori - sostiene il sindaco Sergio Tortarolo -. Per decidere il futuro di queste aree di importanza vitale per la città occorre uno studio di massima realizzato dal Comune, che dia le direttive entro le quali i privati potranno poi realizzare il loro intervento. Non possiamo accettare prodotti preconfezionati che rischiano [illegible] danneggiare tutta [illegible] città». Qualche perplessità è stata sollevata anche dall'assessore ai Lavori pubblici Balbo e dall'assessore al Traffico Berruti: «Il progetto affronta solo in modo marginale il problema della viabilità portuale. Occorre uno studio approfondito». [e. b.]

Prime denunce per i veglioni di Capodanno senza autorizzazioni

Il Silb [illegible] le feste-pirata

Nel mirino del sindacato dei locali da ballo sette ristoratori e albergatori del Savonese. «Concorrenza sleale, mancava l'agibilità richiesta dalla legge»

SAVONA. E' arrivata sul tavolo della procura della Repubblica di Savona la «guerra» fra il sindacato dei locali da ballo e gli organizzatori, quasi tutti albergatori [illegible] ristoratori, dei veglioni [illegible] Capodanno [illegible] l'autorizzazione di agibilità». Ieri il Silb ha presentato una denuncia che chiama in causa alcuni locali e organizzatori del cenone con ballo annesso. I denunciati sarebbero i titolari del residence «Loano 2» (Loano), hotel «Garden Lido» (Loano), ristorante «La Plaja» (Savona), [illegible]ma «Splendor» (Borgio Verezzi), «Royal Panorama» (Toirano, strada per Bardineto), ristorante «Oliveto» (Albissola Superiore) e il ristorante «Ai Marmi» (Varazze).

Le avvisaglie di questa polemica c'erano già [illegible] alla vigilia di Capodanno ad Alassio. Il nodo di fondo è «la [illegible] sleale che in questi casi sarebbe evidente» secondo i titolari dei locali da ballo. Alcuni albergatori si erano difesi sostenendo di non sapere che per «una sola serata all'anno [illegible] volesse l'autorizzazione».

Dicono al Silb: «Molti locali hanno organizzato intrattenimenti danzanti senza l'agibilità da parte [illegible] commissione provinciale di vigilanza sui locali [illegible] pubblico spettacolo. C'è [illegible] problema [illegible] sicurezza per gli spettatori. Abbiamo denunciato alcune attività, su indica[illegible] dei nostri associati, chiedendo l'applicazione dell'articolo [illegible] del codice penale che prevede [illegible] pena dell'arresto fino a sei mesi». Commenta [illegible] presidente [illegible] Silb, Piero Gozzi, titolare del «Gulliver» di Noli: «Per questa iniziativa ho avuto mandato da tutti gli associati. Non vogliamo fare dei casi personali ma risolvere [illegible] problema per il quale il presidente degli albergatori Angelo Marchia[illegible] si è già detto disponibile a discutere. I nostri locali hanno tutti i requisiti previsti dalla legge per assicurare l'incolumità [illegible] clienti».

Il Silb di Savona si [illegible] fatto promotore [illegible] un'altra iniziativa clamorosa. A seguito di una rissa avvenuta in autunno alla discoteca Thenak di Celle Ligure (il locale era [illegible] chiuso dalle forze dell'ordine per 10 giorni), il sindacato ha citato in giudizio i tre protagonisti del fatto chiedendo [illegible] [illegible] di 175 milioni «per danni conseguenti sia alla chiusura che alla l[illegible] dell'immagine del locale stesso». [a. r.]

ALBERGATORI

Una nuova associazione

SAVONA. E' nata l'associazione albergatori [illegible] Savona [illegible] Albissola. Ne fanno parte ventidue albergatori che ieri pomeriggio, al termine di un'assemblea, hanno scelto il direttivo. In qualità [illegible] presidente [illegible] stato eletto Giuseppe Monti dell'hotel «Riviera Suisse», di via Paleocapa. Vicepresidenti sono Pervinca Tiranini del «Mare Hotel» ed Enrico Boggi dell'hotel «Villachiara Gardens» di Albissola Marina. Completano [illegible] direttivo Francesco Banfi dell'hotel «San Marco», Roberto Magaraggia dell'«Ariston», Giovanni Locatelli dell'«Europa» di Albissola Marina e Arturo Ferrazza dell'albergo «La Fiorita», anch'esso di Albissola Marina.

La presentazione della [illegible] associazione è avvenuta ieri pomeriggio alla presenza del neo eletto presidente della Camera di commercio, Pietro Picciocchi, e del presidente regionale degli albergatori Marchiano.

Fra i primi obiettivi che l'associazione si prefigge ci sono il miglioramento dei servizi, la delicata questione della viabilità sull'Aurelia [illegible] un maggiore sfruttamento promozionale e turistico della fortezza [illegible] Priamar. [c. v.]

Almeno uno dei negozi avrebbe una metratura superiore al consentito

Carcare, [illegible] alla «Galleria»

Nuovi accertamenti di carabinieri [illegible] vigili urbani. I commercianti locali si sono rivolti al Tar
Il sindaco Tealdi insiste: «Se qualcuno ha sbagliato pagherà, ma [illegible] mio avviso è tutto regolare»

CARCARE. «Non [illegible] ancora [illegible] ufficiali. E' [illegible] che [illegible] qualcuno ha sbagliato pagherà». Il sindaco Paolo Tealdi commenta [illegible] la notizia [illegible] alcuni dei negozi aperti nella Galleria commerciale [illegible] Carcare, inaugurata a ottobre, non sarebbero [illegible] possesso dei requisiti di legge. In pratica, avendo alcuni negozi una superficie coperta di oltre 400 metri quadrati, non potrebbero [illegible] funzionare solo con l'autorizzazione comunale, ma dovrebbero avere il visto regionale.

La vicenda [illegible] emersa solo da qualche giorno. I carabinieri di Carcare e il comando della polizia muncipale, dopo la presentazione [illegible] alcuni esposti, hanno provveduto a effettuare misurazioni nei locali della Galleria, rilevando almeno in un caso come, a fronte della dichiarazione [illegible] dai proprietari che [illegible] negozio presentava una superficie [illegible] 398 metri, in realtà la metratura superava di almeno 60 metri quadri tale dato. Una svista giustificata dal fatto che [illegible] si era tenuto conto dello spazio occupato dalle scaffalature, [illegible] tale motivazione [illegible] stata ritenuta valida dagli inquirenti, che trasmetteranno il fascicolo in Comune e alla magistratura.

Al di là dei provvedimenti che potrebbero essere adottati, il sindaco si troverà nelle necessità di chiu[illegible] provvisoriamente gli esercizi commerciali che non risulteranno in regola, almeno fino a quando [illegible] arriverà l'autorizzazione regionale. La vicenda sta facendo aumen[illegible] le polemiche sulla Gal[illegible] commerciale, a distanza di pochi giorni dalla presentazione [illegible] un ricorso al Tar da parte dei commercianti di Carcare, i quali sostengono come il complesso non risulti in regola con [illegible] normativa del [illegible].

Un'accusa respinta dal sindaco, che ha sempre negato l'esistenza di problemi. Spiega Tealdi: «Rispetteremo le decisioni del Tar. Da parte nostra nutriamo [illegible] fiducia sulla regolarità del complesso. La questione sollevata dai commercianti è conseguenza di una diversa intepretazione della legge». [e. m.]

La [illegible] «Galleria commerciale» di Carcare inaugurata nell'ottobre scorso

L'inceneritore di [illegible]

Un impianto che mette paura ecologisti per il referendum

[illegible] Richiesta [illegible] referendum sull'ipotesi, contenuta nel piano delle discariche elaborato dalla Regione ma non ancora approvato, di realizzare una piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi nell'area [illegible] Colle di Cadibona.

La proposta, che sarà presentata nei prossimi giorni, [illegible] indiro una consultazione popolare arriva dall'«Associazione altarese tutela-ambiente». [illegible]teniamo necessario - dicono gli ambientalisti - che la gente abbia l'opportunità di esprimere [illegible] propria idea sul progetto [illegible] piattaforma, ovvero di [illegible] impianto [illegible] trattamento, incenerimento e discarica di rifiuti tossico-nocivi».

L'amministrazione [illegible]le di Altare, intanto, ha nominato [illegible] commissione per valutare, sotto il profilo tecnico, il [illegible] regionale. Entro la fine della prossima settimana, poi, [illegible] riunirà [illegible] Consiglio comunale per decidere, in base ai risultato [illegible] commissione, la posizione da assumere.

«Da una prima osservazione emergono alcuni aspetti, come la vicinanza al centro abitato, che ci lasciano alquanto perplessi», anticipa il sindaco, Olga Beltrame.

Ma non [illegible] solo il Comune di Altare a dover affrontare il problema, [illegible] anni irrisolto, della realizzazione di impianti per lo smaltimento dei rifiuti. Nel piano regionale, quali eventuali aree da destinare [illegible] costruzione della piattaforma, figurano anche le località [illegible] Ferrania, Camponuovo e Ferrero, tutte nel Comune [illegible] Cairo.

Nei giorni scorsi l'assessore comunale all'Ambiente di Cairo, Servetto, in un incontro con gli amministratori regionali ha espresso parere contrario all'ipotesi. Contrario anche il «Comitato per la salvaguardia dell'ambiente naturale delle Valli Bormida» che nei prossimi giorni si incontrerà con le altre associazioni ambientaliste valbormidesi. [l. b.]

Simbolo della vetreria di Altare

Ciminiera addio finisce la paura

[illegible] E' [illegible] la [illegible] ultima apparizione in pubblico. Come una star. Illuminata per tutta la notte [illegible] fascio di luce della fotoelettrica [illegible] vigili del fuoco.

Ora la vecchia ciminiera del forno «O[illegible] della vetreria Sa[illegible] [illegible] Altare ha smesso di in[illegible] timore. I lavori [illegible] demolizione sono iniziati ieri a cura della ditta specializzata «Maggioni» di Varese. Non sarà una demolizione totale. L'ordinan[illegible] [illegible] dal sindaco, Olga Beltrame, parla, infatti, di un intervento idoneo, limitato unicamente ad eliminare il pericolo immediato.

Scompare così, dopo 90 anni un'altra testimonianza della storia di Altare. Come era già accaduto per le gallerie di copertura [illegible] Rio Fossato, crollate sotto la spinta dell'acqua il 22 settembre scorso. Senza dubbio il giorno più lungo del secolo per gli altaresi.

[illegible] ciminiera «più piccola» era alta 38 metri con un diame[illegible] alla base [illegible] due metri e mezzo. Realizzata in mattoni pieni [illegible] ingabbiata in alcuni tratti con rete metallica intonacata, ora rivestita all'interno di una camicia di malta antiacido. Nel [illegible] dei decenni, molti [illegible]no stati gli interventi di riparazione e manutenzione. Sino allo spegnimento del forno «O[illegible] [illegible] di inizio della sua lenta agonia. Poi l'alluvione, l'umidità, il gelo, hanno accelerato il processo chimico di sgretolamento dei mattoni, con la formazione del solfato di sodio, tendente a penetrare all'inter[illegible] stesso [illegible] mantello, [illegible] effetti di rigonfiamento e indebolimento di tutta la struttura.

Se ne sono resi conto gli operai dell'impresa chiamata ad Altare durante il lavoro [illegible] demolizione, quando in alcuni punti era [illegible] far cadere i mattoni con la semplice spinta di una [illegible].

Michele Costantini

La ciminiera della Savam di Altare

Settimana alternativa al «Calasanzio» di Carcare sul problema tossicodipendenze

Il dramma della droga al Liceo

Problema esistenziale o sociale? Organizzati tre gruppi [illegible] studio per fasce d'età. Interventi anche di esponenti della Lega antiproibizionista e delle comunità di recupero. Un corso di fotografia della 3M

CARCARE. «Tossicodipendenze, problema esistenziale [illegible] sociale?». E' questo il titolo della settimana di studio alternativa che si svolgerà al Liceo ginnasio «Calasanzio» dal [illegible] [illegible] 20 febbraio. Tema di grande attualità, in un momento in cui [illegible] discute, tra l'altro, anche l'opportunità [illegible] liberalizzare l'uso degli stupefacenti. L'iniziativa [illegible] Liceo potrà contare anche sulla pre[illegible] di un esponente della Lega antiproibizionista, probabil[illegible] Marco Taradasch.

Spiega il preside, Renato Pancini: «I contatti con la Lega sono in corso e stiamo definendo il [illegible] dell'esperto che verrà a parlare anche delle proposte degli antiproibizionisti, naturalmente solo per i giovani che fanno parte [illegible] terzo gruppo di studio, tutti maggiorenni. [illegible] ciclo [illegible] lezioni [illegible] setti[illegible] alternativa di studio è [illegible] suddiviso per tre gruppi di studenti. Quelli del biennio iniziale, quelli che frequentano le due classi intermedie e quelli dell'ultimo anno».

La tematica del corso e gli argomenti [illegible] scaturiti da una serie di conferenze-incontro che [illegible] sono tenute sul problema droga dall'inizio dell'anno. [illegible] studenti [illegible] seguiranno solo le lezioni di insegnanti [illegible] esperti. Confronte[illegible] [illegible] loro i risultati acquisiti, riunendosi in gruppi di lavoro. [illegible] previsto anche un pomeriggio dedicato all'aggiornamento degli insegnanti [illegible] due serate [illegible] saranno a disposizione dei genitori degli studenti per un dibattito sui problemi della droga.

Aggiunge il preside Pancini: «Tra i relatori ci sarà don Gianni Martino, animatore della comunità di recupero dei tossicodipendenti [illegible] Murialdo. Poi esperti [illegible] Centro d'igiene mentale e dell'Usl di Carcare e un componente del gruppo di volontariato della diocesi di Acqui Terme, che segue con regolarità l'assistenza ai ragazzi che cercano di uscire dal tunnel della droga».

Per alleggerire [illegible] programma della settimana alternativa il mercoledì sarà svolto un corso di fotografia, con il contributo [illegible] [illegible] di Ferrania, curato dall'ingegner Brero, presidente del Consiglio d'istituto.

Si tratta di un'iniziativa che cerca per la prima volta di discutere il rapporto droga-giovani in modo diverso e singolare. Gli studenti del «Calasanzio» avevano mostrato un certa insofferenza nel seguire [illegible] lezioni che trattavano la questione unicamente da punti di vista scientifici e legali. Conclude il preside: «Questa volta sarà ve[illegible] possibile per loro confrontarsi direttamente con chi è a diretto contatto con i problemi quotidiani dei tossicodipendenti». [e. m.]

[illegible]

Un preside coraggioso

Primo fra gli istituti superiori della Val Bormida, il «Calasanzio» lancia [illegible] settimana di studio alternativa che sembra destinata a far discutere e suscitare polemiche prima ancora di iniziare. Il programma e il tema, tutti centrati sull problema [illegible] diffusione della droga, sono di quelli che paiono destinati a sollecitare inte[illegible] e partecipazione degli studenti. Sarà difficile, a questo punto, per le scuole superiori [illegible] Cairo allestire iniziative [illegible] genere che possano [illegible] tenere conto di come si è deciso di gestire la settimana alternativa [illegible] «Calasanzio». Il vero protagonista di questa rinascita di interesse per iniziative [illegible]ggio[illegible] [illegible] Renato Pancini. Preside da poco più di un anno, ha saputo dare nuovo stimolo a insegnanti [illegible] studenti nel [illegible] modi diversi e stimolanti di confronto e dibattito. Con Pancini, il «Calasanzio» sembra ormai all'avanguardia tra le scuole della Val Bormida. [e. m.]

[illegible]

[illegible]
Per [illegible] furto [illegible] tre auto condannato [illegible] 18 [illegible]

[illegible] pretore di Cairo, Andrea Venegoni, ha condannato a un anno e sei mesi di carcere, senza condizionale, Emilio Vero, 26 anni, residente [illegible] Millesimo. Il giovane [illegible] stato ritenuto colpevole dei furti di tre auto [illegible] in paese nell'arco di neppure un mese. Emilio Vero non si è presentato all'udienza. [e. m.]

[illegible]
[illegible] avvolta [illegible] fiamme, salvo il conducente

La Croma di un dipendente dell'impresa [illegible] sta procedendo al raddoppio della Savona-Torino ha preso fuoco mentre transitava sulla provinciale per Mallare. L'auto [illegible] rimasta gravemente danneggiata. L'incendio quasi certamente è dovuto a problemi sull'impianto [illegible] alimentazione. [e. m.]

[illegible]RIA
Ex contitolare della [illegible] condannata [illegible] pretore

Lucia Nacco, sino a pochi mesi fa contitolare della Ecoedil, ha patteggiato con [illegible] pretore di Cairo [illegible] pena [illegible] violazione delle norme che regolano il versamento dei contributi per i dipendenti. [illegible] stata condannata a un'ammenda di un milione e 600 mila lire. [e. m.]

MILLESIMO
Caricavano materiale da cantiere [illegible] sequestro

I carabinieri hanno fermato e interrogato due persone sorprese nel cantiere della «Cocedil», da tempo [illegible] sequestro. I due [illegible] caricando attrezzature su un autocarro. Chiarito che si trattava di materiale di loro proprietà, sono stati rilasciati. Intanto una ventina di persone aspettano [illegible] conoscere la [illegible] degli alloggi quasi completati ma [illegible] [illegible] consegnati. [e. m.]

Panorama di pop e rock internazionale, stasera, in numerosi locali della Riviera

La musica [illegible] Queen [illegible] Pietra

E al «Blue Monk» di Ceriale grande jazz

[illegible] LIGURE. Queen, Police, Eric Clapton, [illegible] Marley, Rolling Stones e [illegible]. Alcuni dei brani celebri di questi gruppi o artisti «storici» nel panorama del pop e del rock internazionale [illegible] proposti, questa sera, nei concerti in programma al music bar «Flora» di Pietra e [illegible] club [illegible] «Movida» [illegible] Loano.

Grande appuntamento jazz, con il «Cocozoo sextet», [illegible] «Blue Monk Pub» di Ceriale. In altri venti locali del Ponente [illegible] di scena oggi la musica dal vivo.

Il «Flora», sul lungomare di Pietra, ospita, [illegible] 22,30, i «Midgard». Il gruppo formato da 5 elementi ha [illegible] repertorio mol[illegible] vasto, dai Queen ai Supertramp, dai Police [illegible] mitici Rolling Stones. In programma [illegible]prattutto rock classico e [illegible] più tradizionale hard-rock Anni 70. [illegible] tocco di classe ai «Midgard» [illegible] dato dalle presenze femminili che si alternano a cantare. Sabato prossimo al «Flora» concerto rock-blues [illegible] «Sottosuono».

I quartetto sanremese «Rata[illegible] (ex «Café blues's band»), [illegible] di scena invece al «Movida» in via al Giardino [illegible] Loano. La formazione ha [illegible] repertorio tipicamente da club molto vasto. Comprende i classici di tutti i tempi, da Johnny Be Good a Bob Marley fino ai [illegible] [illegible] agli U2. Numerosi anche i brani italiani, soprattutto quelli di Lucio Dalla [illegible] Pino Daniele. Sabato prossimo [illegible] «Movida» sono di scena i «Never Surrounder». Domani invece concerto di Barbara Raimondi, al pianoforte Carlo Dose e Luca Cresta.

Il gruppo dei Queen in concerto: la loro musica sarà riproposta questa sera

«Cocozoo Sextet» in concerto [illegible] «Blue Monk Pub» [illegible] via [illegible] Pontetto [illegible] Ceriale. [illegible] gruppo [illegible] composto da tre elementi che fanno parte dell'orchestra del Casinò di Sanremo e da altri noti musicisti. Sono Franco Coco (tromba), Corrado Biamonti (sax contralto), Ivano Bartolomai (batteria), Fabrizio [illegible] (pianoforte), Fabrizio Bruzzone (contrabbasso) e Simona Carlesi (voce). In repertorio gli standard jazz e brani latino-americani con atmosfere molto coinvolgenti. Sabato prossimo al «Blue Monk» un altro appunta[illegible] [illegible] rilievo per gli amanti del jazz e del [illegible] con Steve Grossman, Billy Brooks, Luciano Milanese e Andrea Pozza.

Molti altri locali del Ponente propongono, questa [illegible] [illegible] al pianoforte o una [illegible]tante. Al [illegible] «Airone», in piazza XX Settembre a Pietra Ligure, è di scena Tony d'Abbiero. Al ristorante «Dolce Vita», in via Aurelia a Finalpia, concerto [illegible] Enzo Ciotti. Al «Shaker club» (ex Maffix»), in piazza Rossi [illegible] centro storico di Albenga concerto di Sandra Gastaldi, [illegible] pianoforte Pino Caratozzolo. Il «Shaker club» ha riaperto i battenti da pochi giorni.

Sempre oggi c'è spazio anche per chi vuole esibirsi in pubblico o proporsi [illegible] cantante, almeno per una [illegible] Live-karaoke al [illegible] di piazza Stalla ad Alassio. Il karaoke [illegible] [illegible] funzione [illegible] al «Sosta Obbligata», in via Boragine [illegible] centro sportivo di Loano e al disco-bar «Mirò» in via [illegible] Santuario a Finale Ligure. Laser-karaoke infine anche all'agriturismo «Cascina dei Vai» di Cairo.

L'inizio del '93 è caratteriz[illegible] [illegible] un grande ritorno della musica dal vivo. Alcuni locali hanno riaperto, altri hanno invece incrementato il numero delle [illegible] live. Il rock, Anni 70 e 80, è il genere che trova maggiori consensi.

Augusto Rembado

Teatro Leone

[illegible] Albisola è in [illegible] il [illegible]

ALBISOLA [illegible]
Week-end [illegible] al teatro «Leone». Oggi alle [illegible] [illegible] domani alle 16 andrà [illegible] scena «Barba [illegible] capelli», la commedia in tre atti [illegible] Palmerini. Lo spettacolo rientra nell'ambito della 13a rassegna di teatro dialettale organizzata dal dottor [illegible] Porta.

Lo show verrà allestito dalla compagnia dialettale Don Bosco di Varazze. Essenziale il [illegible] novaccio, che si basa [illegible] tema ricorrente delle nozze combi[illegible] [illegible] genitori all'insaputa [illegible] figli. Questa volta la variabile è rappresentata [illegible] un padre che non volendo più dare in sposa la figlia, si finge pazzo, sperando in questo modo di indurre [illegible] futuro genero a tornare sui propri passi rinunciando alle nozze. Il timore di una tare familiare, sta per mandare a monte il matrimonio, [illegible] poi prevale [illegible] spirito [illegible] d[illegible] commedia e la necessità [illegible] concludere con [illegible] lieto fine.

Per «Barba e capelli» [illegible] previste due rappresentazioni: una questa sera alle 21 e una domani pomeriggio [illegible] 16. Un'eccezione per la rassegna di Albisola che solitamente [illegible] de un [illegible] spettacolo alle compagnie. [illegible] palco del teatro di Albisola quest'anno si sono già esibiti i migliori gruppi dialettali liguri, dal «Circolo Mario Cappello» di Genova alla compagnia «La Torretta» di Savona alla «Commedia Zeneize» di Genova. [a. b.]

Il popolare anchorman in esclusiva da Arma per la Liguria

Funari [illegible] Telearcobaleno

Dopo i clamorosi divorzi da Rai e Fininvest, il presentatore lancia dal 2 febbraio [illegible] programma per le emittenti regionali, «Zona franca»

GENOVA. Uscito dalla porta di Rai e Finivest, Gianfranco Funari si appresta [illegible] rientrare in video grazie alla «finestra» apertagli da «Zona franca», la nuova trasmissione prodotta in collaborazione [illegible] una società romana e una agenzia di promozioni televisive di Modena.

[illegible] franca» andrà in onda in numerose regioni italiane, fra [illegible] la Liguria dove l'emittente scelta dal noto conduttore televisivo [illegible] «Primocanale TV» di Genova che la manderà in onda anche sulle consociate «TV Arcobaleno», nel Ponente [illegible] [illegible] «Video Spezia».

La prima puntata della trasmissione quotidiana dovrebbe andare in onda [illegible] partire da martedì [illegible] febbraio. «Zona fran[illegible] sarà registrata [illegible] sera precedente [illegible] messa in onda e distribuita [illegible] [illegible] alle varie emittenti. Durerà 90 minuti, di cui 18 saranno riservati alla pubblicità che ha già coperto praticamente tutte le spese.

Attorno alla nuova avventu[illegible] televisiva [illegible] Gianfranco Funari si erano accesi gli interessi di diverse emittenti liguri. Alla fine le scelte [illegible] state fatte direttamente dalla Funari Production, dalla Video-Roma e dalla Dapa sulla base della reale «penetrazione» regionale.

A spuntarla [illegible] [illegible] dunque «Primocanale TV». Nei prossimi giorni, il presidente Maurizio Rossi renderà noti i dettagli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] qua[illegible] [illegible] sua emittente si è assicurata l'esclusiva. Un'operazione - al [illegible] là dei costi che non dovrebbero essere altissimi - che potrebbe aumentare notevolmente l'audience [illegible] televisione ligure e far crescere l'immagine di «Primocanale TV».

Il presentatore Gianfranco Funari

Sui contenuti della trasmissione Gianfranco Funari non [illegible] è ancora sbilanciato, ma [illegible] faci[illegible] intuirne il taglio, sicuramente molto aggressivo e polemico. Funari parlerà [illegible] ruota libera, potrà intervenire su tutto e su tutti. Due cose, però, non potrà fare: commentare i giornali del mattino, a [illegible] che non registri una «coda» notturna [illegible] l'arrivo in edicola dei quotidiani, e rispondere in diretta alle telefonate del pubblico.

Ciò non toglie che lo [illegible] tissimo anchor-man, [illegible] casa in Riviera (possiede una villa [illegible] Boissano, alle spalle di Loano), rinunci completamente al filo-diretto, attrav[illegible] chissà quale marchingegno. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Musiche di Giordano e Riccio

[illegible] pomeriggio [illegible] 17 nella sed della Fenacom in via Pia 1 è in programma il concerto del «Castrum Petrae consortium». In programma brani di Giordano, Riccio, Sammartini e Valentine. L'ingresso è libero. Oggi alle 15, inoltre, nella sede [illegible] Fenacom verrà inaugurata la mostra «Le sanguigne» di Katina Pagani Papadopoulos. [l. b.]

[illegible]

La voce di Maria Cristina Baroni

[illegible] un fine settimana con la musica dal vivo al «Symbol Li[illegible] Cafè» di Cairo. In pedana la cantante Maria Cristina Baroni che, accompagnata [illegible] Alessandro, propone una lunga carrellata di brani di cantautori e gruppi italini e stranieri. [l. b.]

[illegible]

[illegible] locali per il liscio

Ballo liscio, revial Anni '60 e [illegible] dancing [illegible] genere, questa ser[illegible] in molti locali [illegible] Finalese. Si balla al «Saitta» e al «Manhattan Inn» [illegible] Loano (orchestra [illegible] Maurizio Saletti), al [illegible] di Pietra Ligure e al salone della [illegible] [illegible] Tovo San Giacomo (orchestra [illegible] Felice Galliari). [a. r.]

[illegible]

Cinema d'autore

Cinema d'autore dedicato ai giovani questa sera e domani al «Vallechiara» di Altare con «Maledetto il giorno che ti ho incontrato». La programmazione, limitata al periodo natalizio, si concluderà a fine mese. [l. b.]

[illegible]

El Chico, cocktail di musica

Fine settimana all'insegna del revival e del rap nelle discoteche della Val Bormida. Cocktail di musica a «El Chico Tres» di Bragno, «Fantasque», «Symbol» e «Kiss» di Cairo. [l. b.]

[illegible]

Si balla al [illegible]

Questa sera alle 21, 30 al Dancing Milleluci di Legino in via Chiabrera, è in programma la serata danzante con l'orchestra spettacolo «Piero e Aldo Tealdo». Prezzo unico compresa la consumazione lire 12 mila. [r. p.]

PIETRA L.

Ballerine all'Astral

Festa «Decorline» con ballerine e gli animatori Bruno Kard Mix e Robertino, alle 22, alla discoteca «Astral» di piazza Castello a Pietra Ligure. [illegible] pomeriggio dalle 15,30 disco music. [a. r.]

[illegible] LOCALI

Teleregione

11 — Telefilm
12 — Out out, rubrica
13 — Ghiaccio e neve
13,30 Super pass, varietà musicale
13,55 Telegiornale
14,30 Telefilm
15 — Vendite commerciali
17 — Explorer. dimensione bianca
17,30 Arcobaleno, rotocalco. Conduce Didi Leoni
18 — Italia Cinquestelle
19 — Sceneggiato
20,15 Telegiornale
20,45 Sceneggiato
22,30 Telegiornale
23 — Rubrica
23,30 Telefilm
0,15 Telegiornale

Mixer Tv

10 — Samba d'amore, telenovela
10,30 Cara cara, telenovela
11 — Tg Savona, provinciale
11,10 Tg Imperia, provinciale
11,20 Tg Genova, provinciale
11,30 Sky ways, telefilm
12 — Il richiamo degli abissi, telefilm
12,30 Avventure di frontiera, telefilm
13 — Fantasma, telefilm
13,30 I [illegible] cartoni animati
14 — Tg Liguria, regionale
14,10 Tg Savona, provinciale
14,20 Tg Imperia, provinciale
14,30 Benvenuti a...
15,30 4 donne in carriera, sit. com.
16 — La corsa di terra, film
17,55 L'Oroscopo, rubrica astrologica
18 — Oltre il muro del suono, tf
19 — Tg Sv-Tg Im, tg provinciale
19,20 Tg Genova, tg provinciale
19,30 He-man, cartoni animati
20 — Imago, informazione
20,30 Il Golia[illegible] attende, film
22 — Tg Savona, tg provinciale
22,10 Tg Imperia, tg provinciale
22,20 Tg Genova, tg provinciale
22,30 Agenda ligure, notizie

Telecupole

11,30 La macchina meravigliosa, documentario
15 — Pomeriggio insieme
17 — Explorer, documentari
17,30 Arcobaleno, rubrica
18 — Italia Cinquestelle
19,25 Informazione regionale
20,25 Film
22,30 Informazione regionale
22,45 Rosso di sera Souvenir
2 — Ultime notizie

Canale 7

8 — L'uomo e la Terra, documentario
11,20 Le avventure di Tom Sawyer, tf
12 — Agenda Liguria
13 — Dal Parlamento alle regione, in[illegible]
13,45 Obiettivo gente
14 — La galleria, antichità
15 — Nati per vivere, documentario
16,30 Ispettore Bluey, telefilm
17,15 Le avventure di Tom Sawyer, telefilm
18,15 Sportissimo, rubrica
19 — Tg Liguria
20,30 Piazza Montecitorio
21,30 Tg Imperia
22,30 Provincia oggi
22,45 Motor shop, rubrica
24 — Piazza Montecitorio

Telecittà

14 — Video Jay
17 — Yo! Mtv raps
18 — Week in rock
18,30 The big picture
19,05 Telecittà notizie
20,40 A cielo aperto
22,30 Telecittà notizie
23,15 Teleshopping

Telearcobaleno

13,35 Telenovela
14,10 Telegiornale TGA
14,30 Junior tv
19,25 Telegiornale TGA
19,45 L'opinione, rubrica
20,30 Falcocomico
23,15 Grandangolo, rubrica giornalistica

Tele Nord

10,05 Ispettore Bluey, telefilm
11 — Sky ways, telefilm
11,30 Sky ways, telefilm
12 — Nati per vivere, documentario
12,30 L'uomo e la Terra, documentario
13 — Sky ways, telefilm
13,30 Calcio tana
14 — Le avventure di Tom Sawyer, tf
15 — L'uomo e la Terra, documentario
15,30 Sky ways, telefilm
19 — Telegiornale 4
19,30 Avventure di frontiera, telefilm
19,55 Tg Savona, provinciale
20,05 Tg Imperia, provinciale
20,15 Tg Genova, provinciale
20,30 L'astronave di fuoco, film
22 — Tn 4, news
22,05 Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 Sky ways, telefilm
23 — Telegiornale 4, news
23,30 Avventure di frontiera, telefilm

Telestar

9,20 Fra Manisco cerca guai, film
13,45 La famiglia Partridge, telefilm
18,05 Passione, telefilm
19,05 Vita col padre
20 — George e Mildred, telefilm
20,30 Un tranquillo matrimonio di provincia, film

Primocanale

11 — Benny and Cecil, cartoni
11,20 F.B.I., telefilm
12,30 Punto News, notiziario
12,45 Makù, telenovela
13,15 Punto News, notiziario
13,30 Da La Spezia a Ventimiglia
14 — Market
15 — Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio
17,45 Junior tv
18,45 Punto sera, notiziario
19,15 Punto sport
19,30 Antenna 3 informazione
19,45 Punto sera, notiziario
20,15 Punto sport
20,30 I Bostoniani, film
22,30 Punto sera, notiziario
23 — Punto sport
23,15 Rosso di sera, varietà
23,30 Mimi Metallo, film

T.C.S.

13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15,45 Programmazione locale
17,20 Sotto in allegria
19 — I Campbells, telefilm
19,30 L'uomo di Atlantide, telefilm
20,00 Zorro contro Maciste, film
22,15 Mike Hammer investigatore privato, telefilm
23,15 Absolute Beginners, film con David Bowie

Sardegna Uno

13,05 Sulle strade della California, telefilm
14 — Sardegna giornale, notiziario
15 — Sport domani
16 — A occhi aperti, rubrica
17,15 Sulle strade della California, telefilm
18 — Bollicine
18,40 Giochi didattici, rubrica
20,30 Sardegna giornale
20,40 Film
22,30 Sardegna giornale
23 — Angel Killer, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
Astor Tel. 854.527. [illegible]: 15,45 18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000	**[illegible]** di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr.Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e schiude nella trage[illegible] M. 14 1h45' [illegible]
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45 20/22,30 Lire 10.000/7000	**Mamma ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18 20,15/22,30 Lire 10.000/7000	**La [illegible] ti [illegible]** di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia
Diana 3 [illegible] Or.: 16,15/19,10/22,15 [illegible]	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico
[illegible] Tel. 820.583 Or.: 15,30/17,40/19,50 22,[illegible] Lire [illegible]	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller
[illegible] Or.: 15,30/20,00/22,30 Lire 5000	**Betty** di C. Chabrol, con M. Trintignant, S. Audran (Francia '92) — Una donna, scoperta adultera dal marito, è cacciata di casa. Si lascia andare alla disperazione, ma una vedova si prende cura di lei. Dal romanzo di Simenon. N. V. 1h 40' Dramma
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17/21/22,30 Lire 9000/8000/5000	**Il sofà del porcone**
Salesiani Or.: 21 Lire 7000/5000	**Io speriamo che me la cavo** di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mone, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' Commedia
[illegible] Colombo Tel. 840.263 Or.: 20,30/22,30 fest. 16/22,30 Lire 8000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 fest. 16/22,30 Lire 8000/6000	**Il danno** di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr.Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e schiude nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico
[illegible] Ambra Tel. 51.419. [illegible]: 20/22,20 [illegible]	**Mamma, ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia
[illegible] [illegible] Or.: [illegible] fest. 16/22,30 Lire 7000/4000	**Ossessione d'amore** di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' Drammatico
[illegible] Teatro Leone Or.: 21 Lire 15.000	**Barba e capelli**
[illegible] Vallechiara Or.: 15,30/20,30 Lire 6000/1500	**Maledetto il giorno che t'ho incontrato** di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia
[illegible] Abba Tel. 504.234 Or.: 20/22 Lire 7000/5500	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia
[illegible] Ondina Tel. 662.200. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**L'ultimo dei Mohicani** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese [illegible] dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal ro[illegible] Cooper. N. V. 2h 05' A[illegible]
[illegible] Loanese T. 669.981. Or. 18/20,30 22,30; fes. 16/18/20,30 22,30. Lire 8000/6000	**Ossessione d'amore** di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' Drammatico
Perla Tel. 675.791 Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref. 16,30 18,30/20,30 22,30 L. 7/5000	**La bella e la bestia** [illegible] e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati
[illegible] Lux [illegible]: 21 Lire 6000/4000	**Fusi di testa - Wayne's World** di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con [illegible] uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' Commedia
[illegible] Verdi 1 Tel. 97.249. Or.: 1[illegible] 17,30/20,30/22,30 Lire 10.000/7000	**Il principe delle donne - Boomerang** [illegible] Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia
Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: 15,15 17,30/20,15/22,30 Lire 10.000/7000	**Pomodori verdi fritti** di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, [illegible] forse un po' [illegible], che negli Anni 30 gestiscono u[illegible] [illegible] alla ferrovia. Dal [illegible] di Fannie Flagg N.V. [illegible] [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: [illegible] riposo
[illegible] Margherita: Pinocchio, [illegible] 16, [illegible] 20.000. I gemelli Ruggeri, ore 21, lire 30.000/22.000
Teatro della Corte: Jack lo sventratore di V. Franceschi, ore 16, lire 27.000/25.000
Teatro Genovese: Sarto per signora di G. Feydeau, regia Marco Parodi, con Renzo Montagnani, ore 20,30, lire 37.000/25.000
Teatro [illegible] Tosse in Sant'Agostino: Il libro delle trasformazioni ovvero Asinus aureus di U. Albini e T. Conte, regia T. Conte, ore 21, lire 22.000. Dopoteatro... e lasciatemi divertire, canzoni vecchie e nuove di Giampiero Alloisio, ore 22,45, lire 20.000/10.000
Sala Carignano: La danza delle libellule, ore 21, lire 27.000/25.000

CINEMA

Ariston 1: Mamma ho riperso l'aereo
Ariston 2: La bella e la bestia
Augustus: Al lupo al lupo
[illegible] 1: Orlando
[illegible] 2: Mac
Cristallo: Sognando la California
[illegible] Codice d'onore
Odeon: Mamma ho riperso l'aereo
Olimpia: Guardia del corpo
[illegible] bella e la bestia
[illegible]anno
[illegible] I signori della truffa
[illegible] Puerto Esco[illegible]
[illegible] La morte ti [illegible]
[illegible] L'ultimo dei mohicani
Centrale 1: Analisi bagnata
Centrale 2: Donne calde in orgasmo - Dott. Bruce l'[illegible]
Chiabrera: Agenti bionde - Die hebe podolonna
Cristallo: Goduria orale
Eldorado: Susanna, il gusto in bocca

[illegible]

Assiel del [illegible]: Un cuore in inverno
Film Lang: Avventure di un uomo invisibile
Lumière: Il ladro di bambini
Mondo club: Nel continente nero

[illegible]

[illegible] - [illegible] di mogli

VOLTRI

[illegible] Art[illegible] 3

NERVI

San Siro: Infelici e contenti

La A1 di pallanuoto propone in corso Colombo alle 17,30 una delle sfide più sentite e attese

Rari-Recco vale più della classifica

Savonesi terzi, ospiti in retrovia: ma oggi non conta

[illegible] Sarà sicuramente un derby molto spettacolare quello tra la Rari Nantes e il Recco. Di fronte due squadre nettamente in ripresa: i biancorossi, oltre al gioco, sono finalmente riusciti a ritrovare anche i risultati e i biancocelesti sabato scorso hanno ottenuto la loro prima vittoria battendo nettamente la Florentia.

Ma [illegible] per i genovesi avrà anche un tono di rivincita visto che nell'appassionante finale del maggio scorso i savo[illegible] batterono in finale i «cugini» ma solo alla terza partita. Da allora molte [illegible] cambiate, la Rari non è più la squadra dominatrice del campionato mentre il Recco solo alla sesta giornata è riuscito a trovare [illegible] vittoria. Non per questo sarà un derby in rimessa, anzi le due squadre sono decise a dare fondo a tutte [illegible] loro qualità e potenzialità per [illegible] superarsi a dare alla classifica una posizione più consona alle reali possibilità delle compagini.

Claudio Mistrangelo [illegible] della formazione biancorossa analizza la gara: «E' sicuramente una partita molto difficile. Il fatto che loro non siano ancora stati capaci di grandi risultati [illegible] solo questione di episodi. Il potenziale della squadra [illegible] enorme, dopotutto sono gli stessi che ci hanno sfidato nella finale scudetto della passata stagione, e nel derby vorranno dimostrare ai tifosi ma soprattutto a se stessi che sono ancora in grado [illegible] entrare [illegible] play-off».

[illegible] sarà la partita? «Certamente molto combattuta [illegible] tutte le volte che ci affrontiamo. Dobbiamo [illegible] di tenere il più a lungo possibile il ritmo alto perchè se gli permettiamo di tener palla e ragionare per noi verrebbe veramen[illegible] difficile. Comunque la prestazione fornita dai miei ragazzi a Chieti mi fa ben sperare sia per la partita [illegible] oggi che per il futuro. [illegible] un paio di incontri sembriamo tornati quelli della passata stagione e anche i risultati iniziano a darci ragione».

Sarà una partita molto sentita per cinque biancorossi (Averaimo, Bovo, Petronelli, Ghibellini e Feretti) vista la nuova convocazione [illegible] azzurro e ancor più per Alberto Ghibellini che dovrà [illegible] la [illegible] «vecchia» squadra.

Intanto domani inizia anche il campionato Juniores. La Rari è inserita nel girone 3 insieme a Sori, Endas, Crocera, Nervi, Camogli e Andrea Doria. Questo il programma della prima giornata: Crocera-Endas (Lago Figoi ore 10), Nervi-Camogli (Nervi 9) e Rari-Andrea Doria (corso Colombo 11). Riposa il Sori. Tre giocatori della squadra savone[illegible] stati convocati nella Nazionale di categoria: si [illegible] di Fabio Ferracane, Marco Scorza e Daniela Maggioni che [illegible] impegnati dal 24 al 27 gennaio in un collegiale col tecnico Formiconi.

Massimo Novaro

Il montenegrino Vicevic

IL PROGRAMMA

Radio, tv e arbitri

[illegible] il programma completo della [illegible] giornata del massimo campionato di pallanuoto. Tv. Roma-Civitavecchia, [illegible] il meno interessante di tutti i derby, verrà trasmesso in telecronaca diretta su Rai 3 dalle 15,15. Radio. La trasmissione «Il campionato di pallanuoto» condotta [illegible] Alfredo Provenzali va in onda dalle 18,30 alle 18,55 su RaistereoUno. Collegamenti con a Savona, Scandone a Napoli e La Cittadella a Siracusa. Savona-Recco sarà seguita da radio Riviera Music e Savona International. Radio Colombo Genova darà tutti i risultati e commenterà le partite lunedì pomeriggio alle 14,30. [illegible] A1 (17,30). Savona-Recco (arbitri [illegible] e Auriemma); Canottieri-Posillipo (Scandone; Carlotti e Picchetto); Volturno-Salerno (Caserta; [illegible] e Caputi); Roma-Civitavecchia (Foro Italico 15; Dani e Gomez); Ortigia-Pescara (La Cittadella; Agilaloro e Zerbini); Florentia-Brescia [illegible] Rotunno e Alfieri). [illegible] (16). Nervi-Camogli (Recco; Ferraiuolo e Coppola); ; Lazio-Fiamme [illegible] (Foro Italico 16,30; Grilli e De Meo); Cagliari-Bologna (15,30; Violi e La Groia); Modena-Cus Palermo (Di Laurenzio e Dolci); Catania-Poseidon Catania (Acireale; Saline e Pinato); Bergamo-Como (Leone e Tornabene). [d. a.]

Chicco Sciacero davanti a un avversario

Barlocco [illegible] parla più [illegible] ha suonato la carica

[illegible] La Ansaldo Pro Recco si sta adeguando ai [illegible] tecnico: fatti e non parole. Mimmo Barlocco continua [illegible] osservare [illegible] silenzio stampa pressoché assoluto, [illegible] compenso costringe i giocatori della prima squadra [illegible] tour de force di allenamenti [illegible] amichevoli in grado di spaventare per[illegible] chi sopportava [illegible] battere ciglio i frenetici ritmi del severo Pierluigi Formiconi.

Per avere un'idea dell'impe[illegible] richiesto bastava passare da punta S. Anna la mattina del 25 dicembre [illegible] l'idea dell'imminente cenone natalizio [illegible] trattenuto Barlocco dal torchiare [illegible] qualche [illegible] titolari e riserve.

I risultati [illegible] kend (prima vittoria in campionato seguita 24 ore dopo dal successo, risicato ma [illegible]tante, sulla Canottieri Napoli nella semifinale del Trofeo Leni) iniziano a ripagare la squadra dei sacrifici e paiono confermare la linea sostenuta dal tecnico, quella [illegible] che «il lavoro svolto darà alla fine i suoi frutti».

La prova [illegible] nove [illegible] que il confronto, atteso [illegible] anche temuto, [illegible] il Savona più che mai amico-rivale. Non è solo questione di tifoserie: i dirigenti ed i giocatori recchesi non drammatizzano ma neppure dimenticano che lo scudetto '92 è sfuggito per una sola rete, quella rete che secondo loro Bovo segnò grazie ad un fallo [illegible] Mshvenieradze e che costò l'ingiusta espulsione a Vio.

Se ce ne fosse bisogno, ad aggiungere sapore ad un derby che di sale ne ha già parecchio (e per la rivalità di campanile e per le necessità della classifica), c'è il [illegible] Ghibellini, grande assente nelle sfide scudetto (venne operato ad una spalla) ed ora in acqua dall'altra parte del bordovasca. A Recco giocava di più ma veniva pagato [illegible] a Savona deve fare [illegible] anticamera. Pronostici [illegible] casa biancoceleste [illegible] se ne fanno: ma se Gyongyoesi e Mshvenieradze hanno mantenuto lo [illegible]to di forma palesato sette giorni fa... [d. s.]

Seconda, nel girone [illegible] giornata importante per il vertice

Aria d'alta quota a Vado

Riflettori sul «Chittolina»: il Boys prova a fermare la capolista Villapiana [illegible] trasferta anche le altre leader. Nell'A la Conscente riceve l'imbattuto Borgio

Nel girone B di Seconda categoria, riflettori puntati sul «Chittolina», dove il Boys Vado di Bovero riceve la prima della classe, Villapiana Don Bosco. E' una sfida molto attesa per i rossoblù, che cercano il riscatto dopo la sconfitta casalinga patita sette giorni [illegible] con il Bragno. Dice l'allenatore [illegible] Boys, Pietro Bovero: «Stiamo attraversando un brutto momento. Ma [illegible] sicuro che la squadra contro la prima della classe saprà reagire. Entreremo in [illegible]po concentrati al massimo, con l'obiettivo [illegible] successo».

Il presidente del Villapiana Don Bosco, Giuseppe Ferraro, ribatte: «E' una trasferta piena di insidie. Non ci fidiamo della crisi [illegible] Boys Vado, che potrebbe ritrovare [illegible] di noi stimoli e brillantezza di gioco che [illegible] sembra aver smarrito».

[illegible] altre due squadre [illegible] testa, Mallare e Bragno, sono chiamate come il Villapiana ad im[illegible] esterni. I rossoblù di Tonino Sacco sono ospiti della Priamar di Roberto Grasso, affamata di punti per la precaria situazione di classifica, mentre il Bragno sarà [illegible] scena a Cengio con il Rocchetta. Potrebbe essere una giornata importante per la lotta al vertice.

Nel girone A, l'imbattuto [illegible]rgio Verezzi di [illegible] Persenda è atteso sul campo della Conscente, mentre in S. Filippo Neri-Andora si registra il ritor[illegible] nelle file ingaune [illegible] bomber Ardissone.

Due anticipi, infine, nel campionato di Promozione. Riguardano le genovesi: alle 14,30 è in programma Cogoleto-Italstrade, [illegible] alle 15,15, a Cà de Rissi, si gioca il match Molassana-Coalma. [r. p.]

AL [illegible]

Botteghino per gli ospiti

Ancora problemi per il «Bacigalupo». La Commissione [illegible] Vigilanza, accompagnata dal nuovo [illegible] allo Sport, Agostino Varaldo, ha compiuto un sopralluogo ieri pomeriggio per controllare la situazione. Il primo provvedimento preso è stato l'immediato sgombero dei detriti lasciati in [illegible] gradinata, dopo gli ultimi lavori di ristrutturazione. Il materiale è stato rimosso in quanto costituiva un potenziale pericolo in caso di scontri tra tifoserie. Entro oggi sarà poi realizzato un botteghino per la vendita dei tagliandi [illegible] sostenitori [illegible]lle squadre ospiti. Intanto, domani il Savona anticiperà alle 14,30 l'inizio [illegible] derby con la Sanremese. Lo spostamento d'orario è [illegible] determinato dal guasto all'impianto elettrico dello stadio che in settimana ha [illegible] i giocatori biancoblù ad allenarsi alla luce dei fari delle proprie auto. [illegible] speranza [illegible] quella [illegible] domani non sia una giornata cupa. [r. p.]

Impegnativa trasferta in serie B1 maschile

Volley, la Salvo Savona rischia molto a Cessalto

Gadaldo della Salvo Savona

Insidiosa trasferta per la [illegible] Savona, impegnata (ore 20) [illegible] parquet di Cessalto nell'ambito della undicesima giornata del torneo di B1 maschile di pallavolo. I biancorossi, sempre più coinvolti nelle zone basse della classifica, sono privi [illegible] Bina, pedina di primo piano.

Nella C1 maschile, il Varazze, sempre [illegible] per il vertice, affronta (ore 21) il Primizie Ceparana mentre il S. Pio X Loano (palazzetto di corso Tardy e Benech, ore 21) riceve il [illegible]moli [illegible] la speranza di conquistare punti preziosi per la salvezza. Trasferta p[illegible]ibitiva per la C1 femminile per il [illegible] S. P[illegible] X Loano [illegible] un Pisa che appare in buone condizioni. Riprende la C2 femminile con la settima d'andata che prevede: Carcare-Chiavari (ore 20,30); Varazze-Bragno (18,30); Savona-Don Bosco Genova (via Trincee, 18); Annamode-Maurina. [g. o.]

Campionato [illegible] serie D

Basket, a Savona il super derby Riviera-Loano

Ultima giornata d'andata nel campionato di [illegible] maschile di basket. Il Riviera Savona, sempre in corsa per il salto di categoria affronta (palazzetto corso Tardy e Benech, ore 21) il Loano in un derby che vede favoriti i ragazzi di Dario Testa. L'Alassio Vogue Sposa cercherà indirettamente di aiutare i «cugini» [illegible] tentando di bl[illegible]care [illegible] Camaiore (palazzetto di Loano, domani [illegible] 19), altra compagine candidata alla C.

Nella C femminile il Loano, in corsa per la promozione, riceve la visita [illegible] Cuneo (domani, 17,30) mentre [illegible] Cestistica attende (palazzetto corso Tardy e Benech, ore 18) l'Energia Torino in una partita chiave per la salvezza. In Promozione maschile, spicca Maremola-Asso Savona (Pietra, 20,45), ma anche Albenga-Cairo (Campolau, 21) e Imperia-Ospedaletti (21) promettono spettacolo. [g. o.]

Sono partiti i lavori di risistemazione alla Barriera Albertina e in largo don Minzoni

Cambia volto il centro di Novara

Aiuole, alberi, lampioni e nuovi marciapiedi andranno a sostituire i tanto discussi «panettoni». Saranno favoriti [illegible] pedoni che tra qualche mese potranno usufruire di [illegible] aree. Il costo delle opere sui 380 milioni

NOVARA
NOSTRO [illegible]

Largo [illegible] Minzoni, ovvero il vecchio «Rondò» [illegible] si [illegible] il comando dei vigili urbani [illegible] il bar «Benevolo», e largo Costituente, con le Poste e la Barriera Albertina, due [illegible] della città alle quali i novaresi sono particolarmente legati, stanno per cambiare volto.

Sono partiti l'altra mattina i lavori di risistemazione [illegible] [illegible]tro, [illegible] quadro del progetto varato qualche mese fa dall'Amministrazione comunale. Aiuole, alberi, panchine, marciapiedi [illegible] zone pedonali arricchiranno ma soprattutto abbelliranno le due aree della città. Per qualche me[illegible] Novara si trasformerà [illegible] [illegible] cantiere, ma senza provocare al[illegible] disagio alla circolazione, almeno secondo le intenzioni del Comune. Un centro più vivibile, insomma, e soprattutto senza quei famigerati «panettoni» che tanto hanno fatto discutere negli ultimi anni. E così, l'altra mattina, l'area [illegible] [illegible] Barriera Albertina è stata tutta transennata, compresa una par[illegible] dei parcheggi davanti [illegible] palazzo delle Poste. Lavori pronti al via anche in fondo a via [illegible] Settembre, dove sono già stati rimossi alcuni dissuasori piazzati davanti al caffè «S[illegible].

Il progetto di risistemazione, che sarà portato a termine entro [illegible] o 90 giorni, è stato affidato agli architetti Giulio Rigotti [illegible] Gianfranco Martelli. Per largo Don [illegible] [illegible] spesa prevista sarà attorno agli [illegible] milioni; 308 milioni per largo Costituente, l'area dove saranno effettuati gli interventi [illegible] maggior portata. «Nessuna sorpresa - commenta il sindaco Antonio Malerba - si tratta solo di opere che [illegible] già concordato a suo tempo, volte a risistemare l'arredo urbano [illegible] centro città e ad eliminare i dissuasori, [illegible] la [illegible] di nuove isole pedonali».

I lavori di risistemazione del centro città riguardano anche la Bicocca, dove sono stati eliminati tutti i «panettoni»

Giulio Rigotti spiega [illegible] avverrà l'attuazione [illegible] progetto: «Intanto cercheremo di [illegible] [illegible] recare disagi nella circolazione, visto che si vanno a interessare due punti critici del traffico cittadino. E' chiaro, però, che vicino alla Barriera Albertina [illegible] [illegible] eliminati alcuni parcheggi, circa una decina, per creare [illegible] marciapiedi [illegible] porfido. In largo Costituente è prevista [illegible] risistemazione completa dei posti auto con una nuova pavimentazione, oltre al riordino degli spazi pedonali e veicolari. Come previsto, quindi, saranno eliminati tutti i "panettoni", che saranno sostituiti in modo [illegible] [illegible], [illegible]nza però pregiudicare la viabilità. In seguito provvede[illegible] a una nuova illuminazione dell'area».

In tutti questi lavori ci sarà un'attenta supervisione [illegible] Sovrintendenza archeologica di Torino: «L'area, infatti, [illegible] stata classificata "Monumentale" - continua Rigotti -. L'anno scorso, durante alcuni scavi [illegible] Sip, sotto al parcheggio venne alla luce [illegible] muro risalente all'epoca romana. I nostri lavori intersecheranno i reperti, e quindi dovremo seguire alla lettera ogni indicazione della Sovrintendenza, come è giusto che sia. I tempi di attuazione dell'opera? Tre [illegible] se [illegible] insorgeranno particolari problemi. Certo, per il periodo dei lavori sarà più difficile parcheggiare, ma i posti macchina [illegible] mancano, lungo il baluardo».

Interventi più contenuti, invece, in largo don Minzoni, dove verrà eliminato il pericoloso doppio passaggio pedonale di viale Dante e [illegible]rso Marconi, in passato al centro di investimenti [illegible] mortali. «In quella zona vogliamo creare nuove banchi[illegible] per garantire ai pedoni la transitabilità senza alcun rischio - conclude Giulio Rigotti -. Davanti al caffè Santos verrà allargato il marciapiede e sistemate delle aiuole al posto dei "panettoni". Anche il semaforo verrà quindi spostato, qualche metro più avanti». Non resta che attendere la primavera, quando parte del centro di Novara [illegible] [illegible]merà [illegible] aspetto più ordinato [illegible] funzionale.

Marco Piatti

Pds e rifondazione sulla crisi

«Necessaria [illegible] svolta politica»

NOVARA. [illegible] una settimana dalla crisi al comune, aperta con le dimissioni dell'assessore alla viabilità e traffico Ferruccio Chiarino, [illegible] registrano le prese di posi[illegible] di due partiti della sinistra: psd e rifondazio[illegible] comunista. Il primo è disposto ad impegnarsi «per ricostruire e ridefinire un forte ruo[illegible] [illegible] [illegible] sinistra e delle forze di rinnovamento in città per realizzare un nuovo rapporto tra le espressioni politiche progressiste e i cittadini che dia vita [illegible] un progetto di governo nel quale la maggioranza [illegible] lavoratori, donne, giovani e pensionati si sentano protagonisti». Un'apertura insomma all'iniziativa indicata dai repubblicani e portata avanti [illegible] sindaco Malerba per dare vita ad un governo istituzionale, basato sulle cose da fare, da qui alla scadenza elettorale di maggio, insieme [illegible] tutti i consiglieri disponibili.

Rifondazione comunista, invece, esprime un giudizio molto critico perchè «l'operazione da l'impressione di essere un ballon d'essai nella tradizione del[illegible] grandi [illegible] elettorali. Non sfuggono alcuni aspetti 'culturali' nel segno [illegible] un'anticipazione di future 'giunte del sindaco' sui quali ribadiamo la nostra decisa volontà di opposizione».

Queste, in [illegible] sintesi, le conclusioni dei due partiti di sinistra che scaturiscono da più articolate valutazioni.

Il pds, ad esempio, esprime soddisfazione nel [illegible] che emerge la crisi latente dell'attuale coalizione basata «su un [illegible] [illegible] la dc che governa la città ed ha prodoto immobilismo nell'affrontare i nodi strategici nello sviluppo di Nova[illegible]. Ma il documento contiene anche un forte richiamo ai [illegible]cialisti affinchè rendano irreversibile la fine «di un rapporto di alleanza con una dc [illegible] quella novarese che rappresenta da lungo tempo il punto di riferimento di componenti economiche che privilegiano scelte più di carattere speculativo e finanziario che non produttive e [illegible] sviluppo per la città».

Ma, in concreto, cosa propo[illegible] il pds? «Un nuovo ciclo amministrativo finalizzato ad affermare l'interesse generale della cittadinanza avviando un processo di aggregazione [illegible] tutte le forze di sinistra imperniato sull'assoluta trasparenza amministrativa, fondato sulla priorità della questione morale». Questo è un pò l'obiettivo che [illegible] perseguendo il sindaco incontrando qualche difficoltà. Rifondazione comunista non giudica questa «crisina» alla vigilia delle elezioni un fatto nuovo tale da prefigurare quel «cambiamento di politica necessario alla città. Ma sembra destinata a ridursi ad un cambiamento [illegible] alleanza, nel segno di una sostanziale continuità degli indirizzi amministrativi».

[r. a.]

A Cameri

[illegible] si ripete l'incontro

CAMERI. Una grande affluenza di pubblico [illegible] caratterizzato l'altra sera l'incontro promosso dall'amministrazione [illegible]le sul tema della nuova regolamentazione del traffico.

Fuori dalla sede municipale [illegible] [illegible] Dante si sono accalcate centinaia [illegible] persone, che volevano ottenere ulteriori chiarimenti sulle [illegible] norme del codice della strada [illegible] sulle sanzioni previste. Non [illegible] tutti è stato però consentito l'ingresso, a causa delle limitate dimensioni della sala.

«Dato il grande afflusso [illegible] persone - dice il comandante dei vigili Giovanni [illegible] - la serata verrà ripetuta martedì 19 alle 21, sempre nella sala polivalente».

Come durante il precedente incontro, i presenti potranno porre domande e chiedere delucidazioni alle norme.

Ai cameresi presenti verrà consegnato poi un opuscolo informativo che contiene tutte le norme del [illegible] codice stradale con esempi pratici di applicazione. [c. m.]

All'Unione Artigiani

Medici tengono [illegible] per estetisti

NOVARA. Responsabili del Servizio Sanitario nazionale terranno un corso di aggiornamento professionale per parrucchieri ed estetiste. L'ha organizzato l'Unione Artigiani novarese in collaborazione con la Usl 51 e il Comune.

Oggetto delle lezioni sono la prevenzione delle patologie che possono essere contratte durante il lavoro ed un'ampia rassegna sulla normativa in vigore. Nella parte più specificatamente sanitaria, si parlerà della pulizia e disinfezione dei luoghi [illegible] lavoro e della sterilizzazione degli strumenti utilizzati. Docenti del cor[illegible] [illegible] [illegible] dottor Edoardo Moia, assistente medi[illegible] presso l'area [illegible] Igiene, epidemiologia [illegible] sanità pubblica dell' Usl 51, gli operatori professionali di vigilanza, Busi e Bordonaro e le assistenti [illegible]tarie Motta, Lavatelli [illegible] Uslenghi. Sono in programma due incontri (lunedì 18 e 25 gennaio) e si terranno nella sala riunioni dell'Unione Artigiani, in via Ploto, alle 20,30. Il corso è gratuito. [b. c.]

Ieri ad Arona

Delegati [illegible] degli [illegible] a congresso

ARONA. Un centinaio di dele[illegible]ati hanno partecipato ieri, nel[illegible] sale dell'hotel Concorde di Arona, al X Congresso provinciale della Uil Enti locali: i dipendenti pubblici che aderiscono al [illegible] in provincia [illegible] Novara sono poco [illegible] [illegible] un migliaio. [illegible] segretario uscente Pietro Pesare ha parlato di «un numero davvero imponente di iscrizioni, provenienti da quasi tutti gli enti della provincia, e che ha determinato un contributo all'attività altamente significativo».

A tanto ottimismo per i risultati raggiunti, hanno tuttavia fatto da contraltare alcuni aspetti negativi che coinvolgono la categoria. Primo fra tutti, è stato sottolineato durante i lavori, «il rigore economico provocato dalla [illegible] [illegible] governo, che influirà sempre più pesantemente nei bilanci dei Comuni [illegible] delle Regioni: quindi blocco delle assunzioni e personale spesso insufficiente a svolgere i compiti cui [illegible] chiamate le amministrazioni pubbliche. [m. bo.]

Al liceo scientifico di Novara adottato un nuovo sistema per informare le famiglie

Libretto di voti [illegible] all'università

Il preside [illegible] ha deciso la distribuzione dopo aver partecipato ad un convegno nazionale dei capi d'istituto E' considerato un provvedimento utile anche per evitare sorprese al momento della consegna delle pagelle

Il preside dell'Antonelli Franco Malvezzi

NOVARA. Il «libretto universitario» è arrivato [illegible] liceo. Da quest'anno per gli studenti [illegible] liceo scientifico statale Antonelli è «pagella continua»: l'istituto ha assegnato ad ogni alun[illegible] [illegible] sorta [illegible] libretto universitario per la certificazione dei voti [illegible] tutte le materie.

Diventa sempre più difficile perciò per gli studenti nascondere ai genitori il voto non proprio brillante che poteva perdersi più facilmente fra le pagine coloratissime e piene di adesivi del diario. Col libretto, non sfugge più nulla: ogni voto viene immediatamente registrato e incasellato, pronto per il «controllo genitori».

Il pagellino, suddiviso nelle varie materie, riserva [illegible] colonna per le votazioni orali ed un'altra per quelle scritte: ogni insegnante, al termine dell'interrogazione o [illegible] momento della distribuzione dei compiti in classe corretti, non deve fare altro che segnare il voto e controfirmarlo.

Studenti e genitori hanno così sott'occhio ogni giorno [illegible] [illegible] scolastica complessiva, esattamente come accade all'università, e [illegible] pagella [illegible]adrimestrale non dovrebbe più presentare problemi, visto che costituirà un po' il riassunto di quanto è già stato segnalato sul libretto.

I motivi dell'adozione del libretto vengono illustrati dal preside [illegible] liceo, Franco Malvezzi. «Si tratta effettivamente di [illegible] libretto che ha parecchie analogie [illegible] quello universitario. [illegible] avevo sentito parlare durante un convegno dell'Associazione nazionale Presidi e ne sono rimasto favorevolmente impressionato. Serve [illegible] primo luogo ad [illegible] al nostro lavoro di formazione [illegible] massima trasparenza ed a documentare [illegible] validità degli obiettivi e dei metodi didattici».

[illegible] libretto è stato ideato soprattutto per gli studenti, per evitare sorprese o equivoci [illegible] garantire la «glasnost» in fatto di voti.

«E' senz'altro utile [illegible] genitori e studenti abbiano sempre [illegible] disposizione [illegible] quadro preciso della situazione dell'alunno e questo tipo di informazione [illegible] intesa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] proprio diritto».

[illegible] voti - sottolinea il preside - devono [illegible] comunicati agli studenti [illegible] tempestività e chiarezza, [illegible] modo da rendere veramente efficace [illegible] lavoro didattico».

Che cosa [illegible] pensano i diretti interessati? I più soddisfatti sono i genitori a cui ormai non potrà più sfuggire nulla; qualche perplessità viene [illegible] dagli studenti meno studiosi, che avrebbero preferito un pò più di «riservatezza» sulle votazioni.

«Quello della valutazione - aggiunge Malvezzi - [illegible] [illegible] problema importante, [illegible] gli studenti devono essere giudicati secondo valutazioni rispettose della loro personalità. Credo che questo libretto possa essere un passo in avanti nel rendere più chiara la valutazione, e ne beneficeranno un pò tutti, studenti ma anche insegnanti».

Marcello Giordani

IL TACCUINO [illegible]ELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

[illegible] lettere [illegible] indirizzate [illegible] «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, [illegible] consiglia di [illegible] superare le venti righe di testo.

[illegible] per [illegible] fatti, non polemiche

Una brevissima [illegible] a margine delle dichiarazioni che da mesi (per non dire [illegible] anni) vediamo rimbalzare sugli organi di stampa cittadini Oggetto [illegible] tanto decantato polo universitario novarese: a seconda della [illegible] che ci [illegible] mette ad [illegible] - da una parte il rappresentante dell'amministrazione comunale novarese, ovvero il sindaco, e dall'altra il presidente del Consorzio per lo sviluppo degli studi universitari - [illegible] percepisce un diverso timbro sonoro

La cosa parrebbe scontata se non fosse che [illegible] mezzo a tanta indecisione a farne le spese è sempre e solo l'utente finale del servizio ovvero lo studente universitario.

A quando [illegible] accordo definitivo che consenta di concludere una volta per tutte la distriba legata alla sede definitiva nella quale fare sorgere il quartiere universitario?

I rappresentanti degli studenti della facoltà di Economia [illegible] Commercio, Novara

Uso dei preservativi questione di [illegible]

Ho letto sulla Stampa le contestazioni del parroco di Fontane[illegible] rivolte alle macchinette che distribuiscono preservativi. Questo servizio invece è tutt'altro che «demoniaco». In un'epoca in cui il male del secolo, almeno per le generazioni più gi[illegible]ni, è diventato l'Aids credo che [illegible] utile dal punto di [illegible] igienico, oltre che culturale, favorire l'uso del profilattico. Certo, la scelta del metodo anticoncezionale comporta un dibatto morale che [illegible] è qui il [illegible] di fare. Ma, premesso che tutte le posizioni e le idee [illegible] [illegible] rispettare, credo che proprio per quella pluralità che dovrebbe [illegible] [illegible] [illegible] garantita in ogni Paese democratico, le macchinette self-service di preservativi siano [illegible] questione di civiltà.

Lettera firmata, Borgomanero

[illegible] UTILI

[illegible]

[illegible]: 627.000
Arona: [illegible] 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
[illegible] (0324) [illegible]
[illegible]
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - [illegible]
Gravellona: (0323) 848.859 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 91[illegible]
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.644; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

[illegible] DI TURNO

A **NOVARA** oggi sono di turno [illegible] seguenti farmacie: *Galli*, via P. Micca 48, tel. 61 13.70 [illegible] orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre [illegible] 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addizionale [illegible] L. 2000) e *Ferrero*, c. Cavallotti 30, tel. 62.50.90 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Oleggio: *Celesia*, via Ma[illegible] 10, [illegible] 81.391
Oleggio Cast.: *Romario*, via Veneto, [illegible] (0322) 53.130
Momo: *Saguzzi*, via Magistrini 12, tel. (0322) 926.033
[illegible] *Sartore*, via V. Emanuele II 98, tel. (0322) 67.119
Massino Visconti: *Vicari*, [illegible] [illegible] 17, tel. (0322) 219.186
[illegible] **(Intra):** *Borroni-Luchi*, piazza Ranzoni 39, [illegible] (0323) 401.341
[illegible] *Fida*, piazza A. Custode 16, tel (0323) 70.138
Villadossola: *Franzosi*, via Pescane 15, tel (0324) 53.739
Varzo: *Folghera*, via Castelli 49, tel (0324) 72.494
Druogno: *Fantone*, via Chiesa 1, tel. (0324) 93.254
Calasca Cast.: *Pecenti*, via Monte Rosa 40, tel (0324) 81.260
Pettenasco: *Viganò*, corso Roma 29, tel. (0323) 89.302
Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti 7, tel. (0163) 850.206

STATO CIVILE

DOMODOSSOLA
NATI. Matteo Perletti; Marco Brovera; Paola Caridi.
MORTI. Otello Setti (1926); Erminia Agnese (1921); Arnaldo Cassani (1920)
MATRIMONI. Carlo Bologna e Daniela Sartorio; Sergio Marchetti e Angela Ciamparini.

[illegible]
NATI. Andrea Tabascio.
[illegible] Sira Proletti (1910); Alfredo Corda (1913).
MATRIMONI. Silvio De Stefano e Giovanna Bertolani; [illegible] Piero Belotti e Romina Villa.

CRODO
NATI. Veronica Bacher.
[illegible] Agostino [illegible] (1916); Ettore Bucchi De [illegible] (1922); [illegible] [illegible] (1913).
MATRIMONI. Graziano Volai e Cristina Coggiola; Piero [illegible] e Ti[illegible] Bozzo.
[illegible] [illegible] Sergio Pinducciu e Fabiana Capobianco.

Gli Informatori Scientifici del Farmaco partecipano con profondo cordoglio e commozione al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del collega

Paolo Bon[illegible]

—[illegible], 16 gennaio 1993.

[illegible]

[illegible]
A lezione [illegible] orticoltura

Inizia giovedì 21 gennaio [illegible] [illegible]so di ortofrutticoltura organizzato dall'assessorato alla Cultura e dall'associazione produttori apistici. Le lezioni sono dieci e si terranno ogni giovedì alle 21 nella sala conferenze. [illegible] del corso [illegible] il perito agrario Giancarlo Fantini. Per informazioni rivolgersi alla biblioteca comunale, tel. 0331 / 922489, [illegible] 25 mila lire.

[illegible]
«Videotop», [illegible] puntata

Corrado Tedeschi, Giorgio Mastrota, Luca Laurenti, Franco Oppini [illegible] Icio [illegible] Romedis [illegible] i protagonisti della nuova puntata [illegible] [illegible] «Videotop», con Paolo [illegible]tonotti e [illegible] Marino, in onda oggi alle 14 su Vco.

[illegible]
[illegible] nevi [illegible] il Cai

Il Cai borgomanerese apre domani la sua nuova stagione sociale. La prima gita sciistica in programma si terrà [illegible] Courmayeur. Seguiranno altre uscite a Cervinia, 31 gennaio, a Gressoney, 14 febbraio e a La Thuile il 28.

[illegible]
Panettieri in festa

Sagra di San Defendente, patro[illegible] di panificatori e pasticcieri, domani all'oratorio di San Rocco, di Verbania. Dopo la messa, cui parteciperà il complesso corale della basilica di San Vittore, ci sarà la tradizionale distribuzione [illegible] pane e di pasticcini confezionati dalla scuola panificatori di Gravellona Toce.

[illegible]
Lezioni di shiatzu a Intra

Bruno Fioravanti e Beatrice Luscher sono i conduttori di un corso di massaggio energetico che si terrà a Intra, ogni martedì dalle 20,30 alle 23,30. Il corso intende fornire immediatamente [illegible] partecipanti la possibilità di mettere in pratica le tecniche apprese: saranno inoltre fornite le nozioni per effettuare un massaggio efficace in diverse situazioni. Verranno inoltre esaminate le tecniche di shiatzu, massaggio connettivale, massaggio [illegible] olii, polarity.

A Galliate distribuzione già in corso, ad Arona da martedì

Usl e Comuni si mobilitano scatta l'operazione ticket

NOVARA. Giornate [illegible] superlavoro nelle Usl, nei Comuni e in molti quartieri di Novara. [illegible] inizierà da lunedì, al più tardi in settimana, la distribuzione dei contrassegni ai soggetti esenti ticket per reddito. Dal primo febbraio, infatti, gli utenti in [illegible] dell'esenzione ticket per reddito potranno fruire di prestazioni farmaceutiche limitate: [illegible] dotati [illegible] contrassegni all'anno. Ciascun «bollino» dovrà essere applicato su una ricetta, in [illegible]rispondenza del numero di esenzione. La modalità non è valida per gli [illegible] ticket per malattia e per invalidità.

La distribuzione, viene precisato all'Usl di Novara, avviene inizialmente soltanto per gli otto contrassegni relativi al primo [illegible]. «E' importante ricordare - dicono negli uffici Usl di via dei Mille - [illegible] per la distribuzione non è previsto un termine di conclusione». Il via [illegible] lunedì. Anche nelle sedi dei quartieri funzioneranno sportelli appositi.

All'Usl di Galliate la distribuzione è già avviata, in ordine alfabetico: lunedì toccherà agli utenti [illegible] cognome che inizia con la lettera dalla G alla M. Il 19 si andrà fino alla Z. L'orario [illegible] 14 alle 17. [illegible] paesi limitrofi ci sono sportelli nei comuni e nei consultori.

Per la zona di Arona sono at[illegible] disposizioni martedì o mercoledì. L'Usl predisporrà manifesti [illegible] orari e sedi del servizio. Per quanto riguarda **Verbania** gli utenti della Usl 55 dovranno presentarsi [illegible] partire [illegible] lunedì, [illegible] fino [illegible] sabato 30 gennaio, alla sede dell'Usl per la consegna [illegible] bollini. I residenti a Verbania dovranno pre[illegible] all'istituto Ferrini in via [illegible] Pallanza dal lunedì [illegible] venerdì tra le 8,30 e le 12,30 oppure tra le 14 e le 16, e al sabato tra le 8,30 e le 12. I residenti [illegible] Stresa, andranno alla sede distrettuale di via D'Azeglio dal 18 al 29, da lunedì a venerdì (8,30-12,30 e 14-16). Ogni utente che richiede i contrassegni dovrà [illegible] munito [illegible] do[illegible] d'identità, tessera [illegible]nitaria, codice fiscale, tesserino [illegible] ticket per reddito ed eventuale delega per chi fosse impossibilitato a presentarsi. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al [illegible] assistenza sanitaria [illegible] base in viale Sant'Anna a Pallanza oppure telefonare al numero 0323 541.431.

A **Omegna** centro viene predisposto uno sportello alla sede dell'Usl in via Mazzini (dal lu[illegible] al venerdì, orario 8-12,30 e 14-15,30), mentre nei [illegible] dell'Usl 57 sarà inviato personale dell'Usl. Per la **Bassa Val**[illegible] l'Usl di Gattinara ha pre[illegible] accordi con i Comuni.

Da lunedì a **Domodossola** si prevede ressa agli sportelli dell'Usl 56. In Ossola il compito di distribuire i tagliandi non è stato affidato ai Comuni e rimarrà tutto sulle spalle degli uffici dell'Usl. Oltre che a Domodossola, gli utenti potranno ritirarli nei distretti sanitari. Gli orari sono: a Domodossola da lunedì a venerdì (8-12 e 14-17), sabato (8-12). A Villadossola lunedì (14-16), martedì (9-12 e 13-16), mercoledì (14-16) e giovedì (9-12); a Baceno martedì (10-16); a Santa Maria Maggiore lunedì e giovedì (10-16); Premosello lunedì mercoledì e venerdì (8,30-12,30). Vanzone al venerdì (9-15). [r. s.]

Qualche coda sarà inevitabile

[illegible]

[illegible]

Donderi nuovo [illegible] e allo Sport

Nuova [illegible] e revisione delle cariche nella giunta comunale. Marcello Donderi è il nuovo assessore alla Cultura e allo Sport. Donderi, 40 anni, medico di b[illegible] nel Vergante, sostituisce Velatta che ha rassegnato le dimissioni cinque mesi fa. I nuovi incarichi [illegible] giunta risultano così suddivisi: il sindaco Giovanni Lucini mantiene le deleghe di Programmazione, Personale, Bilancio, Urbanistica e [illegible] Pubblici, il [illegible] sindaco Giorgio Zuccaro [illegible] Scuola, gli assessori Carlo Diana di Assistenza e Servizi Sociali, Pietro [illegible] Turismo e Attività produttive, Marcello Donderi, Sport e Cultura.

NOVARA

Arcinova, iniziative e tesseramento

Arci Nova ha appreso con soddisfazione, ieri, l'arresto di Totò Riina: prosegue infatti l'iniziativa [illegible] sensibilizzazione contro la mafia che prevede, fra l'altro, la «cancellazione» dei volti [illegible] principali boss da un manifesto distribuito [illegible] città [illegible] dei circoli Arci Nova. Continua la campagna di [illegible] '93: gli interessati possono ricevere tutte le informazioni nei circoli locali oppure alla [illegible] di viale Giulio Cesare.

CUREGGIO

Domani inaugurazione [illegible] impianto sportivo

Sarà inaugurato domani alle 14 il nuovo impianto sportivo comunale, [illegible] la partita [illegible] calcio di Prima Categoria girone A, Cureggio-Fi Pogno. Si tratta [illegible] un campo di calcio con tribune in grado [illegible] ospitare un centinaio di posti. Presto sarà realiz[illegible] anche una pista d'atletica.

[illegible]

[illegible] nel comitato nazionale dc

Roberta Sguazzini, 25 anni, [illegible] stata nominata membro della direzione del comitato nazionale del Movimento Giovanile democristiano. La Sguazzini, [illegible] d[illegible] laureanda, era stata eletta nel comitato nazionale dei giovani democristiani durante il congresso nazionale.

[illegible]

Oggi al palazzetto la «festa dello sport»

Con la «festa dello sport», che si tiene oggi alle 14,30 al palazzetto «Dal Lago» di viale Kennedy, si apre [illegible] programma per le [illegible]lebrazioni [illegible] San Gaudenzio. Verranno premiate alcune [illegible]ciazioni sportive e gli atleti [illegible] hanno conseguito i migliori risultati di specialità.

Mancava il [illegible] per un gioco, la prova è stata rimandata

Giallo [illegible] «Tutti in piazza»

La sfida tra Paruzzaro e Ghislarengo su Altitalia vinta per un punto dai vercellesi
[illegible] risultato sarà definitivo solo giovedì. Tifo e cori da stadio per incitare le squadre

[illegible]O, «Tutti in piazza alle 20,30» a far il tifo per Paruzzaro e Ghislarengo. Vince la squadra vercellese per 18 a 17, ma anche per il novello Mike di Tele Altitalia, il cantautore Nico del lago d'Orta, c'è l'immancabile colpo di scena: si deve ripetere un gioco.

Il punteggio è dunque soltanto provvisorio ed esprime il sostanziale equilibrio [illegible] ha caratterizzato la puntata. [illegible] è successo? [illegible] gi[illegible] «Donne in lana», sponsorizzato dalla popolarissima Cecilia, i concorrenti dovevano trasformare in gomitoli una matassa. Paruzzaro [illegible] l'è cavata con straordinaria bravura, Ghislarengo invece [illegible] ci [illegible] riuscito, ma solo perché la matassa era aggrovigliata. «C'è un'altra matassa?», ha chiesto Nico al giudice Ezio Frattini. Naturalmente non c'era, anche perché le emittenti televisive, di solito, [illegible] ne fan[illegible]... grande uso. Così [illegible] prove [illegible]vrà [illegible] ripetuta, giovedì, in apertura di trasmissione, prima dello scontro Nebbiuno-San Giacomo Vercellese.

L'[illegible] di «[illegible]n piazza alle 20,30», fortunata trasmissione di Altitalia tv

Ghislarengo [illegible] guidata [illegible] presidente della Pro loco, Alberto Filippini, e dal capogruppo Luca Guidotti, [illegible] Paolo Mottola, Alessandro Aina, Gianrico Maragno, Mirko Borgia, Enrica Zanazzo, Valentina Frigo, Simona Zanforlin, Marco Cassado e Silvano Zanazzo nel ruolo di coordinatore.

Paruzzaro, spiritualmente sostenuta dal sindaco Gianni Simonotti, ha risposto con Arnaldo Bosina, vice della Pro lo[illegible] con [illegible] caposquadra [illegible] Zonca e con Wilma Castelletta, Sara Stravato, Elisa Cavaliere, [illegible] Gentina, Giovanni [illegible], Paolo Del Boca e Giorgio Bagaini. (s. b.)

Stasera [illegible] Domodossola s'inaugura la stagione di prosa

Quattro storie di donna

La compagnia Teatro Senza Sfondo porta in scena «Concerto per attrice», un lavoro-novità diretto da Cristina Gastel Chiarelli

DOMODOSSOLA. Un lavoro rigorosamente [illegible] femminile, che porta sul palco storie ed emozioni di donna. E' «Concerto per attrice», [illegible] spettacolo-novità che questa [illegible] alle 21 inaugura al Teatro Galletti «Giochi di finzione», la rassegna di prosa con i gruppi amatoriali dell'Al[illegible] Novarese. Lo presenta la Compagnia «Teatro senza sfondo» [illegible] Verbania, formazione veterana della nuova provincia con sedici anni [illegible] ininterrotta attività. E in questo allestimento la fondatrice [illegible] gruppo, Silva Cristofari, sarà al centro dei quattro momenti di [illegible] raccolti in un unico atto della du[illegible] di un'ora [illegible] mezzo. [illegible] proprio grazie [illegible] straordinario talento, al ricco repertorio [illegible] atteggiamenti comici e drammatici, alla sua «verve» fresca e brillante che questa «pièce» si rivela [illegible] interessante g[illegible] teatrale. Preceduto da un'anteprima a Verbania [illegible] tobre, «Concerto per attrice» [illegible] al [illegible] debutto.

Si divide in quattro «anime» [illegible] teatro: l'astratto, l'equivoco, [illegible] demenziale, il drammatico. L'apertura è affidata [illegible] bra[illegible] «A misura d'uomo», scritto da Cristina Gastel Chiarelli, che firma anche la regia dello spettacolo. Segue, aperto dalla coreografia di due ballerine che danzano [illegible] un carillon, [illegible] comi[illegible] «La marchesa e il musicista» dal racconto di Achille Campanile «Paganini [illegible] ripete». In scena, unica presenza maschile, Piero Fortis, attore che con Silva fondò la compagnia.

Il terzo «momento» è una conferenza rude [illegible] cervellotica interpretata da Silva Cristofari dal titolo «Gli asparagi e l'immortalità dell'anima», pure ispirata a Campanile.

La chiusura dello spettacolo è affidata al «Pianto di Elissa» tratto da «Oggi tutti per prove di scena di Enea Addio», di Cristina Gastel. La scena si apre su un blocco marmoreo dal quale si staccano [illegible] prendono vita i «pezzi» che lo compongono. Due ballerine che raffigurano Enea ed Elissa, altro nome di Didone, danzando ritmano i tre momenti del dramma: l'incontro, l'amore, l'abbandono. Lo spettacolo riunisce in [illegible] le sorelle Silva e Laura Cristofari con le giovani figlie, Ilaria [illegible] Duca e Elena Lo Nigro. Completano il [illegible] Cinzia Cirillo, Piero Fortis e le ballerine Silvia Morandi e Gabriela Monzani. Le musiche originali sono eseguite dal vivo da Franco Colangeli.

Paolo Crivellaro

Silva e Laura Cristofari, [illegible] sorelle-attrici protagoniste del nuovo allestimento

Arona ospita un trio con Scalfi

Note di Chopin a Villa Ponti

ARONA. Saranno tre gli artisti presenti questa sera ad Arona per il quinto concerto di Villa Ponti, dedicato [illegible] violino, violoncello [illegible] pianoforte. E anche qu[illegible] volta saranno musicisti di fama internazionale. Dopo Piotr Janowski, [illegible] Agostini, Natascia Calza, Annamaria Cigoli, Raimondo Campisi e la straordinaria cantante statunitense Shawna Farrel, toccherà infatti al «trio» italo australia[illegible] formato da Jacopo Scalfi, Roger Woodward e Jane Peters aggiungere [illegible] prestigio [illegible] rassegna aronese..

Il programma sarà interamente dedicato a due compositori: Sergej Rachmaninoff, celebre pianista russo, morto nel [illegible] Beverly Hills, in California, e il «divino» Federico Chopin, il «poeta» del pianoforte autore di concerti, notturni, ballate, polacche, preludi, studi, nonché valzer e mazurke.

Jacopo Scalfi, solista di origine milanese, ha studiato violoncello [illegible] Roberto Caruana e si è poi specializzato con André [illegible] e Pierre Fournier. Nel 1984, dopo aver rappresentato l'Italia al Festival «Interforum» in Ungheria, ha avviato un'intensa attività concertistica, sia come solista sia come camerista, raccogliendo consensi ai Festival di Ravenna, Como, Ca[illegible] Gerusalemme, dove ha partecipato all'«Homage to Vladimir Horovitz».

Nella sua già intensa carriera [illegible] è esibito ripetutamente in Italia, Olanda, Belgio, Germania, Svizzera, Jugoslavia, Portogallo, Israele, Messico e Venezuela.

Jacopo [illegible] suona regolarmente con il pianista [illegible]liano Roger Woodward.

Quest'ultimo, nativo di Sydney, dopo essersi trasferito a Varsavia, dove ha proseguito gli studi all'Istituto Chopin, ha suonato con Zubin Metha e [illegible] Lorin Maazel. Ha debuttato alla Carnegie [illegible] Secondo Concerto di Bartók. Tra [illegible] sue incisioni più significative spic[illegible] Preludi e Fughe [illegible] Sostakovic, la Trascrizione di Liszt dell'«Eroica» di Beethoven e i Concerti di Brahms con Kurt Masur.

Roger Woodward è anche apprezzato interprete delle musi[illegible] del nostro tempo: ha eseguito brani di Xenakis, Barraqué, Stockhausen, Cage e Bussotti.

Con Scalfi e Woodward a Villa Ponti sarà presente la violinista Jane Peters, di origine australiana, ex bambina prodigio, già protagonista [illegible] trionfali esibizioni a Mosca, in Australia, Sud America, Giappone e Corea. L'attività concertistica [illegible] Villa Ponti proseguirà in febbraio con altri due concerti: il 6 (per gli abbonati) con la pianista Grazia Vadalà e il 13 [illegible] Jean-Marc Luisadà, considera[illegible] uno [illegible] talenti più rilevanti della nuova generazione di pianisti francesi.

[illegible] Bottelli

A Vespolate si esibisce il gruppo degli Elykia

Recital [illegible] solidarietà per la [illegible]

VESPOLATE. La manifestazione per la festa degli agricoltori e degli alimentaristi offre sta[illegible] alle 21 un momento di spettacolo nel salone parrocchiale. L'intrattenimento è curato dal gruppo Elykia, giovani musicisti e cantanti novaresi [illegible] nel nome della speranza, cui hanno voluto intitolare il complesso nella traduzione dalla lingua zairese.

I venti ragazzi [illegible] gruppo provengono da esperienze musicali diverse, come Paolo Zanforlin, chitarrista del gruppo «Poligono». Del «background» diverso hanno saputo approfittare, inserendolo nella [illegible] che hanno inciso e dà il titolo allo spettacolo «Dalla [illegible] del nostro cuore».

[illegible] ore di canti, balli e brani [illegible] drammatizzazione per dare vita alle speranze, per raccontare la solidarietà e [illegible] solitudi[illegible] che circonda l'uomo.

Undici brani per inneggiare alla solidarietà, all'amore per gli altri, all'aiuto. L'inno alla g[illegible]ia, ma anche l'angoscia per la morte, [illegible] dalle ragaz[illegible] del gruppo con inserti di danza, e brevi commenti, che offrono una pausa di riflessione [illegible] temi del recital.

Tra i brani che verranno eseguiti nel repertorio stasera, «Corri cavallino», [illegible] sorridi», due inni alla speranza, e uno dedicato alla morte, «Gary Gilmore».

Il gruppo propone l'acquisto delle cassette durante gli spettacoli: [illegible] ricavato della vendita viene destinato alle missioni del Terzo Mondo. Ma in occasione di questa serata, il ricavato del concerto verrà inviato [illegible] vespolina, Benigna De Paoli, [illegible] opera in Romania, e a [illegible] l'amministrazione comunale ha consegnato lo [illegible] anno [illegible] «Premio Bontà», a riconoscimento del [illegible] instancabile operato. [c. m.]

NOTTE [illegible]

a cura [illegible] Marco Piatti

[illegible]

Suonano i «Tribal»

Secondo appuntamento [illegible] nuovo programma di musica dal vivo al «Circolo delle Alpi» di Ameno (vicolo Filiberti). Alle 21,30 si esibiranno i «Tribal Bops». Si tratta di [illegible] gruppo mila[illegible] composto dal «vocalist» Otto, Serge (chitarra acustica), Bobby Vain (contrabbasso) e Woody (batteria).

[illegible]

I «Qui Quo Quartet»

Davide Scagno (piano e tastiere), Daniele Canobio (chitarra), Massimo Cavalli (basso) e Valentino Stefan (batteria) sono i «Qui Quo Quartet», di scena [illegible] al «Jazz Pub» [illegible] Alzate di Momo. Genere jazz [illegible] fusion. S'inizia alle 22, per prenotazioni telefonare al 926.006.

[illegible]

Il sound irlandese

Un gruppo [illegible] Romagnano Sesia, che propone un repertorio [illegible] musica folk irlandese, si esibisce [illegible] al «Kingston Pub» di Montecrestese (frazione Pontetto). Si chiamano «In the kitchen», ed [illegible] azione a partire dalle 21,30.

LA [illegible]

Arriva la «Fa Sol»

Gigio Fasoli, Fabio Ticozzelli, Benny Greco e Roberto Pastori sono i quattro scatenati musicisti della «Fa Sol Blue Band» che si esibiscono questa [illegible] al videobar «La Piscine» [illegible] Ghislarengo. Genere alternativo italiano, s'inizia alle 22.

OASI

Un duo lombardo

Un collaudato duo di Castellanza che propone un ampio repertorio di [illegible] rock si esibisce stasera al bar «Oasis di Varallo Pombia. Sono i «Luci ed ombre», di scena dalle 22,30.

GARDEN

Danze a go-go

Musica dal vivo revival e non ballabile questa [illegible] dancing «Garden» di Mergozzo. Sul palco, dalle 22,30, salirà l'orchestra [illegible] Lionello. Per i più giovani, [illegible] tutte [illegible] è sempre aperta [illegible] discoteca.

[illegible]

Blues alla ribalta

Tornano i «Philadelphia Freak» alla birreria «Casa sul Fiume» [illegible] Recetto. Il gruppo [illegible] è composto da Andrea Zaninetti, Claudio Guida, Andrea La Sala, Mauro Masini, Marcello Testa e Fabio Chirico.

[illegible]

Rock tricolore

Un gruppo di Cossato, «Rock Line», è di scena stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Tre i componenti: Umberto Pecotto (batteria), Franco De Vincenzis (chitarra) e Franco Monte (basso).

DELLE ROSE

Melodie al pianobar

Fine settimana [illegible] la musica [illegible] tastierista Paolo Cucchetti stasera e domani al «Caffè delle Rose» di Vigevano. Nell'esclusivo locale di via Repubblica l'artista lomellino riproporrà [illegible] carrellata di brani italiani che [illegible] per la maggiore.

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] c. G. Ce[illegible]. [illegible] N.V. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ACQUA [illegible] c. G. Cesare 67. Puerto Escondido. N.V. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
[illegible] v. C. dalla Sesia 77. L'ultimo dei Mohicani. Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
[illegible] c. V. Emanuele II 52. Sala 1. L'ultimo dei Mohicani. Or.: 15,15; 17,40; 20,05, 22,30. Sala 2: Il pasto nudo. V. 18. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30. Sala 3: Il danno. V. 14. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Al lupo al lupo. Or.: 15,40, 17,55, 20,10, 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. La bella e la bestia. Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,[illegible] 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Un cuore in inverno. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. La morte ti fa bella. N.V. Or.: 15,30, 17,45, 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Una estranea fra noi. N.V. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. Ricky & Barabba. N.V. Or.: 15,10, 17; 18,50, 20,40, 22,30
DORIA v. Gramsci 8. Mamma ho riperso l'aereo. Or.: 15,20, 17,45, 20,05; 22,25
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Codice d'onore. [illegible] pom. 16; sera 19,50; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. Puerto Escondido. N.V. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il danno. V. 14. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. Guardia del corpo. Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30
ERBA c. [illegible] 241. Delitti e segreti. [illegible] Or.: 18,30, 20,30, 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6. Sex and zen (Il tappeto da preghiera di carne). V.M. 18. Or.: 15, 16,45, [illegible] 20,30, 22,30
FARO v. Po 30. Sognando la Calif. Or.: 20,20, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. Guardia del corpo. Or.: 15, 17,35, 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. I nuovi eroi. V.M. 14. Or.: 16,20, 18,20, 20,20, 2[illegible]
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Pomodori verdi fritti. N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 dir. L'ultimo dei Mohicani. N.V. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
LUX Galleria San Federico. Sognando la California. N.V. Or.: 15,25; 17,45, 20,05; 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Orlando. Or.: [illegible] 16,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Codice d'onore. N.V. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Pomodori verdi frit[illegible] N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10, 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Le avventure di un uomo invisibile. Or.: 20,20, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. La bella e la bestia. Or.: 14,50, 16,45; 18,40, 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. [illegible] 31. La storia di Qiu Ju. Or.: [illegible] 17,50, 20,10, 22,30.
[illegible] 15. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Puerto Escondido. N.V. Or.: 16,15; 18,20, 20,25, 22,30
SELENE c. Belgio 53. La gente. Or.: 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] V.M. 14. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
VITTORIA v. Roma 356. La morte ti fa bella. Or.: 15,40, 17,55; 20,10, 22,25

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. tel. 88.151. [illegible] alle [illegible] di Gala con C. Gasdia (6/3), R. Raimondi (26/4), D. Dessì/G. Sabbatini (17/5), M. Horne (10/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. [illegible] 17,30 per il ciclo «Memoria e tradizione» Un grande torinese: Tancredi Pasero. Ricordo del celebre basso nel centenario della nascita. Ingresso li[illegible] Per inf. tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. La angelica danza. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 Lindsay Kemp Company pres. The big Parade di L. [illegible] Il gesto e l'anima. Bigl. 0-13/15-19. Ult. 2 gg.
CARIGNANO p. Carignano 6. tel. [illegible]. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20 Misura per misura di Shakespeare. Regia L. Ronconi. Pren. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 10/18). Rep. fino al 24/1.
[illegible]O v. M. Cristina 73. tel. 652.4004. [illegible] 21, domani ore 16 ult. spett. La Comp. [illegible] persia Belle Epoque pres.: Il paese del sorriso le che ci hai preso il cuor. Prev. teatro: 10-13/15-19.
TEATRO MACARIO (Nazion.) v. S. Teresa 10. Ore 18,15, 21,15 Comp. Stab. T. Macario in Buonumore, varietà. [illegible] 561.3894.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]ATORI c. V. Emanuele 30. Codice d'onore. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. La storia di Qiu Ju. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. [illegible] la California. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. Guardia del corpo (in lingua originale). Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. Il danno. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
ARIOSTO v. Ariosto 16. La città della gioia. Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,20. L. 8000.
ARLECCHINO Galleria del Corso. Puerto Escondido. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. Al lupo [illegible] lupo. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].
CAVOUR p. Cavour 3. La [illegible] ti fa [illegible]la. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. Un cuore in inverno. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. I signori della truffa. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45, 22,40.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. Puerto Escondido. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CORALLO l. C. dei Servi. Pomodori verdi fritti alla fermata del treno. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
CORSO Gall. del Corso. L'ultimo dei Mohicani. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. Orlando. Or.: 15; 16,50, 18,40, 20,30; 22,30
EXCELSIOR Gall. del Corso. Guardia del corpo. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. Mariti e mogli. Or.: 15; 18,10, 20,20, 22,30
CENTRALE 2 v. Torino 30. Una estranea tra noi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. Codice d'onore. Or.: 14,30; 17,15; 19,50; 22,30.
[illegible] v. [illegible] 40. [illegible] perso liberta. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. [illegible] riperso l'aereo: mi sono smarrito a New [illegible]. Or.: 16,15; 17,45; 20,05; 22,30
METROPOL. I signori della truffa. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. Il pasto nudo. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. La bella e la bestia. Or.: 14,40; 16,40, 18,40; 20,30; 22,30
[illegible] ORCHIDEA v. Terraggio 3. La morte ti fa [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. I nuovi [illegible]. [illegible] 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. Puerto Escondido. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. I signori della truffa. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. Ricky & Barabba. Or.: 15,05; 16,55; 18,40; 20,30
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. Guardia del corpo. Orario: 15; 17,25; 20; 22,30
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. Basic instinct. Orario: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. I protagonisti. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. Delitti e segreti. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,[illegible]
ORFEO viale Zugna 50. La bella e la bestia. Orario: 15, 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]QUIROLO [illegible] Vittoria [illegible] 28. La bella e la bestia. [illegible]: 15; [illegible] 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, [illegible]. L'ultimo dei Mohicani. Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. Il danno. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
[illegible]ONE v. Pacinotti 6. [illegible] ultimo notte a Milano. Or.: 20,15; 22,20.
[illegible] v. Gran Sasso [illegible]. L[illegible] e la [illegible] 15; 16,50; [illegible] 20,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. Sognando la [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP v. Torino 21. Casa Howard. Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,20.

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala. Per inf. [illegible]. 720.03.744. Oggi riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. Per informazioni telefonare 760.01.755.
ARSENALE v. C. Correnti 11. Il [illegible]no. Ore 21.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Concerto di Paolo Conte. Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2. Tel. 760.02.985. La cicogna si diverte. Ore 21
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 86.93.659. Ricorda con rabbia. Or.: 21.
TEATRO I v. G. Ferrari 11. Per informazioni tel. 83.23.156 - 54.51.434.
OUT OFF v. Duprè 4. Per inf. tel. [illegible]. Tre studi per una crocefissione.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per inf. tel. 87.76.63.
[illegible] v. Marconi, 40. Inf. tel. 760.09.231. Una bottiglia piena di ricordi. Or.: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33 tel. 761.11.015. Volevamo essere gli U2. Ore 21,30.
PORTA ROMANA c. di Porta Romana 124. Riposo.
TEATRO ARSENTO v. D. Crespi 9. Per inf. telefonare 83.22.580. [illegible] mé fradell e sò fradell. Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Macbeth. Per informazioni tel. 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37. Per informazioni telefonare [illegible]. Il misantropo. Ore 21.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. Riposo.
SAN MAURIZIO corso Magenta 15. Per inf. tel. 620.83.101.

STASERA AL [illegible]

[illegible] Eldorado — Tel. 624.158. Or.: 15,45 17,55/20,05/22,15. Lire 10.[illegible]
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si [illegible] a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Faraggi[illegible] — Tel. 627.576. Or.: 19,50/22,15. Lire 10.000/8000 [illegible]
Concerto. Inizio ore 15,00 (rassegna terza età) e **Guardia del [illegible]**

Vittoria — Tel. 623.395. Or.: 14,45 17,10/19,35/22. Lire 10.000/8000
Codice d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Vip — Tel. 625.688. Or. 15,15 17,35/19,55/22,15. Lire 10.000/8000 mercoledì fer. 6000/6000
Al lupo al lupo di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. [illegible] Commedia

Araldo — Tel. 474.625. Or.: 20,10/22,15. Lire 8000/6000 lunedì fer. 7000/5000
La storia di Qiu Ju di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N.V. 1h 46' Commedia

S. Cuore — Tel. 466.484. Or.: 20/22,15. Lire 9000/6000. Cineforum
Othello di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' Dramm.

[illegible] S. Andrea — Or.: 21,30. Lire 7000/5000
Infelici e contenti di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersele comunque N.V. 1h 50' Commedia

[illegible] S. Carlo — Tel. 45.534. Or.: 20/22. L. 8/5000; giov[illegible]
Sognando la California di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in [illegible]fornia, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

[illegible] Vandoni — Lire 7000/5000. Inizio ore 20/22
Sognando la California di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

[illegible] Moderno — Tel. 82.151. Or.: 19,30/22. Lire 10.000/8000
Casa Howard di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]

Nuovo — Tel. 81.741. Or.: 20/22,15. Lire 9000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Piccolo — Tel. 81.[illegible]. Or.: 20,15/22,15. Lire 9000
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico [illegible] unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. [illegible]

[illegible] Ballardini — Tel. 0337/24.43.84. Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Corso — Tel. 240.653. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/5000
Pomodori verdi fritti di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' Comm.

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046. Iniz. ore 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Il danno di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. Iniz. ore 20,30/22,30. Lire 9000/5000
La città della gioia di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

[illegible] Italia — Tel. 0163/84.02.01. Or.: 20/22. Lire 8000/5000
La bella e la bestia di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' [illegible], viene trasformato in mostro da una strega: solo [illegible] l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[illegible] Cine Teatro — Tel. 91.183. Or.: 20/22. L. 8/6000; lun. 7/5000
La morte ti fa bella di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

[illegible] Cinema Sociale — Tel. 61.459. Or.: 20/22. Lire 6000/4000
Ricky e Barabba di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia

Oratorio — Or.: 15/20,15/22. Lire 4000
L[illegible] e l[illegible] di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[illegible] Vittoria — Or.: 20/22. Lire 8000/6000
Il principe delle donne di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

[illegible] Ariston — Tel. 403.043. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/8000
Al lupo al lupo di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Vip — Tel. 401.162. Or.: 20,10/22,30. L. 10/8000; mart. 6000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Sociale (Intra) — Tel. 404.225. Or.: 20,15/22,30. L. 10/8000; lun. 8000
L'ultimo dei Mohicani di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964. Or.: 20/22,15. Lire 10.000/7000 8000/6000
Ricky & Barabba di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18 Italia a Cinquestelle; 18,30 [illegible] 20,30 Opera lirica; 22,30 Videonovara notizie; 23 Sport locale. **VCO:** 19 Sport time, rubrica; 19,30 Vco notizie; 20 Lepontica; 20,30 Epopea d'America, opera lirica; 22,30 Vco notizie; 23 Film. **ALTAITALIA TV:** 20 San Francisco, documentario; 21 L'albero delle mele, telefilm; 21,30 Sottotiro; 22,30 New edizione notte; 23 Sottotiro (2ª parte); 0,30 News.

Affollata la prima riunione cittadina convocata sulle recenti novità fiscali

Cento «no» alla minimum tax

L'Ascom ha radunato gli operatori commerciali nella propria sede di viale Garibaldi. Gli esperti dell'associazione hanno illustrato tutti i problemi legati alla tassa. Baltaro: «E' legittima difesa»

Gli operatori commerciali che, l'altra sera, affollavano la sala dell'Ascom

VERCELLI. Tira aria di Pontida, ma, per carità, [illegible] riferimento diretto a Bossi. Parliamo [illegible] riunioni [illegible] l'Ascom di Vercelli ha organizzato per spiegare a tutti i suoi soci come «combattere» il nemico [illegible] uno, la «minimum tax». Aria di Pontida perché, nessuno escluso, i negozianti l'hanno giurata sia alla «minimum tax» sia [illegible] tutti gli altri «balzelli» (come [illegible] definiscono) del governo.

Sono 17 le serate che l'Associazione [illegible] viale Garibaldi ha indetto in [illegible] il Vercellese e la Valsesia per attuare una sorta di «legittima difesa» (così [illegible] stata definita ufficialmente) contro non solo la «minimum tax» ma anche contro redditometro, Iesi, coefficienti presuntivi, [illegible] aliquote Iva. La prima si [illegible] svolta a Gattinara poi, l'altra sera, [illegible] toccato [illegible] Vercelli. L'Ascom ha messo [illegible] disposizione la sua sala-riunioni, e l'interesse era tale che molta gente è [illegible] in piedi.

Di fronte a più di cento negozianti, il presidente della Comtur Srl (la società di servizi dell'Ascom), Giulio Baltaro, ha ribadito il giudizio fortemente negativo dell'Associazione su questo nuovo strumento in fiscale «che rischia di mettere in ginocchio un gran [illegible] di aziende vercellesi».

Ha detto Baltaro: «E' bene che gli operatori conoscano [illegible] fondo gli effetti della minimum tax, e soprattutto che sappiano riconoscere la posizione della propria azienda rispetto a questo strumento fiscale».

Dunque, non una lotta contro un avversario tanto invisibile quanto - dice l'Ascom - inesorabile, [illegible] un approfondimento [illegible] tutti i problemi inerenti la «minimum tax». «Che - fanno una battuta all'Ascom - è [illegible] l'Aids: se la conosci, la combatti».

E ci ha pensato l'esperto dei servizi fiscali della Comtur, Beppe Miazzone, ad illustrare la nuova norma, sottolineando le caratteristiche che devono avere le imprese per esservi assoggettate. Miazzone ha spiegato [illegible] gli società possono scamparla e ha messo bene in evidenza procedure e tempi che occorre rispettare «per evitare brutte sorprese».

Tante, tantissime le domande fatte dall'assemblea. [illegible] concluso Baltaro: «Non trascureremo alcuna iniziativa di carattere sindacale per tutelare al massimo la nostra categoria».

Nei prossimi giorni, fino al 25 gennaio, riunioni a tappeto in tutta la provincia.

[illegible]

Calendario degli incontri

Adesso si riprende lunedì sera per arrivare al 25 gennaio

VERCELLI. «Se non [illegible] saranno rinvii, i commercianti che hanno i requisiti per essere considerati marginali, e quindi esonerati dalla minimum tax, [illegible] presentare domanda di esonero entro il 31 gennaio. E noi abbiamo calcolato che, nel nostro territorio [illegible] competenza, riduzioni ed esoneri possono interessare [illegible] Comuni, [illegible] 93, con meno di [illegible] mila abitanti. Ecco perché dobbiamo fare in fretta ad avvisare la gente».

Lo ha detto Giulio Baltaro, presidente della Comtur, la società [illegible] servizi dell'Ascom, spiegando così l'iniziativa delle 17 riunioni convocate sulla minimum tax in tutto il Vercellese [illegible] in Valsesia.

Le prime si sono già svolte a Gattinara, Vercelli, Quarona, Buronzo e Livorno Ferraris.

Lunedì [illegible] previste nei municipi [illegible] Borgo d'Ale [illegible] di Scopello; martedì 19 al Centro sociale di Borgosesia e al municipio di Tronzano; il [illegible] nelle sale parrocchiali di Santhià e di Trino; il 21 nella Biblioteca civica [illegible] Cigliano e [illegible] sede [illegible] Comunità montana di Fray; venerdì [illegible] nei municipi [illegible] Crescentino [illegible] di Saluggia; infine, lunedì 25, [illegible] Centro sociale di Serravalle Sesia e all'Ascom di Varallo.

In una nota-stampa diffusa nei giorni scorsi, l'Ascom vercellese dice «no» a gran parte dei provvedimenti fiscali presi dal governo, in particolare al cosiddetto «contributo diretto lavorativo» a carico delle imprese.

Osserva l'Ascom: «E' uno strumento fiscale rozzo e penalizzante, anche [illegible] riconosciuto alla commissione parlamentare [illegible] Trenta, guidata dal senatore vercellese Roberto Scheda, di aver parzialmente ovviato alle lacune [illegible] testo originario, introducendo correttivi a salvaguardia delle fasce più deboli di operatori e di quelli localizzati nei centri meno popolosi».

[g. mo.]

DALLA CITTA'

AL CONTINENTE

Tenta di rubare champagne denunciato dalla polizia

Ha tentato di rubare quattro bottiglie di champagne del valore di [illegible] mila lire dall'ipermercato Continente ma [illegible] stato scoperto. Così Ettore Pili, [illegible] anni, residente a Chivasso, [illegible] stato denunciato dalla polizia per furto.

FURTO

Topi d'alloggio in azione il bottino è in gioielli

Ancora una doppietta messa a segno dai topi d'alloggio: passando dai balconi i ladri sono entrati prima nell'alloggio [illegible] Mirosa Rippa, [illegible] anni, [illegible] via Calatafimi 36, [illegible] hanno rubato preziosi per 6 milioni; poi dall'alloggio di Gabriella Vaccino, 40 anni, in via Calatafimi 26, hanno rubato alcuni preziosi [illegible] valore [illegible] precisato.

INCONTRI

[illegible] scambi intracomunitari [illegible] Camera [illegible] Commercio

La Camera [illegible] Commercio organizza per il 4 [illegible] un [illegible] nario d'aggiornamento sul tema: «Gli scambi intracomunitari dal 1° gennaio '93». L'in[illegible] si svolgerà nella sede camerale di Vercelli. Relatori dell'incontro saranno Stefano Garelli, consulente del centro [illegible] Camere di commercio piemontesi, e Urbano Galotto, responsabile studi [illegible] normativa dei servizi e attività doganali per l'industria. La partecipa[illegible] al seminario è gratuita e dovrà essere segnalata all'ufficio commercio estero o all'ufficio promozione camerale. I nu[illegible] [illegible] telefono sono 598.249 e 598.216.

Rubati 6 milioni

I ladri dalle Piccole Serve

VERCELLI. Questa volta i ladri hanno preso [illegible] mira l'antico palazzo di via Duomo che ospita le «Piccole Serve del Sacro Cuore». Hanno rubato la cassetta che conteneva il denaro destinato a pag[illegible] il gasolio per riscaldare l'edificio ([illegible] milioni), la chiave [illegible] tabernacolo in [illegible] tallo lavorato [illegible] alcuni documenti che appartenevano a malati in cura nell'ambulatorio delle religiose.

Il furto [illegible] stato messo [illegible] segno nel tardo pomeriggio di giovedì, quando quasi [illegible] le [illegible] relle» [illegible] trovavano nelle loro [illegible] e nella chiesetta privata all'interno del palazzo. I ladri, che sarebbero entrati da un cortile interno scassinando due cancelli in ferro [illegible] la finestra della scala che porta all'ambulatorio, hanno [illegible] sottosopra alcune celle al secondo piano. Hanno aperto gli armadi, inclusi quelli sulla scalinata, poi [illegible] scesi al primo piano, nella [illegible] della superiora, dove hanno trovato [illegible] con il denaro e gli altri oggetti del bottino.

A dare l'allarme, poco dopo le 20, è [illegible] una religiosa che [illegible] è accorta delle porte lasciate spalancate al secondo piano.

Così le suore, che da cinquant'anni si occupano dell'assistenza dei malati, raggiungendoli anche a domicilio, p[illegible] la prima volta [illegible] quando si [illegible] insediate [illegible] Vercelli sono state costrette a chiedere l'aiuto dei carabinieri.

[r. m.]

Il «caso» delle bollette per la manutenzione delle caldaie

Lo Iacp: «Restituiremo i soldi se non ci sono stati controlli»

VERCELLI. Interviene l'Istituto autonomo case popolari sul caso delle caldaiette degli impianti di riscaldamento per le quali l'Agip Servizi (che ha subappaltato i lavori alla Jacorossi) non ha effettuato i due turni di manutenzione così co[illegible] prevede il contratto. Lo fa con una lettera direttamente il presidente Carlo Lavazza.

Carlo Lavazza, il presidente Iacp

«E' bene subito precisare - esordisce - che secondo i dati in possesso dell'ufficio manutenzioni dell'istituto nella stagione 1991-'92 la prima visita per la pulizia e il controllo degli impianti è stata regolarmente effettuata in 679 alloggi su 739».

A Vercelli, Santhià, Crescentino, Trino e Serravalle ne man[illegible] dunque all'appello 160, cioè quelli abitati dalle persone che, appena ricevuta la bolletta di 95.200 lire [illegible] l'addebito del servizio che affermano non sia mai stato svolto, hanno annunciato l'intenzione [illegible] non pagare o di pagare soltanto nel momento in cui la manutenzione venga eseguita. «Nei casi in cui l'Agip non abbia effettuato alcun intervento, lo Iacp provvederà a "scontare" la spesa da quanto dovuto dagli utenti» annuncia il presidente.

Tutto in regola anche per qu[illegible] riguarda il bilancio dell'istituto. [illegible]' assolutamente errato parlare di un "buco" da 70 milioni. Lo Iacp per la stagione '91-'92 ha emesso a carico degli utenti bollette [illegible] 95.200 lire per un totale di poco superiore ai [illegible] milioni (secondo quanto scrive Lavazza sono quindi 579 richieste [illegible] pagamento, ndr).

Poi aggiunge: «Dalla verifica contabile, a dicembre [illegible] stati riscossi poco [illegible] di 34 milioni. I rimanenti 21 milioni, ad eccezione della normale aliquota di insolvenza, [illegible] incassati entro gennaio». Nessun «buco» dunque, anche perché l'istituto non ha pagato anticipatamente quanto dovuto all'Agip Servizi, ma i versamenti [illegible] stati effettuati a rate mensili costanti.

Quei disservizi riscontrati la stagione scorsa, per Carlo Lavazza nell'attuale [illegible] dovrebbero ripetersi: «La situazione degli interventi [illegible] manutenzione sta rapidamente normalizzandosi. L'Agip Servizi utilizza apposite squadre di operai che intervengono nei vari Comuni della provincia ove sono ubicati gli impianti [illegible] modo [illegible] assicurarne la costante funzionalità. [illegible] preme soltanto aggiungere che nessun inquilino ha mai dovuto lamentare un blocco del riscaldamento superiore [illegible] tempi tecnici necessari per le riparazioni».

[f. co.]

Sul collegamento Torino-Milano le perplessità della Provincia e il «no» dei verdi

Il Vercellese contro i «supertreni»

Il convoglio da 300 chilometri all'ora viaggerà [illegible] un percorso sopraelevato attraversando due riserve naturali. «Cancellate» le artigianali di Santhià [illegible] Carisio e [illegible] stazione di servizio autostradale [illegible] Villarboit

Il progetto per i treni superveloci interessa 12 comuni del Vercellese

VERCELLI. «Purtroppo la costruiranno egualmente, [illegible] ancora [illegible] volta sarà una decisione calata dall'alto [illegible] terrà conto delle pur ragionevoli obiezioni della gente»: a Domenico Vetrò, nella sua doppia veste di esponente dei verdi e [illegible] assessore della Provincia di Vercelli, il progetto di collegare Torino [illegible] Milano con una linea speciale di «supertreni» [illegible] gra[illegible] di viaggiare (senza [illegible] intermedie) a 300 chilometri all'ora [illegible] piace proprio, [illegible] non ne fa mistero.

«Le mie stesse obiezioni - spiega - sono state condivise da [illegible] i Comuni interessati, dalla Provincia [illegible] Vercelli, dalla Regione Piemonte, dalla Federazione dei verdi. Ma al progetto [illegible] legati troppi int[illegible]i e temo che tutte le nostre critiche resteranno lettera morta».

Secondo il progetto il solo tratto Torino-Milano, previsto quasi interamente sopraelevato, verrà [illegible] costare diversi miliardi, interessando in Piemonte tre province [illegible] 27 Comuni di cui 12 vercellesi che [illegible] Saluggia, Cigliano, Moncrivello, Borgo d'Ale, Ali[illegible] Castello, Tronzano, Santhià, Carisio, Formigliana, Balocco, Villarboit [illegible] Greggio.

Dice Vetrò: «Si prevede l'attraversamento di b[illegible] sei corsi d'acqua, della riserva naturale della garzaia di Carisio [illegible] del Parco Lame della Sesia. La [illegible]struzione sopraelevata diventerà [illegible] sorta di muraglia cinese che dividerà in due il territorio sconvolgendone l'equilibrio idrogeologico. C'è da chiedersi [illegible] il gioco vale la candela».

Le critiche di Vetrò hanno trovato adesioni anche [illegible] livello istituzionale: il Consiglio provinciale all'unanimità aveva rilevato nel progetto una serie di carenze, e la [illegible] Regione definiva insufficiente la documentazione. «Soprattutto - prosegue l'assessore - si andrà ad [illegible] il tasso di cementificazione che in Italia è già il più alto in assoluto».

Quanto [illegible] problemi sollevati [illegible] vari Comuni, per Santhià il progetto avrebbe «condizionato irreversibilmente» la costruzione di un'area artigianale, per Carisio compromesso una [illegible] «urbanizzata a destinazione commerciale, industriale [illegible] turistica», per Villarboit l'abolizione di una stazione [illegible] servizio sull'autostrada.

Aggiunge Vetrò: «La [illegible] linea dovrebbe addirittura passare sopra un cimitero. Non [illegible] mentichiamo poi il rumore: un treno lanciato [illegible] chilometri orari produce fino [illegible] metri di distanza un'onda [illegible] di 108 decibel, [illegible] un jet in fase di decollo, ma la "soglia" massi[illegible] accettabile [illegible] è calcolata [illegible] decibel».

Vetrò formula un'ultima osservazione. «Infine - dice - que[illegible] progetto che si propone [illegible] snellire e rendere più veloci anche i collegamenti ferroviari internazionali, non prevede a Santhià un raccordo [illegible] la nuova linea per [illegible] a Martigny».

[illegible]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Traffico [illegible] smog

Tutta l'Italia è in crisi per gli alti tassi di inquinamento che si registrano in città: Roma [illegible] Firenze sono state chiuse al traffico nei giorni scorsi, mentre [illegible] Torino si viaggiava a targhe alterne. [illegible] a Biella com'è [illegible] situazione?

[illegible] tempo atmosferico del resto non è affatto favorevole: [illegible] piove da diverso tempo e la polvere e lo smog quindi stagnano come una cappa anche sulla nostra città. Lo dimostra il fatto che [illegible] come in questo periodo [illegible] sono viste le [illegible] tanto impolverate e sporche, anche solo poche ore dopo che sono uscite dall'autolavaggio. Andare a piedi è d'altro canto poco salutare perché troppa polvere [illegible] solleva dalle strade al passaggio delle auto.

Forse sarebbe opportuno anche a Biella controllare i tassi di inquinamento e magari trovare delle soluzioni per ridurre il traffico. E in attesa di una salutare pioggia, magari, lavare ogni tanto le strade p[illegible] limitare il sollevarsi della polvere.

Laura Costa, Biella

Ancora sporcizia nelle vie di Vercelli

So di non dire niente di nuovo ma credo sia giusto denunciare per l'ennesima volta [illegible] livello d'incuria in cui [illegible] trova la nostra città. E' incredibile che non esista una zona che si salvi dalla sporcizia [illegible] dal degrado generale: dai giardini di piazza Roma a parco Camana senza dimenticare via Massaua, via Asmara, via Tripoli e strade limitrofe, prese di mira soprattutto dai cani (ma i padroni non possono procurarsi una paletta?). [illegible] l'altro giorno mentre passeggiavo in corso Randaccio sono stata costretta [illegible] inconsueti slalom per [illegible] inciampare sulle sterpaglie abbandonate lungo i marciapiedi. A questo punto mi chiedo di chi sia la colpa. Possibile che dopo numerosi appelli e vostri articoli per una Vercelli più pulita nessuno abbia mosso [illegible] dito in questo senso? E pensare che basterebbe un pizzico di educazione in più da parte di tutti e la città cambierebbe aspetto.

Luciana Trevisan, Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce [illegible]
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.106
Gattinara: (0163) 832.800
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Volontari Soccorso di Grignasco: tel. (0163) 418.817

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 1*; viale Rimembranza 4, tel. 65.225.

A **Biella** turno principale: dr. *Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071; turno sussidiario: *Farmacia Gambarova*, via Italia 61, tel. (015) [illegible]. Orario turno princip[illegible] farmacie: 8-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible]ta medica urgente.

[illegible] dr. Graziano, via [illegible] 3, tel. (0163) [illegible]
Borgosesia: dr. *Piergiorgio Martelli*, [illegible], tel. (0163) [illegible]
Pralungo: dr. *Gino Scavola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295
Sordevolo: dott.ssa *Emanuela Canuti*, via E. Bona 6, tel. (015) 862.473
Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della dott.ssa Raffaella Pongiluppi* [illegible] via Gramsci 4/bis, tel. (015) 861.058
Valle San Nicolao: Dr. *Quinto Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015) 743.138.
Brusnengo: [illegible] Roma 40, tel. (015) 985.906.
Scopello: Dr. [illegible] Barbero, [illegible] 14, [illegible] (0163) 71.198

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 256.050
Arborio: telef. (0161) 86.364
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.[illegible]3
Cavaglià: telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.866
Gattinara: telef. (0163) 835.[illegible]
[illegible]: telef. (016[illegible]00
[illegible]: telef. (0161) [illegible]

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, [illegible] 0161/593333; ambul., tel. 57500; [illegible]2246; [illegible] tel. 0161 [illegible]; **Biella:** tel. [illegible]

[illegible] CIVILE

[illegible]

MORTI. Primo Balsé, 85 anni, pensionato; Sebastiano Garrone, 42 anni, operaio; Rosalia Privitera, 80 anni pensionato.

BIELLA

[illegible] Luigi Buffa, [illegible] anni, pensionato; Felice Ribotto, 63 anni, pensionato.

[illegible]. Carlo Giorgini, [illegible] anni, assicuratore, [illegible] Federica Magliola, 30 anni, impiegata; Alberto Vittorio Tomasin, 35 anni, impiegato, [illegible] Tamara Cossu, 29 anni, operaia; Elio Bettinzoli, 47 anni, operaio, con Simonetta Mercandino, 30 anni, operaia.

[illegible]

NATI. Anna Cattaneo.

VILLATA

[illegible] Celestina Viazzo, 86 anni, pensionata.

VIGLIANO

[illegible] Stefano Beggiato, Daniel [illegible]na.

[illegible] Lorenzo Cinguino, [illegible] anni, pensionato; Clemente [illegible] Antoni, [illegible] anni, pensionato.

Maria Pasquali, 81 anni, pensionata; Virginia Fracassetti, 68 anni, casalinga.

[illegible]

NATI. Simone Baston.

MORTI. Delfina Cinguino, 94 anni, pensionata.

GLI [illegible]

[illegible]

Gnosi al «Sottopasso»

Si svolgerà martedì prossimo nei locali di Sottopasso, in via Restano 46 a Vercelli la conferenza introduttiva al corso teorico pratico [illegible] per [illegible] conoscenza interiore dal titolo «Gnosi, la sintesi della saggezza». Questo il programma che verrà [illegible] gnosi, la co[illegible] universale, sogni ed esperienze astrali, concentrazione e meditazione. Evoluzione, involuzione [illegible] rivoluzione per l'uomo? Karma, [illegible] legge [illegible] causa ed effetto. Le dimensioni dell'invisibile, la età dell'acquario, fra incarnazione, ritorno e ricorren[illegible] degli eventi. Tantrismo, [illegible] sessual[illegible] rigenerante. Eventi esterni e stati interiori. Trasformazioni delle impressioni: cosa succede dopo la morte? L'organizzazione della conferenza è a [illegible] del Centro Gnostico [illegible] Novara. L'ingresso [illegible] libero. Per informazioni, telefonare al [illegible] 0321-450.791.

[illegible] U.S.ACLI

Nuove vie per lo sport

Oggi, all'auditorium Sant'Anna [illegible] via Vallotti 6, a Vercelli, avrà luogo il terzo congresso provinciale ordinario organizzato dall'U.S.Acli, sul tema «Associazionismo, società civile, istituzioni: promuoviamo nuove vie per lo sport». Questo è il programma dei lavori: saluto del presidente provinciale dell'Acli alle 14,30. Intervento introduttivo del presidente provinciale U.S. Acli, Luigi Lorenzelli, sul tema congressuale, alle 15. Segue dibattito. Ore 17,30 conclusioni del vicepresidente nazionale Us.Acli, Umberto Soldarelli. Alle 18 votazione e chiusura [illegible] lavori.

[illegible]

Per agenti e rappresentanti

Lunedì prenderà il [illegible] il corso per l'abilitazione allo svolgimento della professione di agenti e rappresentanti di commercio, organizzato dalla Associazione commercianti [illegible] provincia [illegible]lli. L'iniziativa si articolerà in ventisette lezioni, con svolgimento preserale, di tre ore ognuna. Gli interessati possono richiedere informazioni all'Associazione commercianti [illegible] viale Garibaldi 57 e agli [illegible] dell'Ascom.

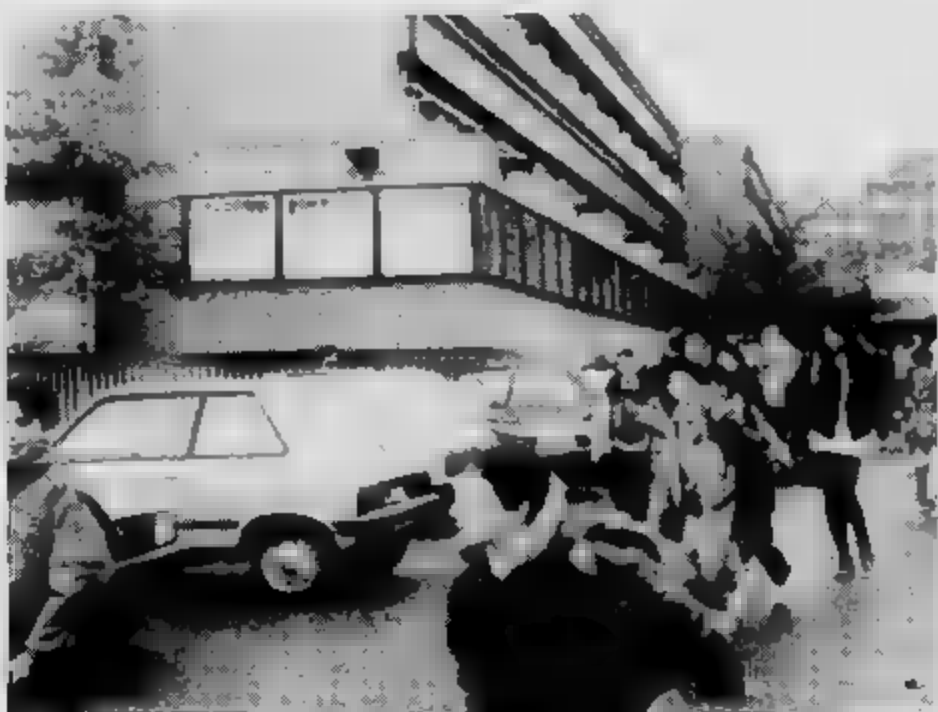
Calo demografico, parte il censimento del Comune nei quartieri della città

Pochi iscritti, scuole cancellate

I temuti accorpamenti, che tanto fanno discutere presidi e genitori, sono diventati una realtà
Entro maggio dovrà essere pronta la mappa degli interventi. L'analisi dell'assessore Barazzotto

BIELLA. Meno nascite, aule vuote nelle elementari [illegible] alle medie. Sono gli effetti del calo demografico di questi [illegible]. Un fenomeno che non accenna [illegible] diminuire [illegible] che sta obbligando il Comune ad affrontare il problema di come riutilizzare gli edifici scolastici per evitare sprechi.

E' la [illegible] «zonizzazione» che porterà accorpamenti, chiusure [illegible] polemiche. L'opera[illegible] infatti non sarà indolore [illegible] le vivaci reazioni registrate nei [illegible] [illegible] alle prime proposte del distretto scolastico d[illegible] un'idea della complessità del problema che l'amministrazione sta affrontando. Entro maggio, infatti, il Comune deve tra[illegible] [illegible] provveditorato il progetto definitivo. Diversa[illegible] il ministero della Pubblica istruzione provvederà in modo autonomo.

«I dati purtroppo parlano chiaro: 1200 alunni in meno in dieci anni nelle elementari e nelle medie; aule vuote in quasi tutti i plessi - dice l'assessore all'Istruzione Vittorio Barazzotto -. Si tratta quindi di ridisegnare la mappa degli edifici scolastici in base alle reali esigenze dei quartieri e alle proie[illegible] matematiche per gli anni futuri. E il saldo negativo nelle [illegible] non mi sembra sia un fenomeno transitorio. Anche quest'anno ci sono stati [illegible] neonati a Biella rispetto al '91».

Gli effetti del calo demografico [illegible] si avvertono soprattutto nelle elementari e nelle medie. Il risultato [illegible] costi di gestioni eccessivi [illegible] edifici sottoutilizzati. La questione sta sollevando [illegible] e polemiche nelle scuole

Le nuove disposizioni di leg[illegible] [illegible] non lasciano alternative al Comune: i plessi [illegible] di sotto di un certo numero minimo di classi non possono più esistere. «Ci rendiamo conto che l'argomento è delicato - aggiunge Barazzotto - [illegible] proprio per questo, mentre stiamo acquisendo in giunta tutti i [illegible] sulla situazione scuola per scuola, abbiamo deciso di costituire un pool di tecnici per affrontare il problema da diverse angolazioni. Oltre al sottoscritto fanno parte di questa [illegible] ristretta l'assessore all'Urbanistica Gilberto Pichetto, il collega responsabile dei Lavori pubblici Antonio Ramella Gal [illegible] Flavio Como che [illegible] occupa di servizi sociali. Io più sto visitando tutti gli istituti. Parlo con presidi ed insegnanti, ascolto le ragioni e le necessità dei genitori, molti dei quali proprio in questi giorni stanno pensando dove iscrivere i propri figli per il prossimo anno scolastico. E alla fine decideremo abbozzando un piano che confronteremo [illegible] [illegible] con il distretto e le forze sociali. Ma tutto deve [illegible] pronto entro maggio».

Maurizio Alfiel

Traffico

L'indagine [illegible] via Micca

BIELLA. Riprenderanno giovedì i lavori della commissione speciale sul traffico e la viabilità che ha debuttato l'altro pomeriggio a Palazzo Oropa: il prossimo incontro, ristretto ai tecnici, verrà ospitato a palazzo Pella.

I lavori, dopo la presentazione generale svolta dall'assessore Stefano Porta, [illegible] nel vivo con l'esame di uno [illegible] problemi più spinosi [illegible] traffi[illegible] in città: via Pietro Micca [illegible] via Garibaldi. Interverranno al proposito i rappresentanti [illegible] quartiere del Centro, per affiancare, sul [illegible] delle soluzioni, i tecnici.

Via Pietro Micca [illegible] diventata una delle strade più trafficate, dove gli ingorghi [illegible] [illegible] code, [illegible]prattutto nei giorni [illegible] mercato, sono all'ordine del giorno. In via Garibaldi le soluzioni adottate negli anni passati [illegible] tut[illegible] [illegible] riesaminare, [illegible] partire da quel divieto d'accesso, [illegible] incomprensibile, che la tronca a metà. [d. ca.]

IN BREVE

[illegible]

La raccolta di deleghe per la tessera del ticket

Questa mattina e lunedì, dalle 8 alle 11, la presidentessa di quartiere [illegible] Chiavazza, Anna Rosoni, raccoglierà le deleghe per l'esenzione dai ticket farmaceutici. In totale nel rione sono [illegible] gli abitanti che hanno diritto alla facilitazione. Gli interessati dovranno presentarsi alla sede di quartiere con il tesserino di delega dello scorso [illegible] il codice fiscale, la [illegible] sanitaria [illegible] un documento d'identità oppure il libretto della pensione. Il sabato successivo, [illegible] gennaio, sempre a partire dalle 8, [illegible] [illegible] [illegible] comitato di rione verranno distribuiti i tesserini.

VIGLIANO

A lezione per imparare le danze andaluse

Il Centro danze organizza alla Casa del popolo, a partire da lunedì prossimo, un corso di flamenco. Le lezioni si svolgeranno la sera dalle 21 alle 23. La prima serata sarà [illegible] appuntamento dimostrativo al quale tutti gli interessati potranno assistere prima di iscriversi al ciclo di incontri. Telefonare allo 015/63.698 e 562.625.

[illegible]

Monete false: [illegible] un [illegible] [illegible] Viverone

I carabinieri di Cavaglià hanno arrestato, ese[illegible]endo [illegible] ordine [illegible] carcerazione della procura della Repubblica [illegible] Biella, Costantino Campisi, [illegible] anni, di Viverone. L'uomo deve an[illegible] scontare 6 mesi [illegible] 10 giorni di reclusione per l'utilizzo di moneta falsa.

RONCO

Studio [illegible] giapponese, con origami [illegible] bonsai

Nelle sale della biblioteca Civica sarà avviato nei prossimi giorni un corso [illegible] lingua giapponese, [illegible] tradizioni, costume [illegible] aspetti particolari della vita del Paese. Fra le «materie» anche alcuni accenni sui bo[illegible] gli origami, le ricette ed altre curiosità. Per informazioni si telefona allo 015/472.554. S'inizia il 29 gennaio.

LESSONA

[illegible] la festa [illegible] «penne nere»

Domani gli alpini del [illegible] si ritroveranno per una giornata di festa. Dopo la messa, in programma alle 10 alla chiesa di San Lorenzo, [illegible] svolgerà l'assemblea annuale in sede cui farà seguito il tradizionale pranzo sociale.

[illegible]

In programma la prima fagiolata [illegible] Carnevale

Il Gruppo amici soggiorno per anziani [illegible] organizzato per domani la prima fagiolata di Carnevale. Il tradizionale piatto sarà distribuito in piazza davanti all'ufficio postale [illegible] [illegible] mattinata.

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

Parigi decretò il successo dei fabbri di Mongrando

IL patrono dei fabbri è S. Eligio, un buon vescovo benedicente con ai suoi piedi un cherubino [illegible] falce [illegible] martello, [illegible] si può vedere nel quadro della parrocchia [illegible] S. Maria in Mongrando Curanuova. [illegible] Biella, nella chiesa di Santa Maria in Piano, [illegible]. Eligio aveva un [illegible] altare [illegible] nel giorno della sua festa veniva celebrata messa [illegible]lenne, seguita da una altrettanto coercitiva «marenda per magistros de dicto Collegio», chi non partecipava alla «marenda» pagava una multa di [illegible] soldi.

E [illegible] era facile passare inosservati ed [illegible] messa, merenda e multa, perché i maestri ferrai a Biella [illegible] nel Biellese in quel periodo (siamo verso il 400), erano pochini. E tali [illegible] [illegible]n solo nel Biellese, ma in tutti gli stati sabaudi [illegible] ancora [illegible] [illegible] 500 verrà segnalato al duca Emanuele Filiberto che «il paese di Vostra Altezza consuma molte ranze da segare, quali vengono [illegible] Alemagna» mentre invece, proseguiva il memoriale, sarebbe così utile e risparmioso se [illegible] le facessimo noi in casa «essendovi tante miniere».

Nel Biellese, il suggerimento verrà accettato e [illegible] in pratica soprattutto nella zona di Mongrando dove fin dal [illegible] i capostipiti di durature dinastie di fabbri, i Vineis e i Gallo, daranno avvio ad una produzione destinata a ingrandirsi e a qualificarsi sempre p[illegible] nel tempo divenendo, [illegible] le telerie, attività tipica del paese.

Ai fabbri [illegible] ranza di Mongrando è stato dedicato lo studio [illegible] un'équipe di autori appassionati - Bolengo, Maffeo, Spina, Vella e Volta, Spina curatore - concretizzato nel volume «Fabbri e fucine di Mongrando».

Perché proprio a Mongrando le falci? I motivi possono [illegible]re diversi. Ci [illegible] le vicine fabbriche di Netro che producono la materia prima, ci sono i boschi della [illegible] che forniscono il carbone di castagno per l'energia, c'è l'acqua dell'Ingagna, e anche la Valle d'Aosta con la sua produzione siderurgica, e di alta qualità, è così vicina, proprio sulla strada, ba[illegible] valicare [illegible] Serra.

Comunque, già sul finire del Seicento, i fabbri Vineis hanno cinque fucine disseminate nella [illegible] più boschiva lungo l'Ingagna, in regione Santa Maria.

Così, pure in quegli anni, i fabbri Gallo denunciano il possesso di un «edificio di fucina» e questo «al cantone de' Galli».

Sarà l'inizio [illegible] un'attività ampia [illegible] decisa che farà di Mongrando un paese celebre per le [illegible] falci, di ogni varietà [illegible] dimensione, fino a quindici [illegible] diversi, destinate non solo al mercato interno, ma anche alle piazze di Torino e Novara, Vercelli, Pavia [illegible] Milano, spingendosi fino [illegible] raggiungere Ro[illegible] e il Salernitano.

Medaglie, menzioni e riconoscimenti non si contano, alle Esposizioni di Torino, di Firenze, Parigi, Roma, Londra. A partire [illegible] quella prima «Medaglia d'argento [illegible] prima classe» ottenuta già nel [illegible] 1805 dai fabbri Vineis nella loro partecipazione [illegible] Parigi all'Esposizione generale dei prodotti dell'industria, [illegible] la [illegible] [illegible] che le loro falci erano «d'une qualité excellente et forme parfaite», eccellenti e perfette.

Pier F. Gasparetto

Oggi [illegible] Cossato

Al Berlanghino un [illegible] sulla [illegible]

COSSATO. Nel 1990, con [illegible]'iniziativa che allora aveva fatto clamore, il Comune istituiva il Servizio [illegible] [illegible] popolare non violento nell'ambito dell'assessorato alla Pace. Oggi alle 15, a Villa Berlanghino, è appunto in programma [illegible] convegno che riassumerà le cose fatte e ne presenterà [illegible] nuove. Obiettivo del Servizio è quello di favorire il dialogo, di instillare i concetti di tolleranza e solidarietà. Tutti argomenti che faranno da sfon[illegible] alla relazione dell'assessore alla Pace Giuseppe Paschetto. Interverranno altri relatori che porteranno le loro esperienze [illegible] toccheranno temi [illegible] l'obiezione fiscale, il servizio civile, [illegible] formazione dei volontari, il progetto «ospitalità». Si aprirà poi il dibattito.

Durante il pomeriggio verranno lette poesie, diffuse [illegible]siche, proiettate immagini del villaggio israeliano di Nevè Shalom [illegible] [illegible] pace».

A margine del convegno è stata organizzata [illegible] mostra «Poster, libri e bandiere della pace». (p. g.)

Biella, riunione sindacati e Unione industriale per valutare la situazione di crisi

Meccanotessile, posti [illegible] rischio

In [illegible] i casi Octir e Bodega: la prima ha chiesto 12 licenziamenti; la seconda il concordato preventivo
Ma preoccupa il quadro generale. Le commesse ristagnano e diminuiscono i segnali dai mercati dell'Est

BIELLA. Il difficilissimo mo[illegible] per l'area industriale biellese, e in particolare per il settore meccanotessile, è stato al cen[illegible] di [illegible] incontro [illegible] l'Unione industriale e i rappresentanti delle forze sindacali.

Sul tavolo delle trattative i 12 licenziamenti alla Octir e la richiesta di concordato preventivo presentata dalle officine Bodega, 25 dipendenti. Due vicende gravi che colpiscono la città, ma in [illegible] contesto diverso. La messa [illegible] mobilità per una dozzina [illegible] lavoratori [illegible] Octir era infatti un provvedimento annunciato da tempo nell'ambito di un'operazione [illegible] ristrutturazione dell'azienda. Piano che è stato realizzato secondo le intese [illegible] [illegible] ora [illegible] spera dia frutti concreti.

Il caso della Bodega, invece, è diverso. La piccola azienda non ha [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ha tutt'ora problemi patrimoniali. Ma la pesante crisi economica a livello mondiale e le nuove disposizioni in materia di finanziamenti hanno avuto sull'azienda effetti repentini: tre ordini importanti che assicuravano lavoro per i prossimi mesi [illegible] stati annullati nello spazio di poche settimane e la Bodega si è dovu[illegible] fermare.

Preoccupazione nell'ambiente industriale e sindacale per la grave recessione che ha investito il settore meccanotessile. Tutte le aziende denunciano drastici cali di commesse

La riunione all'Unione industriale aveva lo scopo di salvare l'azienda e i 25 posti di lavoro. In queste ore, infatti, sono in [illegible] delicate trattative che non precludono altre strade. Si parla infatti del possibile arrivo di nuovi soci o di una cessione dell'azienda [illegible] un importante gruppo tessile.

La vicenda non ha fatto che aumentare però i timori [illegible] sindacati per i pesanti effetti che potrebbero ancora abbattersi sull'area industriale biellese.

[illegible] Ruggero Rocca, segretario della Fiom Cgil: «Il segnale più preoccupante è l'aumento di richiesta di [illegible] integrazione. Vi hanno fatto ricorso anche aziende solidissime che [illegible] passato, in periodi di momentanea congiuntura sui mercati, [illegible]vano sempre lavorato, forti del[illegible] loro specializzazione. Ora invece anche loro hanno dovuto ridurre la produzione».

Pesa sulla situazione del meccanotessile la chiusura di parecchi importanti mercati internazionali. Ad esempio gli scambi industriali con le Repubbliche sovietiche, grandi importatrici di tecnologie occidentali, si sono completamente bloccati.

Fermi anche i mercati cinese e di molti altri Paesi d'Oriente in [illegible] [illegible] industrializzazione. Sono calati poi gli investimenti in tutta l'area tessile, [illegible]guenza della [illegible]e che ha colpito il settore abbigliamento. [illegible], il '93 sarà un anno economicamente difficile per il Biellese. (m. al.)

Le polemiche a Biella dopo [illegible] ispezioni dell'Usl che aveva intimato di vendere solo i panini

Pasti al bar, il Comune riesamina le licenze

Forse è possibile un'integrazione che autorizza il piatto caldo

Il pranzo al bar è un fatto di costume

BIELLA. Un punto a favore dei baristi nella «guerra dei panini». L'ufficio Annona del Comune, sulla base di un recente decreto che ha sbloccato (seppur momentaneamente) la concessione delle licenze, sta studian[illegible] un'ipotesi di integrazione per dare la possibilità [illegible] bar [illegible] [illegible] pasti caldi.

La «guerra dei panini» [illegible] dunque ancora tutta da combatte[illegible]. Le sorti della tenzone avevano registrato una prima sconfitta dei baristi che, accerchiati da un lato dall'Unità sanitaria e bloccati dall'altro dal Comune, avevano rinunciato [illegible] servire piatti caldi.

Tutto aveva preso l'avvio appunto [illegible] un'ispezione dell'Usl che, pur non rilevando anomalie sotto il profilo dell'igiene, aveva diffidato i baristi [illegible] servire piatti caldi se non in possesso della licenza A, quella destinata [illegible] ristorazione tradizionale (pizzerie, trattorie, tavole calde, ristoranti).

Proteste, mugugni, ricorsi a [illegible] non [illegible] però chiarito la situazione. Alcuni bar [illegible] corsi ai ripari con un'ampia gamma di panini, altri hanno [illegible] soluzioni intermedie in attesa di un chiarimento.

Chiarimento che potrebbe giungere già [illegible] febbraio. Spiega Clemente Penna, responsabile dell'ufficio Annona del Comune: «Un decreto [illegible] dicembre scorso riapre vari termini, fra cui quello delle licenze commerciali. E dato che a Biella il problema dei pasti al bar è molto sentito, ne ho parlato al sindaco. Abbiamo deciso di valutare alcune ipotesi per [illegible] la possibilità agli esercenti che lo richiedono di servire pasti caldi. In pratica è un'integrazione, senza necessariamente rilasciare la licenza A, limitata appunto alla sola ristorazione».

Il decreto al vaglio dell'uffi[illegible] Annona consente ai Comuni di intervenire sino al 30 giugno. Aggiunge Clemente Penna: «Credo [illegible] poter fornire alla giunta indicazioni entro la fine del mese. Poi sarà il sindaco [illegible] decidere. Di sicuro è una questione di estrema attualità, che richiede un esame attento: Biella [illegible] [illegible] città di uffici [illegible] [illegible] attività commerciali e non sempre c'è il tempo di pranzare a [illegible]: la sosta al bar [illegible] un fatto [illegible] costume [illegible] non possiamo certo negarlo».

La vicenda biellese ha [illegible]to i confini [illegible]ella città, rinfocolando in tutta la provincia polemiche [illegible] vecchie rivalità e mettendo in imbarazzo anche le associazioni [illegible] categoria che si trovano a dover difendere le ragioni dei baristi, [illegible] anche quelle dei ristoratori, che vedono nei primi un forte elemento di concorrenza e di [illegible]te calo di lavoro. [d. ca.]

Nelle scuole di via Coda: iniziativa dei genitori

Apre oggi [illegible] Chiavazza la biblioteca [illegible] bimbi

BIELLA. Apre oggi, nei locali delle elementari di via Coda a Chiavazza, la biblioteca dei bambini. Il servizio, che funzionerà il sabato dalle 15 alle 18, è sta[illegible] organizzato dall'associazione genitori del quartie[illegible] con lo scopo [illegible] fornire un sussidio allo studio dei ragazzi.

Si tratta in realtà di un prelu[illegible] per un'iniziativa di più vasto respiro che coinvolgerà tutta la cittadinanza. A partire dal mese di febbraio saranno [illegible]viati i lavori per la sistemazione dell'ex portineria «Vaglio Rubens» in piazza XXV Aprile [illegible] in uno dei locali verrà allestita l'attesa biblioteca [illegible] quartiere.

All'inizio della prossima settimana, dopo l'approvazione in giunta, verrà inviata al Coreco la richiesta di poter utilizzare la struttura comunale: bisognerà dunque attendere la risposta. Poi sarà possibile avviare i lavori di sistemazione [illegible] locali: è necessario sostituire il parquet in legno, riallacciare i collegamenti dell'acqua e della luce, sistemare l'impianto di illuminazione secondo le norme di sicurezza [illegible] realizzare un sistema di riscaldamento.

Interviene la presidente di quartiere Anna Rosoni: «Ho già [illegible] un gruppo di volontari. Presteranno la loro opera per realizzare i lavori manuali [illegible] ristrutturazione dell'edificio [illegible] consentiranno così di risparmiare denaro».

Nella stessa struttura un locale sarà riservato all'assisten[illegible] sociale; verrà allestito il poliambulatorio e ci sarà la [illegible] dei vigili di quartiere; servirà anche [illegible] archivio per i documenti del comitato rionale. «In[illegible] - prosegue Rosoni - l'ex portineria diventerà un'importante struttura di rione che costituirà un punto di riferimento per la gente». (f. ug.)

Ricostruito in tv su Raidue il delitto di Capodanno con sindaco, giornalisti e l'astrologa

Gli amici sono mancati alla diretta

E c'è chi azzarda: l'assassino si nasconde fra di loro

CASALE MONFERRATO. Non c'erano gli amici di Antonella alla diretta di «Detto tra noi», trasmessa su Raidue ieri pomeriggio. Erano stati invitati, ma hanno preferito non intervenire. Qualcuno di loro ha fatto sapere che erano indignati per «le cose che sono state scritte» sulla loro amica. Poteva essere l'occasione anche per loro di parlare di quella ragazza allegra, estroversa e spensierata con cui trascorrevano le serate del fine settimana.

Invece, hanno disertato. Di quella sera passata con Antonella Guarnero hanno già parlato a lungo: con i carabinieri, da cui sono stati ripetutamente interrogati, ma anche tra loro, per cercare un indizio, tentare di individuare un volto per arrivare ad escludere, in modo determinante e inequivocabile, il dubbio che da due settimane li rode: «Che sia qualcuno che ci faccia restare senza parole». Qualcuno conosciuto, qualcuno al di sopra di ogni sospetto, qualcuno del loro giro.

Lo stesso conduttore del collegamento in diretta, Enrico Morbelli, ha azzardato un'ipotesi: «Gli amici non se la sentivano di essere qui, perchè c'è ancora il peso del sospetto che incombe su tutti loro».

A parlare invece dell'orrendo «delitto di Capodanno», consumato, come ha riferito Morbelli in questa terra immersa «tra le colline e i vigneti, la nebbia e il freddo», sono stati il sindaco di Castelletto Merli, Vittorio Graziano, il vice sindaco Ugo Bertana, coetaneo della vittima e suo amico d'infanzia, i baristi che hanno visto Antonella all'alba di Capodanno, poco prima che venisse uccisa.

E anche Paola Riboni una studiosa di astrologia che ha cercato di costruire il profilo astrale della giovane e alcuni giornalisti che hanno seguito il caso dal momento del ritrovamento del cadavere all'aggiornamento quotidiano delle indagini.

Il collegamento in diretta, andato in onda intorno alle 16, è stato realizzato al bar «Borsani», in viale Bistolfi. Le interviste sono state intercalate dalle immagini dei luoghi che hanno fatto da scenario all'omicidio: il posto dove è stato trovato il cadavere seminudo di Antonella Guarnero, in un campo nella frazione Terfengo di Castelletto Merli, la chiesa dove si sono svolti i funerali, a cui ha preso parte una grande folla, preceduta dai genitori, Felice Guarnero e Rosanna Rutto, sorretta dal figlio minore Pier Massimo. Insieme ai giornalisti sono state ricostruite le tappe principali della vicenda.

Nel campo di Terfengo, a pochi metri dalla strada, il cadavere della giovane è abbandonato prima delle 7 di Capodanno. L'omicidio è stato commesso da poco. Il corpo viene scaricato sulla terra gelata.

«Pochi gli indumenti lasciati addosso alla ragazza - ricorda la corrispondente Silvana Mossano -. L'abito, arrotolato sulla parte alta del corpo, inizialmente era stato scambiato per una sciarpa e si era pensato che l'assassino con quella fascia di strass avesse strangolato Antonella. Invece si trattava del vestito confezionato dalla sarta per la notte di San Silvestro. Le mutandine calate su una caviglia e null'altro».

E' stato ricordato il ritrovamento della pelliccia «su un marciapiede, lungo la strada per Moncalvo», da parte di un abitante della zona, Augusto Guidolin.

«I carabinieri sostengono che gli altri accessori non sono stati rinvenuti» puntualizza Morbelli. «Ma noi siamo convinti - aggiunge Fiorenzo Panero de La Stampa - che le scarpe sono state trovate. Pensiamo che gli investigatori siano in possesso di altri elementi che noi non conosciamo, perchè l'inchiesta è coperta dal segreto istruttorio. Forse proprio questi elementi consentiranno di smascherare presto l'assassino. Sicuramente un uomo perbene, come la vittima».

Ma chi può essere l'uomo che ha stretto le mani per alcuni lunghissimi minuti intorno al collo di Antonella fino a farla morire? «Qualcuno al di sopra di ogni sospetto» ha detto il giornalista Franco Marchiaro.

«Qualcuno nato nel segno dello Scorpione, dell'Ariete e del Cancro, oppure che è influenzato da questi segni nel suo quadro astrale - ha aggiunto Paola Riboni, studiosa di astrologia -. Essendo la vittima una ragazza dal carattere molto indipendente e deciso, potrebbe aver offeso a parole un uomo permaloso, pieno di sè, autoritario, abituato ad essere obbedito, che non ha sopportato l'affronto». [r. s.]

In diretta tv ieri da Casale: a sinistra Enrico Morbelli della Rai durante la ricostruzione con Fiorenzo Panero de «La Stampa»; a destra le telecamere nel bar «Borsani». Nel riquadro l'astrologa Paola Riboni (FOTOSERVIZIO ANDREA BUSI)

Le trattative fra psi, pds, psdi e pri

Crisi a Novara il sindaco lascia

NOVARA. A cinque mesi dalle elezioni, la maggioranza a tre (dc, psi, pri) che regge il comune di Novara è entrata in crisi. Ma c'è già pronta una soluzione di ricambio che prevede di mandare la dc all'opposizione. Il sindaco socialista Antonio Malerba era stato costretto a ritirare una serie di delibere qualificanti per lo sviluppo della città perchè l'assessore democristiano al Commercio, Quinto Leone, si trovava in disaccordo. Poi si è dimesso l'assessore alla Viabilità e traffico, il repubblicano Ferruccio Chiarino, ritenendo «irresponsabile giocare con problemi quali gli insediamenti universitari, commerciali, e i piani di recupero in una situazione economica come quella attuale».

Aperta ufficialmente la crisi, alcuni partiti: psi, pds, psdi e pri non hanno perso tempo. Sono al lavoro per trovare un'intesa di programma ed hanno raggiunto un'intesa di massima. Vogliono presentarsi al prossimo Consiglio comunale, che dovrebbe tenersi a fine mese, con una soluzione istituzionale e un programma di cose da fare da qui alle elezioni. In buona sostanza dovrà essere il sindaco Antonio Malerba a illustrare, in Consiglio, i motivi di insoddisfazione nei confronti del maggiore alleato, la dc. Gli stessi che hanno portato alla rottura.

Proporrà un programma minimo (l'insediamento di due centri commerciali, una decisione sulla sede universitaria e un programma di recupero nel centro storico, dove sorgerà la nuova sede della Cariplo) disponibile ad accettare la collaborazione di tutti quei consiglieri che condivideranno i contenuti. Un'intesa, insomma, al di sopra dei partiti.

Questa soluzione, che non esiteremo a definire fuori dai canoni, potrebbe poi presentarsi al giudizio dei novaresi aggregando altre forze come i verdi, nella forma che prevederà la nuova legge elettorale.

La dc, dopo aver confermato ufficialmente la volontà di mantenere gli impegni programmatici assunti, se ne sta alla finestra. I socialisti sono schierati con il loro sindaco e anche i repubblicani spingono per la soluzione istituzionale che loro stessi hanno proposto. Il pds si è dichiarato disponibile al cambiamento, ma pretende che lo stesso assuma una più spiccata valenza politica per dare un senso alla svolta.

Il sindaco ha già predisposto un programma in cinque cartelle che è adesso al vaglio dei partiti. Le trattative sono bene avviate. Malerba potrebbe dimettersi nei prossimi giorni facendo decadere automaticamente l'esecutivo. Così si favorirebbe la soluzione della crisi nel Consiglio che potrebbe essere convocato il 25 gennaio.

Renato Ambiel

Da Bainsizza e Caporetto a Vittorio Veneto, trecento pagine per raccontare lo storico antagonismo

Si riscopre il genio del rivale di Badoglio

Il vero ruolo del comandante Caviglia nella Grande Guerra

L'Italia, terra di Santi, Poeti e Navigatori, dopo la caduta dell'Impero romano, non è stata fertile di geni militari. Dopo il disastro del 1866 a Custoza e dopo le infelici prestazioni in Africa al tempo di Crispi, per non parlare della faticosa conquista della Libia nel 1910-11, era ormai leggenda il modesto livello di Stato maggiore italiano. Per questo motivo, spicca ancor più nitida e appare una eccezione - anche per l'alto livello morale - la figura di condottiero di Enrico Caviglia, il vincitore sulla Bainsizza a Vittorio Veneto, il generale che con grande abilità evitò la rotta completa a Caporetto e che ebbe polso fermo persino con D'Annunzio a Fiume, indifferente all'impopolarità e alla doppiezza di un governo che già si preparava a cedere il passo al fascismo.

Enrico Caviglia, nato a Finale Ligure nel 1862 e morto, sempre nella sua cittadina, nel 1945, alla vigilia della Liberazione, rivive in un profilo profondo e plastico di Pier Paolo Cervone (Mursia, 35 mila lire), giornalista, caposervizio de La Stampa, redatto con cura scrupolosa, fitto di fonti e di testi, molti dei quali inediti.

«Una storia affascinante questa che Cervone ripercorre - scrive nella prefazione lo storico Mario Cervi -; affascinante, perché il personaggio, pur figurando nella grande storia come comprimario più che come protagonista, è una di quelle figure senza le quali l'intreccio degli avvenimenti sarebbe diverso: più opaco, meno contrastato. Toccò a Caviglia diventare il melenconico simbolo di molte cose che, nella storia italiana di questo secolo, avrebbero potuto essere e non furono».

Il sottotitolo della biografia è «L'Anti Badoglio». Una nota azzeccata al di là del riferimento personale. Perché se per una ormai diffusa pubblicistica Pietro Badoglio è il modello dell'intelligenza cinica e profittatrice, dell'abilità di mescolare intrighi, capacità professionali, raccomandazioni, appoggi potenti e, soprattutto, essere sempre l'«uomo di tutte le stagioni» con grande tornaconto personale (non solo di potere, ma anche economico), Enrico Caviglia è il simbolo opposto. E' anche lui un anti-italiano, duro, tutto di un pezzo, ma non certo ottuso e con i paraocchi. E' un uomo che si impone, ma che quando è il momento, al culmine della gloria, si tira da parte, perché non è capace di compromessi, ironico, lucido, distaccato e pure sempre animato dal senso civico, dal senso dell'onore e della disciplina e della misura. «Visse - aggiunge acutamente Mario Cervi nella prefazione - in una penombra schiva e altera».

Pier Paolo Cervone, con precisa documentazione e testimonianze di familiari e amici, segue la vita del maresciallo d'Italia, passo passo, dai primi anni di Finale sino alla vita d'Accademia, i primi comandi e i lunghi viaggi in tutto il mondo che gli diedero certamente una grande apertura mentale e spirito internazionale.

Cavallerizzo, uomo di mondo, vigoroso fisicamente e gran conquistatore di belle dame (non sposò mai la madre della sua unica figlia), Enrico Caviglia dispiegò le sue doti di comandante, ma anche di intelligente stratega, nel corso della Prima guerra mondiale. Sfiorò la nomina a capo di Stato maggiore, dopo il siluramento di Cadorna, ma fu il vero vincitore a Vittorio Veneto. Dopo l'episodio di Fiume e dopo l'avvento del fascismo venne messo da parte, con la nomina a Maresciallo d'Italia e senatore a vita, mentre appunto Badoglio diventava di fatto l'uomo di punta del «milieu» militare durante il fascismo.

Confinato nella sua villa di Finale, controllato dalla polizia segreta che lo seguiva costantemente e intercettava le sue lettere, Caviglia se fosse stato più giovane forse sarebbe diventato, o dopo il 25 luglio o forse con la Liberazione, una sorta di De Gaulle italiano.

L'opportunista Badoglio, però, lo precedette ancora una volta: dopo era troppo tardi. Pur condannato da una sorte beffarda a un ruolo altissimo, ma sempre al «secondo posto», Caviglia resta il più abile generale italiano di questo secolo e uno dei pochi esponenti del mondo monarchico e conservatore che non si piegarono mai dinanzi a Mussolini. Ed è piacevole e commovente riscoprirlo nelle trecento pagine che rappresentano anche uno spaccato d'epoca.

Paolo Lingua

DA DOMANI A ORMEA

Mostra sulla campagna di Russia

Sono cinquantacinque i giovani di Ormea partiti per il fronte russo nell'estate del '42 e non più ritornati, quasi tutti considerati dispersi; ben quarantanove di loro erano alpini della Divisione cuneense. A 50 anni esatti dall'inizio della ritirata del Don (17 gennaio '43), il Comune, con la collaborazione della Provincia e dell'Istituto storico della Resistenza, ha organizzato una serie di manifestazioni che si apriranno domani a Cuneo (ore 10,30) nel salone della Provincia in corso Nizza, con una conferenza del professor Giorgio Rochat, su «La guerra degli italiani sul fronte russo». Lo storico ripercorrerà le tappe della disastrosa avventura italiana dalla partenza delle prime tradotte sino alla ritirata dell'inverno del '43. Anche domenica, a Ormea, nella «Casa del marchese» di via Roma 3, verrà inaugurata una mostra fotografica sulla campagna di Russia: 99 mila caduti, morti in battaglia, stremati dagli stenti durante il ripiegamento o nei campi di prigionia. La mostra resterà aperta fino al 14 febbraio. Sempre a Ormea, domenica 24 gennaio alle 16,30 nella sede della Società operaia di piazza della Libertà è previsto un incontro con lo scrittore Nuto Revelli, che partecipò alla campagna di Russia come ufficiale della Tridentina e che raccolse le memorie e le testimonianze dei reduci in alcuni libri tra i quali «La guerra dei poveri» e «L'ultimo fronte». [b. mar.]

Il generale Enrico Caviglia (a sin.) è il protagonista del libro scritto dal giornalista de «La Stampa» Pier Paolo Cervone nel quale si illustra la rivalità fra l'abile comandante ligure e il piemontese Pietro Badoglio (sopra)

«Model-T Boogie» e «Love machine», nel Biellese doppio appuntamento con le band «doc»

Fantasy rock e armoniche in blues

Stasera il gruppo di Giancarlo Crea suona al Dragon's Pub di Crevacuore; ai Cammelli di Candelo risponde l'heavy con gli esordienti di lusso dell'elvetico Drago. Dai ritmi di Chicago a un'insolita fantascienza «metal»

BIELLA. Arrivano le band a denominazione di origine controllata. Stasera, a Crevacuore, sono di scena i «Model-T Boogie» di Giancarlo Crea, mentre a Candelo si scatena il rock dei «Love machine». Ma andiamo con ordine. A far la parte del leone al Dragon's Pub è ancora una volta il caro vecchio blues di matrice chicagoana interpretato dai «Model-T Boogie», banda che da tempo calca le scene italiche con un repertorio stile Little Walter Jacobs, Walter Horton, Sonny Boy Williamson e oltre.

Anche stasera (il rendez-vous a Crevacuore è dopo le 22,30) a guidare il gruppo è il mago dell'armonica amplificata Giancarlo Crea, che propone l'«hi-energy contemporary blues» in aggiunta alle cover legate alle sonorità della musica nera. E' un modo di eseguire blues che gravita sempre più verso un cocktail funky-soul, senza dimenticare la scuola dei grandi maestri che hanno fatto epoca nella metropoli sulle rive del lago Michigan, nei locali del South Side come il «Theresa» e il «Checkerboard».

Il fondatore di «Model-T Boogie», verso la metà degli Anni Settanta, ha organizzato uno dei primi gruppi di blues italiani, i Mean Mistreater, poi ha compiuto una migrazione volontaria verso gli Usa, dove ha calcato il palco con Junior Wells, Buddy Guy, Little Anderson e Homesick James Williamson.

I «Model-T Boogie» dell'armonicista Giancarlo Crea sono in concerto questa sera al Dragon's Pub di Crevacuore

Tra le registrazioni migliori dei «Model-T Boogie» si annoverano «... Really The Blues» e l'album inciso per l'etichetta Splasc(h) «Born To Get Down», dove la canzone che dà il titolo è eseguita da Phil Guy, funambolico chitarrista nero di Letsworth (Louisiana) che è spesso stato in tour in Italia con i Model. Tra i brani del disco: «Inner City Voices», «Come On Please», «Mister Magic», «That Ain't Right», «Cold, Cold Feeling», «King Of Your Love», «Cleanhead's Blues» e ancora, con la voce di Phil Guy, «The Sky Is Cryin'».

Hard rock ad altissima tensione, invece, sulla pedana dei «Cammelli». La birreria di Candelo ha rinnovato non solo il suo décor ma anche il cartellone, dando spazio a un'eterogenea pattuglia di musicisti che trascolora dal blues tradizionale alle contaminazioni rock-jazz. E di tanto in tanto fra gli ospiti compaiono band di prima grandezza. E' il caso dei «Love Machine», sestetto italiano pressoché all'esordio con «Hungry for your love», una sequenza musicale fatta con molta grinta ma anche molta professionalità.

Dalle recensioni entusiaste della critica specializzata, dalla voce trascinante dello svizzero L. A. Drago, non è difficile prevedere che il gruppo farà presto parlare di sé anche al di fuori della cerchia di «happy few» e adepti rockettari. Sesso, sentimenti, lacerazioni interiori sono il racconto dei lori testi. Ma, come sempre accade nell'hard e nella sua esasperazione heavy metal, sono la materia sonora e la velocità, sono l'impatto delle voci strumentali e il «feeling» sprigionato che contano e hanno la meglio.

Non fa difetto per questo il sestetto che proprio nel suo vocalist, dotato di una voce estremamente espressiva e potente, riesce a trovare quella carica che spesso fa difetto alle rock band italiane.

Ai testi presenti nell'album (il compact esce contemporaneamente al trentatré giri e alla cassetta) e legati al tradizionale sound del filone, fanno eccezione due canzoni. «To a new sun» è un brano lento, dedicato a un amico scomparso; «Love machine», il testo legato al nome della formazione, è un pezzo heavy ma con un racconto molto particolare. Parla infatti di una macchina che vuole diventare una donna: un'incursione nel campo della fantascienza a cui fanno da contraltare le tipiche «ballads», i motivi in cui il gruppo, musicalmente, sembra trovarsi meglio. Del resto è anche quanto sottolineano i componenti la band che dopo questa produzione sono intenzionati a seguire la strada maestra del professionismo. Tra gli altri appuntamenti da segnalare a «La piscine» di Ghislarengo il gruppo novarese «Fa sol blues band», in concerto questa sera.

Giovanni Barberis
Marco Conti

GIORNO E NOTTE

MOSSO SANTA MARIA

Si replica «Il prezzo dell'amore»

Dopo il successo ottenuto durante le vacanze di Natale, torna in scena «Il prezzo dell'amore, dedicato a Michele», il recital originale in due tempi realizzato e recitato dal «Gruppo giovani» di Occhieppo Inferiore. Lo spettacolo è in cartellone per questa sera alle 21 al Cine-teatro.

BIELLA

Teatro in lingua per le scuole

E' in calendario per il prossimo venerdì lo spettacolo in lingua francese «Exercises de style» di Raynond Quenaeu. La commedia, portata in scena dalla compagnia del «Palchetto stage», sarà rappresentata alle 9,30 del mattino al teatro Odeon. Seguirà un dibattito.

BORGOSESIA

Un'occasione per i dilettanti

Sono ancora aperte in questi giorni le iscrizioni a «Ma... se...», lo spettacolo di libere esibizioni in tutte le espressioni musicali possibili ed immaginabili. La serata è fissata per il 29 gennaio al Centro sociale parrocchiale di via Giordano. Le adesioni sono aperte a gruppi, solisti, cantanti, ballerini, imitatori, fantasisti, disc-jockey ed altri che intendono dimostrare, di fronte al pubblico, la loro abilità. Per informazioni telefonare al 0163/21.276.

CASALE E NOVARA

I film del fine settimana

Ecco i film in cartellone fuori piazza per il fine settimana. A Casale, nelle sale del Vittoria, si proietta «L'ultimo dei Mohicani». A Novara al cinema Eldorado è in programmazione «Codice d'onore», mentre all'Eldorado prosegue «Puerto Escondido».

DONATO

Si balla il liscio di Romagna

Questa sera, in balera, si danzano valzer e mazurke con l'orchestra di Sergio Perazza. Sarà un appuntamento dedicato al liscio tradizionale e romagnolo, animato dai maggiori successi degli ultimi anni. Il complesso, formato da Dante Braghini, Giovanni Morano, Giorgio Miglietta, Piero Bariolo e Antonio Sicari, salirà in pedana alle 21,30.

Vercelli: in marzo quattro film dal Festival, da Zhang Yimou a Sautet

Cinema, il «Martedì» raddoppia

Appendice veneziana per la rassegna dell'Italia

VERCELLI. I «Martedì al cinema» raddoppiano. O meglio, regalano al pubblico un'appendice di quattro settimane con i film dell'ultima Biennale veneziana. L'annuncio, a sorpresa, è arrivato da Mino Givogre, patron della rassegna, durante lo spettacolo: per i cinefili dell'Italia, con una tessera extra che costerà 20 mila lire, saranno in proiezione «Morte di un matematico napoletano» il 16 marzo, «Occhio indiscreto» il 23 marzo, «Un cuore in inverno» il 30, e il Leone d'oro «Storia di Qiu Ju» il 6 aprile. La serata di gala, che chiude ufficialmente la locandina, si sposta al 13 aprile: restano, come tradizione, il film a sorpresa, la premiazione della pellicola più votata e il dibattito con un ospite «vip» in sala.

«Morte di un matematico napoletano» è l'opera prima di Mario Martone che si è già conquistato il premio «Sacher». Renato Caccioppoli, il matematico protagonista, è l'intellettuale di sinistra nipote di Bakunin, ma anche il simbolo del male di vivere della Napoli Anni 50. «Occhio indiscreto», invece, si sposta nella New York del paparazzo Leon «Bernzy» Bernstein (Joe Pesci), pronto all'arrembaggio per un'inquadrature ma in realtà creatura solitaria sullo sfondo della metropoli. Siamo a «Un cuore in inverno», firmato da Claude Sautet, vincitore del Leone d'argento con una storia di psicologia e sentimenti, per arrivare a Zhang Yi Mou (che già si era imposto ai critici veneziani con «Lanterne rosse») con il suo «Storia di Qiu Ju», sempre interpretato dalla belle Gong Li, questa volta infagottata in abiti contadini. Le nuove tessere saranno in distribuzione durante la rassegna da martedì 26 gennaio. Poi, sempre al cinema Italia, durante i normali orari di proiezione. [r. m.]

Mino Givogre, anfitrione dei Martedì

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il pasto nudo.** V. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Il danno.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Tommaso 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Una estranea fra noi.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Ricky & Barabba.** N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: pom. 16; sera 19,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** V. 14. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and zen (Il tappeto da preghiera di carne).** V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sognando la Calif.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi eroi.** V. M. 14. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti.** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Le avventure di un uomo invisibile.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **La peste.** Or.: 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vend. abb. alle 4 serate di Gala con C. Gasdia (8/3), R. Raimondi (26/4), D. Dessì/G. Sabbatini (17/5), M. Horne (10/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 17,30 per il ciclo «Memoria e tradizione» **Un grande torinese: Tancredi Pasero.** Ricordo del celebre basso nel centenario della nascita. Ingresso libero. Per inf. tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. **La magnifica danza.** Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 **Lindsay Kemp Company** pres. **The big Parade** di L. Kemp. Il gesto e l'anima. Bigl. 9-13/15-19. Ult. 2 gg.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 517.998. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20 **Misura per misura** di Shakespeare. Regia L. Ronconi. Pren. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or.: 10/18). Rep. fino al 24/1.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Questa sera ore 21, domani ore 18 ult. spett. La Comp. d'Operette Belle Epoque pres.: **Il paese del sorriso la che m'hai preso il cor.** Prev. teatro: 10-13/15-19.
TEATRO MACARIO (Beneh.) v. S. Teresa 10. Ore 18,15; 21,15 Comp. Stab. T. Macario in: **Barbarata, varietà.** Tel. 561.3694.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
20 — **George e Mildred**, telefilm
20,30 **Venus il Ninja**, film
22,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
23,30 **George e Mildred**, telefilm
24 — **QB7 crimine di guerra**

Telecupole Cinquestelle
18 — **Italia Cinquestelle**
19,25 **Tg 4**
20,25 **Film**
22,45 **Rosso di sera souvenir**
23,45 **Film**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
19,30 **L'editoriale**
20 — **Bowling Bowling**
20,30 **Zeck**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**, tutto sui rallies

Telecity
17,15 **Festa in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Zorro contro Maciste**, film
23,15 **Absolute Beginners**, film

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch** (r)
19 — **America nello spazio**
20,30 **Sapore di menta**, film

Quarta Rete Tv
13 — **Insiders**, telefilm
20 — **Tg 4 speciale**
20,30 **Africa sapore di sangue, sapore di morte**, film
22,30 **Conviene far bene all'amore**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Gran minestrone**
1,15 **Video relax**

Quinta Rete
18 — **Balla comigo**, novela
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **I cavalieri della Luna**, cartoni
20 — **Cartoon compilation**
20,30 **La rivolta**, film
22,30 **Attualmente**
0,15 **Il gigante dell'Hymalaya**, film

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **He man**, cartoni animati
20 — **Imago**, curiosità
20,30 **Il Goliath attende**, miniserie
22,45 **D'Annunzio**, film

Rete 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
21,30 **Proget Ufo**, telefilm
22,23 **Arica flash**
23 — **Tg 9**
23,30 **Dan August**, telefilm

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
10 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
11 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
20,30 **Remake**
22 — **Tg sera**
22,20 **A tu per tu**
22,40 **Erreuno notizie**
23 — **Speciali**
20,35 **Remake**

Telecampione
19 — **Home Video special**
20,15 **Il parere dell'esperto**
20,35 **Future**, rubrica
21,10 **Dossier impresa**
22,20 **Prime di economia**

G.R.P.
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Giorni perduti**, film
23,30 **Grp monitor settimana** (r)
24 — **Gianni e Pinotto**, film
1,30 **Maria Antonietta**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**, telenovela
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
18,15 **Il giorno del signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
22,30 **... Su il sipario**, rubrica teatrale

Rete 7 Piemonte
18,05 **George e Mildred**, telefilm
20,20 **Un tranquillo matrimonio di provincia**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squade**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — Informacinema tel. 215.018 — Lire 9000 - Ap.: 19,30
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.044 — Informacinema tel. 215.018 — Or.: 19,30 — Lire 9000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Informacinema tel. 215.018 — Or.: 19,30 — Lire 9000
Mamma, ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Viotti — Inf. tel. 250.845 — Informacinema 215.018 — Or.: ap. 19,30 — Lire 10.000/8000
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — Or.: ap. 15 — Lire 8000/5000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — Or.: 14,30 spett. cont. — Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

CIGLIANO — **Splendor** — Or.: 21,30 — Lire 8000 — Spettacolo unico
Al lupo al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

COSTANZANA — **Parrocchiale** — Or.: 21 — spettacolo unico — Lire 6000/4000
Moglie a sorpresa — *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

GATTINARA — **Italia** — Inf. or. tel. (0163) 833.108 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/8000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

GHEMME — **Italia** — Inf. or. tel. (0163) 840.201 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

SAN GERMANO — **Italia** — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA' — **Ideal** — Tel. (0161) 94.651 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

BIELLA — **Apollo** — Inf. or. tel. (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. or. tel. (015) 22.738 — Lire 10.000/8000
Sognando la California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.738 — Lire 10.000/8000.
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.738 — Lire 10.000/9.000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.738 — Lire 10.000
Al lupo Al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

BORGOSESIA — **Lux** — Inf. or. tel. (0163) 22.696 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 8000/7000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

CANDELO — **Verdi** — Inf. or. tel. (015) 253.6927 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/7000
Uomini e topi — *di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92)* — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

COGGIOLA — **Radar** — Inf. or. tel. (015) 78.320 — Or.: 21/22,30 — Lire 8000/7000
Inserzione pericolosa — *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

COSSATO — **N. Primavera** — Inf. or. tel. (015) [illegible] — Or.: 14,30/16/17,30/19 20,30/22 - Lire 8000/7000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

PRAY — **Excelsior** — Inf. or. tel. (015) 767.323 — Or.: 21 spett. cont. — Lire 10.000/9000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

SERRAVALLE — **Corso** — Inf. or. tel. (0163) 450.415 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Ragazze vincenti — *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' **Commedia**

VARALLO — **Sottoriva** — Or.: 18/20/22 — Lire 8000/6000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Pallavolo: domani (ore 17) alla Rivetti il big-match contro il Cus Genova

La Sanpi può chiudere il torneo

Gli ospiti sono secondi in classifica: superandoli, i ragazzi di Alessandro Bussi non avrebbero più rivali nella rincorsa verso la promozione in B2. Appello dei dirigenti ai tifosi: ci trascinerete voi

BIELLA. E' stato definito il match-ball del torneo che, se sfruttato, potrebbe vedere realizzati i sogni di gloria della Sanpi e di tutti i numerosi supporters che incitano da sempre il sestetto di Bussi: domani pomeriggio alla «Rivetti» (battuta d'inizio alle 17) la formazione laniera scenderà in campo contro gli universitari del Cus Genova che, attualmente, occupano il secondo posto di classifica, a quota 16 punti. E proprio i liguri sembrano gli unici in grado, almeno sulla carta, di dare qualche pensiero in più ai grigiorossi.

Intanto in casa Sanpi i ragazzi, sotto l'occhio vigile del coach Alessandro Bussi, stanno preparando l'incontro con grinta ed impegno per conquistare un risultato che vale ben più dei due punti in palio.

Sottolinea Piero Cantone, presidente della squadra laniera: «Di sicuro sarà una gara spettacolare, indipendentemente dal punteggio finale. Si preannuncia un incontro difficile che affronteremo, comunque, con la solita determinazione».

Il Cus Genova è una formazione che vanta un buon curriculum: 24 set vinti e una sola partita persa nel derby cittadino contro il Voltri. Precisa Piero Cantone: «Una società forte, compatta che dispone di un complesso di primissimo piano, allestito appositamente per il salto di categoria. Il ritorno nella massima serie, in tempi relativamente brevi, è alla sua portata. Dal canto nostro se il match non dovesse andare per il meglio non faremo drammi: ci saranno altre occasioni per prenderci la rivincita».

Sul parquet della Rivetti Bussi dovrebbe schierare il solito sestetto iniziale con Manavella palleggiatore, Gribaldo opposto, Monti e Venco centrali, Occleppo e Roselli schiacciatori di banda.

Il direttore sportivo della Sanpi, Giampiero Fornasier, preferisce non azzardare pronostici: «I ragazzi sono molto carichi, forse rispetto al Cus partiamo con un piccolo vantaggio in più perché giochiamo in casa. Comunque il cammino per la B2 è ancora molto lungo e i punti, a volte, si possono perdere anche con le più deboli. Senza escludere il rischio di imprevisti come infortuni e squalifiche».

Ma c'è da scommettere che tutto il pubblico biellese domani sarà alla Rivetti per sostenere i grigiorossi. «Ci contiamo davvero. E' un appuntamento che i tifosi non possono assolutamente perdere - conclude Cantone -. Se vogliamo vincere il torneo di C1 e salire nella categoria superiore l'apporto del pubblico è fondamentale sia tra le mura amiche sia negli incontri che disputiamo in trasferta. Insomma è l'uomo in più che potrebbe fare pendere l'ago della bilancia a nostro favore».

Giancarla Moreo

Primattrice in C1, la Sanpi Biella è attesa domani all'impegno più difficile

Tutte le altre partite

Lauretana Candelo in Liguria
A Verbania l'Italgrani Vercelli

BIELLA. In attesa del «ciclone Sanpi» questa sera gli altri tornei volleystici offriranno agli sportivi un antipasto di primissimo piano. Lauretana Candelo, Libertas Italgrani ed il drappello di club impegnati in serie D terranno senz'altro viva l'attenzione degli appassionati con sfide incerte e delicate.

B2 femminile. Trasferta «da due punti» per la Lauretana Candelo. Le biancoviola di mister Pallanta saranno di scena a Genova contro il Figurella, team ancora fermo al palo. Dopo il bruciante ko contro il Magenta, dunque, le laniere hanno l'opportunità di tornare a far punti e tallonare da vicino le prime della classe (per la verità neppure troppo distanti).

Far risultato in Liguria sarebbe un viatico ottimale per affrontare al meglio della condizione gli ultimi impegni del girone d'andata che vedranno la Lauretana impegnata a Valdegno nel derby con il Romagnano ed a Crema, contro un'avversaria diretta per il salto di categoria.

C2 maschile. Per l'Italgrani Vercelli trasferta «a rischio» a Verbania contro l'Altiora. Mister Swierk, ancora una volta, dovrà improvvisarsi «mago» ed inventare il sestetto più adatto da opporre ai novaresi. Infatti, per la serie «piove sul bagnato» all'infortunio di Manachino si è aggiunto quello di Formaggio. In pratica il baffuto tecnico polacco si è trovato d'un colpo azzerato il «parco centrali».

Osserva il ds Massimo Manachino: «Una brutta tegola poiché dovranno ricoprire questo ruolo ragazzi che, abitualmente, sono abituati a giostrare in fascia. Fortunatamente abbiamo una "rosa" eccellente che potrebbe consentirci di sopperire alla contemporanea mancanza della coppia di centrali».

Inoltre anche la forza dell'avversario non induce certo lo staff biancoazzurro all'ottimismo. Conferma il direttore sportivo dei vercellesi: «I lacuali sono un complesso senz'altro temibile che non merita assolutamente l'anonima posizione di classifica che occupa. Già in Coppa Piemonte i novaresi ci avevano messi in seria difficoltà, confermandosi un avversario scorbutico».

Attualmente l'Altiora Verbania ha collezionato 6 punti, frutto di tre successi e ben cinque ko. Un po' deboli in attacco (11 set vinti, solo Busca e Chieri hanno fatto peggio) i verdeblù di Calcaterra vantano con i sedici set al passivo una difesa non trascurabile. «Insomma - prosegue Manachino - tornare dalla trasferta di Verbania con due punti sarebbe veramente un colpaccio, tenuto soprattutto conto delle condizioni precarie del nostro sestetto».

Serie D femminile. Derby a Vallemosso tra le rosse valligiane e la Pietro Micca, con le laniere di mister Caligaris che tallonano da vicino, impegnata nel derby con la Sanpi. Sperando nell'aiuto delle «cugine» le aranciobiù potrebbero tentare l'aggancio alle cusiane.

Altro derby alla «Mazzini» tra la Libertas Italgrani ed il Pavic Stefanel Serravalle: per le biancoblù di Caccianotti un match che, in caso di successo, potrebbe rilanciare le ambizioni delle vercellesi. **[p. m. f.]**

Per l'Italgrani Libertas Vercelli una trasferta difficile con la squadra decimata

PALLAMANO

Vigevano e Rivalta avversarie di turno

Lo Csen in trasferta Biella a Occhieppo

VERCELLI. La Pallamano Biella incontrerà stasera ad Occhieppo Inferiore, alle 21, nell'ottava giornata di campionato di Serie C, il Rivalta. Non dovrebbe essere, a rigor di logica, una partita molto difficile considerato che la formazione torinese è al penultimo posto della graduatoria ed ha solo due punti in carniere.

Nell'ultima giornata di campionato, i torinesi sono stati sconfitti in casa. Il Biella invece ha vinto nettamente in trasferta, ad Occimiano con il Leardi, per cui appare in piena salute e la sua classifica è di quelle che si possono considerare soddisfacenti. Il lavoro di Mosca e Kossai paga.

Ha nove punti, di cui ben sei conquistati in trasferta, ed ha una partita da recuperare il 23 di questo mese con il Ferrarin, uno dei capiclassifica, che, se risolta positivamente, potrebbe rilanciarla ulteriormente oltre il terzo posto attuale. Contro il Leardi Casale, i biellesi hanno giocato una buona partita, sia tatticamente che dal punto di vista degli schemi, mettendo in mostra una splendida condizione fisica. Il Rivalta, avversario ostico nel passato, stavolta non dovrebbe rappresentare un problema.

Nel campionato di Serie D, il Csen Effegieffe sta pure marciando con un ritmo notevole, non certo pronosticato alla vigilia del campionato considerate le difficoltà del girone lombardo. La squadra di Adriano Varalda migliora costantemente come schemi, come rendimento collettivo. Sabato scorso ha battuto la Rescaldinese. Domani, alle 14,30, giocherà a Mortara con Vigevano.

Non è certo una trasferta da prendere sottogamba perché i lomellini hanno sei punti, due in meno del Csen ed intendono agguantare la squadra di Varalda visto che se ne presenta l'occasione con lo scontro diretto. Sarà certo un incontro molto interessante e combattuto, perché il Csen punta - e con parecchie probabilità - alla sua prima vittoria esterna di questo campionato. **[f. l.]**

PALLACANESTRO

Ultima di andata, turno agevole per i biellesi impegnati a Chivasso

L'Uclit con il dubbio Robutti

La «Camp» senza Balzarotti ospita il Saluzzo

VERCELLI. Test delicati per Campidonico e Uclit che, nell'ultimo turno d'andata, cercano un successo in grado di dimezzare lo svantaggio sulla coppia di testa impegnata nello scontro diretto.

La Campidonico ospita il Cover Saluzzo. Per i giallobiù di Gibo Girardi scocca l'ora della verità. Questa sera alle 21 contro i cuneesi la Campidonico dovrà dimostrare d'aver ammortizzato lo scivolone patito nel derby con i lanieri. «Stiamo attraversando un periodo psicologicamente delicato - conferma il tecnico vercellese -. Per questo il match con il Saluzzo riveste un'importanza fondamentale. Chiudere con un successo l'andata è indispensabile per affrontare con la necessaria serenità il girone di ritorno».

Per Girardi, oltre al valore degli avversari (il Saluzzo, partito con ambizioni di primato staziona in una posizione di medio-alta classifica) i problemi arrivano da Balzarotti. Il «cecchino» vercellese, alle prese con l'influenza, in settimana non si è allenato ed il suo impiego per stasera è in forte dubbio. «Contiamo di recuperarlo - sottolinea Girardi - anche se, naturalmente, le sue condizioni non potranno essere ottimali». E l'eventuale assenza di Balzarotti costituirebbe senz'altro un grave handicap per una Camp chiamata assolutamente alla vittoria.

L'Uclit in trasferta a Chivasso. Smaltita l'euforia post-derby l'Uclit di Martinotti sarà di scena questa sera a Chivasso contro il Manitoba, quintetto che chiude malinconicamente la classifica. Come per i cugini vercellesi le apprensioni per lo staff blu-giallo arrivano dalle precarie condizioni di Stefano Robutti. Il match winner di Ivrea e Campidonico lamenta ancora alcuni problemi al ginocchio che ne mettono in forse la sua presenza sul parquet dei torinesi. Nessun problema, invece, per gli altri «acciaccati eccellenti», Rey e Delpiano.

Spiega il d.s. Franco Atripiadi: «Solo stamane, dopo un ultimo consulto, sapremo se Robutti sarà del match. Indipendentemente dalla sua presenza, però, i ragazzi non dovranno sottovalutare l'impegno. Il Chivasso è ultimo in graduatoria ma, sinora, davanti al proprio pubblico ha messo in apprensione anche avversari di una certa caratura. Senz'altro anche con noi non farà sconti».

Il calendario. Su tutti spicca il big match di Omegna tra le due capoliste Fulgor e Cuneo. Completano il quadro: Europa Torino-Mortara, Montalto Dora-Crocetta Torino, Castelletto-Cus Torino, Rbm Ivrea-Ginnastica, Vigevano-Alba. **[p. m. f.]**